COSTITUENDA

BANCA di CREDITO COOPERATIVO di SASSARI – SOCIETA' COOPERATIVA

Società Cooperativa per Azioni

PROSPETTO INFORMATIVO

Relativo all'offerta pubblica in sottoscrizione
di 8.000 azioni al prezzo di Euro 500,00 ciascuna
per un controvalore totale di Euro 4.000.000,00

Quota minima di sottoscrizione: da 2 a 20 azioni,
differenziata per tipologia di soggetto

Quota massima di sottoscrizione: n. 100 azioni

Coordinatore della raccolta delle sottoscrizioni:
Comitato Promotore per la costituzione della
"Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa"
Via Roma n. 74 – SASSARI
Tel.: 079 2080323
Fax: 079 2080327

Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 19.11.2010
a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 10094714 del 16.11.2010

Validità del Prospetto e durata dell'offerta: mesi dodici
dalla data di pubblicazione, salva chiusura anticipata al
raggiungimento delle sottoscrizioni di euro 4.000.000,00
e salva la possibilità di proroga di ulteriori sei mesi.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi

AVVERTENZA

L'operazione consiste nell'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" ai sensi dell'art. 2333 e seguenti del Codice Civile.

A tutela degli investitori si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

1) Il sottoscrittore effettuerà il versamento delle somme relative alle quote sottoscritte solo in un momento successivo alla positiva conclusione dell'offerta, esclusivamente mediante bonifico bancario presso l'unico conto corrente indisponibile intestato "Conto conferimento soci – Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Soc. Coop.", aperto presso "Banca di Credito Cooperativo di Cagliari" - agenzia di Cagliari Viale Trieste n. 166, conto n. 3099, ABI 07096, CAB 04800, CIN O, IBAN IT04O0709604800000000003099.

   Le somme versate sul suddetto conto saranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari."

2) La costituzione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa", avverrà solo ed esclusivamente a seguito di rilascio di autorizzazione da parte della Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria previa verifica, tra l'altro, del programma di attività e della sussistenza in capo agli organi sociali dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla vigente normativa.

   Qualora la suddetta autorizzazione non dovesse intervenire ovvero non si addivenisse comunque all'effettuazione dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto costitutivo, la "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" non si costituirà e si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale.

3) Le spese di costituzione, stimate in circa 40.000,00 euro, saranno ripartite secondo il disposto dell'art. 2338 del codice civile e, pertanto, in caso di esito negativo dell'offerta o dell'iter costitutivo, il Comitato Promotore si accollerà le suddette spese, mentre in caso di esito positivo del suddetto iter sarà la banca che, soddisfatti i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 2338 del codice civile, rileverà i promotori dalle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute.

   Le uniche spese a carico del sottoscrittore sono quelle da corrispondere al Pubblico Ufficiale per l'autentica dell'atto di sottoscrizione ai sensi dell'art 2333 cod. civ. e per l'eventuale conferimento di procura speciale ad intervenire all'assemblea costitutiva.

Per una descrizione completa dei fattori di rischio si rinvia alla Sezione II, Capitolo 4 ("Fattori di Rischio") del Prospetto Informativo.

INDICE

Definizioni e glossario p. 9

SEZIONE I p. 10

NOTA DI SINTESI sul profilo dell'operazione e dell'emittente p. 11

1. PREMESSA ALLA NOTA DI SINTESI p. 11
2. COMITATO PROMOTORE E OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA p. 11
3. ITER COSTITUTIVO p. 12
4. FATTORI DI RISCHIO p. 13
5. INFORMAZIONI SULLA COSTITUENDA BANCA p. 14
   - 5.1. Attività della costituenda Banca p. 14
   - 5.2. Il probabile assetto azionario della costituenda Banca p. 16
   - 5.3. Corporate governance e organi sociali p. 17
6. INFORMAZIONI DI SINTESI SUI DATI PREVISIONALI PER IL PRIMO TRIENNIO DI ATTIVITA' DELLA COSTITUENDA BANCA p. 18
7. MODALITA' DELL'OFFERTA p. 24
8. CALENDARIO DELL' OFFERTA p. 26

SEZIONE II p. 27

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALL'EMITTENTE p. 28

1. PERSONE RESPONSABILI p. 28
   - 1.1. Denominazione e sede dei soggetti che si assumono la responsabilità del Prospetto Informativo p. 28
   - 1.2. Dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto p. 29
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI p. 29
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AGLI ESERCIZI FUTURI p. 29
4. FATTORI DI RISCHIO p. 40
   - 4.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente p. 40
   - 4.1.1. Rischi connessi all'investimento in un'entità che deve ancora costituirsi p. 40
   - 4.1.2. Rischi connessi al mancato raggiungimento del capitale sociale minimo p. 43
   - 4.1.3. Rischi connessi al mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria p. 43
   - 4.1.4. Rischi connessi alla contabilizzazione delle spese di costituzione, promozione e pubblicità p. 43
   - 4.1.5. Rischi connessi al mancato ottenimento di utili ed alla limitata loro distribuibilità p. 46
   - 4.1.6. Rischi connessi al capitale sociale, ai limiti della partecipazione azionaria e al voto capitario p. 46
   - 4.2. Fattori di rischio relativi al settore in cui opererà l'emittente e al tipo di attività che verrà svolta p. 47
   - 4.2.1. Rischi connessi alla specifica attività di intermediazione creditizia e finanziaria e rischi generali connessi allo svolgimento di un'attività imprenditoriale p. 47
   - 4.2.2. Rischi connessi al contesto economico in cui opera l'emittente p. 47
   - 4.3. Fattori di rischio relativi all'offerta e alle azioni p. 49
   - 4.3.1. Rischi connessi alla possibile diluizione del capitale sociale p. 49

4.3.2. Rischi connessi a difficoltà di disinvestimento delle azioni p. 49
4.3.3. Rischi connessi a cessione di azioni, clausola di gradimento, vincoli sulle azioni ed utili p. 49
4.3.4. Rischi connessi all'incremento del numero dei soci p. 50
4.3.5. Rischi connessi al conferimento di procura p. 50
4.3.6. Rischi connessi alla durata dell'offerta (possibilità di proroga/chiusura anticipata) p. 51
4.3.7. Rischi connessi al diritto, esercitatile dal sottoscrittore, di revocare la sottoscrizione p. 51
4.4. Rischi connessi alla eventuale mancanza dei requisiti di onorabilità e professionalità dei soggetti che saranno nominati per svolgere funzioni di amministrazione, direzione e controllo p. 52
4.5. Rischi connessi alla modificabilità dello Statuto Sociale p. 52

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE p. 53

5.1. Storia ed evoluzione dell'emittente p. 53
5.1.1. Denominazione sociale p. 53
5.1.2. Luogo di registrazione e numero di registrazione p. 53
5.1.3. Data di costituzione e durata p. 53
5.1.4. Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero telefonico della sede sociale p. 53
5.1.5. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività emittente p. 53
5.2. Investimenti effettuati in esercizi passati, in corso di realizzazione, e investimenti futuri approvati dagli organi di gestione p. 54

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITA' p. 54

6.1. Principali attività , descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività, e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati p. 57
6.2. Principali mercati e posizione concorrenziale della costituenda Banca p. 59

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO DI UN GRUPPO p. 60

8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ESISTENTI O PREVISTI p. 60

8.1. Immobilizzazioni materiali in proprietà ed in locazione p. 60
8.2. Problemi ambientali p. 61

9. PREVISIONI SULLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA p. 61

9.1. Situazione finanziaria e patrimoniale p. 61
9.2. Gestione operativa p. 64
9.3. Patrimonio di vigilanza e coefficienti di solvibilità p. 68
9.4. Informazioni riguardanti fattori importanti p. 70
9.4.1. Variazioni delle vendite o delle entrate nette ed il margine di intermediazione p. 70
9.4.2. Variazioni sostanziali delle entrate nette: illustrazione delle ragioni p. 71
9.4.3. Politiche o fattori di natura governativa, economica o fiscale, monetaria o politica che potrebbero avere ripercussioni significative sull'attività p. 71

10. RISORSE FINANZIARIE p. 72

10.1. Impieghi finanziari a breve e lungo termine p. 72
10.2. Fonti finanziarie p. 73
10.3. Eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività p. 74
10.4. Fonti previste dei finanziamenti necessari p. 74

11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE p. 74

12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE MANIFESTATESI RECENTEMENTE p. 75

13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI p. 75

13.1. Presupposti p. 75
13.2. Relazione attestante la correttezza della previsione o stima p. 80
13.3. Stima degli utili p. 80

13.4. Validità della previsione p. 82
13.5. Il contesto economico dell'emittente p. 83
13.5.1 L'economia della Provincia di Sassari dal punto di vista della Camera di Commercio di Sassari p. 83
13.5.2 Ambito territoriale di riferimento p. 86
13.5.3 Sistema produttivo nell'ambito territoriale di riferimento p. 88
13.5.4 Gli aggregati finanziari p. 91

14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI p. 95

14.1. Generalità, attività e parentela degli organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti p. 95
14.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti p. 97

15. REMUNERAZIONI E BENEFICI p. 97

15.1. Remunerazioni corrisposte, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e ai principali dirigenti p. 97
15.2. Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi p. 98

16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE p. 98

16.1 Scadenza e durata in carica degli organi di amministrazione, direzione e controllo p. 98
16.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto p. 98
16.3 Informazioni sul comitato di revisione e sul comitato per la remunerazione dell'emittente e una descrizione sintetica del mandato in base al quale essi operano p. 98
16.4 Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'emittente delle norme in materia di governo societario p. 99

17. DIPENDENTI p. 99

17.1. Numero di dipendenti e ripartizione delle persone impiegate per principale categoria di attività p. 99
17.2. Partecipazioni azionarie e stock option p. 99
17.3. Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente p. 99

18. PRINCIPALI AZIONISTI p. 100

18.1. Soggetti che direttamente o indirettamente detengono una quota del capitale o dei diritti di voto dell'emittente soggetta a notificazione ai sensi della normativa vigente p. 100
18.2. Azionisti che dispongono di diritti di voto diversi p. 100
18.3. Eventuale soggetto controllante p. 100
18.4. Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente p. 100

19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE p. 101

20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE p. 101

20.1. Informazioni finanziarie previsionali p. 101
20.2. Informazioni finanziarie proforma p. 112
20.3. Bilanci p. 112
20.4. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati p. 112
20.4.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione p. 112
20.4.2. Indicazione di altre informazioni contenute nel presente documento di registrazione che siano state controllate dai revisori dei conti p. 112

20.4.3. Fonte dei dati finanziari contenuti nel documento di registrazione p. 112
20.5. Data delle ultime informazioni finanziarie p. 112
20.6. Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie p. 112
20.7. Politica dei dividendi p. 113
20.7.1. Ammontare del dividendo per azione per ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati p. 113
20.8. Procedimenti giudiziari e arbitrali p. 113
20.9. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente p. 113

21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI p. 113

21.1. Capitale azionario p. 113
21.1.1. Indicare l'ammontare del capitale emesso e per ogni classe di capitale azionario p. 113
21.1.2. Eventuali azioni non rappresentative del capitale sociale p. 114
21.1.3. Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall'emittente stesso o per suo conto o da società controllate dall'emittente p. 114
21.1.4. Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione p. 114
21.1.5. Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale p. 114
21.1.6. Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che è stato deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono p. 115
21.1.7. Evoluzione del capitale azionario p. 115
21.2. Atto costitutivo e statuto p. 115
21.2.1 Oggetto sociale p. 115
21.2.2 Disposizioni dello statuto dell'emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e controllo p. 116
21.2.3 Categorie di azioni esistenti p. 122
21.2.4 Modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni p. 122
21.2.5 Modalità di convocazione delle assemblee p. 124
21.2.6 Eventuali disposizioni dello statuto dell'emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo p. 124
21.2.7 Eventuali disposizioni dello statuto dell'emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta p. 124
21.2.8 Condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge p. 125

22. CONTRATTI IMPORTANTI p. 125

23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI p. 125

23.1. Pareri o relazioni di esperti p. 125
23.2. Informazioni provenienti da terzi p. 125

24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO p. 126

25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI p. 126

SEZIONE III p. 127

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI p. 128

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' p. 128

1.1 Denominazione e sede delle persone che assumono la responsabilità del Prospetto Informativo p. 128

1.2 Dichiarazione di responsabilità p. 128

2. FATTORI DI RISCHIO p. 128

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI p. 128

3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante p. 128
3.2. Fondi propri e indebitamento p. 128
3.3. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta p. 129
3.4. Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi p. 129

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI p. 129

4.1. Descrizione delle Azioni p. 129
4.2. Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse p. 129
4.3. Caratteristiche delle azioni p. 129
4.4. Valuta di emissione delle Azioni p. 130
4.5. Descrizione dei diritti connessi alle Azioni p. 130
4.5.1. Diritto ai dividendi (data di decorrenza del diritto, termine di prescrizione e restrizioni sui dividendi p. 130
4.5.2. Diritto di voto p. 130
4.5.3. Disposizioni di rimborso p. 130
4.5.4. Disposizioni in caso di liquidazione della società p. 130
4.6. Delibere in virtù delle quali le Azioni saranno emesse p. 131
4.7. Data prevista per l'emissione p. 131
4.8. Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni p. 131
4.9. Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni p. 131
4.10. Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni p. 131
4.11. Regime fiscale p. 132

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA p. 137

5.1. Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta p. 137
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata p. 137
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta p. 137
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e modalità di adesione p. 137
5.1.4. Possibilità di revoca o sospensione dell'offerta p. 141
5.1.5. Possibilità di ridurre la sottoscrizione p. 141
5.1.6. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione p. 141
5.1.7. Possibilità di ritirare la sottoscrizione p. 141
5.1.8. Pubblicazione dei risultati dell'Offerta p. 142
5.1.9. Diritto di prelazione p. 142
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione p. 142
5.2.1. Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerte le Azioni p. 142
5.2.2. Principali azionisti o membri degli organi di amministrazione, di direzione o controllo dell'Emittente che intendono sottoscrivere l'Offerta o persone che intendono sottoscrivere più del 5% dell'Offerta p. 142
5.2.3. Criteri di riparto p. 142
5.2.4. Modalità di comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni p. 142
5.2.5. Sovrallocazione e "greenshoe" p. 143
5.3. Fissazione del prezzo p. 143
5.3.1. Prezzo delle Azioni p. 143
5.3.2. Procedura per la comunicazione del prezzo dell'Offerta p. 143
5.3.3. Diritto di prelazione (degli azionisti) p. 143
5.3.4. Prezzo dell'Offerta e costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo e per i principali dirigenti, o persone affiliate, degli strumenti finanziari da essi acquisiti nel corso dell'anno precedente, o che hanno diritto di acquisire p. 143
5.4. Collocamento e sottoscrizione p. 143
5.4.1. Coordinatori dell'Offerta p. 143
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese p. 143
5.4.3. Soggetti che sottoscrivono l'emissione a fermo e/o garantiscono il buon esito del collocamento p. 143
5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione p. 144

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE p. 140

6.1. Eventuale domanda di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta p. 140
6.2. Mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione p. 140
6.3. Se simultaneamente o quasi simultaneamente alla creazione degli strumenti finanziari per i quali viene chiesta l'ammissione ad un mercato regolamentato, vengono sottoscritti o collocati privatamente strumenti finanziari della stessa classe ovvero se strumenti finanziari di altre classi vengono creati per il collocamento pubblico o privato, fornire i dettagli sulla natura di tali operazioni, nonché riguardo al numero e alle caratteristiche degli strumenti finanziari alle quali si riferiscono p. 144
6.4. Eventuali soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno p. 144
6.5. Stabilizzazione p. 144

7 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA p. 144

7.1. Nome e indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita gli strumenti finanziari, natura di eventuali cariche, incarichi o altri apporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con l'Emittente o con qualsiasi suo predecessore o società affiliata p. 144
7.2. Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita p. 145
7.3. Accordi di lockup: le parti interessate; contenuto dell'accordo e relative eccezioni; indicazioni del periodo di lockup p. 145

8 SPESE LEGATE ALL'OFFERTA p. 145

9 DILUIZIONE p. 145

10 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI p. 145

10.1. Eventuali consulenti p. 145
10.2. Informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e casi in cui i revisori hanno redatti una relazione p. 145
10.3. Eventuali pareri o relazioni di esperti p. 146
10.4. Dichiarazione sulle informazioni dei terzi p. 146

11. A P P E N D I C I p. 146

1. Atto costitutivo del Comitato dei Promotori (1A) e Atti Modificativi (1B e 1C) p. 147
2. Programma di attività ex art.2333 del Codice Civile p. 239
3. Fac simile di Atto Costitutivo (3A) e di Statuto sociale (3B) p. 253
4. Piano Industriale: a) programma di attività e b) relazione tecnica p. 274
5. Modello di atto di sottoscrizione p. 340
6. Bozza di procura p. 343
7. Curriculum vitae dei componenti il Comitato Promotore p. 345
8. Attestazione sui dati previsionali del Collegio dei Revisori p. 448
9. Dichiarazione del Comitato in merito alle verifiche effettuate dallo stesso con riguardo ai suoi Componenti p. 451
10. Dichiarazione del Comitato in merito all'applicabilità ai Revisori delle responsabilità ex art. 15 del D.Lgs. 39/2010 p. 454
11. Dichiarazione di responsabilità redazione prospetto p. 457

Definizioni e glossario

Si riportano di seguito le principali definizioni riportate nel presente prospetto informativo.

ATTIVO PONDERATO: rappresenta il valore delle attività della banca tenuto conto del coefficiente di rischio;
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO: le banche di credito cooperativo sono una particolare categoria di banche che, per quanto compatibili con le normative dettate in materia creditizia, richiamano le regole di funzionamento e lo spirito delle società cooperative regolate dagli artt. 2511 e segg. Codice civile;
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA': è un coefficiente imposto dagli organi di vigilanza a seguito del primo accordo Basilea nel 1988; prevede che ogni banca sia dotata di una quantità minima di patrimonio di vigilanza in funzione delle attività gestite, ognuna ponderata per un coefficiente variabile in funzione del relativo grado di rischio;
CONSOB: la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;
IAS/IFRS: i principi contabili internazionali (International Account Standard), così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31.12.2005 in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 ed in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22.12.2005;
IAS 38: International Account Standard – Principi contabili Internazionali riguardanti le attività immateriali.
CORPORATE GOVERNANCE: insieme di regole che presiedono e indirizzano la gestione e il controllo delle società;
PATRIMONIO DI VIGILANZA: rappresenta il valore minimo del patrimonio che le banche debbono costituire a garanzia dei rischi sopportati;
PARTI CORRELATE: sono definite dall'art. 2 , lettera h), del Regolamento Consob n. 11971 tramite esplicito rinvio al pertinente principio contabile internazionale n. 24 (IAS 24), il quale prevede che una parte è considerata correlata ad una entità se:

a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte:
    - controlla l'entità, ne è controllata oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
    - detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
    - controlla congiuntamente l'entità;
b) la parte è una società collegata dell'entità;
c) la parte è un joint venture in cui l'entità è una partecipante;
d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante;
e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);
f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti d) o e) , ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata;

PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI: i principi contabili e i criteri di redazione del bilancio individuale e consolidato conformi al D.Lgst. 87/92 ed alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimenti del 15.7.92, 16.1.95, 7.8.98 e 30.7.2002;
PROSPETTO INFORMATIVO: il presente prospetto informativo è redatto ai sensi e per gli effetti degli artt. 94 e segg. Del D.Lgst. 58/98, artt. 3-33 della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni, della Direttiva 71/2003/CE e secondo gli schemi previsti dal Regolamento 809/2004/CE ed è il documento necessario per effettuare sollecitazioni all'investimento nei confronti del pubblico;
REGOLAMENTO EMITTENTI: il regolamento di attuazione del TUF (come di seguito definito) concernente la disciplina degli emittenti, adottata dalla Consob con delibera n. 11971 del 14.5.1999, come successivamente modificato e integrato;
REVISORI o COLLEGIO DEI REVISORI: gruppo di professionisti debitamente iscritti e legittimati che, sotto la propria responsabilità personale e collegiale, hanno sottoposto a revisione e certificazione i dati previsionali forniti dal Comitato Promotore e costituenti il Piano Industriale della costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari– Società Cooperativa";
T.U.B.: è il decreto legislativo 1.9.1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche;
T.U.F.: è il decreto legislativo 24.2.1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modifiche;
TUIR: è il D.P.R. 22.12.1986 n. 917 (Testo Unico delle imposte sui redditi);

BANCA di CREDITO COOPERATIVO
di SASSARI – SOCIETA' COOPERATIVA

Società Cooperativa per Azioni

SEZIONE I

NOTA DI SINTESI

redatta in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Reg. (CE) N. 809/2004

NOTA DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DELL'EMITTENTE

1. PREMESSA ALLA NOTA DI SINTESI

Il Prospetto Informativo, di cui fa parte la presente Nota di Sintesi, ha ad oggetto l'offerta di n. 8.000 (ottomila) azioni del valore nominale di Euro 500,00 (cinquecento/00) ciascuna della costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa": il valore dell'offerta, quindi, è di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00).
Nella presente Nota di Sintesi vengono riportate le informazioni relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali dell'Emittente, dell'offerta e delle azioni che ne costituiscono oggetto.
La presente va letta come introduzione al Prospetto Informativo; ogni decisione di investimento deve basarsi sulla lettura dell'intero Prospetto. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la presente Nota di Sintesi soltanto qualora la stessa Nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto.
Il presente Prospetto è stato redatto mediante una procedura di adattamento delle informazioni richieste negli allegati I e III del Reg. n. 809/2004/CE per gli Emittenti azioni, in quanto tali schemi non prevedono il caso di Emittenti da costituirsi mediante offerta pubblica di sottoscrizione azioni.

2. COMITATO PROMOTORE E OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

Si è costituito in Sassari (SS) in data 16 dicembre 2008 il Comitato Promotore per la costituzione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa", di cui fanno attualmente parte, a seguito dell'atto modificativo del 31 marzo 2010, 40 componenti:
a) in qualità di componenti il Comitato Promotore e componenti della Giunta Esecutiva, i signori: Italo Vincenzo Senes – Presidente; Francesco Bichiri – Vice Presidente; Salvatore Saverio Ladu – Tesoriere; Salvatore Antonio Giovanni Granella – Segretario;
b) in qualità di componenti il Comitato Promotore, i signori: Marras Leonardo; Gerovasi Ubaldo Carlo; Colombo Antonio Giuseppe Pietro; Rassu Giovanni; Scudino Pietro; Miuzzo Stefano; Sole Domenico; Mannu Giuliano; Idini Alessandro Gabriele; Crovetti Giacomo Salvatore Lucio; Deidda Pietro; Desole Salvatore; Elia Arturo Salvatore Domenico; Elia Nicola Alfonso; Fabrizio Tomaso; Falchi Giovanni Agostino Tito; Fettarappa Sandri Giulio; Lorusso Salvatore Nicola; Lovisi Antonio; Lucchi Clemente Nicolò; Macciocu Giorgio; Maddau Giovanni Antonio; Masala Antonio; Montresori Paolo; Morandi Francesco; Nuvoli Francesco; Paba Alberto Mario; Piccolo Salvatore; Piras Antonio; Pirino Mauro Espedito; Salis Pietro; Sanna Vincenzina; Sechi Benedetto; Spano Guido; Sini Alberto Mario Paolo; Mele Luciano.
Rispetto alla composizione originaria del Comitato in sede costitutiva iniziale, attualmente non fanno più parte del Comitato i signori Tedde Vittorino (dimissioni), Francioni Federico Giovanni (decadenza), Marcolongo Silvano (decesso).
L'atto costitutivo iniziale del Comitato Promotore e i successivi atti modificativi del 31 marzo 2010 e del 18 ottobre 2010 sono riportati in *Appendice 1*
Tutti i membri del Comitato Promotore soddisfano i requisiti di onorabilità di cui al D.M. Ministero del Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998 (art. 5); diversi componenti soddisfano anche i requisiti di professionalità previsti dal medesimo decreto (art. 2). Per un breve profilo dei Promotori si rinvia all'*Appendice 7.*
Con riferimento ai requisiti di professionalità, previsti dal succitato D.M., si precisa che obiettivo del Comitato Promotore è quello di "*promuovere"* il progetto di costituzione della Banca e che pertanto tali requisiti saranno soddisfatti dalle persone alle quali verrà affidata l'amministrazione della Banca, i cui nomi saranno proposti dal Comitato Promotore all'approvazione dell'assemblea dei sottoscrittori in occasione della costituzione della Società, nel rispetto delle disposizioni di cui al citato D.M. n. 161/98 Ministero del Tesoro per quanto riguarda le Banche di Credito Cooperativo (art. 2).

Tale decreto, all'art. 1, per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione in banche s.p.a. e banche popolari, condiziona l'incarico alla maturazione di esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- attività di amministrazione e controllo o direzione presso imprese;
- attività professionali nei settori creditizio, finanziario mobiliare, assicurativo o comunque funzionale all'attività bancaria;
- insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;
- funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici attinenti ai settori creditizio, finanziario mobiliare o assicurativo ovvero, comunque, comportanti la gestione di risorse economiche finanziarie.

Tali requisiti, peraltro, sono richiamati, per le banche di credito cooperativo, per la sola figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione (art. 2) e con un periodo di esperienza richiesta limitato ad un anno.
L'obiettivo del Comitato Promotore è quello di costituire una Banca di Credito Cooperativo a mutualità prevalente per famiglie, commercianti, artigiani, agricoltori, professionisti, piccole e medie imprese che, ispirandosi ai principi del localismo e della mutualità, sia in grado di generare valore sociale ed economico per il contesto ambientale in cui è inserita e di soddisfare i diversi bisogni finanziari delle differenti categorie di interlocutori con i quali interagirà

3. ITER COSTITUTIVO

Per procedere alla costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari ai sensi delle vigenti disposizioni (costituzione per pubblica sottoscrizione) occorre:

- che sia stato sottoscritto (vedi *Appendice 5*) e versato l'intero ammontare di sottoscrizione pari a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00), importo superiore a quello minimo richiesto dalla Banca d'Italia;

- che venga presentato un programma concernente l'attività iniziale (vedi *Appendice 2*) unitamente all'atto costitutivo ed allo statuto (vedi *Appendice 3*);

- che il numero dei soci non sia inferiore a 200 e che abbiano il requisito di onorabilità di cui all'art. 25 D.Lgs. 385/93;

- che l'Assemblea dei Sottoscrittori, che potranno intervenire in proprio o mediante procuratore speciale (vedi *Appendice 6*), deliberi sul contenuto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e provveda alla nomina degli Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale a cui viene demandato, secondo Statuto, il controllo contabile, salva la necessità, sulla base della normativa/regolamentazione pro-tempore vigente, di nominare per il controllo contabile un revisore esterno;

- che gli Amministratori, i Sindaci e il Direttore Generale abbiano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa vigente;

- che non sussistano, tra la banca e altri soggetti, stretti legami che ostacolino l'effettivo esercizio delle funzioni di vigilanza;

- che sia stata rilasciata da parte della Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;

- che sia stata effettuata l'iscrizione della Società nel registro delle Imprese.

4. FATTORI DI RISCHIO

In relazione all'investimento oggetto dell'offerta, si sintetizzano di seguito i fattori di rischio che devono essere considerati dagli investitori prima di qualsiasi decisione di investimento; essi saranno più diffusamente trattati e compiutamente illustrati nel documento di registrazione (Sezione II Cap.4):

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE:

A) RISCHI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO IN UN'ENTITÀ CHE DEVE ANCORA COSTITUIRSI;
B) RISCHI CONNESSI AL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL CAPITALE SOCIALE MINIMO;
C) RISCHI CONNESSI AL MANCATO OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ BANCARIA;
D) RISCHI CONNESSI ALLA CONTABILIZZAZIONE DELLE SPESE DI COSTITUZIONE, PROMOZIONE E PUBBLICITA';
E) RISCHI CONNESSI AL MANCATO OTTENIMENTO DI UTILI;
F) RISCHI CONNESSI AL CAPITALE SOCIALE, AI LIMITI DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA E AL VOTO CAPITARIO.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERERA' L'EMITTENTE E AL TIPO DI ATTIVITA' CHE VERRA' SVOLTA:

A) RISCHI CONNESSI ALLA SPECIFICA ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA E FINANZIARIA E RISCHI GENERALI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE;
B) RISCHI RELATIVI AL CONTESTO ECONOMICO IN CUI OPERERA' L'EMITTENTE.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E ALLE AZIONI:

1. RISCHI RELATIVI ALL'OFFERTA:
   a) MANCATA SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE OFFERTO;
   b) MANCATA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' CREDITIZIA;
   c) RISCHI CONNESSI ALLA DURATA DELL'OFFERTA (PROROGA/CHIUSURA ANTICIPATA);
   d) RISCHI CONNESSI AL DIRITTO DI REVOCARE LA SOTTOSCRIZIONE;
2. RISCHI RELATIVI ALLE AZIONI:
   a) AUMENTI DEL CAPITALE SOCIALE;
   b) DIFFICOLTA' DI DISINVESTIMENTO DELLE AZIONI;
   c) CESSIONE DI AZIONI, CLAUSOLA DI GRADIMENTO, VINCOLI SULLE AZIONI ED UTILI;
   d) RISCHI CONNESSI ALL'INCREMENTO DEL NUMERO DEI SOCI;
   e) RISCHI CONNESSI AL CONFERIMENTO DI PROCURA;

RISCHI CONNESSI ALLA EVENTUALE MANCANZA DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALITA' E RISCHI CONNESSI ALLA MODIFICABILITA' DELLO STATUTO SOCIALE

5. INFORMAZIONI SULLA COSTITUENDA BANCA

5.1 Attività della costituenda Banca.

La costituenda Banca svolgerà attività bancaria di cui all'art. 10 del T.U.B. consistente nella raccolta del risparmio tra il pubblico, nello svolgimento dell'attività di erogazione del credito, dell'attività finanziaria, nonché nell'esercizio delle attività connesse e strumentali alle precedenti. In particolare, giova sottolineare che, con riferimento alle attività di intermediazione mobiliare, queste potranno essere esercitate dalla Banca solo a seguito dell'apposita autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia.

In caso di buon esito della presente offerta e di ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, la costituenda Società diventerà una Banca di Credito Cooperativo alla quale si applicheranno le norme previste per lo svolgimento dell'attività bancaria in generale e quelle specifiche previste dal D.Lgs. 385/93 per le Banche di Credito Cooperativo.

Le considerazioni che hanno spinto i Promotori ad intraprendere l'iniziativa di costituire una Banca di Credito Cooperativo sono le seguenti:

- la volontà di creare una Banca in stretto contatto con la comunità locale, nell'interesse economico e sociale della stessa comunità e che investa il risparmio raccolto nelle iniziative economiche locali;
- l'orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. La Banca di Credito Cooperativo di Sassari sarà altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta del Valori del Credito Cooperativo e a promuovere adeguate forme di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci;
- la necessità degli abitanti delle zone interessate alla futura operatività della Banca di Credito Cooperativo di Sassari di ottenere servizi bancari tradizionali e servizi finanziari innovativi con elevati livelli di efficienza operativa, nello spirito di fiducia e reciproca collaborazione che tradizionalmente ispira l'attività delle banche locali.

L'iniziativa suddetta non è supportata da garanti per la costituzione della Banca, né alcuno, persona fisica o giuridica, si è assunto l'impegno di sottoscrivere le azioni della presente Offerta.

La costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa si propone di offrire a clienti e Soci, tutti i prodotti e servizi di una banca *retail*. Allo stesso tempo essa svilupperà la sua attività con particolare attenzione al segmento delle piccole e medie imprese offrendo loro un'assistenza tagliata su misura e proponendosi di diventare la loro banca di fiducia. In particolare l'attività riguarderà:

- l'intermediazione creditizia classica (pronti contro termine, certificati di deposito, depositi a risparmio, conti correnti, obbligazioni bancarie);
- l'intermediazione mobiliare (servizi di negoziazione per conto terzi, servizi di custodia titoli, servizi di consulenza, di gestione patrimoniale, ecc.);
- l'intermediazione assicurativa (ramo vita e danni).

Nelle fasi iniziali, la costituenda Banca si concentrerà sull'offerta di prodotti tradizionali, distribuiti prevalentemente in via diretta; nelle fasi di successiva crescita, a partire dal quarto anno di attività, la costituenda Banca si proporrà di rafforzare la propria presenza in settori dell'intermediazione finanziaria più innovativa (in particolare l'intermediazione mobiliare e l'intermediazione assicurativa) per i quali verranno stabiliti accordi con operatori presenti nel mercato.
Le caratteristiche tecniche e finanziarie dei prodotti offerti, le politiche commerciali e dei prezzi e l'organizzazione della costituenda Banca di Credito Cooperativo saranno conseguentemente orientate verso le seguenti tipologie di clientela:

- Famiglie;
- Imprese/Professionisti;
- Enti pubblici.

L'attività della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari verrà svolta inizialmente in Sassari. L'organigramma della Banca di Credito Cooperativo di Sassari si baserà essenzialmente su due "aree di affari" e due "aree di supporto". Le due aree di affari saranno *l'Area Crediti* e *l'Area Finanza e Marketing*; le due aree di supporto saranno l'*Area Organizzazione e Gestione Risorse* e l'*Area Contabilità e Controllo di Gestione*. A queste quattro aree si aggiungeranno l'*Ispettorato*, con funzioni autonome, e le *Filiali* con funzioni di *front office clienti* e *back office.* Nella fase di avvio, la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari si avvarrà di n. 5 dipendenti.

5.2 Il probabile assetto azionario della costituenda Banca.

Si ritiene che il futuro assetto azionario della costituenda Banca sarà estremamente polverizzato e diffuso e che la sua composizione non cambierà frequentemente nel tempo, in ragione delle seguenti considerazioni:

- la costituenda Banca si qualificherà quale Società Cooperativa, ispirandosi ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa avrà lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni sociali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza (art. 2512 del Codice Civile e art. 2 Schema di Statuto Sociale in *Appendice 3*);
- ciascun socio della costituenda Banca non potrà detenere una partecipazione al capitale sociale superiore ad Euro 50.000,00 (art. 34, comma 4, D.Lgs. 385/1993);
- l'offerta è destinata alle persone fisiche e giuridiche, alle società di ogni tipo regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti e alle associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio del Comune di Sassari (SS) e quello dei Comuni ad esso limitrofi (Alghero, Porto Torres, Sorso, Sennori, Ossi, Usini, Osilo, Uri, Olmedo, Tissi, Stintino, Muros). Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative, (art. 34 D.Lgs. 385/93 e art. 6.1 Schema di Statuto Sociale in *Appendice 3*);
- ciascun socio deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs.1° settembre 1993, n. 385 (art. 7 Schema di Statuto Sociale in *Appendice 3*);
- il valore nominale di ciascuna azione è fissato in Euro 500,00 (cinquecento/00) e per divenire socio della cooperativa è necessario detenere non meno di 2 (due) azioni;
- ogni socio ha diritto di esercitare in assemblea un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate (art. 34, comma 3, D.Lgs. 385/1993);
- le azioni offerte in sottoscrizione sono azioni ordinarie nominative non destinate alla negoziazione, indivisibili e non cointestabili (art. 21, comma 1, Schema di Statuto Sociale in *Appendice 3*);
- le azioni non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e in caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, debbono con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei soci (art. 21, comma 1 e 2, Schema di Statuto Sociale in *Appendice 3*);
- le azioni non possono essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione (art. 21, comma 3, Schema di Statuto Sociale in *Appendice 3*);
- la banca non emetterà titoli azionari e la qualità di socio risulterà dall'iscrizione nel libro dei Soci;
- non sono riservate quote azionarie ad investitori istituzionali;
- in caso di utili prodotti dalla società, il diritto dei soci a percepire un dividendo è riconosciuto solo in misura residuale secondo le limitazioni dettate dal Codice Civile in materia di cooperative (art. 2514, comma 1, lettera a) del Codice Civile; art. 37 D.Lgs. 385/1993; art. 49 Schema di Statuto Sociale in *Appendice 3*).

5.3 Corporate governance e organi sociali.

La costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" adotterà uno Statuto conforme a quello tipo delle Banche di Credito Cooperativo (vedi *Appendice 3*).

ORGANI SOCIALI

La "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente e da un minimo di n. 6 (sei) ad un massimo di n. 12 (dodici) Consiglieri, eletti dall'assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero. I primi amministratori verranno nominati in sede di costituzione. Sarà previsto un Comitato Esecutivo composto da 3 (tre) a n. 5 (cinque) componenti il Consiglio di Amministrazione nominati dallo stesso Consiglio. L'Assemblea ordinaria – con riguardo al Collegio Sindacale – nominerà tre Sindaci effettivi, designandone il Presidente e n. 2 (due) Sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale eserciterà il controllo contabile, salva la necessità, sulla base della normativa/regolamentazione pro-tempore vigente, di affidare il controllo contabile un revisore esterno. Verrà costituito altresì il Collegio dei Probiviri, composto da n. 3 (tre) membri effettivi e n. 2 (due) supplenti con lo scopo di perseguire preliminarmente la bonaria composizione nelle liti che dovessero insorgere tra i Soci e la Società. La direzione della Banca, sarà affidata ad un Direttore Generale nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Le persone che saranno chiamate a ricoprire cariche sociali, sia nel Consiglio di Amministrazione che nel Collegio Sindacale che nel Collegio dei Probiviri, ed il Direttore Generale dovranno possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalle vigenti normative e dal Decreto Ministeriale più volte richiamato e, inoltre, esperienza, saggezza, indipendenza, reputazione indiscussa, conoscenza del territorio e dell'ambiente sociale di operatività dell'istituto, onestà, serietà e competenza. In particolare, il Consiglio di Amministrazione dovrà essere particolarmente vigile nella scelta del Direttore Generale e nella costante verifica del suo operato, provvedendo, in presenza di elementi di insufficienza o leggerezza o di dubbia onestà, a rescindere immediatamente il rapporto adottando i conseguenti provvedimenti sanzionatori o risarcitori .Per la scelta del Direttore Generale, se non saranno sufficienti le conoscenze personali, si potrà ricorrere ad un istituto di ricerca e selezione del personale.

FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Potranno intervenire all'Assemblea e avranno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni ed ogni socio avrà n. 1 (uno) voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate. Il socio potrà farsi rappresentare da altro socio persona fisica che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di n. 3 (tre) deleghe.

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno 1/3 (un terzo) dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti, se ordinaria, e con l'intervento di almeno 1/5 (un quinto) dei soci, se straordinaria.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibererà a maggioranza dei voti espressi.

La nomina delle cariche sociali avverrà a maggioranza relativa; a parità di voti si intenderà eletto il più anziano di età.

Le votazioni in assemblea avranno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano; per la nomina delle cariche sociali si procederà a scrutinio segreto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Presidente deliberi, con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei voti espressi, di procedere con voto palese.

Per tutti gli organi sociali ed il loro funzionamento si fa riferimento alla Bozza dello Statuto e dell'Atto Costitutivo della costituenda Banca riportata in *Appendice 3* del Prospetto Informativo.

6. INFORMAZIONI DI SINTESI SUI DATI PREVISIONALI PER IL PRIMO TRIENNIO DI ATTIVITA' DELLA COSTITUENDA BANCA.

I dati previsionali relativi al conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario concernenti i primi tre esercizi di attività della costituenda Banca sono contenuti nel Piano Industriale riportato in *Appendice 4*.
Sull'esame dei dati previsionali, contenuti nel sopra citato Piano Industriale e nel presente Prospetto Informativo, ha emesso una relazione, riportata in *Appendice 8*, il Collegio di Revisori Contabili all'uopo costituito dai Sigg.ri Dr.ssa Cannas Aghedu Laura, Dr. Ruggieri Silvio, Avv. Ruju Francesco.
Nel Prospetto Informativo sono riportati innanzitutto i dati patrimoniali, economici e finanziari dello scenario di base con capitale sociale di sottoscrizione di Euro 4.000.000,00, riepilogati nei seguenti prospetti.

Tab 19 - STATO PATRIMONIALE (valori in migliaia di euro)

	I anno		II anno		III anno	
	parz	totali	parz	totali	parz	totali
ATTIVO						
Immobilizzazioni materiali (al netto f.di amm.to)		188		163		142
- mobili e arredi	*68*		*65*		*68*	
- macchine, attrezzature e hardware	*120*		*98*		*74*	
Immobilizzazioni immateriali (al netto f.di amm.to)		80		60		56
- spese costituzione, promoz. Pubblicità	*80*		*60*		*56*	
Impieghi fruttiferi v/clientela		12.800		15.600		17.400
- impieghi v/clientela a breve termine	*8.800*		*10.800*		*12.000*	
- impieghi v/clientela a m.l. termine	*4.000*		*4.800*		*5.400*	
Interbancario		800		1.000		1.100
Titoli di Stato/Obbligazioni		4.800		5.200		5.600
Liquidità		609		769		1.064
Totale attivo		**19.277**		**22.791**		**25.362**
PASSIVO						
Mezzi propri		4.155		4.572		5.116
- capitale sociale	*4.200*		*4.400*		*4.700*	
- utili/perdite portati a nuovo	*0*		*-45*		*172*	
- utile/perdita di esercizio	*-45*		*216*		*245*	
Fondo rischi su crediti		64		142		229
Fondo T.F.R.		17		36		57
Raccolta da clientela		15.000		18.000		19.900
Raccolta da banche		0		0		0
Altre passività		40		42		60
Totale passivo		19.277		22.791		25.362

Tab 20 - CONTO ECONOMICO (valori in migliaia di euro)

		I anno			II anno			III anno		
		tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi
Interessi attivi su:										
Crediti v/clientela a breve termine	R	6,50%	5.280	343	6,60%	9.800	647	6,80%	11.400	775
Crediti v/clientela a m/l termine	R	4,00%	2.400	96	4,10%	4.400	180	4,30%	5.100	219
Crediti v/banche	R	1,00%	480	5	1,00%	900	9	1,10%	1.050	12
Titoli	R	2,00%	2.880	58	2,00%	5.000	100	2,10%	5.400	113
TOTALE (A); tasso medio ponderato attivo		**4,54%**	**11.040**	**502**	**4,66%**	**20.100**	**936**	**4,88%**	**22.950**	**1.119**
Interessi passivi su										
Pronti c/termine	CV									
Obbligazioni	CV									
c/c passivi e depositi a risparmio	CV	0,50%	9.000	45	0,60%	16.500	99	0,70%	18.950	133
Interbancario	CV									
TOTALE (B); tasso medio ponderato passivo		**0,50%**	**9.000**	**45**	**0,60%**	**16.500**	**99**	**0,70%**	**18.950**	**133**
spread (tassi att. - tassi pass.)		**4,04%**			**4,06%**			**4,18%**		
MARGINE DI INTERESSE (C = A - B)				**457**			**837**			**987**
Ricavi da servizi:										
Commissioni su c/c e di intermediazione	R			261			273			287
TOTALE (D)				**261**			**273**			**287**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (E = C + D)				**718**			**1.110**			**1.273**
Personale	CF			307			318			371
Affitti	CF			40			41			42
Elaborazione dati e canoni rete	CF			45			46			49
Altre spese per beni e servizi non professionali	CV			56			70			86
Compensi a professionisti esterni	CV			30			30			35
Compensi organi sociali	CF			50			50			60
Cons. ed aggiorn. attività auditing	CF			22			28			34
Altre spese	CV			46			60			72
Imposte indirette e tasse	CF			40			43			45
TOTALE COSTI OPERATIVI (F)				**636**			**686**			**794**
Ammortamenti	CF			62			66			75
Accantonamenti fondo rischi	CV			64			78			87
TOTALE ALTRI COSTI (G)				**126**			**144**			**162**
UTILE PERDITA ANTE IMPOSTE				**-45**			**281**			**318**
Imposte sul reddito	CV			0			65			73
UTILE PERDITA NETTA				**-45**			**216**			**245**

Tab 22 - RENDICONTO FINANZIARIO (valori in migliaia di euro)

		I anno totali	II anno totali	III anno totali
A. ATTIVITA' OPERATIVA				
1.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalla gestione**	**81**	**360**	**406**
	interessi attivi	502	936	1.119
	interessi passivi	-45	-99	-133
	commissioni nette	261	273	287
	personale	-307	-318	-371
	altri costi	-329	-368	-423
	imposte e tasse	0	-65	-73
2.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalle attività finanziarie**	**-18.400**	**-3.400**	**-2.300**
	attività finanziarie detenute per la negoziazione	-4.800	-400	-400
	crediti verso la clientela	-12.800	-2.800	-1.800
	crediti verso banche: a vista	-800	-200	-100
	crediti verso banche: altri crediti			
	altre attività			
3.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalle passività finanziarie**	**15.057**	**3.020**	**1.939**
	debiti verso la clientela	15.000	3.000	1.900
	debiti verso banche: a vista			
	debiti verso banche: altri debiti			
	titoli in circolazione			
	altre passività	57	20	39
	LIQUIDITA' GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALLA GESTIONE OPERATIVA	**-3.261**	**-20**	**45**

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
1.	**Liquidità generata(+) da**	**0**	**0**	**0**
	vendite di partecipazione			
	dividendi incassati su partecipazioni			
	vendite di attività finanziarie detenute fino alla scadenza			
	vendite di attività materiali			
	vendite di attività immateriali			
	vendite di rami d'azienda			
2.	**Liquidità assorbita(-) da**	**-330**	**-20**	**-50**
	acquisti di partecipazioni			
	acquisti di attività finanziarie detenute fino alla scadenza			
	acquisti di attività materiali	-230	-20	-30
	acquisti di attività immateriali	-100	0	-20
	acquisti di rami d'azienda			
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**-330**	**-20**	**-50**

C. ATTIVITA' DI PROVVISTA				
1.	**Liquidità generata(+) o assorbita(-) da**	**4.200**	**200**	**300**
	emissioni/acquisti di azioni proprie	4.200	200	300
	emissioni/acquisti di strumenti finanziari			
	distribuzione di dividendi e altre finalità			
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	**4.200**	**200**	**300**

LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) NELL'ESERCIZIO	**609**	**160**	**295**
LIQUIDITA' ALLA FINE DI CIASCUN ESERCIZIO	**609**	**769**	**1.064**

Tab. 23 - Indici di bilancio

	I anno	II anno	III anno
Indici di redditività			
Reddito netto/capitale proprio (ROE)	-1,07%	4,73%	4,79%
Reddito netto/Totale attivo (ROA)	-0,23%	0,95%	0,97%
Margine di interesse/Margine di intermediazione	63,61%	75,39%	77,50%
Commissioni nette/Margine di intermediazione	36,39%	24,61%	22,50%
Costi operativi/Massa amministrata	3,44%	2,80%	2,85%
Analisi della struttura finanziaria			
Impieghi verso clienti/Raccolta diretta	85,33%	86,67%	87,44%
Impieghi verso clienti/Totale attivo	66,40%	68,45%	68,61%
Titoli/Totale attivo	24,90%	22,82%	22,08%
Raccolta diretta/Totale attivo	77,81%	78,98%	78,46%
Indici di produttività			
Totale addetti	5	5	6
Valore della raccolta diretta per dipendente (migliaia di euro)	3.000	3.600	3.317
Costo del lavoro per dipendente (migliaia di euro)	61	64	62
Costo del lavoro/Valore raccolta diretta	2,05%	1,77%	1,86%

Tab. 8 - Patrimonio di vigilanza (valori in migliaia di euro)

	0	I anno	II anno	III anno
Capitale versato	4.000	4.200	4.400	4.700
Immobilizzazioni immateriali	-100	-80	-60	-56
Riserve di utili (incluso utile di esercizio)		0	216	416
Perdite pregresse		0	-45	0
Perdite in corso		-45	0	0
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	**3.900**	**4.075**	**4.512**	**5.060**
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)	0	0	0	0
Elementi da dedurre	0	0	0	0
Patrimonio di vigilanza (Total capital)	**3.900**	**4.075**	**4.512**	**5.060**

Tab. 9 - Attività ponderate con il rischio (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	III anno
Attività ponderate con rischio di credito	13.228	16.023	17.818
Attività ponderate con rischio di mercato	150	163	175
Attività ponderate con altri requisiti prudenziali			
Totale attivo ponderato	**13.378**	**16.185**	**17.993**

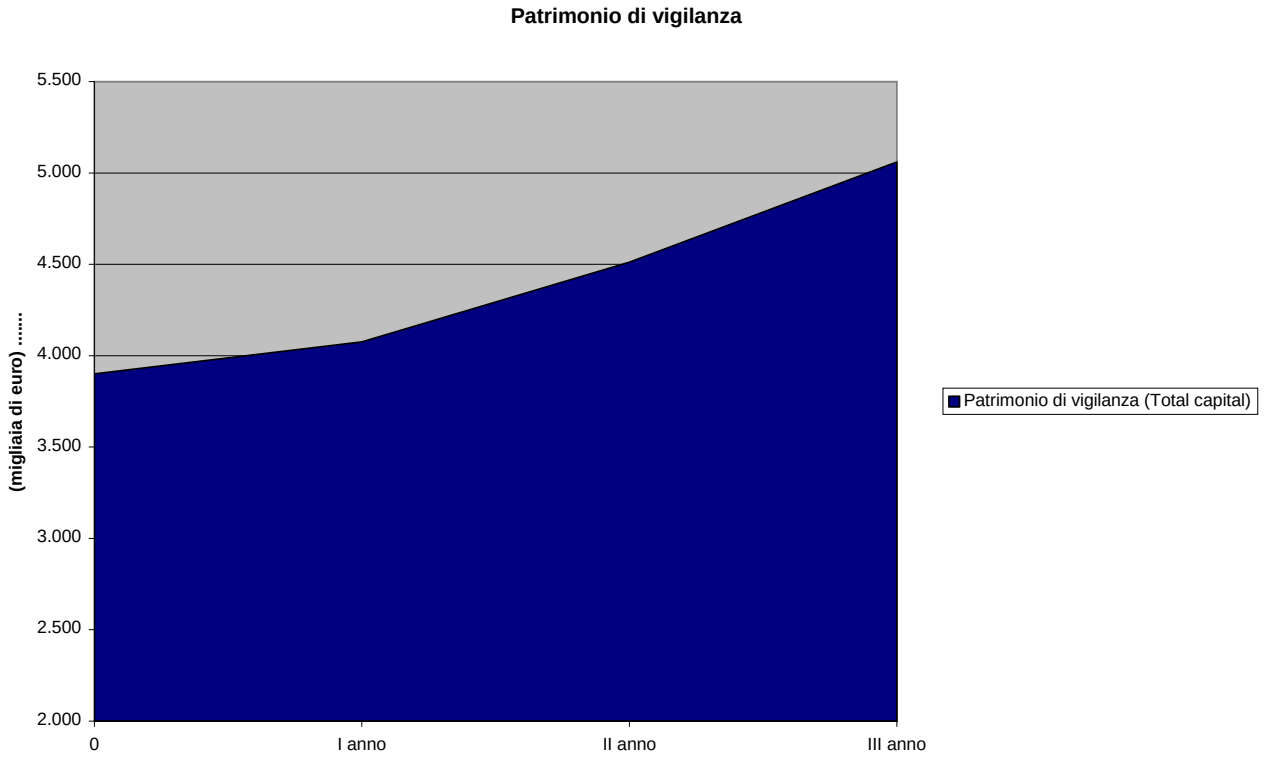
Tab. 10 - Coefficienti di solvibilità

	I anno	II anno	III anno
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	30,81%	28,16%	28,40%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	30,81%	28,16%	28,40%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato	30,46%	27,87%	28,12%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	30,46%	27,87%	28,12%

La ponderazione delle attività con rischio di credito è calcolata attribuendo il coefficiente 100% ai rischi nei confronti della clientela ordinaria e quello del 20% ai rischi nei confronti delle banche.

In base alle disposizioni vigenti, la banca è tenuta a mantenere presso di sé un patrimonio e delle riserve (patrimonio di vigilanza) superiore al capitale minimo richiesto per la costituzione delle banche di credito cooperativo (attualmente euro 2.000.000,00) e in ogni caso pari ad almeno l'8% dell'esposizione nei confronti di ogni singolo prenditore, ponderata secondo i criteri di "Basilea 2".

Andamento previsto del Patrimonio di Vigilanza



ANALISI DI SENSITIVITA'

Il Comitato Promotore ha effettuato l'analisi di sensitività che conferma la validità del progetto rappresentato dalla costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari, anche in presenza di eventi negativi rispetto all'ipotesi base del Piano Industriale. Per stimare il rischio connesso con l'iniziativa, è stato effettuata l'analisi della sensitività del risultato netto di gestione nel caso si verificassero variazioni negative nei volumi medi della raccolta (da -26,60% per il primo anno a -21,10% per il terzo), degli impieghi (da -25,80% per il primo anno a – 20,00% per il terzo) e, correlativamente, anche degli investimenti in titoli (da -16,60% per il primo anno a – 14,80% per il terzo), nonché una variazione dei tassi attivi di - 0,30% e dei tassi passivi di + 0,15%.
La banca è in grado, sin dal secondo anno di attività, di conseguire l'equilibrio economico (break even point). Infatti il risultato economico (utile di esercizio Euro 216.000,00, raggiungibile nel secondo anno), rimane positivo (Euro 35.000.00), anche nell'ipotesi peggiorativa scaturente dall'analisi di sensitività; lo stesso dicasi per il terzo anno di attività.
I dati di cui sopra sono stati sottoposti all'esame dei Revisori che, in data 08.07.2010, hanno rilasciato la propria relazione.
Per i dettagli dell'analisi di sensitività si rinvia al Piano Industriale (*Appendice 4*) nonché alla sez. II par. 9, 13, 20 del presente prospetto.

.

7. MODALITA' DELL' OFFERTA.

L'operazione, di cui al Programma di Attività, consiste nell'Offerta in sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" del valore nominale di Euro 500,00 (cinquecento/00) ciascuna.
Il numero totale delle azioni offerte è di n. 8.000 (ottomila) azioni per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000,00, somma corrispondente a n. 100 azioni e pari all'1,25% del capitale sociale di Euro 4.000.000,00; la quota minima di sottoscrizione, differenziata in base forma giuridica del sottoscrittore, va da 2 a 20 azioni, per un controvalore che va da Euro 1.000,00 (mille/00) ad Euro 10.000,00 (diecimila/00).
Le sottoscrizioni sono irrevocabili ad eccezione di quanto previsto dal combinato disposto di cui al comma 7 dell'art. 94 e al comma 2 dell'art. 95bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni; pertanto gli investitori, che abbiano già sottoscritto Azioni della costituenda Banca, in caso di pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Informativo pubblicato ai sensi dell'art. 9 del Reg. 11971/99, hanno il diritto, esercitabile entro il termine non inferiore a n. 2 (due) giorni lavorativi dopo la pubblicazione, di revocare la loro accettazione.
L'offerta sarà destinata alle persone fisiche e giuridiche, alle società di ogni tipo regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti e alle associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio del Comune di Sassari e quello dei comuni ad esso limitrofi (Alghero, Porto Torres, Sorso, Sennori, Ossi, Usini, Osilo, Uri, Olmedo, Tissi, Stintino, Muros). Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione degli stabilimenti o di altre unità operative. Non sarà riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.
La durata del periodo di sottoscrizione è di mesi 12 (dodici) mesi a decorrere dal giorno di pubblicazione del Prospetto Informativo fissato dal Comitato successivamente all'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto data dalla Consob. Questa potrà essere prorogata, per il massimo di 6 (sei) mesi, sempre previa autorizzazione della Consob e pubblicazione del relativo Prospetto Informativo. I sottoscrittori, pertanto, vedranno sussistere il loro vincolo giuridico, derivante dalla sottoscrizione delle azioni, per un periodo massimo di 18 (diciotto) mesi, oltre, eventualmente, i giorni occorrenti per l'ottenimento dell'autorizzazione Consob. Infatti, venendo superato, con la proroga, il tempo di validità cronologica del Prospetto Informativo, come fissato dall'art. 10 del Regolamento Emittenti, sarà necessario richiedere, per tempo, una nuova e specifica autorizzazione alla Consob per la pubblicazione di un nuovo Prospetto Informativo.
La revocabilità delle adesioni viene dunque assicurata al sottoscrittore sia nell'ipotesi di pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Informativo che in quella di proroga dell'offerta oltre i 12 (dodici) mesi di validità del prospetto, con conseguente obbligo di pubblicazione di un nuovo prospetto. Nell'ipotesi di proroga del periodo di adesione il Comitato darà comunicazione al pubblico, mediante avviso, della sospensione dell'offerta qualora la nuova autorizzazione Consob dovesse intervenire dopo la scadenza del periodo di validità del precedente prospetto.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 30 e 32 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni, la raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'Offerta avrà luogo presso la sede del Comitato Promotore (Sassari, Via Roma 74, presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari). In *Appendice 5* è riportato il modulo per l'adesione all'offerta e la sottoscrizione delle azioni.

Il Prospetto Informativo, con l'avvenuto deposito presso la CONSOB, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato dei Promotori. Un avviso dell'avvenuto deposito di detto Prospetto verrà pubblicato sul sito Internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com) e sul quotidiano "La Nuova Sardegna". Sul sito Internet verrà pubblicato anche il Prospetto Informativo medesimo. L'esemplare del Prospetto Informativo pubblicato nel suddetto sito Internet conterrà il

“modulo di sottoscrizione per l’adesione all’offerta” solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile per la sottoscrizione delle azioni.

Il “periodo di sottoscrizione” potrà chiudersi anticipatamente solo nell’ipotesi del superamento della soglia del quantitativo fissato in Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Della chiusura anticipata del periodo dell’offerta verrà data comunicazione almeno n. 5 (cinque) giorni prima al pubblico, mediante avviso sul sito Internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com) nonché sul quotidiano “La Nuova Sardegna” ed alla CONSOB.

Sarà a carico di ogni sottoscrittore l’esborso da corrispondere al Pubblico Ufficiale per la autenticazione della sottoscrizione delle azioni che, ai sensi dell’art. 2333 del Codice Civile, deve risultare da scrittura privata autenticata e per l’eventuale conferimento di procura speciale ad intervenire all’assemblea costitutiva.

Entro n. 5 (cinque) giorni dalla data di chiusura del “periodo di sottoscrizione”, il Comitato Promotore provvederà a comunicare alla CONSOB e ad annunciare sul sito Internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com), nella propria sede e sul quotidiano “La Nuova Sardegna”, i risultati dell’offerta. In ogni caso, sarà cura del Comitato Promotore inviare a ciascun sottoscrittore apposita comunicazione con avviso di ricevimento. In caso di superamento del limite massimo di n. 8.000 (ottomila) azioni sottoscritte, si procederà al soddisfacimento delle richieste pervenute in ordine cronologico di presentazione.

Il versamento del capitale sottoscritto dovrà essere effettuato dopo la chiusura con esito positivo dell’offerta (raggiungimento di un importo di sottoscrizioni di Euro 4.000.000,00, quattromilioni/00) e successivamente alla pubblicazione dei risultati e all’effettuazione delle verifiche di cui all’art. 13, del Regolamento 11971/99. Il versamento sarà richiesto dai Promotori, entro 15 giorni dalla chiusura del periodo di sottoscrizione una volta completati gli adempimenti di cui sopra, mediante lettera raccomandata a.r. spedita per tramite del servizio postale o lettera raccomandata consegnata a mano del sottoscrittore e da questi firmata per ricevuta. Vi è assoluto divieto, per i sottoscrittori, di effettuare qualsiasi versamento sul conto corrente indisponibile destinato a raccogliere le sottoscrizioni in conto capitale, giusta l’art. 2334 del Codice Civile, prima che il Comitato Promotore abbia accertato e comunicato la positiva conclusione dell’offerta con il raggiungimento del quantitativo della stessa. Il suddetto versamento, che dovrà comprendere il 100% dell’intero capitale sottoscritto, dovrà eseguirsi esclusivamente mediante bonifico bancario e dovrà essere effettuato entro il termine assegnato, che non sarà comunque superiore a n. 30 (trenta) giorni dal giorno in cui i Promotori richiederanno l’adempimento, sull’unico conto corrente indisponibile appositamente attivato presso la Banca di Credito Cooperativo di Cagliari, Viale Trieste 166, intestato “Conto conferimento soci – Banca di Credito Cooperativo di Sassari Società Cooperativa” con coordinate IBAN IT04O0709604800000000003099. Decorso inutilmente il termine per il versamento, i promotori provvederanno nei confronti dei sottoscrittori morosi ai sensi del comma 2 dell’art. 2334 del codice civile.

Le somme versate dai sottoscrittori sul conto corrente predetto rimarranno indisponibili fino al perfezionamento dell’iter costitutivo della Banca. Nel caso di mancato rilascio da parte della Banca d’Italia dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività bancaria, anche in caso di esito positivo dell’offerta, e comunque in caso di mancata iscrizione nel Registro delle Imprese della costituenda Banca, o in ogni altro caso in cui l’iter costitutivo della Banca non si perfezioni, si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto da essi versato a titolo di capitale, maggiorato degli interessi netti maturati pro-quota sul conto corrente indisponibile e rimanendo a loro carico il solo importo versato al Pubblico Ufficiale per l’autentica della sottoscrizione e per l’eventuale conferimento di procura speciale ad intervenire all’assemblea costitutiva. Il rimborso ai sottoscrittori sarà effettuato mediante bonifico bancario sul conto da essi indicato, ovvero mediante trasmissione di assegno circolare non trasferibile ad essi intestato.

Per quanto concerne le spese sostenute e le obbligazioni assunte necessarie per la costituzione della società, queste rimarranno, nel caso in cui la banca non dovesse essere costituita, ai sensi dell'art. 2338, comma 3 del Codice Civile, a carico dei Promotori, per cui nessuna spesa per la costituzione della Banca verrà addebitata ai sottoscrittori. In caso di positiva conclusione dell'iter costitutivo della Banca, le spese sostenute dal Comitato saranno rimborsate dall'Istituto stesso.

Nei n. 40 (quaranta) giorni successivi al termine fissato per il versamento del 100% della quota di capitale sociale sottoscritto, il Comitato dei Promotori convocherà l'Assemblea dei Sottoscrittori, mediante lettera raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno n. 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul sito Internet del Comitato www.bccsassari.com, sul quotidiano "La Nuova Sardegna" oltre che presso la propria sede. In *Appendice 6* è riportato lo schema dell'eventuale procura che il sottoscrittore può conferire a terzi per l'intervento all'assemblea e la stipula dell'atto pubblico di costituzione della Banca. La stipula dell'atto costitutivo avverrà entro il 30.06.2013.

8. CALENDARIO DELL' OFFERTA.

• inizio periodo offerta:	• ore 09:30 dell' 22.11.2010.
• fine periodo offerta, salva chiusura anticipata:	• ore 12:30 dell' 21.11.2011.
• comunicazione pubblica dei risultati dell'offerta:	• entro 5 (cinque) giorni dalla fine del periodo dell'offerta attraverso: A) affissione avviso presso la sede del Comitato; B) pubblicazione su "La Nuova Sardegna"; C) pubblicazione sul sito web del Comitato: www.bccsassari.com
• termine per il versamento delle somme sottoscritte:	• verificate le sottoscrizioni, assegnazione entro 15 (quindici) giorni dalla fine del periodo dell'offerta, di un termine, non superiore a 30 (trenta) giorni, ai sottoscrittori per l'effettuazione dei versamenti;
• termine per l'assemblea dei sottoscrittori:	• 40 (quaranta) giorni successivi alla scadenza del termine per l'effettuazione dei versamenti (termine massimo 30.06.2013);

BANCA di CREDITO COOPERATIVO
di SASSARI – SOCIETA' COOPERATIVA

Società Cooperativa per Azioni

SEZIONE II

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO

ALL'EMITTENTE

redatta in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Reg. (CE) N. 809/2004

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALL'EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI.

1.1. Denominazione e sede dei soggetti che si assumono la responsabilità del Prospetto Informativo.

L'Offerta Pubblica di emissione di azioni è riferita ad una costituenda Banca di Credito Cooperativo, per cui la responsabilità del presente Prospetto Informativo è assunta in via esclusiva dal Comitato Promotore per la costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa", nelle persone dei suoi componenti indicati in precedenza e qui di seguito.
Il Comitato Promotore è stato costituito in Sassari (SS) in data 16 dicembre 2008; successivamente è stato adottato un atto modificativo in data 31 marzo 2010 e uno in data 18 ottobre 2010. Il predetto Comitato, disciplinato dagli artt. 39 e seguenti del Codice Civile, nonché dalle pattuizioni contenute nell'Atto Costitutivo del medesimo, ha lo scopo di compiere tutti gli atti necessari per pervenire alla costituzione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa".
La sede del Comitato Promotore è in Sassari via Roma 74. All'atto della redazione del presente documento compongono il Comitato i signori di seguito indicati (40 componenti):
a) in qualità di componenti il Comitato Promotore e componenti della Giunta Esecutiva, i signori: Italo Vincenzo Senes – Presidente; Francesco Bichiri – Vice Presidente; Salvatore Saverio Ladu – Tesoriere; Salvatore Antonio Giovanni Granella – Segretario;
b) in qualità di componenti il Comitato Promotore, i signori: Marras Leonardo; Gerovasi Ubaldo Carlo; Colombo Antonio Giuseppe Pietro; Rassu Giovanni; Scudino Pietro; Miuzzo Stefano; Sole Domenico; Mannu Giuliano; Idini Alessandro Gabriele; Crovetti Giacomo Salvatore Lucio; Deidda Pietro; Desole Salvatore; Elia Arturo Salvatore Domenico; Elia Nicola Alfonso; Fabrizio Tomaso; Falchi Giovanni Agostino Tito; Fettarappa Sandri Giulio; Lorusso Salvatore Nicola; Lovisi Antonio; Lucchi Clemente Nicolò; Macciocu Giorgio; Maddau Giovanni Antonio; Masala Antonio; Montresori Paolo; Morandi Francesco; Nuvoli Francesco; Paba Alberto Mario; Piccolo Salvatore; Piras Antonio; Pirino Mauro Espedito; Salis Pietro; Sanna Vincenzina; Sechi Benedetto; Spano Guido; Sini Alberto Mario Paolo; Mele Luciano. Rispetto alla composizione originaria del Comitato in sede costitutiva iniziale, attualmente non fanno più parte del Comitato i signori Tedde Vittorino (dimissioni), Francioni Federico Giovanni (decadenza), Marcolongo Silvano (decesso).
L'atto costitutivo iniziale del Comitato Promotore e i successivi atti modificativi sono riportati in *Appendice 1*.

Tutti i membri del Comitato Promotore soddisfano i requisiti di onorabilità di cui D.M. Ministero del Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998 (art. 5); alcuni presentano anche i requisiti di professionalità previsti dal medesimo decreto (art. 2). Per un breve profilo dei Promotori si rinvia all'*Appendice 7*.
Con riferimento ai requisiti di professionalità, previsti nel succitato D.M., si precisa che obiettivo del Comitato Promotore è quello di *promuovere* il progetto di costituzione della Banca e che pertanto tali requisiti saranno soddisfatti dalle persone alle quali verrà affidata l'amministrazione della Banca, i cui nomi saranno proposti dal Comitato Promotore all'approvazione dell'Assemblea dei Sottoscrittori in occasione della costituzione della Società, nel rispetto delle disposizioni di cui al citato D.M. n. 161/98 del Ministero del Tesoro per quanto riguarda le Banche di Credito Cooperativo (art. 2).
La redazione del presente "Documento di Registrazione relativo all'Emittente" è stata eseguita, per conto del Comitato Promotore per la costituzione della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI - Società Cooperativa, dal Dott. Italo Vincenzo Senes (Presidente del Comitato), dal Sig. Francesco Bichiri (Vice Presidente del Comitato) e dal Rag. Rino Ladu (Tesoriere del Comitato).

1.2. Dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto.

I soggetti componenti il Comitato Promotore nominativamente elencati in numero di 40 alle lettere a) e b) della sez. II, cap. 1, par. 1.1. del Prospetto Informativo dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.

Salve eventuali limitazioni normative o regolamentari che interverranno, il controllo contabile della Società sarà affidato al Collegio Sindacale (art. 52, comma 2bis, D.Lgs. n. 385/1993). Il Collegio Sindacale sarà costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia (art. 2409bis del Codice Civile). La costituenda Banca non si avvarrà quindi inizialmente di revisione esterna, salvo che, alla luce del D. Lgs 39/2010 e della normativa/regolamentazione pro-tempore vigente all'atto della costituzione, non sia necessario affidare il controllo contabile ad un revisore esterno.
I dati previsionali riportati nel Piano Industriale allegato sono stati esaminati, verificati ed approvati da un Collegio di Revisori Contabili indipendenti all'uopo costituito dai seguenti professionisti:

- Dr.ssa Cannas Aghedu Laura, nata a Sassari il 17.01.1972 e qui domiciliata in Via Marsiglia 34, codice fiscale CNNLRA72A57I452W, Dottore Commercialista e Revisore Contabile;
- Dr. Ruggieri Silvio, nato a San Remo il 16.05.1960 e domiciliato a Sassari in Viale Umberto I 93, codice fiscale: RGGSLV60E16I138M, Dottore Commercialista e Revisore Contabile;
- Avv. Ruju Francesco, nato a Sassari il 18.11.1954 e qui domiciliato in Via Galilei 11/b, codice fiscale: RJUFNC54S18I452G, Avvocato e Revisore Contabile;.

Gli stessi si assumono la responsabilità, collegiale ed individuale nonché solidale, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 39/2010.
Essi sono iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Sassari sezione A o, per l'Avv. Ruju, all'Ordine degli Avvocati di Sassari, oltre che nel Registro dei Revisori Contabili.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AGLI ESERCIZI FUTURI.

La "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" non è stata ancora costituita e, pertanto, non disponendo di alcun dato storico, non è possibile fornire informazioni finanziarie selezionate relativamente ad esercizi passati.

Si riportano nelle tabelle seguenti i dati patrimoniali, economici e finanziari previsionali dei primi tre esercizi di attività con capitale di sottoscrizione iniziale di Euro 4.000.000,00.

Tab 19 - STATO PATRIMONIALE (valori in migliaia di euro)

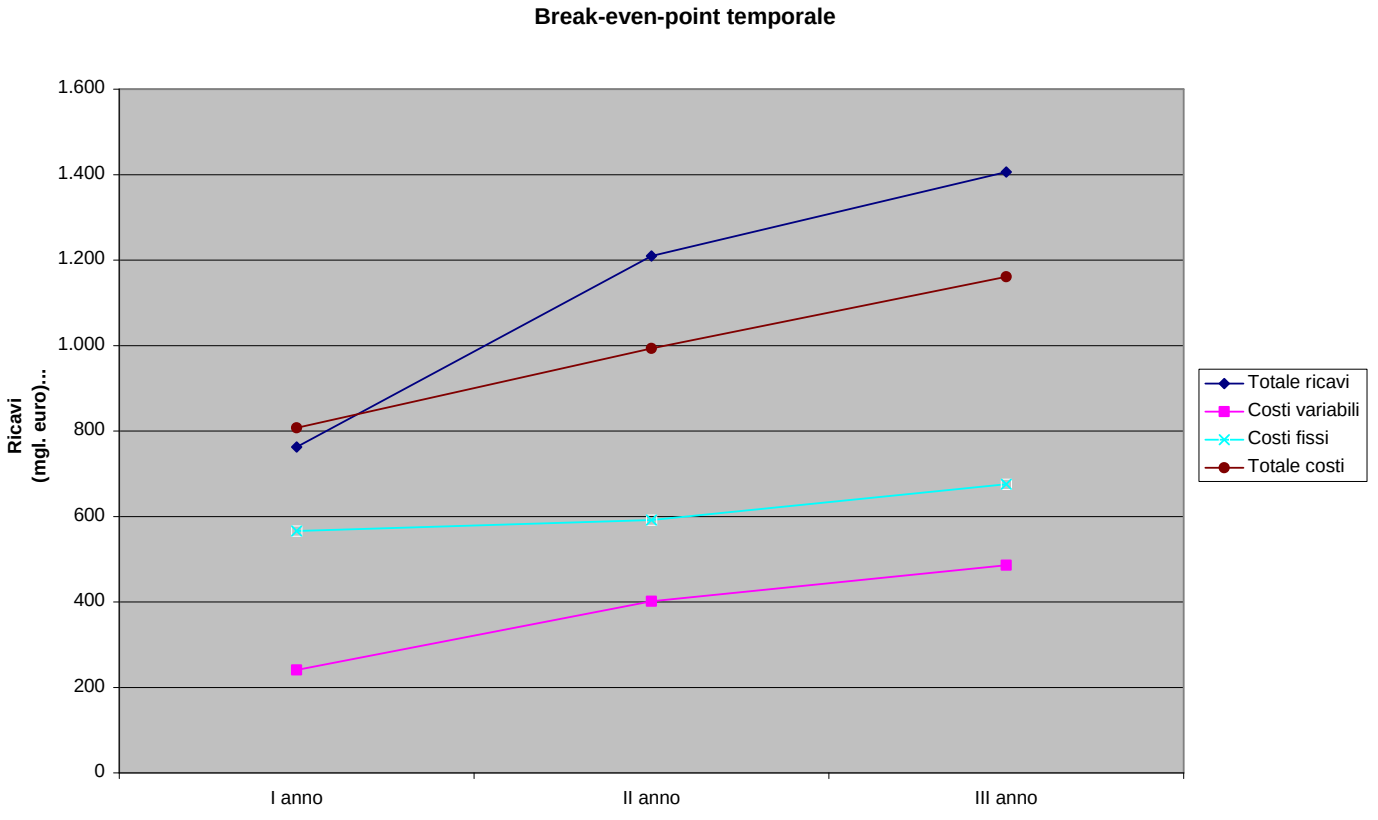
	I anno		II anno		III anno	
	parz	totali	parz	totali	parz	totali
ATTIVO						
Immobilizzazioni materiali (al netto f.di amm.to)		188		163		142
- mobili e arredi	*68*		*65*		*68*	
- macchine, attrezzature e hardware	*120*		*98*		*74*	
Immobilizzazioni immateriali (al netto f.di amm.to)		80		60		56
- spese costituzione, promoz. Pubblicità	*80*		*60*		*56*	
Impieghi fruttiferi v/clientela		12.800		15.600		17.400
- impieghi v/clientela a breve termine	*8.800*		*10.800*		*12.000*	
- impieghi v/clientela a m.l. termine	*4.000*		*4.800*		*5.400*	
Interbancario		800		1.000		1.100
Titoli di Stato/Obbligazioni		4.800		5.200		5.600
Liquidità		609		769		1.064
Totale attivo		**19.277**		**22.791**		**25.362**
PASSIVO						
Mezzi propri		4.155		4.572		5.116
- capitale sociale	*4.200*		*4.400*		*4.700*	
- utili/perdite portati a nuovo	*0*		*-45*		*172*	
- utile/perdita di esercizio	*-45*		*216*		*245*	
Fondo rischi su crediti		64		142		229
Fondo T.F.R.		17		36		57
Raccolta da clientela		15.000		18.000		19.900
Raccolta da banche		0		0		0
Altre passività		40		42		60
Totale passivo		19.277		22.791		25.362

Tab 20 - CONTO ECONOMICO (valori in migliaia di euro)

		I anno			II anno			III anno		
		tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi
Interessi attivi su:										
Crediti v/clientela a breve termine	R	6,50%	5.280	343	6,60%	9.800	647	6,80%	11.400	775
Crediti v/clientela a m/l termine	R	4,00%	2.400	96	4,10%	4.400	180	4,30%	5.100	219
Crediti v/banche	R	1,00%	480	5	1,00%	900	9	1,10%	1.050	12
Titoli	R	2,00%	2.880	58	2,00%	5.000	100	2,10%	5.400	113
TOTALE (A); tasso medio ponderato attivo		**4,54%**	**11.040**	**502**	**4,66%**	**20.100**	**936**	**4,88%**	**22.950**	**1.119**
Interessi passivi su										
Pronti c/termine	CV									
Obbligazioni	CV									
c/c passivi e depositi a risparmio	CV	0,50%	9.000	45	0,60%	16.500	99	0,70%	18.950	133
Interbancario	CV									
TOTALE (B); tasso medio ponderato passivo		**0,50%**	**9.000**	**45**	**0,60%**	**16.500**	**99**	**0,70%**	**18.950**	**133**
spread (tassi att. - tassi pass.)		**4,04%**			**4,06%**			**4,18%**		
MARGINE DI INTERESSE (C = A - B)				**457**			**837**			**987**
Ricavi da servizi:										
Commissioni su c/c e di intermediazione	R			261			273			287
TOTALE (D)				**261**			**273**			**287**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (E = C + D)				**718**			**1.110**			**1.273**
Personale	CF			307			318			371
Affitti	CF			40			41			42
Elaborazione dati e canoni rete	CF			45			46			49
Altre spese per beni e servizi non professionali	CV			56			70			86
Compensi a professionisti esterni	CV			30			30			35
Compensi organi sociali	CF			50			50			60
Cons. ed aggiorn. attività auditing	CF			22			28			34
Altre spese	CV			46			60			72
Imposte indirette e tasse	CF			40			43			45
TOTALE COSTI OPERATIVI (F)				**636**			**686**			**794**
Ammortamenti	CF			62			66			75
Accantonamenti fondo rischi	CV			64			78			87
TOTALE ALTRI COSTI (G)				**126**			**144**			**162**
UTILE PERDITA ANTE IMPOSTE				**-45**			**281**			**318**
Imposte sul reddito	CV			0			65			73
UTILE PERDITA NETTA				**-45**			**216**			**245**

Tab. 21 - Calcolo del Break-even-point statico (valori in migliaia di euro)

	I anno		II anno		III anno	
Totale ricavi	**763**	***100,00%***	**1.209**	***100,00%***	**1.406**	***100,00%***
Costi variabili	241	*31,59%*	402	*33,20%*	486	*34,55%*
Margine di contribuzione	**522**	***68,41%***	**808**	***66,80%***	**920**	***65,45%***
Costi fissi	566	*74,24%*	592	*48,93%*	675	*48,03%*
Utile/Perdita di esercizio	**-45**	***-5,84%***	**216**	***17,87%***	**245**	***17,42%***
Totale costi	**807**	***105,84%***	**993**	***82,13%***	**1.161**	***82,58%***
Break-even-point statico	**828**		**886**		**1.032**	



Tab 22 - RENDICONTO FINANZIARIO (valori in migliaia di euro)

		I anno totali	II anno totali	III anno totali
A. ATTIVITA' OPERATIVA				
1.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalla gestione**	**81**	**360**	**406**
	interessi attivi	502	936	1.119
	interessi passivi	-45	-99	-133
	commissioni nette	261	273	287
	personale	-307	-318	-371
	altri costi	-329	-368	-423
	imposte e tasse	0	-65	-73
2.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalle attività finanziarie**	**-18.400**	**-3.400**	**-2.300**
	attività finanziarie detenute per la negoziazione	-4.800	-400	-400
	crediti verso la clientela	-12.800	-2.800	-1.800
	crediti verso banche: a vista	-800	-200	-100
	crediti verso banche: altri crediti			
	altre attività			
3.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalle passività finanziarie**	**15.057**	**3.020**	**1.939**
	debiti verso la clientela	15.000	3.000	1.900
	debiti verso banche: a vista			
	debiti verso banche: altri debiti			
	titoli in circolazione			
	altre passività	57	20	39
	LIQUIDITA' GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALLA GESTIONE OPERATIVA	**-3.261**	**-20**	**45**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
1.	**Liquidità generata(+) da**	**0**	**0**	**0**
	vendite di partecipazione			
	dividendi incassati su partecipazioni			
	vendite di attività finanziarie detenute fino alla scadenza			
	vendite di attività materiali			
	vendite di attività immateriali			
	vendite di rami d'azienda			
2.	**Liquidità assorbita(-) da**	**-330**	**-20**	**-50**
	acquisti di partecipazioni			
	acquisti di attività finanziarie detenute fino alla scadenza			
	acquisti di attività materiali	-230	-20	-30
	acquisti di attività immateriali	-100	0	-20
	acquisti di rami d'azienda			
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**-330**	**-20**	**-50**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA				
1.	**Liquidità generata(+) o assorbita(-) da**	**4.200**	**200**	**300**
	emissioni/acquisti di azioni proprie	4.200	200	300
	emissioni/acquisti di strumenti finanziari			
	distribuzione di dividendi e altre finalità			
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	**4.200**	**200**	**300**
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) NELL'ESERCIZIO	**609**	**160**	**295**
	LIQUIDITA' ALLA FINE DI CIASCUN ESERCIZIO	**609**	**769**	**1.064**

Indici di bilancio

Tab. 23 - Indici di bilancio

	I anno	II anno	III anno
Indici di redditività			
Reddito netto/capitale proprio (ROE)	-1,07%	4,73%	4,79%
Reddito netto/Totale attivo (ROA)	-0,23%	0,95%	0,97%
Margine di interesse/Margine di intermediazione	63,61%	75,39%	77,50%
Commissioni nette/Margine di intermediazione	36,39%	24,61%	22,50%
Costi operativi/Massa amministrata	3,44%	2,80%	2,85%
Analisi della struttura finanziaria			
Impieghi verso clienti/Raccolta diretta	85,33%	86,67%	87,44%
Impieghi verso clienti/Totale attivo	66,40%	68,45%	68,61%
Titoli/Totale attivo	24,90%	22,82%	22,08%
Raccolta diretta/Totale attivo	77,81%	78,98%	78,46%
Indici di produttività			
Totale addetti	5	5	6
Valore della raccolta diretta per dipendente (migliaia di euro)	3.000	3.600	3.317
Costo del lavoro per dipendente (migliaia di euro)	61	64	62
Costo del lavoro/Valore raccolta diretta	2,05%	1,77%	1,86%

Analisi di sensitività

Per stimare il rischio connesso con l'iniziativa, è stato effettuata l'analisi della sensitività del risultato netto di gestione nel caso si verificassero variazioni negative nei volumi medi della raccolta (da -26,60% per il primo anno a -21,10% per il terzo), degli impieghi (da -25,80% per il primo anno a – 20,00% per il terzo) e, correlativamente, anche degli investimenti in titoli (da -16,60% per il primo anno a – 14,80% per il terzo), nonché una variazione dei tassi attivi di - 0,30% e dei tassi passivi di + 0,15% .
Tali analisi di sensitività con scenario negativo conferma la perdita per il primo esercizio, naturalmente di importo un po' più consistente, nonché l'utile netto per i due esercizi successivi seppure, naturalmente, di importo inferiore rispetto all'ipotesi di partenza.

Tab 20bis - CONTO ECONOMICO - scenario con eventi negativi (valori in migliaia di euro)

		I anno			II anno			III anno		
		tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi
Interessi attivi su:										
Crediti v/clientela a breve termine	R	6,20%	3.900	242	6,30%	7.500	473	6,50%	9.100	592
Crediti v/clientela a m/l termine	R	3,70%	1.800	67	3,80%	3.400	129	4,00%	4.100	164
Crediti v/banche	R	0,70%	480	3	0,70%	900	6	0,80%	1.050	8
Titoli	R	1,70%	2.400	41	1,70%	4.200	71	1,80%	4.600	83
TOTALE (A); tasso medio ponderato attivo		**4,11%**	**8.580**	**353**	**4,25%**	**16.000**	**679**	**4,49%**	**18.850**	**847**
Interessi passivi su										
Pronti c/termine	CV									
Obbligazioni	CV									
c/c passivi e depositi a risparmio	CV	0,65%	6.600	43	0,75%	12.500	94	0,85%	14.950	127
Interbancario	CV									
TOTALE (B); tasso medio ponderato passivo		**0,65%**	**6.600**	**43**	**0,75%**	**12.500**	**94**	**0,85%**	**14.950**	**127**
spread (tassi att. - tassi pass.)		**3,46%**			**3,50%**			**3,64%**		
MARGINE DI INTERESSE (C = A - B)				**310**			**586**			**720**
Ricavi da servizi:										
Commissioni su c/c e di intermediazione	R			261			273			287
TOTALE (D)				**261**			**273**			**287**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (E = C + D)				**571**			**859**			**1.006**
Personale	CF			307			318			371
Affitti	CF			40			41			42
Elaborazione dati e canoni rete	CF			45			46			49
Altre spese per beni e servizi non professionali	CV			56			70			86
Compensi a professionisti esterni	CV			30			30			35
Compensi organi sociali	CF			50			50			60
Cons. ed aggiorn. attività auditing	CF			22			28			34
Altre spese	CV			46			60			72
Imposte indirette e tasse	CF			40			43			45
TOTALE COSTI OPERATIVI (F)				**636**			**686**			**794**
Ammortamenti	CF			62			66			75
Accantonamenti fondo rischi	CV			48			62			71
TOTALE ALTRI COSTI (G)				**110**			**127**			**145**
UTILE PERDITA ANTE IMPOSTE				**-175**			**46**			**67**
Imposte sul reddito	CV			0			10			15
UTILE PERDITA NETTA				**-175**			**35**			**52**
UTILE PERDITA NETTA previsione base				**-45**			**216**			**245**
SCOSTAMENTO in valori assoluti da prev. base				-130			-181			-193
SCOSTAMENTO percentuale da prev. base				**-292,92%**			**-83,76%**			**-78,83%**

Si riportano di seguito i dati relativi alle principali ipotesi di impieghi, raccolta, liquidità, tassi e margine di intermediazione.

Tab. 3 - Impieghi (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Impieghi a breve termine valori puntuali	8.800	10.800	22,73%	12.000	11,11%
Incremento dell'anno	8.800	2.000		1.200	
Impieghi a breve termine valori medi	5.280	9.800	85,61%	11.400	16,33%
Impieghi a m.l. termine valori puntuali	4.000	4.800	20,00%	5.400	12,50%
Incremento dell'anno	4.000	800		600	
Impieghi a m.l. termine valori medi	2.400	4.400	83,33%	5.100	15,91%
Totale impieghi verso la clientela valori puntuali	12.800	15.600	21,88%	17.400	11,54%
Incremento dell'anno	12.800	2.800		1.800	
Totale impieghi verso la clientela valori medi	7.680	14.200	84,90%	16.500	16,20%

Tab. 4 - Raccolta diretta da clientela (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Raccolta a fine esercizio valori puntuali	15.000	18.000	20,00%	19.900	10,56%
Incremento dell'anno	15.000	3.000		1.900	
Raccolta a fine esercizio valori medi	9.000	16.500	83,33%	18.950	14,85%
% raccolta diretta sul totale raccolta (valori puntuali)	81,08%	73,47%		71,33%	

Tab. 5 - Riepilogo impieghi e raccolta (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Impieghi verso la clientela volumi medi	7.680	14.200	84,90%	16.500	16,20%
Raccolta da clientela volumi medi	9.000	16.500	83,33%	18.950	14,85%
Raccolta da banche volumi medi	0	0		0	
Raccolta indiretta volumi medi	2.100	5.000	138,10%	7.250	45,00%

Tab. 6 - Titoli e liquidità (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Titoli/Obbligazioni valori puntuali	4.800	5.200		5.600	
Incremento dell'anno	4.800	400	8,33%	400	7,69%
Titoli/Obbligazioni valori medi	2.880	5.000	73,61%	5.400	8,00%
Liquidità valori puntuali	609	769		1.064	
Incremento dell'anno	609	160	26,22%	295	38,44%
Liquidità valori medi	365	689	88,52%	916	33,04%
Totale titoli e liquidità valori puntuali	5.409	5.969		6.664	
Incremento dell'anno	5.409	560	10,35%	695	11,65%
Totale titoli e liquidità valori medi	3.245	5.689	75,29%	6.316	11,03%
% investimenti in titoli rispetto alla raccolta da clientela v.m.	32,00%	30,30%	-1,70%	28,50%	-1,81%

Tab. 13 - Tassi passivi raccolta

Tipologia raccolta	I anno		II anno		III anno	
Depositi a risparmio	0,50%	*10,00%*	0,60%	*10,00%*	0,70%	*10,00%*
Conti correnti	0,50%	*60,00%*	0,60%	*60,00%*	0,70%	*60,00%*
Certificati di deposito	0,50%	*30,00%*	0,60%	*30,00%*	0,70%	*30,00%*
Tasso passivo medio ponderato sulla raccolta	**0,50%**	*100,00%*	**0,60%**	*100,00%*	**0,70%**	*100,00%*
Raccolta media (migliaia di euro)	9.000		16.500		18.950	
Interessi passivi sulla raccolta (migliaia di euro)	45		99		133	

Tab. 14 - Tassi attivi sugli impieghi in crediti (crediti v/clientela e v/banche)

Tipologia impieghi	I anno			II anno			III anno		
Crediti v/clientela a breve termine	6,50%			6,60%			6,80%		
Crediti v/clientela a m/l termine	4,00%			4,10%			4,30%		
Crediti v/banche	1,00%			1,00%			1,10%		
Tasso attivo medio ponderato sugli impieghi in crediti	**5,44%**			**5,54%**			**5,73%**		
Tasso attivo medio ponderato sugli impieghi in crediti v/clientela	**5,72%**			**5,83%**			**6,03%**		
Crediti v/clientela a breve termine (impieghi medi; interessi attivi; mgl. di euro)	5.280	*64,71%*	343	9.800	*64,90%*	647	11.400	*64,96%*	775
Crediti v/clientela a m/l termine (impieghi medi; interessi attivi; mgl. di euro)	2.400	*29,41%*	96	4.400	*29,14%*	180	5.100	*29,06%*	219
Crediti v/banche (impieghi medi; interessi attivi; mgl. di euro)	480	*5,88%*	5	900	*5,96%*	9	1.050	*5,98%*	12
Crediti v/clientela (impieghi medi di periodo)	**8.160**	***100,00%***	**444**	**15.100**	***100,00%***	**836**	**17.550**	***100,00%***	**1.006**

Tab. 15 - Tassi attivi investimenti in titoli

Tipologia investimento	I anno		II anno		III anno	
Titoli di Stato/Obbligazioni	2,00%	*100,00%*	2,00%	*100,00%*	2,10%	*100,00%*
Tasso attivo medio ponderato sugli investimenti	**2,00%**	*100,00%*	**2,00%**	*100,00%*	**2,10%**	*100,00%*
Investimenti medi (migliaia di euro)	2.880		5.000		5.400	
Interessi attivi sugli investimenti (migliaia di euro)	58		100		113	

Tab. 16 - Spread clientela (tassi attivi ponderati - tassi passivi ponderati)

	I anno	II anno		III anno	
Tassi attivi medi ponderati su impieghi in crediti v/clientela	5,72%	5,83%	*+0,11%*	6,03%	*+0,20%*
Tassi passivi medi ponderati v/clientela	0,50%	0,60%	*+0,10%*	0,70%	*+0,10%*
Spread medio ponderato v/clientela	**5,22%**	**5,23%**	***+0,01%***	**5,33%**	***+0,10%***

Tab. 16a - Spread globali (tassi attivi ponderati - tassi passivi ponderati)

	I anno	II anno		III anno	
Tassi attivi medi ponderati su impieghi e investimenti	4,54%	4,66%	*+0,11%*	4,88%	*+0,22%*
Tassi passivi medi ponderati sulla raccolta	0,50%	0,60%	*+0,10%*	0,70%	*+0,10%*
Spread medio ponderato globale	**4,04%**	**4,06%**	***+0,01%***	**4,18%**	***+0,12%***

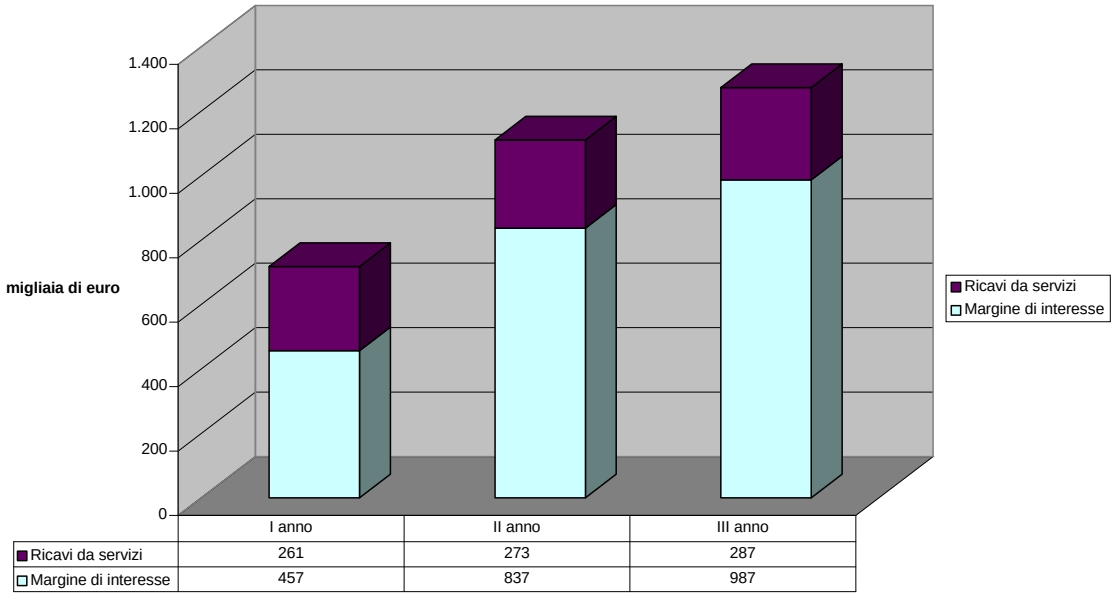
Tab 17 - Margine di interesse o della gestione denaro (valori in migliaia di euro)

	I anno			II anno			III anno		
	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi
Interessi attivi su:									
Crediti v/clientela a breve termine	6,50%	5.280	343	6,60%	9.800	647	6,80%	11.400	775
Crediti v/clientela a m/l termine	4,00%	2.400	96	4,10%	4.400	180	4,30%	5.100	219
Crediti v/banche	1,00%	480	5	1,00%	900	9	1,10%	1.050	12
Titoli	2,00%	2.880	58	2,00%	5.000	100	2,10%	5.400	113
TOTALE (A); tasso medio ponderato attivo	**4,54%**	**11.040**	**502**	**4,66%**	**20.100**	**936**	**4,88%**	**22.950**	**1.119**
Interessi passivi su									
Pronti c/termine									
Obbligazioni									
c/c passivi e depositi a risparmio	0,50%	9.000	45	0,60%	16.500	99	0,70%	18.950	133
Interbancario									
TOTALE (B); tasso medio ponderato passivo	**0,50%**	**9.000**	**45**	**0,60%**	**16.500**	**99**	**0,70%**	**18.950**	**133**
spread (tassi att. - tassi pass.)	**4,04%**			**4,06%**			**4,18%**		
MARGINE DI INTERESSE (C = A - B)			**457**			**837**			**987**

Tab. 18 - Margine di intermediazione

	I anno		II anno		III anno	
Interessi sulla raccolta	-45	*-6,27%*	-99	*-8,92%*	-133	*-10,42%*
Interessi sugli impieghi	444	*61,85%*	836	*75,30%*	1.006	*79,01%*
Interessi su titoli	58	*8,02%*	100	*9,01%*	113	*8,91%*
Margine di interesse	**457**	***63,61%***	**837**	***75,39%***	**987**	***77,50%***
Ricavi da servizi	261	*36,39%*	273	*24,61%*	287	*22,50%*
Margine di intermediazione	**718**	***100,00%***	**1.110**	***100,00%***	**1.273**	***100,00%***

Margine di intermediazione



	I anno	II anno	III anno
Ricavi da servizi	261	273	287
Margine di interesse	457	837	987

Per ulteriori dati di analisi e di approfondimento si rinvia ai paragrafi n. 13 e n. 20 di questa sezione.

4. FATTORI DI RISCHIO.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo e devono essere attentamente considerati prima di investire nella costituenda Banca di Credito Cooperativo e, in particolare, devono essere valutati quelli relativi all'Emittente ed al settore in cui esso opera nonché agli strumenti finanziari propri dell'Offerta.

4.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

4.1.1. Rischi connessi all'investimento in un'entità che deve ancora costituirsi.

La Giunta Esecutiva del Comitato Promotore ha definitivamente approvato in data 05.07.2010 il Piano Industriale posto alla base della costituzione della nuova Banca; il Piano è riportato in *Appendice 4* al presente Prospetto Informativo.
Nel Piano sono riportati risultati previsionali economici, patrimoniali e finanziari il cui raggiungimento è basato su assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno.
Alla normale aleatorietà connessa con la realizzazione di un qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'evento che per la misura e la tempistica della sua manifestazione, nel caso specifico di un piano predisposto per un progetto di un'azienda in fase di costituzione, si aggiunge l'incognita di non avere dati storici ai quali fare riferimento per effettuare riscontri operativi.
Per questo motivo gli scostamenti tra i valori previsti e quelli che risulteranno a consuntivo potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche di cui sopra si manifestassero.

Di seguito vengono elencate le principali assunzioni di carattere ipotetico considerate:

- Capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) nell'ipotesi che venga sottoscritto da circa 1.800 soggetti, di cui circa 500 come persone fisiche non imprenditori pari a circa 0,20% della popolazione residente nei comuni di interesse (240.049 abitanti al 1.01.2009);

- Raccolta del risparmio della clientela (raccolta diretta) che si attesti il primo anno, a fine esercizio, ad un importo di Euro 15.000.000,00, il secondo anno ad Euro 18.000.000,00, per arrivare ad Euro 19.900.000,00 per il terzo anno, in funzione del numero ipotetico di rapporti di clientela con soci acquisibili e di una giacenza media determinata in base a dati medi di raccolta pro capite degli abitanti del territorio ed a tassi medi ipotizzati rispettivamente per i primi n. 3 (tre) anni al 0,50%, 0,60% e 0,70%;

- Impieghi con la clientela pari il primo anno, a fine esercizio, ad un importo di Euro 12.800.000,00, il secondo ad Euro 15.600.000,00 ed il terzo ad Euro 17.400.000,00, determinati quale risultante di una percentuale ipotetica della raccolta da clientela, tenendo conto della media degli impieghi riscontrata nelle aziende bancarie della zona ed a tassi attivi medi ipotizzati rispettivamente per i primi n. 3 (tre) anni al 5,72%, 5,83% e 6,03%.;

- Investimenti finanziari (titoli) correlati alla differenza tra capitale proprio e di terzi e impiego creditizio pari ad Euro 4.800.000,00 il primo anno, Euro 5.200.000,00 il secondo anno ed Euro 5.600.000,00 il terzo anno, a tassi di rendimento ipotizzati per i n. 3 (tre) anni, rispettivamente al 2,00%, 2,00% e 2,10%.

I valori contenuti nel Piano Industriale sono stati stimati sulla base dei dati socio-economico riferiti al territorio di operatività della Banca, dell'andamento economico generale, dei dati tratti dai bilanci di banche similari e del presumibile andamento dell'attività della nuova Banca.

Le assunzioni previsionali enunciate sono fondate prevalentemente su dati socio-economici e statistici forniti dalla Camera di Commercio di Sassari e riferiti, alcuni, all'anno 2004 ma per la maggior parte al novembre 2008. Per l'analisi si è fatto riferimento essenzialmente all'"*Osservatorio Economico del Nord Sardegna 2009*" realizzato dalla Camera di Commercio di Sassari.

Pur considerando lo scenario macro e micro economico nazionale, non felice, il Comitato ritiene che la base dati economico-statistica utilizzata per la redazione del Piano Industriale sia ancora valida per l'assenza di significativi scostamenti con i dati attuali.
(si rinvia al par. 13.5 della sez. II).

FATTORI DI RISCHIO

Per valutare correttamente il rischio dell'iniziativa è stata effettuata una analisi di sensitività del risultato netto di gestione rispetto a possibili variazioni negative del volume di attività espresse in termini di variazioni negative nei volumi medi della raccolta (da -26,60% per il primo anno a -21,10% per il terzo), degli impieghi (da -25,80% per il primo anno a – 20,00% per il terzo) e, correlativamente, anche degli investimenti in titoli (da -16,60% per il primo anno a – 14,80% per il terzo), nonché di una variazione dei tassi attivi di - 0,30% e dei tassi passivi di + 0,15% . Tale analisi ha evidenziato una sostanziale stabilità dei risultati e la possibilità che, anche in ipotesi particolarmente negative, la Banca continui comunque nel secondo anno di attività a raggiungere il punto di pareggio.

Il tutto si evince analiticamente dalla seguente tabella:

Tab 20bis - CONTO ECONOMICO - scenario con eventi negativi (valori in migliaia di euro)

		I anno			II anno			III anno		
		tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi
Interessi attivi su:										
Crediti v/clientela a breve termine	R	6,20%	3.900	242	6,30%	7.500	473	6,50%	9.100	592
Crediti v/clientela a m/l termine	R	3,70%	1.800	67	3,80%	3.400	129	4,00%	4.100	164
Crediti v/banche	R	0,70%	480	3	0,70%	900	6	0,80%	1.050	8
Titoli	R	1,70%	2.400	41	1,70%	4.200	71	1,80%	4.600	83
TOTALE (A); tasso medio ponderato attivo		**4,11%**	**8.580**	**353**	**4,25%**	**16.000**	**679**	**4,49%**	**18.850**	**847**
Interessi passivi su										
Pronti c/termine	CV									
Obbligazioni	CV									
c/c passivi e depositi a risparmio	CV	0,65%	6.600	43	0,75%	12.500	94	0,85%	14.950	127
Interbancario	CV									
TOTALE (B); tasso medio ponderato passivo		**0,65%**	**6.600**	**43**	**0,75%**	**12.500**	**94**	**0,85%**	**14.950**	**127**
spread (tassi att. - tassi pass.)		**3,46%**			**3,50%**			**3,64%**		
MARGINE DI INTERESSE (C = A - B)				**310**			**586**			**720**
Ricavi da servizi:										
Commissioni su c/c e di intermediazione	R			261			273			287
TOTALE (D)				**261**			**273**			**287**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (E = C + D)				**571**			**859**			**1.006**
Personale	CF			307			318			371
Affitti	CF			40			41			42
Elaborazione dati e canoni rete	CF			45			46			49
Altre spese per beni e servizi non professionali	CV			56			70			86
Compensi a professionisti esterni	CV			30			30			35
Compensi organi sociali	CF			50			50			60
Cons. ed aggiorn. attività auditing	CF			22			28			34
Altre spese	CV			46			60			72
Imposte indirette e tasse	CF			40			43			45
TOTALE COSTI OPERATIVI (F)				**636**			**686**			**794**
Ammortamenti	CF			62			66			75
Accantonamenti fondo rischi	CV			48			62			71
TOTALE ALTRI COSTI (G)				**110**			**127**			**145**
UTILE PERDITA ANTE IMPOSTE				**-175**			**46**			**67**
Imposte sul reddito	CV			0			10			15
UTILE PERDITA NETTA				**-175**			**35**			**52**
UTILE PERDITA NETTA previsione base				**-45**			**216**			**245**
SCOSTAMENTO in valori assoluti da prev. base				-130			-181			-193
SCOSTAMENTO percentuale da prev. base				**-292,92%**			**-83,76%**			**-78,83%**

Con la relazione emessa in data 08.07.2010 il Collegio dei Revisori Contabili, all'uopo nominato dal Comitato, ha verificato che le assunzioni ipotetiche, contenute nel Piano Industriale, non sono chiaramente irrealistiche ed inadeguate nel contesto dell'offerta e che, sulla base degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei dati previsionali, non si ravvisano elementi tali da far ritenere che le stesse ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei dati previsionali.
(Si rinvia al cap. 6 sez. I e cap. 13 sez. II).

4.1.2. Rischi connessi al mancato raggiungimento del capitale sociale minimo.

Esiste il rischio che le sottoscrizioni per la costituzione della Banca non raggiungano l'importo di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); in tale caso la Banca non verrà costituita, rimanendo a carico dei sottoscrittori medesimi solamente l'esborso da corrispondere al Pubblico Ufficiale per l'autentica della sottoscrizione delle azioni che, ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile, deve risultare da scrittura privata autenticata e per l'eventuale conferimento di procura speciale ad intervenire all'assemblea costitutiva. In tal caso, tutte le spese sostenute dal Comitato resteranno a carico di questo.
(Si rinvia al cap. 8 della sez. III, al cap. 5 della sezione III e al cap. 7 della sezione I).

4.1.3. Rischi connessi al mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria.

Esiste il rischio che la costituenda Banca, pur costituita – pertanto sia avendo soddisfatto il requisito di cui al paragrafo precedente 4.1.2, sia avendo l'Assemblea dei Sottoscrittori deliberato sul contenuto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e provveduto alla nomina degli Amministratori e dei Membri del Collegio Sindacale – non ottenga l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte di Banca d'Italia; in questo caso si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale, maggiorato degli interessi netti maturati sul conto corrente indisponibile - al netto delle spese relative al conto stesso – e rimanendo a carico dei sottoscrittori medesimi solamente l'esborso da corrispondere al Pubblico Ufficiale per l'autentica della sottoscrizione delle azioni che, come sopra visto, deve risultare da scrittura privata autenticata e per l'eventuale conferimento di procura speciale ad intervenire all'assemblea costitutiva. Verranno corrisposti ai sottoscrittori, con il capitale da essi versato, gli interessi netti maturati pro-quota dalla data del versamento al tasso riconosciuto sul conto corrente indisponibile.
(Si rinvia al cap. 8 della sez. III, al cap. 5 della sezione III e al cap. 7 della sez. I,).

4.1.4. Rischi connessi alla contabilizzazione delle spese di costituzione, promozione e pubblicità.

Il Comitato Promotore ha contabilizzato, nel Piano Industriale approvato, tra le "Immobilizzazioni immateriali" dell'attivo patrimoniale, le spese di costituzione della Banca (compensi notarili, spese di registrazione, etc), pari ad Euro 40.000,00, e le spese di promozione e pubblicità (sviluppo interno di un sito *web, etc.*), pari ad Euro 80.000,00 per il triennio.

FATTORI DI RISCHIO

Nel paragrafo 20.1 della Sezione II del Prospetto Informativo è precisato che (i) il piano industriale è stato redatto conformemente ai principi contabili IAS/IFRS e (ii) " le spese di costituzione" sono identificabili nella loro natura e determinate in modo esatto nel loro ammontare e che "le spese di promozione e pubblicità" sono identificabili e genereranno probabili benefici economici futuri. Il Piano Industriale è stato sottoposto all'esame di un Collegio di Revisori, composto da n. 3 (tre) Revisori Contabili iscritti nel relativo Registro, che ha emesso in data 08.07.2010 una relazione di revisione attestante, tra l'altro, che i dati previsionali sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Il principio contabile "IAS 38 – Attività immateriali" prevede, ai paragrafi 18-67 come richiamati dal paragrafo 68, che una spesa, per essere iscritta in bilancio quale attività immateriale deve, tra l'altro, (i) essere identificabile e (ii) generare probabili benefici economici futuri e, al paragrafo 69, che "in alcune circostanze, la spesa viene sostenuta per procurare futuri benefici economici all'entità, ma non può essere rilevata come un'attività immateriale (…). In queste circostanze, la spesa è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta. (…). Altri esempi di spese che vengono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute sono: a) spese di impianto di attività (ossia costi di avvio), (…) c) spese pubblicitarie e attività promozionali (…)".

Il principio contabile "IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio" prevede al paragrafo 36 che i costi sostenuti per l'emissione dei propri strumenti rappresentativi di capitale (spese di registro e altri oneri dovuti alla autorità di regolamentazione, importi pagati a consulenti legali, contabili e ad altri professionisti, costi di stampa, imposte di registro e di bollo) siano contabilizzati come riduzione di patrimonio netto, se l'operazione va a buon fine (vedi nello stesso senso anche la SIC 17).

La "Standing Interpretation Committee Sic-32 - Attività immateriali - Costi connessi a siti Web", prevede che il sito web di un'impresa originato dal suo sviluppo e destinato all'utilizzo interno o esterno costituisce un'attività immateriale generata internamente soggetta alle disposizioni di cui allo IAS 38 e quindi, in presenza delle condizioni previste, è rilevabile come un'attività immateriale; specifica poi, più in dettaglio, che "…. un'impresa non è in grado di dimostrare come un *sito web sviluppato esclusivamente o prevalentemente per promuovere o pubblicizzare i propri prodotti e servizi* genererà in futuro probabili benefici economici e, pertanto, deve rilevare tutte le spese sostenute per lo sviluppo di tale sito web come costo quando queste sono sostenute. …" diversamente dal caso del "…*sito web che riesce a generare ricavi*, inclusi i ricavi derivanti dal permettere il collocamento di ordinativi…", che deve essere rilevato come un'attività materiale.

FATTORI DI RISCHIO

Le previste spese di costituzione della costituenda banca sono state iscritte a stato patrimoniale e ammortizzate (quindi non iscritte direttamente ed integralmente a conto economico) sulla base del fatto che, oltre ad essere identificabili e idonee a generare probabili benefici economici futuri, stante la particolarità della costituzione per pubblica sottoscrizione e la conseguente sollecitazione al pubblico risparmio si ritiene rientrino anche nella richiamata categoria dei "costi sostenuti per l'emissione di propri strumenti rappresentativi di capitale" e quindi non vadano direttamente imputate a conto economico (vedi IAS 32 e SIC 17 sopra richiamati). A questo proposito il Comitato Promotore ha valutato che gli interessi che matureranno sul conto corrente indisponibile tra il momento del versamento da parte dei sottoscrittori e il momento dell'inizio dell'attività a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia (euro 4.000.000,00 al 2% per almeno 6 mesi), costituiranno una riserva di patrimonio netto utilizzabile proprio per la copertura diretta di tali spese di costituzione, che quindi non graverebbero comunque sul conto economico che per l'eventuale differenza.

Le previste spese di promozione e pubblicità, che si sostanziano nello sviluppo e realizzazione del sito web, sono state iscritte a stato patrimoniale ed ammortizzate (quindi non iscritte direttamente ed integralmente a conto economico) sulla base del fatto che, stante la particolare natura dell'attività bancaria, si ritiene che il sito web sia direttamente ricollegabile alla produzione dei servizi bancari e quindi alla produzione dei ricavi tipici, piuttosto che costituire mero strumento per promuovere o pubblicizzare i servizi bancari (vedi la sopra richiamata SIC 32).

Tuttavia, considerato che nella redazione del Piano Industriale il Comitato Promotore non ha imputato interamente al conto economico del primo esercizio le spese di costituzione, promozione e pubblicità, e il che può apparire opinabile alla luce dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, qui di seguito si rappresentano comunque, per completezza di informativa, le variazioni al Risultato netto ed al Patrimonio netto che si verificano imputando le spese di cui sopra tutte al conto economico dell'esercizio di sostenimento, ed in riferimento ai due scenari ipotizzati. In sintesi risulta che (valori espressi in migliaia di Euro):

- nello scenario base la perdita nel primo anno di attività aumenta da -45 a -125;
- nello scenario base il patrimonio netto nel primo anno di attività diminuisce da 4.155 a 4.075;
- la perdita nel primo anno di attività in presenza di scenario con eventi negativi (variazioni negative nei volumi medi della raccolta di -26,60%, degli impieghi di -25,80% e, correlativamente, anche degli investimenti in titoli di -16,60%, nonché variazione dei tassi attivi di - 0,30% e dei tassi passivi di + 0,15%) aumenta da -175 a -255. Il patrimonio netto si riduce a 3.945;
- il punto di equilibrio (il break-even point) si raggiunge sempre al secondo anno di attività tanto nello scenario base che nello scenario prudenziale/negativo.

Per gli anni successivi al primo, il secondo anno di attività il risultato netto positivo aumenta per effetto delle minori quote di ammortamento imputate al conto economico mentre nel terzo anno, in cui viene sostenuta una ulteriore quota di spese di pubblicità e promozione, aumenta ma in misura inferiore.
Il break-even point continua a raggiungersi, anche in presenza di eventi negativi, entro il secondo anno di attività. Si registra invece un leggero peggioramento sul piano patrimoniale accompagnato da una trascurabile flessione delle disponibilità liquide.
L'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo non implica un giudizio della Consob in merito alla correttezza dei principi applicati nella redazione del Piano Industriale.
(Si rinvia al cap. 20 della sez. II). .

4.1.5. Rischi connessi al mancato ottenimento di utili ed alla limitata loro distribuibilità.

Esiste il rischio che gli utili maturati dalla Società non saranno sufficienti per garantire dividendi ai soci, considerata anche la loro limitata distribuibilità in quanto trattasi di società cooperativa (art.2514, comma 1, lettera A) del Codice Civile). Infatti il Piano Industriale redatto non prevede distribuzione di dividendi ai soci nel primo triennio di esercizio, posto che gli utili previsti nella parte finale di esso saranno utilizzati a copertura delle perdite precedenti.
E', inoltre, da tenere presente la limitata distribuibilità ai soci degli utili conseguiti dalla Banca, posto che ciò potrà avvenire soltanto dopo che non meno del 70% degli utili sarà destinato alla formazione o incremento della riserva legale e dopo che saranno accantonate quote destinate, nell'ordine, a fondi mutualistici per la promozione e sviluppo della cooperazione, all'aumento del valore nominale delle azioni e ad altre riserve o fondi; ancora, dovrà considerarsi che i dividendi per i soci non potranno superare l'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato. Questo perché gli utili conseguiti saranno destinati e ripartiti secondo le indicazioni dell'art. 37 D.Lgs. 385/93 e riportate nell'art. 49 dello Statuto (in *Appendice 3*).
(Si rinvia al par. 4.5.1 della sez. III, al par. 5.2 della sez. I e al par. 20.7 della sez II).

4.1.6. Rischi connessi al capitale sociale, ai limiti della partecipazione azionaria e al voto capitario.

La " Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" si costituirà con un Capitale Sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Ogni socio ha n. 1 (un) voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate. Tale voto "capitario" potrà sminuire l'interesse dei soci alla partecipazione alle assemblee, per la consapevolezza della limitata incidenza delle sua volontà e, anche potrà determinare delle inefficienze conseguenti a maggioranze fortemente variabili.
Il valore nominale delle azioni sarà di Euro 500,00 (cinquecento/00) (cfr.i limiti di valore nominale minimo e massimo di ciascuna azione di cui all'art. 33, comma 4, D. Lgs. 385/1993).
Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione sarà di n. 2 (due) azioni per un importo totale pari a Euro 1.000,00 (mille) per persone fisiche; di n.4 (quattro) azioni, per un importo di Euro 2.000,00 (duemila/00) per ditte individuali, associazioni, cooperative e professionisti; di n.6 (sei) azioni per un importo di Euro 3.000,00 (tremila/00) per società di persone; di n.10 (dieci) azioni per un importo di Euro 5.000,00 (cinquemila) per società a responsabilità limitata; di n.20 (venti) azioni per un importo di Euro 10.000,00 (diecimila) per società per azioni.

Nessun investitore potrà detenere una partecipazione al capitale sociale superiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila) pari a 100 azioni (art. 34, comma 4, D. Lgs. 385/1993). Il numero minimo dei soci è di 200 (duecento).

Potranno intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno n. 90 (novanta) giorni.
(Si rinvia al par. 5.2 della sez. I ed al par. 4.5.2 e 5.1.6 della sez. III).

4.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERERA' L'EMITTENTE E AL TIPO DI ATTIVITA' CHE VERRA' SVOLTA.

4.2.1. Rischi connessi alla specifica attività di intermediazione creditizia e finanziaria e rischi generali connessi allo svolgimento di un'attività imprenditoriale.

Dopo la costituzione della Società, la Banca di Credito Cooperativo di Sassari, emittente delle azioni sottoscritte, sarà soggetta ai rischi d'impresa dell'attività bancaria che possono derivare dai provvedimenti, da parte dell'autorità creditizia, dell'amministrazione straordinaria nei casi di temporanea difficoltà, o della liquidazione coatta amministrativa, nei casi di insolvenza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 385/1993, Titolo IV "Disciplina della crisi" – Capo I "Banche"; ai rischi tipici dell'attività di intermediazione creditizia e finanziaria, come il rischio di credito, di rendimento dell'attività della Banca nei diversi mercati e prodotti finanziari, di tasso di interesse, di liquidità ed operativo, escluso il rischio di mercato in quanto le azioni offerte in sottoscrizione non formeranno oggetto di negoziazione in alcun mercato regolamentato.
Esistono inoltre una serie di altri rischi tipici dell'attività imprenditoriale in generale come il rischio strategico, fiscale e di reputazione.
Si evidenzia infine che, trattandosi di un'entità che deve ancora costituirsi, non può escludersi che i rischi suddetti e le misure che la costituenda Banca intende adottare per la loro gestione, si rivelino rispettivamente sottovalutati o incompleti e inadeguate.
(Si rinvia al cap. 6 di questa sezione).

4.2.2. Rischi connessi al contesto economico in cui opera l'emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Sassari, pur inserendosi in un territorio che lascia prefigurare un contesto economico positivamente intonato ed anche consolidato, può risultare nel suo divenire condizionata negativamente da alcuni punti di debolezza del sistema locale ed, in generale, dall'andamento dell'economia nazionale.
La Provincia di Sassari è caratterizzata dalla presenza del Polo Petrolchimico di Porto Torres. Purtroppo, così come altri siti, questo è interessato da una forte ristrutturazione che nel corso degli anni ha espulso dal ciclo produttivo diverse migliaia di addetti. L'attuale assetto sulla base dei recenti accordi tra le parti, patrocinate dal Ministero dello Sviluppo dovrebbe durare nel tempo e creare le premesse per un nuovo rilancio.

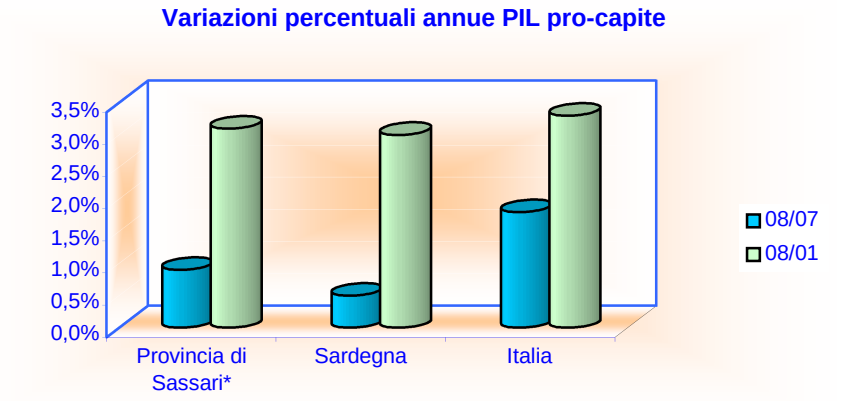
FATTORI DI RISCHIO

In particolare, i fattori di rischio del contesto economico possono così sintetizzarsi :

- le dimensioni aziendali: le aziende del comprensorio sono di piccole dimensioni a struttura spesso familiare; solo una decina superano i 250 dipendenti

- l'elevata propensione all'export delle aziende che espone il sistema alla competizione e soprattutto all'andamento delle altre economie;
- il basso valore aggiunto pro capite che pone la provincia di Sassari al di sotto della media nazionale.

Il Progetto di costituzione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" si inserisce nel contesto economico della Provincia di Sassari e del comprensorio del Sassarese che, nel corso degli ultimi anni, è stato caratterizzato comunque da un regolare ritmo di crescita della ricchezza prodotta sull'ordine medio (2001-2008 CCIAA Sassari) del 3%; rispetto al 2.8% della Sardegna e al 3,2% dell'Italia.



(Per i dettagli sul contesto economico dell'emittente e relative criticità si rinvia ai paragrafi 13.1 e 13.5 della sezione II)

4.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA ED ALLE AZIONI.

4.3.1. Rischi connessi alla possibile diluizione del capitale sociale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2524, comma 3 del Codice Civile la Banca di Credito Cooperativo di Sassari può deliberare in futuro aumenti del Capitale Sociale con modificazione dell'Atto Costitutivo nelle forme previste dall'art. 2438 e seguenti del Codice Civile. In tali casi è possibile che la mancata sottoscrizione delle nuove azioni da parte dei soci esistenti determini una diminuzione del valore delle partecipazioni già in loro possesso.
(Si rinvia al par. 5.3. della sez. I)

4.3.2. Rischi connessi alla difficoltà di disinvestimento delle azioni.

Gli strumenti finanziari di cui alla presente sollecitazione saranno costituiti da azioni della costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa", che non saranno oggetto di negoziazione in alcun mercato. Da ciò potrebbe conseguire che la possibile mancanza di liquidità dei titoli, oggetto della presente sollecitazione, ne renda difficoltoso il loro disinvestimento.
(Si rinvia al par. 5.2. della sez. I).

4.3.3. Rischi connessi a cessione di azioni, clausola di gradimento, vincoli sulle azioni ed Utili.

Le azioni della costituenda Società saranno nominative ed indivisibili, e non saranno consentite cointestazioni; esse non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.
In caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro n. 30 (trenta) giorni dalla cessione, dovranno, con lettera raccomandata, comunicare alla società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del Libro dei Soci
Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; sarà inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse.
Nell'esercizio della sua attività, la costituenda Banca si ispirerà ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa avrà lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni economiche, culturali e sociali degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.
Ciò comporterà, in particolare, e tra l'altro, che l'utile netto risultante da bilancio dovrà essere ripartito come segue:

- una quota non inferiore al 70% alla formazione o all'incremento della riserva legale;
- una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

gli utili eventualmente residui potranno essere:

- destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
- assegnati ad altre riserve o fondi;
- distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- attribuiti ai soci a titolo di ristorno, secondo le disposizioni dello Statuto;

La quota di utili eventualmente ancora residua sarà destinata a fini di beneficenza o mutualità (art. 2514 del Codice Civile; art. 37, D. Lgs. 385/1993).
(Si rinvia al par. 5.2. della sez. I e al par. 4.8 e 4.5.1 della sez. III)

4.3.4. Rischi connessi all'incremento del numero dei Soci.

Considerato che nelle assunzioni poste alla base del Piano Industriale è stato previsto l'incremento del numero dei soci e del capitale nel triennio, si evidenzia che non vi è alcuna garanzia che il capitale sociale abbia l'evoluzione prevista nel piano industriale .
In particolare:

A) in caso di mancata sottoscrizione da parte dei nuovi soci, i soci che hanno sottoscritto l'offerta potrebbero essere invitati a sottoscrivere nuove azioni nei limiti dell'incremento di capitale previsto al fine di consentire il verificarsi di tale assunzione;

B) in caso di mancata sottoscrizione da parte dei vecchi soci, il break even point, nell'ipotesi di mancata realizzazione di aumento di capitale previsto nel Piano Industriale (inizio 1° anno Euro 4.000.000,00 - fine 1° anno Euro 4.200.000,00), viene raggiunto all'inizio del 2° anno di esercizio sociale.

(Si rinvia ai cap. 9, 13 e 20 della presente sezione).

4.3.5. Rischi connessi al conferimento di procura.

Il sottoscrittore può non intervenire personalmente nell'Assemblea Costitutiva della Banca, ma delegare altra persona. In *Appendice 6*, è riportata la bozza di tale procura speciale, conforme a quella tipo utilizzata per precedenti analoghe iniziative. Il sottoscrittore delegante dovrà essere vigile nel conferimento dei poteri e nella scelta della persona perché il procuratore speciale è chiamato ad incidere notevolmente sulla costituenda Banca. Infatti egli non solo sottoscriverà la quota prefissatagli del capitale sociale, ma:

- stabilirà con gli altri soci la sede e la durata della Società;
- confermerà l'oggetto sociale, il sistema di amministrazione ed ogni altro elemento risultante dalla bozza dello Statuto, nota al costituito e inviata alla Banca d'Italia;
- nominerà i Membri dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale, e del Collegio dei Probiviri, determinandone il numero (per i membri dell'Organo Amministrativo) ed il compenso annuale (per i membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale);
- integrerà l'Atto Costitutivo con ogni necessario ulteriore elemento e/o notizia compiendo ogni adempimento che dalla legge o dallo Statuto fosse richiesto per la costituzione della Banca;
- potrà apportare agli atti preparatori (bozze) tutte quelle modificazioni che fossero richieste dalla Banca d'Italia e da qualunque altra Autorità Amministrativa, nonché dall'Autorità Giudiziaria in sede di omologazione, nonché da norme di legge sopravvenute;
- potrà convenire qualunque altra clausola utile all'espletamento dell'incarico essendo stata previamente assentita qualunque facoltà funzionale alla costituzione della Banca.

(Si rinvia al cap. 3 e 7 della sez. I e al par. 4.6 e 5.1.3. della sez. III).

4.3.6. Rischi connessi alla durata dell'offerta (possibilità di proroga/chiusura anticipata).

La durata del periodo di sottoscrizione è di mesi 12 (dodici) mesi a decorrere dal giorno di pubblicazione del Prospetto Informativo fissato dal Comitato successivamente all'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto data dalla Consob.
La durata potrà essere prorogata, per un massimo di 6 (sei) mesi, sempre previa autorizzazione della Consob e pubblicazione del relativo Prospetto Informativo. I sottoscrittori, pertanto, potranno vedere sussistere il loro vincolo giuridico, derivante dalla sottoscrizione delle azioni, per un periodo massimo di 18 (diciotto) mesi, oltre, eventualmente, i giorni occorrenti per l'ottenimento dell'autorizzazione Consob alla proroga. In caso di proroga dell'offerta, agli investitori che avessero già sottoscritto è riservata la possibilità di revocare la propria sottoscrizione secondo quanto stabilito dall'art. 95bis, comma 2 del D.Lgs. 58/1998.
Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente solo nell'ipotesi del superamento della soglia del quantitativo fissato in Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Della chiusura anticipata del periodo dell'offerta verrà data comunicazione almeno n. 5 (cinque) giorni prima al pubblico, mediante avviso sul sito Internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com) nonché sul quotidiano "La Nuova Sardegna" ed alla CONSOB.
(Si rinvia al cap. 7 della sezione I e al par. 5.1.3 della sezione III).

4.3.7. Rischi connessi al diritto, esercitatile dal sottoscrittore, di revocare la sottoscrizione.

Le sottoscrizioni sono irrevocabili ad eccezione di quanto previsto dal combinato disposto di cui al comma 7 dell'art. 94 e al comma 2 dell'art. 95bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni; pertanto gli investitori, che abbiano già sottoscritto Azioni della costituenda Banca, in caso di pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Informativo pubblicato ai sensi dell'art. 9 del Reg. 11971/99, hanno il diritto, esercitabile entro il termine non inferiore a n. 2 (due) giorni lavorativi dopo la pubblicazione, di revocare la loro accettazione.
In particolare deve formare oggetto di apposito Supplemento al Prospetto Informativo ogni significativo fatto nuovo, errore materiale o inesattezza del Prospetto Informativo che possa influire sulla valutazione dei prodotti finanziari oggetto della sollecitazione e che si verifichi o sia riscontrato tra il momento in cui è autorizzata la pubblicazione del Prospetto e quello in cui è definitivamente chiusa la sollecitazione.
La revocabilità delle adesioni viene assicurata al sottoscrittore sia nell'ipotesi di pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Informativo che in quella di proroga dell'offerta oltre i 12 (dodici) mesi di validità del Prospetto, con conseguente obbligo di pubblicazione di un nuovo Prospetto.
(Si rinvia al cap. 7 della sezione I e ai par. 5.1.3, 5.1.5, 5.1.7 della sezione III).

Vedi precedente punto 4.1.2. per il fattore di rischio **Rischi connessi al mancato raggiungimento del capitale sociale minimo** e il precedente punto 4.1.3 per il fattore di rischio **Rischi connessi al mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria.**

4.4. RISCHI CONNESSI ALLA EVENTUALE MANCANZA DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALITA' DEI SOGGETTI CHE SARANNO NOMINATI PER SVOLGERE FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO.

Ai sensi dell'articolo 26 del T.U.B. i soggetti che saranno scelti per svolgere funzioni di amministrazione, direzione e controllo della neo costituita Banca devono avere specifici requisiti di onorabilità e professionalità così come meglio specificato nel paragrafo 14 della sezione II di questo Prospetto Informativo.
Nonostante i componenti del Comitato Promotore, consapevoli dei requisiti richiesti per la nomina degli amministratori, inviteranno i soci ad effettuare una valutazione preliminare delle caratteristiche dei soggetti che potrebbero essere nominati per amministrare la Banca, esiste comunque il rischio che i soggetti eletti dall'Assemblea potrebbero non avere tali requisiti.
In tal caso esiste il rischio legato alla minore operatività della società nei tempi necessari per procedere alla sostituzione di questi soggetti (ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgst. 385/93, il difetto dei requisiti determina la decadenza dall'ufficio. Essa è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro n. 30 (trenta) giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto. In caso di inerzia la decadenza è pronunciata dalla Banca d'Italia).
Non si ravvisano tali rischi per la nomina del direttore, in quanto, essendo di competenza del Consiglio di Amministrazione essa sarà fatta con una elevata dose di oculatezza. Parimenti non si ravvisano rischi nella nomina dell'organo di controllo, in quanto esso sarà composto esclusivamente da professionisti iscritti nel registro dei revisori contabili.
(Si rinvia al cap. 2 e al par. 5.3 della sez. I e al cap. 14 della sez. II).

4.5. RISCHI CONNESSI ALLA MODIFICABILITA' DELLO STATUTO SOCIALE.

Va tenuto presente che l'attuale testo dello statuto sociale è suscettibile di variazioni a seguito di modifiche apportate in sede di Assemblea Costitutiva della Banca, anche per tenere conto di eventuali nuove disposizioni di legge o regolamentari inderogabili.
(Si rinvia al par. 21.2.2. Sezione III).

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.

5.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.

L'emittente è in fase di costituzione per cui non ha ancora una propria storia.

5.1.1. DENOMINAZIONE SOCIALE.

La costituenda Banca sarà denominata "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa".

5.1.2. LUOGO DI REGISTRAZIONE E NUMERO DI REGISTRAZIONE.

La registrazione avverrà dopo il completamento dell'iter costitutivo che si concluderà con l'autorizzazione della Banca d'Italia (art.14 T.U.B.).
La registrazione avverrà presso l'Ufficio del Registro Imprese di Sassari.

5.1.3. DATA DI COSTITUZIONE E DURATA.

La "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" sarà costituita entro il 30.06.2013 e la sua durata è fissata al 31.12.2050 con facoltà di proroga.

5.1.4. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHE' INDIRIZZO E NUMERO TELEFONICO DELLA SEDE SOCIALE.

La "Banca di Credito Cooperativo di Sassari– Società Cooperativa" avrà sede legale in Italia, nel Comune di Sassari, in Provincia di Sassari, all'indirizzo che sarà in seguito stabilito.
Il Comitato Promotore ha sede in Sassari, Via Roma 74, telefono 0792080323, fax: 0792080327.
La forma giuridica che assumerà l'Emittente è di "Società Cooperativa per azioni" con i requisiti della cooperativa a mutualità prevalente richiesti dalla legge.
La legislazione in base alla quale opererà la costituenda Società è quella italiana sia di carattere generale che speciale per l'attività bancaria, creditizia e finanziaria.
Con riferimento agli aspetti generali la costituenda Banca rientrerà tra le società cooperative che sono disciplinate dal Codice Civile, agli art.2511 e seguenti.
Con riferimento alle leggi speciali si annoverano le seguenti:

- Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (T.U.B.);
- Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("T.U.F.").

Le norme previste nel T.U.B. e nel T.U.F. vengono integrate rispettivamente dalle "Istruzioni di Vigilanza per le Banche" e dai "regolamenti CONSOB" che costituiscono la normativa secondaria, anche alla luce del Regolamento Europeo n. 809/2004/CE.

5.1.5. FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' EMITTENTE.

La "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" non è stata ancora costituita e, pertanto non è possibile fornire dati di carattere storico.

5.2. INVESTIMENTI EFFETTUATI IN ESERCIZI PASSATI, IN CORSO DI REALIZZAZIONE, E INVESTIMENTI FUTURI APPROVATI DAGLI ORGANI DI GESTIONE.

Poiché la "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" non è ancora stata costituita, non è possibile fornire informazioni in merito ad investimenti effettuati in esercizi passati, a quelli in corso di realizzazione, né è possibile dare conto di investimenti futuri approvati da organi di gestione che non sono ancora istituiti.
Per alcune considerazioni in merito alla politica degli investimenti che la costituenda Banca si prefigge di perseguire, si rimanda al Capitolo 8 della presente Sezione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'.

Struttura organizzativa della costituenda banca: organigramma aziendale.

L'organigramma della Banca di Credito Cooperativo di Sassari si baserà su una struttura gerarchico funzionale in cui saranno attribuiti responsabilità e compiti delle posizioni con una logica separazione degli stessi, per evitare di concentrare su singoli elementi le diverse fasi operative della gestione.
Nella fase di avvio, la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari si avvarrà di n. 5 (cinque) dipendenti. Nel terzo anno è stata prevista l'assunzione n. 1 (una) ulteriore unità operativa.
Il modello organizzativo delineato per la nuova Banca sarà adeguato agli obiettivi della stessa, sarà coerente con il Piano Industriale ed avrà una struttura lineare e trasparente con chiarezza funzionale di compiti e responsabilità.
La selezione del personale sarà orientata alla acquisizione di risorse di giovane età che, preferibilmente, abbiano maturato esperienze presso aziende votate al mercato ed ai servizi alla clientela.

Le strategie e gli obiettivi che la Banca di Credito Cooperativo di Sassari intende perseguire presuppongono una struttura organizzativa coerente che faccia leva sui seguenti aspetti:

- centralità nella gestione delle politiche aziendali espresse dal C.d.A., riservata alla Direzione Generale: il modello organizzativo prevede l'attribuzione alla Direzione Generale di compiti e responsabilità gestionali ed operativi in ottemperanza agli indirizzi forniti dal C.d.A.;

- integrazione tra l'area affari e la funzione di staff ed elevata comunicazione interna: al fine di far funzionare in maniera efficiente la struttura organizzativa, la Banca dovrà avvalersi di meccanismi operativi che agevolino l'integrazione tra i servizi e gli organi di staff e rendano continuo lo scambio di informazioni all'interno della stessa struttura organizzativa;

- coordinamento con i fornitori esterni di servizi finanziari al fine di assicurare una efficiente distribuzione di tali prodotti-servizi sul mercato: l'attività in outsourcing dovrà essere continuamente controllata al fine di creare una stretta integrazione distributiva con i partner di riferimento;

- esternalizzazione di servizi non finanziari: si ricorrerà all'esterno per la gestione di servizi di internal auditing, di supporto amministrativo e di assistenza alla rete informatica: la Banca in un'ottica di specializzazione sulle attività di business e al fine di rendere più efficiente la propria operatività, esternalizzerà talune funzioni di natura non finanziaria quali l'internal auditing, il supporto amministrativo e l'assistenza informatica.

La struttura organizzativa della Banca si articolerà a regime in:

- aree, che identificano unità organizzative primarie costituite da uno e/o più uffici e/o reparti, omogenee per contenuti tecnici operativi, capaci di garantire il perseguimento degli obiettivi economici e/o qualitativi insiti nelle funzioni basilari ad esse assegnate;

- uffici, che identificano unità secondarie costituite da più reparti che derivano dall'accorpamento di attività specialistiche;

- reparti, che identificano unità operative semplici derivanti dalla ripartizione di compiti omogenei di natura tecnico-operativa;

- filiali, che identificano le unità organizzative primarie di intervento sul mercato a livello territoriale attraverso gli sportelli aperti al pubblico.

Tale configurazione andrà delineandosi col crescere dell'operatività; inizialmente il suddetto modello costituirà un riferimento costante; sarà compito della Direzione realizzare la struttura che viene ora configurata, apportandovi le variazioni che le circostanze richiederanno e che verranno valutate unitamente al Consiglio di Amministrazione.
La costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari, oltre ai rischi tipici di un'attività imprenditoriale, dovrà affrontare i rischi propri dell'attività di intermediazione creditizia e finanziaria, i quali possono essere individuati in: rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo.
La Banca si doterà, in conformità alle istruzioni di vigilanza emesse dalla Banca d'Italia, di processi, procedure e strumenti volti all'identificazione, al monitoraggio ed alla gestione dei suddetti rischi.
Il processo di controllo del rischio di credito sarà articolato sulle seguenti attività: verifica che la documentazione acquisita sia coerente con le forme tecniche di impiego e con il credito accordato; verifica che la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del soggetto richiedente il prestito, attuale e prospettica, sia adeguata ai crediti accordati; verifica che le informazioni acquisite consentano di analizzare in maniera chiara la posizione di ciascun cliente al fine di garantire la valutazione complessiva del rischio della banca.
Per la gestione del rischio di mercato saranno definite le modalità ed i limiti di assunzione dei rischi per tutti i dipendenti che potranno effettuare operazioni di mercato per la Banca. In linea di massima, tenendo presente l'andamento dei mercati finanziari, il portafoglio dei valori mobiliari della costituenda Banca sarà formato da titoli di stato e/o titoli obbligazionari di prenditori qualificati nel rispetto dei coefficienti di ponderazione.
Per la gestione del rischio operativo, i controlli saranno finalizzati a verificare: il rispetto, da parte dei dipendenti, di tutte le procedure, con particolare riferimento alla concessione dei fidi ed alle operazioni finanziarie; il rispetto, da parte dei dipendenti, delle vigenti normative, con particolare riferimento alla privacy ed all'antiriciclaggio.

L'Organigramma

L'organigramma dei primi anni di attività della Banca di Credito Cooperativo di Sassari, di cui alla pagina successiva, prevede:

- in posizione di staff alla Direzione:

1. *segreteria - affari generali* con le seguenti funzioni:
   - Amministrazione del personale;
   - Promozione dell'immagine della Banca;
   - Rapporti con i soci e con il Territorio;
   - Pianificazione e controllo;
   - Marketing strategico;
   - Sviluppo organizzativo;
   - Gestione delle risorse umane.

- in linea alla Direzione:

2. *area affari*, a sua volta divisa in*:*
   - Ufficio Fidi;
   - Ufficio Finanza;

3. *area contabile e servizi informatici*

4. *canali di distribuzione:*
   - filiali
   - canali informatici.

In verità le funzioni di staff e area affari, sotto il profilo meramente organizzativo, non potranno sempre distinguersi nettamente, esistendo semmai differenziazioni solo di contenuto; in considerazione della ridotta operatività, almeno nella fase di avvio, alcune funzioni potranno quindi far capo ad una stessa unità lavorativa e, in relazione alle necessità aziendali, potranno essere interscambiabili, ferma restando la funzione di controllo che opererà in staff con la Direzione.

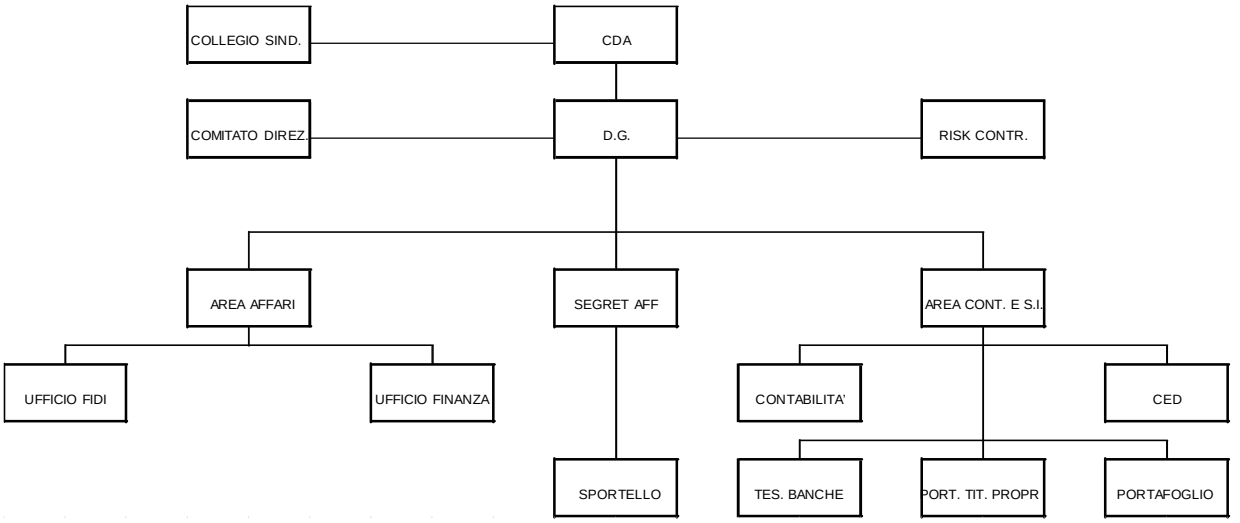
Nella fase iniziale la struttura opererà con un organico di 5 (cinque) risorse:

- il *Direttore Generale*;
- una risorsa dedicata al *controllo di gestione e risk controlling* (in staff e con la Direzione) che svolga anche le ordinarie funzioni di *segreteria – affari generali* e che svolgerà pro-tempore anche funzioni di supporto alla Direzione Generale;
- una risorsa *nell'area affari*;
- una risorsa *nell'area contabile e servizi informatici*;
- un operatore di *sportello*.

Tali risorse saranno assunte con contratto di inserimento/apprendistato e/o inquadramento nella prima area. Tutte le risorse saranno reclutate avuto riguardo alle loro attitudini e capacità a ricoprire ruoli diversi nell'ambito di una struttura aziendale in formazione ed alla loro competenza in funzione dei presidi aziendali su cui garantire il perseguimento degli obiettivi assegnati. Competerà al Direttore Generale di allineare le diverse capacita, di diffondere modalità di lavoro e di approccio al cliente uniformi e di garantire qualità, efficienza e tempestività del servizio erogato. Questi obiettivi verranno perseguiti facendo leva sui seguenti meccanismi operativi:

- sistema di ricerca, selezione e inserimento delle persone accurato;

- sistema di formazione permanente delle persone volto ad ampliare le già elevate conoscenze e capacità delle persone all'entrata, a monitorare atteggiamenti e orientamenti delle persone ed a sviluppare uno spirito di squadra;
- sistema di monitoraggio dell'attività e dei risultati dei dipendenti;
- diffusione del senso di appartenenza alla Banca di Credito Cooperativo di Sassari e dello spirito di squadra;
- sistema retributivo collegato ad un sistema di valutazione delle prestazioni.



6.1 PRINCIPALI ATTIVITA' DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE OPERAZIONI DELL'EMITTENTE E DELLE SUE PRINCIPALI ATTIVITA', E RELATIVI FATTORI CHIAVE, CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI.

La costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" svolgerà attività bancaria che, ai sensi dell'art. 10 del T.U.B., consiste nella raccolta del risparmio tra il pubblico, nell'esercizio del credito, di ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna di esse, nonché nell'esercizio di attività connesse e strumentali alle precedenti.
La costituenda Società sarà una Banca di Credito Cooperativo e svolgerà un'attività a cui l'ordinamento riserva, nell'ambito dell'attività, bancaria alcune specificità.
Tali specificità si ricollegano alla "mutualità" e al "localismo" che caratterizzano la natura di queste imprese e che si riflettono nei rapporti intercorrenti tra la Banca da un lato ed i Soci, la clientela ed il territorio dall'altro.
Si rimanda al successivo Capitolo 21, Paragrafo 21.2.1. della presente Sezione, per una illustrazione dettagliata dell'oggetto sociale della costituenda Banca come riportato nello schema di Statuto Sociale (*Appendice 3*).
L'interesse primario del Socio, in considerazione del fatto che la legge limita la distribuzione degli utili realizzati, si sostanzierà nel vantaggio derivante dalla possibilità di utilizzo dei servizi e dei prodotti della Banca. Tale vantaggio sarà tutelato dalla previsione in base alla quale l'attività della Banca di Credito Cooperativo deve essere indirizzata prevalentemente a favore dei Soci e rispondere nel complesso all'interesse collettivo della base sociale (mutualità).
L'ingresso nella compagine sociale sarà circoscritto ai Soci residenti o operanti nel territorio di competenza della Banca che corrisponde all'area entro la quale la Banca svolgerà la propria attività (localismo). Tale zona sarà circoscritta ai Comuni ove la Banca istituirà i propri sportelli e a quelli limitrofi (confinanti).

La concentrazione dell'attività bancaria all'interno di una determinata area territoriale di riferimento (localismo) e lo stretto collegamento operativo con i Soci (mutualità) costituiranno il vero punto di forza della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa".
Nell'ambito di tali peculiarità del Credito Cooperativo, di seguito si riassumono le considerazioni che hanno spinto i Promotori ad intraprendere questa iniziativa:

- sussiste la volontà di creare una Banca in stretto contatto con la comunità locale, nell'interesse economico e sociale della stessa comunità;
- la Banca si distinguerà per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. Sarà altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a promuovere adeguate forme di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci;
- gli abitanti delle zone interessate alla futura operatività della Banca esprimono la necessità di ottenere servizi bancari tradizionali e servizi finanziari innovativi con elevati livelli di efficienza operativa, nello spirito di fiducia e reciproca collaborazione che tradizionalmente ispira l'attività delle banche locali.

Per rispondere a questi bisogni, la costituzione di una Banca di Credito Cooperativo è apparsa come la soluzione più opportuna. La costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" si propone pertanto di offrire a clienti e Soci tutti i prodotti e servizi di una Banca *retail.* Allo stesso tempo essa intenderà sviluppare la sua attività con particolare attenzione al segmento delle piccole e medie imprese offrendo loro un'assistenza tagliata su misura e proponendosi di diventare la loro Banca di fiducia.
La costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" svilupperà ed offrirà prodotti e servizi bancari e finanziari in grado di soddisfare *bisogni di pagamento, bisogni di finanziamento* e *bisogni di investimento*.
Tali fabbisogni saranno soddisfatti o in via diretta o con prodotti di altri intermediari finanziari ad alto standing, appartenenti possibilmente al gruppo del Credito Cooperativo.
La categoria dei *servizi di pagamento* comprenderà i tradizionali servizi offerti sia alla clientela depositante che a quella affidata, relativi ai conti correnti, agli strumenti di pagamento innovativi (carte di debito e/o di credito, remote banking, ecc.), alle operazioni in valuta estera.
I *servizi di finanziamento* racchiuderanno prodotti creditizi a breve, medio e lungo termine e servizi finanziari innovativi e i servizi relativi all'emissione e collocamento di strumenti finanziari.
L'attività riguarderà dunque:

- l'intermediazione creditizia classica (conti correnti, pronti contro termine, certificati di deposito, depositi a risparmio, obbligazioni bancarie ecc.);
- l'intermediazione mobiliare (servizi di negoziazione per conto terzi, servizi di custodia titoli, servizi di consulenza, di gestione patrimoniale, ecc.); attività che saranno esercitate dalla Banca soltanto a seguito di apposita autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia;
- l'intermediazione assicurativa (ramo vita e danni).

Il segmento imprese di piccola e media dimensione richiederà prevalentemente servizi di finanziamento e di pagamento, mentre il segmento famiglie ricorrerà in maggior misura a servizi di investimento, di pagamento e di finanziamento.
Nelle fasi iniziali, la costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" si concentrerà sull'offerta di prodotti nazionali, distribuiti prevalentemente in via diretta; nelle fasi di successiva crescita, la Banca si propone di rafforzare la propria presenza in settori dell'intermediazione finanziaria più innovativa (in particolare l'intermediazione mobiliare e l'intermediazione assicurativa) dando vita ad accordi con altre tipologie di intermediari presenti nel mercato. La "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" riserverà particolare attenzione nell'offrire pacchetti di prodotti e servizi finanziari disegnati in funzione dei diversi target di clientela, ed in particolare si propone di offrire condizioni economiche vantaggiose nei confronti dei clienti Soci.

La gamma dei prodotti e servizi che saranno offerti dalla "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" non sarà, nei primi anni di vita, ampia, in quanto tenderà a focalizzarsi prevalentemente nel *core business* dell'attività creditizia; i prodotti e servizi finanziariamente più complessi saranno sviluppati in un momento successivo, attraverso accordi di collaborazione con intermediari finanziari specializzati.
I principali rapporti di collaborazione saranno intrattenuti con Banche di Investimento, Compagnie di Assicurazione, Società di Intermediazione Mobiliare (SIM) e Società di gestione del Risparmio (SGR). In tal modo sarà possibile soddisfare differenti fabbisogni finanziari della clientela mantenendo una struttura snella che si occupi esclusivamente della fase di distribuzione dei prodotti. L'attenta ricerca sul mercato delle principali Società con cui raggiungere accordi di distribuzione, permetterà di garantire l'elevato *standing* qualitativo dei prodotti/servizi a contenuto specialistico.
Le caratteristiche tecniche e finanziarie dei prodotti offerti, le politiche commerciali e dei prezzi e l'organizzazione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" saranno conseguentemente orientate verso concrete esigenze delle seguenti tipologia di clientela:

- Famiglie: la famiglia sarà il primo *target* di riferimento. Anche in questo caso si adotterà un approccio diverso da quello tradizionale cercando di sviluppare al massimo le sinergie all'interno dei singoli nuclei familiari dove a volte convivono differenti soggetti economici. Ogni potenziale cliente, appartenente allo stesso nucleo familiare, pertanto, dovrà poter riconoscere la "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" come la "propria" Banca di riferimento sia come imprenditore sia, ad esempio, come acquirente di un immobile, sia in qualità di semplice investitore.
- Imprese/Professionisti: soprattutto le imprese ma anche i professionisti saranno il secondo *target* di riferimento della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa", essendo il tessuto imprenditoriale e professionale anche il principale serbatoio per la costituzione della base sociale della costituenda Banca. L'azione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" non sarà semplicemente orientata a fornire i prodotti richiesti, ma cercherà nel medio periodo di "spostare" la domanda su un livello differente, più redditizio e a maggior valore aggiunto: quello della consulenza. Tale politica consentirà da un lato di proporre tassi più favorevoli e, dall'altro, di incrementare i ricavi da servizi, contemporaneamente contribuendo alla crescita dell'imprenditore/cliente.
- Enti pubblici: l'attività della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" sarà mirata a supportare le iniziative delle amministrazioni locali, con idee e proposte originali oltre a qualificati contributi consulenziali.

6.2. PRINCIPALI MERCATI E POSIZIONE CONCORRENZIALE DELLA COSTITUENDA BANCA.

Con riferimento alle disposizioni vigenti per le Banche di Credito Cooperativo, la zona di competenza territoriale comprenderà il territorio del Comune di Sassari – sede della Banca - e quello dei Comuni ad esso limitrofi. L'area geografica di competenza territoriale della costituenda Banca interesserà quindi territori appartenenti ai Comuni di Sassari, Alghero, Porto Torres, Sorso, Sennori, Ossi, Usini, Osilo,Uri, Olmedo, Tissi, Stintino, Muros

Per quanto concerne le quote di mercato attese riferite agli aggregati principali, raccolta da clientela ed impieghi verso clientela su base provinciale, sono stati stimati secondo la seguente la tabella (con riferimento alla circostanza che taluni dati risalgono al 2008, si confronti quanto riportato nel cap. 13 di questa sezione):

valori in migliaia di euro	I	II	III	quota di mercato provinciale
Raccolta diretta stimata da clientela (valori a fine esercizio)	15 .000	18.000	19.900	**0,16%/0,39%**
Raccolta diretta da clientela, media per sportello nella Prov.di Sassari (tot 214 sportelli)	23.794			**0,47%**
Impieghi stimati verso clientela (valori a fine esercizio)	8.800	10.800	12.000	**0,13%//0,18%**
Impieghi verso clientela, media per sportello nella prov.di Sassari (tot. 214 sportelli)	31.032			**0,47%**
Fonte: CCIAA Sassari: Osservatorio Economico 2009 – su dati Banca d'Italia (*) rilevazione 10/2008				

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO DI UN GRUPPO

La costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" non farà parte di un gruppo societario, né deterrà partecipazioni in società controllate.

8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ESISTENTI O PREVISTI

8.1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN PROPRIETA' ED IN LOCAZIONE

Dal momento che la "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" non è ancora costituita, non è possibile attribuirle una dotazione patrimoniale.
Per quanto riguarda le previsioni di investimento, si rimanda alle considerazioni che seguono.
Al fine di minimizzare il livello di immobilizzazioni tecniche, la costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" intende far ricorso all'esternalizzazione delle attività non strategiche.
In particolare tra le attività non strategiche, per le quali la costituenda Banca farà ricorso all'esterno, si elencano le seguenti:

- acquisizione in locazione degli immobili sede dell'attività;
- acquisizione di software dedicati: è stata operata la scelta di rivolgersi ad un fornitore altamente specializzato nella fornitura di servizi informatici a Banche. Sono stati, pertanto, avviati contatti con alcune società che prestano i propri qualificati servizi a numerose Banche. Il servizio selezionato consta di un pacchetto software e di un servizio di gestione dati compatibile con le dimensioni e la struttura di Banche di nuova costituzione. Il prezzo del servizio, per il primo anno di avvio, è stimato in Euro 35.000,00; negli anni successivi i corrispettivi varieranno in ragione dell'intensità di utilizzo, con un importo di Euro 75.000,00 previsti complessivamente per i due anni successivi.

I locali in cui sarà ubicata la sede saranno presi in locazione da terzi. Il Comitato Promotore ha intrapreso delle trattative e le differenti soluzioni che si sono prospettate consentono di stimare un ammontare di canoni di locazione e accessori per il primo triennio di attività pari a complessivi Euro 123.000,00, secondo il seguente piano di sviluppo:

Descrizione	**I Anno**	**II Anno**	**III Anno**
Locazioni immobili	40.000,00	41.000,00	42.000,00

Per quanto riguarda gli acquisti da terzi, in immobilizzazioni materiali iniziali, si prevede l'acquisto da subito di tutti gli arredi, della dotazione di EDP e dei sistemi di sicurezza per la sede, stimati in complessivi Euro 80.000,00 per mobili ed arredi e di Euro 150.000,00 per terminalerie, macchine elettroniche ed impianti di sicurezza. Nei successivi tre anni si prevedono investimenti di mantenimento, di importo non particolarmente rilevante.
I suddetti investimenti verranno ammortizzati in cinque anni a quote costanti (aliquota di ammortamento 20%) per terminalerie e macchine elettroniche e in 7 anni (aliquota di ammortamento 15%) per i mobili e arredi e saranno coperti interamente con mezzi propri.
Di seguito viene illustrato il piano di sviluppo triennale degli investimenti in immobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni materiali (valori in migliaia di Euro)			
Descrizione	**I Anno**	**II Anno**	**III Anno**
Mobili e ed arredi	80.000	90.000	110.000
Terminaleria/macch.elettroniche/sicur.	150.000	160.000	170.000
Totale immobilizzazioni lorde	**230.000**	**250.000**	**280.000**
-Ammortamento immobilizzazioni mat.	- 42.000	- 45.500	-50.500
Totale Fondi ammortamento	**- 42.000**	**- 87.500**	**-138.000**
Totale immobilizzazioni nette	**188.000**	**162.500**	**142.000**

8.2. PROBLEMI AMBIENTALI

Per gli investimenti previsionali sopra descritti, data la natura dell'attività prevalentemente creditizia della costituenda Banca, non si ravvisano problemi ambientali che possano influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.

9. PREVISIONI SULLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA.

9.1. SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE.

Dal momento che la "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" non è ancora costituita, non è possibile fornire alcuna informazione a consuntivo con riguardo a situazioni finanziarie passate.
Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale previsionale dei primi tre esercizi di attività, si forniscono gli schemi contabili riferiti allo scenario base con il relativo rendiconto finanziario e la composizione del patrimonio di vigilanza e del free capital, tratti dal Piano Industriale e in particolare dalla sua sezione titolata "Relazione tecnica" (*Appendice 4*).

Tab 19 - STATO PATRIMONIALE (valori in migliaia di euro)

	I anno		II anno		III anno	
	parz	totali	parz	totali	parz	totali
ATTIVO						
Immobilizzazioni materiali (al netto f.di amm.to)		188		163		142
- mobili e arredi	*68*		*65*		*68*	
- macchine, attrezzature e hardware	*120*		*98*		*74*	
Immobilizzazioni immateriali (al netto f.di amm.to)		80		60		56
- spese costituzione, promoz. Pubblicità	*80*		*60*		*56*	
Impieghi fruttiferi v/clientela		12.800		15.600		17.400
- impieghi v/clientela a breve termine	*8.800*		*10.800*		*12.000*	
- impieghi v/clientela a m.l. termine	*4.000*		*4.800*		*5.400*	
Interbancario		800		1.000		1.100
Titoli di Stato/Obbligazioni		4.800		5.200		5.600
Liquidità		609		769		1.064
Totale attivo		**19.277**		**22.791**		**25.362**
PASSIVO						
Mezzi propri		4.155		4.572		5.116
- capitale sociale	*4.200*		*4.400*		*4.700*	
- utili/perdite portati a nuovo	*0*		*-45*		*172*	
- utile/perdita di esercizio	*-45*		*216*		*245*	
Fondo rischi su crediti		64		142		229
Fondo T.F.R.		17		36		57
Raccolta da clientela		15.000		18.000		19.900
Raccolta da banche		0		0		0
Altre passività		40		42		60
Totale passivo		19.277		22.791		25.362

Tab 22 - RENDICONTO FINANZIARIO (valori in migliaia di euro)

		I anno totali	II anno totali	III anno totali
A. ATTIVITA' OPERATIVA				
1.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalla gestione**	**81**	**360**	**406**
	interessi attivi	502	936	1.119
	interessi passivi	-45	-99	-133
	commissioni nette	261	273	287
	personale	-307	-318	-371
	altri costi	-329	-368	-423
	imposte e tasse	0	-65	-73
2.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalle attività finanziarie**	**-18.400**	**-3.400**	**-2.300**
	attività finanziarie detenute per la negoziazione	-4.800	-400	-400
	crediti verso la clientela	-12.800	-2.800	-1.800
	crediti verso banche: a vista	-800	-200	-100
	crediti verso banche: altri crediti			
	altre attività			
3.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalle passività finanziarie**	**15.057**	**3.020**	**1.939**
	debiti verso la clientela	15.000	3.000	1.900
	debiti verso banche: a vista			
	debiti verso banche: altri debiti			
	titoli in circolazione			
	altre passività	57	20	39
	LIQUIDITA' GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALLA GESTIONE OPERATIVA	**-3.261**	**-20**	**45**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
1.	**Liquidità generata(+) da**	**0**	**0**	**0**
	vendite di partecipazione			
	dividendi incassati su partecipazioni			
	vendite di attività finanziarie detenute fino alla scadenza			
	vendite di attività materiali			
	vendite di attività immateriali			
	vendite di rami d'azienda			
2.	**Liquidità assorbita(-) da**	**-330**	**-20**	**-50**
	acquisti di partecipazioni			
	acquisti di attività finanziarie detenute fino alla scadenza			
	acquisti di attività materiali	-230	-20	-30
	acquisti di attività immateriali	-100	0	-20
	acquisti di rami d'azienda			
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**-330**	**-20**	**-50**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA				
1.	**Liquidità generata(+) o assorbita(-) da**	**4.200**	**200**	**300**
	emissioni/acquisti di azioni proprie	4.200	200	300
	emissioni/acquisti di strumenti finanziari			
	distribuzione di dividendi e altre finalità			
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	**4.200**	**200**	**300**
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) NELL'ESERCIZIO	**609**	**160**	**295**
	LIQUIDITA' ALLA FINE DI CIASCUN ESERCIZIO	**609**	**769**	**1.064**

Tab. 7 - Patrimonio netto e Free Capital (valori in migliaia di euro)

	0	I anno	variazione %	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Capitale sociale	4.000	4.200	5,00%	4.400	4,76%	4.700	6,82%
Utili esercizio		0		216		245	
Perdite di esercizio		-45		0		0	
Riserve di utili/(Perdite pregresse)				-45		172	
Patrimonio netto	4.000	4.155	3,89%	4.572	10,01%	5.116	11,92%
Immobilizzazioni nette		268		223		198	
Free capital	4.000	3.887	-2,81%	4.349	11,87%	4.918	13,09%

Crescita media annua del capitale sociale nel triennio	5,833%
Crescita media annua del patrimonio netto nel triennio	9,304%
Crescita media annua del free capital nel triennio	7,654%

9.2. GESTIONE OPERATIVA

Dal momento che la " Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" non è ancora costituita non è possibile fornire alcuna informazione a consuntivo con riguardo all'andamento della gestione operativa.

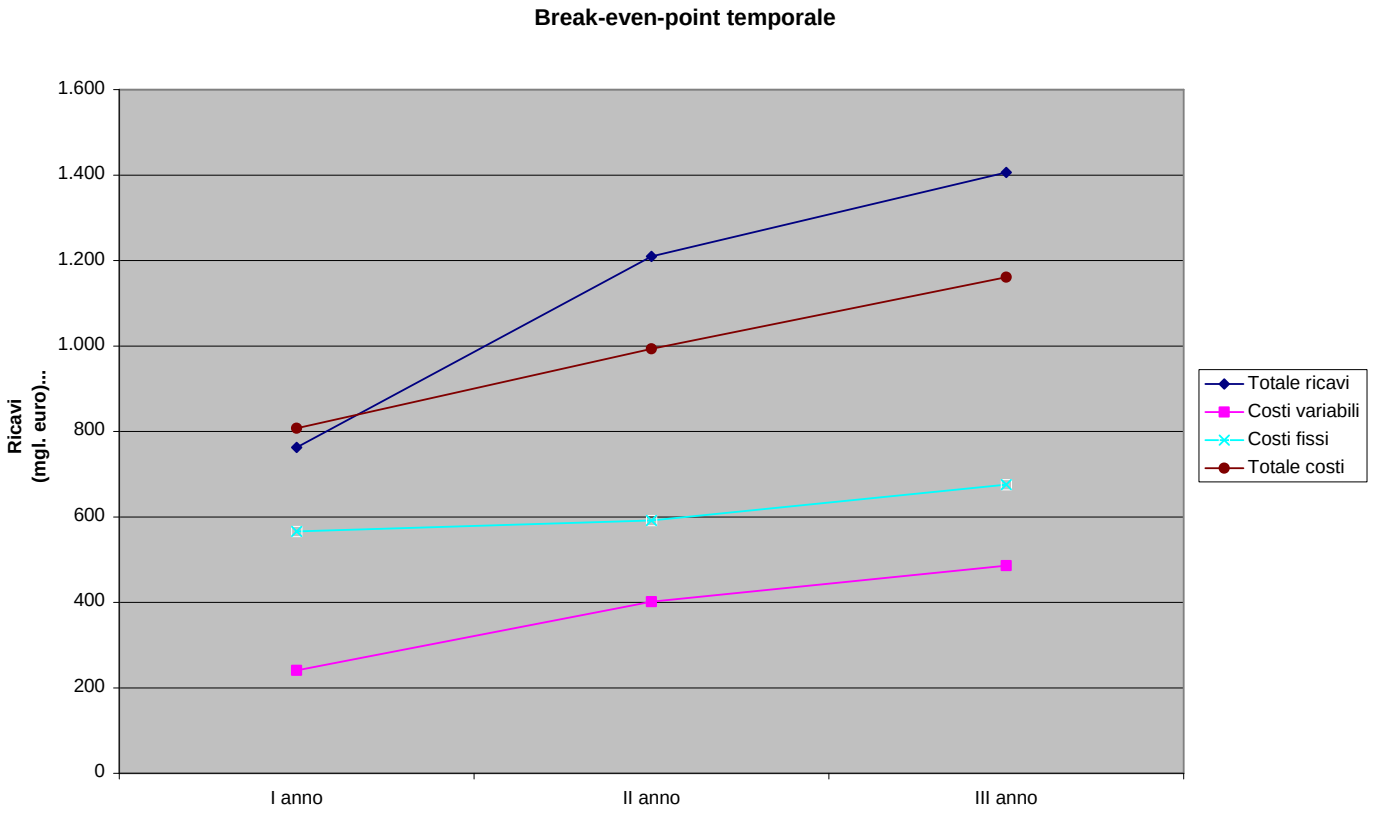
Per quanto riguarda la situazione gestionale operativa previsionale dei primi tre esercizi si riportano qui di seguito i piani prospettici del conto economico riferiti allo scenario base, con il relativo calcolo del break even point e diagrammi.

Tab 20 - CONTO ECONOMICO (valori in migliaia di euro)

		I anno			II anno			III anno		
		tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi
Interessi attivi su:										
Crediti v/clientela a breve termine	R	6,50%	5.280	343	6,60%	9.800	647	6,80%	11.400	775
Crediti v/clientela a m/l termine	R	4,00%	2.400	96	4,10%	4.400	180	4,30%	5.100	219
Crediti v/banche	R	1,00%	480	5	1,00%	900	9	1,10%	1.050	12
Titoli	R	2,00%	2.880	58	2,00%	5.000	100	2,10%	5.400	113
TOTALE (A); tasso medio ponderato attivo		**4,54%**	**11.040**	**502**	**4,66%**	**20.100**	**936**	**4,88%**	**22.950**	**1.119**
Interessi passivi su										
Pronti c/termine	CV									
Obbligazioni	CV									
c/c passivi e depositi a risparmio	CV	0,50%	9.000	45	0,60%	16.500	99	0,70%	18.950	133
Interbancario	CV									
TOTALE (B); tasso medio ponderato passivo		**0,50%**	**9.000**	**45**	**0,60%**	**16.500**	**99**	**0,70%**	**18.950**	**133**
spread (tassi att. - tassi pass.)		**4,04%**			**4,06%**			**4,18%**		
MARGINE DI INTERESSE (C = A - B)				**457**			**837**			**987**
Ricavi da servizi:										
Commissioni su c/c e di intermediazione	R			261			273			287
TOTALE (D)				**261**			**273**			**287**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (E = C + D)				**718**			**1.110**			**1.273**
Personale	CF			307			318			371
Affitti	CF			40			41			42
Elaborazione dati e canoni rete	CF			45			46			49
Altre spese per beni e servizi non professionali	CV			56			70			86
Compensi a professionisti esterni	CV			30			30			35
Compensi organi sociali	CF			50			50			60
Cons. ed aggiorn. attività auditing	CF			22			28			34
Altre spese	CV			46			60			72
Imposte indirette e tasse	CF			40			43			45
TOTALE COSTI OPERATIVI (F)				**636**			**686**			**794**
Ammortamenti	CF			62			66			75
Accantonamenti fondo rischi	CV			64			78			87
TOTALE ALTRI COSTI (G)				**126**			**144**			**162**
UTILE PERDITA ANTE IMPOSTE				**-45**			**281**			**318**
Imposte sul reddito	CV			0			65			73
UTILE PERDITA NETTA				**-45**			**216**			**245**

Tab. 21 - Calcolo del Break-even-point statico (valori in migliaia di euro)

	I anno		II anno		III anno	
Totale ricavi	**763**	***100,00%***	**1.209**	***100,00%***	**1.406**	***100,00%***
Costi variabili	241	*31,59%*	402	*33,20%*	486	*34,55%*
Margine di contribuzione	**522**	***68,41%***	**808**	***66,80%***	**920**	***65,45%***
Costi fissi	566	*74,24%*	592	*48,93%*	675	*48,03%*
Utile/Perdita di esercizio	**-45**	***-5,84%***	**216**	***17,87%***	**245**	***17,42%***
Totale costi	**807**	***105,84%***	**993**	***82,13%***	**1.161**	***82,58%***
Break-even-point statico	**828**		**886**		**1.032**	

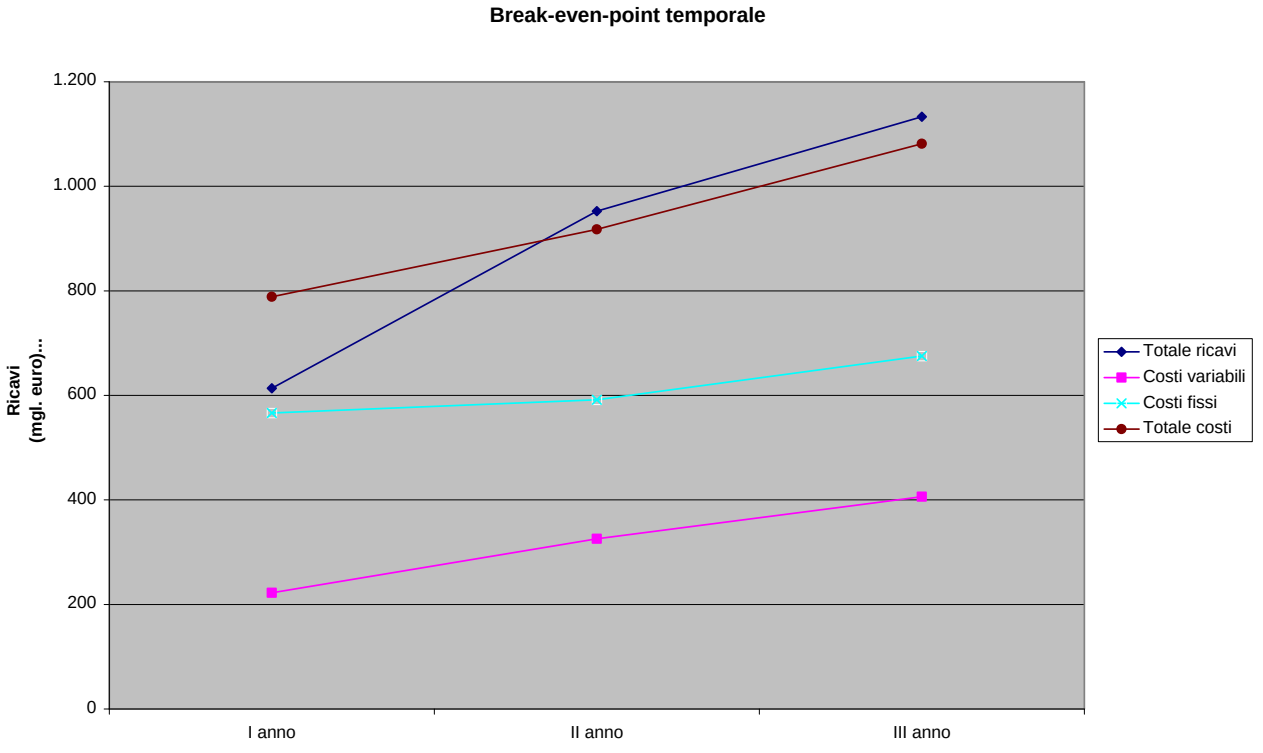


Analisi di sensitività del risultato economico

Al fine di stimare il rischio connesso con l'iniziativa si è configurato uno scenario peggiorativo rispetto all'ipotesi base.
In particolare rispetto all'ipotesi di base si sono ipotizzate variazioni negative nei volumi medi della raccolta (da -26,60% per il primo anno a -21,10% per il terzo), degli impieghi (da -25,80% per il primo anno a – 20,00% per il terzo) e, correlativamente, anche degli investimenti in titoli (da -16,60% per il primo anno a – 14,80% per il terzo), nonché una variazione dei tassi attivi di -0,30% e dei tassi passivi di + 0,15%.
L'analisi è sintetizzata nella tabella seguente da cui si evince che, pur in presenza di quadro reddituale inevitabilmente peggiore, le ipotesi negative non influiscono nella tempistica necessaria per raggiungere il punto d'equilibrio economico a cui si perviene comunque nel corso del secondo esercizio.

Tab. 21bis - Calcolo del Break-even-point statico - scenario con eventi negativi (valori in migliaia di euro)

	I anno		II anno		III anno	
Totale ricavi	**614**	***100,00%***	**953**	***100,00%***	**1.133**	***100,00%***
Costi variabili	222	*36,23%*	326	*34,19%*	406	*35,83%*
Margine di contribuzione	**391**	***63,77%***	**627**	***65,81%***	**727**	***64,17%***
Costi fissi	566	*92,27%*	592	*62,12%*	675	*59,59%*
Utile/Perdita di esercizio	**-175**	***-28,51%***	**35**	***3,68%***	**52**	***4,58%***
Totale costi	**789**	***128,51%***	**918**	***96,32%***	**1.081**	***95,42%***
Break-even-point statico	**888**		**899**		**1.052**	



9.3. PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'.

Viene rappresentato il calcolo del previsionale Patrimonio di Vigilanza e dei coefficienti di solvibilità per i primi tre esercizi, anch'essi tratti dal Piano Industriale sopra citato, calcolati con riferimento ai criteri di ponderazione stabiliti dalle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia.

Tab. 8 - Patrimonio di vigilanza (valori in migliaia di euro)

	0	I anno	II anno	III anno
Capitale versato	4.000	4.200	4.400	4.700
Immobilizzazioni immateriali	-100	-80	-60	-56
Riserve di utili (incluso utile di esercizio)		0	216	416
Perdite pregresse		0	-45	0
Perdite in corso		-45	0	0
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	**3.900**	**4.075**	**4.512**	**5.060**
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)	0	0	0	0
Elementi da dedurre	0	0	0	0
Patrimonio di vigilanza (Total capital)	**3.900**	**4.075**	**4.512**	**5.060**

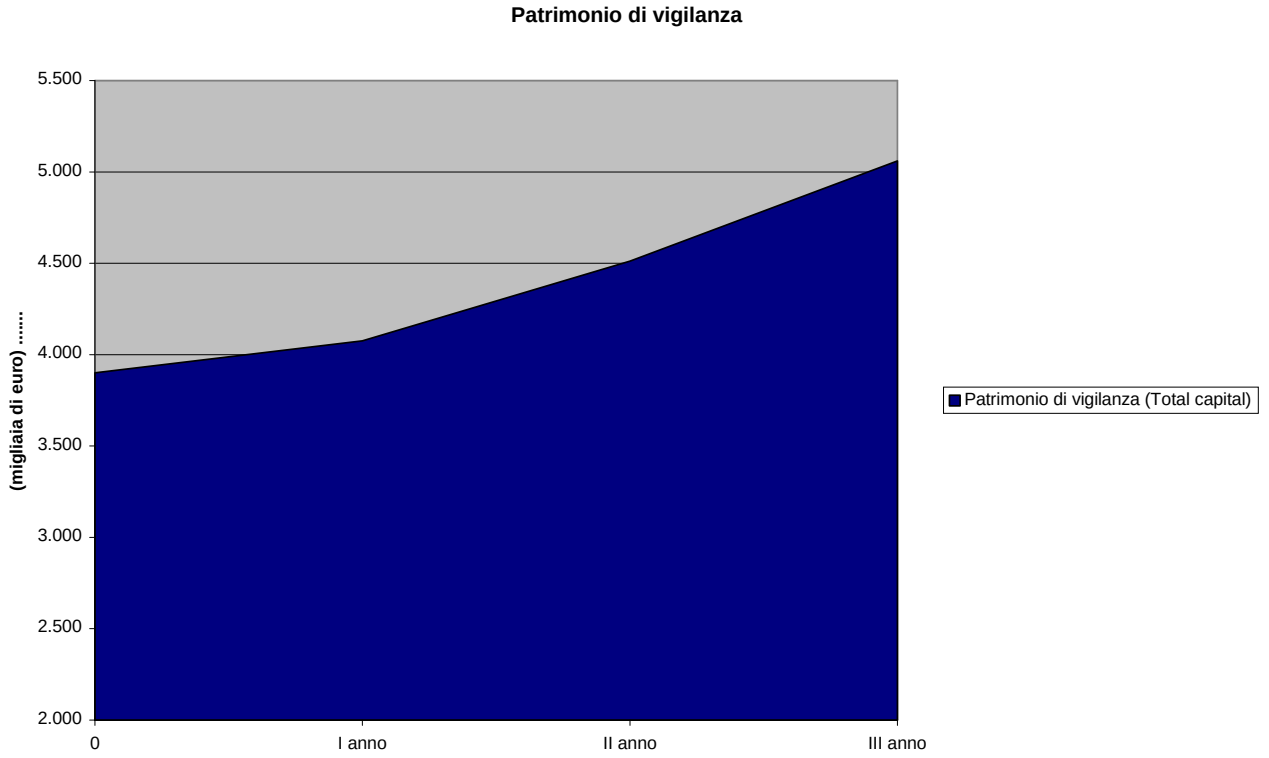
Tab. 9 - Attività ponderate con il rischio (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	III anno
Attività ponderate con rischio di credito	13.228	16.023	17.818
Attività ponderate con rischio di mercato	150	163	175
Attività ponderate con altri requisiti prudenziali			
Totale attivo ponderato	**13.378**	**16.185**	**17.993**

Tab. 10 - Coefficienti di solvibilità

	I anno	II anno	III anno
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	30,81%	28,16%	28,40%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	30,81%	28,16%	28,40%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato	30,46%	27,87%	28,12%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	30,46%	27,87%	28,12%

Andamento previsto del Patrimonio di Vigilanza



La ponderazione delle attività con rischio di credito è calcolata attribuendo il coefficiente 100% ai rischi nei confronti della clientela ordinaria e quello del 20% ai rischi nei confronti delle banche. In base alle disposizioni vigenti, la banca è tenuta a mantenere presso di sé un patrimonio e delle riserve (patrimonio di vigilanza) pari ad almeno l'8% dell'esposizione nei confronti di ogni singolo prenditore, ponderata secondo i criteri di "Basilea 2".
Va comunque sottolineata la difficoltà a definire con buona approssimazione tale indice per le seguenti ragioni:

- non vi è alcuna garanzia che, nell'ipotesi di chiusura dell'offerta al raggiungimento dell'importo stabilito, il capitale sociale abbia l'evoluzione prevista nel piano industriale nel triennio;
- il rischio di credito è definibile solo al momento dell'assunzione, in quanto determinato in funzione di ogni singolo prenditore sulla base del rating attribuitogli quale risultante di una sintesi dell'analisi di bilancio e delle informazioni qualitative e comportamentali nonché del settore di appartenenza.

Per le considerazioni sopra esposte, il coefficiente di solvibilità va letto quale informazione meramente indicativa poiché l'analisi è stata condotta con riferimento ad una banca in fase di primo avviamento, per la quale sono state formulate ipotesi previsionali semplificate che esprimono, tra l'altro, un valore di free capital molto elevato in virtù dell'assenza o dei modesti volumi di immobilizzazioni e dei limitati volumi di attività di rischio ponderate.

9.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI FATTORI IMPORTANTI.

Nelle previsioni effettuate non sono stati considerati fattori, compresi eventi insoliti o rari o nuovi sviluppi, che possano avere ripercussioni significative sul reddito futuro dell'Emittente.

9.4.1. VARIAZIONI DELLE VENDITE O DELLE ENTRATE NETTE ED IL MARGINE DI INTEMEDIAZIONE.

Premesso che per un intermediario finanziario le vendite o le entrate sono riconducibili alle componenti del margine di intermediazione, nella tabella di seguito riportata si evidenziano le variazioni previsionali nelle vendite o nelle entrate nette previste per la costituenda Banca.

Nella stima dei valori si è tenuto conto della volontà della costituenda banca di adottare una politica di *pricing* ispirata alla trasparenza ed altamente competitiva.

Nella gestione denaro, le condizioni di prezzo, ossia i tassi, sia attivi che passivi, saranno calibrati in modo che risultino competitivi con quelli medi del mercato locale di riferimento, in modo tale che da un lato la raccolta venga meglio remunerata e dall'altro gli impieghi siano meno onerosi rispetto a quelli praticati dagli altri istituti operanti nel comprensorio di Sassari. Nel programma proposto si ipotizza di remunerare la raccolta con un tasso medio ponderato del 0,50% nel primo esercizio per elevarlo a 0,50% e 0,70% nel secondo e terzo, contro una media praticata per la raccolta a vista dal Sistema Bancario della Regione Sardegna –a fine 2009 - pari a 0,37% (cfr. B.S. I/2010 Banca d'Italia):

Analogamente per i tassi attivi sui crediti verso la clientela si prevede di poter applicare per il primo anno un tasso medio ponderato del 5,72%, in linea con quello praticato su base regionale, e comunque inferiore rispetto al tasso medio rilevato empiricamente nel comprensorio di Sassari sugli impieghi a vista. Nel secondo e terzo esercizio è previsto un tasso attivo medio ponderato sugli impieghi in crediti verso la clientela rispettivamente del 5,83% e 6,03%.

Per quanto concerne i ricavi netti da servizi si è tenuto conto delle difficoltà che inizialmente la Banca di Credito Cooperativo di Sassari incontrerà nello sviluppo di questa area di business, sia per l'alta specializzazione che essa richiede sia per le politiche di *pricing* che si dovranno adottare. Per il triennio in esame si stima che i ricavi da servizi si attestino su un livello medio del 26% del margine d'intermediazione. Nel dettaglio, è stato previsto che i ricavi netti da servizi ammontino a: Euro 261.000,00 nel primo esercizio; Euro 273.000,00 nel secondo; Euro 287.000,00 nel terzo.

I ricavi netti da servizi sono stati stimati in modo prudenziale; nella stima dei valori si è tenuto conto della volontà della costituenda Banca di adottare una politica di *pricing* ispirata alla trasparenza e altamente competitiva: le condizioni di prezzo, ossia i tassi che verranno praticati alla clientela, ovvero tassi passivi per la Banca saranno infatti inferiori a quelli medi del mercato locale di riferimento.

In sintesi, il margine di intermediazione presenta l'andamento riportato nella seguente tabella:

	I	II	variazione	III	variazione
Interessi attivi su impieghi	444	836	88%	1.006	20%
Interessi su titoli	58	100	74%	113	13%
Interessi passivi su raccolta	-45	-99	120%	-133	34%
Margine di interesse	**457**	**837**	**83%**	**987**	**18%**
Ricavi netti da servizi	261	273	5%	287	5%
Margine di intermediazione	**718**	**1.110**	**55%**	**1.273**	**15%**
Costo del Personale	307	318	4%	371	17%
Altre spese amministrative	329	368	12%	423	15%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	62	66	6%	75	14%
Accantonamenti fondi rischi su crediti	64	78	22%	87	12%
Risultato lordo di gestione	**-45**	**281**	**730%**	**318**	**13%**

nota: le percentuali sono calcolate sui valori puntuali e non su quelli arrotondati/visualizzati

9.4.2. VARIAZIONI SOSTANZIALI DELLE ENTRATE NETTE: ILLUSTRAZIONE DELLE RAGIONI.

L'incremento delle entrate nette, rappresentato dall'andamento del margine di intermediazione di cui alla precedente tabella, deriva da un'ipotesi di calcolo dei ricavi basata sia sull'incremento dei volumi medi dei capitali fruttiferi (interessi attivi) e della provvista onerosa (interessi passivi), che dei i tassi di interesse presi a riferimento.
Le commissioni di intermediazione sono dettate dal volume della raccolta indiretta, così per i servizi di incasso e pagamento e di gestione. Le commissioni d'istruttoria sono annuali e fanno riferimento al numero dei rapporti che annualmente sono definiti. Altri proventi sono determinati da recuperi di spese per attività di servizio.
Sono prevedibili prudenziali utili da operazioni finanziarie pari al 2% degli impieghi stessi in titoli *riskfree,* nelle loro varie forme, per il primo e secondo anno e al 2,10% per il terzo..

9.4.3. POLITICHE O FATTORI DI NATURA GOVERNATIVA, ECONOMICA O FISCALE, MONETARIA O POLITICA CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL'ATTIVITA'.

L'offerta pubblica in sottoscrizione è finalizzata alla costituzione di una "Banca di Credito Cooperativo", soggetta in particolare alle disposizioni di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 385/1993 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (il "Testo Unico Bancario" o "T.U.B.").
Più in generale l'attività dell'Emittente sarà regolamentata dalla normativa nazionale e comunitaria relativa al settore bancario e finanziario. Essa avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle loro varie forme prevalentemente a favore dei propri Soci (art. 35, comma 1, "TUB").
Non estranei ad influire sull'attività dell'Emittente potranno essere, pertanto, i fattori normativi connessi all'evoluzione della disciplina europea e nazionale in materia di servizi finanziari e fiscali. Non si può escludere che in futuro, anche prossimo, vengano adottate nuove leggi e regolamenti che potrebbero comportare un incremento dei costi operativi e avere effetti negativi sull'attività, i risultati e le prospettive dell'Emittente.
Con D.Lgs. n. 310/2004, emanato in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 366/2001, sono state apportate modificazioni e integrazioni al "Testo Unico Bancario" allo scopo di coordinare la riforma societaria con la disciplina speciale delle banche costituite in forma cooperativa. Il coordinamento ha reso applicabili nei confronti di dette categorie di banche le disposizioni del riformato Codice Civile che non incidono su aspetti sostanziali della relativa disciplina speciale contenuta nel "TUB". La tecnica normativa adottata è quella di indicare in un nuovo articolo del medesimo "TUB" (150bis) le previsioni civilistiche non applicabili in quanto in contrasto con le predette disposizioni speciali.
In sintesi, la nuova disciplina conferma la distinzione tra i due modelli di banca cooperativa (Banche Popolari e Banche di Credito Cooperativo) individuati dal "TUB", incentrandola sulla diversa intensità del requisito mutualistico. In particolare le Banche di Credito Cooperativo sono ricondotte alla categoria civilistica delle cooperative " a mutualità prevalente", in quanto tenute ad adottare nei propri statuti le clausole di cui all'articolo 2514 del Codice Civile, oltre che a rispettare i criteri di operatività prevalente con i soci definiti ai sensi dell'art. 25 del "TUB". La prevalenza mutualistica consente alle banche cooperative di usufruire delle opportunità offerte dalla riforma societaria in materia di modelli di amministrazione e controllo, di speciali categorie di azioni, di gruppo paritetico cooperativo.
Più in dettaglio, l'articolo 37 del D.Lgs. n. 310/2004 ha abrogato la previsione, in base alla quale alle banche di credito cooperativo continuavano ad applicarsi le disposizioni di legge anteriori all'entrata in vigore della Legge n. 366/2001; in secondo luogo, l'articolo 38 del medesimo decreto

legislativo n. 310/2004 ha introdotto nel "TUB" l'articolo 150bis, il quale individua espressamente e analiticamente le nuove norme civilistiche che non trovano applicazione nei confronti delle banche appartenenti alla categoria delle banche di credito cooperativo, rendendo per converso loro applicabili tutte le altre disposizioni civilistiche, sia quelle specifiche delle società cooperative (in quanto contenute nel Titolo VI del Libro V) sia quelle riferite alle S.p.A. (Titolo V) che integrano la specifica disciplina delle società cooperative in forza del rinvio disposto, nel limite della compatibilità, dall'articolo 2519, primo comma, del Codice Civile.
Assume particolare rilievo, per le banche di credito cooperativo, l'introduzione in statuto delle clausole "mutualistiche" di cui all'articolo 2514 del Codice Civile, tra le quali si richiama, per il carattere innovativo, quella prevista dalla lettera b) del primo comma, concernente i limiti alla remunerazione degli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci.
Con riguardo agli altri interventi sullo statuto, le banche di credito cooperativo si attengono alle indicazioni, contenute nella Comunicazione della Banca d'Italia del marzo 2004 (G.U. n. 74 del 29 marzo 2004), in materia di controllo contabile, di poteri del presidente del consiglio di amministrazione, di termini per la convocazione dell'assemblea e di delega di competenze dell'assemblea al consiglio di amministrazione.
In particolare, con riguardo al controllo contabile, le banche di credito cooperativo possono valutare nell'esercizio della propria autonomia organizzativa se riservare al collegio sindacale la funzione di controllo contabile (art. 52, comma 2bis, "TUB") ovvero affidare la stessa funzione ad un soggetto esterno fornito dei necessari requisiti professionali (secondo il regime ordinariamente previsto dal Codice Civile per le società). Al momento tuttavia la possibilità per le Banche di Credito Cooperativo di affidare la revisione contabile/legale al Collegio Sindacale appare messa in dubbio dal nuovo testo unico sulla revisione legale di recentissima emanazione (d.lgs. 39/2010). In funzione degli approfondimenti dottrinali e interpretativi che nel frattempo emergeranno, nella fase costitutiva della Banca si recepirà naturalmente l'orientamento definitivo, applicando nel caso la disciplina più restrittiva prevista dal citato testo unico che prevede l'affidamento della revisione legale ad un soggetto esterno *revisore legale* persona fisica o *società di revisione legale* entrambi iscritti nell'apposito Registro unico e l'affidamento al Collegio Sindacale del ruolo e funzioni di "comitato per il controllo interno e la revisione contabile".

10. RISORSE FINANZIARIE.

Dal momento che la "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" non è ancora costituita non è possibile fornire alcuna informazione con riguardo alle risorse finanziarie preesistenti, tuttavia di seguito vengono sintetizzate alcune informazioni finanziarie di carattere previsionale.

10.1. IMPIEGHI FINANZIARI A BREVE E LUNGO TERMINE.

Si riportano di seguito le informazioni previsionali riguardanti gli impieghi finanziari, a breve e a lungo termine, relativamente al triennio a partire dall'avvio dell'attività dell'Emittente.
Si prevede che nel corso dei primi tre anni gli impieghi verso la clientela avranno il seguente andamento:

Crediti verso la clientela (in migliaia di Euro)			
Descrizione	**I Esercizio**	**II Esercizio**	**III Esercizio**
Impieghi a fine esercizio	12.800	15.600	17.400
Impieghi medi dell'esercizio	7.680	14.200	16.500

Il dettaglio di tali impieghi è il seguente per scomposizione dei crediti verso la clientela:

Scomposizione crediti verso la clientela – valori di fine esercizio (in migliaia di Euro)			
Descrizione	**I Esercizio**	**II Esercizio**	**III Esercizio**
Crediti verso la clientela a breve	8.800	10.800	12.000
Crediti verso la clientela a m.-l.	4.000	4.800	5.400

La dinamica dei crediti tiene conto dell'apertura di uno sportello al primo anno e della potenziale crescita di domanda di prestiti proveniente da imprese e da famiglie.
Le previsioni formulate trovano fondamento sulla popolazione delle località di primo insediamento (i residenti nei comuni di riferimento) che totalizza 239.981 abitanti, pari al 71 % dell'intera Provincia di Sassari che totalizza n. 336.446 abitanti; al 49% della popolazione del Nord Sardegna con 490.400 abitanti; al 14% dell'intera popolazione sarda con 1.670.488 abitanti (dati Cciaa di Sassari - novembre 2008).
Il valore aggiunto prodotto nella Provincia di Sassari (che indica la ricchezza monetaria prodotta) è stato nel 2007 pari a 8.690milioni di euro pari al 29,5% del prodotto in Sardegna (29.397milioni di euro) e al 2,6% del prodotto in Italia (1.381.449milioni di euro). Il valore aggiunto provinciale è così diviso per per settore di attività: il 3,6% (310milioni) prodotto nell'agricoltura; il 19,7% (1.710milioni) prodotto nell'industria; il 76,8% (6.671milioni) prodotto nel settore dei servizi. Il reddito pro capite delle famiglie è di circa Euro 16.000 nel 2007 rispetto ad una media regionale di € 14.000; alla media del Mezzogiorno di € 13.000 e alla media Italia di circa € 17.600.
Si prevede che la costituenda Banca impieghi parte della raccolta sul mercato interbancario, configurandosi come prestatore di fondi. Per essere in grado di fronteggiare eventuali ed improvvise esigenze di liquidità, la Banca destinerà una parte della raccolta ad investimenti in titoli.
In linea di massima, tenendo presente l'andamento dei mercati finanziari per il periodo 2003/2005, il portafoglio dei valori mobiliari sarà così composto:

100%: titoli di Stato Italiano nella ripartizione esposta di:

Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12,5%
Attività finanziarie valutate al fair value	12,5%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	75%
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	0%
Totale	**100%**

10.2. FONTI FINANZIARIE.

Con riferimento ai mezzi propri, si prevede che il capitale sociale iniziale ammonterà a Euro 4.000.000. Successivamente si incrementerà ad un tasso stimato del 5,8% medio annuo grazie all'adesione di nuovi soci e in conseguenza ai futuri sviluppi che la Banca registrerà nei Comuni in cui sarà presente. Qualora tale futura circostanza dovesse configurare un'offerta al pubblico soggetta all'obbligo della pubblicazione di un Prospetto, a tempo debito si provvederà a sottoporre all'autorizzazione della Commissione un apposito Prospetto Informativo.

Capitale sociale di fine esercizio (valori in migliaia di Euro)				
Sottoscrizione iniziale alla costituzione euro 4.000.000				
	0	**I**	**II**	**III**
Capitale sociale	4.000	4.200	4.400	4.700

Con riferimento ai mezzi di terzi, si riporta nella tabella seguente la previsione effettuata sull'andamento della raccolta diretta da clientela relativamente al triennio a partire dall'avvio dell'attività dell'Emittente.

Debiti verso la clientela (in migliaia di Euro)			
Descrizione	**I Esercizio**	**II Esercizio**	**III Esercizio**
Raccolta a fine esercizio	15.000	18.000	19.900
Raccolta media dell'esercizio	9.000	16.500	18.950

I valori sopra indicati costituiscono una stima prudenziale formulata sulla base delle seguenti indicazioni (contenute nel piano industriale; vedasi anche cap. 13 di questa sezione):

- la media dei depositi per sportello in provincia ammontante nel 2008 a circa 23,8 milioni di Euro;
- il ritmo di crescita che nel 2007/2008 si è attestato per la provincia intorno al 4% annuo;
- la possibilità di attrarre nuovi depositi mediante la stipula di convenzioni con soggetti operanti nel territorio a vario titolo;
- l'offerta di pacchetti per soci a condizioni più vantaggiose rispetto a quello accordate ai non soci;
- la volontà della costituenda Banca di ricorrere alla leva di prezzo come politica per attirare nuova clientela.

La Banca perseguirà una politica di raccolta prevalentemente a tasso variabile nelle varie forme tecniche di conti correnti, depositi, certificati di deposito e obbligazioni.
Il Comitato ritiene ancora attendibili le previsioni basate sui dati sopra menzionati.
Infatti, pur considerando lo scenario macro e micro economico nazionale, non felice, il Comitato ritiene che la base dati economico-statistica utilizzata per la redazione del Piano Industriale sia ancora valida per l'assenza di significativi scostamenti con i dati attuali. Tale considerazione trova conforto nei report della Cciaa secondo i quali il territorio continua ad esprimere una vitalità imprenditoriale ancora apprezzabile anche se inizia a risentire del peggioramento del ciclo economico generale e dei crescenti fattori di incertezza. Sassari, pur registrando come tutte un rallentamento, tuttavia continua ad essere la più dinamica fra le province sarde.

10.3. EVENTUALI LIMITAZIONI ALL'USO DELLE RISORSE FINANZIARIE CHE POTREBBERO AVERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL'ATTIVITA'.

Non sono state previste specifiche limitazioni all'uso delle risorse finanziarie, derivanti da contratti aventi ad oggetto emissione di particolari strumenti finanziari.

10.4. FONTI PREVISTE DEI FINANZIAMENTI NECESSARI.

Le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impieghi di cui ai punti precedenti saranno rappresentate dalla raccolta da clienti e da mezzi propri.

11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE.

Non sono previste specifiche patrimonializzazioni a fronte di attività di ricerca e sviluppo che possano esplicare utilità pluriennale, ma soltanto interventi di carattere ordinario e, come tali, spesati interamente nel conto economico dell'esercizio in cui tali attività si svolgeranno. Rientrano in tale fattispecie i lavori concernenti lo sviluppo di nuovi prodotti, l'avvio di nuove procedure o di nuovi processi organizzativi.

12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE MANIFESTATESI RECENTEMENTE.

Non essendo ancora costituita la "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa", non si possono acquisire le informazioni richieste.

13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.

13.1. PRESUPPOSTI.

La stima degli utili di un'azienda nascente presenta sempre aspetti di difficoltà a volte insuperabili per l'esistenza di numerose componenti esogene continuamente variabili ed imprevedibili. Tali difficoltà aumentano, segnatamente in una fase iniziale, considerata la vasta gamma di variabili che interessano l'operatività di una Banca, che travalicano le pur mutevoli leggi di mercato ed investono vaste aree difficilmente quantificabili, che concorrono tutte a conferire o meno il diritto ad esistere ad un nuovo organismo (credibilità dell'iniziativa, ascendente dei partecipanti, riconosciute doti di professionalità, capacità di comunicazione, ecc.). A ciò si aggiungano le incertezze legate al particolare momento storico, che alimentano le diffidenze e non facilitano il regolare instaurarsi di rapporti lineari.
Il Comitato Promotore, pienamente consapevole delle predette difficoltà, ha adottato un criterio improntato a cautela, esprimendo l'avviso che la correttezza e la trasparenza nei rapporti, la professionalità degli addetti, l'eliminazione delle lungaggini burocratiche, l'incondizionato sostegno alle iniziative meritevoli che costituiranno gli elementi identificativi e le linee guida della Banca, consolideranno nel breve periodo i risultati, consentendo *performances* superiori alle aspettative.
Il criterio di cautela sopra citato si esplica nell'aver voluto utilizzare dati prudenzialmente più bassi della media con riguardo alla media dell'area geografica di riferimento del settore in termini di numero di rapporti, utilizzi medi e raccolte medie pro-capite.
Entrando nel dettaglio si esplicitano qui di seguito le linee guida adottate per costruire il piano industriale ed il percorso logico seguito per definire quantitativamente le grandezze economiche che lo compongono.
Le assunzioni previsionali enunciate sono fondate su dati forniti dalla CCIAA di Sassari (Osservatorio Economico del Nord Sardegna 2009) risalenti all'anno 2008. Pur considerando lo scenario macro e micro economico nazionale, non felice, il Comitato ritiene che la base dati economico-statistica utilizzata per la redazione del Piano Industriale sia ancora valida per l'assenza di significativi scostamenti con i dati attuali.
Secondo il recente rapporto sull'economia locale, in Sardegna i due terzi del Pil Regionale è rappresentato dall'attività industriale, che è così suddivisa: Chimica, Gomma e Plastica rappresenta il 63% di ricchezza; il 18% proviene dall'Agroalimentare; l'11% dal Metalmeccanico; il 5% dal Legno e dalla Moda; il 3% da altra Industria. Da un analisi della forza lavoro in Sardegna si evince che su 611mila occupati (tasso di attività 71% uomini e 48% donne) 109mila sono in Provincia di Sassari (tasso di attività 66% uomini e 46% donne). Riguardo alla suddivisione settoriale degli occupati in Sardegna troviamo 37mila occupati in Agricoltura, di cui 5 mila in Provincia di Sassari (il 13,5% sul totale); 129mila occupati nell'Industria, di cui 21mila in Provincia di Sassari (il 16,3% sul totale); 444mila nei Servizi, di cui 83mila in Provincia di Sassari (pari al 18,7%).

Per quanto concerne i volumi della raccolta e degli impieghi è stata elaborata da parte dei membri del Comitato Promotore un'analisi del territorio accompagnata da un sondaggio informale presso i potenziali sottoscrittori finalizzata a definire, seppur con approssimazione, le potenzialità e le necessità finanziarie dei futuri soci.
Dagli elementi raccolti si ricava che mediamente ogni singolo socio è disponibile a sottoscrivere n. 4/5 (quattro - cinque) azioni pari ad un importo di Euro 2.000/2500. Considerato che il capitale minimo per la costituzione della banca è fissato in Euro 4.000.000, si ipotizza che il numero di soci necessari al

raggiungimento del capitale sociale minimo sia di circa 1812 soci (4.000.000/2.207), inoltre si stima che nel corso dei primi tre esercizi verranno acquisiti nuovi soci con relativo incremento del capitale sociale secondo il seguente schema:

- ingresso di n. 91 (novantuno) nuovi soci entro il primo esercizio con una compagine di n.1.903 (millenovecentotre) soci (4.200.000/2.207);
- ingresso di ulteriori n. 90 (novanta) nuovi soci nel corso del secondo anno con una compagine sociale che si eleverebbe a n. 1993 (millenovecentonovantatre) soci (4.400.000/2.207);
- ingresso di ulteriori n. 136 (centotrentasei) nuovi soci nel corso del terzo esercizio che eleverebbe la compagine sociale a n. 2.129 (duemilacentoventinove) soci (4.700.000/2.207).

	0	I	variazione %	II	variazione %	III	variazione %
Numero soci	1.812	1.903	5,02%	1.993	4,73%	2.129	6,82%
Sottoscrizione media	2.207	2.207		2.207		2.207	
Capitale sociale	4.000.000	4.200.000	5,00%	4.400.000	4,76%	4.700.000	6,82%

I dati previsionali relativi alla compagine sociale al primo anno rappresentano lo 0,75% della popolazione di 239.981 abitanti (elaborazione ISTAT ottobre 2008) dei comuni del territorio di riferimento (**Sassari, Alghero, Olmedo, Uri, Usini, Tissi, Ossi, Osilo, Sennori, Sorso, Muros, PortoTorres, Stintino)**. La popolazione di tali comuni rappresenta il 71% della Popolazione della Provincia di Sassari e il 14% dell'intera popolazione Sarda.

La stima della raccolta dei mezzi di terzi è stata effettuata sulla base della raccolta media riscontrata per gli sportelli bancari operanti nella provincia di Sassari

rilevamento 2008 depositi in migliaia di euro	Depositi per abitanti	Numero abitanti	Depositi complessivi	Sportelli bancari	Depositi medi per sportello
Provincia di Sassari	15,13	336.446	5.092.000.	214	23.794.

Fonte: Osservatorio Economico del Nord Sardegna 2009

La tabella precedente evidenzia che sulla base dei dati forniti dalla CCIAA di Sassari la raccolta media per sportello in provincia di Sassari è pari a circa a 23,8 milioni di euro. Prescindendo dalla considerazione che gli sportelli localizzati nei comuni maggiori dovrebbero avere una raccolta media più elevata, il dato ufficiale della CCIAA sembra essere un valido punto di riferimento per stimare la raccolta della nuova banca.
Il valore della raccolta della Banca di Credito Cooperativo di Sassari stimata alla fine del primo esercizio in 15,0 milioni di euro (circa il 63% della raccolta media per sportello) sembra assolutamente prudenziale ancor più se si considera che la quota di mercato ipotizzata (cfr. tabella successiva) a regime – terzo esercizio – della Banca di Credito Cooperativo di Sassari risulterebbe al di sotto della media provinciale per sportello (0,39% contro 0,47%).

rilevamento 2008 raccolta in migliaia di euro	Raccolta diretta complessiva provinciale	Quota di mercato	Raccolta potenziale a regime
	5.092.000	0,39%	19.900

Fonte: Osservatorio Economico del Nord Sardegna 2009

Con gli stessi criteri utilizzati per stimare la raccolta, sono stati stimati gli impieghi medi della nuova Banca nei confronti della clientela.

La tabella successiva evidenzia gli impieghi medi per sportello bancario riscontrabili nella Provincia di Sassari a fine 2008.

rilevamento 2008 impieghi in migliaia di euro	Impieghi per abitanti	Numero abitanti	Impieghi complessivi	Sportelli bancari	Impieghi medi per sportello
Provincia di Sassari	19,74	336.446	6.641.000	214	31.033

Fonte: Osservatorio Economico del Nord Sardegna 2009

Gli impieghi medi a regime – terzo esercizio - della Banca di Credito Cooperativo di Sassari attestandosi a 17,4 milioni di euro corrisponderebbero al 56% degli impieghi medi provinciali per sportello con una quota di mercato dello sportello dello 0,26% contro il dato provinciale medio dello 0,47%.

rilevamento 2008 impieghi in migliaia di euro	Impieghi complessivi provinciali	Quota di mercato	Impieghi potenziali a regime
	6.641.000	0,26%	17.400

Fonte: Osservatorio Economico del Nord Sardegna 2009

Il valore potenziale degli impieghi determinato sulla base delle precedenti considerazioni è stato suddiviso, sulla base di riscontri effettuati sui bilanci di altre banche di credito cooperativo analizzati, su due tipologie tecniche secondo la percentuale indicata:

- conti correnti attivi 69
- finanziamenti a M/L termine 31%.

In relazione ai rischi su credito, l'indirizzo della nuova Banca sarà di accompagnare la gestione del fido con opportune garanzie tali da attenuarne il grado di rischiosità. A tal fine si procederà alla stipula di accordi con Consorzi di Garanzia i quali, fungendo da interfaccia tra il sistema creditizio e gli operatori economici soci del Consorzio stesso, garantiscono la Banca di norma nella misura del 50% dell'erogato.
Inoltre, è stato stimato un accantonamento al fondo rischi su crediti pari al 0,50% dell'ammontare complessivo degli impieghi verso clientela a fine esercizio.
L'impatto sul bilancio si presume sia il seguente:

Accantonamento al fondo rischi su crediti

valori medi in migliaia	**I**			**II**			**III**		
	impieghi a fine esercizio	%	importo	impieghi a fine esercizio	%	importo	impieghi a fine esercizio	%	importo
Acc.to rischi su crediti	12.800	0,50%	64	15.600	0,50%	78	17.400	0,50%	87

Per quanto attiene gli investimenti in titoli, si prevede di operare investimenti prevalentemente in titoli di Stato, secondo il seguente schema:

Investimenti in titoli

valori medi in migliaia	**I**			**II**			**III**		
	importo	tassi	interessi	importo	tassi	interessi	importo	tassi	interessi
Investimento del Capitale	2.880	2,00%	58	5.000	2,00%	100	5.400	2,10%	113
Altre fonti	0			0			0		
Totale	***2.880***		***58***	***5.000***		***100***	***5.400***		***113***

Per quanto attiene l'interbancario non si prevede, per il momento, di farne ricorso a scopo di approvvigionamento di fondi, mentre si ritiene utile mantenere delle disponibilità nell'interbancario allo scopo di meglio soddisfare il vincolo di liquidità.

Per valutare correttamente il rischio dell'iniziativa, è stata effettuata una analisi di sensitività del risultato netto di gestione rispetto a possibili variazioni negative del volume di attività espresso in termini di variazioni negative nei volumi medi della raccolta (da -26,60% per il primo anno a -21,10% per il terzo), degli impieghi (da -25,80% per il primo anno a – 20,00% per il terzo) e, correlativamente, anche degli investimenti in titoli (da -16,60% per il primo anno a – 14,80% per il terzo), nonché di una variazione dei tassi attivi di - 0,30% e dei tassi passivi di + 0,15% . Tale analisi ha evidenziato una sostanziale stabilità dei risultati ma anche la possibilità che in ipotesi particolarmente negative, la Banca nel secondo anno di attività raggiunga comunque il punto di pareggio. Il tutto si evince dalle seguenti tabelle:

Tab 20bis - CONTO ECONOMICO - scenario con eventi negativi (valori in migliaia di euro)

		I anno			II anno			III anno		
		tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi
Interessi attivi su:										
Crediti v/clientela a breve termine	R	6,20%	3.900	242	6,30%	7.500	473	6,50%	9.100	592
Crediti v/clientela a m/l termine	R	3,70%	1.800	67	3,80%	3.400	129	4,00%	4.100	164
Crediti v/banche	R	0,70%	480	3	0,70%	900	6	0,80%	1.050	8
Titoli	R	1,70%	2.400	41	1,70%	4.200	71	1,80%	4.600	83
TOTALE (A); tasso medio ponderato attivo		**4,11%**	**8.580**	**353**	**4,25%**	**16.000**	**679**	**4,49%**	**18.850**	**847**
Interessi passivi su										
Pronti c/termine	CV									
Obbligazioni	CV									
c/c passivi e depositi a risparmio	CV	0,65%	6.600	43	0,75%	12.500	94	0,85%	14.950	127
Interbancario	CV									
TOTALE (B); tasso medio ponderato passivo		**0,65%**	**6.600**	**43**	**0,75%**	**12.500**	**94**	**0,85%**	**14.950**	**127**
spread (tassi att. - tassi pass.)		**3,46%**			**3,50%**			**3,64%**		
MARGINE DI INTERESSE (C = A - B)				**310**			**586**			**720**
Ricavi da servizi:										
Commissioni su c/c e di intermediazione	R			261			273			287
TOTALE (D)				**261**			**273**			**287**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (E = C + D)				**571**			**859**			**1.006**
Personale	CF			307			318			371
Affitti	CF			40			41			42
Elaborazione dati e canoni rete	CF			45			46			49
Altre spese per beni e servizi non professionali	CV			56			70			86
Compensi a professionisti esterni	CV			30			30			35
Compensi organi sociali	CF			50			50			60
Cons. ed aggiorn. attività auditing	CF			22			28			34
Altre spese	CV			46			60			72
Imposte indirette e tasse	CF			40			43			45
TOTALE COSTI OPERATIVI (F)				**636**			**686**			**794**
Ammortamenti	CF			62			66			75
Accantonamenti fondo rischi	CV			48			62			71
TOTALE ALTRI COSTI (G)				**110**			**127**			**145**
UTILE PERDITA ANTE IMPOSTE				**-175**			**46**			**67**
Imposte sul reddito	CV			0			10			15
UTILE PERDITA NETTA				**-175**			**35**			**52**
UTILE PERDITA NETTA previsione base				**-45**			**216**			**245**
SCOSTAMENTO in valori assoluti da prev. base				-130			-181			-193
SCOSTAMENTO percentuale da prev. base				**-292,92%**			**-83,76%**			**-78,83%**

Gli investimenti della nuova Banca, come riepilogati nello stato patrimoniale preventivo, rispettano i vincoli previsti dalle norme vigenti e dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia in tema di composizione quali-quantitativa delle attività e passività per garantire il rispetto delle condizioni di equilibrio economico e finanziario.
Comunque, indipendentemente dalle prescrizioni normative, la struttura dello stato patrimoniale della futura Banca di Credito Cooperativo di Sassari è stata definita anche in funzione di assicurare la solvibilità e la liquidità dell'azienda oltre che la economicità della sua gestione.
Il mantenimento della condizione di liquidità trova espressione nella detenzione di una adeguata quota di investimenti in attività liquide o prontamente liquidabili.
La predisposizione di un margine di manovra operativo è finalizzato ad ammortizzare eventuali sfasamenti temporali tra entrate ed uscite in quanto la banca, particolarmente nella fase di avvio, non sarà in grado di orientare i flussi nella direzione desiderata; pertanto la dinamica monetaria costituirà un dato esogeno non influenzabile dalla gestione bancaria che porterà con sé elementi di incertezza sia temporali che quantitativi.

13.2. RELAZIONE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA DELLA PREVISIONE O STIMA.

Sui dati previsionali, contenuti nel Piano Industriale (*Appendice 4*) il nominato Collegio dei Revisori Contabili iscritti al registro dei Revisori Contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia, ha emesso la dichiarazione di conformità della situazione gestionale e finanziaria riportata in *Appendice 8*.
In particolare il Collegio dei Revisori ha verificato che le assunzioni ipotetiche, contenute nel Piano Industriale e relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori, non siano chiaramente irrealistiche e inadeguate nel contesto dell'Offerta e che, sulla base degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei dati previsionali, non si ravvisano elementi tali da far ritenere che le stesse ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei dati previsionali.

13.3. STIMA DEGLI UTILI.

Si ritiene che la "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" potrà raggiungere dal secondo anno condizioni di equilibrio economico.

Si riportano di seguito, in sintesi, alcuni dei principali dati economici dell'Emittente contenuti nella previsione dei primi tre anni di attività:

Tassi medi	**I Esercizio**	**II Esercizio**	**III Esercizio**
Costo della raccolta in deposito a risparmio	0,50%	0,60%	0,70%
Costo della raccolta in conti correnti	0,50%	0,60%	0,70%
Costo della raccolta in certificati deposito	0,50%	0,60%	0,70%
Costo della raccolta in pronti contro termine	0,50%	0,60%	0,70%
Costo della raccolta in prestiti obbligazionari	===	===	===
Costo medio pond.della raccolta onerosa da clienti	**0,50%**	**0,60%**	**0,70%**
Costo della raccolta da banche (non prevista)	===	===	===
Costo medio della raccolta onerosa	**0,50%**	**0,60%**	**0,70%**
Remunerazione impieghi per scoperto di conto corrente	6,50%	6,60%	6,80%
Remunerazione impieghi per anticipi	6,50%	6,60%	6,80%
Remunerazione impieghi per mutui chirografari	4.00%	4,10%	4,30%
Remunerazione impieghi per mutui ipotecari	4.00%	4,10%	4,30%
Remunerazione impieghi per sovvenzioni	4.00%	4,10%	4,30%
Remunerazione media pond. degli impieghi a clienti	**5,72%**	**5,83%**	**6,03%**

I tassi bancari applicati per la raccolta (tassi passivi) sono stati calcolati facendo una media dei tassi registrati nella Regione Sardegna negli ultimi anni rapportati alle previsioni definite dai tassi IRS per i periodi futuri; questi tassi sono stati quindi prudenzialmente "aggiustati" al rialzo in ragione della volontà della Banca di applicare una politica di tassi aggressiva.
Per quanto concerne i tassi attivi di remunerazione degli impieghi, si sono utilizzati i tassi medi revisionali, lievemente aggiustati prudenzialmente al ribasso al fine di rendere più competitiva la fase di avvio dell'attività della Banca

Per la determinazione del risultato netto d'esercizio sono state considerate le principali voci di costo che di seguito vengono riportate:

PROSPETTO SPESE AMMINISTRATIVE

A) Costo del personale (valori in migliaia di Euro)

	I anno	II anno	III anno
Numero dipendenti	**5**	**5**	**6**
Costo complessivo al lordo oneri	290	300	350
TFR	17	18	21
Totale costi del personale	**307**	**318**	370

Le altre spese amministrative sono state così stimate:

B) Altre spese amministrative (valori in migliaia di Euro)

	I anno	II anno	III anno
- a) spese per beni e serv. non professionali	**141**	**157**	**177**
a.1) affitto locali e spese condominiali	40	41	42
a.2) elaborazione dati	35	36	39
a.3) spese tel.,telex, serv.telem.,postali	15	20	26
a.4) canoni rete ATM/Bancomat	10	10	10
a.5) vigilanza, pulizia uff., assicuraz.div.	20	25	30
a.6) stampati e cancelleria	21	25	30
-b) spese per beni e serv. professionali	**102**	**108**	**129**
b.1) compensi a professionisti esterni	30	30	35
b.2) compensi organi sociali	50	50	60
b.3) cons. ed aggiorn.attività di auditing	22	28	34
-c) altre spese	**46**	**60**	**72**
c.1) contributi federativi e associativi	30	30	30
c.2) rimborso spese viaggi	3	5	7
c.3) pubblicità e rappresentanza	3	15	25
c.4) altre spese	10	10	10
d) imposte indirette e tasse	**40**	**43**	**45**
Totale spese amministrative	**329**	**368**	**423**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati stanziati tenendo conto dell'aliquota del 20% per le immateriali e per le dotazioni di ufficio elettroniche e di sicurezza e del 15% per mobili e arredi.
Si stima una rettifica dei crediti annua pari all'0,50% sugli impieghi di fine anno.
Per quanto riguarda le imposte dirette, la società non dovrebbe sostenere imposte IRES dal momento che la consistente perdita conseguita nel primo anno sarà riportabile a nuovo ed abbatterà i redditi fiscali imponibili previsti per l'anno successivo, senza considerare poi l'applicazione delle norme di favore ai fini IRES per le cooperative. Per quanto riguarda invece la determinazione della base imponibile IRAP, sono state considerate le indeducibilità del costo del lavoro e dei compensi agli organi sociali, ottenendo, per il secondo e terzo esercizio, l'emersione di materia imponibile.
Gli utili conseguiti dal secondo anno della previsione saranno riportati a nuovo.

Le commissioni passive sui ricavi accessori derivanti da servizi di incasso, pagamento, gestione ed intermediazione sono stimate pari al 30% dei predetti ricavi e scomputate direttamente dagli stessi.

Di seguito viene sinteticamente esposto l'andamento dei risultati di esercizio stimati per i primi tre anni di attività della Banca:

Risultati di esercizio: (-) perdite (+) utili			
Descrizione	**I Esercizio**	**II Esercizio**	**III Esercizio**
Risultati di esercizio previsti	-45	+216	+245

13.4. VALIDITA' DELLA PREVISIONE.

Alla data di redazione del presente Prospetto Informativo le suddette previsioni si ritengono essere ancora valide.

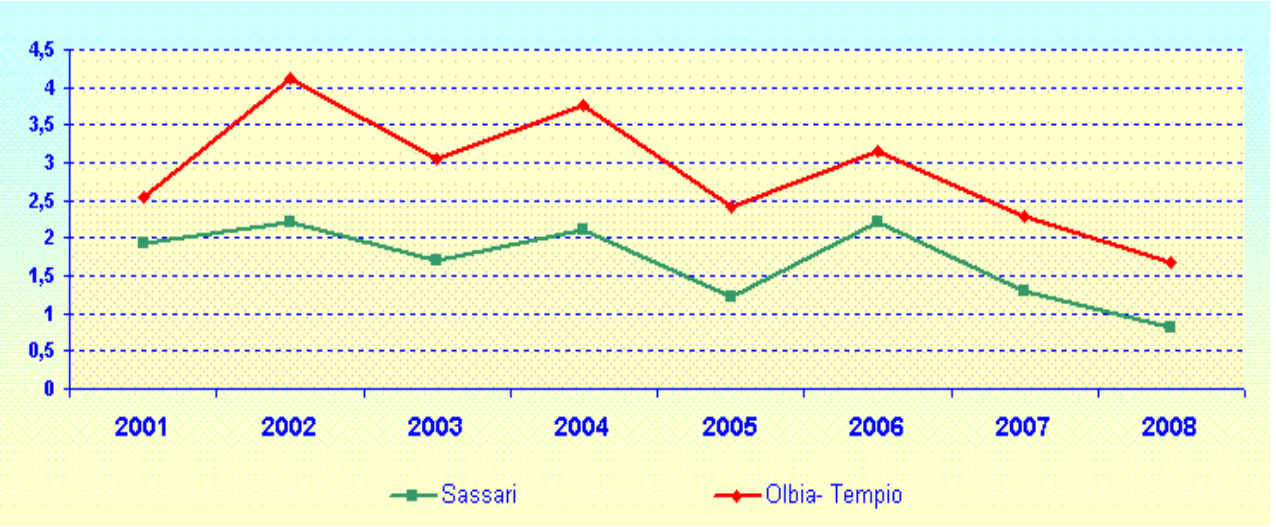
13.5. IL CONTESTO ECONOMICO DELL'EMITTENTE.

Il progetto di costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa si inserisce nel contesto economico della Provincia di Sassari avendo presenti i sotto indicati fattori caratterizzanti:

13.5.1. L'economia della Provincia di Sassari dal punto di osservazione della Camera di Commercio.

La Provincia di Sassari ha conosciuto, negli ultimi dieci anni, un buon ritmo di espansione dell'attività produttiva. Nel decennio 2001-2008 la ricchezza prodotta nella Provincia di Sassari, calcolata "ai prezzi correnti per settore di attività", è cresciuta ad un ritmo medio annuo del 3,1%, leggermente al di sopra di quanto registrato a livello regionale (3,0%) e leggermente al di sotto di quanto registrato a livello nazionale (3,3%). Di fatto però l'andamento nel periodo non è stato omogeneo: dall'esame della serie storica delle variazioni percentuali annue del valore aggiunto, il trend appare altalenante con il picco massimo nel periodo 2006/2007, mentre nell'ultimo periodo 2007/2008 l'economia della provincia ha fatto registrare, valori regressivi con un pil pro capite sceso allo 0,8% in Provincia di Sassari, rispetto al dato della Sardegna dello 0,4% e al dato nazionale del 1,7%. Si prospetta una caduta vera e propria del tasso del PIL su valori negativi, anche se la ripresa dovrebbe manifestarsi nel 2010- 2011. Già nel 2008 si è avvertito un calo di –1% del PIL rispetto al 2007; e dunque incerta risulta l'evoluzione attesa per il 2010. La causa di tale andamento altalenante trova una agevole spiegazione nella propensione all'internazionalizzazione dell'economia della provincia che la espone in misura più ampia ai fattori esogeni che influenzano l'economia nazionale. Il sistema socio economico dell'isola e quindi anche del Nord Sardegna condizionano le pur rilevanti potenzialità di sviluppo delle imprese locali, basti pensare alla ristrettezza del mercato interno, alle difficoltà ad affacciarsi sui mercati esterni, ai maggiori costi di energia e dei trasporti, alle carenze infrastrutturali e ad un sistema creditizio molto garantista. Lo sviluppo imprenditoriale avuto in Sardegna nel periodo 2006/2007 con un tasso di crescita del 1,5%, colloca la Sardegna tra le cinque Regioni che nel 2006 hanno registrato una crescita superiore a quella nazionale(+ 1,2%) e tutto il Nord Sardegna compare per la prima volta con un tasso di crescita delle imprese del 2,6%, tra le aree che hanno contribuito maggiormente all'espansione della base imprenditoriale del Paese insieme ad altri territori come Roma e Prato.
Le più recenti stime di Unioncamere, formulate a novembre 2008 già segnalavano una sensibile flessione della domanda in tutte le sue componenti: su una popolazione di 336.446 abitanti nell'intera Provincia di Sassari, troviamo n. 138.109 famiglie con un numero medio di componenti per famiglia di 2,4; ed un reddito disponibile pro capite per famiglia di € 15.834 nel 2007. Ancora, un reddito lordo disponibile delle famiglie per Provincia di Sassari di 7.519 milioni di euro rispetto alla disponibilità dell'intera Sardegna di 23.844 milioni di euro e dell'Italia di 1.046.379 milioni di euro. Se rapportiamo i dati sui Consumi Finali interni delle Famiglie tra alimentari e non alimentari, ci rendiamo conto che i consumi in Provincia di Sassari sono di € 6.745 milioni di euro, pari all' 89,7% del reddito lordo disponibile; in Sardegna di € 21.029 milioni di euro, pari all'88,1% del reddito lordo; in Italia di € 884.818 milioni di euro pari all'84,5% del reddito lordo.
Un secondo elemento individuabile nel modello di sviluppo dell'economia della provincia di Sassari è l'espansione della componente terziaria sviluppatasi a seguito di processi di esternalizzazione delle funzioni precedentemente svolte all'interno delle imprese manifatturiere.
Nell'arco del biennio 2007/2008 il settore manifatturiero e quello dei servizi hanno registrato significativi cambiamenti tali da incidere strutturalmente nel tessuto economico provinciale. Il terziario è sempre stato il settore che ha contribuito maggiormente alla formazione del valore aggiunto della Provincia di Sassari; esso ha visto progressivamente aumentare la propria incidenza nel 2008 al 76%, e l'industria ha registrato una leggera crescita dando un costante contributo alla formazione della ricchezza provinciale (11% nel 2006, fino al 13% del 2008).

TASSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE									
Provincia di	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	TASSO MEDIO ANNUO 2001-2008
Sassari	1,93	2,2	1,7	2,12	1,23	2,22	1,29	0,82	1,69
Olbia- Tempio	2,53	4,12	3,06	3,77	2,41	3,14	2,28	1,69	2,88



Province *	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	TASSO MEDIO
Sassari	2,16	2,88	2,19	2,70	1,66	2,56	1,60	1,19	2,12
Nuoro	1,13	3,69	3,31	0,79	0,75	1,47	0,98	0,61	1,59
Oristano	0,34	1,61	0,85	0,36	0,22	-0,55	-6,25	-1,01	-0,55
Cagliari	2,21	2,26	2,26	2,00	1,61	1,12	1,46	0,33	1,66
Sardegna	1,83	2,62	2,28	1,84	1,35	1,46	0,70	0,52	1,58
Italia	1,57	1,21	1,23	1,53	1,34	1,21	0,75	0,59	1,18

Tasso di crescita = iscritte-cessate / registrate fine anno precedente x 100

* Considerate secondo la precedente configurazione amministrativa

Fonte: elaborazione C.C.I.A.A. di Sassari su banca dati Infocamere Movimprese

Composizione settoriale del valore aggiunto a prezzi correnti in Provincia di Sassari in milioni di euro (2004-2007) – Fonte: Unioncamere Tagliacarne

	2004	2005	2006	2007
Agricoltura	317	293	297	310
Manufatturiero	854	895	973	1137
Costruzioni	695	722	611	573
Servizi	6150	6441	6272	6671

Il buon andamento dell'economia del comprensorio è stato favorito dalla forte propensione all'esportazione del sistema industriale che si è andato a consolidare negli anni. Tale dato è espresso dalla composizione del valore aggiunto a prezzi correnti della Provincia di Sassari che vede per il 2007, il 76% derivante dal settore dei Servizi, il 13% dall'industria in senso stretto; il 7% dall'Edilizia e il 4% dall'Agricoltura.

Il modello di sviluppo vede gli effetti del comparto agricolo in stretta connessione con l'industria agroalimentare alla luce delle diverse problematiche di rilievo.

Altro aspetto riguarda gli effetti che derivano dalla nuova politica comunitaria che ha trovato applicazione nell'erogazione dei premi alle imprese che a partire dal 2013 verranno corrisposti non più sulla base dei quantitativi prodotti ma all'attività in quanto tale: ciò provocherà un ridimensionamento della produzione e del numero delle aziende a favore dei produttori di maggiori dimensioni e più avanzati in termini di qualità ed organizzazione produttiva.

Il comparto dell'edilizia, che si conferma settore trainante delle attività industriali e dell'intero sistema economico del Nord Sardegna, ha registrato invece, già dal 2006 sintomi di rallentamento nella produzione, sia nel comparto abitativo che in quello pubblico, non imputabile ad una crisi del settore ma ad una politica fiscale penalizzante tale da determinare l'allontanamento del risparmiatore investitore.

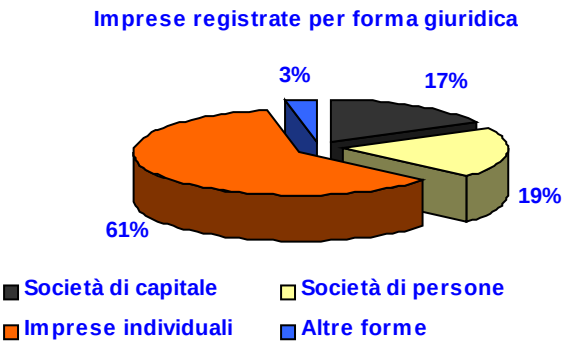
In conclusione, il modello risulta equilibrato, in grado di rispondere alle evoluzioni imposte dalla globalizzazione delle economie e soprattutto caratterizzato da due prerogative che in prospettiva possono rappresentare un importante vantaggio per la crescita:

- l'esistenza consolidata di un "telaio" di micro e piccole imprese capaci di rigenerarsi ed adattarsi alle evoluzioni del mercato;
- una propensione all'innovazione delle aziende locali, caratteristica che affonda le sue radici nella propensione ad aprirsi e nell'abitudine a confrontarsi nei mercati sia nazionale che esteri.

La realtà complessiva del numero delle imprese a livello nazionale, regionale e locale ha continuato a manifestare, anche negli anni recenti, un'apprezzabile espansione che tuttavia ha subito un calo già nel corso dell'anno 2007, accompagnata però da cambiamenti di rilievo sia nei settori di attività che nelle caratteristiche istituzionali e societarie delle imprese stesse. In questo quadro di riferimento la provincia di Sassari rappresenta comunque un elemento trainante, costituendo quindi terreno fertile per l'iniziativa della Banca di Credito Cooperativo.

Per l'analisi che segue si è fatto riferimento essenzialmente all'"Osservatorio Economico del Nord Sardegna 2009" realizzato dalla Camera di Commercio di Sassari, nella parte che si riferisce alle rilevazioni effettuate dal Registro delle Imprese per settore di attività e per comune nell'anno 2008.

In termini meramente quantitativi in Sardegna si registrano, a fine 2008, 150.947 imprese in attività, di cui 47.806 presenti nel Nord Sardegna pari al 31,7%, e 29.293 nella Provincia di Sassari, pari al 19,4%. Secondo quanto risulta dalla tabella riprodotta a pagina precedente (Tassi di crescita delle imprese), nell'ambito del periodo 2000 – 2006, il numero delle imprese attive ha avuto una crescita costante; successivamente dal 2007 si è verificata una riduzione del tasso di crescita delle imprese che ha portato il tasso medio annuo 2001-2008 al 2,12% per la Provincia di Sassari, rispetto alla Provincia di Cagliari con l'1,66%. Volendo fare un confronto con l'indice medio in Sardegna (1,58%) e in Italia(1,18%) si può dire che la Provincia di Sassari ha avuto la crescita migliore.



MOVIMENTAZIONE DELLE IMPRESE PER FORMA GIURIDICA - ANNO 2008

PROVINCIA DI SASSARI	2007	2008	2008	2008	2008	2008
	Registrate	**Registrate**	**Attive**	**Iscritte**	**Cessate**	**Tasso di crescita**
Società di capitale	8.969	9467	5.656	693	210	5.39%
Società di persone	10.277	10.367	6.995	481	373	1.05%
Imprese individuali	33.212	33.227	32.799	2.251	2.238	0.04%
Altre forme	1.731	1.772	908	88	48	2.31%
Totale	**54.189**	**54.833**	**46.358**	**3.513**	**2.869**	**1.19%**

Le dinamiche imprenditoriali per forma giuridica (vedi la tabella e il grafico che precedono) nella Provincia di Sassari sono in linea con l'andamento nazionale. Infatti continua la tendenza di lungo periodo all'aumento, sia in valori assoluti (quasi 500 unità) che percentuali, delle società di capitale con un tasso di crescita molto significativo, pari al 4,90%; di conseguenza si è ulteriormente accresciuta l'incidenza delle imprese con questa forma giuridica più avanzata sul totale delle imprese attive sul territorio. La preferenza dell'imprenditore verso forme di organizzazione d'impresa più complesse ed articolate è un elemento positivo nella attuale fase non facile dell'economia, dal momento che contribuisce al rafforzamento del tessuto imprenditoriale locale conferendo una maggiore stabilità e capacità competitiva.

13.5.2. Ambito territoriale di riferimento.

L'area appartenente all'ambito territoriale di Sassari è costituita dai territori dei comuni costieri di **Alghero, Stintino e Porto Torres, e dal territorio occupato dai Comuni di Sassari, Olmedo, Uri, Usini, Tissi, Ossi, Osilo, Sennori, Sorso, Muros.**

L'ambito territoriale, che raggruppa i citati 13 comuni in Provincia di Sassari, si estende per 1.301 Kmq e rappresenta rispettivamente il 30 % del territorio della Provincia di Sassari che si estende per kmq. 4.281; il 17.3 % del nord Sardegna che si estende per kmq.7.520; il 5,4% della Regione Sardegna che si estende per 24.090 kmq.

La popolazione residente nel comprensorio di Sassari, pari a 239.981 abitanti (novembre 2008), rappresenta il 71% dei residenti della provincia con 336.446 abitanti ed il 14% degli abitanti Sardi pari a 1.670.488.

La Provincia di Sassari conta attualmente 66 comuni. La vecchia contava 90 comuni, estesa per 7.520 km². Tali dati evidenziano che la densità abitativa del Nord Ovest è maggiore della media isolana e che il numero di abitanti è due volte e mezzo quello della Gallura, la quale presenta una densità di 37 abitanti per km², mentre la provincia sassarese presenta una densità demografica di 77 ab./km². La Provincia ha una densità abitativa a macchia di leopardo: il paese che ha il rapporto abitanti/ km² più basso è Semestene con un valore di 5, mentre Sassari ha un indicatore di 221, Porto Torres 205 e Alghero 171.

In seguito alla legge regionale 9 del 2001è stata effettuata una nuova ripartizione del territorio della Regione Autonoma della Sardegna, che ha portato il numero delle province da quattro a otto.

La Provincia di Sassari ha subito le seguenti modifiche:

1) ha perso 24 comuni, che hanno aderito alla nuova Provincia di Olbia Tempio.

2) ha perso, complessivamente, una popolazione di 131.000 abitanti e una superficie di 3.242 km².

MOVIMENTAZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNE ANNO 2008

	Residenti		Densità per Kmq	Superficie kmq
SASSARI	130.248		221,10	546,08
ALGHERO	40.915		171,10	224,43
PORTO TORRES	22.295		205,30	102,62
SORSO	14.707		191,50	67,05
SENNORI	7.357		234,30	31,43
OSSI	5.890		190,50	30,11
USINI	4.182		122,20	30,68
OSILO	3.316		35,60	98,19
URI	3.073		53,80	56,72
OLMEDO	3.598		84,60	33,71
TISSI	2.284		181,20	10,35
STINTINO	1.301		19,30	58,52
MUROS	815		67,40	11,18
TOTALE TERR. RIFERIMENTO A	239.981		1.778	1.301
		A/B		
TOTALE PROVINCIA SASSARI B	336.446	71%		4.282
		A/C		
TOTALE NORD SARDEGNA C	490.400	49%		7.681
		A/D		
TOTALE SARDEGNA D	1.670.488	14%		24.090

MOVIMENTAZIONE IMPRESE PER COMUNE NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

	Registrate 2007	Registrate 2008	Attive	Iscritte	Cessate	Tasso di crescita
SASSARI	13.434	13.635	10.887	902	697	1,53%
ALGHERO	4.059	4.138	3.493	297	224	1,80%
OLMEDO	262	271	243	29	18	4,20%
URI	252	244	227	19	25	-2,38%
USINI	352	355	325	19	15	1,14%
TISSI	134	133	117	4	6	-1,49%
OSSI	363	374	341	35	25	2,75%
MUROS	87	97	77	7	-	8,05%
OSILO	344	354	339	18	8	2,91%
SENNORI	469	480	444	37	26	2,35%
SORSO	958	948	840	71	80	-0,94%
PORTO TORRES	1.832	1.846	1.493	115	102	0,71%
STINTINO	250	255	216	19	15	1,60%
TOTALE A	22.796	23.130	19.042	1.572	1.241	1,45%

				A/B			
TOTALE PROVINCIA SASSARI B	34.024	34.303	29.293	65%	2.129	1.849	0,82%
				A/C			
TOTALE NORD SARDEGNA C	55.861	56.516	47.806	40%	3.623	2.973	1,16%
				A/D			
TOTALE SARDEGNA D	NP	173.058	150.947	13%	10.685	9.776	0,52%

La movimentazione delle imprese nei comuni di riferimento della costituenda banca nell'anno 2008 ha rilevato una crescita dell'1,45% (con 19.042 imprese attive, 1.572 nuove iscritte e 1.241 cessate). Da un'analisi ancora più dettagliata che prende in esame le imprese presenti nei 13 comuni che sono chiamati a sottoscrivere le quote presso la BCC di Sassari distinguendole per settore, si evince che su 19.042 imprese presenti nei 13 Comuni di riferimento (Sassari, Alghero, Olmedo, Uri, Usini, Tissi, Ossi, Osilo, Sennori, Sorso, Muros PortoTorres, Stintino,) il 28% (n°8.245) rappresentano il commercio, il 23% (6.782) rappresentano l'agricoltura, il 15,8% (4.653) rappresentano il settore edile, il 13% (3.793) rappresentano il settore servizi, il 10% rappresentano le imprese di produzione, il 5,7% rappresentano gli alberghi e i ristoranti, il 3,5% i trasporti e le comunicazioni. Il comune con il maggior numero di imprese presenti è sicuramente Sassari con 10.887 imprese attive, il 37% sul totale provincia di Sassari, il 22,8% sul totale Nord Sardegna, il 7% sul totale Sardegna. Seguono i comuni di Alghero con 3.493 imprese e Porto Torres con 1.493, rispettivamente il 12% e il 5% della provincia di Sassari, il 7,3% e il 3,1% sul totale Nord Sardegna, il 2,3% e l'1% sul totale Sardegna.

13.5.3. Sistema produttivo nell'ambito territoriale di riferimento.

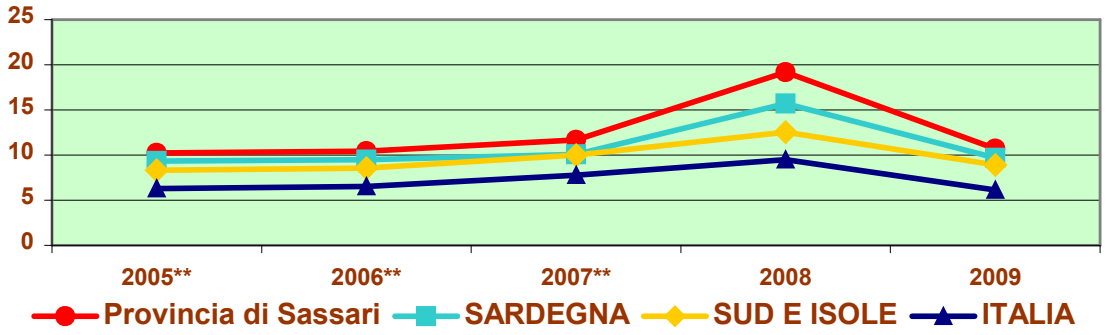
I settori produttivi che caratterizzano la geografia economica del comprensorio del sassarese sono l'agricoltura, le costruzioni, il commercio, e i servizi, i quali raccolgono rispettivamente il 14%, il 16% il 32% e il 17% del totale delle imprese dell'area. Nel tessuto più propriamente industriale un ruolo di primo piano è svolto dall'industria manifatturiera, radicata nel territorio con l'11% delle aziende, cui segue la ristorazione e il trasporto e telecomunicazioni con il 6 % e il 4%.

Il numero delle imprese, nel 2008, è aumentato complessivamente nella Provincia rispetto all'anno precedente dell' 1,45 %, concentrandosi tale incremento nei comuni che maggiormente si sono sviluppati e soprattutto nei comparti industriali e degli altri servizi. Muros con un incremento imprenditoriale dell'8%, Olmedo +4,2%, Osilo + 2,9%, Ossi +2,75%, Sennori +2,5%, Alghero + 1, 8%; questi i comuni che hanno avuto la crescita maggiore.

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITA' E PER COMUNE nel territorio di riferimento - ANNO 2008

	AGRICOLTURA	PESCA	ESTRAZIONI DI MINERALI	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	PRODUZIONE E ENERGIA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	ALBERGHI E RISTORANTI	TRASPORTI E COMUNICAZIO	SERVIZI	NC	TOTALE
SASSARI	998	8	6	1.121	4	1.651	3.892	564	459	2.166	18	10.887
ALGHERO	649	72	2	406	1	465	955	271	144	526	2	3.493
OLMEDO	69	1	-	14	-	55	54	18	8	24	-	243
URI	93	-	-	15	-	38	42	17	2	20	-	227
USINI	114	-	2	25	-	74	69	14	8	19	-	325
TISSI	15	-	-	16	-	23	40	4	5	14	-	117
OSSI	47	-	-	33	-	74	123	20	16	28	-	341
MUROS	3	1	-	24	-	15	22	3	2	7	-	77
OSILO	181	-	-	27	-	48	50	11	7	15	-	339
SENNORI	80	-	-	52	-	66	157	32	15	42	-	444
SORSO	141	-	-	69	-	207	248	67	27	81	-	840
PORTO TORRES	171	48	2	201	-	258	413	87	78	232	3	1.493
STINTINO	48	7	-	15	-	35	52	33	7	19	-	216
TOTALE	2.609	137	12	2.018	5	3.009	6.117	1.141	778	3.193	23	19.042
TOTALE	14%	1%	0%	11%	0%	16%	32%	6%	4%	17%	0,1%	100%
TOT PROVINCIA	6.782	147	22	2.900	7	4.653	8.245	1.683	1.030	3.793	31	29.293
TOT NORD SARDEGNA	10.082	242	113	4.901	13	8.434	12.646	3.223	1.819	6.262	71	47.806
TOT SARDEGNA	37.065	580	220	14.928	50	22.460	41.825	8.430	5.309	19.625	455	150.947

Tassi di entrata previsti*



- Entrate previste per 100 occupati alla fine dell'anno precedente
- ** I dati non comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.
- Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

2. OCCUPAZIONE - PREVISIONI DELLE IMPRESE - SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

Movimenti previsti per settore e per classi dimensionali

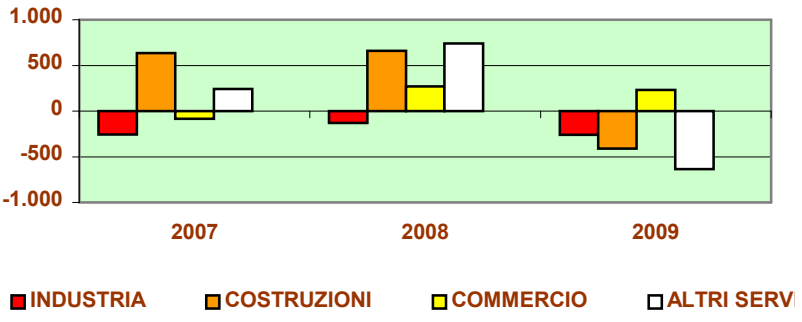
	Entrate previste		% assunzioni già effettuate sul totale	Uscite previste		Saldi occupazionali previsti	
	2008*	2009*		2008*	2009*	2008*	2009*
PROVINCIA DI SASSARI**	**13.350**	**7.530**	**32,4**	**11.810**	**8.600**	**1.540**	**-1.080**
di cui: Artigianato	*3.530*	*1.610*	*50,3*	*2.730*	*1.960*	*790*	*-350*
Settore							
INDUSTRIA	1.680	960	57,3	1.810	1.220	-130	-260
COSTRUZIONI	1.900	960	56,3	1.240	1.380	660	-410
COMMERCIO	1.770	1.210	35,5	1.500	970	270	230
ALTRI SERVIZI	8.000	4.400	21,1	7.260	5.040	740	-630
Classe dimensionale							
1-9 dipendenti	7.890	3.780	33,6	6.340	4.060	1.550	-280
10-49 dipendenti	2.560	2.190	29,7	2.560	2.440	0	-260
50 dipendenti e oltre	2.900	1.560	33,3	2.910	2.100	-10	-540
SARDEGNA	**35.050**	**21.720**	**39,3**	**33.310**	**25.630**	**1.740**	**-3.910**
SUD E ISOLE	**303.770**	**216.710**	**39,4**	**268.010**	**264.890**	**35.760**	**-48.180**
ITALIA	**1.079.480**	**703.260**	**41,8**	**969.470**	**922.100**	**110.000**	**-218.840**

* I dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

**Considerata secondo la precedente configurazione amministrativa.

Tra il 2005 e il 2009 si conferma questo dato ed anche la netta prevalenza degli addetti al settore delle costruzioni e dei servizi rispetto a quello del commercio e dell'industria.

Saldi occupazionali previsti in provincia di Sassari per settore

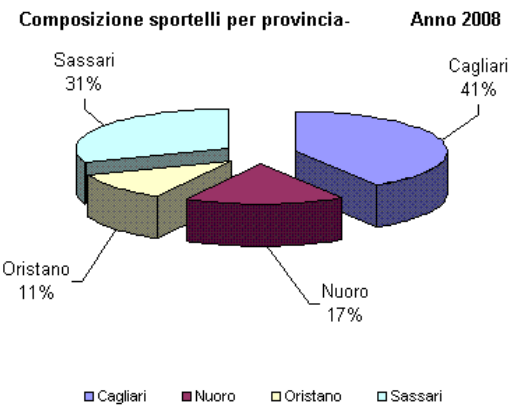


13.5.4. Gli aggregati finanziari.

La formazione del risparmio, sotto forma di depositi presso il sistema bancario, risulta particolarmente elevata. La provincia di Sassari con un incremento del livello dei depositi del 4,5% passati da 6.492mln. nel 2007 a 6.781 nel 2008 (raccolta diretta + indiretta), si colloca al di sopra della media regionale (3,9%).
Anche gli impieghi, in provincia di Sassari (impieghi in imprese non finanziarie) passati da 4.163 mln. nel 2007 a 4.472 mln. nel 2008, mostrano nel periodo un discreto incremento, pari al 7,4%, di misura più decisa se confrontato con il ritmo di crescita di formazione dei depositi. Comunque il dato colloca la provincia nella media nazionale. A livello regionale gli impieghi in Sardegna (impieghi in imprese non finanziarie) sono passati da 11.691 mln nel 2007 a 12.371 nel 2008 con una variazione del 5,8% decisamente ad un livello più basso rispetto al dato provinciale. La discrepanza nei tassi di crescita dei due aggregati regionali e provinciali impone due considerazioni: in primo luogo l'aumento della propensione al risparmio confermato dal dato della spesa pro capite più alto rispetto alla media regionale, secondariamente una buona efficienza del sistema creditizio nella allocazione delle risorse finanziarie.

SPORTELLI BANCARI (dati di fine periodo)

SPORTELLI (numero)			
Province*	**2000**	**2008**	**Var. % 08/00**
Cagliari	254	288	13,4
Nuoro	116	117	0,9
Oristano	82	80	-2,4
Sassari	191	214	12,0
Sardegna	643	699	8,7
Italia	28.194	34.139	21,1



Fonte: Elaborazione C.C.I.A.A. di Sassari su dati Banca d'Italia.

IMPIEGHI BANCARI (milioni di Euro)

	Media depositi	Sassari* sett. 2008	Var % 08/07	Sardegna sett. 2008	Var % 08/07
TOTALE					
- per localizzazione della clientela		8.110	8,0	21.801	4,8
- per localizzazione dello sportello		6.641	7,6	18.374	4,1
PER FORME TECNICHE (1)					
Rischio di portafoglio		34	-12,4	124	-29,0
Impieghi in c/corrente		1.558	14,6	2.646	-4,3
Mutui		4.630	6,7	10.666	-14,0
Altri crediti *di cui:*		1.378	10,2	3.639	-11,1
- Credito al consumo		*627*	*10,6*	*1.569*	*-11,9*
- Factoring		*4*	*9,6*	*23*	*-8,4*
- Leasing		*53*	*0,4*	*199*	*-19,3*
TOTALE		7.601	8,8	17.074	-12,1
PER PRINCIPALI SETTORI ECONOMICI DELLA CLIENTELA (2)					
Pubblica Amministrazione		93	-4,7	394	-6,3
Famiglie consumatrici		2.501	3,1	7.769	1,3
Famiglie produttrici		762	-0,8	2.301	0,0
Imprese non finanziarie (3)		3.710	9,3	10.070	7,2

(1) Totale impieghi per localizzazione della clientela, escluse le sofferenze.

(2) Totale impieghi per localizzazione della clientela.

(3) Totale imprese private e pubbliche con almeno 5 addetti, associazioni tra imprese, società o quasi società non finanziarie.

Fonte: Elaborazione C.C.I.A.A. di Sassari su dati Banca d'Italia.

RACCOLTA BANCARIA PER FORME TECNICHE E PER PRINCIPALI SETTORI ECONOMICI DELLA CLIENTELA (dati di fine periodo in milioni di Euro)

	Provincia di Sassari*			
	dic. 2006	sett. 2007	sett. 2008	Var % 08/07
PER FORME TECNICHE				
- Depositi a risparmio	558	491	422	-14,0
- Certificati di deposito	12	160	211	32,2
- Conti correnti	3.032	3.160	3.262	3,2
- Obbligazioni	762	817	878	7,5
- Pronti termine	129	269	319	18,9
TOTALE DIRETTA	4.493	4.896	5.092	4,0
- Gestioni patrimoniali e Fondi	561	102	96	-5,5
- Titoli di terzi in custodia	909	1494	1.592	6,6
di cui, Titoli di Stato:	759	721	*857*	*18,9*
BOT	358	434	497	14,5
BTP	287	247	196	-20,6
Azioni	59	36	*39*	*7,7*
Fondi Comuni	505	54	*435*	*-13,5*
TOTALE INDIRETTA	1.470	1.596	1.689	5,8
TOTALE RACCOLTA	5.963	6.492	6.781	4,5
RACCOLTA DIRETTA PER PRINCIPALI SETTORI				
Amministrazioni Pubbliche	169	204	228	11,8
Famiglie Consumatrici	3.215	3.254	3.433	5,5
Famiglie Produttrici	445	477	484	1,4
Imprese non finanziarie (1)	685	793	771	-2,8
di cui depositi (DR, CD e C/C):				
- Amministrazioni Pubbliche	164	198	221	12,0
- Famiglie Consumatrici	2.462	2.382	2.431	2,1
- Famiglie Produttrici (fino a 5 addetti)	363	384	383	-0,3
- Imprese non finanziarie (1)	646	705	711	0,8

RACCOLTA BANCARIA PER FORME TECNICHE E PER PRINCIPALI SETTORI ECONOMICI DELLA CLIENTELA (dati di fine periodo in milioni di Euro)

	Sardegna			
	dic. 2006	sett. 2007	sett. 2008	Var % 08/07
PER FORME TECNICHE				
- Depositi a risparmio	1.833	1.601	1.371	-14,3
- Certificati di deposito	45	668	803	20,2
- Conti correnti	10.543	11.043	11.617	5,2
- Obbligazioni	2.913	2.790	2.991	7,2
- Pronti termine	436	680	894	31,5
TOTALE DIRETTA	15.771	16.781	17.676	5,3
- Gestioni patrimoniali e Fondi	1.976	375	320	-14,8
- Titoli di terzi in custodia	3.536	*6.398*	6.470	1,1
di cui, Titoli di Stato:	*2.277*	2.710	*3.114*	*14,9*
BOT	1.038	1.359	1.594	17,4
BTP	930	*989*	866	-12,5
Azioni	*712*	*362*	*662*	*-26,5*
Fondi Comuni	*712*	900	*1.400*	*-12,7*
TOTALE INDIRETTA	5.512	6.773	6.790	0,3
TOTALE RACCOLTA	21.283	23.554	24.466	3,9

RACCOLTA DIRETTA PER PRINCIPALI SETTORI	Sardegna			
	dic. 2006	sett. 2007	sett. 2008	Var % 08/07
Amministrazioni Pubbliche	1.191	204,0	1.412	7,0
Famiglie Consumatrici	10.913	3.254,0	11.460	6,9
Famiglie Produttrici	1.423	477,0	1.516	3,0
Imprese non finanziarie (1)	2.299	793,0	2.574	1,0
di cui depositi (DR, CD e C/C):				
- Amministrazioni Pubbliche	1.143	198,0	1.391	10,4
- Famiglie Consumatrici	8.108	2.382,0	8.167	3,5
- Famiglie Produttrici (fino a 5 addetti)	1.169	384,0	1.198	1,1
- Imprese non finanziarie (1)	646	705,0	2.389	2,4

IMPIEGHI BANCARI E SOFFERENZE, PER RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA (dati di fine periodo in milioni di Euro)

	Provincia di Sassari*			
Rami di attività delle Imprese non finanziarie	**Totale Impieghi**		**di cui Sofferenze**	
	sett. 2008	**Var % 08/07**	**sett. 2008**	**Var % 08/07**
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	225,9	1,1	25,2	-6,8
Prodotti Energetici	16,1	-8,0	1,9	71,3
Minerali e Metalli Ferrosi e Non	7,0	-35,9	1,2	16,8
Minerali e Prodotti Non Metallici	177,8	7,2	13,4	-32,9
Prodotti Chimici	19,4	-10,5	3,3	-11,5
Prodotti in Metallo	33,9	6,8	3,9	-2,1
Macchine Agricole e Industriali	11,9	8,2	2,1	14,7
Macch. Uff., Elab. Dati, Strum.Prec.	8,7	5,3	1,1	118,9
Materiale e Forniture Elettriche	15,2	-3,3	2,6	2,0
Mezzi di Trasporto	31,4	0,3	0,9	-81,6
Alimentari, Bevande e Tabacco	256,5	4,0	32,4	2,3
Tessili, Calzature, Abbigliamento	25,0	-15,5	6,9	-0,7
Carta, Stampa ed Editoria	27,2	-2,8	2,7	-6,8
Prodotti in Gomma e in Plastica	21,2	-3,9	9,4	-1,6
Altri Prodotti Industriali	218,4	3,2	50,1	27,6
Edilizia e Opere Pubbliche	1.061,1	16,0	110,8	-14,2
Commercio, Recuperi e Riparazioni	755,7	12,5	74,0	-1,0
Alberghi e Pubblici Esercizi	782,4	5,9	26,7	19,1
Trasporti Interni, Marittimi ed Aerei	149,1	-8,4	14,6	17,4
Serv. ai Trasporti, Comunicaz. e altro	628,4	4,7	35,0	-7,7
Totale	**4.472,3**	**7,4**	**418,2**	**-3,6**

Rami di attività delle Imprese non finanziarie	Sardegna			
	Totale Impieghi		di cui Sofferenze	
	sett. 2008	Var % 08/07	sett. 2008	Var % 08/07
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	823,0	0,7	165,8	-1,4
Prodotti Energetici	567,4	-9,8	3,0	64,9
Minerali e Metalli Ferrosi e Non	81,0	9,9	3,0	-52,3
Minerali e Prodotti Non Metallici	337,8	1,8	30,2	-37,5
Prodotti Chimici	75,5	-4,5	20,4	1,7
Prodotti in Metallo	147,3	7,9	12,9	-1,3
Macchine Agricole e Industriali	65,7	-5,4	8,4	7,5
Macch. Uff., Elab. Dati, Strum.Prec.	37,9	3,8	3,4	0,1
Materiale e Forniture Elettriche	67,4	-14,2	16,5	-29,5
Mezzi di Trasporto	112,4	-1,9	2,5	-67,6
Alimentari, Bevande e Tabacco	674,6	1,4	72,6	-2,0
Tessili, Calzature, Abbigliamento	99,8	-10,0	37,6	69,9
Carta, Stampa ed Editoria	97,2	5,8	13,9	-0,2
Prodotti in Gomma e in Plastica	66,0	2,3	10,6	-3,5
Altri Prodotti Industriali	309,0	2,2	60,4	16,2
Edilizia e Opere Pubbliche	2.512,2	9,2	257,0	-9,5
Commercio, Recuperi e Riparazioni	2.357,3	7,7	178,0	3,4
Alberghi e Pubblici Esercizi	1.543,2	11,3	71,5	28,0
Trasporti Interni, Marittimi ed Aerei	402,6	-3,7	40,5	5,5
Serv. ai Trasporti, Comunicaz. e altro	1.993,7	10,9	116,3	24,1
Totale	**12.371,0**	**5,8**	**1.124,5**	**0,6**

* Considerata secondo la precedente configurazione amministrativa
Totale Banche. Impieghi e sofferenze per localizzazione della clientela.
Fonte: Elaborazione C.C.I.A.A. di Sassari su dati Banca d'Italia.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al Piano Industriale di cui in *Appendice 4*.

14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.

14.1. GENERALITA', ATTIVITA' E PARENTELA DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO E PRINCIPALI DIRIGENTI

L'art. 26 del T.U.B. prevede che i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione (nello specifico il Direttore Generale ovvero colui che ricopre una carica che comporti l'esercizio di una funzione equivalente) e controllo presso banche, debbano possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza stabiliti con regolamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore e i membri del Collegio Sindacale dovranno avere i requisiti professionali previsti dagli artt. 2 e 3 del Regolamento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 18 marzo 1998 n. 161.
Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Direttore Generale dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui gli artt. 5 e 6 del citato Regolamento e dei requisiti di indipendenza attualmente previsti dalle norme del Codice Civile e dello statuto per gli Amministratore ed i Sindaci.
I requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza verranno verificati dal Consiglio di Amministrazione entro n. 30 (trenta) giorni dalla nomina.

Lo Statuto della costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari– Società Cooperativa" si colloca su un piano di coerenza con la regolamentazione statutaria delle altre banche di credito cooperativo; ed è quindi rivolto a garantire una migliore efficienza nelle strutture di *governance* e una più intensa tutela dei soci, con riferimento soprattutto alla prevenzione dei conflitti di interesse, alla ricchezza dei flussi informativi e alla trasparenza della gestione.
Per ciò che riguarda la generalità, le attività esterne, la natura dei rapporti di parentela dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale, non esistono informazioni di tale tipo da comunicare, considerato che la Società non è ancora stata costituita.
Ai sensi del punto 14.1 lettere b), c) e d) dell'Allegato I del Regolamento CE n. 809/2004, il Comitato Promotore ha condotto verifiche sui requisiti di onorabilità dei propri membri ed ha raccolto documentazione a supporto, dalla quale è possibile evincere che nessuno dei membri del Comitato Promotore è al momento sottoposto a procedimenti giudiziali in corso che ne inficino l'onorabilità.
Si precisa che, alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, tutti i membri del Comitato Promotore soddisfano i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del Decreto Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica n. 161 del 18.3.1998 per gli esponenti aziendali delle banche, requisiti che sono i seguenti:

- non trovarsi in condizioni di ineleggibilità o decadenza ex art. 2382 Codice Civile;
- non essere stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ex L. 27.12.56 n. 1423 ovvero ex L. 31.5.1955 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, salva la riabilitazione;
- non essere stati condannati, con sentenza irrevocabile e salva la riabilitazione:
  a) a pena detentiva per reati previsti dalla norme disciplinanti l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa , mercati, valori mobiliari e strumenti di pagamento;
  b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile o per un reato fallimentare;
  c) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, la pubblica economia, ovvero di ordine tributario;
  d) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualsiasi delitto non colposo.

Alcuni membri del Comitato soddisfano anche i requisiti di professionalità previsti dal citato D.M.
Si precisa inoltre che, nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, nessun membro del Comitato Promotore ha riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato a reati di bancarotta e/o a procedure concorsuali indicate nella lettera c) paragrafo 14.1 dell'Allegato I al Regolamento Ce 809/2004, né è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni di autorità pubbliche e/o di regolamentazione e di eventuali interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.
Con riferimento ai requisiti di professionalità, previsti dal succitato D.M., si precisa che obiettivo del Comitato Promotore è quello di "*promuovere*" il progetto di costituzione della Banca e che pertanto tali requisiti saranno soddisfatti dalle persone alle quali verrà affidata l'amministrazione della Banca, i cui nomi saranno proposti dal Comitato Promotore all'approvazione dell'assemblea dei sottoscrittori in occasione della costituzione della Società, nel rispetto delle disposizioni di cui al citato D.M. n. 161/98 Ministero del Tesoro per quanto riguarda le Banche di Credito Cooperativo (art. 2). Tale decreto, all'art. 1, per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione in banche s.p.a. e banche popolari, condiziona l'incarico alla maturazione di esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- attività di amministrazione e controllo o direzione presso imprese;
- attività professionali nei settori creditizio, finanziario mobiliare, assicurativo o comunque funzionale all'attività bancaria;
- insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;

- funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici attinenti ai settori creditizio, finanziario mobiliare o assicurativo ovvero, comunque, comportanti la gestione di risorse economiche finanziarie.

Tali requisiti, peraltro, sono richiamati, per le banche di credito cooperativo, per la sola figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione (art. 2) e con un periodo di esperienza richiesta limitato ad un anno.
Per i soggetti estranei al Comitato Promotore e da proporre all'Assemblea verranno individuate persone dotate di requisiti di onorabilità, professionalità ed esperienza anche rispettando le indicazioni espresse ed i requisiti richiesti dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo. Alla data della redazione del presente Prospetto non sono stati individuati i candidati ai suddetti incarichi aziendali.
La verifica della sussistenza, nelle persone nominate dall'Assemblea ai detti incarichi, dei requisiti prescritti (anche con riferimento specifico alla Banca di Credito Cooperativo, costituenda) sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel termine di n. 30 (trenta) giorni dalla nomina e, se darà esito negativo, si procederà alla revoca immediata del nominato dall'incarico.

14.2. CONFLITTI DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI.

Considerato che la Società non è ancora stata costituita, non è possibile fornire le informazioni richieste relativamente ad organi non ancora costituiti.

15. REMUNERAZIONI E BENEFICI.

15.1. REMUNERAZIONI CORRISPOSTE, A QUALSIASI TITOLO E SOTTO QUALSIASI FORMA, AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO E AI PRINCIPALI DIRIGENTI.

Ai sensi dell'art. 39 della bozza di Statuto Sociale, in *Appendice 3*, gli Amministratori avranno diritto, oltre al compenso determinato dall'Assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.
Per gli Amministratori non sono previsti altri tipi di compensi.
Ai sensi dell'art. 42 della citata bozza di Statuto Sociale, per quanto riguarda i componenti del Collegio Sindacale, l'Assemblea ne fisserà il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.
Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei compensi al Consiglio di Amministrazione (che si ipotizza composto da n. 7 (sette) Consiglieri compresi il Presidente ed il Vice Presidente) e al Collegio Sindacale previsti per i primi tre anni di attività della Società.

Spese relative agli organi sociali			
Descrizione	**I Esercizio**	**II Esercizio**	**III Esercizio**
Compensi amministratori e sindaci	50.000	50.000	60.000

In particolare, ad ogni Consigliere di Amministrazione e ad ogni Sindaco verrà corrisposta mediamente l'indennità di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per i primi due anni.
Si stima che nel terzo anno tale indennità media possa elevarsi a euro 6.000,00 (seimila/00).

15.2. AMMONTARE DEGLI IMPORTI ACCANTONATI O ACCUMULATI DALL'EMITTENTE PER LA CORRESPONSIONE DI PENSIONI, INDENNITA' DI FINE RAPPORTO O BENEFICI ANALOGHI.

Si riporta di seguito l'ammontare degli importi che si prevede di accantonare annualmente a titolo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente per i primi tre anni di attività della costituenda Banca, in base alle norme dello IAS 19.

Accantonamenti per il personale			
Descrizione	**I Esercizio**	**II Esercizio**	**III Esercizio**
Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)	17.000	18.000	21.000

Non è previsto alcun tipo di accantonamento né per i fondi di quiescenza né a titolo di indennità di fine mandato.

16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

16.1. SCADENZA E DURATA IN CARICA DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO.

Ai sensi degli artt. 33 e 34 della bozza di Statuto Sociale, in *Appendice 3*, gli Amministratori dureranno in carica tre esercizi e saranno rieleggibili, e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione, il Consiglio provvederà alla nomina di uno o più Vice Presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario. La nomina del Presidente viene fatta direttamente dall'Assemblea (art. 32 bozza Statuto Sociale)
Se nel corso dell'esercizio verranno a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori, ma non la maggioranza del Consiglio, quelli in carica provvederanno, con l'approvazione del Collegio Sindacale, alla loro sostituzione. Gli Amministratori nominati quali sostituti, resteranno in carica fino alla successiva Assemblea; coloro che saranno nominati successivamente dall'Assemblea scadranno insieme agli Amministratori già in carica all'atto della loro nomina.
Ai sensi dell'art. 42 della citata bozza di Statuto Sociale, i Sindaci resteranno in carica per tre esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica. Essi saranno rieleggibili.
L'assunzione del Direttore Generale avverrà ad opera del Consiglio di Amministrazione non appena si insedierà nella carica.

16.2. CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE CHE PREVEDONO INDENNITA' DI FINE RAPPORTO.

Ad eccezione dei contratti di lavoro subordinato tra la Società ed il Direttore Generale, non saranno previsti altri contratti di lavoro stipulati dagli Organi di Amministrazione, Direzione e Controllo con l'Emittente, che prevedano indennità di fine rapporto.

16.3. INFORMAZIONI SUL COMITATO DI REVISIONE E SUL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE DELL'EMITTENTE E UNA DESCRIZIONE SINTETICA DEL MANDATO IN BASE AL QUALE ESSI OPERANO.

La Società non prevede l'istituzione del Comitato di Revisione, né del Comitato per la Remunerazione.

16.4. DICHIARAZIONE CHE ATTESTI L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO.

Il Comitato Promotore dichiara di osservare le norme in materia di governo societario vigenti in Italia e ad essa applicabili.

17. DIPENDENTI.

17.1. NUMERO DI DIPENDENTI E RIPARTIZIONE DELLE PERSONE IMPIEGATE PER PRINCIPALE CATEGORIA DI ATTIVITA'.

Nella fase iniziale la struttura opererà con un organico di sei risorse:

- il *Direttore Generale*;
- una risorsa dedicata al *controllo di gestione e risk controlling* (in staff e con la Direzione) che svolga anche le ordinarie funzioni di *segreteria – affari generali* e che svolgerà pro-tempore anche funzioni di supporto alla Direzione Generale;
- una risorsa *nell'area affari*;
- una risorsa *nell'area contabile e servizi informatici*;
- un operatore di *sportello*.

La selezione del personale sarà basata su di una attenta valutazione delle capacità attuali e potenziali del candidato, della predisposizione al lavoro di gruppo e al *problem solving.*. Almeno inizialmente solo una parte delle assunzioni sarà riservata a giovani in cerca di prima occupazione, in quanto per ricoprire talune funzioni, sarà necessario ricorrere a personale che abbia già maturato una adeguata esperienza e professionalità.
Non si prevede, almeno inizialmente , di stipulare contratti "part-time".
Di seguito viene riportata una tabella rappresentativa dei costi complessivi del personale dipendente sopra descritto, comprensivi degli accantonamenti a titolo di TFR, relativamente ai primi tre anni di attività della Banca.

Costi del personale			
Descrizione	**I Esercizio**	**II Esercizio**	**III Esercizio**
Numero complessivo dei dipendenti	5	5	6
- di cui Dirigenti (Direttore Generale)	1	1	1
Costo complessivo dei dipendenti	**307.000**	**318.000**	**371.000**

17.2. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION.

La natura di Società cooperativa (limiti al possesso azionario: nessun socio può possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000=; principio del voto capitario) della costituenda Banca implica che la partecipazione azionaria sarà molto polverizzata, inoltre non è previsto di riservare quote azionarie ad investitori istituzionali, né di emettere stock optino in favore di dipendenti.

17.3. ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.

Non esistono accordi per la partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

18. PRINCIPALI AZIONISTI.

18.1. SOGGETTI CHE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DETENGONO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE SOGGETTA A NOTIFICAZIONE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE.

Il valore nominale unitario delle azioni offerte è di 500,00 (cinquecento/00); il numero totale delle Azioni che sarà offerto in sottoscrizione è pari ad 8.000 (ottomila) per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00).
Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione sarà di n. 2 (due) azioni per un importo totale pari a Euro 1.000,00 (mille) per persone fisiche; di n.4 (quattro) azioni, per un importo di Euro 2.000,00 (duemila/00) per ditte individuali, associazioni, cooperative e professionisti; di n.6 (sei) azioni per un importo di Euro 3.000,00 (tremila/00) per società di persone; di n.10 (dieci) azioni per un importo di Euro 5.000,00 (cinquemila) per società a responsabilità limitata; di n.20 (venti) azioni per un importo di Euro 10.000,00 (diecimila) per società per azioni. Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000,00 ai sensi dell'art. 34 del T.U.B. Inoltre, ogni socio ha diritto, nelle assemblee, a n. 1 (uno) solo voto, indipendentemente dal numero di azioni possedute (voto capitario).
Alla luce di quanto esposto, pertanto, non potranno esistere soggetti che detengano strumenti rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale.
I membri del Comitato Promotore non sono obbligati a sottoscrivere , neppure in misura minima, le azioni oggetto dell'offerta.

18.2. AZIONISTI CHE DISPONGONO DI DIRITTI DI VOTO DIVERSI.

Stante la natura dell'Emittente, ogni socio avrà n. 1 (uno) voto, qualunque sia il numero di azioni di cui è titolare. Non sono previste categorie speciali di Azioni.

18.3. EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE.

Nessun soggetto, sia persona fisica che giuridica, risulta esercitante direttamente o indirettamente il controllo sull'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del T.U.F. né, per quanto esplicitato al paragrafo 18.1, ciò potrà avvenire in futuro.

18.4. EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.

Il Comitato Promotore non è a conoscenza dell'esistenza di patti, in qualsiasi forma stipulati, aventi ad oggetto il futuro esercizio del diritto di voto, ovvero accordi che potranno istituire obblighi o facoltà di comunicazioni per l'esercizio del medesimo, che altresì potranno porre limiti al trasferimento delle Azioni, che potranno prevedere l'acquisto delle Azioni o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti di acquisto o di sottoscrizione delle stesse o che, comunque, potranno avere per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante sull'emittente.

19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

In quanto soggetto bancario, la costituenda Banca sarà tenuta all'osservanza delle disposizioni speciali (art. 136 del T.U.B.) in materia di obbligazioni degli esponenti aziendali, per le quali coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso una banca non possono contrarre con la medesima obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, se non previa delibera del Consiglio di Amministrazione presa all'unanimità e con il parere favorevole di tutti i componenti del Collegio Sindacale, fermi restando gli obblighi di astensione previsti dalla legge. Le medesime disposizioni si applicano anche a coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso una qualsiasi società facente parte di un gruppo bancario per le obbligazioni e per gli atti su indicati posti in essere con la società medesima o per le operazioni di finanziamento poste in essere con altra società del gruppo bancario. In questi casi l'obbligazione o l'atto sono deliberati, con le stesse modalità di cui al punto precedente, dagli organi della società contraente e con l'assenso della capogruppo, costituendo quest'ultima condizione imprescindibile.
Non è prevista l'erogazione di crediti o la prestazione di garanzie in favore del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e/o del Direttore Generale.
Non è previsto l'esercizio da parte dell'Emittente di attività di direzione e controllo nei confronti di alcuna altra società costituente un gruppo.
Il Comitato Promotore della costituenda Banca ha agito nella piena consapevolezza della nozione di "parti correlate", fornita dalla CONSOB – che, con delibera del 14 aprile 2005, ha proceduto a modificare il Regolamento Emittenti (Reg. n. 11971/99) nelle parti riguardanti il diritto societario, l'adozione dei principi IAS/IFRS e la sollecitazione e quotazione di OICR, in particolare uniformando nell'art. 2 (Definizioni) la nozione di parte correlata a quella di cui al principio contabile IAS 24 ("Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate").
Ciò premesso, nel Piano Industriale di cui in *Appendice 4*, non è stata prevista l'esistenza di alcuna operazione con "parti correlate", come sopra individuate.

20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.

20.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE PREVISIONALI.

Non essendo stata costituita, non esistono dati relativi ad esercizi passati della Banca.
Per i dati previsionali ci si riporta alle tabelle che seguono, a cui si premettono i qui esposti principi contabili.
I prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario Previsionale sono redatti in conformità alle disposizioni della Circ. n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005. Ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo le informazioni finanziarie e patrimoniali nonché le correlate informazioni economiche, sono redatte conformemente ai Principi Contabili Internazionali "IAS-IFRS". Le previsioni sono state formulate ipotizzando l'avvio dell'attività a partire dall'esercizio 2012 e quindi considerando il triennio 2012/2014.

Si riportano nelle tabelle i dati patrimoniali, economici e finanziari previsionali dei primi tre esercizi di attività.

Tab 19 - STATO PATRIMONIALE (valori in migliaia di euro)

	I anno		II anno		III anno	
	parz	totali	parz	totali	parz	totali
ATTIVO						
Immobilizzazioni materiali (al netto f.di amm.to)		188		163		142
- mobili e arredi	*68*		*65*		*68*	
- macchine, attrezzature e hardware	*120*		*98*		*74*	
Immobilizzazioni immateriali (al netto f.di amm.to)		80		60		56
- spese costituzione, promoz. Pubblicità	*80*		*60*		*56*	
Impieghi fruttiferi v/clientela		12.800		15.600		17.400
- impieghi v/clientela a breve termine	*8.800*		*10.800*		*12.000*	
- impieghi v/clientela a m.l. termine	*4.000*		*4.800*		*5.400*	
Interbancario		800		1.000		1.100
Titoli di Stato/Obbligazioni		4.800		5.200		5.600
Liquidità		609		769		1.064
Totale attivo		**19.277**		**22.791**		**25.362**
PASSIVO						
Mezzi propri		4.155		4.572		5.116
- capitale sociale	*4.200*		*4.400*		*4.700*	
- utili/perdite portati a nuovo	*0*		*-45*		*172*	
- utile/perdita di esercizio	*-45*		*216*		*245*	
Fondo rischi su crediti		64		142		229
Fondo T.F.R.		17		36		57
Raccolta da clientela		15.000		18.000		19.900
Raccolta da banche		0		0		0
Altre passività		40		42		60
Totale passivo		19.277		22.791		25.362

Le spese di costituzione, promozione e pubblicità, vengono allocate nell'attivo del suindicato Stato Patrimoniale Previsionale e considerate "immobilizzazioni immateriali" in quanto le spese di costituzione sono ben identificabili e determinate in modo esatto nel loro costo (spese notarili, iscrizione registro imprese, CCIAA, ecc.), mentre per le spese di promozione e pubblicità vi è l'attesa di benefici economici futuri. Tali spese vengono pertanto considerate immobilizzazioni immateriali esplicando la loro utilità in più esercizi e quindi il loro costo ripartito in più anni in base a quanto previsto dalla legge. Per gli approfondimenti su questo punto si fa rinvio a quanto già esposto nel par. 4.1.4 della sezione II (par. 4.1.4. Rischi connessi alla contabilizzazione delle spese di costituzione, promozione e pubblicità).

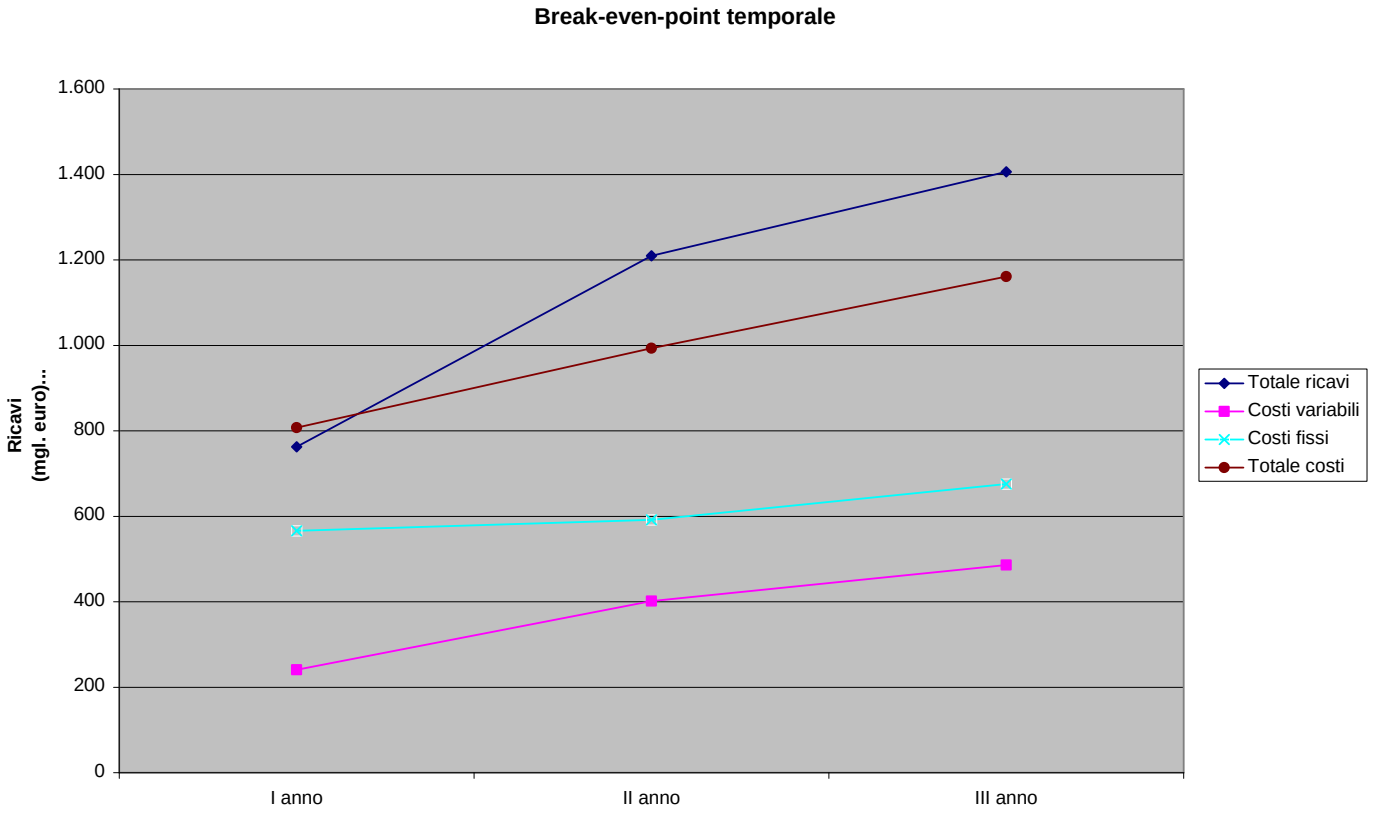
Tab 20 - CONTO ECONOMICO (valori in migliaia di euro)

		I anno			II anno			III anno		
		tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi
Interessi attivi su:										
Crediti v/clientela a breve termine	R	6,50%	5.280	343	6,60%	9.800	647	6,80%	11.400	775
Crediti v/clientela a m/l termine	R	4,00%	2.400	96	4,10%	4.400	180	4,30%	5.100	219
Crediti v/banche	R	1,00%	480	5	1,00%	900	9	1,10%	1.050	12
Titoli	R	2,00%	2.880	58	2,00%	5.000	100	2,10%	5.400	113
TOTALE (A); tasso medio ponderato attivo		**4,54%**	**11.040**	**502**	**4,66%**	**20.100**	**936**	**4,88%**	**22.950**	**1.119**
Interessi passivi su										
Pronti c/termine	CV									
Obbligazioni	CV									
c/c passivi e depositi a risparmio	CV	0,50%	9.000	45	0,60%	16.500	99	0,70%	18.950	133
Interbancario	CV									
TOTALE (B); tasso medio ponderato passivo		**0,50%**	**9.000**	**45**	**0,60%**	**16.500**	**99**	**0,70%**	**18.950**	**133**
spread (tassi att. - tassi pass.)		**4,04%**			**4,06%**			**4,18%**		
MARGINE DI INTERESSE (C = A - B)				**457**			**837**			**987**
Ricavi da servizi:										
Commissioni su c/c e di intermediazione	R			261			273			287
TOTALE (D)				**261**			**273**			**287**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (E = C + D)				**718**			**1.110**			**1.273**
Personale	CF			307			318			371
Affitti	CF			40			41			42
Elaborazione dati e canoni rete	CF			45			46			49
Altre spese per beni e servizi non professionali	CV			56			70			86
Compensi a professionisti esterni	CV			30			30			35
Compensi organi sociali	CF			50			50			60
Cons. ed aggiorn. attività auditing	CF			22			28			34
Altre spese	CV			46			60			72
Imposte indirette e tasse	CF			40			43			45
TOTALE COSTI OPERATIVI (F)				**636**			**686**			**794**
Ammortamenti	CF			62			66			75
Accantonamenti fondo rischi	CV			64			78			87
TOTALE ALTRI COSTI (G)				**126**			**144**			**162**
UTILE PERDITA ANTE IMPOSTE				**-45**			**281**			**318**
Imposte sul reddito	CV			0			65			73
UTILE PERDITA NETTA				**-45**			**216**			**245**

Agli effetti della determinazione del risultato netto d'esercizio, occorre tener conto degli accantonamenti su crediti e delle imposte.
Gli accantonamenti al fondo rischi su crediti sono calcolati nella misura dello 0,50% sul totale degli impieghi verso la clientela di fine esercizio. Le imposte sul reddito sono state assunte in base alle aliquote previste per i singoli esercizi. Tale percentuale tiene conto dell'IRES, *rettificata* con le quote accantonate a riserva indisponibile, dell'IRAP e della non integrale *deducibilità fiscale* di alcune poste del conto economico.

Tab. 21 - Calcolo del Break-even-point statico (valori in migliaia di euro)

	I anno		II anno		III anno	
Totale ricavi	**763**	***100,00%***	**1.209**	***100,00%***	**1.406**	***100,00%***
Costi variabili	241	*31,59%*	402	*33,20%*	486	*34,55%*
Margine di contribuzione	**522**	***68,41%***	**808**	***66,80%***	**920**	***65,45%***
Costi fissi	566	*74,24%*	592	*48,93%*	675	*48,03%*
Utile/Perdita di esercizio	**-45**	***-5,84%***	**216**	***17,87%***	**245**	***17,42%***
Totale costi	**807**	***105,84%***	**993**	***82,13%***	**1.161**	***82,58%***
Break-even-point statico	**828**		**886**		**1.032**	



Tab 22 - RENDICONTO FINANZIARIO (valori in migliaia di euro)

		I anno totali	II anno totali	III anno totali
A. ATTIVITA' OPERATIVA				
1.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalla gestione**	**81**	**360**	**406**
	interessi attivi	502	936	1.119
	interessi passivi	-45	-99	-133
	commissioni nette	261	273	287
	personale	-307	-318	-371
	altri costi	-329	-368	-423
	imposte e tasse	0	-65	-73
2.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalle attività finanziarie**	**-18.400**	**-3.400**	**-2.300**
	attività finanziarie detenute per la negoziazione	-4.800	-400	-400
	crediti verso la clientela	-12.800	-2.800	-1.800
	crediti verso banche: a vista	-800	-200	-100
	crediti verso banche: altri crediti			
	altre attività			
3.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalle passività finanziarie**	**15.057**	**3.020**	**1.939**
	debiti verso la clientela	15.000	3.000	1.900
	debiti verso banche: a vista			
	debiti verso banche: altri debiti			
	titoli in circolazione			
	altre passività	57	20	39
	LIQUIDITA' GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALLA GESTIONE OPERATIVA	**-3.261**	**-20**	**45**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
1.	**Liquidità generata(+) da**	**0**	**0**	**0**
	vendite di partecipazione			
	dividendi incassati su partecipazioni			
	vendite di attività finanziarie detenute fino alla scadenza			
	vendite di attività materiali			
	vendite di attività immateriali			
	vendite di rami d'azienda			
2.	**Liquidità assorbita(-) da**	**-330**	**-20**	**-50**
	acquisti di partecipazioni			
	acquisti di attività finanziarie detenute fino alla scadenza			
	acquisti di attività materiali	-230	-20	-30
	acquisti di attività immateriali	-100	0	-20
	acquisti di rami d'azienda			
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**-330**	**-20**	**-50**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA				
1.	**Liquidità generata(+) o assorbita(-) da**	**4.200**	**200**	**300**
	emissioni/acquisti di azioni proprie	4.200	200	300
	emissioni/acquisti di strumenti finanziari			
	distribuzione di dividendi e altre finalità			
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	**4.200**	**200**	**300**
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) NELL'ESERCIZIO	**609**	**160**	**295**
	LIQUIDITA' ALLA FINE DI CIASCUN ESERCIZIO	**609**	**769**	**1.064**

Il rendiconto finanziario è stato elaborato sulla base delle informazioni contenute nello stato patrimoniale e nel conto economico prospettico al fine di misurare la potenziale capacità dell'iniziativa di produrre risorse finanziarie ed il relativo assorbimento.
In particolare, oltre alle voci già illustrate precedentemente, è stato ipotizzato che:

- Le disponibilità di cassa nel triennio preso in considerazione oscillino mediamente tra il 4% e il 4,80% della raccolta diretta;
- Il valore dei titoli di Stato è almeno pari al valore del capitale sociale;

Il valore dei crediti verso banche a vista (interbancario) è pari mediamente al 5,4% della raccolta.

Tab. 23 - Indici di bilancio

	I anno	II anno	III anno
Indici di redditività			
Reddito netto/capitale proprio (ROE)	-1,07%	4,73%	4,79%
Reddito netto/Totale attivo (ROA)	-0,23%	0,95%	0,97%
Margine di interesse/Margine di intermediazione	63,61%	75,39%	77,50%
Commissioni nette/Margine di intermediazione	36,39%	24,61%	22,50%
Costi operativi/Massa amministrata	3,44%	2,80%	2,85%
Analisi della struttura finanziaria			
Impieghi verso clienti/Raccolta diretta	85,33%	86,67%	87,44%
Impieghi verso clienti/Totale attivo	66,40%	68,45%	68,61%
Titoli/Totale attivo	24,90%	22,82%	22,08%
Raccolta diretta/Totale attivo	77,81%	78,98%	78,46%
Indici di produttività			
Totale addetti	5	5	6
Valore della raccolta diretta per dipendente (migliaia di euro)	3.000	3.600	3.317
Costo del lavoro per dipendente (migliaia di euro)	61	64	62
Costo del lavoro/Valore raccolta diretta	2,05%	1,77%	1,86%

Le previsioni che sono state formulate in questo prospetto informativo sono state formulate assumendo un capitale sociale di euro Euro 4.000.000,00.
Si prevede, inoltre, che nel corso del tempo la base azionaria della società possa ampliarsi con l'ingresso di nuovi soggetti che vorranno condividere lo spirito dell'iniziativa e le sue finalità.
A tal fine gli organi di Direzione della Banca e le strutture operative e di contatto con la clientela saranno appositamente sensibilizzati.
Nella successiva tabella 2) riportiamo le ipotesi di evoluzione delle sottoscrizioni del capitale sociale nel corso del periodo preso in esame.
Nonostante si ritenga di poter conseguire volumi di nuove adesioni maggiori, in questa relazione tecnica previsionale configuriamo una crescita media annua del capitale sociale per i primi tre esercizi del 5,8% circa.

Tab. 2 - Capitale sociale di fine esercizio (valori in migliaia di euro) - capitale minimo sottoscritto euro 4.000.000,00

	0	I anno	variazione %	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Capitale sociale a fine anno	4.000	4.200	5,00%	4.400	4,76%	4.700	6,82%
Incremento capitale sociale durante l'anno	4.000	200		200		300	
Crescita media annua del capitale sociale nel triennio	5,833%						
Incremento numero azioni	8.000	400		400		600	
Valore nominale azioni	500,00						

Tab. 3 - Impieghi (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Impieghi a breve termine valori puntuali	8.800	10.800	22,73%	12.000	11,11%
Incremento dell'anno	8.800	2.000		1.200	
Impieghi a breve termine valori medi	5.280	9.800	85,61%	11.400	16,33%
Impieghi a m.l. termine valori puntuali	4.000	4.800	20,00%	5.400	12,50%
Incremento dell'anno	4.000	800		600	
Impieghi a m.l. termine valori medi	2.400	4.400	83,33%	5.100	15,91%
Totale impieghi verso la clientela valori puntuali	12.800	15.600	21,88%	17.400	11,54%
Incremento dell'anno	12.800	2.800		1.800	
Totale impieghi verso la clientela valori medi	7.680	14.200	84,90%	16.500	16,20%

La previsione, a giudizio del Comitato Promotore, appare del tutto ragionevole, ove si consideri che gli impieghi medi per sportello bancario nella provincia di Sassari nel 2008, ammontavano a circa 31 mln, di Euro e se si tiene conto dell'interesse che l'iniziativa sta suscitando tra gli imprenditori della zona e nelle associazioni di categoria.

Si ribadiscono qui di seguito i principi fondamentali dell'erogazione del credito, soprattutto nella fase iniziale:

- Cautela, ed allo stesso tempo, dinamicità nell'approccio con il cliente: i due fattori, apparentemente incompatibili, potranno essere coniugati insieme grazie all'effetto positivo della componente "conoscenza";
- Preferenza accordata ai soci in fase di concessione e mediante l'applicazione di condizioni privilegiate diversificate anche in relazione alla quota di capitale posseduta;
- Entità contenuta dei singoli prestiti;
- Assistenza diretta e personalizzata alla piccola impresa ed alle famiglie;
- Ripartizione bilanciata per branche di attività economica al fine di rendere sufficientemente equilibrata la composizione dei crediti;
- Distribuzione temporalmente equilibrata tale da tener presente il vincolo di liquidità.

A) La raccolta da clientela:

Tab. 4 - Raccolta diretta da clientela (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Raccolta a fine esercizio valori puntuali	15.000	18.000	20,00%	19.900	10,56%
Incremento dell'anno	15.000	3.000		1.900	
Raccolta a fine esercizio valori medi	9.000	16.500	83,33%	18.950	14,85%
% raccolta diretta sul totale raccolta (valori puntuali)	81,08%	73,47%		71,33%	

La raccolta sarà prevalentemente a vista e a breve termine, almeno in questi primi anni di attività fino al momento in cui la consistenza patrimoniale non permetterà di spingere maggiormente sulla raccolta a medio termine, in particolare i prestiti obbligazionari.

Anche questi dati - sebbene più difficili da prevedere rispetto agli impieghi - appaiono realistici, se si considera da un lato, l'azione di coinvolgimento degli imprenditori operanti nel comprensorio di competenza della Banca e dall'altro, il fisiologico effetto indotto dagli impieghi.
Riteniamo comunque le previsioni sufficientemente realistiche e compatibili sia con la media dei depositi per sportello ammontante nel 2008 a circa 24 mln. di Euro, sia con il ritmo di crescita dell'area di competenza.
Per quanto concerne le forme tecniche della raccolta, la Banca offrirà tutti i tradizionali strumenti di raccolta diretta: in particolare depositi a risparmio, conti correnti di corrispondenza, certificati di deposito.

B) L'interbancario:

Non è previsto il ricorso all'interbancario.

C) *La raccolta indiretta:*

Al fine di qualificare meglio la presenza della Banca dal lato dei servizi alla clientela, verranno offerti prodotti per la gestione collettiva ed individuale del risparmio.
La raccolta in forma indiretta è stimata pari a Euro 3.500.000 alla fine del primo anno, a Euro 6.500.000 al secondo e a Euro 8.000.000 al terzo. La Banca non gestirà direttamente i predetti fondi. I flussi di risparmio verranno indirizzati verso società della categoria, operanti nel settore dei Fondi comuni di investimento e della gestione dei patrimoni mobiliari, della negoziazione di strumenti finanziari, dell'amministrazione e della custodia titoli; con queste società verranno stipulati accordi specifici.
Le commissioni di intermediazione sono stimabili nell'ordine dello 0,50% dei volumi intermediati.

Tab. 4a - Raccolta indiretta da clientela (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Raccolta a fine esercizio valori puntuali	3.500	6.500	85,71%	8.000	23,08%
Incremento dell'anno	3.500	3.000		1.500	
Raccolta a fine esercizio valori medi	2.100	5.000	138,10%	7.250	45,00%
% raccolta indiretta su diretta (valori puntuali)	23,33%	36,11%		40,20%	

D) *Gli investimenti in titoli*

Al fine di fronteggiare eventuali ed improvvise esigenze di liquidità, è previsto che una quota delle risorse raccolte sia investita in titoli. Tale quota è stimata, a regime, in misura non inferiore al 28% della raccolta media da clientela (da 28% a 32%).
Il portafoglio sarà composto prevalentemente da titoli per la negoziazione e il suo ammontare medio annuo sarà pari a: Euro 2.880.000 nel primo esercizio; Euro 5.000.000 nel secondo; Euro 5.400.000 nel terzo.

Tab. 6 - Titoli e liquidità (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Titoli/Obbligazioni valori puntuali	4.800	5.200		5.600	
Incremento dell'anno	4.800	400	8,33%	400	7,69%
Titoli/Obbligazioni valori medi	2.880	5.000	73,61%	5.400	8,00%
Liquidità valori puntuali	609	769		1.064	
Incremento dell'anno	609	160	26,22%	295	38,44%
Liquidità valori medi	365	689	88,52%	916	33,04%
Totale titoli e liquidità valori puntuali	5.409	5.969		6.664	
Incremento dell'anno	5.409	560	10,35%	695	11,65%
Totale titoli e liquidità valori medi	3.245	5.689	75,29%	6.316	11,03%
% investimenti in titoli rispetto alla raccolta da clientela v.m.	32,00%	30,30%	-1,70%	28,50%	-1,81%

Tab. 7 - Patrimonio netto e Free Capital (valori in migliaia di euro)

	0	I anno	variazione %	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Capitale sociale	4.000	4.200	5,00%	4.400	4,76%	4.700	6,82%
Utili esercizio		0		216		245	
Perdite di esercizio		-45		0		0	
Riserve di utili/(Perdite pregresse)				-45		172	
Patrimonio netto	4.000	4.155	3,89%	4.572	10,01%	5.116	11,92%
Immobilizzazioni nette		268		223		198	
Free capital	4.000	3.887	-2,81%	4.349	11,87%	4.918	13,09%

Crescita media annua del capitale sociale nel triennio	5,833%
Crescita media annua del patrimonio netto nel triennio	9,304%
Crescita media annua del free capital nel triennio	7,654%

Tab 17 - Margine di interesse o della gestione denaro (valori in migliaia di euro)

	I anno			II anno			III anno		
	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi
Interessi attivi su:									
Crediti v/clientela a breve termine	6,50%	5.280	343	6,60%	9.800	647	6,80%	11.400	775
Crediti v/clientela a m/l termine	4,00%	2.400	96	4,10%	4.400	180	4,30%	5.100	219
Crediti v/banche	1,00%	480	5	1,00%	900	9	1,10%	1.050	12
Titoli	2,00%	2.880	58	2,00%	5.000	100	2,10%	5.400	113
TOTALE (A); tasso medio ponderato attivo	**4,54%**	**11.040**	**502**	**4,66%**	**20.100**	**936**	**4,88%**	**22.950**	**1.119**
Interessi passivi su									
Pronti c/termine									
Obbligazioni									
c/c passivi e depositi a risparmio	0,50%	9.000	45	0,60%	16.500	99	0,70%	18.950	133
Interbancario									
TOTALE (B); tasso medio ponderato passivo	**0,50%**	**9.000**	**45**	**0,60%**	**16.500**	**99**	**0,70%**	**18.950**	**133**
spread (tassi att. - tassi pass.)	**4,04%**			**4,06%**			**4,18%**		
MARGINE DI INTERESSE (C = A - B)			**457**			**837**			**987**

In merito alla contabilizzazione delle spese di costituzione, promozione e pubblicità, valorizzate per il primo esercizio di attività ed allocate nello stato patrimoniale pari ad Euro 100.000,00, esse hanno incidenza sul conto economico tramite la voce ammortamenti, trattandosi di una immobilizzazione immateriale; quindi è stato effettuato un ammortamento diretto. Si fa rinvio a quanto esposto nel par. 4.1.4. della sezione II (par. 4.1.4 Rischi connessi alla contabilizzazione delle spese di costituzione, promozione pubblicità).

20.2. INFORMAZIONI FINANZIARIE PROFORMA.

Non si evidenziano situazioni che comportino un considerevole cambiamento sulle attività e sulle passività e sugli utili futuri dell'Emittente tale da rendere necessaria la predisposizione di informazioni finanziarie proforma.

20.3. BILANCI.

Non esistono bilanci storici della Società.
La costituenda Banca redigerà solo bilanci annuali non consolidati.

20.4. REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.

20.4.1. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE.

La Banca non è stata ancora costituita e pertanto non si dispone di informazioni finanziarie relative ad esercizi passati.

20.4.2. INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE CHE SIANO STATE CONTROLLATE DAI REVISORI DEI CONTI.

La Banca non è stata ancora costituita e pertanto non si dispone di informazioni finanziarie relative ad esercizi passati.
Sui dati previsionali, contenuti nel Piano Industriale in *Appendice 4* e nei capitoli 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 della presente Sezione, il nominato Collegio dei Revisori ha emesso dichiarazione di conformità della situazione gestionale e finanziaria riportata in *Appendice 8*.

20.4.3. FONTE DEI DATI FINANZIARI CONTENUTI NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

I dati finanziari contenuti nel presente Prospetto Informativo sono estratti dai bilanci di previsione di cui al Piano Industriale in *Appendice 4* e sono stati sottoposti alla procedura di osservazione da parte di un organo di controllo esterno, costituito da un Collegio di Revisori Contabili appositamente nominato.

20.5. DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE.

Tutte le informazioni finanziarie hanno carattere previsionale e sono aggiornate alla data di presentazione alla CONSOB del presente documento.

20.6. INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE.

Non esistono informazioni infrannuali storiche. In futuro la costituenda banca pubblicherà le informazioni finanziarie nel rispetto della vigente normativa.

20.7. POLITICA DEI DIVIDENDI.

.

L'Art. 2514 del Codice Civile, recante "requisiti delle cooperative a mutualità prevalente" prevede alla lettera a) "il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato".
La bozza di Statuto Sociale (*Appendice 3*) prevede all'art. 49 che l'utile netto risultante dal bilancio sarà ripartito come segue: a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale; b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge; gli utili eventualmente residui potranno essere: c) destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge; d) assegnati ad altre riserve o fondi; e) distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; f) attribuiti ai soci a titolo di ristorno. La quota di utili eventualmente ancora residua sarà destinata a fini di beneficenza o mutualità.
Il nuovo socio parteciperà per intero al dividendo deliberato dall'Assemblea per l'esercizio in corso (art. 9 dello schema di Statuto Sociale in *Appendice 3*), ma l'Assemblea potrà determinare annualmente, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'importo (sovrapprezzo) che dovrà essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi soci (art. 22 schema di Statuto Sociale in *Appendice 3*).
Il sovrapprezzo sarà imputato all'apposita riserva, che non potrà essere utilizzata per la rivalutazione delle azioni.

20.7.1. AMMONTARE DEL DIVIDENDO PER AZIONE PER OGNI ESERCIZIO FINANZIARIO PER IL PERIODO CUI SI RIFERISCONO LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.

Considerato che la Società non è ancora stata costituita, le informazioni richieste non possono essere fornite.

20.8. PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI.

Non vi sono in corso procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali nei confronti del Comitato Promotore, né nei confronti dei suoi singoli componenti.

20.9. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.

Considerato che la Società non è ancora stata costituita, le informazioni richieste non possono essere fornite.

21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

21.1. CAPITALE AZIONARIO.

Le seguenti informazioni sono riferite alla data di costituzione della futura Banca.

21.1.1. INDICARE L'AMMONTARE DEL CAPITALE EMESSO E PER OGNI CLASSE DI CAPITALE AZIONARIO.

Il Capitale Sociale sarà variabile e costituito da azioni, che potranno essere emesse, in linea di principio, illimitatamente, ed il cui valore nominale non potrà essere inferiore a Euro 500,00 (cinquecento/00) ciascuna. Detto valore potrà variare, nei limiti di legge, per effetto della rivalutazione delle azioni ai sensi di legge. Il Consiglio di Amministrazione provvederà a depositare presso il Registro delle Imprese la delibera

assembleare che destina agli utili di esercizio alla rivalutazione del capitale, indicando la misura aggiornata del valore nominale delle azioni (art. 20 bozza Statuto in *Appendice 3*).
Il numero totale delle azioni offerte è pari a 8.000 (ottomila), per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00).
Il versamento del capitale sottoscritto dovrà essere effettuato dopo la chiusura con esito positivo dell'offerta (raggiungimento dell'importo di sottoscrizione di euro 4.000.000,00, quattromilioni/00) e successivamente alla pubblicazione dei risultati e all'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 13 del Regolamento Emittenti 11971/99. Il versamento sarà richiesto dai Promotori, una volta completati gli adempimenti di cui sopra, mediante lettera raccomandata a.r. spedita per il tramite del servizio postale o lettera consegnata a mano al sottoscrittore e da questi firmata per ricevuta. Il suddetto versamento, che dovrà comprendere il 100% dell'intero capitale sottoscritto, avverrà esclusivamente mediante bonifico bancario e dovrà essere effettuato entro il termine assegnato, che non sarà comunque superiore a n. 30 (trenta) giorni dal giorno in cui i Promotori richiederanno l'adempimento con le modalità sopra indicate.
Oltre alle azioni ordinarie non esisteranno altre categorie di azioni.

21.1.2. EVENTUALI AZIONI NON RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE SOCIALE.

Non esisteranno azioni non rappresentative del capitale sociale.

21.1.3. NUMERO, VALORE CONTABILE E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DETENUTE DALL'EMITTENTE STESSO O PER SUO CONTO O DA SOCIETA' CONTROLLATE DALL'EMITTENTE.

La bozza di Statuto Sociale (*Appendice 3*) non prevede la possibilità di acquisto di azioni proprie da parte della Società.

21.1.4. IMPORTO DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, SCAMBIABILI O CON WARRANT, CON INDICAZIONE DELLE CONDIZIONI E DELLE MODALITA' DI CONVERSIONE, DI SCAMBIO O DI SOTTOSCRIZIONE.

La Società non ha in programma l'emissione di obbligazioni convertibili.

21.1.5. INDICAZIONE DI EVENTUALI DIRITTI E/O OBBLIGHI DI ACQUISTO SU CAPITALE AUTORIZZATO, MA NON EMESSO O DI UN IMPEGNO ALL'AUMENTO DEL CAPITALE.

Nessuna indicazione da fornire in merito a tale paragrafo.

21.1.6. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL CAPITALE DI EVENTUALI MEMBRI DEL GRUPPO OFFERTO IN OPZIONE O CHE E' STATO DECISO DI OFFRIRE CONDIZIONATAMENTE O INCONDIZIONATAMENTE IN OPZIONE, DESCRIZIONE DELLE OPZIONI E INDICAZIONE DELLE PERSONE ALLE QUALI SI RIFERISCONO.

L'offerta sarà interamente destinata al pubblico che presenta i requisiti per la sottoscrizione del capitale nelle Banche di Credito Cooperativo. Non è riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

21.1.7. EVOLUZIONE DEL CAPITALE AZIONARIO.

Il prospetto di previsione dell'evoluzione del capitale sociale è rappresentato dalla tabella di cui al precedente Capitolo 10, Paragrafo 10.2. della presente Sezione.

21.2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.

La costituenda Banca ha uniformato le norme statutarie a quelle dello Statuto tipo elaborato dalla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane (Federcasse) approvato dalla Banca d'Italia.

21.2.1. OGGETTO SOCIALE.

La Banca avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa potrà compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.
La Banca svolgerà le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.
La Banca potrà emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.
La Banca, con le autorizzazioni di legge, potrà svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.
Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Banca non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, sui titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.
In ogni caso la Banca non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.
La Banca potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.
(v. art. 16 dello schema di Statuto Sociale in Appendice 3)

21.2.2. DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE RIGUARDANTI I MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E CONTROLLO.

Consiglio di Amministrazione (art. 32-40 dello schema di Statuto Sociale in *Appendice 3*).

Composizione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da n. 7 (sette) a n. 13 (tredici) Amministratori, incluso il Presidente, eletti dall'Assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.
Non potranno essere nominati, e se eletti decadranno:

a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
c) parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società fino al secondo grado incluso;

d) i dipendenti della Società;
e) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di Società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società. Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in Società finanziarie di partecipazione, in Società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in Società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Durata in carica degli amministratori.

Gli amministratori dureranno in carica tre esercizi, saranno rieleggibili e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione, il Consiglio provvederà alla nomina di uno o più Vice Presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

Sostituzione di amministratori.

Se nel corso dell'esercizio venissero a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, ma non la maggioranza del Consiglio, quelli in carica provvederanno, con l'approvazione del Collegio Sindacale, alla loro sostituzione.
Gli Amministratori così nominati, resteranno in carica fino alla successiva Assemblea; coloro che saranno nominati successivamente dall'Assemblea scadranno insieme agli Amministratori già in carica all'atto della loro nomina. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare il Presidente eletto dall'Assemblea, questi verrà sostituito secondo le regole di cui ai commi precedenti.

Poteri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio sarà investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'Assemblea dei Soci.
Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, saranno riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci;
- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della Società;
- l'approvazione degli orientamenti strategici, dei piani industriali e finanziari e delle politiche di gestione del rischio;
- la nomina e le attribuzioni del Direttore e dei componenti la direzione;
- l'approvazione e le modifiche di regolamenti interni;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'Assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;
- la costituzione di speciali comitati con funzioni consultive, istruttorie e propositive, composti di propri membri;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
- l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
- la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;
- le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei Soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza;
- la nomina, sentito il collegio sindacale, dei responsabili delle funzioni di controllo sulla gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, potrà delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, determinando in modo chiaro e analitico i limiti quantitativi e di valore della delega.
In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi potranno essere delegati al Comitato Esecutivo nonché, per importi limitati, al Direttore, al o ai Vice Direttori, o in mancanza di nomina di questi, a chi lo sostituisce, ai responsabili di area e/o settori, se nominati, e ai preposti alle succursali, entro limiti di importo graduati.
Sempre in materia di erogazione del credito, in caso di impossibilità di funzionamento del comitato o di impedimento dei predetti soggetti delegati e di particolare urgenza, il presidente può rivestire compiti di supplenza, fermo restando il potere di proposta del direttore.
Il Consiglio di Amministrazione potrà conferire a singoli Amministratori o a dipendenti della Società poteri per il compimento di determinati atti o categorie di atti.
Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe dovrà essere data notizia al Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione.

Convocazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione sarà convocato dal Presidente, o da chi lo sostituisce, di norma una volta al mese ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta domanda motivata dal Collegio Sindacale oppure da un terzo almeno dei componenti del consiglio stesso.
La convocazione sarà effettuata mediante avviso da inviare per iscritto o a mezzo telefax, o posta elettronica almeno n. 3 (tre) giorni prima – e in caso di urgenza almeno n. 1 (un) giorno prima – della data fissata per l'adunanza, al recapito indicato da ciascun Amministratore e dai componenti del Collegio Sindacale perché vi possano intervenire.

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio sarà presieduto dal Presidente e sarà validamente costituito quando siano presenti più della metà degli Amministratori in carica.
Le deliberazioni del Consiglio saranno assunte a votazione palese.
Le riunioni del consiglio si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente che sarà affiancato da un segretario.
Le deliberazioni saranno prese a maggioranza dei presenti.
In caso di parità di voti, prevarrà il voto di chi presiede.
Alle riunioni del consiglio di amministrazione può partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale, cui la Società aderisce, e/o un rappresentante di Federcasse.
Alle riunioni del Consiglio parteciperà, con parere consultivo, il Direttore, che assolverà altresì, in via ordinaria, alle funzioni di segretario, eventualmente coadiuvato,con il consenso del Consiglio, da altro dipendente.

Verbale delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio dovrà essere redatto verbale che, iscritto in apposito libro, dovrà essere firmato dal Presidente o da chi lo sostituisce e dal segretario.
Il libro dei verbali e gli estratti del medesimo, dichiarati conformi dal presidente, faranno prova delle riunioni del Consiglio e delle deliberazioni assunte.

Compenso degli Amministratori.

Gli Amministratori avranno diritto, oltre al compenso determinato dall'assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.
La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetterà la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale; egli sovrintenderà all'andamento della Società, presiederà l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione e provvederà affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite ai componenti del Consiglio.
Nell'ambito dei poteri di rappresentanza, Il Presidente consentirà ed autorizzerà la cancellazione di privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di inefficacia delle trascrizioni e la restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di mutui ipotecari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto.
In caso di assenza o di impedimento, il Presidente sarà sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente e, in caso di più Vice Presidenti, prioritariamente da quello vicario; in caso di assenza o impedimento anche di questi, le funzioni saranno svolte dal Consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione. Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il Presidente farà prova dell'assenza o impedimento di quest'ultimo.

Comitato Esecutivo (art. 41 dello schema di Statuto Sociale).

Composizione e funzionamento del Comitato Esecutivo.

Il Comitato Esecutivo sarà composto da n. 3 (tre) a n. 5 (cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione nominati ogni anno dallo stesso Consiglio, dopo l'assemblea ordinaria dei soci. Il Comitato sceglie tra i suoi membri il presidente ed il vice presidente, se questi non sono nominati dal consiglio. Il Direttore ha, di norma, il potere di proposta in seno al Comitato.
Le riunioni saranno convocate con le modalità di convocazione del Consiglio di Amministrazione e saranno valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le votazioni saranno prese a maggioranza dei presenti e con l'espressione di almeno n. 2 (due) voti favorevoli. Le riunioni del Comitato si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ad atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente che sarà affiancato da un segretario.
Delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo dovrà essere redatto verbale, in conformità a quanto previsto per i verbali del Consiglio di Amministrazione.
Alle riunioni del Comitato assisteranno i Sindaci. Fermo restando quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 35 dello schema di Statuto Sociale, il Comitato Esecutivo riferirà al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 6 (sei) mesi, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Collegio Sindacale (artt. 42-43 dello schema di Statuto Sociale).

Composizione del Collegio Sindacale.

L'Assemblea ordinaria nominerà n. 3 (tre) Sindaci effettivi, designandone il Presidente e n. 2 (due) Sindaci supplenti. I Sindaci resteranno in carica per n. 3 (tre) esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'Assemblea ne fisserà il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.
I Sindaci saranno rieleggibili.
Non potranno essere eletti alla carica di Sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
c) coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

d) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
e) i parenti, il coniuge o gli affini fino al quarto grado con dipendenti della Società e l'amministratore o il sindaco in altra banca o società finanziaria operante nella zona di competenza della Società, salvo che si tratti di società finanziarie di partecipazione, di enti della categoria, di società partecipate, di consorzi o di cooperative di garanzia.

I sindaci non possono assumere cariche in organi diversi da quelli di controllo presso altre società del gruppo bancario cui la banca appartiene, nonché presso società nelle quali la banca stessa detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica ai sensi delle disposizioni di vigilanza.

Se venisse a mancare il Presidente del Collegio Sindacale, le funzioni di Presidente saranno assunte dal più anziano di età tra i Sindaci effettivi rimasti in carica.

L'ordinamento del Collegio Sindacale (nomina, composizione, funzionamento, ruolo, compiti e funzioni, poteri, etc) è disciplinato da disposizioni di legge e disposizioni regolamentari attuattive: entrambe, anche in futuro, sempre prevarranno automaticamente, nelle parti obbligatorie, sul contenuto dello Statuto modificandolo, riducendolo od estendendolo automaticamente.

Compiti e poteri del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale vigilerà sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Potrà chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo. Si avvale dei flussi informativi provenienti dalle funzioni e strutture di controllo interne.

Il Collegio adempierà agli obblighi di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 385/93. Il collegio segnala al consiglio di amministrazione le carenze e le irregolarità riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia. Il collegio viene sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina dei responsabili delle funzioni di controllo interno e la definizione degli elementi essenziali dell'architettura complessiva del sistema dei controlli.

Il Collegio eserciterà il controllo contabile.

I verbali ed atti del Collegio Sindacale dovranno essere firmati da tutti gli intervenuti.

Il Collegio Sindacale potrà avvalersi della collaborazione della Federazione Locale e/o Nazionale.

L'ordinamento del Collegio Sindacale (nomina, composizione, funzionamento, ruolo, compiti e funzioni, poteri, etc) è disciplinato da disposizioni di legge e disposizioni regolamentari attuattive: entrambe, anche in futuro, sempre prevarranno automaticamente, nelle parti obbligatorie, sul contenuto dello Statuto modificandolo, riducendolo od estendendolo automaticamente.

Collegio dei Probiviri (art. 45 dello schema di Statuto Sociale).

Composizione e funzionamento del Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri sarà un organo interno della Società ed avrà la funzione di perseguire *preliminarmente* la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Socio e Società.
Esso sarà composto di n. 3 (tre) membri effettivi e n. 2 (due) supplenti, scelti fra i non soci. Il Presidente, che provvederà alla convocazione del Collegio e ne dirigerà i lavori, sarà designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti saranno nominati dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 28, secondo comma dello schema di Statuto Sociale.
I Probiviri resteranno in carica per tre esercizi e saranno rieleggibili. Essi presteranno il loro ufficio gratuitamente, salvo il rimborso delle spese.
Saranno devolute al Collegio dei Probiviri le controversie in materia di diniego del gradimento all'ingresso di nuovi soci, quelle relative all'esclusione dei soci, la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra i Soci e la Società o gli organi di essa, in ordine alla interpretazione, l'applicazione, la validità e l'efficacia dello Statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni sociali o concernenti comunque i rapporti sociali.
Il ricorso al Collegio dei Probiviri dovrà essere proposto nel termine di n. 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia; la decisione del Collegio dovrà essere assunta entro n. 60 (sessanta) giorni dalla presentazione del ricorso. Ove la decisione riguardi domande di aspiranti Soci, il Collegio, integrato ai sensi di legge, si pronuncerà entro n. 30 (trenta) giorni dalla presentazione della richiesta.
Il Collegio dei Probiviri deciderà secondo equità e senza vincolo di formalità procedurali; le decisioni saranno assunte a maggioranza assoluta. In caso di accoglimento del ricorso gli organi sociali competenti saranno tenuti a riesaminare la questione.

Direzione generale (art. 46 dello schema di Statuto Sociale).

Compiti e attribuzioni del Direttore.

Il Direttore sarà il capo del personale ed avrà il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale.
Il direttore prende parte con parere consultivo alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; ha il potere di proposta in materia di erogazione del credito. Il direttore prende parte altresì alle riunioni del comitato esecutivo ed ha, di norma, il potere di proposta per le delibere del comitato esecutivo medesimo. Il direttore dà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; persegue gli obiettivi gestionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.
In caso di assenza o impedimento, il Direttore sarà sostituito dal Vice Direttore e, in caso di più Vice Direttori, prioritariamente da quello vicario. In caso di mancata nomina, di assenza o di impedimento di questi, le funzioni saranno svolte dal dipendente designato dal Consiglio di Amministrazione.

21.2.3. CATEGORIE DI AZIONI ESISTENTI.

Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.
Le azioni saranno nominative ed indivisibili, e non saranno consentite cointestazioni; esse non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.
In caso di cessione di azioni fra Soci, le parti contraenti, entro n. 30 (trenta) giorni dalla cessione, dovranno, con lettera raccomandata, comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei Soci.
Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; sarà inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse.
La Società non emetterà i titoli azionari e la qualità di Socio risulterà dall'iscrizione del libro dei Soci.
(v. art. 21 schema Statuto Sociale in Appendice 3)

21.2.4. MODALITA' DI MODIFICA DEI DIRITTI DEI POSSESSORI DELLE AZIONI.

Non potranno far parte della Società i soggetti che:

a) siano interdetti, inabilitati, falliti;
b) non siano in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
c) siano, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, inadempienti verso la Società o abbiano costretto quest'ultima ad atti giudiziari per l'adempimento di obbligazioni da essi assunte nei suoi confronti.

(v. art. 7 schema di statuto in Appendice 3)

Il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento delle circostanze che seguono, pronuncerà l'esclusione dei soci:

- che siano privi dei requisiti di cui all'art.6 dello schema di Statuto Sociale, nonché quelli che vengano a trovarsi nelle condizioni di cui alle lett. a) e b) dell'art. 7 dello schema di Statuto Sociale;
- nei cui confronti sia stata pronunciata, in primo grado, sentenza di condanna a seguito dell'esercizio dell'azione di responsabilità nella loro qualità di Amministratori, di Sindaci o di Direttori.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti, potrà altresì escludere dalla Società il socio che:

a) abbia arrecato in qualsiasi modo danno alla Società o svolga attività in concorrenza con la stessa;
b) in relazione a gravi inadempienze, abbia costretto la Società ad assumere provvedimenti per l'adempimento delle obbligazioni a qualunque titolo contratte con essa;
c) sia stato interdetto dall'emissione di assegni bancari;
d) abbia mostrato, nonostante specifico richiamo del consiglio di amministrazione, palese e ripetuto disinteresse per l'attività della Società, omettendo di operare in modo significativo con essa.

Il provvedimento di esclusione sarà comunicato al Socio con lettera raccomandata e sarà immediatamente esecutivo. Il Socio potrà ricorrere, nel termine di n. 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, al Collegio dei Probiviri. Resterà convenzionalmente esclusa la possibilità di sospensione del provvedimento impugnato.
Contro l'esclusione il Socio potrà proporre opposizione al tribunale.
(v. art. 14 dello schema di Statuto Sociale in Appendice 3)

Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, il Socio avrà diritto di recedere dalla Società, qualora non abbia concorso alle deliberazioni assembleari riguardanti la fusione con banche di diversa natura, nonché nell'ipotesi in cui siano venuti meno i requisiti di ammissibilità a Socio. Il recesso non può essere parziale.
La relativa dichiarazione dovrà farsi per iscritto con lettera raccomandata diretta al Consiglio di Amministrazione che dovrà esaminarla entro sessanta giorni dal ricevimento e comunicarne gli esiti al Socio.
Il Socio potrà altresì richiedere, con le formalità di cui al comma precedente, di recedere dalla Società, oltre che nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione non abbia autorizzato il trasferimento delle azioni da lui possedute ad altro soggetto non socio, nel caso di dissenso dalle deliberazioni aventi ad oggetto la proroga della durata della società e per gli altri giustificati motivi.
Nei casi appena indicati, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale e tenuto conto della situazione economica e patrimoniale della Società, dovrà deliberare estro n. 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.
Il recesso produrrà effetto dal momento della comunicazione al Socio del provvedimento di accoglimento della richiesta.
Con riferimento ai rapporti mutualistici il recesso avrà effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato n.3 (tre) mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo.
Nei casi previsti dal terzo comma dell'art. 13 dello schema di Statuto Sociale, il recesso non potrà essere esercitato, e la relativa richiesta non avrà comunque effetto, prima che il Socio abbia adempiuti tutte le sue obbligazioni verso la Società.
(v. art. 13 dello schema di Statuto Sociale in Appendice 3)

21.2.5. MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE.

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenterà l'universalità dei Soci, e le sue deliberazioni obbligheranno i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.
L'Assemblea dei Soci sarà convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede della Società o in altro luogo indicato, purché in territorio italiano, mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, da pubblicare almeno n. 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel quotidiano locale La Nuova Sardegna.
In alternativa alla pubblicazione dell'avviso di convocazione, stabilita nel comma precedente, il Consiglio di Amministrazione potrà disporre l'invio ai Soci dell'avviso di convocazione con mezzi che ne garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno n. 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.
Il Consiglio di Amministrazione potrà comunque disporre che detto avviso sia affisso in modo visibile nella sede sociale e nelle succursali della Società o inviato o recapitato ai Soci.
L'Assemblea potrà essere indetta in seconda convocazione con lo stesso avviso, non oltre n. 30 (trenta) giorni dopo quello fissato per la prima convocazione.
Il Consiglio di Amministrazione dovrà inoltre convocare l'Assemblea entro n. 30 (trenta) giorni da quando ne sarà fatta richiesta dal Collegio Sindacale o domanda da almeno un decimo dei Soci. La domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i Soci richiedenti, con firma autenticata con le modalità di cui al terzo comma dell'art. 25 dello schema di Statuto Sociale ed indicare gli argomenti da trattarsi.
(v. art. 24 schema di Statuto Sociale in Appendice 3)

Potranno intervenire all'Assemblea e avranno diritto di voto i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno n. 90 (novanta) giorni.
Ogni Socio avrà n.1 (un) voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.
Il Socio potrà farsi rappresentare da altro Socio persona fisica che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta, contenente il nome del rappresentante e nella quale la firma del delegante sia autenticata dal Presidente della Società o da un notaio. La firma dei deleganti potrà altresì essere autenticata da Consiglieri o Dipendenti della Società a ciò espressamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.
Ogni Socio non potrà ricevere più di n. 3 (tre) deleghe.
All'Assemblea potrà intervenire, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale cui la Società aderisce ed un rappresentante della Federazione Nazionale (Federasse).
(v. art. 25 schema di Statuto Sociale in Appendice 3)

21.2.6. EVENTUALI DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE CHE POTREBBERO AVERE L'EFFETTO DI RITARDARE, RINVIARE O IMPEDIRE UNA MODIFICA DELL'ASSETTO DI CONTROLLO.

Il Comitato Promotore ritiene che nessuna delle disposizioni dello Statuto della costituenda Banca, possa avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica del proprio assetto di controllo.

21.2.7. EVENTUALI DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE CHE DISCIPLINANO LA SOGLIA DI POSSESSO AL DI SOPRA DELLA QUALE VIGE L'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DELLA QUOTA DI AZIONI POSSEDUTA.

L'art. 8 dello schema di Statuto Sociale prevede che: "Nessun Socio può possedere azioni per un valore nominale complessivo eccedente i limiti fissati dalla legge".
Tale limite è indicato nell'art. 34, p. 4, del T.U.B.: " Nessun Socio può possedere azioni il cui

valore nominale complessivo superi 50.000 Euro."
Inoltre, le disposizioni vigenti prevedono che i soggetti che detengono, anche indirettamente, partecipazioni in misura superiore al 5% o di controllo nel capitale di una banca devono possedere i requisiti di onorabilità, secondo quanto previsto dal Regolamento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica n. 144 del 18 marzo 1998.
La sussistenza, in capo alla costituenda Banca, dei requisiti necessari per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività bancaria, non preclude alla Banca d'Italia di valutare ogni precedente penale e indagine penale a carico di coloro che partecipano al capitale della Banca anche in misura non superiore al 5%.
La Banca d'Italia, nell'effettuare tali verifiche, potrà utilizzare le informazioni e i dati in proprio possesso ed avvalersi di notizie riservate derivanti dalla collaborazione con altre autorità pubbliche o con autorità di vigilanza competenti negli stati esteri interessati.

21.2.8. CONDIZIONI PREVISTE DALL'ATTO COSTITUTIVO E DALLO STATUTO PER LA MODIFICA DEL CAPITALE, NEL CASO CHE TALI CONDIZIONI SIANO PIU' RESTRITTIVE DELLE CONDIZIONI PREVISTE PER LEGGE.

Non sono previste condizioni di tale genere nello schema di Statuto Sociale riportato in *Appendice 3*.

22. CONTRATTI IMPORTANTI

Considerato che la Banca non è stata ancora costituita, tali informazioni non possono esistere.
Alla data di stesura del presente Prospetto Informativo non sono in corso trattative da parte del Comitato Promotore per la sottoscrizione né di contratti importanti, né di contratti per il normale svolgimento dell'attività, cui partecipi l'Emittente.

23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.

23.1. PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI.

Sui dati previsionali, contenuti nel Piano Industriale (in *Appendice 4*), il nominato Collegio dei Revisori Contabili, regolarmente iscritti al Registro dei Revisori Contabili c/o il Ministero di Grazia e Giustizia, ha emesso una dichiarazione di conformità della situazione gestionale e finanziaria (in *Appendice 8*).

23.2. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.

Le informazioni provenienti da terzi – e precisamente quelle di carattere statistico – sono state riprodotte fedelmente e, per quanto il Comitato Promotore sappia, o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate da terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Il Prospetto Informativo, comprese tutte le Appendici elencate, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato dei Promotori in Sassari, Via Roma 74 presso la CCIAA di Sassari, telefono 0792080323, fax: 0792080327, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 12,30 da lunedì a venerdì a partire dall'approvazione del prospetto da parte di CONSOB.
Un avviso dell'avvenuta pubblicazione di detto Prospetto verrà pubblicato sul sito Internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com) e sul quotidiano "La Nuova Sardegna". Sul detto sito, inoltre, sarà pubblicato l'intero contenuto del Prospetto Informativo, scaricabile dagli interessati. L'esemplare del Prospetto Informativo pubblicato nel suddetto sito Internet conterrà il "modulo di sottoscrizione per l'adesione all'offerta" solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile per la sottoscrizione delle azioni.
Il periodo di sottoscrizione inizierà dalle ore 9,30 del giorno fissato dal Comitato, successivamente all'approvazione del prospetto da parte di CONSOB ed alla sua pubblicazione, e terminerà alle ore 12,30 del corrispondente giorno dopo un anno dall'inizio del periodo di sottoscrizione. Tale data di scadenza potrà essere prorogata, previa pubblicazione del nuovo prospetto informativo con relativa autorizzazione Consob, occorrendo per n. 6 (sei) mesi, dandosene notizia al pubblico almeno n. 5 (cinque) giorni prima della scadenza stessa mediante avviso pubblicato nel sito Internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com) e comunicato alla CONSOB
La stipula dell'Atto costitutivo avverrà entro il 30.06.2013.

25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

La costituenda Banca non deterrà né direttamente né indirettamente, quote di capitale sociale di altre società.

BANCA di CREDITO COOPERATIVO
di SASSARI – SOCIETA' COOPERATIVA

Società Cooperativa per Azioni

SEZIONE III

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

redatta in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Reg. (CE) N. 809/2004

ed alla raccomandazione CESR/05-054b.

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.

1.1. DENOMINAZIONE E SEDE DELLE PERSONE CHE SI ASSUMONO LA RESPONSABILITA' DELLA NOTA INFORMATIVA.

Confronta Capitolo **1, P**aragrafo **1.1** della Sezione **II.**

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.

Confronta Capitolo **1, P**aragrafo **1.2** della Sezione **II.**

2. FATTORI DI RISCHIO.

Confronta Capitolo **4** della Sezione II (Documento di Registrazione).

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante.

Secondo la CESR (The Commitee of European Securities Regulators) per Capitale circolante netto si intende la capacità da parte dell'Emittente di poter accedere a fonti di cassa e ad altri mezzi liquidi per far fronte alle proprie passività nel momento in cui giungano a scadenza. Come noto, le aziende di credito svolgono attività a breve e a medio lungo termine: queste ultime generano impegni nel tempo mentre le prime sono poste liquidabili a vista. Con riferimento ad un orizzonte temporale di un anno, si ritiene che le stime circa la dinamica delle poste attive e passive a scadenza siano sufficienti a far fronte alle normali esigenze di liquidità che si presenteranno nei primi n. 12 (dodici) mesi dell'attività bancaria.
Inoltre, al fine di essere in grado di fronteggiare eventuali ed improvvise esigenze di liquidità, la costituenda Banca destinerà una parte della raccolta ad investimenti in titoli. A tale proposito è stata stimata una aliquota non inferiore al 28% della raccolta media da clientela, come indicato nel Piano Industriale. Si ipotizza che, nella composizione del portafoglio, al fine di fronteggiare eventuali ed improvvise esigenze di liquidità, a regime l'aliquota stimata per l'investimento medio in titoli, principalmente titoli di Stato del debito pubblico, a breve termine, a basso rischio ed elevata qualità, non sarà inferiore al 28% della raccolta media da clientela (da 32% nel primo anno a 28,50% nel terzo anno).

3.2. Fondi propri e indebitamento.

Si è stimato che il patrimonio netto della costituenda Società, con riferimento alla chiusura del primo anno di attività, sarà pari al Capitale Sociale iniziale di Euro 4.000.000,00, più Euro 200.000,00 di ulteriori sottoscrizioni al netto della perdita di esercizio stimata in Euro 45.000,00. Per quanto riguarda l'indebitamento rappresentato da depositi della clientela (non si prevede di ricorrere a prestiti interbancari o altre forme di indebitamento), si stima che esso potrà raggiungere, alla fine del primo anno di attività, l'ammontare di Euro 15,00 milioni.
Tale dato rappresenta una previsione prudenziale formulata sulla base dell'ammontare medio dei depositi nell'area di operatività della costituenda Banca (23,79 mln. di Euro circa); della possibilità di attrarre nuovi depositi mediante la stipula di convenzioni con soggetti locali appartenenti alle diverse categorie economiche e sociali; dell'offerta di pacchetti per soci a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle accordate ai non soci; della volontà della costituenda Banca di ricorrere alla leva di prezzo come politica per attirare nuova clientela.

3.3. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta.

In ragione della natura cooperativistica (limiti al possesso azionario e voto capitario) della costituenda Società, si stima che non sussistano interessi, compresi quelli in conflitto, che siano significativi per l'Offerta.

3.4. Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi.

Le ragioni dell'Offerta sono la costituzione, mediante pubblica sottoscrizione di azioni ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile, di una Banca di Credito Cooperativo, il cui capitale sociale iniziale è fissato ad Euro 4.000.000,00.
Nel primo anno di attività si prevede di impegnare parte della liquidità derivante dal versamento dei conferimenti per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche materiali ed immateriali (mobili e arredi, macchine, attrezzature, hardware, spese di costituzione, promozione e pubblicità) corrispondenti ad un ammontare complessivo, alla fine del primo anno, di circa Euro 268.000,000 al netto degli ammortamenti di Euro 62.000,00 (tab. 1 e 19 del Piano Industriale in *Appendice 4*). L'eventuale capitale sottoscritto da nuovi soci (Euro 200.000,00 nel primo anno), andrà a finanziare gli altri impieghi della Società opportunamente combinato con il capitale di terzi ed in particolare alla raccolta presso la clientela (ved. Sez. II, cap.13 e cap. 20).

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

4.1. Descrizione delle Azioni.

Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta saranno le azioni ordinarie, costituenti il capitale sociale della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa", non destinate alla negoziazione.

4.2. Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse.

Le Azioni sono sottoposte alla legge italiana.

4.3. Caratteristiche delle azioni.

Le Azioni offerte in sottoscrizione per la costituzione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" saranno azioni ordinarie nominative, indivisibili e non saranno consentite cointestazioni. Esse non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.
In caso di cessione di azioni fra Soci, le parti contraenti, entro n. 30 (trenta) giorni dalla cessione, dovranno con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei Soci.
Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; sarà inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2346 del Codice Civile, la costituenda Società non emetterà titoli azionari e la qualità di socio risulterà dall'iscrizione nel libro dei Soci.
(vedi art. 21 dello schema di Statuto Sociale in Appendice 3)

4.4. Valuta di emissione delle Azioni.

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

4.5. Descrizione dei diritti connessi alle Azioni.

4.5.1. Diritto ai dividendi (data di decorrenza del diritto, termine di prescrizione e restrizioni sui dividendi

I Soci parteciperanno al dividendo deliberato dall'Assemblea a partire dal mese successivo a quello di acquisto della qualità di Socio e nel caso di acquisto di nuove azioni a quello successivo al pagamento delle azioni stesse.
I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili resteranno devoluti alla Società ed imputati alla riserva legale.
(v. art. 9 dello schema di Statuto Sociale in Appendice 3)

L'utile netto risultante dal bilancio sarà ripartito come segue:

a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;
b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo alla cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

gli utili eventualmente residui potranno essere:

c) destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
d) assegnati ad altre riserve o fondi;
e) distribuiti ai soci, purché in misura non superiore a quanto previsto dall'art. 2514, lett. a) del Codice Civile;
f) attribuiti ai soci a titolo di ristorno, in base alle disposizioni dello Statuto.

La quota di utili eventualmente ancora residua sarà destinata a fini di beneficenza o mutualità.
(v. art. 49 dello schema di Statuto Sociale in Appendice 3)

4.5.2. Diritto di voto.

Potranno intervenire all'Assemblea e avranno diritto di voto i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno n. 90 (novanta) giorni. Ogni Socio ha n. 1 (un) voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate. *(v. art. 25 schema di Statuto Sociale in Appendice 3)*

4.5.3. Disposizioni di rimborso.

Il Socio receduto o escluso o gli aventi causa del socio defunto avranno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti e da quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al Socio. Il pagamento dovrà essere eseguito entro n. 180 (centottanta) giorni dall'approvazione del bilancio stesso ed il relativo importo sarà posto a disposizione degli aventi diritto in un conto infruttifero. Sarà comunque vietata la distribuzione di riserve, fermo restando quanto detto sopra con riferimento al sovrapprezzo.*(v. art. 15 schema di Statuto Sociale in Appendice 3)*

4.5.4. Disposizioni in caso di liquidazione della società.

Conformemente alla normativa applicabile alle società cooperative ed in particolare a quella delle banche di credito cooperativo, in caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale,

dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. *(v. art. 51 dello schema di Statuto Sociale in Appendice 3)*

4.6. Delibere in virtù delle quali le Azioni saranno emesse

Per procedere alla costituzione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa", ai sensi degli artt. 2328 c.c., art.14 D.Lgs 385/93 e art. 2511 e seguenti del c.c., e per procedere altresì all'avvio dell'attività è necessario:

- che sia stato sottoscritto (vedi *Appendice 5*) e versato l'intero ammontare di sottoscrizione pari a Euro 4.000.000,00, importo superiore a quello minimo richiesto dalla Banca d'Italia pari ad Euro 2.000.000,00;
- che venga presentato un programma concernente l'attività iniziale (vedi *Appendice 2*) unitamente all'atto costitutivo ed allo statuto (vedi *Appendice 3*);
- che il numero dei Soci non sia inferiore a n. 200 (duecento);
- che l'Assemblea dei Sottoscrittori, che potranno intervenire in proprio o mediante procuratore speciale (vedi *Appendice 6*), deliberi sul contenuto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e provveda alla nomina degli Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale a cui viene demandato, secondo Statuto, il controllo contabile, salva la necessità, sulla base della normativa/regolamentazione pro-tempore vigente, di nominare per il controllo contabile un revisore esterno;;
- che gli Amministratori, i Sindaci e il Direttore Generale abbiano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa vigente;
- che non sussistano, tra la banca e altri soggetti, stretti legami che ostacolino l'effettivo esercizio delle funzioni di vigilanza;
- che i titolari di partecipazioni anche non rilevanti abbiano i requisiti di onorabilità stabiliti dall'articolo 25 del D.Lgs. 385/93 e sussistano i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione prevista dall'articolo 19 del citato decreto, ove necessaria;
- che sia stata rilasciata da parte della Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;
- che sia stata effettuata l'iscrizione della Società nel Registro delle Imprese.

4.7. Data prevista per l'emissione.

L'iscrizione dei sottoscrittori delle azioni nel Libro Soci è prevista entro n. 3 (tre) mesi dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia,

4.8. Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Le azioni della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" saranno soggette al regime di circolazione proprio dei titoli nominativi previsto dal Codice Civile.
Gli articoli 6 ,7 e 8 dello schema di Statuto Sociale (in *Appendice 3*) disciplinano i requisiti dei Soci e le formalità per l'ammissione degli stessi, che sarà sottoposta al gradimento espresso dal Consiglio di Amministrazione.
Le azioni non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. In caso di cessione di azioni fra Soci, le parti contraenti, entro n. 30 (trenta) giorni dalla cessione, dovranno con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei Soci.

4.9. Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni.

Non applicabile all'Offerta.

4.10. Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni.

Non applicabile all'Offerta.

4.11. Regime fiscale.

Di seguito si riassume la legislazione tributaria italiana vigente alla data del Prospetto Informativo senza l'intenzione di offrire un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto, dalla detenzione e dalla cessione di azioni, fermo restando che la normativa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti anche retroattivi.
Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni.

IMPOSTE DIRETTE

Il decreto legislativo n. 344 del 12 dicembre 2003 ha introdotto significative innovazioni riguardanti i meccanismi di tassazione dei dividendi societari e delle plusvalenze da cessione di partecipazioni. Vi è da segnalare, prima di riepilogare sinteticamente le citate disposizioni, che le partecipazioni assunte nella costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari verosimilmente saranno tutte del tipo "non qualificato", posto che ciascun socio non potrà detenere una partecipazione al capitale superiore ad euro 50.000,00 (art. 34, comma 4, D Lgs. 185/1993) ed avrà diritto ad esercitare in assemblea un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate (art.34, comma 3, D.Lsg. 385/1993).

Dividendi.

Sui dividendi corrisposti a persone fisiche residenti, percepiti al di fuori dell'esercizio d'impresa e relativi a partecipazioni non qualificate (nonché agli utili derivanti dagli strumenti finanziari e dai contratti di associazione in partecipazione di cui, rispettivamente, agli artt. 44 comma 2, lett.a), e 109, comma 9, lett.b), del DPR 917/86 e successive modificazioni ed integrazioni, ex art. 27, comma 1, DPR 600/73) si applica una ritenuta del 12,5% a titolo di imposta, con obbligo di rivalsa.
Gli utili derivanti da partecipazioni qualificate, per sempre da persone fisiche non esercenti attività d'impresa, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente, limitatamente al 49,72% del loro ammontare.
I dividenti percepiti da soggetti passivi dell'imposta sul reddito, che esercitano attività d'impresa, concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 49,72% del loro ammontare, a prescindere della natura di qualificata o non qualificata della partecipazione detenuta.
I dividendi distribuiti a soggetti passivi Ires concorrono, di norma, a fornire il reddito dell'esercizio in cui sono percepiti in misura pari al 5% del loro ammontare, mentre il restante 95% non concorre alla formazione del reddito.
Sui dividendi nazionali distribuiti a soggetti non residenti, relativi a partecipazioni non attinenti a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato, si applica una ritenuta alla fonte a titolo d'imposta pari al 27% ovvero al 12,5% se trattasi di utili pagati ad azionisti di risparmio. I soggetti non residenti, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto al rimborso dell'imposta, fino a concorrenza dei quattro noni della ritenuta, se dimostrano di aver pagato all'estero in via definitiva l'imposta sugli utili, esibendo apposita certificazione rilasciata dal competente ufficio fiscale dello Stato estero di appartenenza (art. 27 comma 3 DPR 600/73).
Per i dividendi distribuiti a soggetti non residenti, in relazione a partecipazioni attinenti a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato, si seguono le regole ordinarie valevoli per tutti i soggetti Ires (i dividendi concorrono a formare il reddito dell'esercizio in misura pari al 5% del loro ammontare).

Plusvalenze.

Persone fisiche

Sulle plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate da parte di persone fisiche, si applica l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,5%. Se invece, la plusvalenza è connessa a partecipazioni qualificate, questa concorre alla formazione del reddito per il 49,72% del relativo ammontare, sommandosi algebricamente alla corrispondente quota delle relative minusvalenze.

Se tali minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che essa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono state realizzate. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, nei casi di plusvalenze derivanti da cessione da parte di persone fisiche di partecipazioni non qualificate, è prevista la possibilità per il contribuente di scegliere tra tre differenti regimi: gestito, amministrato, e dichiarativo, di seguito illustrati.

Nel caso, invece, di plusvalenze derivanti da cessione, sempre da parte di persone fisiche, di partecipazioni qualificate, è obbligatoria la tassazione in base alla dichiarazione annuale (regime ordinario).

(I) Tassazione in base alla dichiarazione annuale (regime ordinario)

La tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi costituisce il regime ordinario per l'imposizione dei redditi diversi di natura finanziaria ed è applicabile in assenza di un'opzione per uno dei regimi alternativi.

Nella dichiarazione annuale sono indicate, per singola operazione, le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nel corso dell'anno. L'imposta è liquidata sulle plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, misura del 12,5%.

Le minusvalenze eccedenti sono riportate in deduzione delle plusvalenze nei periodi di imposta successivi ma non oltre il quarto.

(II) Regime del risparmio amministrato (opzionale)

Tale regime è applicabile su opzione del contribuente, a condizione che i titoli siano in custodia o in amministrazione presso intermediari finanziari abilitati.

L'opzione, esercitata con comunicazione sottoscritta contestualmente al conferimento dell'incarico, ha effetto per tutto il periodo di imposta.

Essa viene meno per effetto della chiusura del contratto di custodia e amministrazione; può essere inoltre revocata, senza chiudere il contratto, entro la scadenza di ciascun anno solare, ma in tal caso ha effetto per il periodo d'imposta successivo. Tale regime riguarda la tassazione delle plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, realizzate nelle singole operazioni derivanti dalla gestione delle sole partecipazioni non qualificate.

Le minusvalenze che non risultassero compensate alla fine del periodo di imposta sono portate in diminuzione delle plusvalenze realizzate nei quattro periodi di imposta successivi.

L'imposta sostitutiva è applicata nella misura del 12,5% ed è versata dall'intermediario.

Detto regime assicura al contribuente l'anonimato.

(III) Regime del risparmio gestito (opzionale)

Tale regime è adottabile su opzione del contribuente a condizione che questi conferisca ad intermediari autorizzati l'incarico di gestire il proprio patrimonio.

L'opzione si esercita mediante comunicazione sottoscritta, rilasciata al soggetto gestore, all'atto della stipula del contratto. Essa viene meno per effetto della chiusura del contratto di gestione; inoltre, può essere revocata solo entro la fine di ciascun periodo di imposta, ma in tal caso ha effetto per il periodo di imposta successivo.

Detto regime prevede l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,5% al risultato positivo maturato nel periodo d'imposta.
Il risultato della gestione è costituito dalla differenza tra il valore del patrimonio gestito alla fine del periodo di imposta, al lordo dell'imposta sostitutiva, ed il suo valore all'inizio dello stesso; alla sua formazione concorrono sia redditi diversi sia redditi di capitale.
All'importo risultante dalla differenza di patrimoni, al netto di oneri e commissioni, occorre inoltre aggiungere i prelievi effettuati nel corso del medesimo anno solare e sottrarre i conferimenti effettuati nell'anno, aggiungere i redditi maturati assoggettati a ritenuta, quelli che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, quelli esenti, i proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo mobiliare soggetti ad imposta sostitutiva e da fondi comuni di investimento immobiliare (legge 25 gennaio 1994, n.86) e iproventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo del risparmio nella misura del 60% (legge 23 marzo 1983, n. 77, art.10-ter, comma 1).
Se in un anno il risultato è negativo, il corrispondente importo di gestione è computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi di imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi.
L'imposta è versata a cura del gestore.

Imprenditori individuali e società di persone

Relativamente agli imprenditori individuali ed alle società di persone, le plusvalenze da questi realizzate attinenti ad azioni o a quote di partecipazioni in società di persone o di capitali ed equiparate, comprese quelle non rappresentate da titoli, relative all'impresa, concorrono a formare il reddito d'impresa per l'intero ammontare nell'esercizio in cui sono state realizzate ovvero, se sono state possedute per un periodo non inferiore a tre anni, a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto, sempre che le partecipazioni in argomento costituiscano immobilizzazioni finanziarie (regime ordinario delle plusvalenze).
Questa imposizione integrale viene meno, in favore di una tassazione limitata (49,72%), qualora ricorrano simultaneamente quattro condizioni che determinano l'applicabilità della cosiddetta *partecipation exemption.* Le condizioni necessarie sono:

1) ininterrotto possesso delle partecipazioni dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni o le quote acquisite in data più recente;
2) classificazione delle partecipazioni nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso: non è necessario, quindi, che il bilancio risulti approvato dall'Assemblea dei soci;
3) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o un territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato;
4) esercizio da parte della società partecipata di un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir.

Gli ultimi due requisiti devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo, sin dall'inizio del terzo periodo d'imposta anteriore al realizzo stesso.

Soggetti passivi Ires

Per quanto riguarda i soggetti Ires, non concorrono – per il 95%- alla formazione del reddito imponibile le plusvalenze relative ad azioni, quote di partecipazioni, strumenti finanziari partecipativi equiparati alle azioni e contratti di associazione in partecipazione, riferite a società di persone ed enti che siano a loro volta soggetti passivi Ires, solo se ricorrono, simultaneamente, quattro condizioni tassativamente previste:

1) ininterrotto possesso delle partecipazioni dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni o le quote acquisite in data più recente;

2) classificazione delle partecipazioni nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso: non è necessario, quindi, che il bilancio risulti approvato dall'Assemblea dei soci;
3) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o un territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato;
4) esercizio da parte della società partecipata di un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir.

Pertanto, per i soggetti passivi Ires si instaura un doppio regime: il primo connesso alle partecipazioni che soddisfano tutte le quattro condizioni, le cui plusvalenze saranno esenti per il 95%; il secondo, riferito alle partecipazioni che non integrano anche una sola delle condizioni, le cui plusvalenze concorreranno in via ordinaria, fermo restando la perdurante possibilità di optare per la rateizzazione in un massimo di cinque rate costanti a partire dall'esercizio di realizzo e per i successivi, ma non oltre il quarto, sempre che le partecipazioni in argomento costituiscano immobilizzazioni finanziarie.

IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI

L'imposta sulle successioni e donazioni (trasferimenti a titolo gratuito) è stata reintrodotta in Italia con la Legge di conversione del D.L. n. 262/2006, la quale fa esplicitamente riferimento a quella in vigore fino al 2001 ma con importanti novità.

a) Successioni

La base imponibile dell'imposta di successione è costituita dalla somma algebrica del valore di tutti i beni trasferiti agli eredi o ai donatori. Si detraggono pertanto i debiti e, nella parte attiva, non si considerano alcuni particolari cespiti (i titoli di Stato). Su ciascuna quota si applica poi una franchigia.

b) Donazioni e liberalità

Per le donazioni la base imponibile è il valore dei beni donati.

Nella base imponibile sono inclusi i seguenti beni: gli immobili, le aziende, le azioni e le quote di partecipazione al capitale di una società, le obbligazioni, il denaro, i beni mobili. I titoli di stato sono esenti dall'imposta di successione ma non all'imposta sulle donazioni. Anche per le donazioni si applica la franchigia.

Franchigia

Per i parenti più stretti viene applicata su ciascuna quota una franchigia nella misura di euro 1.000.000,00, per il coniuge e i parenti in linea retta, euro 100.000,00 per i fratelli e sorelle. Per i primi l'aliquota applicabile è pari al 4% sul valore dell'asse ereditario o dei beni donati al netto della franchigia, per i secondi l'aliquota è del 6%, sul valore dell'asse ereditario o dei beni donati al netto della franchigia.

Per gli altri parenti fino al quarto grado affini e in linea retta e affini in linea collaterale fino al terzo grado l'aliquota è del 6% sul valore dell'asse ereditario o dei beni donati.

Per gli altri soggetti l'aliquota è del 8% sul valore dell'asse ereditario o dei beni donati.

Regime di circolazione e limitazioni alla libera disponibilità delle azioni.
Le azioni sono soggette al regime di circolazione proprio dei titoli nominativi previsto dal Codice Civile. Pertanto, esse possono essere trasferite con effetto verso la banca solo se il trasferimento è autorizzato dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto.
L'articolo 8 dello Statuto disciplina la clausola di gradimento all'ammissione del socio.
Gli articoli 6 e 7 dello Statuto disciplinano, rispettivamente, l'acquisto della qualità di Socio e le cause di inammissibilità a Socio. In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibera sull'ammissione, l'esecuzione e il recesso dei Soci, tenendo conto dell'interesse della Società, delle prescrizioni statutarie e dello spirito cooperativistico. Le delibere del Consiglio di Amministrazione di rigetto delle domande di ammissione a Socio debbono essere motivate avuto riguardo all'interesse della Società, alle prescrizioni statutarie e allo spirito della forma cooperativa.
Il provvedimento di esclusione è comunicato al socio con lettera raccomandata ed è immediatamente esecutivo; contro di esso, tuttavia, il socio può ricorrere, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione, al Collegio dei Probiviri, che decide in modo definitivo entro sessanta giorni dal ricevimento del ricorso. Resta convenzionalmente esclusa la possibilità di sospensione del provvedimento impugnato. Contro l'esclusione il socio può proporre opposizione al Tribunale (*v. art. 14 dello schema di Statuto Sociale in Appendice 3).*
Il socio receduto o escluso o gli aventi causa del socio defunto hanno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti e da quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al socio.
Il pagamento deve essere eseguito entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio stesso ed il relativo importo è posto a disposizione degli aventi diritto in un conto infruttifero.
Fermo restando quanto previsto dal primo comma dell'art.15 dello Statuto sociale, è comunque vietata la distribuzione di riserve durante la vita sociale *(v. art. 15 dello schema di Statuto Sociale in Appendice 3).*
L'articolo 21 dello Statuto disciplina la costituzione di vincoli sulle azioni. In particolare, le azioni non possono essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ed è inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'acquisto di azioni della Società, alle condizioni e limiti stabiliti dalla normativa civilistica e da quella speciale. I titoli azionari della Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa non sono negoziati in alcun mercato regolamentato né lo saranno nel futuro.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1. Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta.

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata.

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.
Nel caso in cui dovesse essere negata dalla Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e comunque in caso di mancata iscrizione nel Registro delle Imprese della costituenda società, si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale, maggiorato degli interessi netti maturati sul conto corrente indisponibile e rimanendo a carico dei sottoscrittori medesimi soltanto l'esborso da corrispondere al Pubblico Ufficiale per l'autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 2333 codice civile e per l'eventuale conferimento di procura speciale ad intervenire all'assemblea costitutiva. Le spese di costituzione della banca, in tal caso, rimarranno a carico dei Promotori, ex art. 2338 codice civile. L'efficacia dell'offerta è anzitutto condizionata al raggiungimento della sottoscrizione dell'importo di 4,0 milioni di Euro e, pertanto, il mancato raggiungimento dello stesso comporta l'impossibilita' da parte del Comitato di richiedere il versamento dell'importo sottoscritto.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.

L'operazione consiste nell'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa", del valore nominale di Euro 500,00 (cinquecento/00) ciascuna. Il numero totale delle azioni offerte è di 8.000 (ottomila), per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Nessun socio può essere titolare di più di 50.000,00 Euro del capitale sociale, corrispondente a n. 100 (cento) azioni e pari all'1,25% del capitale sociale di Euro 4.000.00,00; la quota minima di sottoscrizione, differenziata in base forma giuridica del sottoscrittore, va da 2 a 20 azioni, per un controvalore che va da Euro 1.000,00 (mille/00) ad Euro 10.000,00 (diecimila/00).

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e modalità di adesione.

Il "periodo di sottoscrizione" è annuale e decorre dalle ore 9,30 del giorno 22.11.2010 e termina alle ore 12,30 del giorno 21.11.2011, salvo proroga, che il Comitato dovesse deliberare ritenendola opportuna e di cui verrà data notizia al pubblico almeno cinque giorni prima della scadenza dell'offerta mediante avviso da pubblicarsi sul sito Internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com), sul quotidiano "La Nuova Sardegna" e comunicato alla CONSOB.
Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di adesioni raccolte. Della eventuale chiusura anticipata dell'offerta, verrà data notizia al pubblico almeno cinque giorni prima della chiusura stessa, mediante avviso da pubblicarsi sul sito Internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com), sul quotidiano "La Nuova Sardegna" e comunicato alla CONSOB. In caso di superamento del limite massimo di n. 8.000 (ottomila) azioni sottoscritte, si procederà al soddisfacimento delle richieste pervenute in ordine cronologico di presentazione.
Per aderire all'offerta gli interessati devono sottoscrivere le azioni personalmente a mezzo di scrittura privata con sottoscrizione autenticata da Pubblico Ufficiale (art. 2333 3°cod.civ.). La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'Offerta avrà luogo presso la sede del Comitato Promotore. Il Comitato esclude che possa farsi luogo a "Offerta fuori sede" ai sensi degli artt. 31 e segg. D.Lgst. 58/98.
La detta scrittura privata dovrà essere redatta in conformità all'apposito modulo di sottoscrizione che, allegato al presente Prospetto Informativo, sarà disponibile presso la sede del Comitato

Promotore in Sassari, Via Roma 74, presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari Tel. 0792080323 Fax 0792080327 o, per chi ne faccia richiesta, a mezzo posta.
In sede di sottoscrizione del capitale sociale, ciascun aspirante socio deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 385/93.
La verifica, da parte del Comitato, dei requisiti di onorabilità viene effettuata entro cinque giorni dalla data di sottoscrizione, autenticata, dalle azioni in offerta.

Per le modalità ed i termini dell'offerta si precisa quanto segue:

In data 16.12.2008 e con atti successivi in data 31.03.2010 e 18.10.2010, i componenti del Comitato Promotore hanno sottoscritto, in presenza del Dott. Giovanni Maniga che ha autenticato le firme con proprio atto di Rep. n. 252085 Racc. n. 22033, Rep. n. 253782 Racc. n. 23013 e Rep. n. 254457 Racc n. 23411, il Programma di Attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione, ai sensi dell'art.2333 del codice civile, della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa". Lo stesso atto rimane depositato presso il suddetto Notaio, in Sassari Via Cagliari, 2. Si rimanda all'*Appendice 2* del presente prospetto Informativo, per maggiori informazioni e dettagli circa il documento citato.

L'operazione, di cui al Programma di Attività suddetto, consiste nell'Offerta in sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" del valore nominale di Euro 500,00 (cinquecento/00) ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è di 8.000 (ottomila) azioni per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000,00, somma corrispondente a n. 100 azioni e pari all'1,25% del capitale sociale di Euro 4.000.000,00; la quota minima di sottoscrizione, differenziata in base forma giuridica del sottoscrittore, va da 2 a 20 azioni, per un controvalore che va da Euro 1.000,00 (mille/00) ad Euro 10.000,00 (diecimila/00).

Le sottoscrizioni sono irrevocabili ad eccezione di quanto previsto dal combinato disposto di cui al comma 7 dell'art. 94 e al comma 2 dell'art. 95bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni; pertanto gli investitori, che abbiano già sottoscritto Azioni della costituenda Banca, in caso di pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Informativo pubblicato ai sensi dell'art. 9 del Reg. 11971/99, hanno il diritto, esercitabile entro il termine non inferiore a n. 2 (due) giorni lavorativi dopo la pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

L'offerta sarà destinata alle persone fisiche e giuridiche, alle società di ogni tipo regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti e alle associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio del Comune Sassari e quello dei comuni ad esso limitrofi (Alghero, Porto Torres, Sorso, Sennori, Ossi, Usini, Osilo, Uri, Olmedo, Tissi, Stintino, Muros). Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione degli stabilimenti o di altre unità operative. Non sarà riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

La durata del periodo di sottoscrizione è di mesi 12 (dodici) a decorrere dal giorno di pubblicazione del Prospetto Informativo fissato dal Comitato successivamente all'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto data dalla Consob, e potrà essere prorogata, per il massimo di 6 (sei) mesi, sempre previa autorizzazione della Consob e pubblicazione del relativo Prospetto Informativo. I sottoscrittori, pertanto, vedranno sussistere il loro vincolo giuridico, derivante dalla sottoscrizione delle azioni, per un periodo massimo di mesi 18 (diciotto), oltre, eventualmente, i giorni occorrenti per l'ottenimento dell'autorizzazione Consob. Infatti, venendo superato, con la proroga, il tempo di validità cronologica del Prospetto Informativo, come fissato dall'art. 10 del Regolamento Emittenti, sarà necessario richiedere, per tempo, una nuova e specifica autorizzazione alla Consob per la pubblicazione di un nuovo Prospetto Informativo.

La revocabilità delle adesioni viene dunque assicurata al sottoscrittore sia nell'ipotesi di pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Informativo che in quella di proroga dell'offerta oltre i 12 mesi di validità del prospetto, con conseguente obbligo di pubblicazione di un nuovo prospetto. Nell'ipotesi di proroga del periodo di adesione il Comitato darà comunicazione al pubblico, mediante avviso, della sospensione dell'offerta qualora la nuova autorizzazione Consob dovesse intervenire dopo la scadenza del periodo di validità del precedente prospetto.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art.30 e 32 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58 e successive modificazioni ed integrazioni, la raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'Offerta avrà luogo presso la sede del Comitato Promotore (Sassari, Via Roma 74, presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari). In *Appendice 5* è riportato il modulo per l'adesione all'offerta e la sottoscrizione delle azioni. Il Prospetto Informativo, con l'avvenuto deposito presso la CONSOB, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato dei Promotori. Un avviso dell'avvenuto deposito di detto Prospetto verrà pubblicato sul sito Internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com) e sul quotidiano "La Nuova Sardegna". Sul sito Internet verrà pubblicato anche il Prospetto Informativo medesimo. L'esemplare del Prospetto Informativo pubblicato nel suddetto sito Internet conterrà il "modulo di sottoscrizione per l'adesione all'offerta" solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile per la sottoscrizione delle azioni.

Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente solo nell'ipotesi del superamento della soglia del quantitativo fissato di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Della chiusura anticipata del periodo dell'offerta verrà data comunicazione almeno cinque giorni prima al pubblico, mediante avviso sul sito Internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com) nonché sul quotidiano "La Nuova Sardegna" ed alla CONSOB.

Sarà a carico di ogni sottoscrittore l'esborso da corrispondere al Pubblico Ufficiale per l'autentica della sottoscrizione delle azioni che, ai sensi dell'art.2333 del Codice Civile, deve risultare da scrittura privata autenticata e per l'eventuale conferimento di procura speciale ad intervenire all'assemblea costitutiva.

Entro n. 5 (cinque) giorni dalla data di chiusura del "periodo di sottoscrizione", il Comitato Promotore provvederà a comunicare alla CONSOB e ad annunciare sul sito Internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com), nella propria sede e sul quotidiano "La Nuova Sardegna", i risultati dell'offerta. In ogni caso, sarà cura del Comitato Promotore inviare a ciascun sottoscrittore apposita comunicazione con avviso di ricevimento. In caso di superamento del limite massimo di n. 8.000 (ottomila) azioni sottoscritte, si procederà al soddisfacimento delle richieste pervenute in ordine cronologico di presentazione (v. successivo punto 5.2.3).

Il versamento del capitale sottoscritto dovrà essere effettuato dopo la chiusura con esito positivo dell'offerta (raggiungimento di un importo di sottoscrizioni di Euro 4.000.000,00, quattromilioni/00) e successivamente alla pubblicazione dei risultati e all'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 13 del Regolamento 11971/99. Il versamento sarà richiesto dai Promotori, entro 15 giorni dalla chiusura del periodo di sottoscrizione una volta completati gli adempimenti di cui sopra, mediante lettera raccomandata a.r. spedita per tramite del servizio postale o lettera raccomandata consegnata a mano del sottoscrittore e da questi firmata per ricevuta. Vi è assoluto divieto, per i sottoscrittori, di effettuare qualsiasi versamento sul conto corrente indisponibile destinato a raccogliere le sottoscrizioni in conto capitale, giusta l'art. 2334 del Codice Civile, prima che il Comitato Promotore abbia accertato e comunicato la positiva conclusione dell'offerta con il raggiungimento del quantitativo della stessa. Il suddetto versamento, che dovrà comprendere il 100% dell'intero capitale sottoscritto, dovrà eseguirsi esclusivamente mediante bonifico bancario e dovrà essere effettuato entro il termine assegnato, che non sarà comunque superiore a n. 30 (trenta) giorni dal giorno in cui i Promotori richiederanno l'adempimento, sull'unico conto corrente indisponibile appositamente attivato presso la Banca di Credito Cooperativo di Cagliari, Viale Trieste 166, intestato "Conto conferimento soci – Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa" con coordinate IBAN IT04O0709604800000000003099. Decorso inutilmente il termine per il versamento, i promotori provvederanno nei confronti dei sottoscrittori morosi ai sensi del comma 2 dell'art. 2334 del codice civile.

Le somme versate dai sottoscrittori sul conto corrente predetto rimarranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Banca. Nel caso di mancato rilascio da parte della Banca d'Italia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria, anche in caso di esito positivo dell'offerta, e comunque in caso di mancata iscrizione nel Registro delle Imprese della costituenda Banca, o in ogni altro caso in cui l'iter costitutivo della Banca non si perfezioni, si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto da essi versato a titolo di capitale, maggiorato degli interessi netti maturati pro-quota sul conto corrente indisponibile e rimanendo a loro carico il solo importo versato al Pubblico Ufficiale per l'autentica della sottoscrizione e per l'eventuale conferimento di procura speciale ad intervenire all'assemblea costitutiva. Il rimborso ai sottoscrittori sarà effettuato mediante bonifico bancario sul conto da essi indicato, ovvero mediante trasmissione di assegno circolare non trasferibile ad essi intestato. Per quanto concerne le spese sostenute e le obbligazioni assunte necessarie per la costituzione della società, queste rimarranno, nel caso in cui la banca non dovesse essere costituita, ai sensi dell'art.2338, comma 3 del Codice Civile, a carico dei Promotori, per cui nessuna spesa per la costituzione della Banca verrà addebitata ai sottoscrittori.

In caso di positiva conclusione dell'iter costitutivo della Banca, le spese sostenute dal Comitato saranno rimborsate dall'Istituto stesso.

Nei n. 40 (quaranta) giorni successivi al termine fissato per il versamento del 100% della quota di capitale sociale sottoscritto, il Comitato dei Promotori convocherà l'Assemblea dei Sottoscrittori, mediante lettera raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno n. 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul sito Internet del Comitato www.bccsassari.com, sul quotidiano "La Nuova Sardegna" oltre che presso la propria sede. In *Appendice 6* è riportato lo schema dell'eventuale procura che il sottoscrittore può conferire a terzi per l'intervento all'assemblea e la stipula dell'atto pubblico di costituzione della Banca. La stipula dell'atto costitutivo avverrà entro il 30.06.2013.

CALENDARIO DELL' OFFERTA

• inizio periodo offerta:	• ore 09:30 dell' 22.11.2010.
• fine periodo offerta, salva chiusura anticipata:	• ore 12:30 dell' 21.11.2011.
• comunicazione pubblica dei risultati dell'offerta:	• entro 5 (cinque) giorni dalla fine del periodo dell'offerta attraverso: A) affissione avviso presso la sede del Comitato; D) pubblicazione su "La Nuova Sardegna"; E) pubblicazione sul sito web del Comitato: www.bccsassari.com
• termine per il versamento delle somme sottoscritte:	• verificate le sottoscrizioni, assegnazione entro 15 (quindici) giorni dalla fine del periodo dell'offerta, di un termine, non superiore a 30 (trenta) giorni, ai sottoscrittori per l'effettuazione dei versamenti;
• termine per l'assemblea dei sottoscrittori:	• 40 (quaranta) giorni successivi alla scadenza del termine per l'effettuazione dei versamenti (termine massimo 30.06.2013);

Il versamento del capitale sottoscritto dovrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario sull'unico conto corrente indisponibile appositamente attivato presso la Banca di Credito Cooperativo di Cagliari, Viale Trieste 166, intestato "Conto conferimento soci – Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa" con coordinate IBAN IT04O0709604800000000003099. Le somme versate nel suindicato conto rimarranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della banca ovvero alla presa d'atto dell'impossibilità di completarlo con abbandono del progetto e dell'offerta.

La società non emette i titoli azionari e la qualità di socio risulta dall'iscrizione nel libro dei Soci.

5.1.4. Possibilità di revoca o sospensione dell'offerta.

Il Comitato Promotore non si è riservato alcuna facoltà di revocare o sospendere l'Offerta che, tuttavia, ai sensi dell'art. 21 della Direttiva (CE) 2003/71, potrebbe essere sospesa dalla CONSOB per un massimo di dieci giorni lavorativi consecutivi laddove la stessa CONSOB avesse ragionevole motivo di sospettare che le disposizioni della suddetta direttiva siano state violate dal Comitato Promotore.

5.1.5. Possibilità di ridurre la sottoscrizione.

Ai sottoscrittori non sono consentite revoche, ancorché parziali, e quindi riduzioni della sottoscrizione (vedi anche successivo punto 5.1.7).

5.1.6. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.

Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione sarà di n. 2 (due) azioni per un importo totale pari a Euro 1.000,00 (mille) per persone fisiche; di n.4 (quattro) azioni, per un importo di Euro 2.000,00 (duemila/00) per ditte individuali, associazioni, cooperative e professionisti; di n.6 (sei) azioni per un importo di Euro 3.000,00 (tremila/00) per società di persone; di n.10 (dieci) azioni per un importo di Euro 5.000,00 (cinquemila) per società a responsabilità limitata; di n.20 (venti) azioni per un importo di Euro 10.000,00 (diecimila) per società per azioni. Nessun socio può essere titolare di azioni per un importo complessivo superiore ad Euro 50.000,00.

5.1.7. Possibilità di ritirare la sottoscrizione.

Ai sottoscrittori non è consentito di ritirare (revoca totale) la sottoscrizione al di fuori dei casi previsti dal combinato disposto di cui al comma 7 dell'art. 94 e al comma 2 dell'art.95bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Le sottoscrizioni sono quindi irrevocabili, ad eccezione di quanto previsto dal combinato disposto di cui al comma 7 dell'art. 94 e al comma 2 dell'art.95bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni; pertanto gli investitori, che abbiano già sottoscritto Azioni della costituenda Banca, in caso di pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Informativo pubblicato ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 11971/99, hanno il diritto, esercitabile entro il termine non inferiore a due giorni lavorativi dopo la pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.8. Pubblicazione dei risultati dell'Offerta.

Entro 5 giorni dalla chiusura del "periodo di sottoscrizione", il Comitato promotore provvederà a comunicare alla CONSOB e, mediante avviso pubblicato nel sito Internet del Comitato (www.bccsassari.com) e sul quotidiano "La Nuova Sardegna", al pubblico i risultati dell'offerta.
Entro 2 mesi dalla pubblicazione del predetto avviso il Comitato comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di sottoscrizione.

5.1.9. Diritto di prelazione.

Non applicabile all'Offerta.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerte le Azioni.

L'offerta sarà interamente destinata alle persone fisiche e giuridiche, nonché a società di ogni tipo, purché regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti, alle associazioni che risiedono, o operano con carattere di continuità nel territorio di competenza della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa.

5.2.2. Principali azionisti o membri degli organi di amministrazione, di direzione o controllo dell'Emittente che intendono sottoscrivere l'Offerta o persone che intendono sottoscrivere più del 5% dell'Offerta.

Il Comitato Promotore non è a conoscenza delle intenzioni di sottoscrivere da parte di soggetti interessati all'iniziativa. E' prevedibile che alcuni dei suoi componenti sottoscriveranno un certo numero di azioni.
Ragionevolmente si ritiene che l'azionariato della costituenda Banca sarà molto diffuso, data la sua natura di Cooperativa. Inoltre può escludersi che, dato il tetto massimo legale delle sottoscrizioni, un socio possa detenere quota sociale superiore ad Euro 50.000,00 (1,25% del capitale sociale).

5.2.3. Criteri di riparto.

Nessun socio può possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000,00. Qualora vengano richieste azioni il cui valore nominale complessivo superi detto importo, le adesioni si intenderanno esercitate per il numero di azioni corrispondente al suddetto limite.
Il Comitato promotore si obbliga a effettuare le verifiche in ordine alla regolarità delle adesioni, con particolare riferimento al rispetto dei limiti minimo e massimo di cui innanzi e con riferimento alle condizioni soggettive dei sottoscrittori che dovranno presentare i prescritti requisiti di onorabilità. Nel caso in cui le richieste di sottoscrizione dovessero superare il limite massimo di numero 8.000 azioni e quindi il tetto massimo dell'offerta, si procederà al soddisfacimento delle richieste pervenute in ordine cronologico di presentazione, con riferimento alla data ed all'ora della consegna del modulo di sottoscrizione.

5.2.4. Modalità di comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni.

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni verrà effettuata ai sottoscrittori entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipula dell'atto costitutivo a mezzo

lettera raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi, e con pubblicazione nel sito Internet della banca.

5.2.5. Sovrallocazione e "greenshoe".

Non applicabile all'Offerta.

5.3. Fissazione del prezzo.

5.3.1. Prezzo delle Azioni.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione è pari al valore nominale dello stesso e cioè a 500,00 Euro (cinquecento/00).

5.3.2. Procedura per la comunicazione del prezzo dell'Offerta.

Il prezzo dell'Offerta è quello indicato nel presente Prospetto Informativo.

5.3.3. Diritto di prelazione (degli azionisti).

Non applicabile all'Offerta.

5.3.4. Prezzo dell'Offerta e costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo e per i principali dirigenti, o persone affiliate, degli strumenti finanziari da essi acquisiti nel corso dell'anno precedente, o che hanno diritto di acquisire.

Non applicabile all'Offerta.
Non è riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

5.4. Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1. Coordinatori dell'Offerta.

Offerente e responsabile dell'Offerta è il Comitato Promotore della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa". Il collocamento avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Capo IV, Titolo I, Parte II del D. Lgs. N. 58/98 in tema di offerta fuori sede, qualora a questa, per adesso esclusa dalle intenzioni del Comitato Promotore, si ritenesse in futuro di addivenire.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese.

Non sono previsti intermediari incaricati alla raccolta di adesioni all'Offerta.

5.4.3. Soggetti che sottoscrivono l'emissione a fermo e/o garantiscono il buon esito del collocamento.

Non vi sono soggetti che hanno assunto o assumeranno a fermo l'emissione, in tutto o in parte, ovvero che abbiano garantito e che garantiranno il buon esito del collocamento.

5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.

Non è applicabile in quanto non sussiste alcun accordo di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZAZIONE E MODALITA' DI NEGOZAZIONE.

6.1. Eventuale domanda di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

Le Azioni della costituenda Banca non sono negoziate in alcun mercato regolamentato, né si prevede che lo saranno in futuro.

6.2. Mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione.

Non applicabile all'Offerta.

6.3. Se simultaneamente o quasi simultaneamente alla creazione degli strumenti finanziari per i quali viene chiesta l'ammissione ad un mercato regolamentato, vengono sottoscritti o collocati privatamente strumenti finanziari della stessa classe ovvero se strumenti finanziari di altre classi vengono creati per il collocamento pubblico o privato, fornire i dettagli sulla natura di tali operazioni, nonché riguardo al numero e alle caratteristiche degli strumenti finanziari alle quali si riferiscono.

Non applicabile all'Offerta.

6.4. Eventuali soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno.

Non applicabile all'Offerta.

6.5. Stabilizzazione.

Non applicabile all'Offerta.

7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.

7.1. Nome e indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita gli strumenti finanziari, natura di eventuali cariche, incarichi o altri apporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con l'Emittente o con qualsiasi suo predecessore o società affiliata.

Non applicabile all'Offerta.

7.2. Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita.

Non applicabile all'Offerta.

7.3. Accordi di lockup: le parti interessate; contenuto dell'accordo e relative eccezioni; indicazioni del periodo di lockup.

Non applicabile all'Offerta.

8. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA.

Sarà a carico di ogni sottoscrittore il solo esborso necessario da corrispondere al Pubblico Ufficiale per l'autenticazione della sottoscrizione che, ai sensi dell'art. 2333 del Codice civile, deve risultare da scrittura privata autenticata e per l'eventuale conferimento di procura speciale ad intervenire all'assemblea costitutiva. Tale esborso rimarrà comunque a carico del sottoscrittore anche nell'ipotesi in cui non venga stipulato l'Atto costitutivo della Banca.
Per quanto concerne le spese sostenute e le obbligazioni assunte necessarie per la costituzione della Società, queste rimarranno, nel caso in cui la banca non dovesse essere costituita, ai sensi dell'art. 2338, comma 3 del Codice Civile, a carico dei Promotori.
Gli oneri relativi alla costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa (spese notarili, spese di consulenza, ecc.) sono stimabili allo stato in circa Euro 40.000,00 e saranno a carico della Banca.
In caso di esito positivo dell'iter costitutivo della banca, questa, soddisfatti i requisiti di cui al 2° comma dell'art. 2338 del Codice Civile, rileverà i promotori delle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute.
Per le prime spese di costituzione non rinviabili i componenti del Comitato si sono autotassati: le somme versate sono depositate in un conto corrente aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Cagliari, Viale Trieste 166, utilizzabili dal Presidente e dal Tesoriere del Comitato e saranno incrementate con il procedere dell'iter costitutivo della banca.

9. DILUIZIONE.

Nessun effetto di diluizione deriva ai sottoscrittori, non esistendo alcun capitale preesistente non essendo stata la banca e la società ancora costituita.

10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

10.1. Eventuali consulenti.

Nella presente Nota Informativa sugli strumenti finanziari non vengono menzionati consulenti legati ad una emissione.

10.2. Informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e casi in cui i revisori hanno redatti una relazione.

Nella presente Nota Informativa sugli Strumenti finanziari non vengono inserite informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti o pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto.

Come indicato in precedenza, nel paragrafo 2 della Sezione II, a cui si rimanda, i responsabili del presente Prospetto Informativo e del Piano Industriale hanno sottoposto ad asseverazione di un Collegio di Revisori Contabili appositamente costituito, i cui membri - due iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Sassari e uno all'Albo Avvocati di Sassari, nonché tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili - assumono per la loro asseverazione la responsabilità prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 39/2010 e, quindi, personale individuale e solidale fra essi.

10.3. Eventuali pareri o relazioni di esperti.

Nella presente Nota Informativa sugli Strumenti finanziari non vengono inseriti pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto.

10.4. Dichiarazione sulle informazioni dei terzi.

Nella presente Nota Informativa sugli Strumenti finanziari non vi sono informazioni che provengano da terzi.

11. APPENDICI.

- 1. Atto Costitutivo del Comitato Promotore (1A) e Atti Modificativi dell'Atto Costitutivo del Comitato Promotore (1B e 1C);
- 2. Programma di Attività ai sensi dell'art. 2333 del codice civile ;
- 3. Bozza dell'Atto Costitutivo (3A) e dello Statuto Sociale (3B);
- 4. Piano Industriale ;
- 5. Modello di atto di sottoscrizione ;
- 6. Bozza di procura;
- 7. Curriculum vitae dei componenti il Comitato Promotore ;
- 8. Attestazione sui dati previsionali del Collegio dei Revisori ;
- 9. Dichiarazione del Comitato in merito alle verifiche effettuate dallo stesso con riguardo ai suoi componenti;
- 10. Dichiarazione del Comitato in merito all'applicabilità ai Revisori della responsabilità ex art. 15 del D.Lgs. 39/2010;
- 11. Dichiarazione di responsabilità per redazione prospetto.

APPENDICE N. 1A

Repertorio n. 252085 Fascicolo n. 22033

ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO PROMOTORE DELLA

"BCC SASSARI" - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI

SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto il giorno sedici del mese di dicembre (16 dicembre 2008), in Sassari, presso i Locali della Camera di Commercio di Sassari, Via Roma n. 74,

Avanti me dottor GIOVANNI MANIGA Notaio in Sassari, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania

sono comparsi i Signori

- LADU SALVATORE SAVERIO, nato a Sassari il giorno 24 marzo 1934, residente a Sassari, Viale Umberto n. 20, commerciante, codice fiscale LDA SVT 34C24 I452F, il quale dichiara di intervenire al presente atto in proprio e nella sua qualità di procuratore speciale dei Signori:

MARRAS LEONARDO, nato a Sassari il giorno 28 luglio 1950, residente a Sassari, Via Carlo Felice n. 49/B, dirigente d'azienda, codice fiscale MRR LRD 50L28 I452A;

GEROVASI UBALDO CARLO, nato a Sassari il giorno 11 ottobre 1941, residente a Sassari, Strada Vicinale 1^ Traversa Monte Oro n. 8, libero professionista, codice fiscale GRVBDC41R11I452U;

FRANCIONI FEDERICO GIOVANNI, nato a Sassari il giorno 14 agosto 1948, residente a Sassari, Via Togliatti n. 6, insegnante, codice fiscale FRNFRC48M14I452H;

MARCOLONGO SILVANO, nato a Padova il giorno 9 luglio 1940, residente a Sassari, Via Doria n. 13, imprenditore, codice fiscale MRCSVN40L09G224H;

COLOMBO ANTONIO GIUSEPPE PIETRO, nato a Macomer il giorno 18 giugno 1958,

residente a Usini, Via Pertini n. 4, impiegato, codice fiscale CLMNNG58H18E788X;

RASSU GIOVANNI, nato a Borutta il giorno 18 maggio 1948, residente a Sassari, Via Giusti n. 11, consulente, codice fiscale RSSGNN48E18B064K;

SCUDINO PIETRO, nato a Sassari il giorno 17 giugno 1960, residente a Sassari, Via Carlo Felice n. 50, dottore commercialista, codice fiscale SCDPTR60H17I452O;

e

MIUZZO STEFANO, nato a Bolzano. il giorno 9 ottobre 1964, residente a Valledoria, Via Margherita Depperu n. 2, imprenditore, codice fiscale MZZSFN64R09A952H: giusta procura ricevuta da ma Notaio in data 12 dicembre 2008, repertorio n. 252072, che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A"; e dei Signori:

SOLE DOMENICO, nato a Osilo il giorno 19 gennaio 1941, residente a Osilo, Via San Martino n. 43, pensionato, codice fiscale SLO DNC 41A19 G156O;

MANNU GIULIANO, nato a Sassari il giorno 3 maggio 1940, residente a Sassari, Via Togliatti n. 6, dirigente, codice fiscale MNN GLN 40E03 I452W; e

IDINI ALESSANDRO GABRIELE, nato a Sassari il giorno 31 agosto 1966, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 52/M, dottore commercialista, codice fiscale DNI LSN 66M31 I452O, giusta procure speciali ricevute da me notaio in data odierna e che si allegano al presente atto sotto la lettere "E", "F", "G";

- BICHIRI FRANCESCO, nato a Bonorva il giorno 4 ottobre 1949, residente a Sassari, Via Principessa Maria n. 4/B, dirigente, codice fiscale BCH FNC 49R04 A978Y;

- SENES ITALO VINCENZO, nato a Buddusò il giorno 26 dicembre 1944, residente a Sassari, Strada Provinciale dell'Anglona n. 28, imprenditore, codice fiscale SNS TVN 44T26 B246S;

- CROVETTI GIACOMO SALVATORE LUCIO, nato a Sassari il giorno 09 aprile 1967, residente a Sassari, Viale Caprera n. 31 , avvocato, codice fiscale CRV GMS 67D09 I452V;

- DEIDDA PIETRO, nato ad Ales il giorno 1° dicembre 1939, residente a Sassari, Via Principessa Jolanda n. 77, docente universitario, codice fiscale DDD PTR 39T01 A180Y;

- DESOLE SALVATORE, nato a Sassari il giorno 15 maggio 1955, residente a Sassari, Via Stanis Manca n. 3, commerciante, codice fiscale DSL SVT 55E15 I452O;

- ELIA ARTURO SALVATORE DOMENICO, nato a Sassari il giorno 12 marzo 1950, residente a Sassari, Via Filippo Addis n. 8, commerciante, codice fiscale LEI RRS 50C12 I452R;

- ELIA NICOLA ALFONSO, nato a Sassari il giorno 15 maggio 1940, residente a Sassari, Via Dexart n. 25, assicuratore, codice fiscale LEI NLL 40E15 I452K;

- FABRIZIO TOMASO, nato a Sassari il giorno 25 febbraio 1930, residente a Sassari, Viale Italia n. 3, pensionato, codice fiscale FBR TMS 30B25 I452W;

- FALCHI GIOVANNI AGOSTINO TITO, nato a Sassari il giorno 11 ottobre 1939, residente a Sassari, Strada Vicinale Lizzos n. 1/A, mediatore creditizio, codice fiscale FLC GNN 39R11 I452Q;

- FETTARAPPA SANDRI GIULIO, nato a Gondar (Etiopia) il giorno 15 ottobre 1940, domiciliato a Sassari, Via La Marmora n. 37, consulente economico, codice fiscale FTT GLI 40R15 Z315L;

- GRANELLA SALVATORE ANTONIO GIOVANNI, nato a Bonnanaro il giorno 2 dicembre 1945, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 42/D, avvocato, codice fiscale GRN SVT 45T02 A976T;

- LORUSSO SALVATORE NICOLA, nato a Bari il giorno 4 febbraio 1948, residente a Sassari, Via Perantoni Satta n. 12, avvocato, codice fiscale LRS SVT 48B04 A662C;

- LOVISI ANTONIO, nato a Sassari il giorno 20 ottobre 1941, residente a Sassari, Strada Provinciale La Crucca n. 149, agente di commercio, codice fiscale LVS NTN 41R20 I452V;

- LUCCHI CLEMENTE NICOLO', nato a Firenze il giorno 11 aprile 1965, residente a Sassari, Via Amendola n. 42/A, avvocato, codice fiscale LCC NCL 65D11 D612O;

- MACCIOCU GIORGIO, nato a Porto Torres il giorno 3 luglio 1949, residente ad Alghero, Regione Maristella n. 125, imprenditore, codice fiscale LCC NCL 49L03 G924D;

- MADDAU GIOVANNI ANTONIO, nato a Porto Torres il giorno 18 aprile 1945, residente a Porto Torres, Via Balai n. 85, imprenditore, codice fiscale MDD GNN 45D18 G924Q;

- MASALA ANTONIO, nato a Sassari il giorno 31 luglio 1950, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 76/B, assicuratore, codice fiscale MSL NTN 50L31 I452X;

- MONTRESORI PAOLO, nato a Sassari il giorno 5 agosto 1949, residente a Sassari, Viale Italia n. 3, imprenditore, codice fiscale MNT PLA 49M05 I452K;

- MORANDI FRANCESCO, nato a Modena il giorno 17 settembre 1964, residente a Sassari, Via Roth n. 28, docente universitario, codice fiscale MRN FNC 64P17 F257Y;

- NUVOLI FRANCESCO, nato a Giave il giorno 14 marzo 1942, residente a Sassari, Via Prunizzedda n. 62, docente universitario, codice fiscale NVL FNC 42C14 E019V;

- PABA ALBERTO MARIO, nato a Sassari il giorno 23 maggio 1962, residente a

Sassari, Via Satta Branca n. 1/B, imprenditore, codice fiscale PBA LRT 62E23 I452B;

- PICCOLO SALVATORE, nato a Napoli il giorno 4 novembre 1952, residente a Sassari, Via Angelo Roth n. 1, avvocato, codice fiscale PCC SVT 52S04 F839L;

- PIRAS ANTONIO, nato a Fonni il giorno 10 febbraio 1951, residente a Sassari, Via Barzini n. 9, impiegato, codice fiscale PRS NTN 51B10 D665V;

- PIRINO MAURO ESPEDITO, nato a Sassari il giorno 15 gennaio 1934, residente a Sassari, Via Fratelli Rosselli n. 4, imprenditore, codice fiscale PRN MSP 34A15 I452C;

- SALIS PIETRO, nato a Sassari il giorno 26 giugno 1947, residente a Sassari, Via Campidano n. 20, imprenditore, codice fiscale SLS PTR 47H26 I452C;

- SANNA VINCENZINA, nata a Sassari il giorno 15 febbraio 1955, residente a Sassari, Regione Sette Funtane n. 13, imprenditrice, codice fiscale SNN VCN 55B55 I452R;

- SECHI BENEDETTO, nato a Porto Torres il giorno 6 settembre 1954, residente a Porto Torres, Via Monti n. 8, consulente aziendale, codice fiscale SCH BDT 54P06 G924B;

- SPANO GUIDO, nato a Mandas il giorno 9 settembre 1941, residente a Sassari, Via Dau n. 8, giornalista, codice fiscale SPN GDU 41P09 E877F;

- SINI ALBERTO MARIO PAOLO, nato ad Alghero il giorno 27 dicembre 1965, residente ad Alghero, Via Einaudi n. 35 , raccomandatario marittimo, codice fiscale SNI LRT 65T27 A192T;

- MELE LUCIANO, nato a Fonni il giorno 13 dicembre 1945, residente a Sassari, Via Fratelli Catoni n. 8, imprenditore, codice fiscale MLE LCN 45T13 D665K; e

- TEDDE VITTORINO, nato a Feltre il giorno 22 gennaio 1938, residente a Sassari,

Via Principessa Iolanda n. 70, pensionato, codice fiscale TDD VTR 38A22 D530P.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi hanno richiesto di ricevere il presente atto come in appresso.

Tra i signori LADU SALVATORE SAVERIO, MARRAS LEONARDO, GEROVASI UBALDO CARLO, FRANCIONI FEDERICO GIOVANNI, MARCOLONGO SILVANO, COLOMBO ANTONIO GIUSEPPE PIETRO, RASSU GIOVANNI, SCUDINO PIETRO, MIUZZO STEFANO, BICHIRI FRANCESCO, SENES ITALO VINCENZO, CROVETTI GIACOMO SALVATORE LUCIO, DEIDDA PIETRO, DESOLE SALVATORE, ELIA ARTURO SALVATORE DOMENICO, ELIA NICOLA ALFONSO, FABRIZIO TOMASO, FALCHI GIOVANNI AGOSTINO TITO, FETTARAPPA SANDRI GIULIO, GRANELLA SALVATORE ANTONIO GIOVANNI, IDINI ALESSANDRO GABRIELE, LORUSSO SALVATORE NICOLA, LOVISI ANTONIO, LUCCHI CLEMENTE NICOLO', MACCIOCU GIORGIO, MADDAU GIOVANNI ANTONIO, MANNU GIULIANO, MASALA ANTONIO, MONTRESORI PAOLO, MORANDI FRANCESCO, NUVOLI FRANCESCO, PABA ALBERTO MARIO, PICCOLO SALVATORE, PIRAS ANTONIO, PIRINO MAURO ESPEDITO, SALIS PIETRO, SANNA VINCENZINA, SECHI BENEDETTO, SOLE DOMENICO, SPANO GUIDO, SINI ALBERTO MARIO PAOLO, MELE LUCIANO, e TEDDE VITTORINO

è costituito il"Comitato Promotore della BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari -Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata.

Il Comitato ha sede in Sassari, presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari Via Roma N. 74.

Il Comitato ha lo scopo di promuovere la costituzione di una Banca di Credito Cooperativo che opera prevalentemente al servizio degli abitanti dei Comuni di Sassari, Alghero, Muros, Olmedo, Osilo, Ossi, Porto Torres, Sennori, Sorso, Stintino, Uri, Usini (di seguito definita anche "zona di competenza") e si impegna a sviluppare nel territorio dei predetti comuni una campagna di

informazione e di marketing attraverso assemblee, note informative, comunicazioni stampa ed audiovisivi al fine di divulgare i concetti ed i principi del "localismo" e della "mutualità".

Il fine ultimo della costituenda banca sarà pertanto mirato a migliorare le condizioni morali ed economiche dei soci, favorendo il risparmio ed esercitando il credito prevalentemente in favore dei soci.

La "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata (di seguito detta anche BCC SASSARI) potrà pertanto compiere tutte le operazioni ed i servizi di banca, consentiti dalle leggi vigenti e specificatamente nel rispetto della normativa di cui al T.U. leggi in materia bancaria e creditizia (D. Lgs. 1° settembre 1993, n° 385).

La durata del Comitato è fissata sino al raggiungimento dello scopo o alla constatata impossibilità del raggiungimento dello stesso ed al compimento di tutti gli adempimenti conseguenti.

Per il raggiungimento dello scopo i costituiti membri del Comitato si impegnano a promuovere una sottoscrizione per il raggiungimento del capitale sociale necessario per la costituzione della "BCC SASSARI" nei Comuni interessati all'iniziativa.

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo di norma presso la sede del Comitato Promotore.

Raccolte le sottoscrizioni per € 4.000.000 (quattromilioni), entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di sottoscrizione il Comitato Promotore, emette un avviso sul sito internet del Comitato www.bccsassari.com, e presso la propria sede, nonché sul quotidiano "La Nuova", contenente il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di strumenti finanziari

richiesti e di strumenti finanziari assegnati, distinguendo il dato per le eventuali categorie e distinguendo tra il numero di strumenti finanziari assegnati nell'ambito dell'offerta di vendita e quelli assegnati nell'ambito dell'offerta di sottoscrizione. Copia di tale avviso è trasmessa contestualmente alla CONSOB unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso indicato al precedente paragrafo, trasmette alla CONSOB le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato 1F al "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti", unitamente ad una riproduzione delle stesse su supporto informatico.

I Promotori, dopo accurata verifica delle sottoscrizioni, sentita la CONSOB, tramite lettera raccomandata, comunicheranno, ai sottoscrittori i risultati dell'offerta, e assegneranno ai sottoscrittori un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto dal secondo comma dell'articolo 2342 c.c.

Decorso inutilmente questo termine, i soci Promotori agiranno contro i sottoscrittori morosi, ai sensi dell'art. 2334, 2° comma Codice Civile.

I Promotori, nei quaranta giorni successivi al termine fissato per il versamento del capitale precedentemente sottoscritto, dovranno convocare l'assemblea dei sottoscrittori mediante raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul sito internet del Comitato www.bccsassari.com, e presso la propria sede.

La stipula dell'atto costitutivo avverrà entro il 31 dicembre 2010.

Il Comitato esprime la volontà di affiancare al Comitato stesso, per tutta la

durata operativa delle sottoscrizioni, l'opera di un notaio che sarà scelto, con apposita delibera, dal Comitato, in una successiva riunione, al fine di autenticare le sottoscrizioni.

Potranno diventare soci della Banca le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della banca stessa come disciplinato dall'Organo di Vigilanza e che abbiano i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 385/93.

Ciascuna azione avrà un valore nominale di € 500,00 (cinquecento).

Per divenire soci, i sottoscrittori dovranno sottoscrivere almeno:

- **n. 2** azioni per un controvalore di euro 1.000 (mille) se Persone fisiche;
- **n. 4** azioni per un controvalore di euro 2.000 (duemila) se ditte individuali, associazioni, cooperative e professionisti;
- **n. 6** azioni per un controvalore di euro 3.000 (tremila) se Società di persone;
- **n. 10** azioni per un controvalore di euro 5.000 (cinquemila) se Società a responsabilità limitata;
- **n. 20** azioni per un controvalore di euro 10.000 (diecimila) se Società per azioni.

Il numero massimo di azioni sottoscrivibili sarà pari a n. 100 (cento), per un controvalore di € 50.000 (cinquantamila).

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 94 e 95-bis del D.Lgs 58/98 nelle ipotesi ivi indicate il sottoscrittore ha diritto di revocare la propria sottoscrizione entro cinque giorni lavorativi calcolati come previsto dal citato art. 95-bis.

Apposito regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale, viene allegato al presente atto con la lettera "B".

I costituiti membri del Comitato partecipano con pari diritti, doveri e responsabilità come per legge e non possono partecipare ad altri comitati, associazioni o comunque organismi, enti, società, operanti nella stessa "zona di competenza" e aventi lo scopo o scopi affini e ciò fino al conseguimento dello scopo perseguito dal Comitato medesimo.

Il Comitato non potrà ammettere fra i suoi componenti altre persone oltre quelle che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e il Programma di attività.

La partecipazione al Comitato non può essere trasferita ad alcun titolo.

Le cariche nell'ambito del Comitato sono ricoperte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate comunque attinenti alla costituzione della banca.

I Promotori sono solidalmente responsabili verso i terzi per le obbligazioni assunte per costituire la banca.

La costituenda banca è tenuta a rilevare i Promotori dalle obbligazioni assunte e a rimborsare loro le spese sostenute, sempre che siano state necessarie per la costituzione della banca o siano state approvate dall'assemblea.

Se per qualsiasi ragione la banca non si costituisce, i Promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni.

I Promotori, con propri versamenti, costituiranno un "Fondo cassa", per la cui regolamentazione si rinvia all'allegato "C".

I comparenti convengono di nominare, a tempo indeterminato una Giunta Esecutiva composta di Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere che vengono eletti in persona dei Signori:

1. Fabrizio Tomaso, Presidente del Comitato al quale spetta l'esercizio dei poteri conferitigli dal Comitato stesso ed i poteri di rappresentanza previsti dalla legge;

2. Senes Italo Vincenzo, Vice Presidente al quale spettano tutti i poteri del Presidente in caso di assenza o di impedimento di questi;

3. Bichiri Francesco, Segretario;

4. Ladu Salvatore Saverio, Tesoriere.

Tutti dichiarano di accettare la carica loro rispettivamente attribuita.

Spettano alla Giunta Esecutiva tutti i poteri esclusi:

- la modifica del regolamento del Comitato Promotore, del regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale, del Programma delle attività e dell'atto costitutivo del Comitato Promotore;

- l'approvazione dei rendiconti.

La Giunta esecutiva viene convocata dal Presidente con un preavviso di almeno due giorni. Sono valide le riunioni anche non convocate in tali termini ove tutti i componenti siano presenti.

Il funzionamento del Comitato Promotore è disciplinato dal Regolamento allegato al presente atto con la lettera "C".

Si allega sotto la lettera "D" il Programma delle attività per la costituzione della "BCC SASSARI".

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza e delegano i Signori Fabrizio Tomaso, Senes Italo Vincenzo, Bichiri Francesco, Ladu Salvatore Saverio, Spano Guido e Tedde Vittorino

alla apposizione delle firme marginali.

Quest'atto - ricevuto da me Notaio, scritto in parte a macchina da persona di

mia fiducia e in parte a mano da me Notaio in pagine sedici e parte della diciassettesima di cinque fogli - è stato da me letto ai comparenti che con me lo hanno sottoscritto a norma di legge, dopo averlo dichiarato conforme al loro volere, essendo le ore 20 (venti).

F.to: Tomaso Fabrizio; F.to: Salvatore Saverio Ladu; F.to: Spano Guido; F.to: Francesco Bichiri; F.to: Italio Vincenzo Senes; F.to: Vittorino Tedde; F.to: Giacomo Salvatore Lucio Crovetti; F.to: Pietro Deidda; F.to: Salvatore Desole; F.to: Arturo Elia Salvatore Domenico; F.to: Elia Nicola Alfonso; F.to: Giovanni Agostino Tito Falchi; F.to: Giulio Fettarappa Sandri; F.to: Salvatore Antonio Giovanni Granella; F.to: Salvatore Nicola Lorusso; F.to: Lovisi Antonio; F.to: Nicolo' Lucchi Clemente; F.to: Giorgio Macciocu; F.to: Giovanni Antonio Maddau; F.to: Antonio Masala; F.to: Paolo Montresori; F.to: Francesco Morandi; F.to: Francesco Nuvoli; F.to: Alberto Mario Paba; F.to: Salvatore Piccolo; F.to: Antonio Piras; F.to: Mauro Espedito Pirino; F.to: Salis Pietro; F.to: Benedetto Sechi; F.to: Vincenzina Sanna; F.to: Alberto Mario Paolo Sini; F.to: Luciano Mele;

F.to: Giovanni Maniga Notaio.

Dott. GIOVANNI MANIGA
NOTAIO
Via Cagliari n. 2 - 07100 SASSARI
Tel. 079/234872 - Fax 079/2012265

457

ALLEGATO "A" al rep. 252085/22033

Repertorio n. 252072

----------PROCURA SPECIALE----------

----------REPUBBLICA ITALIANA----------

L'anno duemilaotto, il giorno dodici del mese di dicembre (12 dicembre 2008), in Sassari, presso i Locali della Camera di Commercio di Sassari, Via Roma n. 74,----------

Avanti me Dottor GIOVANNI MANIGA, NOTAIO in Sassari, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, ----------

----------sono comparsi i Signori----------

- Marras Leonardo, nato a Sassari il 28 luglio 1950, residente a Sassari, Via Carlo Felice n. 49/B C.F. MRR LRD 50L28 I452A dirigente d'azienda
- GEROVASI UBALDO CARLO, nato a Sassari l'11 ottobre 1961, residente a Sassari, S.V. 1ª traversa Monte Oro n. 8. C.F. GRV BDC 61R11 I452V, libero professionista,
- FRANCIONI FEDERICO GIOVANNI, nato a Sassari il 14 agosto 1968, residente a Sassari, Via Togliatti n. 6, insegnante, C.f. FRN FRC 68M14 I452H.
- MARCOLONGO SILVANO, nato a Padova il 9 luglio 1940, residente a Sassari, Via Dorio n. 13, cf. MRC SVN 40L09 G224 H,

452

imprenditore,
COLOMBO ANTONIO GIUSEPPE PIETRO, nato a Macomer il 18 giugno 1958, residente a Usini, Via Pertini n. 4, c.f. CLM NNG 58H18 E788X, impiegato;
RASSU GIOVANNI, nato a Bonnanaro il 18 maggio 1968, residente a Sennori Via Giusti n. 11, c.f. RSS GNN 68E18 B064K, consulente;
SOLDINO PIETRO, nato a Sassari il 17 giugno 1960, residente a Sennori Via Carlo Felice n. 50, c.f. SLD PTR 60H17 I452O, dottore commercialista;
MIUZZO STEFANO, nato a Bolzano il 9 ottobre 1964, residente a Valledoria, Via Margherita Deppera n. 8, c.f. MZZ SFN 64R09 A952H, imprenditore,

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi hanno richiesto di ricevere il presente atto in forza del quale dichiarano di voler nominare, come nominano e costituiscono per loro procuratore speciale e, per quanto infra, generale, il Signor LADU SALVATORE SAVERIO, nato a Sassari il giorno 24 marzo 1934, domiciliato a Sassari, affinchè in nome, vece, per conto e nell'interesse della parte mandante abbia a costituire con chi crederà opportuno e con gli specifici poteri di cui all'art. 1395 del Codice Civile, il Comitato Promotore "BCCSS" per la costituzione di una Banca di Credito Cooperativo ai sensi degli art. 2333 e seguenti del Codice Civile, con sede in Sassari, avente la denominazione di "Banca di Credito Cooperativo di Sassari".----------

A tal fine i mandanti conferiscono al nominato procuratore tutte le opportune facoltà comprese quelle di stipulare il relativo atto costitutivo; formulare ed approvare il Regolamento per la sottoscrizione del capitale ed il Regolamento del Comitato Promotore; stabilire l'esatta denominazione, la sede sociale, la durata e lo scopo del costituendo comitato; stabilire patti e condizioni; procedere alla nomina del Presidente, vice Presidente, Tesoriere e Segretario del Comitato; conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ratificandone l'operato; e fare quanto altro farebbe o far potrebbe la parte mandante:----------

con promessa di ampia e valida ratifica.----------

454

Quest'atto - ricevuto da me Notaio, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio in pagine tre e parte della quarta di un foglio - è stato da me letto ai comparenti che con me lo hanno sottoscritto, dopo averlo dichiarato conforme al loro volere. "Dela 4 righe precedenti da "con" fino a "aperto" e dalle "determinare i poteri di amministrazione" Si approva una parola scritta e letta da me Notaio ai comparenti"

Federico Giovanni Francioni

Giovanni Francesco Maria

REPUBBLICA ITALIANA GIOVANNI FU SALVATORE NOTAIO SASSARI

455

Allegato "B"

Al n. 152085 di repertorio

Al n. 22033 di raccolta

REGOLAMENTO PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

ARTICOLO 1

Nel rispetto dell'art. 45 della Costituzione e del Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n° 385, di ogni altra norma nazionale o comunitaria, e di tutte le disposizioni delle competenti Autorità di Vigilanza, il presente regolamento disciplina la sottoscrizione delle azioni destinate a costituire il capitale della costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata".

ARTICOLO 2

Il Comitato ha sede presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari Via Roma, 74 tel. 0792080323 , fax.0792080327, e-mail: *comitato@bccsassari.com*, sito internet www.bccsassari.com

ARTICOLO 3

L'operazione consiste nella Offerta per Pubblica Sottoscrizione di azioni della costituenda "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata del valore nominale di € 500,00 (cinquecento) ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è di 8.000 (ottomila) per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni).

L'Offerta è interamente destinata al pubblico residente o operante con carattere di continuità nei Comuni di Sassari, Alghero (SS), Muros (SS), Olmedo (SS), Osilo (SS), Ossi (SS), Porto Torres (SS), Sennori (SS), Sorso (SS), Stintino (SS), Tissi (SS), Uri (SS), Usini (SS).

A tal fine il Comitato Promotore presenterà alla CONSOB apposita richiesta ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla pubblicazione del relativo Prospetto Informativo.

Il Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica, contenente, tra l'altro, una nota di sintesi recante i rischi e le caratteristiche essenziali dell'offerta, dopo il deposito in CONSOB e la relativa approvazione, sarà a disposizione degli interessati, gratuitamente, presso la sede del Comitato Promotore e sul sito internet www.bccsassari.com

ARTICOLO 4

Possono diventare soci della Banca le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni che risiedono o svolgono la

loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca stessa ed aventi i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 385/93.

L'area geografica ove è estesa la predetta competenza territoriale comprende i comuni di Sassari, Alghero (SS), Muros (SS), Olmedo (SS), Osilo (SS), Ossi (SS), Porto Torres (SS), Sennori (SS), Sorso (SS), Stintino (SS), Tissi (SS), Uri (SS), Usini (SS).

ARTICOLO 5

Le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della banca che aderiscono all'iniziativa dovranno comprovare con apposita certificazione quanto richiesto dall'art. 4 del presente regolamento.

ARTICOLO 6

Possono diventare soci della banca tutti coloro che sottoscrivano almeno:

- n. 2 azioni per un controvalore di € 1.000,00 (mille) se Persone fisiche;
- n. 4 azioni per un controvalore di € 2.000,00 (duemila) se ditte individuali, associazioni, cooperative e professionisti;
- n. 6 azioni per un controvalore di € 3.000,00 (tremila) se Società di persone;
- n. 10 azioni per un controvalore di € 5.000,00 (cinquemila) se Società a responsabilità limitata;
- n. 20 azioni per un controvalore di € 10.000,00 (diecimila) se Società per azioni.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 94 e 95-bis del D.Lgs 58/98 nelle ipotesi ivi indicate il sottoscrittore ha diritto di revocare la propria sottoscrizione fino a cinque giorni lavorativi calcolati come previsto dal citato art. 95-bis.

ARTICOLO 7

Ciascun socio non può sottoscrivere azioni per un valore nominale complessivo superiore a € 50.000,00 (cinquantamila).

ARTICOLO 8

Ogni socio ha diritto ad un voto qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte.

ARTICOLO 9

Il socio risponde nei limiti del valore delle azioni sottoscritte ed è esentato da qualsiasi responsabilità sussidiaria.

457

ARTICOLO 10

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo di norma presso la sede del Comitato Promotore in Sassari presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari Via Roma, tel. 0792080323, fax 0792080327, e-mail: *comitato@bccsassari.com*, orario di apertura degli uffici: 9.00-13.00, dal lunedì al venerdì, sito internet www.bccsassari.com).

Le sottoscrizioni delle azioni devono risultare da scrittura privata autenticata dal Notaio che dovrà essere conforme a quella denominata "Modulo di sottoscrizione" reperibile presso la sede del Comitato e sul sito internet www.bccsassari.com.

L'atto di sottoscrizione sarà redatto in triplice copia: una per il Comitato, la seconda per il Notaio e la terza per il sottoscrittore stesso.

Ad ogni sottoscrittore è concessa la facoltà, di conferire una procura speciale, a persona di propria fiducia, al fine di consentire l'intervento nell'assemblea dei sottoscrittori, in rappresentanza del sottoscrittore stesso. Tale procura dovrà essere conforme a quella denominata "Testo di procura" che sarà disponibile presso la sede del Comitato e sul proprio sito internet.

La procura è facoltativa in quanto il sottoscrittore può partecipare personalmente all'Assemblea dei sottoscrittori della Banca.

Raccolte le sottoscrizioni per € 4.000.000,00 (quattromilioni), entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di sottoscrizione il Comitato Promotore, emette un avviso sul sito internet del Comitato www.bccsassari.com, presso la propria sede, nonché sul quotidiano "La Nuova", contenente il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di strumenti finanziari richiesti e di strumenti finanziari assegnati, distinguendo il dato per le eventuali categorie e distinguendo tra il numero di strumenti finanziari assegnati nell'ambito dell'offerta di vendita e quelli assegnati nell'ambito dell'offerta di sottoscrizione. Copia di tale avviso è trasmessa contestualmente alla Consob unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso indicato al precedente paragrafo, trasmette alla Consob le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato 1F al "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti", unitamente ad una riproduzione delle stesse su supporto informatico.

458

I Promotori, dopo accurata verifica delle sottoscrizioni, sentita la CONSOB, tramite lettera raccomandata, comunicheranno, ai sottoscrittori i risultati dell'offerta, e assegneranno ai sottoscrittori un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto dal secondo comma dell'articolo 2342 c.c.

Decorso inutilmente questo termine, i soci Promotori agiranno contro i sottoscrittori morosi, ai sensi dell'art. 2334, 2° comma Codice Civile.

I Promotori, nei quaranta giorni successivi al termine fissato per il versamento del capitale precedentemente sottoscritto, dovranno convocare l'assemblea dei sottoscrittori mediante raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul sito internet del Comitato www.bccsassari.com, e presso la propria sede.

ARTICOLO 11

Nei tempi e con le modalità indicate nel programma di attività e nel prospetto informativo, il futuro socio verserà direttamente sul conto aperto dal Comitato Promotore presso la banca indicata, la quota sottoscritta per il capitale della "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata. Detto conto, sarà denominato: "Conto conferimento soci - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Soc. Coop per Azioni ".

ARTICOLO 12

Copia della ricevuta del versamento, unitamente ai documenti richiesti dalla normativa di riferimento, sarà consegnata dai sottoscrittori al Comitato.

Detta documentazione permetterà al Comitato il riscontro contabile degli accreditamenti bancari con le schede analitiche di tutti i soci.

ARTICOLO 13

Le somme che verranno versate nel conto di cui al precedente articolo 11, saranno indisponibili fino a quando la nuova banca, a seguito del completamento dell'iter previsto per la costituzione e dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, non venga iscritta nell'Albo delle Aziende di Credito.

A partire da tale momento le somme che risulteranno nel predetto conto saranno gestite esclusivamente dagli organi amministrativi della nuova banca.

Nel caso di mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della "Banca d'Italia", la Banca depositaria del suddetto conto provvederà alla

restituzione in favore dei sottoscrittori sia delle quote versate che dei relativi interessi maturati pro-quota. Rimarranno a carico dei sottoscrittori le spese di autentica notarile di cui all'art. 2333 c.c. nonché le spese per l'eventuale procura speciale per l'intervento in assemblea.

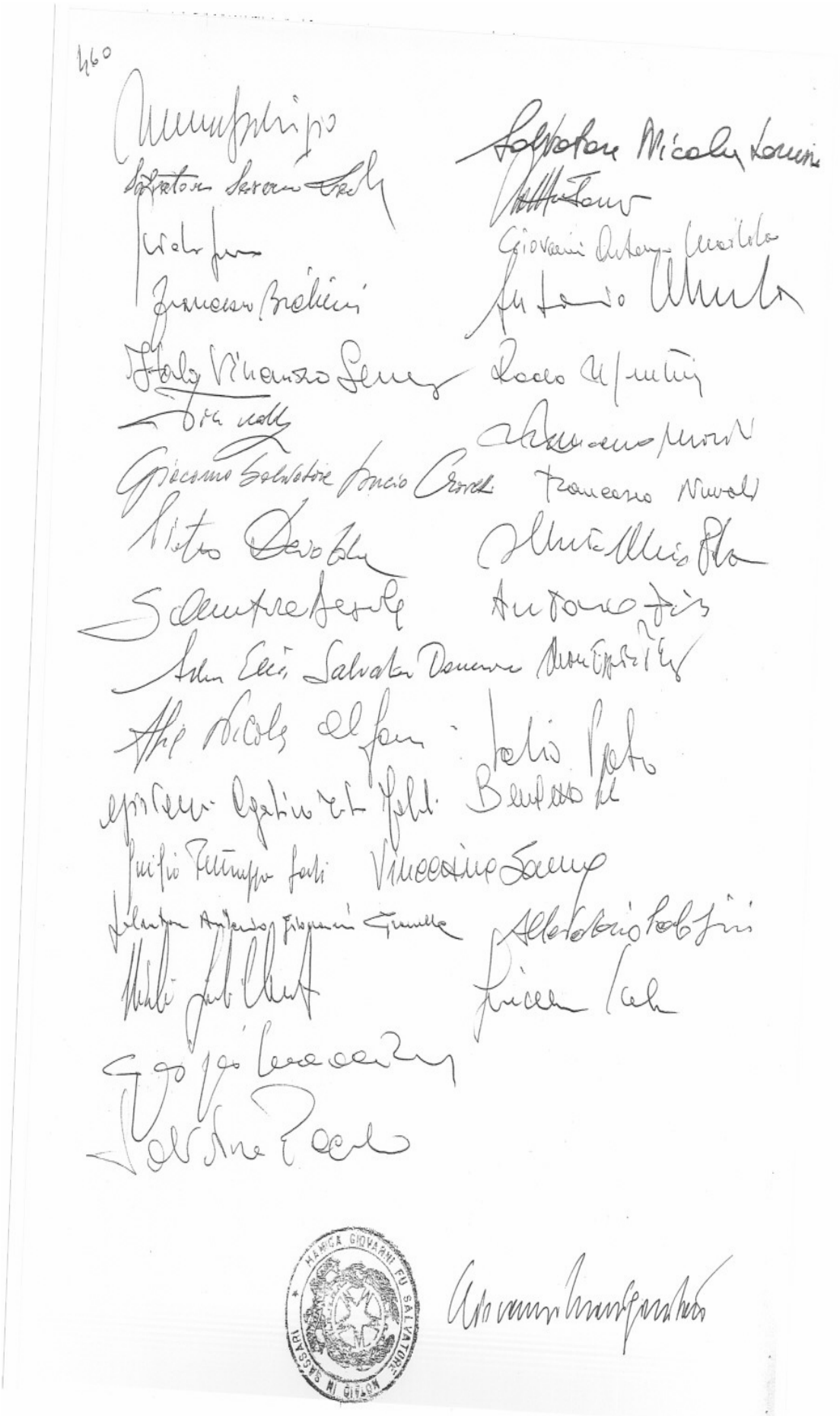
In tali evenienze per effettuare i prelievi delle somme da restituire ai sottoscrittori occorrerà la firma congiunta del Presidente e del Tesoriere.

ARTICOLO 14

L'inizio del periodo di sottoscrizione e l'eventuale proroga, verrà comunicato mediante pubblicazione sul quotidiano "La Nuova" e sul sito internet www.bccsassari.com, previo ottenimento dell'autorizzazione della CONSOB, avrà la durata di dodici mesi, salvo proroga di ulteriori sei mesi comunicata ed autorizzata preventivamente dalla CONSOB stessa.

Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di sottoscrizioni raccolte per almeno € 4.000.000,00 (quattromilioni).

Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno cinque giorni prima al pubblico, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "La Nuova", sul sito internet del Comitato Promotore www.bccsassari.com, ed alla CONSOB.



463

Allegato "C"

Al n. 252 085 di repertorio

Al n. 22033 di raccolta

REGOLAMENTO DEL COMITATO PROMOTORE

ARTICOLO 1

Il Comitato ha lo scopo di promuovere la costituzione della "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, come meglio specificato nell'atto costitutivo stesso.

Il Comitato nomina al suo interno una Giunta Esecutiva composta di Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e Segretario; gli eletti restano in carica, salvo revoca o dimissioni, fino al raggiungimento dello scopo del Comitato od alla constatata impossibilità di raggiungerlo ed al compimento di tutti gli adempimenti conseguenti.

ARTICOLO 2

Il Presidente è il rappresentante legale del Comitato, ne coordina e promuove i lavori, determina - a maggioranza dei voti del Comitato stesso - gli indirizzi e le scelte operative.

Il Presidente relaziona, ad ogni seduta del Comitato, sul proprio operato e sulle iniziative intraprese, anche in vista della ratifica dell'operato stesso o dell'approvazione per il proseguimento delle iniziative intraprese.

ARTICOLO 3

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

ARTICOLO 4

Il Comitato è convocato dal Presidente con comunicazione scritta contenente gli argomenti all'ordine del giorno, da inviarsi a ciascun membro almeno tre giorni prima della riunione e, nei casi urgenti, con telegramma, telefax o posta elettronica da spedirsi almeno un giorno prima. Al termine di ciascuna riunione, il Comitato può autoconvocarsi fissando data ed ora della seduta successiva; in tal caso, il Presidente invia l'avviso di convocazione ai soli membri assenti.

ARTICOLO 5

Il Comitato si raduna, di norma, almeno ogni tre mesi.

ARTICOLO 6

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di assenza od impedimento di questi, dal Vice Presidente.

464

ARTICOLO 7

I Promotori sono solidalmente responsabili verso i terzi per le obbligazioni assunte per costituire la banca.

La banca è tenuta a rilevare i Promotori dalle obbligazioni assunte e a rimborsare loro le spese sostenute, sempre che siano state necessarie per la costituzione della banca o siano state approvate dall'assemblea.

Se per qualsiasi ragione la banca non si costituisce, i Promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni.

ARTICOLO 8

I Promotori, con propri versamenti, costituiranno un "Fondo cassa", aprendo un c/c dedicato, per il sostenimento delle spese di costituzione del Comitato e della banca.

Periodicamente, il Presidente ed il Tesoriere sono tenuti a produrre al Comitato la situazione contabile dei conti bancari previsti dall'atto costitutivo e dal Regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale. Tale situazione contabile dovrà essere il più possibile aggiornata alla data della riunione del Comitato.

Il c/c costituente il "fondo cassa" sarà gestito con firma congiunta del Presidente e del Tesoriere.

ARTICOLO 9

Di ogni seduta, ad opera del segretario è redatto verbale di quanto discusso e deliberato.

Il verbale, trascritto nell'apposito libro è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 10

Ogni proposta formulata dai singoli membri durante la riunione di Comitato viene discussa e sottoposta ad approvazione del Comitato stesso.

ARTICOLO 11

Le deliberazioni del Comitato sono valide quando sono prese a maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 12

Alle riunioni del Comitato il voto non può essere dato per rappresentanza.

ARTICOLO 13

Il membro che, senza giustificate motivazioni, non partecipa alle riunioni del Comitato per ben tre riunioni consecutive, viene considerato dimissionario.

ARTICOLO 14

In caso di dimissioni o revoca di un componente cui siano state attribuite delle cariche, il relativo mandato scade all'atto del ricevimento delle dimissioni o della delibera di revoca.

Il Comitato assegna le nuove cariche tra i propri membri.

Nel caso si renda necessaria la nomina di un nuovo Presidente, i poteri sono frattanto assunti dal Vice Presidente.

ARTICOLO 15

In caso di dimissioni o revoca di uno o più membri del Comitato, il Comitato stesso non potrà nominare per cooptazione altri componenti.

ARTICOLO 16

I membri del Comitato sono tenuti alla riservatezza ed a non utilizzare o divulgare la documentazione del Comitato salvo approvazione preventiva della maggioranza assoluta dei membri.

ARTICOLO 17

Il membro del Comitato che, in una determinata operazione ha, per conto proprio o di terzi, interessi in conflitto con quelli del Comitato, è tenuto a comunicarlo agli altri membri e, quindi, ad astenersi dal partecipare alla riunione od almeno alla deliberazione, limitatamente all'operazione stessa; in difetto, risponde delle eventuali perdite e degli oneri che derivassero dal compimento di queste operazioni ed è tenuto al risarcimento dei danni morali e materiali procurati.

ARTICOLO 18

Il Comitato può decidere in merito alla creazione di gruppi di lavoro, distinti funzionalmente per specializzazione (esperti bancari, legali, amministrativi, fiscali, assicurativi, di marketing, di commercio artigianato ed agricoltura, ecc.).

ARTICOLO 19

Periodicamente la Giunta Esecutiva convoca i soci Promotori, riferisce sull'andamento dell'iniziativa, fornisce e riceve suggerimenti sulle operazioni promozionali in atto o da prendere, informa sulla situazione contabile della sottoscrizione. Sulle spese sostenute, a richiesta di ogni singolo socio, mette a disposizione le evidenze contabili del fondo spese.

466

ARTICOLO 20

La Giunta Esecutiva dovrà verificare, all'atto della domanda di ammissione a socio presentata da ogni singolo soggetto, che il presentatore abbia i requisiti previsti dalla normativa vigente e dell'Organo di Vigilanza.

ARTICOLO 21

Il Comitato potrà avvalersi delle strutture del mondo cooperativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio, Umbria, Sardegna.



467

Allegato "D"

Al n. 252085 di repertorio

Al n. 22033 di raccolta

PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER LA COSTITUZIONE PER PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE DELLA

-"BCC SASSARI"

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI

SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA

Redatto ai sensi dell'art. 2333 del codice civile

Si conviene:

I sottoscritti, avendo costituito il "Comitato dei Promotori della BCC SASSARI - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata" con sede in Sassari Via Roma n. 74 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari Codice Fiscale n.92110570907, sito internet: www.bccsassari.com, si rendono promotori della costituzione del "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

ARTICOLO 1 - OGGETTO

La società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci. La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

ARTICOLO 2 - CAPITALE

L'operazione consiste nella Offerta per pubblica sottoscrizione di azioni della costituenda "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata del valore nominale di € 500,00 (cinquecento) ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è di 8.000 (ottomila) per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni).

L'Offerta è interamente destinata al pubblico residente o operante con carattere di continuità nei Comuni di Sassari, Alghero (SS), Muros (SS), Olmedo (SS), Osilo (SS), Ossi (SS), Porto Torres (SS), Sennori (SS), Sorso (SS), Stintino (SS), Tissi (SS), Uri (SS), Usini (SS) (di seguito definita anche "zona di competenza"), ed aventi i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 385/93.

ARTICOLO 3 - PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO

Di seguito si riportano le principali disposizioni dell'atto costitutivo e dello statuto:

La Società ha sede nel Comune di Sassari.

La Società aderisce alla "Federlus - Federazione Lazio Umbria Sardegna" e per il tramite di questa alla Federazione Nazionale e alla associazione nazionale di rappresentanza del movimento cooperativo alla quale questa, a sua volta, aderisce.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci.

Possono essere ammessi a socio le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società.

La Società assume, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri soci.

Una quota non superiore al 5% del totale delle attività di rischio potrà essere assunta al di fuori della zona di competenza territoriale.

Il patrimonio della Società è costituito:

a) dal capitale sociale;

b) dalla riserva legale;

c) dalla riserva da sovrapprezzo azioni;

d) da ogni altra riserva avente destinazione generica o specifica alimentata da utili netti.

Le azioni sono nominative ed indivisibili, e non sono consentite cointestazioni; esse non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del consiglio di amministrazione.

Gli organi della Società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Comitato Esecutivo, se nominato;

d) il Collegio Sindacale;

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Possono intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce e, in caso di impedimento anche di questi, da un consigliere a ciò delegato dal consiglio ovvero, in mancanza anche di questi, da persona designata dall'assemblea medesima.

469

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti, se ordinaria, e con l'intervento di almeno un quinto dei soci, se straordinaria.

L'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei voti espressi.

La nomina delle cariche sociali avviene a maggioranza relativa; a parità di voti si intende eletto il più anziano di età.

Le votazioni in assemblea hanno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio.

Il consiglio di amministrazione è composto dal presidente e da sei a dodici consiglieri eletti dall'assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.

Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

c) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società fino al secondo grado incluso;

d) i dipendenti della Società e coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione;

e) i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale.

Dette cause di ineleggibilità e decadenza non operano nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sopradescritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Nella prima riunione, il consiglio provvede alla nomina di uno o più vice presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

Il consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci.

Gli amministratori hanno diritto, oltre al compenso determinato dall'assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

L'assemblea ordinaria nomina tre sindaci effettivi, designandone il presidente e due sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'assemblea ne fissa il compenso annuale valevole per

l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Il controllo contabile sulla Società è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero di giustizia, nominati dall'assemblea.

La rappresentanza attiva e passiva della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi per cassazione e revocazione, e la firma sociale spettano al presidente o a chi lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il consiglio di amministrazione procede alla redazione del bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale, in conformità alle previsioni di legge.

L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:

a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;

b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

c) gli utili eventualmente residui potranno essere:

1. destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
2. assegnati ad altre riserve o fondi;
3. distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.
4. attribuiti ai soci a titolo di ristorno.

La quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità.

L'assemblea, su proposta del consiglio di amministrazione, può determinare il ristorno, vale a dire l'equivalente monetario del vantaggio mutualistico, da riconoscere ai soci in proporzione alla quantità e alla qualità dei loro scambi mutualistici con la società, indipendentemente dal numero di azioni da loro possedute.

In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

ARTICOLO 4 - PARTECIPAZIONI CHE I PROMOTORI SI RISERVANO AGLI UTILI

I Promotori non si sono riservati alcuna partecipazione agli utili.

Non è riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

ARTICOLO 5 - RACCOLTA DELLE SOTTOSCRIZIONI E VERSAMENTO DEL CAPITALE

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo di norma presso la sede del Comitato Promotore (Sassari, Via Roma n. 74 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari) tel. 0792080323, fax 0792080327, e-mail: comitato@bccsassari.com, sito internet www.bccsassari.com, orario di apertura degli uffici dal lunedì al venerdì: ore 9.00-13.00,).

Per aderire all'offerta gli interessati dovranno sottoscrivere le azioni a mezzo scrittura privata autenticata dal Notaio che dovrà essere conforme a quella denominata "Modulo di sottoscrizione" reperibile presso la sede del Comitato e sul sito internet www.bccsassari.com.

L'atto di sottoscrizione sarà redatto in triplice copia: una per il Comitato, la seconda per il Notaio che avrà funzione garante per tutti i sottoscrittori, la terza per il sottoscrittore stesso.

Ad ogni sottoscrittore è concessa la facoltà, di conferire una procura speciale ad alcuno dei membri del Comitato Promotore al fine di consentire l'intervento nell'assemblea dei sottoscrittori, in rappresentanza del sottoscrittore stesso. Tale procura dovrà essere conforme a quella denominata "Testo di procura" che sarà disponibile presso la sede del Comitato e sul proprio sito internet.

La procura è facoltativa in quanto il sottoscrittore può partecipare personalmente all'Assemblea dei sottoscrittori della Banca.

Raccolte le sottoscrizioni per € 4.000.000,00 (quattro milioni), entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di sottoscrizione il Comitato Promotore, emette un avviso sul sito internet del Comitato www.bccsassari.com e presso la propria sede in Sassari, Via Roma n.74 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura contenente il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di strumenti finanziari richiesti e di strumenti finanziari assegnati, distinguendo il dato per le eventuali categorie e distinguendo tra il numero di strumenti finanziari assegnati nell'ambito dell'offerta di vendita e quelli assegnati nell'ambito dell'offerta di sottoscrizione. Copia di tale avviso è trasmessa contestualmente alla Consob unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso indicato al precedente paragrafo, trasmette alla Consob le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato 1F al "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti", unitamente ad una riproduzione delle stesse su supporto informatico.

I Promotori, dopo accurata verifica delle sottoscrizioni, entro quindici giorni dalla chiusura del periodo di sottoscrizione, tramite lettera raccomandata comunicheranno, ai sottoscrittori i risultati dell'offerta, e assegneranno ai sottoscrittori un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto dal secondo comma dell'articolo 2342.

Decorso inutilmente questo termine, i soci Promotori agiranno contro i sottoscrittori morosi.

Il versamento del capitale dovrà essere effettuato, tramite bonifico bancario, presso la BANCA DI CAGLIARI, Viale Trieste n. 168, "conto corrente n. 3099", indisponibile, intestato "Conto conferimento soci - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Soc. coop. pA. arl" (IBAN IT0400709604800 0000 0000 3099).

Copia della ricevuta del versamento, unitamente ai documenti richiesti dalla normativa di riferimento, sarà consegnata dai sottoscrittori al Comitato o nelle mani di un notaio che sarà scelto dal Comitato, in una successiva riunione, tra i professionisti che operano nella zona

Detta documentazione permetterà al notaio ed al Comitato il riscontro contabile degli accreditamenti bancari con le schede analitiche di tutti i soci.

Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione è di:

- n. 2 azioni per un controvalore di € 1000,00 (cinquecento) se Persone fisiche;
- n. 4 azioni per un controvalore di € 2.000,00 (duemila) se ditte individuali, associazioni, cooperative e professionisti;
- n. 6 azioni per un controvalore di € 3.000,00 (tremila) se Società di persone;
- n. 10 azioni per un controvalore di € 5.000,00 (cinquemila) se Società a responsabilità limitata;
- n. 20 azioni per un controvalore di € 10.000,00 (diecimila) se Società per azioni.

Nessun investitore può detenere una partecipazione superiore a nominali Euro 50.000,00 (cinquantamila), quindi, non superiore a n. 100 (cento) azioni.

Ogni socio ha diritto ad un voto qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 94 e 95-bis del D.Lgs 58/98 nelle ipotesi ivi indicate il sottoscrittore ha diritto di revocare la propria sottoscrizione entro cinque giorni lavorativi calcolati come previsto dal citato art. 95-bis.

ARTICOLO 6 - TERMINE ENTRO IL QUALE DEVE ESSERE STIPULATO L'ATTO COSTITUTIVO

I Promotori, nei quaranta giorni successivi al termine fissato per il versamento del capitale precedentemente sottoscritto, dovranno convocare l'assemblea dei sottoscrittori mediante raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul quotidiano "La Nuova Sardegna".

La stipula dell'atto costitutivo avverrà entro il 31/12/2010.

ARTICOLO 7 - ALTRE INFORMAZIONI

La costituenda Banca si propone, dunque, di offrire servizi e prodotti finanziari destinati alle famiglie ed agli operatori economici, prevalentemente di piccole e medie dimensioni e volti a soddisfare bisogni di pagamento, di investimento, di assicurazione e di finanziamento.

Innanzi tutto offrirà ai propri clienti i tradizionali servizi di pagamento abbinati ai c/c, alle carte di debito e/o di credito, alle esattorie, alle operazioni in valuta estera, ecc.

Inoltre, offrirà servizi di investimento riconducibili all'attività di intermediazione creditizia tradizionale, quali C.D., PcT, depositi a risparmio; intermediazione mobiliare.

Infine, per i bisogni di finanziamento offrirà prodotti creditizi a breve e a medio- lungo termine.

Ovviamente i servizi non particolarmente complessi - come la gran parte dei servizi tradizionali di finanziamento e di investimento - verranno prodotti direttamente dalla "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata.

I prodotti più complessi o per i quali è necessaria una scala produttiva elevata, saranno acquisiti da intermediari specializzati e distribuiti dalla "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata.

Il Prospetto Informativo, pubblicato dopo il deposito in CONSOB, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato Promotore e sul sito internet www.bccsassari.com .

L'inizio del "periodo di sottoscrizione" verrà comunicato nel prospetto informativo depositato presso la CONSOB; contestualmente verrà pubblicato un avviso sul quotidiano "La Nuova"; il periodo di sottoscrizione avrà la durata di dodici mesi, salvo proroga di ulteriori sei mesi comunicata preventivamente alla CONSOB.

Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di sottoscrizioni raccolte.

Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno cinque giorni prima al pubblico, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "La Nuova", sul sito internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com) ed alla CONSOB.

Il Comitato Promotore, come previsto dal regolamento della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari, ha in dotazione un "Fondo Cassa" costituito da versamenti dei Soci Promotori.

L'esercizio dell'attività bancaria è soggetta ad autorizzazione della Banca d'Italia.

Le somme che verranno versate nel conto Conferimento soci saranno indisponibili fino a quando la banca, a seguito del completamento dell'iter previsto per la costituzione e dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, non venga iscritta nell'Albo delle Aziende di Credito.

A partire da tale momento le somme che risulteranno nel predetto conto saranno gestite esclusivamente dagli organi amministrativi della nuova banca.

Qualora, alla scadenza stabilita per la raccolta del capitale della costituenda Banca, il saldo del conto non presentasse una disponibilità sufficiente a costituire il capitale minimo richiesto per la costituzione della "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, o nel caso di mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della "Banca d'Italia", la Banca depositaria del suddetto conto provvederà alla restituzione in favore dei sottoscrittori sia delle quote versate che dei relativi interessi maturati pro-quota.

In tali evenienze per effettuare i prelievi delle somme da restituire ai sottoscrittori occorrerà la firma congiunta del Presidente e del Tesoriere.

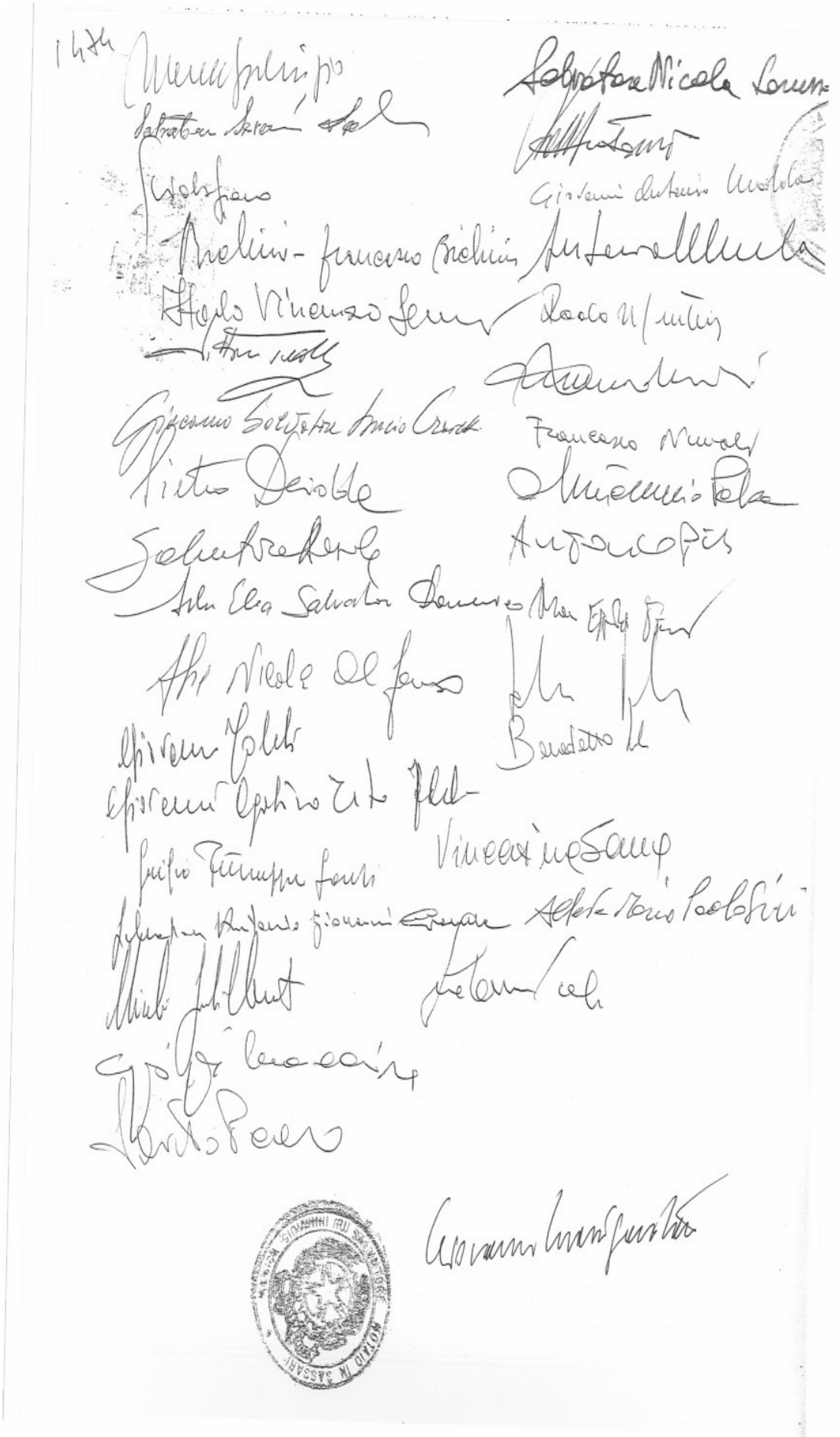
I Promotori sono solidalmente responsabili verso i terzi per le obbligazioni assunte per costituire la società.

La costituenda banca è tenuta a rilevare i Promotori dalle obbligazioni assunte e a rimborsare loro le spese sostenute, sempre che siano state necessarie per la costituzione della banca o siano state approvate dall'assemblea.

Se per qualsiasi ragione la banca non si costituisce, i Promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni.

I Promotori, con propri versamenti, costituiranno un "Fondo cassa", per la cui regolamentazione si rinvia all'allegato "C".

Sarà cura dei Promotori, dopo il deposito presso la CONSOB, di depositare il prospetto informativo, per la regolarità delle sottoscrizioni, presso la sede del Comitato Promotore, nonché sul sito internet www.bccsassari.com .



475

Dott. GIOVANNI MANIGA
NOTAIO
Via Cagliari n. 2 - 07100 SASSARI
Tel. 079/234872 - Fax 079/2012265

ALLEGATO "E" al rep. 252085/22033

Repertorio n. 252084

----------PROCURA SPECIALE----------

----------REPUBBLICA ITALIANA----------

L'anno duemilaotto, il giorno dodici del mese di dicembre (12 dicembre 2008), in Sassari, nel mio studio, in Via Cagliari n. 2,----------

Avanti me Dottor GIOVANNI MANIGA, NOTAIO in Sassari, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, ----------

----------è comparso il Signor----------

- SOLE DOMENICO, nato a Orgosolo il giorno 19 gennaio 1941, residente a Orgosolo, Via San Martino n. 43, c.f. SLO DNC 41A19G160, pensionato

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi ha richiesto di ricevere il presente atto in forza del quale dichiara di voler nominare, come nomina e costituisce per suo procuratore speciale e, per quanto infra, generale, il Signor LADU SALVATORE SAVERIO, nato a Sassari il giorno 24 marzo 1934, domiciliato a Sassari, affinchè in nome, vece, per conto e nell'interesse della parte mandante abbia a costituire con chi crederà opportuno e con gli specifici poteri di cui all'art. 1395 del Codice Civile, il Comitato Promotore "BCCSS" per la costituzione di una Banca di Credito Cooperativo ai sensi degli art. 2333 e seguenti del Codice Civile, con sede in Sassari, avente la denominazione di "Banca di Credito

476

Cooperativo di Sassari".----------

A tal fine il mandante conferisce al nominato procuratore tutte le opportune facoltà comprese quelle di stipulare il relativo atto costitutivo; formulare ed approvare il Regolamento per la sottoscrizione del capitale ed il Regolamento del Comitato Promotore; stabilire l'esatta denominazione, la sede sociale, la durata e lo scopo del costituendo comitato; stabilire patti e condizioni; procedere alla nomina del Presidente, vice Presidente, Tesoriere e Segretario del Comitato; 3 conferendogli 4) tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ratificandone l'operato; e fare quanto altro farebbe o far potrebbe la parte mandante:----------

con promessa di ampia e valida ratifica.----------

Quest'atto - ricevuto da me Notaio, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio in pagine due circa di due fogli - è stato da me letto alla comparente che con me lo ha sottoscritto, dopo averlo dichiarato conforme al suo volere.

1) Dele "dodici" e adde "sedici".
2) Dele "12" e adde "16".
3) Dele "conferendogli" 4) Dele dopo "tutti" e "operato" e adde "di amministrazione i poteri di amministrazione".
Si approva per tutto foglio, scritto e letto da me notaio ed comparente

477

Domenico Sole



Dott. GIOVANNI MANIGA
NOTAIO
Via Cagliari n. 2 - 07100 SASSARI
Tel. 079/234872 - Fax 079/2012265

479

ALLEGATO "F" al rep. 252085/22033

Repertorio n. 252083

----------PROCURA SPECIALE----------

----------REPUBBLICA ITALIANA----------

L'anno duemilaotto, il giorno dodici del mese di dicembre (12 dicembre 2008), in Sassari, nel mio studio, in Via Cagliari n. 2,----------

Avanti me Dottor GIOVANNI MANIGA, NOTAIO in Sassari, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, ----------

----------è comparso il Signor----------

- Manca Giuliano, nato a Samugheo il 3 maggio 1940, residente a Samugheo, Via Togliatti n. 6, c.f. MNC GLN 40E03 I452W, disoccupato,

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi ha richiesto di ricevere il presente atto in forza del quale dichiara di voler nominare, come nomina e costituisce per suo procuratore speciale e, per quanto infra, generale, il Signor LADU SALVATORE SAVERIO, nato a Sassari il giorno 24 marzo 1934, domiciliato a Sassari, affinchè in nome, vece, per conto e nell'interesse della parte mandante abbia a costituire con chi crederà opportuno e con gli specifici poteri di cui all'art. 1395 del Codice Civile, il Comitato Promotore "BCCSS" per la costituzione di una Banca di Credito Cooperativo ai sensi degli art. 2333 e seguenti del Codice Civile, con sede in Sassari, avente la denominazione di "Banca di Credito

48°

Cooperativo di Sassari".----------

A tal fine il mandante conferisce al nominato procuratore tutte le opportune facoltà comprese quelle di stipulare il relativo atto costitutivo; formulare ed approvare il Regolamento per la sottoscrizione del capitale ed il Regolamento del Comitato Promotore; stabilire l'esatta denominazione, la sede sociale, la durata e lo scopo del costituendo comitato; stabilire patti e condizioni; procedere alla nomina del Presidente, vice Presidente, Tesoriere e Segretario del Comitato; 3 conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ratificandone l'operato e fare quanto altro farebbe o far potrebbe la parte mandante:----------

con promessa di ampia e valida ratifica.----------

Quest'atto - ricevuto da me Notaio, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio in pagine due circa di due fogli - è stato da me letto alla comparente che con me lo ha sottoscritto, dopo averlo dichiarato conforme al suo volere.

1) Dele "dodici" e edde "sedici"
2) Dele "12" e edde "16"
3) Dele tredici parole da "conferendogli" a "operato" e edde "determinare i poteri di amministrazione".
Si approvano tre postille, scritte e lette da me notaio al comparente.

481

manifestano

il loro vivo risentimento



Dott. GIOVANNI MANIGA
NOTAIO
Via Cagliari n. 2 - 07100 SASSARI
Tel. 079/234872 - Fax 079/2012265

483

Allegato "G" al rep. 252085/22033

Repertorio n. 252084

----------PROCURA SPECIALE----------

----------REPUBBLICA ITALIANA----------

L'anno duemilaotto, il giorno dodici del mese di dicembre (12 dicembre 2008), in Sassari, nel mio studio, in Via Cagliari n. 2,----------

Avanti me Dottor GIOVANNI MANIGA, NOTAIO in Sassari, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, ----------

----------è comparso il Signor----------

- ALESSANDRO GABRIELE IDINI, nato a Sassari il 31 agosto 1966, residente a Sassari Via Luna e Sole n. 52/M, cf. DNI LSN66M31 I452O (3)

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi ha richiesto di ricevere il presente atto in forza del quale dichiara di voler nominare, come nomina e costituisce per suo procuratore speciale e, per quanto infra, generale, il Signor LADU SALVATORE SAVERIO, nato a Sassari il giorno 24 marzo 1934, domiciliato a Sassari, affinchè in nome, vece, per conto e nell'interesse della parte mandante abbia a costituire con chi crederà opportuno e con gli specifici poteri di cui all'art. 1395 del Codice Civile, il Comitato Promotore "BCCSS" per la costituzione di una Banca di Credito Cooperativo ai sensi degli art. 2333 e seguenti del Codice Civile, con sede in Sassari, avente la denominazione di "Banca di Credito

484

Cooperativo di Sassari".----------

A tal fine il mandante conferisce al nominato procuratore tutte le opportune facoltà comprese quelle di stipulare il relativo atto costitutivo; formulare ed approvare il Regolamento per la sottoscrizione del capitale ed il Regolamento del Comitato Promotore; stabilire l'esatta denominazione, la sede sociale, la durata e lo scopo del costituendo comitato; stabilire patti e condizioni; procedere alla nomina del Presidente, vice Presidente, Tesoriere e Segretario del Comitato; conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ratificandone l'operato e fare quanto altro farebbe o far potrebbe la parte mandante:----------

con promessa di ampia e valida ratifica.----------

Quest'atto - ricevuto da me Notaio, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio in pagine due circa di due fogli - è stato da me letto alla comparente che con me lo ha sottoscritto, dopo averlo dichiarato conforme al suo volere.

1) Dele "dodici" e adde "sedici".
2) Dele "12" e adde "16".
3) Adde "dottore commercialista"
4) Dele tredici parole da "conferendogli" a "operato" e adde "determinandone i poteri di amministrazione". Si approva perché, prima della firma, scritto a macchina di mia mano

485

Alessandro Gabriele Soleri

Giovanni Mariangela Soleri



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

SASSARI 24 MAGGIO 2010



APPENDICE N. 1B

Repertorio n. 253782 Fascicolo n. 23013

VERBALE DI ASSEMBLEA

del Comitato Promotore della "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede in Sassari.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno trentuno del mese di marzo (31 marzo 2010), in Sassari, presso i locali della Camera di Commercio di Sassari, Via Roma n. 74,

Avanti me Dottor GIOVANNI MANIGA, NOTAIO in Sassari, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania,

è comparso

- il dottor Italo Vincenzo SENES, nato a Buddusò il giorno 26 dicembre 1944, residente a Sassari, Strada Provinciale dell'Anglona, codice fiscale SNS TVN 44T26 B246S, il quale dichiara di intervenire nella sua qualità di Vice Presidente e legale rappresentante del Comitato Promotore della "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede in Sassari, presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari, Via Roma n. 74, costituito con atto ricevuto da me Notaio in data 16 dicembre 2008, repertorio n. 252085/22033, registrato a Sassari il 23 dicembre 2008 al n. 13581.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi premette che in questo luogo, giorno, per le ore diciassette (17,00) è stata fissata l'Assemblea del Comitato Promotore della "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, convocata con comunicazione scritta del 19 marzo 2010 ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, per deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO

1) Comunicazioni della Giunta esecutiva;

2) Presa d'atto delle dimissioni dal Comitato e revoca di eventuali membri decaduti;

3) Proroga data scadenza costituzione Banca di Credito Cooperativo;

4) Nomina nuovo membro di Giunta Esecutiva;

5) Nomina Presidente Giunta Esecutiva,

e mi richiede, con il consenso dei presenti, di redigere, per atto pubblico, il verbale della riunione.

Aderendo a detta richiesta io Notaio do pertanto atto di quanto segue.

Alle ore diciassette e minuti trenta (17,30), esaurite le operazioni preliminari, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 6 del Regolamento il medesimo comparente, il quale fa constare:

- che sono presenti, oltre a sé, i componenti della Giunta E-

secutiva, nelle persone, dei Signori Francesco Bichiri, Segretario e Salvatore Saverio Ladu, Tesoriere;

- che sono presenti n. 22 promotori, cosi come risulta dall'elenco che, sottoscritto dallo stesso e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che è perciò presente la maggioranza dei promotori.

Il Presidente dell'Assemblea dichiara quindi la stessa validamente costituita sia per la tempestività della convocazione che per il numero dei promotori presenti, ed atta a deliberare sull'Ordine del Giorno proposto.

Il Presidente dell'Assemblea dà la parola al Tesoriere Dottor Salvatore Saverio Ladu il quale dopo aver sottolineato l'impegno e la dedizione che la Giunta Esecutiva sta impiegando nel progetto rivolto alla costituzione della BCC SASSARI, ricorda all'Assemblea che il Dottor Tomaso Fabrizio, Presidente della Giunta Esecutiva, ha rassegnato le proprie dimissioni da tale incarico ed è quindi necessario reintegrare il numero dei componenti della medesima Giunta e procedere alla nomina di un nuovo Presidente.

Il Dott. Ladu comunica all'Assemblea che purtroppo è deceduto uno dei componenti del Comitato, il Geom. Silvano Marcolongo.

Informa inoltre che ha presentato le dimissioni dal Comitato il Dott. Vittorino Tedde e che dal medesimo Comitato deve intendersi decaduto il Prof. Federico Giovanni Francioni.

Dopo dette comunicazioni il Dottor Salvatore Saverio Ladu

svolge alcune osservazioni sul Programma di Attività già allegato all'atto costitutivo del Comitato Promotore e rappresenta la necessità di apportarvi alcune modifiche, al fine di:

- prorogare il termine del 31 dicembre 2010 previsto per la costituzione della BCC SASSARI, termine che - a seguito del mutamento delle disposizioni di riferimento e del prolungamento della procedura da seguire per l'ottenimento dell'autorizzazione della Banca d'Italia - non è più sufficiente;

- di precisare che per la nomina delle cariche sociali l'Assemblea può procedere a scrutinio segreto;

- meglio precisare, anche in aderenza al testo dello statuto sociale che regolerà la costituenda società, i requisiti per i componenti del Consiglio di Amministrazione; e

- di prevedere che il controllo legale dei conti sia affidato al Collegio Sindacale.

Suggerisce infine di modificare nel detto programma la denominazione che sarà assunta dalla costituenda società cooperativa e che, in ragione delle modifiche intervenute nella normativa in vigore, potrebbe essere, più precisamente, la seguente:

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI - SOCIETA' COOPERATIVA".

Il Dottor Ladu, a conferma del buon lavoro svolto sinora dalla Giunta, informa come i versamenti effettuati dai promotori

non sono stati ancora spesi e che il saldo bancario del Comitato al 31 dicembre 2009 ammonta ad euro 19.379.

Dopo la relazione del Dott. Ladu il Presidente dell'Assemblea chiede alla stessa di assumere le opportune delibere in ordine a quanto esposto dal Dott. Ladu.

Prima di passare alla votazione il Presidente sottolinea che il Piano industriale è stato analizzato da un Collegio di revisori nelle persone dei Dottori Laura Cannas Aghedu, Francesco Ruiu e Silvio Ruggieri.

Quindi dopo ampio ed esauriente dibattito l'Assemblea all'unanimità delibera di:

- prendere atto delle dimissioni dal Comitato del Dott. Vittorino Tedde, della decadenza del Prof. Federico Giovanni Francioni, e del decesso del Geom. Silvano Marcolongo;

- prendere atto delle dimissioni del Dottor TOMASO FABRIZIO dalla carica di Presidente della Giunta Esecutiva che viene ringraziato per l'operato ed il contributo dato al Comitato;

- di nominare nuovo membro della Giunta Esecutiva l'Avvocato Salvatore Granella;

- di nominare Presidente della Giunta Esecutiva, in sostituzione del Dottor Tomaso Fabrizio, il Dottor Italo Vincenzo Senes, e di nominare quindi Vice Presidente il Dottor Francesco Bichiri, e Segretario l'Avvocato Salvatore Granella;

- di prorogare la data di scadenza prevista per la costituzione della Banca di Credito Cooperativo dal 31 dicembre 2010

al 30 giugno 2013;

- di modificare conseguentemente l'articolo 6 del Programma di Attività sostituendo la locuzione "31/12/2010" con la locuzione "31/06/2013";

- di aggiungere nell'articolo 3 del Programma di Attività dopo le parole "per alzata di mano"il seguente periodo:

"per la nomina delle cariche sociali si procede a scrutinio segreto, salvo che l'assemblea, su proposta del presidente, deliberi, con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, di procedere con voto palese."

- di sostituire nell'art. 3 del Programma di Attività il periodo compreso tra le parole "determinazione del loro numero" e "Gli amministratori durano in carica" con il seguente testo:

"Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

c) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società, fino al secondo grado incluso;

i dipendenti della Società;

d) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato

o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società. Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia."

- di sostituire nell'articolo 3 del Programma di Attività il periodo compreso recante le parole:

"Il controllo contabile sulla Società è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero di giustizia, nominati dall'assemblea.".

con il seguente nuovo testo:

"Il controllo legale dei conti sulla Società è esercitato dal Collegio Sindacale.".

- di sostituire in tutto il Programma di Attività la denominazione della costituenda società con la seguente: "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI - SOCIETÀ COOPERATIVA".

L'Assemblea delibera infine di delegare la Giunta Esecutiva ad apportare al Programma di attività, al Regolamento per la sottoscrizione e al Regolamento del Comitato Promotore tutte le eventuali modifiche che fossero richieste dalle competenti

Autorità ai fini del rilascio delle autorizzazioni necessarie.

Il Presidente dell'Assemblea mi chiede di dare atto dell'accettazione della carica a ciascuno rispettivamente conferita da parte dei componenti della Giunta Esecutiva e precisamente:

Dott. ITALO VINCENZO SENES, Presidente;

Dott. FRANCESCO BICHIRI, Vice Presidente;

Dott. SALVATORE SAVERIO LADU, Tesoriere; e

Dott. SALVATORE GRANELLA, Segretario.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara conclusa la riunione essendo le ore 18,50 (diciotto e minuti cinquanta) e mi consegna il testo aggiornato del Programma di Attività contenente le modifiche oggi deliberate dall'Assemblea e che si allega al presente verbale sotto la lettera "B"

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Quest'atto - ricevuto da me Notaio, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio in pagine otto e poche righe di due fogli - è stato da me letto al comparente che con me lo ha sottoscritto, anche a margine del foglio che non reca le firme finali, dopo averlo dichiarato conforme al vero e al suo volere.

F.to Italo Vincenzo Senes

F.to Giovanni Maniga Notaio.

ALLEGATO "A" al rep. 253782/23013

Sassari, Via Barzini n. 9, impiegato, codice fiscale PRS NTN 51B10 D665V;	
PIRINO MAURO ESPEDITO, nato a Sassari il giorno 15 gennaio 1934, residente a Sassari, Via Fratelli Rosselli n. 4, imprenditore, codice fiscale PRN MSP 34A15 I452C;	P
SALIS PIETRO, nato a Sassari il giorno 26 giugno 1947, residente a Sassari, Via Campidano n. 20, imprenditore, codice fiscale SLS PTR 47H26 I452C;	P
SANNA VINCENZINA, nata a Sassari il giorno 15 febbraio 1955, residente a Sassari, Regione Sette Funtane n. 13, imprenditrice, codice fiscale SNN VCN 55B55 I452R;	A
SECHI BENEDETTO, nato a Porto Torres il giorno 6 settembre 1954, residente a Porto Torres, Via Monti n. 8, consulente aziendale, codice fiscale SCH BDT 54P06 G924B;	A
SPANO GUIDO, nato a Mandas il giorno 9 settembre 1941, residente a Sassari, Via Dau n. 8, giornalista, codice fiscale SPN GDU 41P09 E877F;	A
SINI ALBERTO MARIO PAOLO, nato ad Alghero il giorno 27 dicembre 1965, residente ad Alghero, Via Einaudi n. 35, raccomandatario marittimo, codice fiscale SNI LRT 65T27 A192T;	P
MELE LUCIANO, nato a Fonni il giorno 13 dicembre 1945, residente a Sassari, Via Fratelli Catoni n. 8, imprenditore, codice fiscale MLE LCN 45T13 D665K; e	P
TEDDE VITTORINO, nato a Feltre il giorno 22 gennaio 1938, residente a Sassari, Via Principessa Iolanda n. 70, pensionato, codice fiscale TDD VTR 38A22 D530P.	A

SOCI	
LADU SALVATORE SAVERIO, nato a Sassari il giorno 24 marzo 1934, residente a Sassari, Viale Umberto n. 20, commerciante, codice fiscale LDA SVT 34C24 I452F;	P
MARRAS LEONARDO, nato a Sassari il giorno 28 luglio 1950, residente a Sassari, Via Carlo Felice n. 49/B, dirigente d'azienda, codice fiscale MRR LRD 50L28 I452A;	A
GEROVASI UBALDO CARLO, nato a Sassari il giorno 11 ottobre 1941, residente a Sassari, Strada Vicinale 1^ Traversa Monte Oro n. 8, libero professionista, codice fiscale GRVBDC41R11I452U;	A
FRANCIONI FEDERICO GIOVANNI, nato a Sassari il giorno 14 agosto 1948, residente a Sassari, Via Togliatti n. 6, insegnante, codice fiscale FRNFRC48M14I452H;	A
COLOMBO ANTONIO GIUSEPPE PIETRO, nato a Macomer il giorno 18 giugno 1958, residente a Usini, Via Pertini n. 4, impiegato, codice fiscale CLMNNG58H18E788X;	A
RASSU GIOVANNI, nato a Borutta il giorno 18 maggio 1948, residente a Sassari, Via Giusti n. 11, consulente, codice fiscale RSSGNN48E18B064K;	A
SCUDINO PIETRO, nato a Sassari il giorno 17 giugno 1960, residente a Sassari, Via Carlo Felice n. 50, dottore commercialista, codice fiscale SCDPTR60H17I452O;	A
MIUZZO STEFANO, nato a Bolzano. il giorno 9 ottobre 1964, residente a Valledoria, Via Margherita Depperu n. 2, imprenditore, codice fiscale MZZSFN64R09A952H;	A

SOLE DOMENICO, nato a Osilo il giorno 19 gennaio 1941, residente a Osilo, Via San Martino n. 43, pensionato, codice fiscale SLO DNC 41A19 G156O;	A
MANNU GIULIANO, nato a Sassari il giorno 3 maggio 1940, residente a Sassari, Via Togliatti n. 6, dirigente, codice fiscale MNN GLN 40E03 I452W;	A
IDINI ALESSANDRO GABRIELE, nato a Sassari il giorno 31 agosto 1966, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 52/M, dottore commercialista, codice fiscale DNI LSN 66M31 I452O;	A
BICHIRI FRANCESCO, nato a Bonorva il giorno 4 ottobre 1949, residente a Sassari, Via Principessa Maria n. 4/B, dirigente, codice fiscale BCH FNC 49R04 A978Y;	P
SENES ITALO VINCENZO, nato a Buddusò il giorno 26 dicembre 1944, residente a Sassari, Strada Provinciale dell'Anglona n. 28, imprenditore, codice fiscale SNS TVN 44T26 B246S;	P
CROVETTI GIACOMO SALVATORE LUCIO, nato a Sassari il giorno 09 aprile 1967, residente a Sassari, Viale Caprera n. 31, avvocato, codice fiscale CRV GMS 67D09 I452V;	P
DEIDDA PIETRO, nato ad Ales il giorno 1° dicembre 1939, residente a Sassari, Via Principessa Jolanda n. 77, docente universitario, codice fiscale DDD PTR 39T01 A180Y;	A
DESOLE SALVATORE, nato a Sassari il giorno 15 maggio 1955, residente a Sassari, Via Stanis Manca n. 3, commerciante, codice fiscale DSL SVT 55E15 I452O;	P
ELIA ARTURO SALVATORE DOMENICO, nato a Sassari il giorno 12 marzo 1950, residente a Sassari, Via Filippo Addis n. 8, commerciante, codice fiscale	A

LEI RRS 50C12 I452R;	
ELIA NICOLA ALFONSO, nato a Sassari il giorno 15 maggio 1940, residente a Sassari, Via Dexart n. 25, assicuratore, codice fiscale LEI NLL 40E15 I452K;	P
FABRIZIO TOMASO, nato a Sassari il giorno 25 febbraio 1930, residente a Sassari, Viale Italia n. 3, pensionato, codice fiscale FBR TMS 30B25 I452W;	A
FALCHI GIOVANNI AGOSTINO TITO, nato a Sassari il giorno 11 ottobre 1939, residente a Sassari, Strada Vicinale Lizzos n. 1/A, mediatore creditizio, codice fiscale FLC GNN 39R11 I452Q;	P
FETTARAPPA SANDRI GIULIO, nato a Gondar (Etiopia) il giorno 15 ottobre 1940, domiciliato a Sassari, Via La Marmora n. 37, consulente economico, codice fiscale FTT GLI 40R15 Z315L;	P
GRANELLA SALVATORE ANTONIO GIOVANNI, nato a Bonnanaro il giorno 2 dicembre 1945, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 42/D, avvocato, codice fiscale GRN SVT 45T02 A976T;	P
LORUSSO SALVATORE NICOLA, nato a Bari il giorno 4 febbraio 1948, residente a Sassari, Via Perantoni Satta n. 12, avvocato, codice fiscale LRS SVT 48B04 A662C;	P
LOVISI ANTONIO, nato a Sassari il giorno 20 ottobre 1941, residente a Sassari, Strada Provinciale La Crucca n. 149, agente di commercio, codice fiscale LVS NTN 41R20 I452V;	A
LUCCHI CLEMENTE NICOLO', nato a Firenze il giorno 11 aprile 1965, residente a Sassari, Via Amendola n. 42/A, avvocato, codice fiscale LCC NCL 65D11 D612O;	P

MACCIOCU GIORGIO, nato a Porto Torres il giorno 3 luglio 1949, residente ad Alghero, Regione Maristella n. 125, imprenditore, codice fiscale LCC NCL 49L03 G924D;	P
MADDAU GIOVANNI ANTONIO, nato a Porto Torres il giorno 18 aprile 1945, residente a Porto Torres, Via Balai n. 85, imprenditore, codice fiscale MDD GNN 45D18 G924Q;	P
MASALA ANTONIO, nato a Sassari il giorno 31 luglio 1950, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 76/B, assicuratore, codice fiscale MSL NTN 50L31 I452X;	P
MONTRESORI PAOLO, nato a Sassari il giorno 5 agosto 1949, residente a Sassari, Viale Italia n. 3, imprenditore, codice fiscale MNT PLA 49M05 I452K;	P
MORANDI FRANCESCO, nato a Modena il giorno 17 settembre 1964, residente Sassari, Via Roth n. 28, docente universitario, codice fiscale MRN FNC 64P17 F257Y;	P
NUVOLI FRANCESCO, nato a Giave il giorno 14 marzo 1942, residente a Sassari, Via Prunizzedda n. 62, docente universitario, codice fiscale NVL FNC 42C14 E019V;	A
PABA ALBERTO MARIO, nato a Sassari il giorno 23 maggio 1962, residente a Sassari, Via Satta Branca n. 1/B, imprenditore, codice fiscale PBA LRT 62E23 I452B;	A
PICCOLO SALVATORE, nato a Napoli il giorno 4 novembre 1952, residente a Sassari, Via Angelo Roth n. 1, avvocato, codice fiscale PCC SVT 52S04 F839L;	P
PIRAS ANTONIO, nato a Fonni il giorno 10 febbraio 1951, residente a	P

NOTAIO IN SASSARI

P = Presente
A = Assente

Allegato "B"

Al n. 253782 di repertorio

Al n. 23013 di raccolta

PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER LA COSTITUZIONE PER PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE DELLA

-"BCC SASSARI"

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI

SOCIETA' COOPERATIVA

Redatto ai sensi dell'art. 2333 del codice civile

Si conviene:

I sottoscritti, avendo costituito il "Comitato dei Promotori della BCC SASSARI - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa" con sede in Sassari Via Roma n. 74 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari Codice Fiscale n.92110570907, sito internet: www.bccsassari.com, si rendono promotori della costituzione del "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa.

ARTICOLO 1 - OGGETTO

La società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci. La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

ARTICOLO 2 - CAPITALE

L'operazione consiste nella Offerta per pubblica sottoscrizione di azioni della costituenda "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa del valore nominale di € 500,00 (cinquecento) ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è di 8.000 (ottomila) per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni).

L'Offerta è interamente destinata al pubblico residente o operante con carattere di continuità nei Comuni di Sassari, Alghero (SS), Muros (SS), Olmedo (SS), Osilo (SS), Ossi (SS), Porto Torres (SS), Sennori (SS), Sorso (SS), Stintino (SS), Tissi (SS), Uri (SS), Usini (SS) (di seguito definita anche "zona di competenza"), ed aventi i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 385/93.

ARTICOLO 3 – PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO

Di seguito si riportano le principali disposizioni dell'atto costitutivo e dello statuto:

La Società ha sede nel Comune di Sassari.

La Società aderisce alla "Federlus - Federazione Lazio Umbria Sardegna" e per il tramite di questa alla Federazione Nazionale e alla associazione nazionale di rappresentanza del movimento cooperativo alla quale questa, a sua volta, aderisce.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci.

Possono essere ammessi a socio le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società.

La Società assume, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri soci.

Una quota non superiore al 5% del totale delle attività di rischio potrà essere assunta al di fuori della zona di competenza territoriale.

Il patrimonio della Società è costituito:

a) dal capitale sociale;

b) dalla riserva legale;

c) dalla riserva da sovrapprezzo azioni;

d) da ogni altra riserva avente destinazione generica o specifica alimentata da utili netti.

Le azioni sono nominative ed indivisibili, e non sono consentite cointestazioni; esse non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del consiglio di amministrazione.

Gli organi della Società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Comitato Esecutivo, se nominato;

d) il Collegio Sindacale;

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Possono intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce e, in caso di impedimento anche di questi, da un consigliere a ciò delegato dal consiglio ovvero, in mancanza anche di questi, da persona designata dall'assemblea medesima.

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti, se ordinaria, e con l'intervento di almeno un quinto dei soci, se straordinaria.
L'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei voti espressi.
La nomina delle cariche sociali avviene a maggioranza relativa; a parità di voti si intende eletto il più anziano di età.
Le votazioni in assemblea hanno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano; per la nomina delle cariche sociali si procede a scrutinio segreto, salvo che l'assemblea, su proposta del presidente, deliberi, con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, di procedere con voto palese.
L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio.
Il consiglio di amministrazione è composto dal presidente e da sei a dodici consiglieri eletti dall'assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.

Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
b) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società, fino al secondo grado incluso;
c) i dipendenti della Società;
d) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società. Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.
Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
Nella prima riunione, il consiglio provvede alla nomina di uno o più vice presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.
Il consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci.
Gli amministratori hanno diritto, oltre al compenso determinato dall'assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

L'assemblea ordinaria nomina tre sindaci effettivi, designandone il presidente e due sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'assemblea ne fissa il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Il controllo legale dei conti sulla Società è esercitato dal Collegio Sindacale.

La rappresentanza attiva e passiva della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi per cassazione e revocazione, e la firma sociale spettano al presidente o a chi lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il consiglio di amministrazione procede alla redazione del bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale, in conformità alle previsioni di legge.

L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:

a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;

b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

c) gli utili eventualmente residui potranno essere:

1. destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
2. assegnati ad altre riserve o fondi;
3. distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.
4. attribuiti ai soci a titolo di ristorno.

La quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità.

L'assemblea, su proposta del consiglio di amministrazione, può determinare il ristorno, vale a dire l'equivalente monetario del vantaggio mutualistico, da riconoscere ai soci in proporzione alla quantità e alla qualità dei loro scambi mutualistici con la società, indipendentemente dal numero di azioni da loro possedute.

In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

ARTICOLO 4 – PARTECIPAZIONI CHE I PROMOTORI SI RISERVANO AGLI UTILI

I Promotori non si sono riservati alcuna partecipazione agli utili.

Non è riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

ARTICOLO 5 – RACCOLTA DELLE SOTTOSCRIZIONI E VERSAMENTO DEL CAPITALE

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo di norma presso la sede del Comitato Promotore (Sassari, Via Roma n. 74 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari) tel. 0792080323, fax 0792080327, e-mail: comitato@bccsassari.com, sito internet www.bccsassari.com, orario di apertura degli uffici dal lunedì al venerdì: ore 9.00-13.00,).

Per aderire all'offerta gli interessati dovranno sottoscrivere le azioni a mezzo scrittura privata autenticata dal Notaio che dovrà essere conforme a quella denominata "Modulo di sottoscrizione" reperibile presso la sede del Comitato e sul sito internet www.bccsassari.com.

L'atto di sottoscrizione sarà redatto in triplice copia: una per il Comitato, la seconda per il Notaio che avrà funzione garante per tutti i sottoscrittori, la terza per il sottoscrittore stesso.

Ad ogni sottoscrittore è concessa la facoltà, di conferire una procura speciale ad alcuno dei membri del Comitato Promotore al fine di consentire l'intervento nell'assemblea dei sottoscrittori, in rappresentanza del sottoscrittore stesso. Tale procura dovrà essere conforme a quella denominata "Testo di procura" che sarà disponibile presso la sede del Comitato e sul proprio sito internet.

La procura è facoltativa in quanto il sottoscrittore può partecipare personalmente all'Assemblea dei sottoscrittori della Banca.

Raccolte le sottoscrizioni per € 4.000.000,00 (quattro milioni), entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di sottoscrizione il Comitato Promotore, emette un avviso sul sito internet del Comitato www.bccsassari.com e presso la propria sede in Sassari, Via Roma n.74 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura contenente il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di strumenti finanziari richiesti e di strumenti finanziari assegnati, distinguendo il dato per le eventuali categorie e distinguendo tra il numero di strumenti finanziari assegnati nell'ambito dell'offerta di vendita e quelli assegnati nell'ambito dell'offerta di sottoscrizione. Copia di tale avviso è trasmessa contestualmente alla Consob unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso indicato al precedente paragrafo, trasmette alla Consob le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato 1F al "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti", unitamente ad una riproduzione delle stesse su supporto informatico.

I Promotori, dopo accurata verifica delle sottoscrizioni, entro quindici giorni dalla chiusura del periodo di sottoscrizione, tramite lettera raccomandata comunicheranno, ai sottoscrittori i risultati dell'offerta, e assegneranno ai sottoscrittori un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto dal secondo comma dell'articolo 2342.

Decorso inutilmente questo termine, i soci Promotori agiranno contro i sottoscrittori morosi.

Il versamento del capitale dovrà essere effettuato, tramite bonifico bancario, presso la BANCA DI CAGLIARI, Viale Trieste n. 168, "conto corrente n. 3099", indisponibile, intestato "Conto conferimento soci – Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Soc. coop. pA. arl" (IBAN IT0400709604800 0000 0000 3099).

Copia della ricevuta del versamento, unitamente ai documenti richiesti dalla normativa di riferimento, sarà consegnata dai sottoscrittori al Comitato o nelle mani di un notaio che sarà scelto dal Comitato, in una successiva riunione, tra i professionisti che operano nella zona

Detta documentazione permetterà al notaio ed al Comitato il riscontro contabile degli accreditamenti bancari con le schede analitiche di tutti i soci.

Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione è di:

- n. 2 azioni per un controvalore di € 1000,00 (cinquecento) se Persone fisiche;
- n. 4 azioni per un controvalore di € 2.000,00 (duemila) se ditte individuali, associazioni, cooperative e professionisti;
- n. 6 azioni per un controvalore di € 3.000,00 (tremila) se Società di persone;

- n. 10 azioni per un controvalore di € 5.000,00 (cinquemila) se Società a responsabilità limitata;
- n. 20 azioni per un controvalore di € 10.000,00 (diecimila) se Società per azioni.

Nessun investitore può detenere una partecipazione superiore a nominali Euro 50.000,00 (cinquantamila), quindi, non superiore a n. 100 (cento) azioni.

Ogni socio ha diritto ad un voto qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 94 e 95-bis del D.Lgs 58/98 nelle ipotesi ivi indicate il sottoscrittore ha diritto di revocare la propria sottoscrizione entro cinque giorni lavorativi calcolati come previsto dal citato art. 95-bis.

ARTICOLO 6 – TERMINE ENTRO IL QUALE DEVE ESSERE STIPULATO L'ATTO COSTITUTIVO

I Promotori, nei quaranta giorni successivi al termine fissato per il versamento del capitale precedentemente sottoscritto, dovranno convocare l'assemblea dei sottoscrittori mediante raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul quotidiano "La Nuova Sardegna".

La stipula dell'atto costitutivo avverrà entro il 30/06/2013.

ARTICOLO 7 – ALTRE INFORMAZIONI

La costituenda Banca si propone, dunque, di offrire servizi e prodotti finanziari destinati alle famiglie ed agli operatori economici, prevalentemente di piccole e medie dimensioni e volti a soddisfare bisogni di pagamento, di investimento, di assicurazione e di finanziamento.

Innanzi tutto offrirà ai propri clienti i tradizionali servizi di pagamento abbinati ai c/c, alle carte di debito e/o di credito, alle esattorie, alle operazioni in valuta estera, ecc.

Inoltre, offrirà servizi di investimento riconducibili all'attività di intermediazione creditizia tradizionale, quali C.D., PcT, depositi a risparmio; intermediazione mobiliare.

Infine, per i bisogni di finanziamento offrirà prodotti creditizi a breve e a medio- lungo termine.

Ovviamente i servizi non particolarmente complessi - come la gran parte dei servizi tradizionali di finanziamento e di investimento - verranno prodotti direttamente dalla "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata.

I prodotti più complessi o per i quali è necessaria una scala produttiva elevata, saranno acquisiti da intermediari specializzati e distribuiti dalla "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa.

Il Prospetto Informativo, pubblicato dopo il deposito in CONSOB, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato Promotore e sul sito internet www.bccsassari.com .

L'inizio del "periodo di sottoscrizione" verrà comunicato nel prospetto informativo depositato presso la CONSOB; contestualmente verrà pubblicato un avviso sul quotidiano "La Nuova"; il periodo di sottoscrizione avrà la durata di dodici mesi, salvo proroga di ulteriori sei mesi comunicata preventivamente alla CONSOB.

Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di sottoscrizioni raccolte.

Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno cinque giorni prima al pubblico, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "La Nuova", sul sito internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com) ed alla CONSOB.

Il Comitato Promotore, come previsto dal regolamento della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari, ha in dotazione un "Fondo Cassa" costituito da versamenti dei Soci Promotori.

L'esercizio dell'attività bancaria è soggetta ad autorizzazione della Banca d'Italia.

Le somme che verranno versate nel conto Conferimento soci saranno indisponibili fino a quando la banca, a seguito del completamento dell'iter previsto per la costituzione e dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, non venga iscritta nell'Albo delle Aziende di Credito.

A partire da tale momento le somme che risulteranno nel predetto conto saranno gestite esclusivamente dagli organi amministrativi della nuova banca.

Qualora, alla scadenza stabilita per la raccolta del capitale della costituenda Banca, il saldo del conto non presentasse una disponibilità sufficiente a costituire il capitale minimo richiesto per la costituzione della "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa, o nel caso di mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della "Banca d'Italia", la Banca depositaria del suddetto conto provvederà alla restituzione in favore dei sottoscrittori sia delle quote versate che dei relativi interessi maturati pro-quota.

In tali evenienze per effettuare i prelievi delle somme da restituire ai sottoscrittori occorrerà la firma congiunta del Presidente e del Tesoriere.

I Promotori sono solidalmente responsabili verso i terzi per le obbligazioni assunte per costituire la società.

La costituenda banca è tenuta a rilevare i Promotori dalle obbligazioni assunte e a rimborsare loro le spese sostenute, sempre che siano state necessarie per la costituzione della banca o siano state approvate dall'assemblea.

Se per qualsiasi ragione la banca non si costituisce, i Promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni.

I Promotori, con propri versamenti, costituiranno un "Fondo cassa", per la cui regolamentazione si rinvia all'allegato "C".

Sarà cura dei Promotori, dopo il deposito presso la CONSOB, di depositare il prospetto informativo, per la regolarità delle sottoscrizioni, presso la sede del Comitato Promotore, nonché sul sito internet www.bccsassari.com .

F.to Italo Vincenzo Senes;

F.to Giovanni Maniga Notaio.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

SASSARI 24 MAGGIO 2010



APPENDICE N. 1C

Dott. GIOVANNI MANIGA
NOTAIO
Via Cagliari n.2 - 07100 SASSARI
Tel. 079/234872 - Fax: 079/2012265
gmaniga@notariato.it

Repertorio n. 254457 Fascicolo n. 23411

Registrato a Sassari
il 22/10/2010
N. 7376 vol.
€ 168,00

----------VERBALE DI ASSEMBLEA----------

del Comitato Promotore della "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa, con sede in Sassari.----------

----------REPUBBLICA ITALIANA----------

L'anno duemiladieci, il giorno diciotto del mese di ottobre (18 ottobre 2010), in Sassari, presso i locali della Camera di Commercio di Sassari, Via Roma n. 74,----------

Avanti me Dottor GIOVANNI MANIGA, NOTAIO in Sassari, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania,----------

----------è comparso----------

- il dottor Italo Vincenzo SENES, nato a Buddusò il giorno 26 dicembre 1944, residente a Sassari, Strada Provinciale dell'Anglona, codice fiscale SNS TVN 44T26 B246S, il quale dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante del Comitato Promotore della "BCC SASSARI" - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa, con sede in Sassari, presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari, Via Roma n. 74, costituito con atto ricevuto da me Notaio in data 16 dicembre 2008, repertorio n. 252085/22033, registrato a Sassari il 23 dicembre 2008 al n. 13581.----------

Detto comparente, della cui identità personale io notaio so-

no certo, mi premette che in questo luogo, giorno, per le ore diciassette (17,00) è stata fissata l'Assemblea del Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa, convocata con comunicazione scritta del 6 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, per deliberare sul seguente,----------

----------ORDINE DEL GIORNO----------

1) Comunicazioni della Giunta esecutiva;----------

2) Modifiche del Programma di Attività e del Regolamento come da richiesta di CONSOB (protocollo 79316 del 28 settembre 2010);----------

3) Varie ed eventuali,----------

e mi richiede, con il consenso dei presenti, di redigere, per atto pubblico, il verbale della riunione.----------

Aderendo a detta richiesta io Notaio do pertanto atto di quanto segue.----------

Alle ore 17,30 (diciassette e minuti trenta), esaurite le operazioni preliminari, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 6 del Regolamento il medesimo comparente, il quale fa constare:----------

- che sono presenti, oltre a sé, gli altri componenti della Giunta Esecutiva e cioè il Vice Presidente Dott. Francesco Bichiri, il Segretario Avvocato Salvatore Antonio Giovanni Granella e il Tesoriere Dott. Salvatore Saverio Ladu;----------

- che sono presenti numero ventotto soci promotori sul totale

di numero quaranta, cosi come risulta dall'elenco che, sottoscritto dallo stesso comparente e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "A";----------

- che è perciò presente la maggioranza dei promotori.---------

Il Presidente dell'Assemblea dichiara quindi la stessa validamente costituita sia per la tempestività della convocazione che per il numero dei promotori presenti, ed atta a deliberare sull'Ordine del Giorno proposto.----------

Il Presidente dell'Assemblea illustra quindi le ragioni che hanno determinato la necessità di convocare l'odierna Assemblea e informa dettagliatamente i presenti sugli sviluppi della pratica inoltrata alla COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA - CONSOB ai fini degli adempimenti di competenza relativi al Prospetto informativo per la costituzione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa". In particolare ricorda come abbiamo avuto luogo diversi scambi epistolari e colloqui con la Commissione la quale ha rappresentato la necessità di apportare al Programma di Attività già approvato dall'Assemblea del 31 marzo scorso ed al Regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale approvato in sede di costituzione del Comitato Promotore alcune correzioni ed integrazioni.----------

A tale riguardo dà la parola al consulente Dott. Luigi Murenu il quale illustra in dettaglio le modifiche richieste dalla CONSOB.----------

Le modifiche del Programma di attività attengono:----------

- alla eliminazione in tutto il testo della denominazione abbreviata "BCC SASSARI";----------

- alla introduzione nell'articolo 1) della locuzione "della società cooperativa per azioni denominata";----------

- alla sostituzione, nell'articolo 3), del comma successivo alle parole "per l'esercizio delle funzioni" con il seguente nuovo comma:----------

"Il controllo legale dei conti sulla Società è esercitato dal Collegio Sindacale, salvo che la normativa o regolamentazione pro-tempore vigente non prescriva diversamente";----------

- alla eliminazione nell'articolo 5) delle parole e locuzioni "di norma", "dal notaio", "notaio", "e distinguendo tra il numero di strumenti finanziari assegnati nell'ambito dell'offerta di vendita e quelli assegnati nell'ambito dell'offerta di sottoscrizione", "168" e la sostituzione della parola "cinquecento" con la parola "mille";----------

- la sostituzione del comma 8 dell'articolo 5) con il seguente nuovo testo:----------

"Decorso inutilmente questo termine i soci Promotori provvederanno ai sensi deell'art. 2334, 2° comma, del Codice Civile"----------

- la sostituzione dei commi 10, 11 e 12 dell'art. 5) con il seguente nuovo testo:----------

"Il versamento del capitale dovrà essere effettuato esclusi-

vamente tramite bonifico bancario presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAGLIARI, Viale Trieste n. 166, unico conto corrente indisponibile n. 3099, intestato "Conto conferimento soci - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Soc. Coop." (IBAN IT04O0709604800 0000 0000 3099).----------

Copia della ricevuta del versamento, unitamente ai documenti richiesti dalla normativa di riferimento, sarà consegnata dai sottoscrittori al Comitato. ----------

Detta documentazione permetterà al Comitato il riscontro contabile degli accreditamenti bancari con le schede analitiche di tutti i soci";----------

- la eliminazione nel comma 5 dell'articolo 7) della locuzione "per azioni a responsabilità limitata";----------

- la sostituzione del comma 7 dell'art. 7) con il seguente nuovo testo:----------

"Il Prospetto Informativo, pubblicato dopo il deposito in CONSOB, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato Promotore e sul sito internet www.bccsassari.com . L'esemplare del Prospetto Informativo pubblicato nel suddetto sito internet conterrà il "modulo di sottoscrizione per l'adesione all'offerta" solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile".----------

- di inserire l'ultimo periodo sopra riportato anche alla fine dell'ultimo comma dell'articolo 7);----------

- di apportare, in fine, al testo alcune correzioni di se-

gni grafici.----------

Per quanto riguarda le modifiche del Regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale il Dott. Murenu, dopo avere richiamato l'attenzione dell'Assemblea sul tema della irrevocabilità della sottoscrizione e sugli obblighi ai quali i sottoscrittori dovranno ottemperare, illustra le proposte di modifica al testo approvato al momento dell'atto costitutivo del Comitato Promotore e che attengono:----------

- alla eliminazione dagli articoli 1) e 3) della locuzione "per azioni a responsabilità limitata".----------

- alla eliminazione in tutto il testo della denominazione abbreviata "BCC SASSARI";----------

- alla introduzione nell'articolo 1) della locuzione "della società cooperativa per azioni denominata";----------

- all'inserimento, alla fine dell'articolo 3), del periodo:---

"L'esemplare del Prospetto Informativo pubblicato nel suddetto sito internet conterrà il "modulo di sottoscrizione per l'adesione all'offerta" solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile";----------

- la sostituzione del comma 9 dell'articolo 10) con il seguente nuovo testo:----------

"Decorso inutilmente questo termine i soci Promotori provvederanno ai sensi dell'art. 2334, 2° comma, del Codice Civile."----------

- alla eliminazione nell'articolo 10) delle parole e delle

locuzioni "di norma", "dal notaio" e "notaio", e "e distinguendo tra il numero di strumenti finanziari assegnati nell'ambito dell'offerta di vendita e quelli assegnati nell'ambito dell'offerta di sottoscrizione";----------

- e all'inserimento, dopo le parole "la sede del Comitato" della locuzione "solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile";----------

- la sostituzione della parola "notaio" con le parole "pubblico ufficiale autenticante";----------

- alla sostituzione dell'articolo 11) con il seguente nuovo testo:----------

----------"ARTICOLO 11----------

Nei tempi e con le modalità indicate nel programma di attività e nel prospetto informativo, il futuro socio verserà esclusivamente mediante bonifico bancario sull'unico conto corrente indisponibile appositamente aperto dal Comitato Promotore presso la banca indicata, la quota sottoscritta per il capitale della Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa. Detto conto, sarà denominato: "Conto conferimento soci - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Soc. Coop. ".

Il Presidente del comitato promotore dà atto che delle modifiche proposte è stata data opportuna informazione a tutti i soci promotori.----------

Tenuto conto della proposta di soppressione nel Programma di Attività e nel Regolamento per la sottoscrizione del capitale

sociale della locuzione "BCC SASSARI", propone inoltre che l'Assemblea modifichi la denominazione del Comitato promotore adottando quella di: COMITATO PROMOTORE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI - SOCIETA' COOPERATIVA".----------

Prima di passare alla discussione di quanto proposto il Presidente dell'Assemblea dà la parola al Tesoriere del Comitato, Dott. Salvatore Saverio Ladu, il quale informa i presenti sul fatto che i versamenti effettuati dai promotori all'atto della loro adesione al Comitato sono tuttora giacenti su un apposito conto corrente e non sono stati utilizzati che per piccole spese organizzative.----------

Quindi il Presidente dell'Assemblea chiede se vi siano interventi su quanto proposto e invita i presenti ad assumere le opportune delibere al riguardo. ----------

Quindi dopo breve ma esauriente dibattito l'Assemblea, all'unanimità e con espressa dichiarazione di assenso prestata da tutti i presenti, delibera di:----------

1) Di approvare tutte le proposte di modifica del Programma di Attività e del Regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale illustrate per incarico del Presidente del Comitato Promotore dal Dott. Luigi Murenu;----------

2) Di approvare conseguentemente i nuovi testi debitamente aggiornati del Programma di Attività e del Regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale testi che, come di seguito precisato, si allegano al presente verbale sotto le

rispettive lettere "B" e "C" per farne parte integrante e sostanziale.----------

3) Di modificare la denominazione del Comitato promotore adottando quella di: COMITATO PROMOTORE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI - SOCIETA' COOPERATIVA".----------

L'Assemblea delibera infine di delegare la Giunta Esecutiva ad apportare al Programma di attività, al Regolamento per la sottoscrizione e al Regolamento del Comitato Promotore tutte le eventuali ulteriori modifiche che fossero richieste dalle competenti Autorità ai fini del rilascio delle autorizzazioni necessarie. ----------

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara conclusa la riunione essendo le ore 18,50 (diciotto e minuti cinquanta, e mi consegna il testo aggiornato del Programma di attività e del Regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale chiedendomi di depositare i detti documenti anche pe gli effetti di cui all'articolo 2333 del Codice Civile.----------

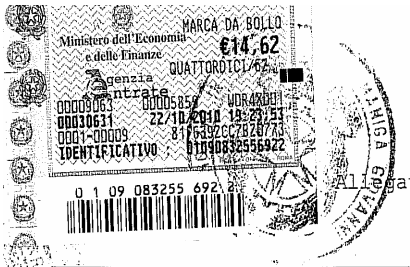
Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.----------

Quest'atto - ricevuto da me Notaio, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio in pagine nove e poche righe della decima di tre fogli - è stato da me letto al comparente che con me lo ha sottoscritto, anche a margine dei fogli che non recano le firme finali, dopo aver-

lo dichiarato conforme al vero e al suo volere.----------

F.to Italo Vincenzo Senes----------

F.to Giovanni Maniga Notaio.----------



Allegato "A" al repertorio n. 25497/23411

SOCI	
LADU SALVATORE SAVERIO, nato a Sassari il giorno 24 marzo 1934, residente a Sassari, Viale Umberto n. 20, commerciante, codice fiscale LDA SVT 34C24 I452F;	P
MARRAS LEONARDO, nato a Sassari il giorno 28 luglio 1950, residente a Sassari, Via Carlo Felice n. 49/B, dirigente d'azienda, codice fiscale MRR LRD 50L28 I452A;	P
GEROVASI UBALDO CARLO, nato a Sassari il giorno 11 ottobre 1941, residente a Sassari, Strada Vicinale 1^ Traversa Monte Oro n. 8, libero professionista, codice fiscale GRVBDC41R11I452U;	P
COLOMBO ANTONIO GIUSEPPE PIETRO, nato a Macomer il giorno 18 giugno 1958, residente a Usini, Via Pertini n. 4, impiegato, codice fiscale CLMNNG58H18E788X;	P
RASSU GIOVANNI, nato a Borutta il giorno 18 maggio 1948, residente a Sassari, Via Giusti n. 11, consulente, codice fiscale RSSGNN48E18B064K;	P
SCUDINO PIETRO, nato a Sassari il giorno 17 giugno 1960, residente a Sassari, Via Carlo Felice n. 50, dottore commercialista, codice fiscale SCDPTR60H17I452O;	A
MIUZZO STEFANO, nato a Bolzano. il giorno 9 ottobre 1964, residente a Valledoria, Via Margherita Depperu n. 2, imprenditore, codice fiscale MZZSFN64R09A952H;	A
SOLE DOMENICO, nato a Osilo il giorno 19 gennaio 1941, residente a Osilo,	A

Via San Martino n. 43, pensionato, codice fiscale SLO DNC 41A19 G156O;	
MANNU GIULIANO, nato a Sassari il giorno 3 maggio 1940, residente a Sassari, Via Togliatti n. 6, dirigente, codice fiscale MNN GLN 40E03 I452W;	P
IDINI ALESSANDRO GABRIELE, nato a Sassari il giorno 31 agosto 1966, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 52/M, dottore commercialista, codice fiscale DNI LSN 66M31 I452O;	A
BICHIRI FRANCESCO, nato a Bonorva il giorno 4 ottobre 1949, residente a Sassari, Via Principessa Maria n. 4/B, dirigente, codice fiscale BCH FNC 49R04 A978Y;	P
SENES ITALO VINCENZO, nato a Buddusò il giorno 26 dicembre 1944, residente a Sassari, Strada Provinciale dell'Anglona n. 28, imprenditore, codice fiscale SNS TVN 44T26 B246S;	P
CROVETTI GIACOMO SALVATORE LUCIO, nato a Sassari il giorno 09 aprile 1967, residente a Sassari, Viale Caprera n. 31, avvocato, codice fiscale CRV GMS 67D09 I452V;	A
DEIDDA PIETRO, nato ad Ales il giorno 1° dicembre 1939, residente a Sassari, Via Principessa Jolanda n. 77, docente universitario, codice fiscale DDD PTR 39T01 A180Y;	P
DESOLE SALVATORE, nato a Sassari il giorno 15 maggio 1955, residente a Sassari, Via Stanis Manca n. 3, commerciante, codice fiscale DSL SVT 55E15 I452O;	P
ELIA ARTURO SALVATORE DOMENICO, nato a Sassari il giorno 12 marzo 1950, residente a Sassari, Via Filippo Addis n. 8, commerciante, codice fiscale LEI RRT 50C12 I452R;	P

ELIA NICOLA ALFONSO, nato a Sassari il giorno 15 maggio 1940, residente a Sassari, Via Dexart n. 25, assicuratore, codice fiscale LEI NLL 40E15 I452K;	P
FABRIZIO TOMASO, nato a Sassari il giorno 25 febbraio 1930, residente a Sassari, Viale Italia n. 3, pensionato, codice fiscale FBR TMS 30B25 I452W;	A
FALCHI GIOVANNI AGOSTINO TITO, nato a Sassari il giorno 11 ottobre 1939, residente a Sassari, Strada Vicinale Lizzos n. 1/A, mediatore creditizio, codice fiscale FLC GNN 39R11 I452Q;	P
FETTARAPPA SANDRI GIULIO, nato a Gondar (Etiopia) il giorno 15 ottobre 1940, domiciliato a Sassari, Via La Marmora n. 37, consulente economico, codice fiscale FTT GLI 40R15 Z315L;	P
GRANELLA SALVATORE ANTONIO GIOVANNI, nato a Bonnanaro il giorno 2 dicembre 1945, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 42/D, avvocato, codice fiscale GRN SVT 45T02 A976T;	P
LORUSSO SALVATORE NICOLA, nato a Bari il giorno 4 febbraio 1948, residente a Sassari, Via Perantoni Satta n. 12, avvocato, codice fiscale LRS SVT 48B04 A662C;	A
LOVISI ANTONIO, nato a Sassari il giorno 20 ottobre 1941, residente a Sassari, Strada Provinciale La Crucca n. 149, agente di commercio, codice fiscale LVS NTN 41R20 I452V;	P
LUCCHI CLEMENTE NICOLO', nato a Firenze il giorno 11 aprile 1965, residente a Sassari, Via Amendola n. 42/A, avvocato, codice fiscale LCC NCL 65D11 D612O;	P
MACCIOCU GIORGIO, nato a Porto Torres il giorno 3 luglio 1949, residente	P

ad Alghero, Regione Maristella n. 125, imprenditore, codice fiscale LCC NCL 49L03 G924D;	
MADDAU GIOVANNI ANTONIO, nato a Porto Torres il giorno 18 aprile 1945, residente a Porto Torres, Via Balai n. 85, imprenditore, codice fiscale MDD GNN 45D18 G924Q;	P
MASALA ANTONIO, nato a Sassari il giorno 31 luglio 1950, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 76/B, assicuratore, codice fiscale MSL NTN 50L31 I452X;	P
MONTRESORI PAOLO, nato a Sassari il giorno 5 agosto 1949, residente a Sassari, Viale Italia n. 3, imprenditore, codice fiscale MNT PLA 49M05 I452K;	P
MORANDI FRANCESCO, nato a Modena il giorno 17 settembre 1964, residente a Sassari, Via Roth n. 28, docente universitario, codice fiscale MRN FNC 64P17 F257Y;	A
NUVOLI FRANCESCO, nato a Giave il giorno 14 marzo 1942, residente a Sassari, Via Prunizzedda n. 62, docente universitario, codice fiscale NVL FNC 42C14 E019V;	P
PABA ALBERTO MARIO, nato a Sassari il giorno 23 maggio 1962, residente a Sassari, Via Satta Branca n. 1/B, imprenditore, codice fiscale PBA LRT 62E23 I452B;	P
PICCOLO SALVATORE, nato a Napoli il giorno 4 novembre 1952, residente a Sassari, Via Angelo Roth n. 1, avvocato, codice fiscale PCC SVT 52S04 F839L;	P
PIRAS ANTONIO, nato a Fonni il giorno 10 febbraio 1951, residente a Sassari, Via Barzini n. 9, impiegato, codice fiscale PRS NTN 51B10 D665V;	P

PIRINO MAURO ESPEDITO, nato a Sassari il giorno 15 gennaio 1934, residente a Sassari, Via Fratelli Rosselli n. 4, imprenditore, codice fiscale PRN MSP 34A15 I452C;	P
SALIS PIETRO, nato a Sassari il giorno 26 giugno 1947, residente a Sassari, Via Campidano n. 20, imprenditore, codice fiscale SLS PTR 47H26 I452C;	P
SANNA VINCENZINA, nata a Sassari il giorno 15 febbraio 1955, residente a Sassari, Regione Sette Funtane n. 13, imprenditrice, codice fiscale SNN VCN 55B55 I452R;	A
SECHI BENEDETTO, nato a Porto Torres il giorno 6 settembre 1954, residente a Porto Torres, Via Monti n. 8, consulente aziendale, codice fiscale SCH BDT 54P06 G924B;	P
SPANO GUIDO, nato a Mandas il giorno 9 settembre 1941, residente a Sassari, Via Dau n. 8, giornalista, codice fiscale SPN GDU 41P09 E877F;	A
SINI ALBERTO MARIO PAOLO, nato ad Alghero il giorno 27 dicembre 1965, residente ad Alghero, Via Einaudi n. 35, raccomandatario marittimo, codice fiscale SNI LRT 65T27 A192T;	A
MELE LUCIANO, nato a Fonni il giorno 13 dicembre 1945, residente a Sassari, Via Fratelli Catoni n. 8, imprenditore, codice fiscale MLE LCN 45T13 D665K; e	A

Presente = P

Assente = A



Allegato " B "
Al n. 25445 7 di repertorio
Al n. 2341 di raccolta



PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER LA COSTITUZIONE PER PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI
SOCIETA' COOPERATIVA
Redatto ai sensi dell'art. 2333 del codice civile

Si conviene:

I sottoscritti, avendo costituito il "Comitato dei Promotori della Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa" con sede in Sassari Via Roma n. 74 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari Codice Fiscale n.92110570907, sito internet: www.bccsassari.com, si rendono promotori della costituzione della società cooperativa per azioni denominata "Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa".

ARTICOLO 1 - OGGETTO

La società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci. La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

ARTICOLO 2 - CAPITALE

L'operazione consiste nella Offerta per pubblica sottoscrizione di azioni della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa del valore nominale di € 500,00 (cinquecento) ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è di 8.000 (ottomila) per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni).

L'Offerta è interamente destinata al pubblico residente o operante con carattere di continuità nei Comuni di Sassari, Alghero (SS), Muros (SS), Olmedo (SS), Osilo (SS), Ossi (SS), Porto Torres (SS), Sennori (SS), Sorso

(SS), Stintino (SS), Tissi (SS), Uri (SS), Usini (SS) (di seguito definita anche "zona di competenza"), ed aventi i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 385/93.

ARTICOLO 3 - PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO

Di seguito si riportano le principali disposizioni dell'atto costitutivo e dello statuto:

La Società ha sede nel Comune di Sassari.

La Società aderisce alla "Federlus - Federazione Lazio Umbria Sardegna" e per il tramite di questa alla Federazione Nazionale e alla associazione nazionale di rappresentanza del movimento cooperativo alla quale questa, a sua volta, aderisce.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci.

Possono essere ammessi a socio le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società.

La Società assume, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri soci.

Una quota non superiore al 5% del totale delle attività di rischio potrà essere assunta al di fuori della zona di competenza territoriale.

Il patrimonio della Società è costituito:

a) dal capitale sociale;

b) dalla riserva legale;

c) dalla riserva da sovrapprezzo azioni;

d) da ogni altra riserva avente destinazione generica o specifica alimentata da utili netti.

Le azioni sono nominative ed indivisibili, e non sono consentite cointestazioni; esse non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del consiglio di amministrazione.

Gli organi della Società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Comitato Esecutivo, se nominato;

d) il Collegio Sindacale;

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Possono intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce e, in caso di impedimento anche di questi, da un consigliere a ciò delegato dal consiglio ovvero, in mancanza anche di questi, da persona designata dall'assemblea medesima.

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto e, in seconda

convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti, se ordinaria, e con l'intervento di almeno un quinto dei soci, se straordinaria.

L'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei voti espressi.

La nomina delle cariche sociali avviene a maggioranza relativa; a parità di voti si intende eletto il più anziano di età.

Le votazioni in assemblea hanno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano; per la nomina delle cariche sociali si procede a scrutinio segreto, salvo che l'assemblea, su proposta del presidente, deliberi, con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, di procedere con voto palese.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio.

Il consiglio di amministrazione è composto dal presidente e da sei a dodici consiglieri eletti dall'assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.

Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

b) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società, fino al secondo grado incluso;

c) i dipendenti della Società;

d) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società. Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Nella prima riunione, il consiglio provvede alla nomina di uno o più vice presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

Il consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci.

Gli amministratori hanno diritto, oltre al compenso determinato dall'assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

L'assemblea ordinaria nomina tre sindaci effettivi, designandone il presidente e due sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'assemblea ne fissa il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Il controllo legale dei conti sulla Società è esercitato dal Collegio Sindacale, salvo che la normativa o regolamentazione pro-tempore vigente non prescriva diversamente.

La rappresentanza attiva e passiva della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi per cassazione e revocazione, e la firma sociale spettano al presidente o a chi lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il consiglio di amministrazione procede alla redazione del bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale, in conformità alle previsioni di legge.

L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:

a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;

b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

c) gli utili eventualmente residui potranno essere:

1. destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
2. assegnati ad altre riserve o fondi;
3. distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.
4. attribuiti ai soci a titolo di ristorno.

La quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità.

L'assemblea, su proposta del consiglio di amministrazione, può determinare il ristorno, vale a dire l'equivalente monetario del vantaggio mutualistico, da riconoscere ai soci in proporzione alla quantità e alla qualità dei loro scambi mutualistici con la società, indipendentemente dal numero di azioni da loro possedute.

In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

ARTICOLO 4 - PARTECIPAZIONI CHE I PROMOTORI SI RISERVANO AGLI UTILI

I Promotori non si sono riservati alcuna partecipazione agli utili.

Non è riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

ARTICOLO 5 - RACCOLTA DELLE SOTTOSCRIZIONI E VERSAMENTO DEL CAPITALE

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo presso la sede del Comitato Promotore (Sassari, Via Roma n. 74 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari - tel. 0792080323, fax 0792080327, e-mail: comitato@bccsassari.com, sito internet www.bccsassari.com, orario di apertura degli uffici dal lunedì al venerdì: ore 9.00-13.00,).

Per aderire all'offerta gli interessati dovranno sottoscrivere le azioni a mezzo scrittura privata autenticata che dovrà essere conforme a quella denominata "Modulo di sottoscrizione" reperibile presso la sede del

Comitato e, solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile, sul sito internet www.bccsassari.com.

L'atto di sottoscrizione sarà redatto in triplice copia: una per il Comitato, la seconda per il pubblico ufficiale autenticante che avrà funzione garante per tutti i sottoscrittori, la terza per il sottoscrittore stesso.

Ad ogni sottoscrittore è concessa la facoltà di conferire una procura speciale ad alcuno dei membri del Comitato Promotore al fine di consentire l'intervento nell'assemblea dei sottoscrittori, in rappresentanza del sottoscrittore stesso. Tale procura dovrà essere conforme a quella denominata "Testo di procura" che sarà disponibile presso la sede del Comitato e sul proprio sito internet.

La procura è facoltativa in quanto il sottoscrittore può partecipare personalmente all'Assemblea dei sottoscrittori della Banca.

Raccolte le sottoscrizioni per € 4.000.000,00 (quattro milioni), entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di sottoscrizione il Comitato Promotore emette un avviso sul sito internet del Comitato www.bccsassari.com e presso la propria sede in Sassari, Via Roma n.74 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura contenente il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di strumenti finanziari richiesti e di strumenti finanziari assegnati, distinguendo il dato per le eventuali categorie. Copia di tale avviso è trasmessa contestualmente alla Consob unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso indicato al precedente paragrafo, trasmette alla Consob le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato 1F al "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti", unitamente ad una riproduzione delle stesse su supporto informatico.

I Promotori, dopo accurata verifica delle sottoscrizioni, entro quindici giorni dalla chiusura del periodo di sottoscrizione, tramite lettera raccomandata comunicheranno, ai sottoscrittori i risultati dell'offerta, e assegneranno ai sottoscrittori un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto dal secondo comma dell'articolo 2342.

Decorso inutilmente questo termine i soci Promotori provvederanno ai sensi dell'art. 2334, 2° comma, del Codice Civile.

Il versamento del capitale dovrà essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAGLIARI, Viale Trieste n. 166, unico conto corrente indisponibile n. 3099, intestato "Conto conferimento soci - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Soc. Coop." (IBAN IT04O0709604800 0000 0000 3099).

Copia della ricevuta del versamento, unitamente ai documenti richiesti dalla normativa di riferimento, sarà consegnata dai sottoscrittori al Comitato.

Detta documentazione permetterà al Comitato il riscontro contabile degli accreditamenti bancari con le schede analitiche di tutti i soci.

Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione è di:

- n. 2 azioni per un controvalore di € 1000,00 (mille) se Persone fisiche;
- n. 4 azioni per un controvalore di € 2.000,00 (duemila) se ditte individuali, associazioni, cooperative professionisti;
- n. 6 azioni per un controvalore di € 3.000,00 (tremila) se Società di persone;
- n. 10 azioni per un controvalore di € 5.000,00 (cinquemila) se Società a responsabilità limitata.

- n. 20 azioni per un controvalore di € 10.000,00 (diecimila) se Società per azioni.

Nessun investitore può detenere una partecipazione superiore a nominali Euro 50.000,00 (cinquantamila), quindi, non superiore a n. 100 (cento) azioni.

Ogni socio ha diritto ad un voto qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 94 e 95-bis del D.Lgs 58/98 nelle ipotesi ivi indicate il sottoscrittore ha diritto di revocare la propria sottoscrizione entro cinque giorni lavorativi calcolati come previsto dal citato art. 95-bis.

ARTICOLO 6 - TERMINE ENTRO IL QUALE DEVE ESSERE STIPULATO L'ATTO COSTITUTIVO

I Promotori, nei quaranta giorni successivi al termine fissato per il versamento del capitale precedentemente sottoscritto, dovranno convocare l'assemblea dei sottoscrittori mediante raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul quotidiano "La Nuova Sardegna".

La stipula dell'atto costitutivo avverrà entro il 30/06/2013.

ARTICOLO 7 - ALTRE INFORMAZIONI

La costituenda Banca si propone, dunque, di offrire servizi e prodotti finanziari destinati alle famiglie ed agli operatori economici, prevalentemente di piccole e medie dimensioni e volti a soddisfare bisogni di pagamento, di investimento, di assicurazione e di finanziamento.

Innanzi tutto offrirà ai propri clienti i tradizionali servizi di pagamento abbinati ai c/c, alle carte di debito e/o di credito, alle esattorie, alle operazioni in valuta estera, ecc.

Inoltre, offrirà servizi di investimento riconducibili all'attività di intermediazione creditizia tradizionale, quali C.D., PcT, depositi a risparmio; intermediazione mobiliare.

Infine, per i bisogni di finanziamento offrirà prodotti creditizi a breve e a medio- lungo termine.

Ovviamente i servizi non particolarmente complessi - come la gran parte dei servizi tradizionali di finanziamento e di investimento - verranno prodotti direttamente dalla Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa.

I prodotti più complessi o per i quali è necessaria una scala produttiva elevata, saranno acquisiti da intermediari specializzati e distribuiti dalla Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa.

Il Prospetto Informativo, pubblicato dopo il deposito in CONSOB, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato Promotore e sul sito internet www.bccsassari.com . L'esemplare del Prospetto Informativo pubblicato nel suddetto sito internet conterrà il "modulo di sottoscrizione per l'adesione all'offerta" solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile.

L'inizio del "periodo di sottoscrizione" verrà comunicato nel prospetto informativo depositato presso la CONSOB; contestualmente verrà pubblicato un avviso sul quotidiano "La Nuova"; il periodo di sottoscrizione avrà la durata di dodici mesi, salvo proroga di ulteriori sei mesi comunicata preventivamente alla CONSOB.

Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di sottoscrizioni raccolte.

Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno cinque giorni prima al pubblico, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "La Nuova", sul sito internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com) ed alla CONSOB.

Il Comitato Promotore, come previsto dal regolamento della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari, ha in dotazione un "Fondo Cassa" costituito da versamenti dei Soci Promotori.

L'esercizio dell'attività bancaria è soggetta ad autorizzazione della Banca d'Italia.

Le somme che verranno versate nel conto Conferimento soci saranno indisponibili fino a quando la banca, a seguito del completamento dell'iter previsto per la costituzione e dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, non venga iscritta nell'Albo delle Aziende di Credito.

A partire da tale momento le somme che risulteranno nel predetto conto saranno gestite esclusivamente dagli organi amministrativi della nuova banca.

Qualora, alla scadenza stabilita per la raccolta del capitale della costituenda Banca, il saldo del conto non presentasse una disponibilità sufficiente a costituire il capitale minimo richiesto per la costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa, o nel caso di mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della "Banca d'Italia", la Banca depositaria del suddetto conto provvederà alla restituzione in favore dei sottoscrittori sia delle quote versate che dei relativi interessi maturati pro-quota.

In tali evenienze per effettuare i prelievi delle somme da restituire ai sottoscrittori occorrerà la firma congiunta del Presidente e del Tesoriere.

I Promotori sono solidalmente responsabili verso i terzi per le obbligazioni assunte per costituire la società.

La costituenda banca è tenuta a rilevare i Promotori dalle obbligazioni assunte e a rimborsare loro le spese sostenute, sempre che siano state necessarie per la costituzione della banca o siano state approvate dall'assemblea.

Se per qualsiasi ragione la banca non si costituisce, i Promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni.

I Promotori, con propri versamenti, costituiranno un "Fondo cassa", per la cui regolamentazione si rinvia all'allegato "C".

Sarà cura dei Promotori, dopo il deposito presso la CONSOB, di depositare il Prospetto Informativo, per la regolarità delle sottoscrizioni, presso la sede del Comitato Promotore, nonché sul sito internet www.bccsassari.com . L'esemplare del Prospetto Informativo pubblicato nel suddetto sito internet conterrà il "modulo di sottoscrizione per l'adesione all'offerta" solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile.



Allegato "C"

Al n. 25457 di repertorio

Al n. 2341 di raccolta

REGOLAMENTO PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

ARTICOLO 1

Nel rispetto dell'art. 45 della Costituzione e del Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n° 385, di ogni altra norma nazionale o comunitaria, e di tutte le disposizioni delle competenti Autorità di Vigilanza, il presente regolamento disciplina la sottoscrizione delle azioni destinate a costituire il capitale della costituenda società cooperativa per azioni denominata "Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa".

ARTICOLO 2

Il Comitato ha sede presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari Via Roma, 74 tel. 0792080323 , fax.0792080327, e-mail: *comitato@bccsassari.com*, sito internet www.bccsassari.com.

ARTICOLO 3

L'operazione consiste nella Offerta per Pubblica Sottoscrizione di azioni della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa del valore nominale di € 500,00 (cinquecento) ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è di 8.000 (ottomila) per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni).

L'Offerta è interamente destinata al pubblico residente o operante con carattere di continuità nei Comuni di Sassari, Alghero (SS), Muros (SS), Olmedo (SS), Osilo (SS), Ossi (SS), Porto Torres (SS), Sennori (SS), Sorso (SS), Stintino (SS), Tissi (SS), Uri (SS), Usini (SS).

A tal fine il Comitato Promotore presenterà alla CONSOB apposita richiesta ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla pubblicazione del relativo Prospetto Informativo.

Il Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica, contenente, tra l'altro, una nota di sintesi recante i rischi e le caratteristiche essenziali dell'offerta, dopo il deposito in CONSOB e la relativa approvazione, sarà a disposizione degli interessati, gratuitamente, presso la sede del Comitato Promotore e sul sito internet www.bccsassari.com. L'esemplare del Prospetto Informativo pubblicato nel suddetto sito internet conterrà il "modulo di sottoscrizione per l'adesione all'offerta" solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile.

ARTICOLO 4

Possono diventare soci della Banca le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca stessa ed aventi i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 385/93.

L'area geografica ove è estesa la predetta competenza territoriale comprende i comuni di Sassari, Alghero (SS), Muros (SS), Olmedo (SS), Osilo (SS), Ossi (SS), Porto Torres (SS), Sennori (SS), Sorso (SS), Stintino (SS), Tissi (SS), Uri (SS), Usini (SS).

ARTICOLO 5

Le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della banca che aderiscono all'iniziativa dovranno comprovare con apposita certificazione quanto richiesto dall'art. 4 del presente regolamento.

ARTICOLO 6

Possono diventare soci della banca tutti coloro che sottoscrivano almeno:

- n. 2 azioni per un controvalore di € 1.000,00 (mille) se Persone fisiche;

- n. 4 azioni per un controvalore di € 2.000,00 (duemila) se ditte individuali, associazioni, cooperative e professionisti;

- n. 6 azioni per un controvalore di € 3.000,00 (tremila) se Società di persone;

- n. 10 azioni per un controvalore di € 5.000,00 (cinquemila) se Società a responsabilità limitata;

- n. 20 azioni per un controvalore di € 10.000,00 (diecimila) se Società per azioni.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 94 e 95-bis del D.Lgs 58/98 nelle ipotesi ivi indicate il sottoscrittore ha diritto di revocare la propria sottoscrizione fino a cinque giorni lavorativi calcolati come previsto dal citato art. 95-bis.

ARTICOLO 7

Ciascun socio non può sottoscrivere azioni per un valore nominale complessivo superiore a € 50.000,00 (cinquantamila).

ARTICOLO 8

Ogni socio ha diritto ad un voto qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte.

ARTICOLO 9

Il socio risponde nei limiti del valore delle azioni sottoscritte ed è esentato da qualsiasi responsabilità sussidiaria.

ARTICOLO 10

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo presso la sede del Comitato Promotore in Sassari presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari Via Roma, tel. 0792080323, fax 0792080327, e-mail: *comitato@bccsassari.com*, orario di apertura degli uffici: 9.00-13.00, dal lunedì al venerdì, sito internet www.bccsassari.com).

Le sottoscrizioni delle azioni devono risultare da scrittura privata autenticata che dovrà essere conforme a quella denominata "Modulo di sottoscrizione" reperibile presso la sede del Comitato e, solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile, sul sito internet www.bccsassari.com.

L'atto di sottoscrizione sarà redatto in triplice copia: una per il Comitato, la seconda per il pubblico ufficiale autenticante e la terza per il sottoscrittore stesso.

Ad ogni sottoscrittore è concessa la facoltà, di conferire una procura speciale, a persona di propria fiducia, al fine di consentire l'intervento nell'assemblea dei sottoscrittori, in rappresentanza del sottoscrittore stesso. Tale procura dovrà essere conforme a quella denominata "Testo di procura" che sarà disponibile presso la sede del Comitato e sul proprio sito internet.

La procura è facoltativa in quanto il sottoscrittore può partecipare personalmente all'Assemblea dei sottoscrittori della Banca.

Raccolte le sottoscrizioni per € 4.000.000,00 (quattromilioni), entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di sottoscrizione il Comitato Promotore, emette un avviso sul sito internet del Comitato www.bccsassari.com, presso la propria sede, nonché sul quotidiano "La Nuova", contenente il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di strumenti finanziari richiesti e di strumenti finanziari assegnati, distinguendo il dato per le eventuali categorie. Copia di tale avviso è trasmessa contestualmente alla Consob unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso indicato al precedente paragrafo, trasmette alla Consob le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato

1F al "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti", unitamente ad una riproduzione delle stesse su supporto informatico.

I Promotori, dopo accurata verifica delle sottoscrizioni, sentita la CONSOB, tramite lettera raccomandata, comunicheranno, ai sottoscrittori i risultati dell'offerta, e assegneranno ai sottoscrittori un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto dal secondo comma dell'articolo 2342 c.c.

Decorso inutilmente questo termine i soci Promotori provvederanno ai sensi dell'art. 2334, 2° comma, del Codice Civile.

I Promotori, nei quaranta giorni successivi al termine fissato per il versamento del capitale precedentemente sottoscritto, dovranno convocare l'assemblea dei sottoscrittori mediante raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul sito internet del Comitato www.bccsassari.com, e presso la propria sede.

ARTICOLO 11

Nei tempi e con le modalità indicate nel programma di attività e nel prospetto informativo, il futuro socio verserà esclusivamente mediante bonifico bancario sull'unico conto corrente indisponibile appositamente aperto dal Comitato Promotore presso la banca indicata, la quota sottoscritta per il capitale della Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa. Detto conto, sarà denominato: "Conto conferimento soci - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Soc. Coop. ".

ARTICOLO 12

Copia della ricevuta del versamento, unitamente ai documenti richiesti dalla normativa di riferimento, sarà consegnata dai sottoscrittori al Comitato.

Detta documentazione permetterà al Comitato il riscontro contabile degli accreditamenti bancari con le schede analitiche di tutti i soci.

ARTICOLO 13

Le somme che verranno versate nel conto di cui al precedente articolo 11, saranno indisponibili fino a quando la nuova banca, a seguito del completamento dell'iter previsto per la costituzione e dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, non venga iscritta nell'Albo delle Aziende di Credito.

A partire da tale momento le somme che risulteranno nel predetto conto saranno gestite esclusivamente dagli organi amministrativi della nuova banca.

Nel caso di mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della "Banca d'Italia", la Banca depositaria del suddetto conto provvederà alla restituzione in favore dei sottoscrittori sia delle quote versate che dei relativi interessi maturati pro-quota. Rimarranno a carico dei sottoscrittori le spese di autentica notarile di cui all'art. 2333 c.c. nonché le spese per l'eventuale procura speciale per l'intervento in assemblea.

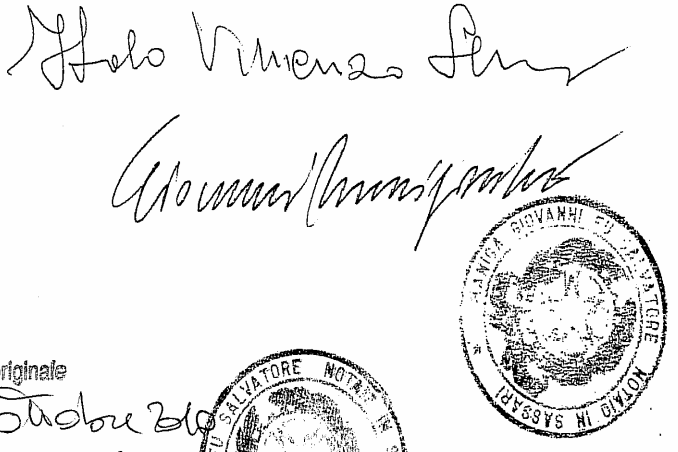
In tali evenienze per effettuare i prelievi delle somme da restituire ai sottoscrittori occorrerà la firma congiunta del Presidente e del Tesoriere.

ARTICOLO 14

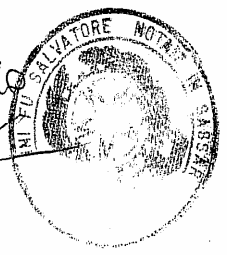
L'inizio del periodo di sottoscrizione e l'eventuale proroga, verrà comunicato mediante pubblicazione sul quotidiano "La Nuova" e sul sito internet www.bccsassari.com, previo ottenimento dell'autorizzazione della CONSOB, avrà la durata di dodici mesi, salvo proroga di ulteriori sei mesi comunicata ed autorizzata preventivamente dalla CONSOB stessa.

Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di sottoscrizioni raccolte per almeno € 4.000.000,00 (quattromilioni).

Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno cinque giorni prima al pubblico, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "La Nuova", sul sito internet del Comitato Promotore www.bccsassari.com, ed alla CONSOB.



Copia conforme all'originale
Sassari, 22 ottobre 2010



APPENDICE N. 2 -

-Allegato " B "

Al n. 254457 di repertorio

Al n. 23411 di raccolta



PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER LA COSTITUZIONE PER PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI SOCIETA' COOPERATIVA

Redatto ai sensi dell'art. 2333 del codice civile

Si conviene:

I sottoscritti, avendo costituito il "Comitato dei Promotori della Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa" con sede in Sassari Via Roma n. 74 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari Codice Fiscale n.92110570907, sito internet: www.bccsassari.com, si rendono promotori della costituzione della società cooperativa per azioni denominata "Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa".

ARTICOLO 1 - OGGETTO

La società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci. La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

ARTICOLO 2 - CAPITALE

L'operazione consiste nella Offerta per pubblica sottoscrizione di azioni della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa del valore nominale di € 500,00 (cinquecento) ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è di 8.000 (ottomila) per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni).

L'Offerta è interamente destinata al pubblico residente o operante con carattere di continuità nei Comuni di Sassari, Alghero (SS), Muros (SS), Olmedo (SS), Osilo (SS), Ossi (SS), Porto Torres (SS), Sennori (SS), Sorso (SS), Stintino (SS), Tissi (SS), Uri (SS), Usini (SS) (di seguito definita anche "zona di competenza"), ed aventi i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 385/93.

ARTICOLO 3 - PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO

Di seguito si riportano le principali disposizioni dell'atto costitutivo e dello statuto:

La Società ha sede nel Comune di Sassari.

La Società aderisce alla "Federlus - Federazione Lazio Umbria Sardegna" e per il tramite di questa alla Federazione Nazionale e alla associazione nazionale di rappresentanza del movimento cooperativo alla quale questa, a sua volta, aderisce.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci.

Possono essere ammessi a socio le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società.

La Società assume, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri soci.

Una quota non superiore al 5% del totale delle attività di rischio potrà essere assunta al di fuori della zona di competenza territoriale.

Il patrimonio della Società è costituito:

a) dal capitale sociale;

b) dalla riserva legale;

c) dalla riserva da sovrapprezzo azioni;

d) da ogni altra riserva avente destinazione generica o specifica alimentata da utili netti.

Le azioni sono nominative ed indivisibili, e non sono consentite cointestazioni; esse non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del consiglio di amministrazione.

Gli organi della Società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Comitato Esecutivo, se nominato;

d) il Collegio Sindacale;

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Possono intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce e, in caso di impedimento anche di questi, da

un consigliere a ciò delegato dal consiglio ovvero, in mancanza anche di questi, da persona designata dall'assemblea medesima.

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti, se ordinaria, e con l'intervento di almeno un quinto dei soci, se straordinaria.

L'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei voti espressi.

La nomina delle cariche sociali avviene a maggioranza relativa; a parità di voti si intende eletto il più anziano di età.

Le votazioni in assemblea hanno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano; per la nomina delle cariche sociali si procede a scrutinio segreto, salvo che l'assemblea, su proposta del presidente, deliberi, con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, di procedere con voto palese.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio.

Il consiglio di amministrazione è composto dal presidente e da sei a dodici consiglieri eletti dall'assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.

Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

b) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società, fino al secondo grado incluso;

c) i dipendenti della Società;

d) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società. Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Nella prima riunione, il consiglio provvede alla nomina di uno o più vice presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

Il consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci.

Gli amministratori hanno diritto, oltre al compenso determinato dall'assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

L'assemblea ordinaria nomina tre sindaci effettivi, designandone il presidente e due sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'assemblea ne fissa il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Il controllo legale dei conti sulla Società è esercitato dal Collegio Sindacale, salvo che la normativa o regolamentazione pro-tempore vigente non prescriva diversamente.

La rappresentanza attiva e passiva della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi per cassazione e revocazione, e la firma sociale spettano al presidente o a chi lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il consiglio di amministrazione procede alla redazione del bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale, in conformità alle previsioni di legge.

L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:

a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;

b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

c) gli utili eventualmente residui potranno essere:

1. destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
2. assegnati ad altre riserve o fondi;
3. distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.
4. attribuiti ai soci a titolo di ristorno.

La quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità.

L'assemblea, su proposta del consiglio di amministrazione, può determinare il ristorno, vale a dire l'equivalente monetario del vantaggio mutualistico, da riconoscere ai soci in proporzione alla quantità e alla qualità dei loro scambi mutualistici con la società, indipendentemente dal numero di azioni da loro possedute.

In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

ARTICOLO 4 - PARTECIPAZIONI CHE I PROMOTORI SI RISERVANO AGLI UTILI



I Promotori non si sono riservati alcuna partecipazione agli utili.

Non è riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

ARTICOLO 5 - RACCOLTA DELLE SOTTOSCRIZIONI E VERSAMENTO DEL CAPITALE

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo presso la sede del Comitato Promotore (Sassari, Via Roma n. 74 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari - tel. 0792080323, fax 0792080327, e-mail: comitato@bccsassari.com, sito internet www.bccsassari.com, orario di apertura degli uffici dal lunedì al venerdì: ore 9.00-13.00,).

Per aderire all'offerta gli interessati dovranno sottoscrivere le azioni a mezzo scrittura privata autenticata che dovrà essere conforme a quella denominata "Modulo di sottoscrizione" reperibile presso la sede del Comitato e, solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile, sul sito internet www.bccsassari.com.

L'atto di sottoscrizione sarà redatto in triplice copia: una per il Comitato, la seconda per il pubblico ufficiale autenticante che avrà funzione garante per tutti i sottoscrittori, la terza per il sottoscrittore stesso.

Ad ogni sottoscrittore è concessa la facoltà di conferire una procura speciale ad alcuno dei membri del Comitato Promotore al fine di consentire l'intervento nell'assemblea dei sottoscrittori, in rappresentanza del sottoscrittore stesso. Tale procura dovrà essere conforme a quella denominata "Testo di procura" che sarà disponibile presso la sede del Comitato e sul proprio sito internet.

La procura è facoltativa in quanto il sottoscrittore può partecipare personalmente all'Assemblea dei sottoscrittori della Banca.

Raccolte le sottoscrizioni per € 4.000.000,00 (quattro milioni), entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di sottoscrizione il Comitato Promotore emette un avviso sul sito internet del Comitato www.bccsassari.com e presso la propria sede in Sassari, Via Roma n.74 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura contenente il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di strumenti finanziari richiesti e di strumenti finanziari assegnati, distinguendo il dato per le eventuali categorie. Copia di tale avviso è trasmessa contestualmente alla Consob unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso indicato al precedente paragrafo, trasmette alla Consob le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato 1F al "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti", unitamente ad una riproduzione delle stesse su supporto informatico.

I Promotori, dopo accurata verifica delle sottoscrizioni, entro quindici giorni dalla chiusura del periodo di sottoscrizione, tramite lettera raccomandata comunicheranno, ai sottoscrittori i risultati dell'offerta, e assegneranno ai sottoscrittori un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto dal secondo comma dell'articolo 2342.

Decorso inutilmente questo termine i soci Promotori provvederanno ai sensi dell'art. 2334, 2° comma, del Codice Civile.

Il versamento del capitale dovrà essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAGLIARI, Viale Trieste n. 166, unico conto corrente

indisponibile n. 3099, intestato "Conto conferimento soci – Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Soc. Coop." (IBAN IT04O0709604800 0000 0000 3099).

Copia della ricevuta del versamento, unitamente ai documenti richiesti dalla normativa di riferimento, sarà consegnata dai sottoscrittori al Comitato.

Detta documentazione permetterà al Comitato il riscontro contabile degli accreditamenti bancari con le schede analitiche di tutti i soci.

Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione è di:

- n. 2 azioni per un controvalore di € 1000,00 (mille) se Persone fisiche;
- n. 4 azioni per un controvalore di € 2.000,00 (duemila) se ditte individuali, associazioni, cooperative e professionisti;
- n. 6 azioni per un controvalore di € 3.000,00 (tremila) se Società di persone;
- n. 10 azioni per un controvalore di € 5.000,00 (cinquemila) se Società a responsabilità limitata;
- n. 20 azioni per un controvalore di € 10.000,00 (diecimila) se Società per azioni.

Nessun investitore può detenere una partecipazione superiore a nominali Euro 50.000,00 (cinquantamila), quindi, non superiore a n. 100 (cento) azioni.

Ogni socio ha diritto ad un voto qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 94 e 95-bis del D.Lgs 58/98 nelle ipotesi ivi indicate il sottoscrittore ha diritto di revocare la propria sottoscrizione entro cinque giorni lavorativi calcolati come previsto dal citato art. 95-bis.

ARTICOLO 6 – TERMINE ENTRO IL QUALE DEVE ESSERE STIPULATO L'ATTO COSTITUTIVO

I Promotori, nei quaranta giorni successivi al termine fissato per il versamento del capitale precedentemente sottoscritto, dovranno convocare l'assemblea dei sottoscrittori mediante raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul quotidiano "La Nuova Sardegna".

La stipula dell'atto costitutivo avverrà entro il 30/06/2013.

ARTICOLO 7 – ALTRE INFORMAZIONI

La costituenda Banca si propone, dunque, di offrire servizi e prodotti finanziari destinati alle famiglie ed agli operatori economici, prevalentemente di piccole e medie dimensioni e volti a soddisfare bisogni di pagamento, di investimento, di assicurazione e di finanziamento.

Innanzi tutto offrirà ai propri clienti i tradizionali servizi di pagamento abbinati ai c/c, alle carte di debito e/o di credito, alle esattorie, alle operazioni in valuta estera, ecc.

Inoltre, offrirà servizi di investimento riconducibili all'attività di intermediazione creditizia tradizionale, quali C.D., PcT, depositi a risparmio; intermediazione mobiliare.

Infine, per i bisogni di finanziamento offrirà prodotti creditizi a breve e a medio- lungo termine.

Ovviamente i servizi non particolarmente complessi - come la gran parte dei servizi tradizionali di finanziamento e di investimento - verranno prodotti direttamente dalla Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa.

I prodotti più complessi o per i quali è necessaria una scala produttiva elevata, saranno acquisiti da intermediari specializzati e distribuiti dalla Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa.

Il Prospetto Informativo, pubblicato dopo il deposito in CONSOB, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato Promotore e sul sito internet www.bccsassari.com . L'esemplare del Prospetto Informativo pubblicato nel suddetto sito internet conterrà il "modulo di sottoscrizione per l'adesione all'offerta" solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile.

L'inizio del "periodo di sottoscrizione" verrà comunicato nel prospetto informativo depositato presso la CONSOB; contestualmente verrà pubblicato un avviso sul quotidiano "La Nuova"; il periodo di sottoscrizione avrà la durata di dodici mesi, salvo proroga di ulteriori sei mesi comunicata preventivamente alla CONSOB.

Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di sottoscrizioni raccolte.

Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno cinque giorni prima al pubblico, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "La Nuova", sul sito internet del Comitato Promotore (www.bccsassari.com) ed alla CONSOB.

Il Comitato Promotore, come previsto dal regolamento della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari, ha in dotazione un "Fondo Cassa" costituito da versamenti dei Soci Promotori.

L'esercizio dell'attività bancaria è soggetta ad autorizzazione della Banca d'Italia.

Le somme che verranno versate nel conto Conferimento soci saranno indisponibili fino a quando la banca, a seguito del completamento dell'iter previsto per la costituzione e dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, non venga iscritta nell'Albo delle Aziende di Credito.

A partire da tale momento le somme che risulteranno nel predetto conto saranno gestite esclusivamente dagli organi amministrativi della nuova banca.

Qualora, alla scadenza stabilita per la raccolta del capitale della costituenda Banca, il saldo del conto non presentasse una disponibilità sufficiente a costituire il capitale minimo richiesto per la costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa, o nel caso di mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della "Banca d'Italia", la Banca depositaria del suddetto conto provvederà alla restituzione in favore dei sottoscrittori sia delle quote versate che dei relativi interessi maturati pro-quota.

In tali evenienze per effettuare i prelievi delle somme da restituire ai sottoscrittori occorrerà la firma congiunta del Presidente e del Tesoriere.

I Promotori sono solidalmente responsabili verso i terzi per le obbligazioni assunte per costituire la società.

La costituenda banca è tenuta a rilevare i Promotori dalle obbligazioni assunte e a rimborsare loro le spese sostenute, sempre che siano state necessarie per la costituzione della banca o siano state approvate dall'assemblea.

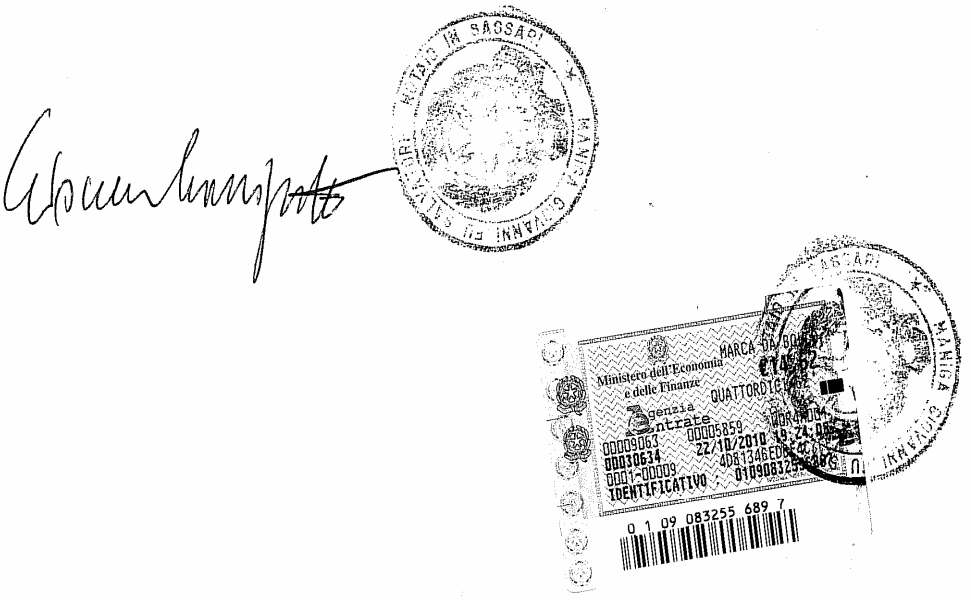
Se per qualsiasi ragione la banca non si costituisce, i Promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni.

I Promotori, con propri versamenti, costituiranno un "Fondo cassa", per la cui regolamentazione si rinvia all'allegato "C".

Sarà cura dei Promotori, dopo il deposito presso la CONSOB, di depositare il Prospetto Informativo, per la regolarità delle sottoscrizioni, presso la sede del Comitato Promotore, nonché sul sito internet www.bccsassari.com . L'esemplare del Prospetto Informativo pubblicato nel suddetto sito internet conterrà il "modulo di sottoscrizione per l'adesione all'offerta" solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile.

F.to Italo Vincenzo Senes

F.to Giovanni Maniga Notaio



Allegato "C"

Al n. 254457 di repertorio

Al n. 23411 di raccolta

REGOLAMENTO PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

ARTICOLO 1

Nel rispetto dell'art. 45 della Costituzione e del Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n° 385, di ogni altra norma nazionale o comunitaria, e di tutte le disposizioni delle competenti Autorità di Vigilanza, il presente regolamento disciplina la sottoscrizione delle azioni destinate a costituire il capitale della costituenda società cooperativa per azioni denominata "Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa".

ARTICOLO 2

Il Comitato ha sede presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari Via Roma, 74 tel. 0792080323 , fax.0792080327, e-mail: *comitato@bccsassari.com*, sito internet www.bccsassari.com.

ARTICOLO 3

L'operazione consiste nella Offerta per Pubblica Sottoscrizione di azioni della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa del valore nominale di € 500,00 (cinquecento) ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è di 8.000 (ottomila) per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni).

L'Offerta è interamente destinata al pubblico residente o operante con carattere di continuità nei Comuni di Sassari, Alghero (SS), Muros (SS), Olmedo (SS), Osilo (SS), Ossi (SS), Porto Torres (SS), Sennori (SS), Sorso (SS), Stintino (SS), Tissi (SS), Uri (SS), Usini (SS).

A tal fine il Comitato Promotore presenterà alla CONSOB apposita richiesta ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla pubblicazione del relativo Prospetto Informativo.

Il Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica, contenente, tra l'altro, una nota di sintesi recante i rischi e le caratteristiche essenziali dell'offerta, dopo il deposito in CONSOB e la relativa approvazione, sarà a disposizione degli interessati, gratuitamente, presso la sede del Comitato Promotore e sul sito internet www.bccsassari.com. L'esemplare del Prospetto Informativo pubblicato nel suddetto sito internet conterrà il "modulo di sottoscrizione per l'adesione all'offerta" solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile.

ARTICOLO 4

Possono diventare soci della Banca le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca stessa ed aventi i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 385/93.

L'area geografica ove è estesa la predetta competenza territoriale comprende i comuni di Sassari, Alghero (SS), Muros (SS), Olmedo (SS), Osilo (SS), Ossi (SS), Porto Torres (SS), Sennori (SS), Sorso (SS), Stintino (SS), Tissi (SS), Uri (SS), Usini (SS).

ARTICOLO 5

Le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della banca che aderiscono all'iniziativa dovranno comprovare con apposita certificazione quanto richiesto dall'art. 4 del presente regolamento.

ARTICOLO 6

Possono diventare soci della banca tutti coloro che sottoscrivano almeno:

- n. 2 azioni per un controvalore di € 1.000,00 (mille) se Persone fisiche;
- n. 4 azioni per un controvalore di € 2.000,00 (duemila) se ditte individuali, associazioni, cooperative e professionisti;
- n. 6 azioni per un controvalore di € 3.000,00 (tremila) se Società di persone;
- n. 10 azioni per un controvalore di € 5.000,00 (cinquemila) se Società a responsabilità limitata;
- n. 20 azioni per un controvalore di € 10.000,00 (diecimila) se Società per azioni.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 94 e 95-bis del D.Lgs 58/98 nelle ipotesi ivi indicate il sottoscrittore ha diritto di revocare la propria sottoscrizione fino a cinque giorni lavorativi calcolati come previsto dal citato art. 95-bis.

ARTICOLO 7

Ciascun socio non può sottoscrivere azioni per un valore nominale complessivo superiore a € 50.000,00 (cinquantamila).

ARTICOLO 8

Ogni socio ha diritto ad un voto qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte.

ARTICOLO 9

Il socio risponde nei limiti del valore delle azioni sottoscritte ed è esentato da qualsiasi responsabilità sussidiaria.

ARTICOLO 10

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo presso la sede del Comitato Promotore in Sassari presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari Via Roma, tel. 0792080323, fax 0792080327, e-mail: *comitato@bccsassari.com*, orario di apertura degli uffici: 9.00-13.00, dal lunedì al venerdì, sito internet www.bccsassari.com).

Le sottoscrizioni delle azioni devono risultare da scrittura privata autenticata che dovrà essere conforme a quella denominata "Modulo di sottoscrizione" reperibile presso la sede del Comitato e, solo in forma di mero facsimile non direttamente utilizzabile, sul sito internet www.bccsassari.com.

L'atto di sottoscrizione sarà redatto in triplice copia: una per il Comitato, la seconda per il pubblico ufficiale autenticante e la terza per il sottoscrittore stesso.

Ad ogni sottoscrittore è concessa la facoltà, di conferire una procura speciale, a persona di propria fiducia, al fine di consentire l'intervento nell'assemblea dei sottoscrittori, in rappresentanza del sottoscrittore stesso. Tale procura dovrà essere conforme a quella denominata "Testo di procura" che sarà disponibile presso la sede del Comitato e sul proprio sito internet.

La procura è facoltativa in quanto il sottoscrittore può partecipare personalmente all'Assemblea dei sottoscrittori della Banca.

Raccolte le sottoscrizioni per € 4.000.000,00 (quattromilioni), entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di sottoscrizione il Comitato Promotore, emette un avviso sul sito internet del Comitato www.bccsassari.com, presso la propria sede, nonché sul quotidiano "La Nuova", contenente il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di strumenti finanziari richiesti e di strumenti finanziari assegnati, distinguendo il dato per le eventuali categorie. Copia di tale avviso è trasmessa contestualmente alla Consob unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso indicato al precedente paragrafo, trasmette alla Consob le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato

1F al "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti", unitamente ad una riproduzione delle stesse su supporto informatico.

I Promotori, dopo accurata verifica delle sottoscrizioni, sentita la CONSOB, tramite lettera raccomandata, comunicheranno, ai sottoscrittori i risultati dell'offerta, e assegneranno ai sottoscrittori un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto dal secondo comma dell'articolo 2342 c.c.

Decorso inutilmente questo termine i soci Promotori provvederanno ai sensi dell'art. 2334, 2° comma, del Codice Civile.

I Promotori, nei quaranta giorni successivi al termine fissato per il versamento del capitale precedentemente sottoscritto, dovranno convocare l'assemblea dei sottoscrittori mediante raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul sito internet del Comitato www.bccsassari.com, e presso la propria sede.

ARTICOLO 11

Nei tempi e con le modalità indicate nel programma di attività e nel prospetto informativo, il futuro socio verserà esclusivamente mediante bonifico bancario sull'unico conto corrente indisponibile appositamente aperto dal Comitato Promotore presso la banca indicata, la quota sottoscritta per il capitale della Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società cooperativa. Detto conto, sarà denominato: "Conto conferimento soci - Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Soc. Coop. ".

ARTICOLO 12

Copia della ricevuta del versamento, unitamente ai documenti richiesti dalla normativa di riferimento, sarà consegnata dai sottoscrittori al Comitato.

Detta documentazione permetterà al Comitato il riscontro contabile degli accreditamenti bancari con le schede analitiche di tutti i soci.

ARTICOLO 13

Le somme che verranno versate nel conto di cui al precedente articolo 11, saranno indisponibili fino a quando la nuova banca, a seguito del completamento dell'iter previsto per la costituzione e dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, non venga iscritta nell'Albo delle Aziende di Credito.

A partire da tale momento le somme che risulteranno nel predetto conto saranno gestite esclusivamente dagli organi amministrativi della nuova banca.

Nel caso di mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della "Banca d'Italia", la Banca depositaria del suddetto conto provvederà alla restituzione in favore dei sottoscrittori sia delle quote versate che dei relativi interessi maturati pro-quota. Rimarranno a carico dei sottoscrittori le spese di autentica notarile di cui all'art. 2333 c.c. nonché le spese per l'eventuale procura speciale per l'intervento in assemblea.

In tali evenienze per effettuare i prelievi delle somme da restituire ai sottoscrittori occorrerà la firma congiunta del Presidente e del Tesoriere.

ARTICOLO 14

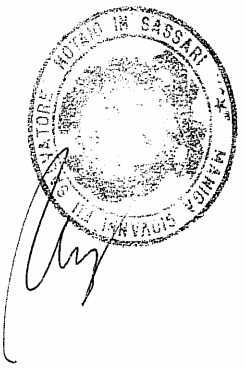
L'inizio del periodo di sottoscrizione e l'eventuale proroga, verrà comunicato mediante pubblicazione sul quotidiano "La Nuova" e sul sito internet www.bccsassari.com, previo ottenimento dell'autorizzazione della CONSOB, avrà la durata di dodici mesi, salvo proroga di ulteriori sei mesi comunicata ed autorizzata preventivamente dalla CONSOB stessa.

Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di sottoscrizioni raccolte per almeno € 4.000.000,00 (quattromilioni).

Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno cinque giorni prima al pubblico, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "La Nuova", sul sito internet del Comitato Promotore www.bccsassari.com, ed alla CONSOB.

F.to Italo Vincenzo Senes

F.to Giovanni Maniga Notaio





ESTRATTO

Certifico io sottoscritto Dottor GIOVANNI MANIGA, NOTAIO in Sassari, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, che il presente estratto composto di quattordici facciate di quattro fogli, riproduce esattamente gli allegati "B" e "C" del Verbale a mio rogito in data 18 ottobre 2010, repertorio n. 254457/23411, registrato a Sassari il 22 ottobre 2010 al n. 7376, allegati contenenti il testo del Programma di Attività e del Regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale approvati dall'Assemblea di cui al detto verbale depositati ai miei atti per richiesta del COMITATO PROMOTORE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI- SOCIETA' COOPERATIVA per gli effetti di cui all'art. 2333 DEL Codice Civile.

Sassari, 22 ottobre 2010.



APPENDICE N. 3A

FACSIMILE - ATTO COSTITUTIVO

COSTITUZIONE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI– SOCIETA' COOPERATIVA
Società cooperativa per Azioni

REPUBBLICA ITALIANA

Il (giorno, mese ed anno) in …….., nei locali ……. innanzi a me Dottor …, Notaio in … con studio in …, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di …, senza assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattavi dalle parti, d'accordo tra loro e con il mio consenso, avendo i requisiti di legge,
sono presenti

1) COGNOME e NOME, DATA LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE, QUALIFICA PERSONALE.
2) COGNOME e NOME, DATA LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE, QUALIFICA PERSONALE.

In proprio o nella qualità di delegati delle persone fisiche e delle società qui di seguito indicate, per ciascuna di esse giusta le risultanze dei rispettivi titoli legittimativi delle singole rappresentanze, titoli in prosieguo specificati e precisamente:

1) COGNOME E NOME, in rappresentanza di …….., giusta delega ricevuta dal notaio in data ……. che a questo atto in originale si allega sub "1";
2) COGNOME E NOME, in rappresentanza di …….., giusta delega ricevuta dal notaio in data ……. che a questo atto in originale si allega sub "2":

ecc;

I COMPARENTI

Tutti i cittadini italiani, della cui identità personale, qualità e poteri io Notaio sono certo, in proprio e nelle indicate qualità,

accertata

l'esigenza di poter disporre sul territorio di un "interlocutore bancario" attento ai bisogni della piccola e media impresa verso cui si registra un crescente calo si interesse da parte dei grandi gruppi bancari e l'opportunità di poter soddisfare i bisogni espressi dalle piccole e medie imprese, dando vita ad un'attività bancaria capace di rendere ad esse un servizio reale

premettendo

- che i Sigg.ri Cognome e Nome … si sono fatti promotori della costituzione, mediante pubblica sottoscrizione, della Società "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa" a spiccato orientamento localistico che punti a divenire nel giro di pochi anni una banca di riferimento nella Provincia di Sassari e hanno compilato all'uopo il relativo programma depositato, con le loro sottoscrizioni autenticate, presso me Notaio come da verbale in data … N … di repertorio, registrato a … in data …;
- che il capitale sociale di Euro … è stato interamente sottoscritto da n. … azionisti, i quali hanno nel termine di legge effettuato il versamento dei 100/100 delle corrispondenti quote sottoscritte, come risulta dalle ricevute di deposito rilasciate dalla Banca … , ricevute che in copia autenticata al presente si allegano sotto:
  COGNOME E NOME il;
  COGNOME E NOME il;
- che a cura dei Promotori è stata in data odierna convocata l'Assemblea dei sottoscrittori la quale, deliberando a termine e per gli effetti dell'articolo 2335 Codice Civile, ha accertato l'esistenza delle condizioni di legge per la costituzione della Società; ha approvato il testo di Statuto Sociale ed ha deliberato sul contenuto dell'Atto Costitutivo ed ha provveduto infine alla nomina del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri;
- che occorre procedere alla stipula dell'Atto Costitutivo della Società ai termini dell'art. 2336 del

Codice Civile.
Tutto ciò premesso gli intervenuti, in proprio nonché nel nome ed interesse dei rappresentati, anche in rappresentanza di sottoscrittori assenti

CONVENGONO

Articolo 1 – Costituzione

Di costituire una Banca di Credito Cooperativo sotto forma di Società Cooperativa per Azioni, con:

- denominazione: "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI – SOCIETA' COOPERATIVA";
- sede: Sassari (SS);
- durata: al 31.12.2050;
- capitale: variabile ed illimitato, inizialmente di Euro 4.000.000,00… rappresentato da azioni del valore nominale di Euro 500,00 ciascuna;
- oggetto: esercizio dell'attività bancaria e quindi raccolta del risparmio ed esercizio del credito, prevalentemente nei confronti dei Soci.

Articolo 2 – Capitale

Il capitale sociale iniziale, formato da azioni del valore nominale ciascuna di Euro 500,00 è di euro 4.000.000,00 ed è stato interamente sottoscritto come segue:

1. NOME E COGNOME/RAGIONE SOCIALE, per azioni n … pari a quota di capitale di Euro …
2. NOME E COGNOME/RAGIONE SOCIALE, per azioni n … pari a quota di capitale di Euro …

Il tutto a risultanza degli atti di sottoscrizione in forma autenticata che si allegano al presente atto sotto le lettere xxx.
Presso la Banca …., filiale di …., in data …, come risulta dalla ricevuta che in copia autentica si allega a questo atto sotto la lettera …, sono stati versati i 100/100 del capitale sociale, alla cui riscossione viene delegato il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 3 – Statuto

Le norme relative al funzionamento della società cooperativa sono contenute nel presente Atto Costitutivo e nello Statuto che, predisposto dal Comitato dei Promotori ed approvato dell'Assemblea dei sottoscrittori oggi tenutasi, si allega a questo atto sotto la lettera … quale sua parte integrante.

Articolo 4 - Organo Amministrativo

Per il primo triennio la società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione di … membri. Sono riconfermati i Soci, già eletti nell'Assemblea Odierna sopra richiamata, in forza della quale il Consiglio di Amministrazione è composto dai Signori:

PRESIDENTE: COGNOME, NOME, DATA E LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE, QUALIFICA PROFESSIONALE
COMPONENTI: COGNOME, NOME, DATA E LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE, QUALIFICA PROFESSIONALE

Articolo 5 - Organo di controllo

A comporre per il primo triennio il Collegio Sindacale sono riconfermati i signori, già eletti nell'Assemblea Odierna sopra richiamata, in forza della quale il Collegio Sindacale è composto dai Signori:

PRESIDENTE: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE. ...
Sindaco Effettivo: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE

Sindaco Effettivo: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE

…...Sindaco Supplente:

…...Sindaco Supplente:

Articolo 6 - Collegio dei Probiviri

Quali Probiviri sono riconfermati i signori, già eletti nell' Assemblea Odierna sopra richiamata, in forza della quale il Collegio dei Probiviri è composto dai Signori:

... Presidente: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE

... Membro Effettivo: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE

... Membro Effettivo: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE

... Membro Supplente: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE

… Membro Supplente: COGNOME, NOME, QUALIFICA, DATA E LUOGO NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE

Articolo 7- Compensi

Ai membri del Consiglio di Amministrazione viene assegnato un compenso annuo di Euro ., un gettone di presenza di Euro .. ed il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento del mandato.

Ai sindaci effettivi spetta un compenso annuo di Euro …. maggiorato del …% per il Presidente, oltre il rimborso delle spese vive sostenute per l' espletamento dell'incarico.

Articolo 8 - Esercizio sociale

Il primo esercizio sociale si chiuderà il ….

Articolo 9 - Deleghe

I Signori Consiglieri di Amministrazione vengono espressamente autorizzati, nel rispetto della volontà dei soci, disgiuntamente fra loro, ad introdurre nel testo di questo Atto e dello Statuto allegato le modificazioni che fossero richieste dalle competenti Autorità. Gli stessi vengono delegati, con l'attribuzione di ogni conseguente potere, a chiedere alla Banca d'Italia l'autorizzazione prevista dall' articolo 14 del Decreto Legislativo 1.9.1993 n. 385 e, solo dopo aver ottenuto tale autorizzazione, a dare corso al procedimento per l' iscrizione della società nel Registro delle Imprese.

Articolo 10 - Soci Fondatori

Sono da considerare Soci Fondatori tutti i sottoscrittori anche se, pur avendo sottoscritto e versato quanto richiesto, non hanno partecipato neanche a mezzo delega all'Assemblea dei Sottoscrittori ovvero pur avendo conferito delega non risultano intervenuti per assenza del delegato.

Articolo 11 - Assemblee

La regolamentazione ed il funzionamento delle Assemblee è stabilito dagli articoli 24 e segg. dello statuto sociale allegato.

Articolo 12- Spese

Le spese di costituzione, ammontanti a circa Euro … sono a carico della società. Si chiede l'applicazione di tutte le agevolazioni fiscali previste per le società cooperative con particolare riguardo all'esenzione dal bollo. Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di ben conoscerli. Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e lo ho letto alle parti che lo hanno approvato sottoscrivendolo con me notaio unitamente allo statuto sociale. Il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto mia cura e direzione si contiene in …

APPENDICE N. 3B

FACSIMILE di STATUTO DELLA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI – SOCIETA' COOPERATIVA

Titolo I
Costituzione – Denominazione e scopo mutualistico – Principi ispiratori – Sede – Competenza Territoriale – Durata

Art. 1
Denominazione. Scopo mutualistico

1.1. È costituita una Società Cooperativa per Azioni denominata"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI – SOCIETÀ COOPERATIVA" .

1.2. La "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI – SOCIETÀ COOPERATIVA" è una società cooperativa a mutualità prevalente.

Art. 2
Principi ispiratori

2.1. Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

2.2 La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico – finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci.

Art. 3
Sede e competenza territoriale

3.1. La Società ha sede nel Comune di Sassari (Sassari).

3.2. La competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di detto Comune, dei comuni ove la Società potrà avere proprie succursali, nonché dei Comuni ad essi limitrofi.

Art. 4
Adesione alla Federazione

4.1. La Società aderisce alla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio Umbria Sardegna (FEDERLUS) e per il tramite di questa alla Federazione Nazionale e alla associazione nazionale di rappresentanza del movimento cooperativo alla quale questa, a sua volta, aderisce.

4.2. La Società si avvale preferenzialmente dei servizi bancari e finanziari offerti dagli organismi promossi dalla categoria, nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza.

Art. 5
Durata

5.1. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'assemblea straordinaria.

Titolo II Soci

Art. 6
Ammissione a Socio

6.1. Possono essere ammessi a socio le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si tiene conto della ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative.

6.2. È fatto obbligo al socio di comunicare ogni variazione che comporti il venir meno dei requisiti di cui al comma precedente.

6.3. I soci diversi dalle persone fisiche devono designare per iscritto la persona fisica, scelta tra gli amministratori, autorizzata a rappresentarli; qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata ad essa formalmente comunicata.

6.4. I rappresentanti legali dei soci e quelli designati ai sensi del comma precedente esercitano tutti i diritti sociali spettanti ai loro rappresentati, ma non sono eleggibili, in tale veste, alle cariche sociali.

Art. 7
Limitazioni all'acquisto della qualità di socio

7.1. Non possono far parte della Società i soggetti che:

a) siano interdetti, inabilitati, falliti;
b) non siano in possesso dei requisiti determinati ai sensi del D.Lgs 1° settembre 1993 n. 385;
c) siano, a giudizio del consiglio di amministrazione, inadempienti verso la Società o abbiano costretto quest'ultima ad atti giudiziari per l'adempimento di obbligazioni da essi assunte nei suoi confronti.

Art. 8
Procedura di ammissione a Socio

8.1. Per l'ammissione a Socio, l'aspirante Socio deve presentare al Consiglio di Amministrazione una domanda scritta contenente, oltre al numero delle azioni richieste in sottoscrizione o acquistate, le informazioni e le dichiarazioni dovute ai sensi del presente statuto o richieste dalla Società in via generale.

8.2. Il Consiglio di Amministrazione decide sulla richiesta di ammissione entro il termine di novanta giorni dal suo ricevimento e, in caso di accoglimento, verificato il versamento integrale dell'importo delle azioni sottoscritte e dell'eventuale sovrapprezzo, provvede immediatamente alla

comunicazione all'interessato della delibera di ammissione e all'annotazione di quest'ultima nel libro dei soci. La qualità di Socio si acquista a far data dalla annotazione predetta.

8.3. Nessun socio può possedere azioni per un valore nominale complessivo eccedente i limiti fissati dalla legge.

8.4. Gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Art. 9
Diritti e doveri dei soci

9.1. I soci, che a norma delle disposizioni precedenti sono stati ammessi nella Società ed iscritti nel libro soci, esercitano i diritti sociali e patrimoniali e:

a) intervengono in assemblea ed esercitano il diritto di voto, secondo quanto stabilito dall'art. 25;
b) partecipano al dividendo deliberato dall'assemblea a partire dal mese successivo a quello di acquisto della qualità di Socio e nel caso di acquisto di nuove azioni a quello successivo al pagamento delle azioni stesse;
c) hanno diritto di usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Società ai propri soci nei modi e nei limiti fissati dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali.

9.2. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili restano devoluti alla Società ed imputati alla riserva legale.

9.3. I soci hanno l'obbligo di osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali e di collaborare al buon andamento della Società, operando con essa, partecipando all'assemblea e favorendo in ogni modo gli interessi sociali.

Art. 10
Domiciliazione dei soci

10.1. I soci, per quanto concerne ogni rapporto con la Società e ad ogni effetto di legge e del presente statuto, si ritengono domiciliati all'indirizzo risultante dal libro dei soci.

Art. 11
Perdita della qualità di soci

11.1. La qualità di Socio si perde con la morte, col recesso o con l'esclusione.

Art. 12
Morte del Socio

12.1. In caso di morte del Socio, qualora gli eredi non abbiano richiesto, nel termine di un anno dalla data del decesso del de cuius, il trasferimento delle azioni a nome di uno fra di essi designato, o detto trasferimento non sia stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, la Società provvederà al rimborso delle azioni ai sensi del successivo art. 15.

12.2. In pendenza del termine di cui al comma precedente, i coeredi dovranno designare un rappresentante comune che tuttavia, in tale qualità, non può partecipare all'assemblea e non è eleggibile alle cariche sociali.

Art. 13
Recesso del Socio

13.1. Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, il Socio ha diritto di recedere dalla Società, qualora non abbia concorso alle deliberazioni assembleari riguardanti la fusione con banche di diversa natura ai sensi dell'art. 36 del Testo Unico bancario, nonché nell'ipotesi in cui siano venuti meno i requisiti di cui all'art. 6. Il recesso non può essere parziale.

13.2. La relativa dichiarazione deve farsi per iscritto con lettera raccomandata diretta al Consiglio di Amministrazione che dovrà esaminarla entro sessanta giorni dal ricevimento e comunicarne gli esiti al Socio.

13.3. Il Socio può altresì richiedere, con le formalità di cui al comma precedente, di recedere dalla Società, oltre che nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione non abbia autorizzato il trasferimento delle azioni da lui possedute ad altro soggetto non Socio, nel caso di dissenso dalle deliberazioni aventi ad oggetto la proroga della durata della Società e per altri giustificati motivi.

13.4. Nei casi di cui al comma precedente, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale e tenuto conto della situazione economica e patrimoniale della Società, deve deliberare entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

13.5. Il recesso produce effetto dal momento della comunicazione al Socio del provvedimento di accoglimento della richiesta.

13.6. Con riferimento ai rapporti mutualistici il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo.

13.7. Nei casi previsti dal terzo comma il recesso non può essere esercitato, e la relativa richiesta non ha comunque effetto, prima che il Socio abbia adempiuto tutte le sue obbligazioni verso la Società.

Art. 14
Esclusione del Socio

14.1. Il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento delle circostanze che seguono, pronuncia l'esclusione dei soci:

- che siano privi dei requisiti di cui all'art. 6, nonché quelli che vengano a trovarsi nelle condizioni di cui alle lett. a) e b) dell'art. 7;
- nei cui confronti sia stata pronunciata, in primo grado, sentenza di condanna a seguito dell'esercizio dell'azione di responsabilità nella loro qualità di amministratori, di sindaci o di direttori.

14.2. Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti, può altresì escludere dalla Società il Socio che:

a) abbia arrecato in qualsiasi modo danno alla Società o svolga attività in concorrenza con la stessa;

b) in relazione a gravi inadempienze, abbia costretto la Società ad assumere provvedimenti per l'adempimento delle obbligazioni a qualunque titolo contratte con essa;

c) sia stato interdetto dall'emissione di assegni bancari;

d) abbia mostrato, nonostante specifico richiamo del Consiglio di Amministrazione, palese e ripetuto disinteresse per l'attività della Società, omettendo di operare in modo significativo con essa.

14.3. Il provvedimento di esclusione è comunicato al Socio con lettera raccomandata ed è immediatamente esecutivo. Il Socio può ricorrere, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione, al Collegio dei Probiviri. Resta convenzionalmente esclusa la possibilità di sospensione del provvedimento impugnato.

14.4. Contro l'esclusione il Socio può proporre opposizione al tribunale.

Art. 15
Liquidazione della quota del Socio

15.1. Il Socio receduto o escluso o gli aventi causa del Socio defunto hanno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti e da quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al Socio.

15.2. Il pagamento deve essere eseguito entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio stesso ed il relativo importo è posto a disposizione degli aventi diritto in un conto infruttifero.

15.3. Fermo restando quanto previsto dal primo comma, è comunque vietata la distribuzione di riserve.

Titolo III
Oggetto Sociale - Operatività

Art. 16
Oggetto sociale

16.1. La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

16.2. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

16.3. La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

16.4. La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

16.5. Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

16.6. In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

16.7. La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

Art. 17
Operatività nella zona di competenza territoriale

17.1. La Società assume, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri soci.

17.2. La previsione di cui al comma precedente è rispettata quando più del 50% (cinquanta per cento) delle attività di rischio è destinata a soci e/o ad attività prive di rischio, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

17.3. Le attività di rischio assistite da garanzia rilasciata da un Socio della Società sono considerate attività di rischio verso soci, a condizione che la garanzia prestata sia personale, esplicita e incondizionata.

17.4. Le attività di rischio non destinate ai soci sono assunte nei confronti di soggetti che siano comunque residenti o operanti nella zona di competenza territoriale.

Art. 18
Operatività fuori della zona di competenza territoriale

18.1. Una quota non superiore al 5% (cinque per cento) del totale delle attività di rischio potrà essere assunta al di fuori della zona di competenza territoriale.

18.2. Ai fini di quanto disposto dal comma precedente, non rientrano nel limite della competenza territoriale le attività di rischio nei confronti di altre banche e le attività prive di rischio, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

Titolo IV
Patrimonio – Capitale Sociale - Azioni

Art. 19
Patrimonio

19.1. Il patrimonio della Società è costituito:

a) dal capitale sociale;
b) dalla riserva legale;
c) dalla riserva da sovrapprezzo azioni;
d) da ogni altra riserva avente destinazione generica o specifica alimentata da utili netti.

Art. 20
Capitale sociale

20.1. Il capitale sociale è variabile ed è costituito da azioni del valore nominale di Euro 500 (cinquecento) ciascuna, che possono essere emesse, in linea di principio, illimitatamente. Detto valore può variare, nei limiti di legge, per effetto della rivalutazione effettuata ai sensi della lettera c) del successivo articolo 49. Il Consiglio di Amministrazione provvede a depositare presso il Registro delle Imprese la delibera assembleare che destina gli utili di esercizio alla rivalutazione del capitale, indicando la misura aggiornata del valore nominale delle azioni.

Art. 21
Azioni

21.1 Le azioni sono nominative ed indivisibili, e non sono consentite cointestazioni; esse non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

21.2. In caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, debbono con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei soci.

21.3. Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; è inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse.

21.4. La Società non emette i titoli azionari e la qualità di Socio risulta dall'iscrizione nel libro dei soci.

Art. 22
Sovrapprezzo

22.1. L'assemblea può determinare annualmente, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'importo (sovrapprezzo) che deve essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi soci.

22.2. Il sovrapprezzo è imputato all'apposita riserva, che non potrà essere utilizzata per la rivalutazione delle azioni.

Titolo V Organi Sociali

Art. 23
Organi Sociali

23.1. Gli organi della Società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

a) l'Assemblea dei Soci;
b) il Consiglio di Amministrazione;
c) il Comitato Esecutivo, se nominato;
d) il Collegio Sindacale;
e) il Collegio dei Probiviri.

Titolo VI Assemblea dei Soci

Art. 24
Convocazione dell'assemblea

24.1. L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

24.2. L'assemblea dei soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede della Società o in altro luogo indicato, purché in territorio italiano, mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, da pubblicare almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel quotidiano locale La Nuova Sardegna.

24.3. In alternativa alla pubblicazione dell'avviso di convocazione, stabilita nel comma precedente, il Consiglio di Amministrazione può disporre l'invio ai soci dell'avviso di convocazione con mezzi che ne garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

24.4. Il Consiglio di Amministrazione può comunque disporre che detto avviso sia affisso in modo visibile nella sede sociale e nelle succursali della Società o inviato o recapitato ai soci.

24.5. L'assemblea può essere indetta in seconda convocazione con lo stesso avviso, non oltre trenta giorni dopo quello fissato per la prima convocazione.

24.6. Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre convocare l'assemblea entro trenta giorni da quando ne è fatta richiesta dal Collegio Sindacale o domanda da almeno un decimo dei soci. La domanda deve essere sottoscritta da tutti i soci richiedenti, con firma autenticata con le modalità di cui al terzo comma dell'art. 25 (venticinque), ed indicare gli argomenti da trattarsi.

Art. 25
Intervento e rappresentanza in assemblea

25.1. Possono intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni.

25.2. Ogni Socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

25.3. Il Socio può farsi rappresentare da altro Socio persona fisica che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta, contenente il nome del rappresentante e nella quale la firma del delegante sia autenticata dal presidente della Società o da un notaio. La firma dei deleganti potrà altresì essere autenticata da consiglieri o dipendenti della Società a ciò espressamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

25.4. Ogni Socio non può ricevere più di tre deleghe.

25.5. All'assemblea può intervenire, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale cui la Società aderisce ed un rappresentante della Federazione Nazionale (Federcasse).

Art. 26
Presidenza dell'assemblea

26.1. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce, ai sensi dell'art. 40 (quaranta) e, in caso di impedimento anche di questi, da un consigliere a ciò delegato dal C onsiglio ovvero, in mancanza anche di questi, da persona designata dall'assemblea medesima.

26.2. Il presidente ha pieni poteri per la direzione dell'assemblea e, in particolare, per l'accertamento della regolarità delle deleghe, del diritto degli intervenuti a partecipare all'assemblea; per constatare se questa si sia regolarmente costituita ed in un numero valido per deliberare; per dirigere e regolare la discussione nonché per accertare i risultati delle votazioni. Nella conduzione dell'assemblea il presidente ha diritto di farsi assistere da persona, anche non Socio, designata dal Consiglio di Amministrazione, in relazione alla materia oggetto della trattazione.

26.3. L'assemblea, su proposta del presidente, nomina fra i soci due o più scrutatori e un segretario, anche

non Socio, salvo che nel caso delle assemblee straordinarie o quando il presidente reputi opportuno affidare la verbalizzazione ad un notaio.

Art. 27
Costituzione dell'assemblea

27.1. L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti, se ordinaria, e con l'intervento di almeno un quinto dei soci, se straordinaria.

Art. 28
Maggioranze assembleari

28.1. L'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei voti espressi.

28.2. La nomina delle cariche sociali avviene a maggioranza relativa; a parità di voti si intende eletto il più anziano di età.

28.3. Le votazioni in assemblea hanno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano; per la nomina delle cariche sociali si procede a scrutinio segreto, salvo che l'assemblea, su proposta del presidente, deliberi, con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, di procedere con voto palese. Ai soci che lo richiedano è riconosciuto il diritto di far risultare dal verbale in maniera palese l'esito della loro votazione o eventualmente la loro astensione.

Art. 29
Proroga dell'assemblea

29.1. Salvo il rinvio dell'Assemblea disciplinato dall'art. 2374 del Codice Civile, qualora la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisca in una sola seduta, l'assemblea può essere prorogata dal presidente non oltre l'ottavo giorno successivo, mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di altro avviso.

29.2. Nella sua successiva seduta, l'assemblea si costituisce e delibera con le stesse maggioranze stabilite per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'assemblea di cui rappresenta la prosecuzione.

Art. 30
Assemblea ordinaria

30.1 L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio.

30.2 L'assemblea ordinaria, oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati, approva le politiche di remunerazione a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

Art. 31
Verbale delle deliberazioni assembleari

31.1. Le deliberazioni dell'assemblea debbono risultare da apposito verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

31.2. I verbali delle assemblee vengono trascritti sul libro dei verbali delle assemblee dei soci e gli estratti del medesimo, certificati conformi dal presidente, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea.

Titolo VII
Consiglio di Amministrazione

Art. 32
Composizione del Consiglio di Amministrazione

32.1. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da un numero di consiglieri variabile da 6 (sei) a 12 (dodici), eletti dall'assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.

32.2. Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

c) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società fino al secondo grado incluso;

d) i dipendenti della Società;

e) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di Società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società. Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in Società finanziarie di partecipazione, in Società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in Società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Art. 33
Durata in carica degli amministratori

33.1. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione, il consiglio provvede alla nomina di uno o più vice presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

Art. 34
Sostituzione di amministratori

34.1. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, ma

non la maggioranza del consiglio, quelli in carica provvedono, con l'approvazione del Collegio Sindacale, alla loro sostituzione.

34.2 Gli amministratori nominati ai sensi del comma precedente restano in carica fino alla successiva assemblea; coloro che sono nominati successivamente dall'assemblea scadono insieme agli amministratori già in carica all'atto della loro nomina.

34.3 Se nel corso dell'esercizio viene a mancare il Presidente eletto dall'Assemblea, questi verrà sostituito secondo le regole di cui ai commi precedenti.

Art. 35
Poteri del Consiglio di Amministrazione

35.1. Il Consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci.

35.2. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci;
- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della Società;
- l'approvazione degli orientamenti strategici, dei piani industriali e finanziari e delle politiche di gestione del rischio;
- la nomina e le attribuzioni del direttore e dei componenti la direzione;
- l'approvazione e le modifiche di regolamenti interni;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;
- la costituzione di speciali comitati con funzioni consultive, istruttorie e propositive, composti di propri membri;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
- l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
- la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;
- le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza.
- la nomina, sentito il collegio sindacale, dei responsabili delle funzioni di controllo sulla gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità.

35.3. Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, può delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo, determinando in modo chiaro e analitico i limiti quantitativi e di valore della delega.

35.4. In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi possono essere delegati al comitato esecutivo nonché, per importi limitati, al direttore, al o ai vice direttori, o in mancanza di nomina

di questi, a chi lo sostituisce, ai responsabili di area e/o settori, se nominati, e ai preposti alle succursali, entro limiti di importo graduati.

35.5. Sempre in materia di erogazione del credito, in caso di impossibilità di funzionamento del comitato o di impedimento dei predetti soggetti delegati e di particolare urgenza, il presidente può rivestire compiti di supplenza, fermo restando il potere di proposta del direttore.

35.6. Il Consiglio di Amministrazione può conferire a singoli amministratori o a dipendenti della Società poteri per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

35.7. Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe dovrà essere data notizia al Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione.

Art. 36
Convocazione del Consiglio di Amministrazione

36.1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal presidente, o da chi lo sostituisce, di norma una volta al mese ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta domanda motivata dal Collegio Sindacale oppure da un terzo almeno dei componenti del consiglio stesso.

36.2. La convocazione è effettuata mediante avviso da inviare per iscritto o a mezzo telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima - e in caso di urgenza almeno un giorno prima - della data fissata per l'adunanza, al recapito indicato da ciascun amministratore e dai componenti del Collegio Sindacale perché vi possano intervenire.

Art. 37
Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

37.1 Il consiglio è presieduto dal Presidente ed è validamente costituito quando siano presenti più della metà degli amministratori in carica.

37.2 Le deliberazioni del consiglio sono assunte a votazione palese. Le riunioni del consiglio si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente che sarà affiancato da un segretario.

37.3. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

37.4 In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

37.5 Alle riunioni del consiglio di amministrazione può partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale, cui la Società aderisce, e/o un rappresentante di Federcasse.

37.6 Alle riunioni del consiglio partecipa, con parere consultivo, il direttore, che assolve altresì, in via ordinaria, alle funzioni di segretario, eventualmente coadiuvato, con il consenso del consiglio, da altro dipendente.

Art. 38
Verbale delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

38.1. Delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio deve essere redatto verbale che, iscritto in apposito libro, deve essere firmato dal presidente o da chi lo sostituisce e dal segretario.

38.2. Il libro dei verbali e gli estratti del medesimo, dichiarati conformi dal presidente, fanno prova delle riunioni del consiglio e delle deliberazioni assunte.

Art. 39
Compenso degli amministratori

39.1. Gli amministratori hanno diritto, oltre al compenso determinato dall'assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.

39.2. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Art. 40
Presidente del Consiglio di Amministrazione

40.1. Al presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale; egli sovrintende all'andamento della Società, presiede l'assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite ai componenti del consiglio.

40.2. Nell'ambito dei poteri di rappresentanza, il presidente consente ed autorizza la cancellazione di privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di inefficacia delle trascrizioni e la restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di mutui ipotecari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto.

40.3. In caso di assenza o di impedimento, il presidente è sostituito nelle sue funzioni dal vice presidente e, in caso di più vice presidenti, prioritariamente da quello vicario; in caso di assenza o impedimento anche di questi, le funzioni sono svolte dal consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione. Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il presidente fa prova dell'assenza o impedimento di quest'ultimo.

Titolo VIII Comitato Esecutivo

Art. 41
Composizione e funzioni del Comitato Esecutivo

41.1. Il Comitato Esecutivo è composto da 3 a 5 componenti del Consiglio di Amministrazione nominati ogni anno dallo stesso Consiglio, dopo l'Assemblea Ordinaria dei soci. Il comitato sceglie tra i suoi membri il presidente ed il vice presidente, se questi non sono nominati dal consiglio. Il direttore ha, di norma, il potere di proposta in seno al comitato.

41.2. Le riunioni sono convocate con le modalità di cui all'art. 36, secondo comma e sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le votazioni sono prese a maggioranza dei presenti e con l'espressione di almeno due voti favorevoli.

41.3. Le riunioni del comitato si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia

in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente che sarà affiancato da un segretario.

41.4. Delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo deve essere redatto verbale, in conformità a quanto previsto dall'art. 38.

41.5. Alle riunioni del comitato assistono i sindaci.

41.6. Fermo restando quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 35, il comitato esecutivo riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Titolo IX Collegio Sindacale

Art. 42
Composizione del Collegio Sindacale

42.1. L'assemblea ordinaria nomina tre sindaci effettivi, designandone il presidente e due sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'assemblea ne fissa il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

42.2. I sindaci sono rieleggibili.

42.3. Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che sono stati condannati ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle Società da questa controllate, delle Società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla Società o alle Società da questa controllate o alle Società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

d) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

e) i parenti, il coniuge o gli affini fino al quarto grado con dipendenti della Società e l'amministratore o il sindaco in altra banca o Società finanziaria operante nella zona di competenza della Società, salvo che si tratti di società finanziarie di partecipazione, di enti

della categoria, di società partecipate, di consorzi o di cooperative di garanzia.

I sindaci non possono assumere cariche in organi diversi da quelli di controllo presso altre società del gruppo bancario cui la banca appartiene, nonché presso società nelle quali la banca stessa detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica ai sensi delle disposizioni di vigilanza.

42.4. Se viene a mancare il presidente del Collegio Sindacale, le funzioni di presidente sono assunte dal più anziano di età tra i sindaci effettivi rimasti in carica.

42.5 L'ordinamento del Collegio Sindacale (nomina, composizione, funzionamento, ruolo, compiti e funzioni, poteri, etc) è disciplinato da disposizioni di legge e disposizioni regolamentari attuattive: entrambe, anche in futuro, sempre prevarranno automaticamente, nelle parti obbligatorie, sul contenuto del presente articolo e del presente statuto modificandolo, riducendolo od estendendolo automaticamente.

Art. 43
Compiti e poteri del Collegio Sindacale

43.1. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo. Si avvale dei flussi informativi provenienti dalle funzioni e strutture di controllo interne.

43.2. Il collegio adempie agli obblighi di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 385/93.

43.3 Il collegio segnala al consiglio di amministrazione le carenze e le irregolarità riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia.

43.4 Il collegio viene sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina dei responsabili delle funzioni di controllo interno e la definizione degli elementi essenziali dell'architettura complessiva del sistema dei controlli.

43.5. Il collegio esercita il controllo contabile.

43.6. I verbali ed atti del Collegio Sindacale debbono essere firmati da tutti gli intervenuti.

43.7. Il Collegio Sindacale può avvalersi della collaborazione della Federazione Locale e/o Nazionale.

43.8 L'ordinamento del Collegio Sindacale (nomina, composizione, funzionamento, ruolo, compiti e funzioni, poteri, etc) è disciplinato da disposizioni di legge e disposizioni regolamentari attuattive: entrambe, anche in futuro, sempre prevarranno automaticamente, nelle parti obbligatorie, sul contenuto del presente articolo e del presente statuto modificandolo, riducendolo od estendendolo automaticamente..

Assunzioni di Obblighi nei Confronti della Società

Art. 44
Assunzione di obblighi da parte degli esponenti sociali

44.1. Gli amministratori, i sindaci, il direttore e coloro che ne svolgono le funzioni non possono contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con la Società, se non previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta all'unanimità, con l'astensione dell'amministratore interessato e con il voto favorevole di tutti i componenti del Collegio Sindacale, fermi restando gli obblighi previsti dal codice civile in materia di interessi degli amministratori.

Titolo XI
Collegio dei Probiviri

Art. 45
Composizione e funzionamento del Collegio dei Probiviri

45.1. Il collegio dei probiviri è un organo interno della Società ed ha la funzione di perseguire preliminarmente la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e società.

45.2. Esso è composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non soci. Il presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono nominati dall'assemblea, ai sensi dell'art. 28, secondo comma.

45.3. I probiviri restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Essi prestano il loro ufficio gratuitamente, salvo il rimborso delle spese.

45.4. Sono devolute al collegio dei probiviri le controversie in materia di diniego del gradimento all'ingresso di nuovi soci, quelle relative all'esclusione dei soci, la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra i soci e la Società o gli organi di essa, in ordine alla interpretazione, l'applicazione, la validità e l'efficacia dello statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni sociali o concernenti comunque i rapporti sociali.

45.5. Il ricorso al collegio dei probiviri deve essere proposto nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia; la decisione del collegio deve essere assunta entro sessanta giorni dalla presentazione del ricorso. Ove la decisione riguardi domande di aspiranti soci il collegio, integrato ai sensi di legge, si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta.

45.6. Il collegio dei probiviri decide secondo equità e senza vincolo di formalità procedurali; le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta. In caso di accoglimento del ricorso gli organi sociali competenti sono tenuti a riesaminare la questione.

Titolo XII Direttore

Art. 46
Compiti e attribuzioni del direttore

46.1. Il direttore è il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale.

46.2. Il direttore prende parte con parere consultivo alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; ha il potere di proposta in materia di erogazione del credito. Il direttore prende parte altresì alle riunioni del comitato esecutivo ed ha, di norma, il potere di proposta per le delibere del comitato esecutivo medesimo. Il direttore dà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; persegue gli obiettivi gestionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

46.3. In caso di assenza o impedimento, il direttore è sostituito dal vice direttore e, in caso di più vice direttori, prioritariamente da quello vicario. In caso di mancata nomina, di assenza o di impedimento di questi, le funzioni sono svolte dal dipendente designato dal Consiglio di Amministrazione.

Titolo XIII Rappresentanza e Firma Sociale

Art. 47
Rappresentanza e firma sociale

47.1. La rappresentanza attiva e passiva della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi per cassazione e revocazione, e la firma sociale spettano, ai sensi dell'art. 40, al presidente del consiglio di amministrazione o a chi lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

47.2. In caso di assenza o impedimento del presidente del Consiglio di Amministrazione e di chi lo sostituisce ai sensi del presente statuto, il direttore consente ed autorizza la cancellazione di privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di inefficacia delle trascrizioni e la restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di finanziamenti ipotecari e fondiari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto. Di fronte ai terzi la firma del direttore fa prova dell'assenza o impedimento del presidente del Consiglio di Amministrazione e di chi lo sostituisce ai sensi del presente statuto.

47.3. La rappresentanza della Società e la firma sociale possono, inoltre, essere attribuite dal Consiglio di Amministrazione anche a singoli amministratori, ovvero al direttore e a dipendenti, per determinati atti o, stabilmente, per categorie di atti.

47.4. Il consiglio, inoltre, ove necessario, delibera il conferimento di mandati e procure anche ad estranei, per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Titolo XIV Bilancio – Utili - Riserve

Art. 48
Esercizio Sociale

48.1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

48.2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del

bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale, in conformità alle previsioni di legge.

Art. 49
Utili

49.1. L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:

a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;

b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

gli utili eventualmente residui potranno essere:

c) destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;

d) assegnati ad altre riserve o fondi ;

e) distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

f) attribuiti ai soci a titolo di ristorno, in base alle disposizioni contenute nell'articolo 50.

49.2. La quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità.

Art. 50
Ristorni

50.1. L'assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può determinare il ristorno, vale a dire l'equivalente monetario del vantaggio mutualistico, da riconoscere ai soci in proporzione alla quantità e alla qualità dei loro scambi mutualistici con la banca, indipendentemente dal numero di azioni da loro possedute.

50.2. Esso è corrisposto a valere sull'utile d'esercizio e in conformità a quanto previsto dall'art. 49, dalle disposizioni di Vigilanza e dall'apposito regolamento approvato dall'assemblea.

Titolo XV Scioglimento della Società

Art. 51
Scioglimento e liquidazione della Società

51.1. In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

APPENDICE N. 4

COSTITUENDA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DI SASSARI – SOCIETÀ COOPERATIVA

Società Cooperativa per Azioni

PIANO INDUSTRIALE

Programma di Attività

Premessa

Il progetto prevede la costituzione di una Banca di Credito Cooperativo con sede localizzata a Sassari e con territorio di competenza individuato, oltre che nello stesso comune di **Sassari**, in quelli limitrofi di: **Alghero, Stintino e Porto Torres,** e nei comuni di **Olmedo, Uri, Usini, Tissi, Ossi, Osilo, Sennori, Sorso, Muros.**
La costituzione di una nuova banca appare supportata da elementi di carattere particolare legati ai soci e di carattere generale legati al territorio.
Tali elementi possono essere così sintetizzati:

- il processo avvenuto nel sistema creditizio nazionale che, riducendo la concorrenza, ha spostato l'attenzione delle banche verso una clientela di maggiori dimensioni, trascurando le piccole realtà imprenditoriali e le esigenze dei piccoli risparmiatori, creando in tal modo nuove opportunità di mercato per i piccoli istituti di credito e la possibilità per i soci di ottenere benefici diretti, sia in quanto clienti, sia in quanto proprietari del nuovo istituto;
- la convinzione che un istituto di credito radicato sul territorio può conquistare una significativa nicchia di mercato, puntando su strategie dirette a soddisfare esigenze specifiche degli operatori locali;
- il fatto che un istituto di credito ispirato ai principi della mutualità propri delle cooperative, oltre a soddisfare le esigenze dei singoli soci, può consentire di raggiungere finalità sociali e facilitare lo sviluppo economico del territorio;
- la constatazione che il progetto, sulla base delle previsioni elaborate, appare economicamente valido.

Questi principi sostengono il progetto nonostante il settore bancario negli ultimi anni sia stato caratterizzato da continue operazioni di fusioni e concentrazioni tra istituti bancari già esistenti, aventi l'obiettivo di accrescere le dimensioni degli stessi, prescindendo dai principi sopra indicati e senza produrre miglioramenti significativi per i clienti.
Per quanto riguarda il territorio di competenza, la creazione di una nuova banca è motivata, inoltre, dalla possibilità di mettere a sostegno delle piccole imprese uno strumento operativo di riferimento che storicamente non hanno mai avuto a disposizione.
Sulla base delle considerazioni generali che supportano la creazione di una nuova banca, la decisione di costituire la Banca di Credito Cooperativo di Sassari e di chiedere le autorizzazioni per avviare l'attività bancaria si è concretizzata seguendo il processo logico deduttivo formalizzato nel presente piano industriale, realizzato da professionisti e componenti il Comitato Promotore i quali, oltre ad operare nel settore della consulenza aziendale, hanno maturato significative esperienze nel settore bancario.

1. Note sull'andamento dell'economia della Provincia di Sassari

La Provincia di Sassari ha conosciuto, negli ultimi dieci anni, una interessante crescita della ricchezza prodotta, leggermente al di sopra dei valori regionali e nazionali. Esaminando la serie storica del valore aggiunto ai prezzi correnti, risulta evidente che il *trend* appare altalenante, con un picco massimo negli anni 2002-2004-2006, mentre negli anni 2007-e 2008 l'economia provinciale evidenzia valori nettamente più bassi che, a livello regionale e nazionale, si sono tradotti, in andamenti meno dinamici ma comunque positivi.

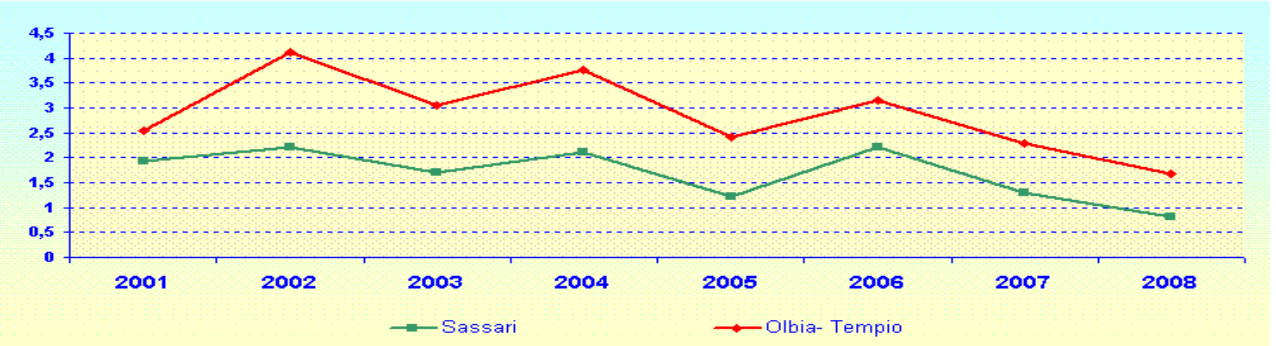
Tassi di crescita del numero delle imprese in Sardegna

Province *	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	TASSO MEDIO
Sassari	2,16	2,88	2,19	2,70	1,66	2,56	1,60	1,19	2,12
Nuoro	1,13	3,69	3,31	0,79	0,75	1,47	0,98	0,61	1,59
Oristano	0,34	1,61	0,85	0,36	0,22	-0,55	-6,25	-1,01	-0,55
Cagliari	2,21	2,26	2,26	2,00	1,61	1,12	1,46	0,33	1,66
Sardegna	1,83	2,62	2,28	1,84	1,35	1,46	0,70	0,52	1,58
Italia	1,57	1,21	1,23	1,53	1,34	1,21	0,75	0,59	1,18

Tasso di crescita = iscritte-cessate / registrate fine anno precedente x 100

* Considerate secondo la precedente configurazione amministrativa

Fonte: elaborazione C.C.I.A.A. di Sassari su banca dati Infocamere Movimprese

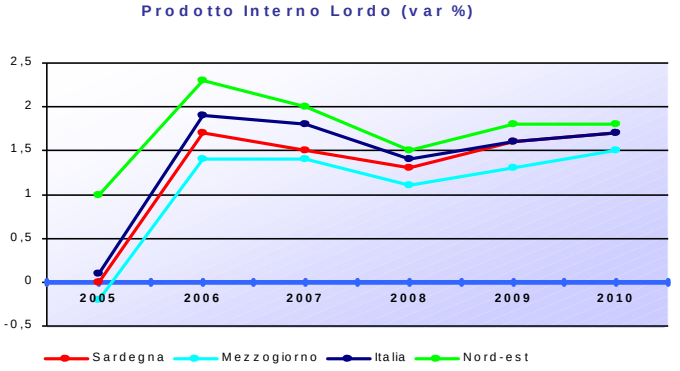


L'inversione, in senso negativo o quantomeno di stagnazione, che si profila per il 2009 nel ciclo economico a livello nazionale, potrà incidere in misura diversa sull'andamento delle singole economie provinciali. Il differente impatto dipende dal "modello di sviluppo" maturato nel medio-lungo periodo dalle singole realtà locali (in termini, ad es., di specializzazione produttiva, peso del settore manifatturiero e/o terziario, apertura sull'estero), modello che si esprime in una correlazione più o meno stretta con l'andamento del PIL nazionale.

La Sardegna – con le sue realtà locali a prevalente piccola dimensione demografica ed economica, la forte caratterizzazione agroalimentare e la bassa apertura verso l'estero – dovrebbe registrare in complesso un impatto modesto. Solo Sassari, infatti, si colloca tra le 42 Province che costituiscono il "gruppo trainante" del sistema Italia ma che risultano anche particolarmente condizionate dal rallentamento della crescita nazionale nel 2008 (+ 1,18%). Sassari, peraltro, dovrebbe registrare un impatto già piuttosto contenuto collocandosi solo al 38° posto. Cagliari si trova in posizione mediana, nel gruppo di Province ad impatto "medio-alto". Totalmente "insensibili", per contro, dovrebbero risultare Nuoro (al 93° posto) e Oristano (al 101°, con una correlazione addirittura inversa).

In definitiva, il modello di sviluppo sinora prevalente in Sardegna, "penalizza" l'economia dell'Isola nei periodi di espansione a livello nazionale e internazionale, ma funge da "paracadute" per il sistema socio-economico regionale nei periodi di crisi o di ristagno.

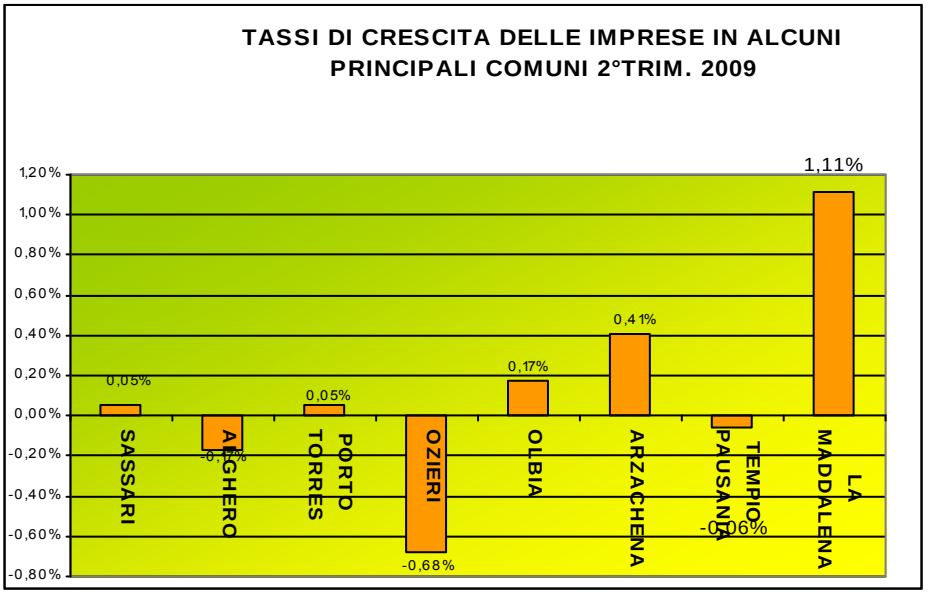
Fonte: Unioncamere "Scenari di sviluppo delle economie locali" dicembre 2007



Tassi di crescita delle imprese nei principali comuni – 2° trim. 2009

Il quadro nazionale registra per tale periodo un rallentamento nel tasso di crescita (-0,50%) riflettendo l'appesantirsi della situazione economica generale. Anche per la Regione Sardegna il tasso di crescita nel trimestre considerato risulta negativo(- 0.52%), in linea con quanto registrato a livello nazionale. A livello di singole province Sassari ha registrato un tasso più contenuto (-0,18%) seguita da Cagliari (-0,58%) mentre Oristano e Nuoro hanno evidenziato una dinamica inferiore a quella media regionale (rispettivamente -0,98% e -0,76%). Per quanto riguarda le due province che compongono il Nord Sardegna, Sassari conferma un tasso di crescita leggermente negativo -0,33% (superiore sia a quello nazionale che a quello regionale), mentre Olbia Tempio si attesta su un valore dello -0.005% con andamenti peraltro differenziati rispetto ai singoli comuni. Da un punto di vista strettamente congiunturale, confrontando i consuntivi del 2°trimestre 2009 con quelli del 1°trimestre dello stesso anno, si evidenzia a livello settoriale per quanto riguarda la provincia di Sassari un calo per le attività agricole, per quelle manifatturiere e soprattutto per quelle estrattive, mentre uno sviluppo ha riguardato le attività di intermediazione monetaria e finanziaria e il settore delle costruzioni. Per la provincia di Olbia - Tempio è da rilevare l'espansione che ha interessato i settori alberghiero, delle attività immobiliari e soprattutto della pesca e piscicoltura. Osservando in fine il sistema delle Imprese Artigiane a livello regionale, il tasso di crescita è risultato negativo (-0,80%); solo Sassari tra le quattro province presenta un tasso positivo, sia pure contenuto (+ 0,20%), Cagliari -1,08%, Nuoro -1,68% e Oristano – 1,74%.

Fonte: Banca dati Infocamere Stock View



In sostanza il territorio continua ad esprimere una vitalità imprenditoriale che ha risentito del peggioramento del ciclo economico generale e dei crescenti fattori d'incertezza.

Composizione settoriale del valore aggiunto a prezzi correnti in Provincia di Sassari in milioni di euro (2004-2007)

	2004	2005	2006	2007
Agricoltura	317	293	287	310
Manufatturiero	854	895	973	1137
Costruzioni	695	722	611	573
Servizi	6150	6441	6272	6671

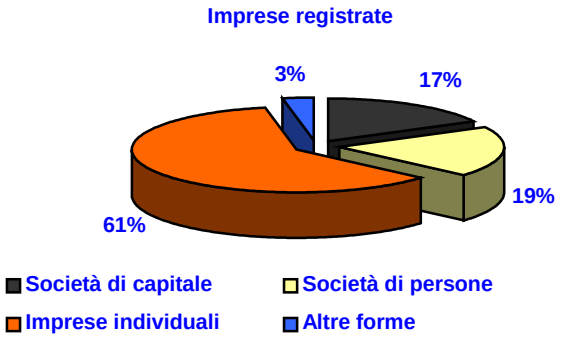
Il modello di sviluppo vede gli effetti del comparto agricolo in stretta connessione con l'industria agroalimentare alla luce delle diverse problematiche di rilievo.

Gli effetti che derivano dalla nuova politica comunitaria che ha trovato applicazione nell'erogazione dei premi alle imprese che a partire dal 2013 verranno corrisposti non più sulla base dei quantitativi prodotti ma all'attività in quanto tale, provocherà un ridimensionamento della produzione e del numero delle aziende a favore dei produttori di maggiori dimensioni e più avanzati in termini di qualità ed organizzazione produttiva.

Il comparto dell'edilizia che si conferma settore trainante delle attività industriali e dell'intero sistema economico del Nord Sardegna, ha registrato invece, già dal 2006 sintomi di rallentamento nella produzione, sia nel comparto abitativo che in quello pubblico; non imputabile ad una crisi del settore ma ad una politica fiscale penalizzante tale da determinare l'allontanamento del risparmiatore investitore.

In conclusione, il modello risulta equilibrato, in grado di rispondere alle evoluzioni imposte dalla globalizzazione delle economie e soprattutto caratterizzato da due prerogative che in prospettiva possono rappresentare un importante vantaggio per la crescita:

- -l'esistenza consolidata di un "telaio" di micro e piccole imprese capaci di rigenerarsi ed adattarsi alle evoluzioni del mercato;
- una propensione all'innovazione delle aziende locali, caratteristica che affonda le sue radici nella propensione ad aprirsi e nell'abitudine a confrontarsi nei mercati sia nazionale che esteri. La negativa evoluzione dell'economia mondiale, e di quella italiana in particolare, si è



riflessa sfavorevolmente anche sul sistema economico della Sardegna: La tendenza negativa, con inevitabili ripercussioni sul fronte occupazionale, si è manifestata nell'Isola soprattutto con un calo della domanda della produzione industriale (specie per i comparti chimico e metallurgico); anche le esportazioni regionali (ad eccezione dei prodotti delle raffinerie) hanno risentito del calo degli ordinativi esteri. Tuttavia, alla luce di quanto si prevede per l'economia nazionale nel suo complesso e stando alle tendenze in atto, è ragionevole ipotizzare per la Sardegna un ulteriore arretramento per il 2009 e un recupero, peraltro debole, per il 2010.

Al di là di queste valutazioni di breve periodo, le analisi più qualificate (Svimez, Banca d'Italia, Crenos e Confcommercio) concordano nel segnalare una sostanziale perdita di posizionamento della Sardegna sia nella classifica delle regioni dell'Unione Europea (a 27 membri) sia nell'ambito dell'economia nazionale (anche essa peraltro interessata da una perdita di terreno nel contesto europeo e mondiale). I fattori di criticità continuano a risiedere essenzialmente: 1°) nell'insoddisfacente progresso della produttività (e quindi della competitività) pressoché per tutti i settori e, in particolare, per quelli esposti alla concorrenza internazionale; 2°) nelle conseguenti, notevoli carenze strutturali dell'export regionale. Ne deriva anche che la Sardegna, a meno di interventi incisivi, non si trova nelle migliori condizioni per cogliere le prospettive di ripresa che sembrano profilarsi sia pure timidamente a livello mondiale e nazionale. In questo quadro, va comunque interpretata come segno positivo la sostanziale tenuta – a parte la crisi in atto da tempo di alcuni grandi complessi industriali- del tessuto imprenditoriale locale, secondo quanto evidenziato dalle recenti rilevazioni Unioncamere (2° trimestre 2009).

L'andamento delle attività produttive:

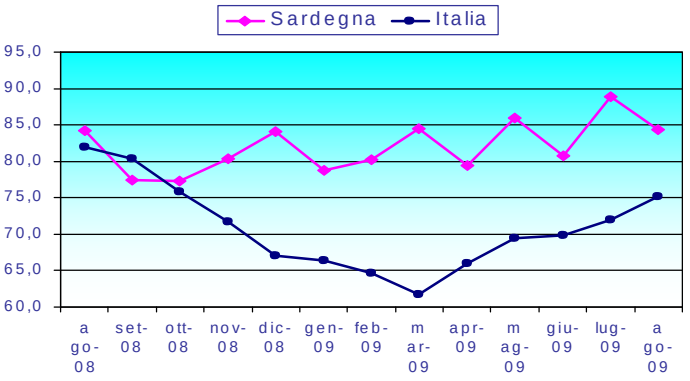
- **Manifatturiero**

Nonostante il processo di terziarizzazione, con la conseguente lenta ma costante riduzione del peso del settore manifatturiero nella formazione del valore aggiunto provinciale, è da sottolineare l'esistenza di una realtà industriale di un certo rilievo caratterizzata da:

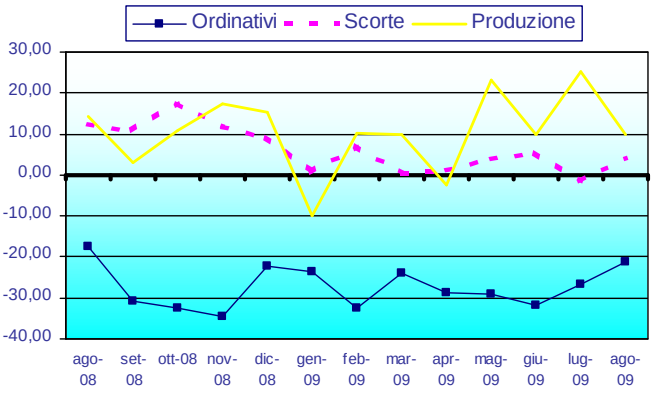
- una struttura produttiva che sottolinea l'importanza delle imprese di grandi dimensioni nella formazione del valore aggiunto, anche se in flessione, e la crescente presenza delle piccole imprese;
- l'espansione del comparto dei mezzi di trasporto ;
- l'importanza della "filiera agroalimentare di qualità".

Clima di fiducia presso le imprese manifatturiere ed estrattive

(base anno 2000 =100 serie destagionalizzata)



Tendenza degli ordinativi, delle scorte e della produzione per le imprese manifatturiere ed estrattive in Sardegna

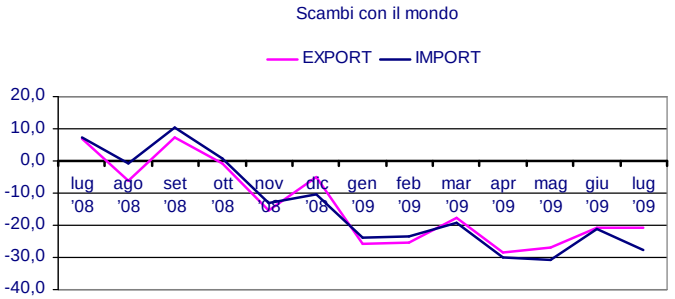


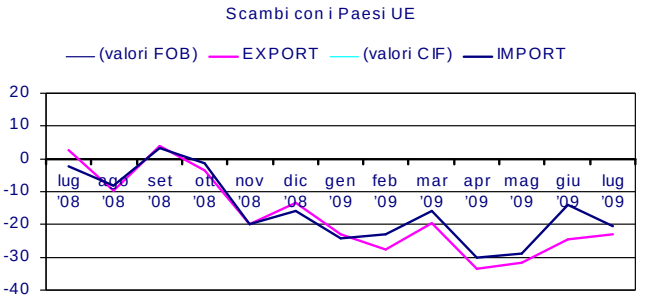
(Agosto 2008 - Agosto 2009; saldi tra giudizi positivi e negativi)
FONTE: Osservatorio economico Regione Sardegna su dati del sondaggio mensile ISAE

Le indagini svolte presso le imprese evidenziano, relativamente alla Sardegna, un andamento del clima di fiducia che continua a risultare inferiore ai livelli dell'anno 2000, presi come riferimento. Tuttavia i valori relativi alle imprese dell'Isola appaiono nettamente al di sopra della media nazionale. Inoltre, pur con un andamento altalenante si osserva un miglioramento in linea con quello (più deciso) che si riscontra a livello nazionale, a partire dalla primavera scorsa.

I tre aspetti presi in esame – concernenti l'evoluzione degli ordinativi, delle scorte e della produzione – rappresentano rispettivamente le tre importanti componenti alla base del suddetto clima di fiducia delle imprese della Sardegna. In termini di saldo (come differenza tra giudizi positivi e negativi), l'andamento della produzione presenta a partire dal maggio 2009 valori moderatamente positivi. Decisamente negativa appare però, per tutto il periodo considerato, l'evoluzione dei giudizi riguardanti gli ordinativi alle imprese; una tendenza che ha e avrà inevitabili ripercussioni sui ritmi futuri di produzione e, di conseguenza, anche sulle prospettive occupazionali (aspetto quest'ultimo che preoccupa sempre di più, anche a livello internazionale).

IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI DELL'ITALIA E **INTERSCAMBIO CON L'ESTERO DELLA SARDEGNA**
(variazioni percentuali tendenziali* fonte: Istat)





Per il 2008, pur in presenza di un quadro sempre più negativo dell'economia mondiale, l'interscambio con l'estero dell'Italia, al netto della bilancia energetica, si è chiuso con un saldo positivo di 52,9 mld di euro (in aumento rispetto ai 41,3 mld del 2007). A causa della lievitazione dei prezzi del petrolio, il 2008 ha chiuso invece con un deficit complessivo di 11,5 mld, più elevato di quello del 2007 (9,5 mld). Le esportazioni globali sono aumentate di un modesto 2% (ma sono calate le vendite verso i Paesi dell'UE, del -0,7%); le importazioni sono aumentate più velocemente (+2,5).

Per i primi sette mesi del 2009, le esportazioni complessive dell'Italia sono diminuite del 23,6% rispetto allo stesso periodo 2008; le importazioni hanno avuto un calo del 25,3%. Si tratta di contrazioni comunque notevoli per un sistema, quale è il nostro, che fonda larga parte dell'attività economica proprio sui rapporti con l'estero. Dal lato delle importazioni, la flessione invece è conseguenza della minore domanda di energia, materie prime e beni durevoli (ma anche di consumo) da parte del nostro sistema in fase di forte rallentamento. Il saldo del periodo è risultato negativo per 57 milioni di euro, con una evoluzione positiva rispetto al passivo di 5,2 mld del corrispondente periodo 2008.

EVOLUZIONE DEGLI SCAMBI CON L'ESTERO I semestre Anni 2007-2009 (Valori in migliaia di euro)

	ESPORTAZIONI			Var (%)	
	2007	**2008**	**2009**	**2007/08**	**2008/09**
Provincia di Sassari	237.558	220.610	101.750	-7,1%	-53,9%
Provincia di Olbia Tempio	16.665	64.704	19.238	288,3%	-70,3%
Nord Sardegna	*254.223*	*285.314*	*120.988*	*12,2%*	*-57,6%*
SARDEGNA	**2.217.349**	**3.073.328**	**1.512.632**	**38,6%**	**-50,8%**
ITALIA	**182.776.361**	**187.196.964**	**141.826.017**	**2,4%**	**-24,2%**

	IMPORTAZIONI			Var (%)	
	2007	**2008**	**2009**	**2007/08**	**2008/09**
Provincia di Sassari	263.179	362.927	183.505	37,9%	-49,4%
Provincia di Olbia Tempio	15.641	23.627	29.180	51,1%	23,5%
Nord Sardegna	*278.820*	*386.554*	*212.685*	*38,6%*	*-45,0%*
SARDEGNA	**3.531.864**	**4.941.757**	**2.472.056**	**39,9%**	**-50,0%**
ITALIA	**188.978.567**	**194.422.878**	**145.989.505**	**2,9%**	**-24,9%**

	SALDI IMPORT-EXPORT		
	2007	**2008**	**2009**
Provincia di Sassari	-25.621	-142.317	-81.755
Provincia di Olbia Tempio	1.024	41.077	-9.942
Nord Sardegna	-24.597	-101.240	-91.697
SARDEGNA	**-1.314.515**	**-1.868.429**	**-959.424**
ITALIA	**-6.202.206**	**-7.225.914**	**-4.163.488**

Per l'intero 2008, l'interscambio della **Sardegna** con l'estero chiude con un deficit di 3,9 mld di euro, in forte aumento rispetto al deficit del 2007 (3,0 mld). L'Isola infatti ha registrato una espansione dell'import (+25,2%) superiore a quella dell'export (+22,4%). Quest'ultimo incremento è tuttavia risultato il più elevato per le vendite all'estero, tra le regioni italiane, e sensibilmente superiore a quello assai modesto (+2,0%) registrato dal sistema Italia nel suo complesso.
E' bene tener presente che, ove si escludesse dalla crescita dell'export il forte aumento delle vendite dei prodotti petroliferi raffinati nell'Isola nonché dei prodotti chimici, ben poco rimarrebbe a consuntivo. Del resto, la quota di partecipazione della Sardegna (come di tutto il Mezzogiorno) alle esportazioni nazionali rimane strutturalmente assai contenuta, anche se in leggero miglioramento.

Con riferimento a tutto il **1° semestre 2009**, i dati evidenziano per la **Sardegna** una contrazione sensibile dell'interscambio, di uguale entità per l'**export** (-50.8% sul corrispondente semestre 2008) e per l'**import** (-50.0%). La flessione appare superiore a quella che ha interessato l'economia italiana nel suo complesso. **A livello nazionale** infatti l'export è sceso, nel 1° semestre dell'anno in corso, del 24.2% e l'import del 24.9%.
Per il **Nord Sardegna** la dinamica dell'interscambio**,** nel 1° semestre dell'anno, appare ancora più critica, soprattutto dal lato dell'export. Nell'ambito di una flessione complessiva del 57.6% (nel 1° semestre 2008 si era conseguita un'espansione del 12%), la **provincia di Olbia-Tempio** registra infatti per l'export un regresso superiore al 70%, quella di **Sassari** un calo del 53.9%.
Sul citato decremento dell'export pesa la contrazione che ha interessato, nel periodo, sia la voce "*prodotti petroliferi raffinati*" (-55,3%) sia la voce "*sostanze e prodotti chimici*" (-49,5%). Come noto, queste due componenti – in sensibile flessione anche a livello nazionale – rappresentano una quota strutturalmente assai rilevante delle vendite all'estero della Sardegna.
Pur tenendo presente che le variazioni a livello delle singole Province per lo più interessano quantità relativamente modeste e variabili nel tempo, spesso in dipendenza di partite occasionali, la contrazione dell'export – che risulta praticamente uguale dal lato dell'import – conferma l' accresciuta debolezza del sistema locale nei confronti dei mercati esteri, connessa a deficienze strutturali che sono accentuate dalla crisi mondiale e nazionale.
Unico fatto "*positivo*", la riduzione del **deficit** nell'interscambio, che strutturalmente caratterizza il nostro Paese e ancor più la Sardegna: per quest'ultima, il saldo negativo praticamente si dimezza scendendo dai 1868 milioni di euro del 1° semestre 2008 ai 959 milioni del 1° semestre 2009.

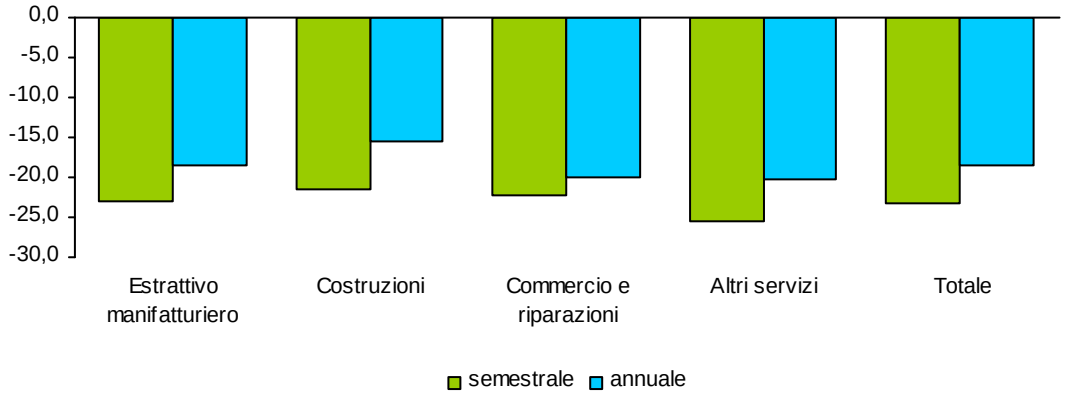
La produzione industriale, a livello nazionale presenta, per l'insieme del periodo Gennaio – Agosto 2009 rispetto al corrispondente periodo 2008 un calo tendenziale del 21%. Nella media annua, il 2008 aveva già registrato una flessione del 4,3% rispetto al 2007, la caduta più forte dal '91. Va peraltro rilevato che dai dati strettamente congiunturali sembra emergere una tendenza più positiva che, se consolidata, potrebbe confermare che la crisi del sistema industriale ha toccato il punto più basso e si avvia a un superamento: infatti l'indice della produzione ha segnato un progresso del 7% tra Luglio e Agosto 2009 e del 4,4% nel confronto tra il trimestre Marzo-Maggio e il trimestre Giugno-Agosto del corrente anno.
A livello settoriale la produzione di <u>beni di consumo</u> è scesa, per il Gennaio-Agosto 2009 sullo stesso periodo 2008, dell'8,6% (per i beni di consumo <u>durevoli</u>, addirittura del 21%).
La crisi internazionale colpisce però soprattutto la produzione di <u>beni di investimento</u> (macchinari, impianti) con un –24,6% e di beni intermedi (chimica, materie plastiche ecc. con un –29,4%).
Particolarmente pesante, in questo contesto, è il calo della produzione di mezzi di trasporto: -60,7%.

Variazione % annua degli indici della produzione industriale(corretti per giorni lavorativi) in alcuni settori industriali (base 2005=100 Genn- Ago 2009 su Genn-Ago 2008)
Fonte: ISTAT, Comunicato stampa 9.10.09

Attività estrattiva	-16,8
Attività manifatturiere	-21,6
Ind. alimentari, bevande e tabacco	-3,0
Ind. tessili, abbigliamento, pelli e acc.	-13,3
Industria del legno, carta e stampa	-18,3
Fabbr. di prodotti chimici	-17,7
Metallurgia e fabbr. prodotti in metallo	-33,1
Fabbr. di macchinari e attrezz. n.c.a.	-32,2
Fabbr. di mezzi di trasporto	-30,7
INDICE GENERALE	-21,0

EVOLUZIONE E ASPETTATIVE DEL COMPARTO ARTIGIANO NEL NORD SARDEGNA

IMPRESE ARTIGIANE IN COMPLESSO
Variazione del fatturato aziendale nel 1° semestre 2009 rispetto al 2° semestre 2008 e al corrispondente semestre 2008 (valori %)
Fonte: CCIAA Sassari – Istituto Tagliacarne, Indagine congiunturale sulle imprese artigiane – Settembre 2009



Tenuto conto del rilievo che le imprese artigiane hanno nel tessuto produttivo del Nord Sardegna (oltre 15.100 imprese attive, pari al 35,4% delle oltre 42.700 imprese artigiane della Sardegna, nonché pari al 32,6% del totale delle imprese attive nel Nord Sardegna), si ritiene utile riportare i risultati del recente sondaggio congiunturale effettuato dall'Istituto Tagliacarne su un campione delle stesse imprese.
Con riferimento alle dinamiche più recenti, la crisi finanziaria e reale dell'economia si è riflessa in un quadro decisamente negativo anche per l'insieme degli imprenditori artigiani attivi nel Nord Sardegna. Oltre il 50% delle imprese dichiara infatti di aver subito un calo nel volume delle vendite nel 1° semestre 2009, rispetto al corrispondente semestre dello scorso anno. La contrazione del fatturato risulta inoltre consistente in tutti i principali settori.
Con riferimento al più ristretto ambito manifatturiero, le imprese artigiane sono state interpellate

anche riguardo alle loro aspettative di breve periodo. Sono emerse indicazioni più positive rispetto al recente passato, dal momento che i giudizi di stabilità e di aumento, circa l'andamento atteso per la produzione e gli ordinativi nel 2° semestre dell'anno in corso, prevalgono sulle aspettative di un' ulteriore flessione.

PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO: Sardegna, Mezzogiorno, Italia
II trimestre

	Forze lavoro*		Occupati*		Persone in cerca di occupazione*		Tasso di attività(1)		Tasso di occupazione(2)		Tasso di disoccupazione(3)	
	2009	var. 09/08	2009	var. 09/08	2009	var. 09/08	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Sardegna	705	-1,3%	627	-0,9%	78	-3,7%	61,2	60,6	54,2	53,8	11,3	11,0
Mezzogiorno	7.201	-4,0%	6.340	-4,1%	861	-3,0%	53,4	51,2	47,0	45,0	11,8	12,0
Italia	25.044	-1,0%	23.203	-1,6%	1.841	8,0%	63,5	62,6	59,2	57,9	6,7	7,4

Migliaia
Fonte: ISTAT, Rilevazione sulle forze lavoro, 22 settembre '09.
1)Rapporto tra le persone appartenenti alle forze lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. (15-64 anni)
2) Rapporto tra gli occupati e la popolazione nelle corrispondenti classi di età.(15-64 anni)
3) Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze lavoro.

I dati relativi a fine giugno **2009** segnalano **a livello nazionale**, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, una flessione degli occupati (-1,6%) e un concomitante sensibile incremento delle persone in cerca di lavoro (+8,0%). L'andamento negativo dell'economia si riflette in un aumento nel tasso di disoccupazione che a giugno 2009 si colloca al 7,4%.

La **Sardegna** registra anch'essa una flessione degli occupati rispetto al giugno 2008 (-0,9%), di entità tuttavia più contenuta, in termini relativi, rispetto a quanto sopra osservato per il sistema Italia nel suo complesso. Più preoccupante risulta la pesante flessione dell'occupazione a livello dell'intero Mezzogiorno (-4,1%). Nel periodo l'Isola ha registrato però anche una significativa diminuzione nel numero delle persone in cerca di occupazione: il tasso di disoccupazione di conseguenza non mostra, nel confronto tra i due periodi considerati, incrementi di rilievo (11,0%); esso tuttavia, nel caso della nostra regione continua ad attestarsi su un livello nettamente superiore a quello medio dell'economia italiana (7,4%).

In termini congiunturali e confrontando la situazione occupazionale nell'Isola tra fine 1° semestre 2008 e fine 1° semestre 2009, si registra una flessione complessiva di occupati pari a 6.000 unità, tra lavoratori dipendenti e indipendenti. Il calo deriva da una ulteriore contrazione nell'agricoltura (- 6.000 unità nell'arco dei 12 mesi) e, ancor più, dalla pesante contrazione nell'industria (- 8.000 unità tra fine giugno 2008 e fine giugno 2009), ambedue compensate, ma solo in parte, da un più che apprezzabile incremento (+ 8.000 unità) nel settore dei servizi. Nell'ambito dell'industria è da notare che la flessione è attribuibile per il 50% (- 4.000 unità) al comparto delle costruzioni, che in altri periodi di crisi o debolezza congiunturale, aveva svolto un ruolo anticiclico. In espansione invece, nell'ambito dei servizi, risulta ancora il comparto del commercio che registra un aumento di 3.000 unità.

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA: SARDEGNA, MEZZOGIORNO E ITALIA

II trimestre

	Agricoltura	var 09/08	Industria	var 09/08	Servizi	var 09/08	Totale
Sardegna	38	-13,6%	133	-5,7%	456	1,8%	627
Mezzogiorno	381	-8,6%	1.433	-7,7%	4.527	-2,5%	6.340
Italia	853	-0,7%	6.761	-3,4%	15.589	-0,9%	23.203

Composizione % sul totale

	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
Sardegna	6,1%	21,2%	72,7%	100,0%
Mezzogiorno	6,0%	22,6%	71,4%	100,0%
Italia	3,7%	29,1%	67,2%	100,0%

Fonte: ISTAT, Rilevazione sulle forze lavoro, 2 settembre '09

- **Settore Agricoltura**

In termini strutturali, i più recenti dati disponibili confermano le diversità che caratterizzano la Sardegna (così come tutto il Mezzogiorno) nella distribuzione dell'occupazione per settore di attività economica. Infatti ad un persistente, maggior peso in termini relativi degli occupati nel settore agricolo dell'Isola corrisponde una incidenza nettamente inferiore dell'occupazione nelle attività industriali. In tal senso, si è registrato, come si è detto, un ulteriore regresso tra il giugno 2008 e il giugno 2009, per effetto della profonda crisi che ha colpito le attività estrattive e manifatturiere a livello sopratutto di grandi complessi industriali.
La prevalenza per il settore dei servizi nelle diverse aree va ritenuta invece in linea con l'evoluzione del sistema Italia verso strutture produttive più avanzate, anche se va interpretata tenendo presente il maggior peso che il comparto dei servizi pubblici riveste nell'ambito del terziario nel caso del Mezzogiorno rispetto al Centro-Nord.

- **Settore Servizi**

Nell'ultimo decennio, l'economia provinciale evidenzia una componente di espansione sperimentando, come del resto si sta verificando nel sistema nazionale, un percorso finalizzato all'adeguamento di nuovi modelli di sviluppo imposti dalla competizione globale e dalla dematerializzazione delle produzioni. Ciò ha favorito l'esternalizzazione di funzioni aziendali svolte all'interno delle imprese manifatturiere dando luogo ad un processo di osmosi tra il settore manifatturiero e quello dei servizi che ha dato luogo a significati cambiamenti nel modello di sviluppo provinciale.
Vi è la sensazione se non la piena consapevolezza che i risultati effettivi della stagione si collochino per la Sardegna pur sempre al di sotto del notevolissimo potenziale espresso dall'Isola e ancora più del territorio del Nord Sardegna in termini di attrattività. In particolare, l'auspicata destagionalizzazione non sembra verificarsi nella misura attesa, mentre alcuni segmenti pur interessanti del mercato (turismo tematico) non sembrano rispondere alle sollecitazioni.Il potenziale turistico della Sardegna e in particolare del Nord Sardegna continua ad essere sostanzialmente poco utilizzato. Persistono talune strozzature di carattere strutturale , in primo luogo quelle relative alla capacità di trasporto sia di disponibilità dei vettori che dei relativi costi. Negli ultimi anni comunque si sono avuti sensibili miglioramenti per merito soprattutto dei voli low cost che hanno contribuito a favorire maggiori flussi turistici e migliorato la destagionalizzazione pur ancora rivelandosi non del tutto sufficiente. Il trasporto via mare rimane ancora una componente strategica per il turismo nell'isola con l'attivazione di collegamenti frequenti articolati su più vettori a prezzi concorrenziali.
Per quanto concerne il sistema delle nostre imprese turistico alberghiere, un fattore limitativo emerge sul trattamento previsto per altre tipologie di operatori ad es. l'albergo diffuso.

Se da un lato è vero che in tutto il decennio preso in esame il terziario è sempre stato il settore che ha contribuito maggiormente alla formazione del valore aggiunto provinciale, dall'altro esso ha visto progressivamente aumentare la propria incidenza.

L'attività degli intermediari finanziari:

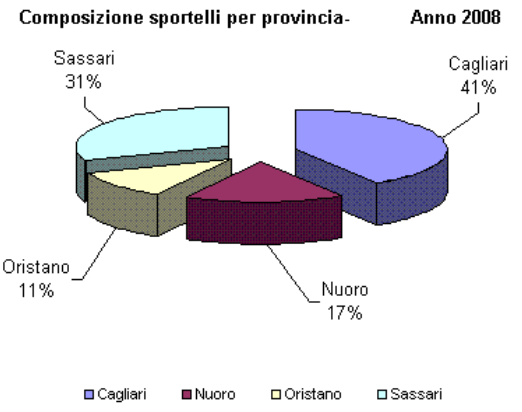
- **La struttura del sistema finanziario**

1. SPORTELLI E IMPIEGHI BANCARI (dati di fine periodo)

SPORTELLI (numero)

Province*	2000	2008	Var. % 08/00
Cagliari	254	288	13,4
Nuoro	116	117	0,9
Oristano	82	80	-2,4
Sassari	191	214	12,0
Sardegna	643	699	8,7
Italia	28.194	34.139	21,1

Fonte: Elaborazione C.C.I.A.A. di Sassari su dati Banca d'Italia.



In questi ultimi dieci anni il processo di ristrutturazione del sistema bancario ha interessato tutta la Sardegna ed in particolar modo la provincia di Sassari : i due principali istituti locali hanno perso la loro identità dopo essere entrati a far parte di gruppi creditizi con conseguenti ristrutturazioni e cambiamenti nelle relazioni banche e imprese (soprattutto quelle di dimensioni più modeste). Tali cambiamenti hanno avuto ripercussioni sulla disponibilità di credito, soprattutto per le imprese che traggono maggiori benefici da stabili relazioni di clientela con banche di piccola dimensione radicate nel territorio.
In Sardegna il numero di sportelli ammonta a 643, già nel 2000 fino ad arrivare a 699 nel 2008. La dotazione delle strutture bancarie nella provincia di Sassari, a fine 2000, contava 191 sportelli mentre nel 2008 arrivava a 214 con un rapporto di 6,36 sportelli ogni 10.000 abitanti.

- **Gli indicatori finanziari : gli impieghi**

Per quanto riguarda la veicolazione finanziaria per sportello, la provincia di Sassari si mostra decisamente attiva: gli impieghi per sportello ammontano a circa 31 min. di euro, superiori al valore regionale (26 min. di euro). Ugualmente i depositi per sportello, intorno ai 24 min. di euro, in linea con il dato regionale (25 min. di euro).
Di particolare rilevanza risulta l'esame della dinamica degli impieghi riferiti alle sole aziende della provincia. Un contesto dove le imprese investono è un contesto vitale, che percepisce ed anticipa i cambiamenti; al contrario, un contesto dove, sono le famiglie ad utilizzare maggiormente gli impieghi bancari, rivela un sistema dove i consumi crescono di più degli investimenti. Le aziende della provincia utilizzavano nel 2008 il 52% degli impieghi totali contro il 46% del 2006 con un incremento di 6 punti percentuali, e con valori comunque superiori alla media regionale.

Il sistema bancario della Provincia di Sassari tra il 2008 e il 2006, passando da 5.511 a 6.641 min. di euro di finanziamenti concessi, segna un incremento del 20,50%, superando il dato medio regionale (15,26%). Tale incremento ha riguardato sia la componente a medio e lungo termine che i crediti a breve. Si rileva inoltre, focalizzando la disponibilità di risorse finanziarie destinate alle attività produttive, che l'incidenza di tali risorse è aumentata nello stesso periodo di 6 punti percentuali a livello provinciale, contro l'incremento di incidenza di 4 punti percentuali a livello regionale.

Tabella Impieghi su base provinciale e regionale

Fonte: Elaborazione C.C.I.A.A. di Sassari su dati Banca d'Italia.

IMPIEGHI (milioni di Euro)

		Sassari*		Sardegna	
TOTALE	Media depositi	**sett. 2008**	**Var % 08/07**	**sett. 2008**	**Var % 08/07**
- per localizzazione della clientela		8.110	8,0	21.801	4,8
- per localizzazione dello sportello	0,0310	6.641	7,6	18.374	4,1

PER FORME TECNICHE (1)				
Rischio di portafoglio	34	-12,4	124	-29,0
Impieghi in c/corrente	1.558	14,6	2.646	-4,3
Mutui	4.630	6,7	10.666	-14,0
Altri crediti *di cui:*	1.378	10,2	3.639	-11,1
- Credito al consumo	*627*	*10,6*	*1.569*	*-11,9*
- Factoring	*4*	*9,6*	*23*	*-8,4*
- Leasing	*53*	*0,4*	*199*	*-19,3*
TOTALE	7.601	8,8	17.074	-12,1

PER PRINCIPALI SETTORI ECONOMICI DELLA CLIENTELA (2)				
Pubblica Amministrazione	93	-4,7	394	-6,3
Famiglie consumatrici	2.501	3,1	7.769	1,3
Famiglie produttrici	762	-0,8	2.301	0,0
Imprese non finanziarie (3)	3.710	9,3	10.070	7,2

(1) Totale impieghi per localizzazione della clientela, escluse le sofferenze.

(2) Totale impieghi per localizzazione della clientela.

(3) Totale imprese private e pubbliche con almeno 5 addetti, associazioni tra imprese, società o quasi società non finanziarie.

rilevamento 2008	Impieghi per abitanti	Numero abitanti	Impieghi complessi	Sportelli bancari	Impieghi medi per sportello
Provincia di Sassari	8.110	336.446	6.641.000.000	214	31.032.000

Per completare l'analisi del quadro creditizio provinciale occorre soffermarsi sul livello delle sofferenze le quali, unitamente all'elevato costo del denaro, rappresentano un tratto caratteristico dell'economia del mezzogiorno italiano.
Le sofferenze bancarie della provincia di Sassari in valore assoluto subiscono un discreto ridimensionamento nel periodo 2007/2008 (cfr. tabella) presentando una riduzione del 3,6%.a fronte di un dato regionale sostanzialmente stabile. L'incidenza delle sofferenze rispetto agli impieghi è pari al 9,35% a livello provinciale, con un valore leggermente superiore rispetto alla media regionale (9,09%)

Sofferenze e impieghi

IMPIEGHI BANCARI E SOFFERENZE, PER RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA (dati di fine periodo in milioni di Euro)

Rami di attività delle Imprese non finanziarie	Provincia di Sassari*			
	Totale Impieghi		di cui Sofferenze	
	sett. 2008	Var % 08/07	sett. 2008	Var % 08/07
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	225,9	1,1	25,2	-6,8
Prodotti Energetici	16,1	-8,0	1,9	71,3
Minerali e Metalli Ferrosi e Non	7,0	-35,9	1,2	16,8
Minerali e Prodotti Non Metallici	177,8	7,2	13,4	-32,9
Prodotti Chimici	19,4	-10,5	3,3	-11,5
Prodotti in Metallo	33,9	6,8	3,9	-2,1
Macchine Agricole e Industriali	11,9	8,2	2,1	14,7
Macch. Uff., Elab. Dati, Strum.Prec.	8,7	5,3	1,1	118,9
Materiale e Forniture Elettriche	15,2	-3,3	2,6	2,0
Mezzi di Trasporto	31,4	0,3	0,9	-81,6
Alimentari, Bevande e Tabacco	256,5	4,0	32,4	2,3
Tessili, Calzature, Abbigliamento	25,0	-15,5	6,9	-0,7
Carta, Stampa ed Editoria	27,2	-2,8	2,7	-6,8
Prodotti in Gomma e in Plastica	21,2	-3,9	9,4	-1,6
Altri Prodotti Industriali	218,4	3,2	50,1	27,6
Edilizia e Opere Pubbliche	1.061,1	16,0	110,8	-14,2
Commercio, Recuperi e Riparazioni	755,7	12,5	74,0	-1,0
Alberghi e Pubblici Esercizi	782,4	5,9	26,7	19,1
Trasporti Interni, Marittimi ed Aerei	149,1	-8,4	14,6	17,4
Serv. ai Trasporti, Comunicaz. e altro	628,4	4,7	35,0	-7,7
Totale	**4.472,3**	**7,4**	**418,2**	**-3,6**

Rami di attività delle Imprese non finanziarie	Sardegna			
	Totale Impieghi		di cui Sofferenze	
	sett. 2008	Var % 08/07	sett. 2008	Var % 08/07
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	823,0	0,7	165,8	-1,4
Prodotti Energetici	567,4	-9,8	3,0	64,9
Minerali e Metalli Ferrosi e Non	81,0	9,9	3,0	-52,3
Minerali e Prodotti Non Metallici	337,8	1,8	30,2	-37,5
Prodotti Chimici	75,5	-4,5	20,4	1,7
Prodotti in Metallo	147,3	7,9	12,9	-1,3
Macchine Agricole e Industriali	65,7	-5,4	8,4	7,5
Macch. Uff., Elab. Dati, Strum.Prec.	37,9	3,8	3,4	0,1
Materiale e Forniture Elettriche	67,4	-14,2	16,5	-29,5
Mezzi di Trasporto	112,4	-1,9	2,5	-67,6

Alimentari, Bevande e Tabacco	674,6	1,4	72,6	-2,0
Tessili, Calzature, Abbigliamento	99,8	-10,0	37,6	69,9
Carta, Stampa ed Editoria	97,2	5,8	13,9	-0,2
Prodotti in Gomma e in Plastica	66,0	2,3	10,6	-3,5
Altri Prodotti Industriali	309,0	2,2	60,4	16,2
Edilizia e Opere Pubbliche	2.512,2	9,2	257,0	-9,5
Commercio, Recuperi e Riparazioni	2.357,3	7,7	178,0	3,4
Alberghi e Pubblici Esercizi	1.543,2	11,3	71,5	28,0
Trasporti Interni, Marittimi ed Aerei	402,6	-3,7	40,5	5,5
Serv. ai Trasporti, Comunicaz. e altro	1.993,7	10,9	116,3	24,1
Totale	**12.371,0**	**5,8**	**1.124,5**	**0,6**

* Considerata secondo la precedente configurazione amministrativa

Totale Banche. Impieghi e sofferenze per localizzazione della clientela.

Fonte: Elaborazione C.C.I.A.A. di Sassari su dati Banca d'Italia.

- **La raccolta bancaria e la gestione del risparmio**

La formazione del risparmio, sotto forma di depositi presso il sistema bancario, risulta particolarmente elevata. La provincia di Sassari con un incremento del livello dei depositi del 12% passati da 5.963 mln. nel 2006 a 6.781 nel 2008, si colloca ampiamente nella media regionale (13 %).
Anche gli impieghi, in provincia di Sassari passati da 4.163 mln. nel 2007 a 4.472 mln. nel 2008, mostrano nel periodo un discreto incremento ma in misura più contenuta pari al 7,1% se confrontato con il ritmo di crescita di formazione dei depositi. Comunque il dato colloca la provincia nella media nazionale, mentre gli impieghi in Sardegna sono passati da 11.691 mln nel 2007 a 12.371 nel 2008 con una variazione del 5,8% decisamente ad un livello più basso rispetto al dato provinciale. La discrepanza nei tassi di crescita dei due aggregati impone due considerazioni: in primo luogo l'aumento della propensione al risparmio confermato dal dato della spesa pro capite più alto rispetto alla media regionale, secondariamente una probabile scarsa efficienza del sistema creditizio nella allocazione delle risorse finanziarie.

RACCOLTA BANCARIA PER FORME TECNICHE E PER PRINCIPALI SETTORI ECONOMICI DELLA CLIENTELA (dati di fine periodo in milioni di Euro)

	Provincia di Sassari*			
	dic. 2006	sett. 2007	sett. 2008	Var % 08/07
PER FORME TECNICHE				
- Depositi a risparmio	558	491	422	-14,0
- Certificati di deposito	12	160	211	32,2
- Conti correnti	3.032	3.160	3.262	3,2
- Obbligazioni	762	817	878	7,5
- Pronti termine	129	269	319	18,9
TOTALE DIRETTA	4.493	4.896	5.092	4,0
- Gestioni patrimoniali e Fondi	561	102	96	-5,5
- Titoli di terzi in custodia	909	1494	1.592	6,6
di cui, Titoli di Stato:	759	721	*857*	*18,9*
BOT	358	434	497	14,5
BTP	287	247	196	-20,6
Azioni	59	36	*39*	*7,7*
Fondi Comuni	505	54	*435*	*-13,5*
TOTALE INDIRETTA	1.470	1.596	1.689	5,8
TOTALE RACCOLTA	5.963	6.492	6.781	4,5

RACCOLTA DIRETTA PER PRINCIPALI SETTORI				
Amministrazioni Pubbliche	169	204	228	11,8
Famiglie Consumatrici	3.215	3.254	3.433	5,5
Famiglie Produttrici	445	477	484	1,4
Imprese non finanziarie (1)	685	793	771	-2,8
di cui depositi (DR, CD e C/C):				
- Amministrazioni Pubbliche	164	198	221	12,0
- Famiglie Consumatrici	2.462	2.382	2.431	2,1
- Famiglie Produttrici (fino a 5 addetti)	363	384	383	-0,3
- Imprese non finanziarie (1)	646	705	711	0,8

RACCOLTA BANCARIA PER FORME TECNICHE E PER PRINCIPALI SETTORI ECONOMICI DELLA CLIENTELA (dati di fine periodo in milioni di Euro)

	Sardegna			
	dic. 2006	**sett. 2007**	**sett. 2008**	**Var % 08/07**
PER FORME TECNICHE				
- Depositi a risparmio	1.833	1.601	1.371	-14,3
- Certificati di deposito	45	668	803	20,2
- Conti correnti	10.543	11.043	11.617	5,2
- Obbligazioni	2.913	2.790	2.991	7,2
- Pronti termine	436	680	894	31,5
TOTALE DIRETTA	15.771	16.781	17.676	5,3
- Gestioni patrimoniali e Fondi	1.976	375	320	-14,8
- Titoli di terzi in custodia	3.536	*6.398*	6.470	1,1
di cui, Titoli di Stato:	*2.277*	2.710	*3.114*	*14,9*
BOT	1.038	1.359	1.594	17,4
BTP	930	*989*	866	-12,5
Azioni	*712*	*362*	*662*	*-26,5*
Fondi Comuni	*712*	900	*1.400*	*-12,7*
TOTALE INDIRETTA	5.512	6.773	6.790	0,3
TOTALE RACCOLTA	21.283	23.554	24.466	3,9

RACCOLTA DIRETTA PER PRINCIPALI SETTORI				
Amministrazioni Pubbliche	1.191	204,0	1.412	7,0
Famiglie Consumatrici	10.913	3.254,0	11.460	6,9
Famiglie Produttrici	1.423	477,0	1.516	3,0
Imprese non finanziarie (1)	2.299	793,0	2.574	1,0
di cui depositi (DR, CD e C/C):				
- Amministrazioni Pubbliche	1.143	198,0	1.391	10,4
- Famiglie Consumatrici	8.108	2.382,0	8.167	3,5
- Famiglie Produttrici (fino a 5 addetti)	1.169	384,0	1.198	1,1
- Imprese non finanziarie (1)	646	705,0	2.389	2,4

rilevamento 2008	Depositi per abitanti	Numero abitanti	Depositi compless.	Sportelli bancari	Raccolta media per sportello
Provincia di Sassari	5.092	239.981	6.781.000.	214	23.794.

2. I settori di intervento della Banca di Credito Cooperativo di Sassari; le aree economiche e territoriali e la tipologia di clientela.

II progetto di costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari nasce dall'esigenza di avere sul territorio una banca locale di riferimento per le piccole e medie imprese e per le famiglie, in grado di soddisfare i bisogni delle differenti categorie e di generare valore economico e sociale per il comprensorio in cui è inserita.
Sotto il profilo operativo, la costituenda banca, annoverando fra i propri soci promotori e contando di annoverare tra i futuri soci fondatori una vasta rappresentanza di imprenditori e di altre categorie professionali, presenta notevoli potenzialità per ciò che concerne i volumi operativi, sia dal l ato della raccolta che dal lato degli impieghi che possono far ragionevolmente ipotizzare il raggiungimento dell'equilibrio economico già dal secondo anno d'esercizio.
Il tessuto economico dell'area su cui si concentrerà l'intervento della Banca di Credito Cooperativo di Sassari è caratterizzato da una buona diversificazione settoriale. Il segmento delle piccole e medie imprese rappresenterà la principale area strategica di affari della banca, che si impegnerà a fornire loro un contatto calibrato per ogni singola attività svolta. La Banca di Credito Cooperativo di Sassari presterà particolare attenzione alle esigenze finanziarie di imprese individuali e familiari di ridotta dimensione, nei confronti delle quali intende porsi in termini propositivi; in particolare nell'esercizio dell'erogazione del credito, la Banca si propone di fondarsi non solo sulle garanzie offerte ma anche e soprattutto, su attente e professionali valutazioni, sulle prospettive reddituali e finanziarie dei soggetti da finanziare. Inoltre, la banca si propone di affiancare le nuove iniziative imprenditoriali locali, in modo particolare quelle promosse dai giovani. In quest'ottica la Banca di Credito Cooperativo di Sassari intende porsi quale primario partner finanziario per:

- assistere le imprese nel difficile processo di crescita dimensionale;
- facilitare l'adozione di tecniche di gestione evolute;
- sostenere la crescita del territorio e lo sviluppo imprenditoriale locale, attraverso la diffusione di una cultura finanziaria in tutte le fasce economico-sociali del territorio;
- affiancare la classe imprenditoriale locale e favorire il processo di formazione, crescita manageriale e spinta alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali;
- assistere l'imprenditoria giovanile fornendole supporto non solo finanziario ma anche consulenziale;
- collaborare, sin dalla fase progettuale, con le imprese locali che intendono accedere alle iniziative, comunitarie, nazionali, regionali e locali di credito agevolato.

Una seconda area strategica d'affari sarà costituita dalle famiglie alle quali la Banca di Credito Cooperativo di Sassari vuole proporsi come banca di riferimento ed offrire una gamma essenziale ma qualificata di prodotti e servizi di investimento e di finanziamento. Una particolare attenzione sarà riservata ai soci, ai quali la banca offrirà condizioni più vantaggiose rispetto agli standard. Con il segmento famiglia la Banca di Credito Cooperativo di Sassari intende sviluppare un legame duraturo e basato sulla fiducia, in maniera tale da potersi proporre quale banca che opera per lo sviluppo locale e nell'interesse della sua clientela, cercando, tra l'altro, di sviluppare nella clientela un profondo senso di appartenenza.
Nel medio periodo, una volta raggiunti soddisfacenti livelli di operatività e di solidità economica, finanziaria e patrimoniale, la Banca di Credito Cooperativo di Sassari intende inserirsi attivamente nel più complesso segmento "corporate" ed affiancare le imprese di maggiori dimensioni. Non si esclude la conclusione di accordi commerciali con altri intermediari specializzati in particolari servizi finanziari, in modo da poter offrire alla clientela corporate prodotti ed assistenza ad elevato valore aggiunto. La capacità di individuare correttamente i bisogni finanziari della clientela e di proporre soluzioni adeguate e personalizzate sarà la logica che guiderà l'azione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari nei confronti dei segmenti obiettivo.

Si riassumono, qui di seguito, i settori e le aree economiche d'intervento posti come obiettivo della Banca di Credito Cooperativo di Sassari:

- Settori di intervento

La banca privilegerà:

- i rapporti con i soci;
- le piccole e medie imprese che presenteranno progetti validi di investimento;
- commercianti, artigiani ed agricoltori;
- professionisti e famiglie.

Punti chiave:

- condizioni privilegiate ai soci in proporzione all'apporto di capitale;
- tempestività degli interventi;
- conoscenza approfondita e diretta;
- valido sistema di controlli;
- supporto incondizionato alle iniziative imprenditoriali ritenute sicuramente valide

- Aree economiche d'intervento

Dal lato della provvista:

Privati
Imprese
Categorie professionali e commerciali

Dal lato degli impieghi:

- Piccole e medie imprese;
- Agricoltura, commercio, artigianato
- Professionisti, famiglie ed enti

Punti chiave:

- Larga base sociale
- Appartenenza al sodalizio di un numero consistente di imprese potenziali clienti

- Area territoriale d'intervento

All'inizio:

- Prevalentemente nel comune di Sassari e nei comuni limitrofi
- A regime:
- nell’ambito provincia, nei limiti del territorio di riferimento

3. Le operazioni e i servizi nella attività di raccolta ed impiego

- Le operazioni e i servizi

Dal lato dell'offerta:

Inizialmente:

- L'intera gamma di operazioni tradizionali di finanziamento;
- Operazioni in valuta per il tramite di banca abilitata;
- Operazioni di leasing, factoring ecc. da attuare mediante accordi di commercializzazione con società specializzate del sistema BCC.

A regime:

- offerta di pacchetti di prodotti, servizi e finanziamenti personalizzati.

Dal lato della provvista
Inizialmente:
• Raccolta tradizionale
• Interbancario
• Raccolta ordini di prodotti per la gestione collettiva ed individuale (la gestione avverrà per il tramite di ICCREA BANCA)
• Obbligazioni
• Certificati di deposito
A regime:
• Implementazione della raccolta indiretta
Punti chiave:
• Sportelli tradizionali ed automatici

4. La struttura tecnica, organizzativa e territoriale

Le strategie e gli obiettivi che la Banca di Credito Cooperativo di Sassari intende perseguire presuppongono una struttura organizzativa coerente che faccia leva sui seguenti aspetti:

- centralità nella gestione delle politiche aziendali espresse dal C.d.A., riservata alla Direzione generale: il modello organizzativo prevede l'attribuzione alla Direzione generale di compiti e responsabilità gestionali ed operativi in ottemperanza agli indirizzi forniti dal C.d.A.;

- integrazione tra l'area affari e la funzione di staff ed elevato grado di comunicazione interna: al fine di far funzionare in maniera efficiente la struttura organizzativa, la banca dovrà avvalersi di meccanismi operativi che agevolino l'integrazione tra i servizi e gli organi di staff e rendano continuo lo scambio di informazioni all'interno della stessa struttura organizzativa;

- coordinamento con i fornitori esterni di servizi finanziari al fine di assicurare una efficiente distribuzione di tali prodotti-servizi sul mercato: l'attività in *outsourcing* dovrà essere continuamente controllata al fine di creare una stretta integrazione distributiva con i partner di riferimento;

- esternalizzazione di servizi non finanziari: si ricorrerà all'esterno per la gestione di servizi di internal auditing, di supporto amministrativo e di assistenza alla rete informatica: la banca in un'ottica di specializzazione sulle attività di business e al fine di rendere più efficiente la propria operatività, esternalizzerà talune funzioni di natura non finanziaria quali l'internal auditing, il supporto amministrativo e l'assistenza informatica.

La struttura organizzativa della banca si articolerà a regime in:

- aree, che identificano unità organizzative primarie costituite da uno e/o più uffici e/o reparti, omogenee per contenuti tecnici operativi, capaci di garantire il perseguimento degli obiettivi economici e/o qualitativi insiti nelle funzioni basilari ad esse assegnate;

- uffici, che identificano unità secondarie costituite da più reparti che derivano dall'accorpamento di attività specialistiche;

- reparti, che identificano unità operative semplici derivanti dalla ripartizione di compiti omogenei di natura tecnico-operativa;

- filiali, che identificano le unità organizzative primarie di intervento sul mercato a livello territoriale attraverso gli sportelli aperti al pubblico.

Tale configurazione andrà delineandosi col crescere dell'operatività;, inizialmente il suddetto modello costituirà un riferimento costante; sarà compito della Direzione realizzare la struttura che viene ora configurata, apportandovi le variazioni che le circostanze richiederanno e che verranno valutate unitamente al Consiglio di Amministrazione.

L'Organigramma
L'organigramma dei primi anni di attività della Banca di Credito Cooperativo di Sassari, di cui alla pagina successiva, prevede:

- in posizione di supporto (staff) alla Direzione:

1. Segreteria - Affari Generali con le seguenti funzioni:
- Amministrazione del personale;
- Promozione dell'immagine della Banca;
- Rapporti con i soci e con il Territorio;
- Pianificazione e controllo;
- Marketing strategico;
- Sviluppo organizzativo;
- Gestione delle risorse umane.

- in linea alla Direzione:

2. area affari, a sua volta divisa in:
- Ufficio Fidi;
- Ufficio Finanza;

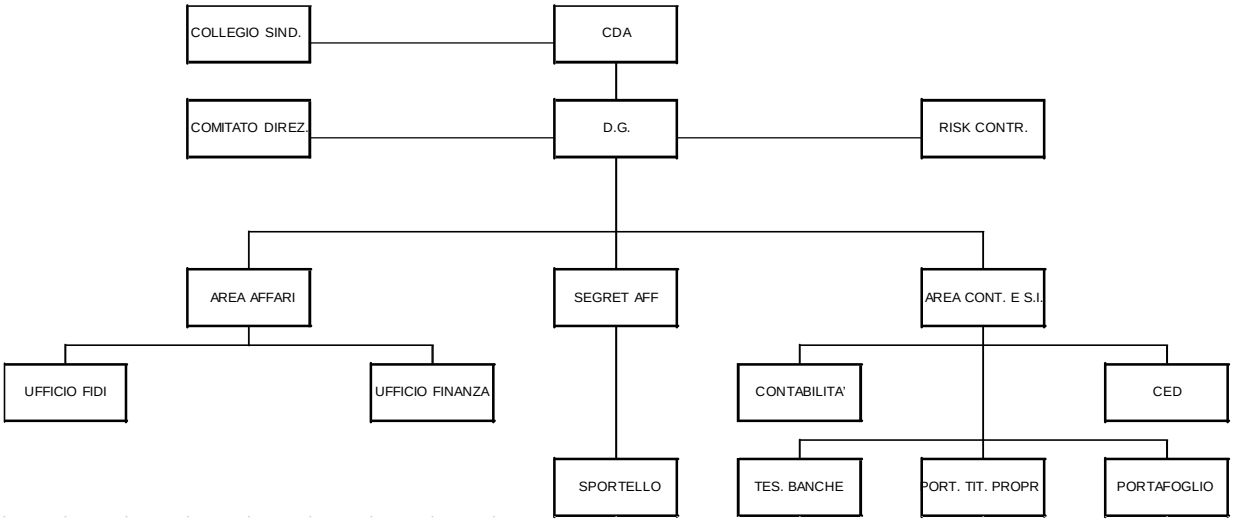
3. area contabile e servizi informatici
4. canali di distribuzione:
- filiali
- canali informatici.

In verità le funzioni di staff e area affari, sotto il profilo meramente organizzativo, non potranno sempre distinguersi nettamente; esistendo semmai differenziazioni solo di contenuto; in considerazione della ridotta operatività, almeno nella fase di avvio, alcune funzioni potranno quindi far capo ad una stessa unità lavorativa e, in relazione alle necessità aziendali, potranno essere interscambiabili ferma restando la funzione di controllo che opererà in staff con la Direzione.

Nella fase iniziale la struttura opererà con un organico di 5 risorse:
- il Direttore Generale;
- una risorsa dedicata al *controllo di gestione e risk controlling* (in staff e con la Direzione) che svolga anche le ordinarie funzioni di Segreteria - Affari Generali e che svolgerà pro-tempore anche funzioni di supporto alla Direzione Generale;
- una risorsa nell'area affari;
- una risorsa nell'area contabile e servizi informatici;
- un operatore di sportello.

Tali risorse saranno assunte con contratto di inserimento/apprendistato e/o inquadramento nella prima area. Tutte le risorse saranno reclutate avuto riguardo alle loro attitudini e capacità a ricoprire ruoli diversi nell'ambito di una struttura aziendale in formazione ed alla loro competenza in funzione dei presidi aziendali su cui garantire il perseguimento degli obiettivi assegnati. Competerà al Direttore Generale di allineare le diverse capacita, di diffondere modalità di lavoro: e di approccio al cliente uniformi e di garantire qualità, efficienza e tempestività del servizio erogato. Questi obiettivi verranno perseguiti facendo leva sui seguenti meccanismi operativi:

- sistema di ricerca, selezione e inserimento delle persone accurato;
- sistema di formazione permanente delle persone volto ad ampliare le già elevate conoscenze e capacità delle persone all'entrata, a monitorare atteggiamenti e orientamenti delle persone e a sviluppare uno spirito di squadra;
- sistema di monitoraggio dell'attività e dei risultati dei dipendenti;
- diffusione del senso di appartenenza alla Banca di Credito Cooperativo di Sassari e dello spirito di squadra;
- sistema retributivo collegato ad un sistema di valutazione delle prestazioni.



LA DIREZIONE GENERALE

La Direzione Generale costituisce il vertice dell'organizzazione ed ha la responsabilità globale della banca; ad essa fanno capo i momenti fondamentali dell'intero processo operativo aziendale: la programmazione, l'organizzazione, la gestione ed il controllo. Alla Direzione Generale spetta il compito di interpretare i segnali che provengono dall'esterno e di elaborare modelli coerenti all'interno dell'organizzazione, definendo con chiarezza indirizzi, poteri e responsabilità. L'ufficio di direzione, inizialmente, sarà composto dal Direttore.

Nella strategia del Comitato Promotore la figura del Direttore occupa un ruolo centrale ed insostituibile. Particolare cura, quindi, sarà usata nella scelta del soggetto che dovrà svolgere il difficile compito di impostare l'azienda in maniera ottimale per conseguire risultati positivi nel breve periodo, incentivare una squadra di collaboratori coesa e tecnicamente preparata, finalizzata al conseguimento degli obiettivi che l'organo deliberante stabilirà nel piano strategico.

Già sin d'ora si sta lavorando in questa direzione con l'individuazione di professionalità collaudate, portatrici dei requisiti richiesti che, quindi, possano svolgere al meglio le funzioni proprie della carica rivestita; il Direttore infatti:

- concorre a determinare l'orientamento dell'attività aziendale sotto il profilo tecnico;
- è il capo del personale. Deve, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, assumere tutte quelle iniziative di coordinamento, di informazione, di direzione del personale, di controllo, di organizzazione, di sviluppo, di gestione e di orientamento, atte al migliore funzionamento della banca;
- provvede all'esecuzione delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione ed esercita le sue facoltà di decisione ed i suoi poteri nei termini espressamente deliberati dallo stesso Consiglio;
- deve tempestivamente eseguire o sottoporre all'organo competente tutti gli atti, formalità, obblighi ed incombenze che devono essere espletate dalla banca in quanto soggetta alle disposizioni di legge, a quelle dell'Organo di Vigilanza, nonché alle norme statutarie e regolamentari; prende parte alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed ha i poteri di proposta in materia di erogazione del credito;
- da esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie, sovrintende allo svolgimento delle operazioni e al funzionamento dei servizi secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, assicurando la conduzione della banca; spetterà, altresì, al Direttore proporre al Consiglio di Amministrazione le linee strategiche e gli indirizzi gestionali dell'azienda, avvalendosi di un comitato di direzione di cui fanno parte i capi d'area, ed impartire le disposizioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti controllando che le unità organizzative interessate si attivino quantitativamente e qualitativamente. Faranno capo al Direttore, altresì l'attivazione di flussi informativi stabili finalizzati all'esercizio di un pieno controllo direzionale sull'attività della banca onde gestirla al meglio sia con decisioni operative di direzione che con proposizioni agli organi sociali deliberanti.

Il Direttore provvederà inoltre:

- al coordinamento e controllo sistematico dell'attività della banca e di tutta la sua struttura, fissando le modalità ed impartendo direttive su tutto quanto concerne, in via diretta o indiretta, la gestione, in particolare sull'attività di affidamento, gestione e controllo del rischio;

- al controllo della gestione degli investimenti di tesoreria sia per quanto riguarda l'interbancario che i titoli di proprietà;

- al coordinamento delle politiche commerciali della banca, sovrintendendo alle strategie connesse a servizi, prezzi, promozioni;

- all'intrattenimento dei rapporti con la Banca d'Italia, con gli enti di categoria ed ogni altro organismo e con la migliore clientela, occupandosi anche, delle pubbliche relazioni;

- iI Direttore sarà anche responsabile in relazione alle norme per “antiriciclaggio”, "sicurezza", "trasparenza bancaria" e "privacy".

IL COMITATO DI DIREZIONE

II Direttore ed i responsabili delle aree costituiranno il comitato di direzione, organo consultivo del Direttore, che si riunisce con frequenza periodica e, comunque, ogniqualvolta egli lo ritenga necessario.
II Comitato coadiuva il Direttore nelle seguenti attività:

- preparazione dei budget aziendali e fissazione degli obiettivi di settore ritenuti raggiungibili;
- predisposizione delle proposte circa le condizioni da praticare sul mercato finanziario, nonché analisi dei trend di mercato utili alte scelte di investimento;
- pianificazione e proposte sulle attività di sviluppo organizzativo;
- gestione delle risorse umane disponibili.

LA SEGRETERIA-AFFARI GENERALI

Il Direttore verrà supportato nella sua attività da una Segreteria-Affari generali che, oltre a svolgere tutte le attività di carattere amministrativo, curerà i rapporti con le associazioni di categoria, le aziende di credito e gli altri enti o istituzioni con cui la banca entra in relazione, per pratiche che non siano di competenza diretta di altre unità organizzative e cura le pubbliche relazioni con la clientela ed i soci e la realizzazione operativa di tutte le iniziative finalizzate alla promozione esterna dell'immagine della banca. Farà carico a detta mansione, inoltre, la cura dell'applicazione delle disposizioni di legge, amministrative, statutarie, attuali, delle convenzioni, degli accordi sindacali e dei regolamenti aziendali inerenti i rapporti con il personale dipendente.

L'AREA AFFARI

Considerata la rilevanza del settore crediti, soprattutto nella prima fase di operatività, per le ovvie immediate ripercussioni sugli equilibri patrimoniali, la gestione del relativo processo dovrà far capo ad un'area altamente specializzata ed adeguatamente supportata sotto l'aspetto tecnico e dovrà attuarsi attraverso un costante coordinamento che coinvolga le differenti unità della struttura organizzativa.
In linea con le indicazioni degli organi responsabili, contenute in un'apposita pianificazione operativa consistente nell'analisi, costantemente aggiornata, delle potenzialità del mercato in cui opera la banca (sommariamente delineata nel presente progetto), il processo del credito si svilupperà in tre fasi:

a) concessione e revisione;
b) monitoraggio;
c) gestione del contenzioso,

a) <u>Concessione e revisione</u>

Tale fase si riferisce alla ricezione di un nuovo affidamento o alla revisione di uno precedente, alla valutazione della domanda di credito, alla formulazione della proposta di delibera, ed alla approvazione/rifiuto da parte dell'organo deliberante.
Particolare cura dovrà essere riposta nella fase istruttoria consistente nell'acquisizione e, nell'analisi di tutti gli elementi necessari per procedere ad una accurata valutazione del rischio; i dati emersi dalle indagini effettuate verranno valutati e posti in relazione fra loro tenendo conto di ogni aspetto,

al fine di redigere una relazione tecnico-illustrativa di sintesi contenente i pareri e le proposte di fido. Al fine di consentire all'organo deliberante una valutazione più circostanziata del profilo complessivo del rapporto che si viene ad instaurare, potranno essere messe in luce le eventuali motivazioni strategiche o commerciali sottese alla relazione, legate alle opportunità di mercato ed agli effetti indotti del radicamento del rapporto.
Tutti gli affidamenti concessi con validità, "a revoca" dovranno essere sottoposti a revisione periodica, in particolare, per quelli concessi ad imprese, andrà prevista una scadenza tecnica interna che sia compatibile con la possibilità di poter disporre, al momento della revisione, delle dichiarazioni fiscali o dei bilanci aggiornati.
Il processo di revisione dovrà considerare tutta la posizione debitoria del cliente, anche con riferimento; ai rischi connessi. La revisione, in linea di principio, dovrà avvenire sulla scorta dello stesso iter relativo alla concessione, con conseguente riesame di tutti gli elementi valutativi previsti nella fase istruttoria e dall'andamento del rapporto in generale. La revisione dovrà avvenire secondo criteri di priorità e modalità che tengano conto del grado di rischio della posizione, come evidenziato dagli strumenti utilizzati per l'analisi.
Nei confronti di clientela che sia stata interessata da fattori di anomalia prestabiliti, tali da indicare un'incidenza sul profilo del rischio, il processo di revisione dovrà essere attivato immediatamente.
L'organo referente in materia deliberativa su tutto il sistema della concessione del credito è il Consiglio di Amministrazione, il quale, ai sensi di quanto disposto dallo Statuto sociale, potrà delegare parte delle proprie attribuzioni ad altri organi o funzioni aziendali. Questa materia verrà disciplinata da apposito regolamento interno e da specifiche delibere, avuto riguardo ai profili di rischio, alle esigenze organizzative ed alle competenze operative delle unita delegate.

b) Monitoraggio

Tale fase è relativa alle attività necessarie per una rilevazione e gestione tempestiva dei fenomeni di anomalia del credito, anticipando il manifestarsi dei casi problematici, al fine di evitare situazioni di degrado del portafoglio clienti. Il monitoraggio del credito si articolerà in una serie di attività svolte in via continuativa dalle unità che gestiscono le linee di credito accordate dagli organi deliberanti, nonché in una attività di controllo andamentale del rischio di credito, centralizzata, che ha l'obiettivo di monitorare l'attività di gestione dell'intero portafoglio clienti. La funzione di controllo andamentale del rischio di credito tenderà a far conseguire alla banca elevati standard qualitativi nell'erogazione del credito e nella gestione successiva dei rapporti di affidamento. In quest'ambito, il responsabile della funzione, d'intesa con la Direzione, dovrà intervenire attivamente anche nella gestione delle partite classificate fra gli "incagli". Alla funzione in parola spetterà in particolare:
• il controllo della gestione delle posizioni classificate fra gli "incagli", fornendo idonee sollecitazioni al personale di sportello al fine di ottenere il loro rientro normalità;
• la segnalazione alla Direzione delle posizioni per le quali si renda necessaria la formulazione di proposte per la classificazione dei crediti ad incaglio o a sofferenza;
• la valutazione del rischio creditizio verso gruppi di imprese con le particolarità raccomandate dalle Autorità di Vigilanza.

Alla stessa funzione, al fine di un più compiuto monitoraggio delle funzioni di credito, è demandato, infine, il compito di raccogliere le seguenti informazioni:

- informazioni interne provenienti dai dati andamentali (rotazione fidi, utilizzi" C.R., rate mutuo impagate, sconfinamenti) desumibili dai supporti cartacei ed elettronici del sistema informativo;
- informazioni interne rilevate nella gestione corrente dei rapporti (richieste informazioni organi istituzionali, incrocio di assegni, insolvenza e/o recesso del garante, anomalie dei rapporti collegati).

- informazioni esterne (notizie raccolte da organi di informazione e sulla piazza, ricorso ad ammortizzatori sociali);
- atti pregiudizievoli (iscrizioni, trascrizioni, protesti, decreti ingiuntivi, pignoramenti immobiliari).

Il responsabile della funzione: “controllo andamentale del rischio di credito” dovrà redigere periodicamente un *report* sull’attività di monitoraggio che evidenzi le posizioni classificate per tipologia di anomalia e per settore operativo, con specifiche annotazioni in ordine alle caratteristiche andamentali, alle variazioni intervenute rispetto ai precedenti interventi, nonché ai provvedimenti di regolarizzazione intrapresi. Tale *report*, con le osservazioni della Direzione, dovrà essere portato a conoscenza del Consiglio di Amministrazione.

c) Gestione del "contenzioso"

Tale fase si riferisce al momento dell'evidenziazione delle posizioni tra le "sofferenze" ed alla successiva fase di gestione complessiva, con particolare riferimento all'attivazione, gestione e coordinamento dell'intervento dei legali esterni ed alla determinazione delle eventuali svalutazioni/perdite. La delibera di passaggio a "sofferenza" delle posizioni verrà assunta dal Consiglio di Amministrazione, salvo attribuzione di specifiche deleghe, su proposta della Direzione e riguarderà la posizione debitoria complessiva del soggetto segnalato ed eventuali connessioni o collegamenti con altre posizioni debitorie.
Il responsabile gestione del "contenzioso" potrà, almeno inizialmente coincidere con il responsabile del "controllo andamentale del rischio di credito".

La struttura area affari

L'area si struttura in:

1. UFFICIO FIDI
Competono a detto ufficio tutte le mansioni che si possono ricondurre alle fasi di istruttoria e di controllo andamentale del rischio, in relazione ai rapporti di affari con la clientela.
In particolare l'ufficio:

- esamina le richieste di affidamenti o rinnovi presentate agli sportelli e verifica il rispetto delle norme di legge, delle istruzioni di Vigilanza e delle disposizioni interne in materia di erogazione del credito;

- provvede a formulare su ciascuna domanda una sintesi espositiva dei fatti salienti tecnicamente orientata ai fini della valutazione del merito creditizio da parte degli organi competenti;

- collabora con la Direzione nell'attività di supervisione e controllo del rischio, anche fino alla proposta di passaggio a "sofferenza", nella determinazione dei pan utilizzati ai fini della valutazione delle situazioni di rischio e nelle funzioni di auditing delle filiali;

- controlla il rispetto dei plafond fissati per determinate operazioni o categorie di clienti e cura i clienti messi a rientro per quanto riguarda i modi ed i tempi del rientro stesso, segnalando irregolarità, anomalie e ritardi;

• adempie alle incombenze amministrative relative agli affidamenti, alla stipula delle convenzioni con enti o con categorie omogenee di affidandi e ad ogni relazione con l'esterno riconducibile ai fidi.

Farà, altresì, carico all'ufficio la mansione - con le cautele ed il rispetto delle norme, anche tecniche, a tutela della banca per tutto ciò che comporta l'assunzione di rischio - di avvicinare nuova clientela, sulla base di informazioni acquisite e di incrementare gli investimenti, la raccolta, i servizi ed, in genere, ogni attività della banca con. la clientela esistente e nuova (collocazione dei servizi delta banca sia telematici-bancomat, carte di credito, ecc.- che di altro genere -assicurazioni; pagamento utenze, imposte, domiciliazioni, ecc.).

L'ufficio fidi ricomprenderà:

- un "settore crediti speciali'" che cura l'attività relativa alte erogazioni inerenti le operazioni di credito agrario, artigiano e crediti agevolati in genere;
- un "settore estero" che, per quanto di competenza, gestisce le facilitazioni di credito concesse da banca abilitata ad operatività piena per le operazioni di fido per cassa o di firma nei confronti di clientela importatrice ed esportatrice; il settore cura, inoltre:
  - le operazioni di sconto ed incasso effetti, assegni e documenti di import-export
  - l'istruttoria ed il rilascio per conto della clientela di fideiussioni a favore di non residenti per operazioni di importazione
  - l'apertura, la conferma, la notifica ed il regolamento dei crediti documentati
  - l'istruttoria, l'apertura e la gestione di finanziamenti all'importazione ed all'esportazione, concordando con la banca abilitata ad operatività piena il tasso da applicare all'operazione, tenuto canto dei margini di profitto fissati dalla banca
  - i rapporti con le banche abilitate ad operatività piena per il regolamento di operazioni di import-export.

2. UFFICIO FINANZA *(a regime, destinato a divenire area a se stante)*

A regime, la banca chiederà di essere autorizzata ad esercitare nei confronti del pubblico seguenti servizi di investimento che hanno per oggetto gli strumenti finanziari di cui all'art.l, comma 2, d. lgs. n. 58 del 24.2.1998:

- ricezione e trasmissione di ordini *sulla base di autorizzazione della Banca d'Italia;*
- negoziazione per conto proprio e per conto terzi, *sulla base di autorizzazione della Banca d'Italia;*
- collocamento e distribuzione di valori mobiliari senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, sulla base di autorizzazione della Banca d'Italia limitando nella prima fase l'operatività al primo aspetto.

Lo svolgimento dei seguenti servizi accessori resterà ancorato alla concreta idoneità della struttura tecnico-organizzativa della banca in termini di operatività e di controllo:

- custodia ed amministrazione di strumenti finanziari; tale attività potrà essere effettuata senza alcuna limitazione operativa anche se la banca, in forza di contratti, subdepositerà i titoli in gestione centralizzata presso la Monte Titoli spa;
- consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari; la consulenza, effettuata dagli addetti avvalendosi del supporto del responsabile della tesoreria aziendale.

Al fine di garantire un più corretto riscontro delle operazioni poste in essere, la rilevazione contabile delle transazioni di mercato, effettuata in automatico dal sistema informativo, verrà verificata dal settore contabilità generale e controllo di gestione.
Così come per le operazioni più propriamente bancarie, anche per le operazioni finanziarie, gli addetti ai servizi di consulenza con la clientela, in occasione dell'apertura di nuovi rapporti, avranno cura di identificare la clientela che effettua operazioni di importo rilevante e colui per conto del quale viene posta in essere, ai fini di una potenziale segnalazione. A tal fine, provvederanno ad inserire i dati nell'archivio unico informatico tenuto ai sensi, della legge 197/91.

L'AREA CONTABILE ED I SERVIZI INFORMATICI

Al responsabile dell'area è attribuita la responsabilità di:

- un'organica predisposizione degli elementi del bilancio consuntivo a fini civili e fiscali;
- un'organica predisposizione degli elementi del bilancio preventivo;
- controllare l'andamento delle risultanze dei singoli servizi rispetto al bilancio di previsione approvato;
- provvedere agli adempimenti fiscali e alle segnalazioni di Vigilanza;
- assicurare il rispetto delle norme, prescrizioni e deliberazioni per ciò che concerne l'attività contabile;
- controllare che l'investimento della liquidità della banca risponda al criterio del maggiore rendimento.

In quest'area, nella fase di avvio, sarà più coerente parlare di funzioni e mansioni che potranno far capo ad una stessa unità lavorativa e che, in relazione alle necessità aziendali, potranno essere interscambiabili.

FUNZIONE CONTABILE

La funzione coordina e cura il sistema contabile della banca ed effettua il controllo su tutte le registrazioni contabili, in particolare:

- tiene i libri contabili in conformità delle vigenti norme in materia;
- gestisce il piano dei conti ed i collegamenti con le procedure settoriali;
- raccoglie la normativa in materia di contabilità, bilancio, adempimenti fiscali;
- verifica l'esatta imputazione delle scritturazioni contabili ed effettua le quadrature tra dati contabili e dati fomiti dalle procedure settoriali;
- provvede al controllo dei rapporti con le banche corrispondenti;
- effettua le segnalazioni periodiche previste dalla normativa vigente e cura tutti gli adempimenti necessari alla redazione del bilancio di esercizio;
- cura la compilazione delle dichiarazioni ed ogni altro adempimento previsto dalla vigente normativa fiscale e provvede al pagamento delle imposte e tasse dovute dalla banca;
- effettua controlli sulle scritture contabili poste in essere dalle altre unità organizzative, con particolare riferimento alle contabilizzazioni automatiche effettuate dalle procedure gestionali;
- verifica la capitalizzazione degli interessi alle scadenze stabilite sui c/c e depositi;

- controlla che le voci di ricavo siano scrupolosamente applicate e che le voci di spesa siano state autorizzate;
- provvede alla catalogazione ed aggiornamento dei beni mobili della Banca.

MANSIONE TESORERIA BANCHE

Cura la liquidità sul mercato interbancario occupandosi, in generale, della previsione dei fabbisogni di liquidità periodici e dell'investimento delle disponibilità monetarie sul mercato interbancario. In particolare:

- rileva i flussi periodici di liquidità necessari allo svolgimento dell'attività;

- segue l'andamento del mercato monetario e finanziario, formulando proposte in merito all'investimento delle disponibilità sul mercato interbancario, verificandone la redditività al meglio.

MANSIONE PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETÀ

In generale amministra i titoli di proprietà ai fini di gestione della liquidità anche allo scopo di individuare le forme di investimento dei fondi disponibili che ottimizzino gli investimenti finanziari della banca. In particolare:

- analizza l'andamento del mercato monetario e finanziario;
- propone l'investimento o il disinvestimento in titoli in relazione a valutazioni di redditività; e di liquidità;
- esegue operazioni di acquisto e vendita titoli sui mercato;
- amministra il portafoglio di proprietà, effettua analisi periodiche del portafoglio;
- effettua controlli periodici sulle giacenze.

SERVIZI INFORMATICI

Questa mansione cura il sistema informatico, il sistema di trasmissione dei dati ed ogni altro impianto per il trattamento automatico dei dati e dei documenti, tiene i contatti con gli enti esterni per l'implementazione delle procedure ed assicura il necessario adeguamento tecnologico. In particolare:

- esegue le varie attività connesse alla gestione operativa di elaborazione dati, provvedendo allo smistamento degli output cartacei ai vari uffici;
- segue la configurazione della rete di trasmissione dati e dei terminali utilizzati nelle varie unità organizzative;
- segue la gestione degli impianti automatici per il trattamento dei dati e dei documenti e controlla il regolare funzionamento dei terminali a servizio della clientela (ATM, POS, ecc.);
- tiene i rapporti con gli enti esterni per la sistemazione di eventuali anomalie e per la soluzione di problematiche hardware e software, collaborando con essi alla definizione di nuove procedure automatizzate;

- provvede alla custodia ed alla gestione dei supporti magnetici è cartacei ed agli archivi di sicurezza proponendo alla Direzione le misure necessarie per garantire la riservatezza dei dati nonché l'abilitazione delle procedure automatizzate,

PORTAFOGLIO

- riceve - accertandone la regolarità, il rischio, l'esposizione, la bontà dei nominativi - e cura in maniera accentrata tutti gli effetti presentati allo sconto, al salvo buon fine, all'incasso e insoluti da corrispondenti e clientela;
- riceve in maniera accentrata gli effetti relativi alle sovvenzioni cambiarie, segnalando insoluti alla funzione fidi e ne cura l'amministrazione e custodia e gli adempimenti contabili anche in relazione agli insoluti e protestati;
- cura l'invio degli effetti per l'incasso a scadenza presso dipendenze o corrispondenti e l'esito dei titoli assunti al dopo incasso;
- verifica e cura lo scarico degli effetti prelevati dal portafoglio ed esegue controlli periodici sulla consistenza dei valori di cui è consegnatario.

I CANALI DI DISTRIBUZIONE

Come detto, la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari intende avvalersi di un sistema distributivo multicanale snello (ISIDE).
Ciò implica la graduale implementazione di una pluralità di canali distributivi che siano tra loro integrati al fine di garantire un approccio unitario verso il cliente ed evitare duplicazioni di funzioni, consentendo in tal modo il raggiungimento contestuale degli obiettivi di efficacia e di efficienza.

GLI SPORTELLI

Come detto, la banca inizierà ad operare con uno sportello insediato nel comune di Sassari. Superata la fase di impostazione e di avviamento, e consolidata la situazione patrimoniale, è intendimento, se le condizioni interne ed esterne lo consentiranno, di allargare l'articolazione territoriale con l'obiettivo di raggiungere nel quinquennio una dimensione provinciale. Le osservazioni che seguono avranno valenza operativa sin dall'inizio, ma vengono formulate nell'ottica di medio periodo di cui sopra detto.
Gli sportelli attuano le disposizioni della Direzione per il conseguimento degli obiettivi individuati e provvedono in conformità ad essi, alla raccolta del risparmio, all'esercizio del credito ed alla erogazione dei servizi. Gestiscono i rapporti con la clientela, curano le relazioni al fine di migliorare l'immagine e il radicamento della banca nella zona di competenza, svolgono attività di promozione nei confronti della clientela acquisita e da acquisire. Il preposto allo sportello ha compiti di coordinamento e di sviluppo dell'attività e, oltre a seguire e controllare la giornaliera attività dal punto operativo, avvicina nuova clientela sulla base delle informazioni acquisite e previa autorizzazione della Direzione; egli inoltre incrementa gli investimenti, la raccolta, i servizi e in genere ogni attività della banca con la clientela esistente. Concorre allo sviluppo dell'attività della banca nel settore dell'intermediazione titoli e di quant'altro affine e si attiva per la collocazione dei servizi della banca sia telematici (bancomat, carte di credito ,ecc.) che di altro genere (assicurazioni, cassette di sicurezza, pagamento utenze e imposte, domiciliazioni, cassa continua, ecc.).

Mantiene i necessari rapporti con la Direzione per la soluzione di problematiche inerenti l'espletamento del servizio. All'interno dello sportello operano i terminalisti cassieri che provvedono a soddisfare direttamente le richieste riguardanti operazioni per cassa provenienti sia da clienti che da non clienti e a svolgere tutte le operazioni di ritiro e consegna valori richieste dalla clientela e per disposizioni di ordine interno, nonché a verificare la concordanza fra le rimanenze di cassa e il risultato contabile, segnalando tempestivamente eventuali discordanze per le decisioni del caso. L'addetto al retro-sportello cura l'apertura dei rapporti disposta dal preposto e l'inserimento dei dati e gli adempimenti in anagrafica; è consegnatario degli specimen di firma dei correntisti nonché dei libretti di deposito a risparmio e dei certificati di deposito; effettua le registrazioni banche e il riscontro delle operazioni contabili; provvede al trattamento degli assegni insoluti pervenuti o diretti a corrispondenti, curandone l'amministrazione contabili relativi.

Significativi aspetti gestionali

Delineata la struttura organizzativa della banca che - come sopra detto - assumerà sin dall'inizio una configurazione modulare e dovrà costantemente modificarsi anticipando la crescita operativa, preme qui porre in risalto le caratteristiche di due aspetti gestionali la cui rilevanza è fondamentale nella conduzione di un'azienda di credito: il sistema dei controlli interni e il sistema informativo che si intenderà adottare.

Il sistema dei controlli interni

La trasformazione della Vigilanza da parte della Banca d'Italia da amministrativa a prudenziale ha comportato un cambiamento radicale del modo di fare banca da istituzione ad impresa, rendendo necessaria una maggiore efficienza organizzativa ed un sistema di controlli capace di fornire un orientamento al mercato.
II sistema dei controlli da sempre è stato responsabilità delle funzioni organizzative delle banche. Spesso, nel definire le procedure, si analizzavano le varie tipologie di rischio che potevano presentarsi nell'ambito delle procedure stesse e quindi si inserivano dei punti di controllo (a norma o di tipo quantitativo). Tale sistema mal si adatta ora alla banca intesa come impresa che opera sui mercati.
Il sistema dei controlli interni attualmente deve essere considerato come l'insieme delle operazioni mirate a dare la ragionevole sicurezza che l'azienda possa raggiungere i propri obiettivi operando in modo efficace ed efficiente.
Perché ciò sia attuabile è necessario ampliare il concetto di controllo, da strumento di ispettorato interno in strumento utile al governo dell'impresa e, quindi, iniziare a parlare di controllo, di reporting, controllo di qualità e così via. Si rende quindi necessario definire regole di pianificazione che sollecitano, fra l'altro, lo sviluppo di una cultura aziendale improntata sulla valorizzazione della funzione dei controlli a tutti i livelli.
Si tratta della pianificazione strategica, dei piani operativi, del budget, tutti strumenti che mettono a fuoco da un lato la missione dell'azienda ed il suo divenire nel medio termine, dall'altro, con i piani operativi, le cose da fare nel corso dell'anno sia in termini di spese che di obiettivi. II Comitato Promotore dell'istituenda banca è consapevole della rilevanza di adottare sin dall'inizio un sistema di controlli valido ed ispirato ai sopra esposti principi, considerando i numerosi punti di vulnerabilità che un nascente organismo presenta.
L'attività di controllo - intesa, secondo le direttive della Banca d'Italia, come un insieme di regole, procedure e strutture organizzative - sarà finalizzata:

- a garantire il rispetto delle strategie aziendali;
- ad assicurare che l'operatività di tutti i settori sia improntata a correttezza;
- a valutare che i processi produttivi si svolgano in maniera efficiente ed e proponendo alla Direzione, ove del caso, interventi e modifiche;
- ad individuare andamenti anomali, operazioni non conformi alla legge, alla normativa di Vigilanza ed interna;
- a monitorare l'affidabilità dei sistemi informativi;
- ad effettuare una continua individuazione dei rischi aziendali e della loro compatibilità con le condizioni economico-patrimoniali degli affidati.

L'attività di controllo investirà tutti gli organi aziendali ai diversi livelli. Per il raggiungimento di un sistema di controlli interni efficiente ed efficace, ruolo fondamentale sarà attribuito al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, alla Direzione ed al responsabile controllo rischi.
II Consiglio di Amministrazione - cui spetta, unitamente alta Direzione, il compito di favorire il diffondersi della cultura aziendale improntata alla valorizzazione dei controlli di cui sopra - definisce il limite massimo di esposizione del rischio aziendale per tutte le voci dell'attivo, le politiche di gestione del rischio, il sistema dei controlli, interni e li sottopone a verifica per accertarne la validità. Inoltre, promuove l'utilizzo dei controlli incorporati nelle procedure con l'obiettivo di incrementare i controlli, di linea.

Il Direttore sulla base delle indicazioni strategiche definite dai Consiglio di Amministrazione, determina l'assetto operativo del sistema dei controlli interni e pone in essere tutti gli accorgimenti necessari a garantire un elevato grado di autonomia della funzione di controllo.
Sarà, inoltre, compito del Direttore delineare i canali di comunicazione necessari ad un'attività di controllo e di attivare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare indebiti utilizzi di dati e strumenti esistenti presso l'azienda. Il responsabile controllo rischi collabora con la Direzione fornendo suggerimenti di supporto ad eventuali modifiche nella struttura dei servizi, nelle procedure interne e nell'emanazione della normativa interna.
Il responsabile controllo rischi, operante in staff con la Direzione:

- concorre alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi aziendali connessi ai processi del credito e della finanza, nonché degli incassi e trasferimenti ed effettua i relativi controlli;
- accerta la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive e delle filiali con gli obiettivi di rischio/rendimento assegnati;
- verifica che l'assetto organizzativo delle filiali sia tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi nel rispetto dei criteri di efficienza ed efficacia;
- verifica che i processi di comunicazione e scambio di informazioni fra filiali e Direzione siano tempestivi e corretti;
- svolge funzioni di verifica come di seguito definite.

Le funzioni di verifica

Tale attività consiste nel controllare, anche con verifiche in loco, la regolarità dell'operatività aziendale in tutti i settori, nonché il rispetto della normativa di legge e fiscale, dell'Organo di Vigilanza, dei regolamenti dei processi credito e finanza e delle disposizioni impartite dalla Direzione.
II responsabile porterà a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione tutte le anomalie riscontrate nonché tutti i miglioramenti apportabili alle procedure in essere. In tale ambito il responsabile:

- verifica il rispetto nei diversi settori operativi delle deleghe attribuite dagli organi competenti, nonché il corretto utilizzo delle informazioni disponibili nelle diverse attività;
- verifica la veridicità e la rispondenza delle scritture contabili e la corretta applicazione della normativa di legge e fiscale;
- controlla la materialità del contante, dei titoli, dei valori in bianco e di ogni altro valore esistente presso l'azienda con frequenza ritenuta valida o su richiesta;
- controlla l'organizzazione e le procedure interne così come previsto dal T.U. della finanza, dei decreti legislativi e relativi regolamenti CONSOB e Banca d'Italia;
- controlla l'operatività dei promotori finanziari e la regolare indicazione provvigioni spettanti, nonché il rispetto delta normativa CONSOB in materia;
- effettua il controllo sulla gestione dei beni aziendali;
- controlla l'affidabilità dei sistemi informativi;
- effettua i controlli sui rapporti intrattenuti dalla clientela, in particolare verifica la regolarità della documentazione inerente le operazioni sia attive che passive;
- è tenutario del libro reclami della clientela e dei rapporti con l'Ombusdman bancario e verifica l'esecuzione degli adempimenti, previsti dalla normativa antiriciclaggio nonché il rispetto della normativa vigente in materia di privacy, trasparenza e sicurezza sul lavoro;
- predispone almeno una volta l’anno una relazione generale sul controlli effettuati nel corso dell'esercizio;
- verifica la rimozione delle anomalie riscontrate nell’operatività e predispone una relazione scritta al termine di ciascun intervento da sottoporre alla Direzione e al Collegio Sindacale; le relazioni periodiche e quelle per le quali è espressamente previsto, saranno inoltrate anche al Consiglio di Amministrazione;
- espleta compiti di accertamento anche con riguardo a specifiche irregolarità ove richiesto dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacate e dalla Direzione.

Nello svolgimento dell'attività il responsabile non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di area operativa; in presenza di contestazione, il responsabile rassegna un rapporto alla Direzione senza prendere iniziative nei confronti dei soggetti del controllo.

La funzione di controllo cartolare viene svolta come segue:

- tramite l'esame della documentazione aziendale di cui deve essere verificata l'attendibilità;
- avvalendosi delle elaborazioni del CED e di ogni altra documentazione in essere presso gli uffici della banca;
- tramite verifica dei raccordi degli estratti conto intrattenuti con banche e con enti corrispondenti;
- tramite verifica degli adempimenti amministrativi relativi al personale;
- tramite verifica della corretta utilizzazione di chiavi e segreti aziendali;
- mediante interventi ispettivi ordinali predisposti su sua iniziativa e svolti con carattere di imprevedibilità sia temporale che di metodo; le ispezioni ordinarie devono comprendere una serie di controlli che possono investire tutte le aree di lavoro o essere settorizzate a specifiche aree operative. Il responsabile deve collaborare con la Direzione fornendo suggerimenti derivanti dall'esperienza dell'attività ispettiva ed essere di supporto ad eventuali modifiche nella struttura dei servizi e nell'emanazione della normativa interna.

I controlli si inquadrano nella gestione dei rischi o controlli di secondo livello. Essi, come detto, concorrono alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verificano il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative ed accertano la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio/rendimento assegnati. Questa attività non esclude, ma

affianca, i controlli di linea o controlli di primo livello diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni effettuate dalle stesse strutture produttive, spesso integrati nelle procedure ed eseguiti in back-office. Il responsabile gerarchico dell'ufficio risponde sia dei controlli di supervisione svolti direttamente, sia dalle attività svolte dai propri collaboratori come controlli concomitanti.
II consolidamento della struttura aziendale consentirà l'introduzione dei controlli di terzo livello o Internal-Audit; tale attività di revisione si propone di individuare andamenti anomali, violazione delle procedure e della regolamentazione, nonché di valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli. Questo presuppone una visibilità globale dei fenomeni aziendali ed anche la certificazione che il sistema dei controlli disegnato dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione, d'intesa con il Collegio Sindacale, sia efficace ed efficiente, capace cioè di garantire la ragionevole sicurezza di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Nella fase iniziale, data la limitata complessità operativa risulta eccessivamente oneroso destinare stabilmente risorse alla funzione. La funzione di Internal-Audit sarà esternalizzata alla Federazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo.
L'esternalizzazione risulterà formalizzata in un accordo, dove saranno definiti:

- gli obiettivi, la metodologia e la frequenza dei controlli;
- le modalità e la frequenza dei controlli;
- le modalità e la frequenza dei rapporti alla Direzione e al Consiglio sulle verifiche effettuate;
- la possibilità di rivedere le condizioni del servizio al verificarsi di modifiche di un certo rilievo nell'operatività e nell’organizzazione della banca;
- la possibilità di effettuare controlli al verificarsi di esigenze improvvise;
- gli obblighi di riservatezza e là proprietà esclusiva della banca dei risultati dei controlli;
- l'accesso completo e immediato dell'Autorità di vigilanza alla documentazione prodotta.

Inizialmente i compiti essenziali di tale attività faranno capo al responsabile della funzione il quale dovrà attenersi alle istruzioni emanate dall'Organo di Vigilanza relativamente alle disposizioni assegnate all'Internal-Audit.
Il Consiglio di Amministrazione - cui spetta il compito di approvare il piano strategico e le connesse politiche di gestione dei rischi - verificherà che sia stato definito un assetto dei controlli interni coerente con la propensione al rischio prescelto e che le funzioni di controllo abbiano un appropriato grado di autonomia.
In definitiva - tenuto, presente il rapporto costi/benefici - si tratterà di attivare un sistema sempre adeguato alle dimensioni operative ed alle tipologie di rischio cui la banca sarà esposta.

Controllo di Gestione

Tale attività prevede l'elaborazione periodica dei dati sulla base degli accertamenti effettuati, al fine di consentire i più opportuni provvedimenti amministrativi per il periodo successivo, la formulazione di proposte di aggiornamento dei pacchetti applicativi utilizzati per le procedure informatizzate, nonché, a regime, l'avvio delle procedure telematiche di controllo di gestione. La funzione avrà, quindi, lo scopo di fornire con continuità tutte le informazioni ed i dati andamentali utili a consentire alla Direzione una gestione consapevole dell'azienda, unitamente a pareri e segnalazioni. In particolare tale funzione deve:

- assistere la Direzione nel processo di elaborazione di piani strategici e budget;
- monitorare sistematicamente l'effettivo raggiungimento degli obiettivi espressi dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione nel piano strategico e nei conseguenti budget ed

analizzare tempestivamente eventuali scostamenti valutando le cause che li hanno determinati;

- analizzare le *performances* dei diversi prodotti/servizi della banca sia in termini finanziari che economici al fine di valutarne il profilo rischio/rendimento;
- operare ricerche e studi di mercato al fine di individuare opportunità di sviluppo.

La funzione svolgerà, altresì, un servizio di marketing effettuando continue ricerche e selezioni dei prodotti e servizi da offrire alla clientela attuale e potenziale della banca al fine di formulare proposte motivate alla Direzione. Inoltre, effettuerà analisi di mercato e segmentazioni sulla clientela attuale e potenziale finalizzate all'innalzamento continuo del livello di efficienza dell'attività di promozione e vendita svolta dalla banca.

II sistema informativo; le caratteristiche del sistema

L'ipotesi organizzativa su cui si fonda la nuova iniziativa è costruita su una struttura leggera, orientata al governo dei "processi" ed alla “esternalizzazione” delle attività non strategiche, allo scopo di realizzare economie di scala e rapidi adeguamenti alla migliore prassi, pur mantenendo - naturalmente- una costante attenzione alle specificità dell'azienda e della clientela.
In quest’ottica deve essere interpretate la scelta di rivolgersi ad un fornitore altamente specializzato nella fornitura di servizi informatici a banche. Saranno, pertanto, avviati contatti con la società ISIDE S.p A "Iniziative e Servizi Informatici Direzione Europa S.p.A." La Società è espressione del Credito Cooperativo e si propone di svolgere prevalentemente a favore degli enti e delle società che di esso fanno parte:

- Lo studio, la progettazione, la realizzazione e commercializzazione del software;
- L'acquisto di prodotti software ed hardware per l'elaborazione dati e la commercializzazione;
- L'esercizio di attività informatiche, la realizzazione e la commercializzazione di servizi finalizzati al trattamento elettronico delle informazioni e dell'automazione dei processi gestionali;
- Lo studio, la progettazione, la realizzazione e la commercializzazione di servizi di back office a supporto dell'attività creditizia, finanziaria, assicurativa.

Il servizio consta di un pacchetto software e di un servizio di gestione dati compatibile con le dimensioni e la struttura di banche di nuova costituzione. Il prezzo del servizio, per il primo anno, è stimato in Euro 30.000; per gli anni successivi, essendo i corrispettivi legati all'intensità dell'utilizzo, è stato valutato un onere medio di Euro 25.000. La Banca di Credito Cooperativo di Sassari deve attrezzarsi, autonomamente, con l'acquisizione dell'hardware periferico (terminali o personal computer, server e stampanti, strumenti di trasmissione dati) nonché, naturalmente, con l'acquisizione di linee telefoniche dedicate. Il costo complessivo di queste attrezzature, tenuto conto delle ridotte dimensioni della Banca e ipotizzando la scelta di materiali di elevata qualità e di avanzato standard tecnologico, può essere stimato nell'ordine prudenziale di Euro 30.000, con un onere annuo intorno ai Euro 5.000 (assumendo una vita utile media pari a 5 anni).
Devono essere poi aggiunti i costi per l'istallazione dell'apparato ATM con le relative linee dedicate valutati in Euro 15.000. I costi della gestione della postazione ATM viene stimata, in questa prima fase, intorno agli Euro 10.000 annui.
Il pacchetto fornito da ISIDE spa è costituito da un'architettura software integrata che copre,tutte le aree funzionali della Banca, con applicazioni di *front office* (sportello, marketing, consulenza, tesoreria ecc.), applicazioni propedeutiche (anagrafe clienti, fidi e garanzie, condizioni, ecc.), applicazioni settoriali (titoli, conti correnti, gestione incassi, ecc.), applicazioni derivate (contabilità

generale, segnalazioni di vigilanza, controllo di gestione, budget, analisi degli scostamenti, analisi automatica dei rischi ecc.) e applicazioni di colloquio esterno (Bancomat/POS).
A titolo indicativo, si segnalano le principali procedure informatiche che costituirebbero la componente essenziale del sistema informativo della Banca nella sua configurazione iniziale:

Elenco dei servizi

I servizi offerti sono classificati secondo le seguenti tipologie:
A. Servizi Informatici di Base

- Rete di vendita
- Gestionale
- Procedure specializzate
- Obbligatori e segnalazioni
- Direzionale
- Interbancario
- Procedure di Servizio.

B. Banca Elettronica

C. Servizi Aggiuntivi e Facility Management

D. Accordi quadro

E. Servizi di supporto

- Servizi Professionali
- Call Center agli Utenti Bancari
- Call Center Banca Elettronica ai Clienti della Banca
- Cassa Scuola.

Per i Servizi di cui ai punti A, B e C, viene garantita:

- Gestione operativa
- Licenza d'uso delle componenti del software applicativo lato Banca
- Manutenzione Correttiva, Adattativa ed Evolutiva
- Evoluzione pianificata
- Call Center agli Utenti Bancari.

Composizione dei Servizi Informatici di Base (sub A).

I Servizi contrassegnati con un asterisco sono basati su procedure di titolarità di terze parti; le componenti client delle medesime procedure sono cedute in sublicenza d'uso.

Sistema Informativo SICRA.

Rete di Vendita	Titolarità
Anagrafe commerciale	
Analisi degli sconfini	
Analisi di bilancio	
Assegni	
Contrattualistica Standard	
Data Entry Veloce	
File Transfer	
Gestione piazzatura bonifici	
Gestione Sistemi di Pagamento	
Gestione e storico tabelle Rete di Vendita	
Giornale di Fondo	
Operazionale e check truncation	
Portafoglio Rete di Vendita: acquisizione effetti e analisi del foglio	
Profilo Cliente	
Pratica Elettronica di Fido	
Visualizzazione elettronica delle firme *	
Sicurezza Rete di Vendita	

Gestionale	Titolarità
Anagrafe	
Bilancio	
Carte di Credito	
Carte di Debito	
Certificati di Deposito	
Check truncation	
Contabilità Generale	
Conti correnti	
Contratti/Utenze – sistemi di pagamento	
Crediti di firma	
Crediti speciali	
Depositi a risparmio	
Fidi e Garanzie	
Gestione SBF effetti, fatture, documenti	
Interfaccia concentrazione Bancomat ICCREA	
Interfaccia concentrazione POS Siteba	
Interfaccia con i Servizi di Banca Elettronica	
standard	
Mutui Attivi	

Gestionale - segue	Titolarità
Mutui Passivi	
Pensioni	
Portafoglio Cliente	
Sistemi di pagamento: - Incassi Elettronici - Incassi Commerciali - Bonifici - RIA/RID	
Statistiche POS	
~~Time Deposit~~	

Procedure Specializzate	Titolarità
Banca Assicurazione	*
Banca Collocatrice Fondi di investimento	*
Cassette di Sicurezza	
Economato	*
Estero	*
Riversamenti Fiscali: gestione F23, F24,Unico'98	*
Soci	
Sofferenze	*
Tesoreria Enti	*

Obbligatori/Segnalazioni	Titolarità
Antiriciclaggio/S.A.R.A.	*
Centrale Allarme Assegni	
Centrale Rischi	*
Centrale Rischi Associativa	
Centrale Rischi Gescom - Messaggi Rete	*
Centrale Rischi Infoceri - Interrogazioni	*
Centrale Rischi Storica	*
Estrattori per CRIF (Rateali)	*
Gianos1	*
ROB: Riserva Obbligatoria	
Segnalazioni Banca d'Italia/ U.I.C./ Consob	*

Direzionale	Titolarità
Analisi di Posizionamento	
ALM: monitor mensile del rischio di tasso e cambio	*
Analisi dei flussi di ritorno (ARSINFO)	*
Controllo di Gestione	*
Scheda Andamento Rapporto	
Scheda Commerciale	
Sistema Informativo Territoriale	
VAR: monitor giornaliero fattori di rischio	*

Interbancario	Titolarità
Rete interbancaria	
File transfer di categoria	

Procedure di Servizio	Titolarità
Gestione Stampe del Sistema Informativo (EOS)	*
Interfaccia Società Prodotto/ICCREA	
INTRANET: accesso ad Intranet ISIDE	
Posta Elettronica	
P01NET: accesso ai servizi di Gruppo	

Sistema Informativo Finanza.

Sistema Informativo Finanza	Titolarità
GPM: Gestione patrimonio mobiliare e paniere	*
Interconnessione mercati: TAS, A&G	*
TITOLI	*

Composizione dei Servizi di Banca Elettronica. (sub B)
I Servizi contrassegnati con un asterisco nella colonna "Titolarità" sono basati su procedure di titolarità di terze parti; le componenti client delle medesime procedure sono cedute in sublicenza d'uso.

Per i Servizi contrassegnati con un asterisco nella colonna "Contact Center ai Clienti della Banca", alle condizioni economiche espresse in allegato B, è disponibile il Servizio di supporto

Banca Elettronica	Titolarietà	Contact Center ai Clienti della Banca
Accesso Internet		
Concentrazione sportelli Bancomat2	*	
Corporate Banking		*
GSM banking		*
Home banking		*
Trading on line	*	*

Il servizio di concentrazione degli sportelli ATM di proprietà Committente è erogato tramite ICCREA secondo gli/Standard della convenzione Bancomat.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Per i Servizi Informatici di Base, dettagliati nella tabella sopra riportata, la stima dei costi per un contratto quinquennale è la seguente:

Servizio	Unità di misura	%° sull'unità di misura	Descrizione della unità di misura	Note
Servizi Informatici di Base	F.I.T.	0,95	F.I.T. Fondi Intermediati Rilevati dalla voce di Matrice d1030210	Costo minimo € 12.550,00

Oltre ai Servizi Informatici di Base, la Soc. I.S.I.D.E offre servizi opzionali a consumo tra cui Trasmissione Dati, Economato, Servizio di Back Office Titoli, Posta ibrida (POSTEL), Banca Elettronica, Licenze Office e altre Microsoft, Oracle, i cui costi stimati sono riportati nella seguente tabella:

Servizio	**Costo Iniziale** (in €)	**Costo annuo** (in €)	**Note**
Trasmissione Dati	1.300 una tantum	12.500	
Oracle	1.100	190	Per 7 postazioni.
Emulatore3270	740	110	Per 7 postazioni.
XEROX Paris	520	50	Una postazione per ricezione stampe modulistica.
Gianos	3.300	16% del costo di licenza	
Economato	2.000		
Windows CAL	200		Per 7 postazioni, necessario per ogni postazione che si collega a NT
Servizio di Back Office Titoli		5.700	Stimato con banca di analoghe dimensioni.
Posta ibrida (POSTEL)		1.600	Stimato con banca di analoghe dimensioni
Connect Direct		500	
Banca Elettronica			Dipende dai servizi attivati. Per altra banca in partenza il costo del primo anno (iniziale più annuo) è risultato pari a 3.500 Euro
Licenze Office e altre Microsoft		Accordo quadro di gruppo	

RELAZIONE TECNICA

Premessa: criteri adottati per le previsioni economiche-finanziarie

I bilanci preventivi della costituenda banca sono stati realizzati utilizzando come base di riferimento i dati medi tratti dallo studio del settore bancario, i dati generali del sistema tratti dal "Bollettino statistico" della Banca d'Italia, i dati specifici del territorio di riferimento, i dati contenuti nei bilanci di banche di credito cooperativo operanti in territori analoghi, tutti dati rielaborati in conformità alle disposizioni della Circ. n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 ed ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS .
La stima dei dati economico-patrimoniali è stata effettuata ispirandosi sempre al principio della prudenza.
Nonostante la potenzialità del territorio e l'aspettativa da parte della cittadinanza per questa nostra iniziativa, si è adottato un sano criterio di prudenza nella stima dei volumi della raccolta e dei suoi costi e dell'ammontare degli impieghi e dei relativi proventi. Nel dettaglio:

- è stato contenuto lo sviluppo di clienti non soci (5% dei clienti soci);
- non sono stati considerati i volumi sviluppabili, nei limiti di operatività delle BCC, con soggetti esterni al territorio di competenza;

- il costo medio della raccolta stimata è stato maggiorato lievemente rispetto al costo medio registrato tra le banche operanti nella zona;
- la stima dei proventi medi sugli impieghi sono stati leggermente ridotti rispetto al dato medio del sistema nel territorio di competenza.

Nei paragrafi successivi si riportano i dati di struttura ed economico-patrimoniali previsti per la Banca di Credito Cooperativo di Sassari.
Di seguito sono riportati i prospetti previsionali relativi a:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Successivamente sono riportati tutti gli elementi, i dati e gli indici utilizzati per la stima delle varie grandezze che compongono i prospetti revisionali.

1. Gli investimenti necessari per realizzare la struttura tecnico-organizzativa della Banca.

La dimensione iniziale del capitale sociale

L'ipotesi base è quella di una *struttura aziendale leggera*, con un basso livello di immobilizzazioni tecniche e un forte ricorso all'*esternalizzazione* di quelle funzioni che si prestano a tale indirizzo gestionale, senza con ciò costituire pregiudizio alcuno all'operatività della banca ed alla visibilità all'esterno.
Per questo motivo la Banca di Credito Cooperativo di Sassari**,** almeno in una prima fase, sarà orientata non all'acquisto ma alla locazione degli stabili in cui verrà ubicata la Sede con l'annessa Filiale in quanto, a fronte dell'indubbio vantaggio derivante dalla circostanza di sostenere una sola volta i costi di adattamento, è evidente il rischio dimensionale con l'aumento del giro d'affari, senza contare la sensibile riduzione della liquidità disponibile che deriverebbe da un'operazione di acquisto.
La Banca di Credito Cooperativo di Sassari avrà sede legale e Direzione generale a Sassari e inizierà la sua attività con un solo sportello sempre a Sassari.
Per la sede di Sassari, nonché per lo sportello sono in via di reperimento i locali, ad oggi già individuati nella tipologia ritenuta ottimale per le esigenze. Le trattative in corso e gli eventuali scenari alternativi consentono di stimare il costo complessivo di affitto annuo comprensivo di spese condominiali pari a circa Euro 40.000,00 .
Le immobilizzazioni immateriali e materiali riguardano le seguenti voci:
Spese di costituzione, promozione e pubblicità Euro 120.000,00 per l'intero triennio, di cui Euro 40.000,00 per spese di costituzione ed Euro 80.000,00 per spese di promozione e pubblicità Le spese di costituzione comprendono gli oneri afferenti l'assemblea dei sottoscrittori e le procedure accessorie e conseguenti, le spese notarili, l' iscrizione nel registro delle imprese, Cciaa, etc.
In ordine alle spese di promozione e pubblicità, si è ipotizzata una forte campagna pubblicitaria comprendente la creazione di un sito web che andrà a generare probabili benefici economici futuri.
Sia le spese di costituzione che le spese di promozione e pubblicità vengono considerate dal comitato promotore come immobilizzazioni immateriali e quindi allocate nell'attivo dello stato patrimoniale previsionale, in quanto le prime sono ben identificabili e determinate in modo esatto nel loro ammontare, le seconde afferiscono a costi i quali andranno a generare probabili benefici economici futuri.
Mobili, Arredi e Hardware: Euro 280.000,00 per l'intero triennio. Sono relative all'acquisto degli arredi e della dotazione minima di EDP e dotazioni di sicurezza. Si ritiene comunque di puntare ad un contenimento delle spese iniziali per l'arredo, cercando di dare un' immagine semplice, seppur decorosa, alla sede della banca

Le poste suindicate sono ammortizzate mediamente in 5 anni a quote costanti, con un'incidenza annua media di Euro 67.000,00.

Tab. 1 - Immobilizzazioni materiali ed immateriali (valori in migliaia di euro)

	I anno		II anno		III anno	
	quota anno	totale	quota anno	totale	quota anno	totale
Spese di costituzione, promozione e pubblicità	100	100	0	100	20	120
Mobili e arredi	80	80	10	90	20	110
Macchine, attrezzature di ufficio e sicurezza, hardware	150	150	10	160	10	170
Totale costo storico	330	330	20	350	50	400
Ammortamenti di esercizio	62		66		75	
Ammortamenti cumulati	62		128		202	

Gli investimenti sopra descritti verranno coperti interamente con mezzi propri.

Il capitale sociale

Le previsioni formulate in questa relazione tecnica previsionale sono state basate, per motivi prudenziali, assumendo un capitale sociale alla fine del primo anno solo leggermente superiore alla soglia prevista da questa offerta (euro 4.200.000,00 a fronte della soglia di euro 4.000.000,00).
Il Comitato promotore, tuttavia, ritiene altamente possibile alla fine del primo anno gli esiti possano risultare più favorevoli.
Si prevede, inoltre, che nel corso del tempo la base azionaria della società possa continuare ad ampliarsi con l'ingresso di nuovi soggetti che vorranno condividere lo spirito dell'iniziativa e le sue finalità.
A tal fine gli organi di Direzione della Banca e le strutture operative e di contatto con la clientela saranno appositamente sensibilizzati.
Nella successiva tabella 2) riportiamo le ipotesi di evoluzione delle sottoscrizioni del capitale sociale nel corso del periodo preso in esame.
Nonostante si ritenga di poter conseguire volumi di nuove adesioni maggiori, in questa relazione tecnica previsionale configuriamo una crescita media annua del capitale sociale per i primi tre esercizi del 5,8% circa.

Tab. 2 - Capitale sociale di fine esercizio (valori in migliaia di euro) - capitale minimo sottoscritto euro 4.000.000,00

	0	I anno	variazione %	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Capitale sociale a fine anno	4.000	4.200	5,00%	4.400	4,76%	4.700	6,82%
Incremento capitale sociale durante l'anno	4.000	200		200		300	
Crescita media annua del capitale sociale nel triennio	5,833%						
Incremento numero azioni	8.000	400		400		600	
Valore nominale azioni	500,00						

2. Le dimensioni operative della Banca di Credito Cooperativo di Sassari: impieghi, raccolta ed altri aggregati.

Gli impieghi

Per delineare le prospettive economiche della Banca di Credito Cooperativo di Sassari, occorre redigere un programma di attività almeno per i primi 3 anni di gestione.
A questi fini, va ricordato che la Banca di Credito Cooperativo di Sassari nasce con un solo sportello, ma, se la situazione tecnica aziendale lo consentirà, si può realisticamente ipotizzare nel giro di un quinquennio un incremento di altri 2 sportelli, opportunamente distribuiti sul territorio.
Gli sportelli saranno leggeri. L'attuale piano strategico triennale prevede che nel periodo non si provvederà all'apertura di nuove Filiali quindi la programmazione a 3 anni degli esiti economici della Banca di Credito Cooperativo di Sassari è stata effettuata, sviluppando i calcoli sulla base di un'operatività legata al solo sportello di Sassari ed alla sua crescita fisiologica.
Ciò premesso, tracciamo i probabili sviluppi delle più significative *grandezze* economico-finanziarie della Banca di Credito Cooperativo di Sassari. Si prevede che nel periodo in esame gli impieghi abbiamo il seguente andamento:

Tab. 3 - Impieghi (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Impieghi a breve termine valori puntuali	8.800	10.800	22,73%	12.000	11,11%
Incremento dell'anno	8.800	2.000		1.200	
Impieghi a breve termine valori medi	5.280	9.800	85,61%	11.400	16,33%
Impieghi a m.l. termine valori puntuali	4.000	4.800	20,00%	5.400	12,50%
Incremento dell'anno	4.000	800		600	
Impieghi a m.l. termine valori medi	2.400	4.400	83,33%	5.100	15,91%
Totale impieghi verso la clientela valori puntuali	12.800	15.600	21,88%	17.400	11,54%
Incremento dell'anno	12.800	2.800		1.800	
Totale impieghi verso la clientela valori medi	7.680	14.200	84,90%	16.500	16,20%

La previsione appare del tutto ragionevole, ove si consideri che gli impieghi medi per sportello bancario nella provincia di Sassari, nel 2008, ammontavano a circa 31 mln. di Euro e se si tiene conto dell'interesse che l'iniziativa sta suscitando tra gli imprenditori della zona e nelle associazioni di categoria.

Si ribadiscono qui di seguito i principi fondamentali che saranno alla base dell'erogazione del credito, soprattutto nella fase iniziale:

- Cautela, ed allo stesso tempo, dinamicità nell'approccio con il cliente: i due fattori, apparentemente incompatibili, potranno essere coniugati insieme grazie all'effetto positivo della componente "conoscenza";
- Preferenza accordata ai soci in fase di concessione e applicazione di condizioni privilegiate diversificate anche in relazione alla quota di capitale posseduta;
- Entità contenuta dei singoli prestiti;
- Assistenza diretta e personalizzata alla piccola impresa ed alle famiglie;
- Ripartizione bilanciata per branche di attività economica, al fine di rendere sufficientemente equilibrata la composizione dei crediti;
- Distribuzione temporalmente equilibrata tale da tener presente il vincolo di liquidità.

La raccolta da clientela:

Si prevede il seguente andamento:

Tab. 4 - Raccolta diretta da clientela (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Raccolta a fine esercizio valori puntuali	15.000	18.000	20,00%	19.900	10,56%
Incremento dell'anno	15.000	3.000		1.900	
Raccolta a fine esercizio valori medi	9.000	16.500	83,33%	18.950	14,85%
% raccolta diretta sul totale raccolta (valori puntuali)	81,08%	73,47%		71,33%	

La raccolta sarà prevalentemente a vista e a breve termine, almeno in questi primi anni di attività fino al momento in cui la consistenza patrimoniale non permetterà di spingere maggiormente sulla raccolta a medio termine in particolare i prestiti obbligazionari.

Anche questi dati - sebbene più difficili da prevedere rispetto agli impieghi - appaiono realistici, se si considera da un lato, l'azione di coinvolgimento degli imprenditori operanti nel comprensorio di competenza della Banca e dall'altro, il fisiologico effetto indotto dagli impieghi.
Riteniamo comunque le previsioni sufficientemente realistiche e compatibili sia con la media dei depositi per sportello ammontante nel 2008 a circa 24 mln. di Euro sia con il ritmo di crescita, nell'area di competenza.
Per quanto concerne le forme tecniche della raccolta, la Banca offrirà tutti i tradizionali strumenti di raccolta diretta: depositi a risparmio, conti correnti di corrispondenza, certificati di deposito, prestiti obbligazionari ecc…

L'interbancario:
Non è previsto il ricorso all'interbancario

La raccolta indiretta

Al fine di qualificare meglio la presenza della Banca dal lato dei servizi alla clientela, verranno offerti prodotti per la gestione collettiva ed individuale del risparmio.
La raccolta in forma indiretta è stimata pari a Euro 3.500.000 alla fine del primo anno, a Euro 6.500.000 al secondo e a Euro 8.000.000 al terzo. La Banca non gestirà direttamente i predetti fondi. I flussi di risparmio verranno indirizzati verso società della categoria, operanti nel settore dei Fondi comuni di investimento e della gestione dei patrimoni mobiliari, della negoziazione di strumenti finanziari, dell'amministrazione e della custodia titoli; con queste società verranno stipulati accordi specifici.
Le commissioni di intermediazione sono stimabili nell'ordine dello 0,50% dei volumi intermediati.

Tab. 4a - Raccolta indiretta da clientela (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Raccolta a fine esercizio valori puntuali	3.500	6.500	85,71%	8.000	23,08%
Incremento dell'anno	3.500	3.000		1.500	
Raccolta a fine esercizio valori medi	2.100	5.000	138,10%	7.250	45,00%
% raccolta indiretta su diretta (valori puntuali)	23,33%	36,11%		40,20%	

In sintesi, il quadro degli impieghi e della raccolta viene a configurarsi nei termini che seguono:

Tab. 5 - Riepilogo impieghi e raccolta (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Impieghi verso la clientela volumi medi	7.680	14.200	84,90%	16.500	16,20%
Raccolta da clientela volumi medi	9.000	16.500	83,33%	18.950	14,85%
Raccolta da banche volumi medi	0	0		0	
Raccolta indiretta volumi medi	2.100	5.000	138,10%	7.250	45,00%

Gli investimenti in titoli

Al fine di fronteggiare eventuali ed improvvise esigenze di liquidità, è previsto che un'aliquota delle risorse raccolte sia investita in titoli. Tale aliquota è stimata, a regime, in misura non inferiore al 28% della raccolta media da clientela (da 32% nel primo anno al 28,50% nel terzo anno).
Il portafoglio sarà composto prevalentemente da titoli per la negoziazione e il suo ammontare medio annuo sarà pari a: Euro 2.880.000 nel primo esercizio; Euro 5.000.000 nel secondo; Euro 5.400.000 nel terzo.

Tab. 6 - Titoli e liquidità (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Titoli/Obbligazioni valori puntuali	4.800	5.200		5.600	
Incremento dell'anno	4.800	400	8,33%	400	7,69%
Titoli/Obbligazioni valori medi	2.880	5.000	73,61%	5.400	8,00%
Liquidità valori puntuali	609	769		1.064	
Incremento dell'anno	609	160	26,22%	295	38,44%
Liquidità valori medi	365	689	88,52%	916	33,04%
Totale titoli e liquidità valori puntuali	5.409	5.969		6.664	
Incremento dell'anno	5.409	560	10,35%	695	11,65%
Totale titoli e liquidità valori medi	3.245	5.689	75,29%	6.316	11,03%
% investimenti in titoli rispetto alla raccolta da clientela v.m.	32,00%	30,30%	-1,70%	28,50%	-1,81%

Il Patrimonio netto e il free capital

Il patrimonio netto è la risultanza della somma algebrica delle parti ideali del capitale sociale.
Tale patrimonio sarà influenzato negativamente dalla perdita di esercizio ipotizzata nel primo esercizio di attività. Alla fine del primo anno di attività, il patrimonio netto sarà pari a Euro 4.155.000 quale risultanza della somma del capitale sociale, inizialmente sottoscritto e versato pari a Euro 4.000.000 e delle ulteriori sottoscrizioni azionarie stimate nel corso del primo anno in Euro 200.000 al netto della perdita stimata di Euro 45.000.
Per gli esercizi successivi, il patrimonio netto della banca, a seguito dell' effetto congiunto delle presumibili ulteriori sottoscrizioni di capitale, conseguenti ad un'auspicabile allargamento della base societaria (incremento stimato medio 5,8% anno) e della capitalizzazione degli utili (non è prevista alcuna distribuzione per il periodo preso in considerazione), alla fine del terzo anno si ritiene che possa attestarsi ad un livello di Euro 5.116.000 registrando un incremento medio annuo sull'ordine del 9,3%.
Con tali premesse il Free Capital dovrebbe registrare una crescita media annua dell' 7,7%
.

Tab. 7 - Patrimonio netto e Free Capital (valori in migliaia di euro)

	0	I anno	variazione %	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Capitale sociale	4.000	4.200	5,00%	4.400	4,76%	4.700	6,82%
Utili esercizio		0		216		245	
Perdite di esercizio		-45		0		0	
Riserve di utili/(Perdite pregresse)				-45		172	
Patrimonio netto	4.000	4.155	3,89%	4.572	10,01%	5.116	11,92%
Immobilizzazioni nette		268		223		198	
Free capital	4.000	3.887	-2,81%	4.349	11,87%	4.918	13,09%

Crescita media annua del capitale sociale nel triennio	5,833%
Crescita media annua del patrimonio netto nel triennio	9,304%
Crescita media annua del free capital nel triennio	7,654%

L'elevato free capital prospettato dal secondo esercizio trova la sua spiegazione, in massima parte, nella scarsità di investimenti fissi e al correlativo consistente ricorso ai servizi messi a disposizione dal sistema federativo del Credito Cooperativo.

Il Patrimonio di Vigilanza

Di seguito viene rappresentato il patrimonio di vigilanza calcolato seguendo le "Istruzioni della Vigilanza" emanate dalla Banca d'Italia attualmente in vigore.

Tab. 8 - Patrimonio di vigilanza (valori in migliaia di euro)

	0	I anno	II anno	III anno
Capitale versato	4.000	4.200	4.400	4.700
Immobilizzazioni immateriali	-100	-80	-60	-56
Riserve di utili (incluso utile di esercizio)		0	216	416
Perdite pregresse		0	-45	0
Perdite in corso		-45	0	0
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	**3.900**	**4.075**	**4.512**	**5.060**
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)	0	0	0	0
Elementi da dedurre	0	0	0	0
Patrimonio di vigilanza (Total capital)	**3.900**	**4.075**	**4.512**	**5.060**

Tab. 9 - Attività ponderate con il rischio (valori in migliaia di euro)

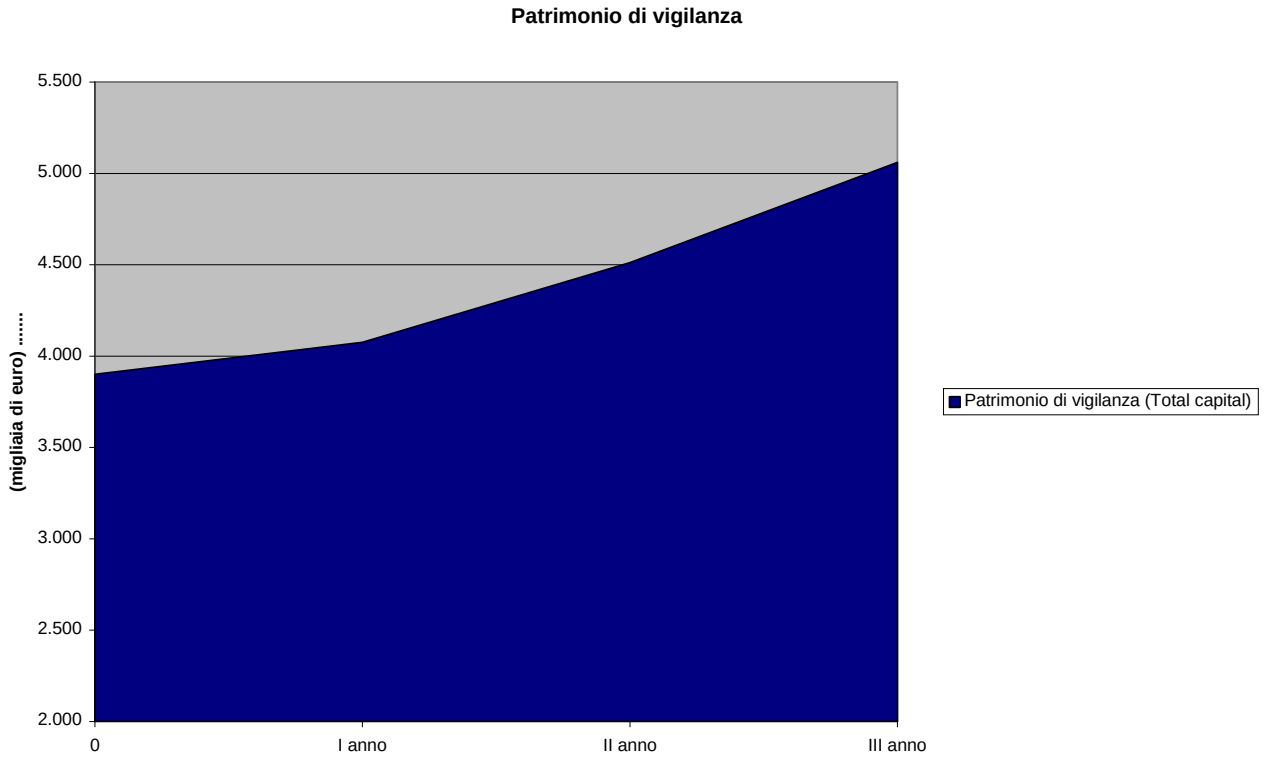
	I anno	II anno	III anno
Attività ponderate con rischio di credito	13.228	16.023	17.818
Attività ponderate con rischio di mercato	150	163	175
Attività ponderate con altri requisiti prudenziali			
Totale attivo ponderato	**13.378**	**16.185**	**17.993**

Tab. 10 - Coefficienti di solvibilità

	I anno	II anno	III anno
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	30,81%	28,16%	28,40%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	30,81%	28,16%	28,40%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato	30,46%	27,87%	28,12%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	30,46%	27,87%	28,12%

Grafico andamento del Patrimonio di Vigilanza

Andamento previsto del Patrimonio di Vigilanza



Il Patrimonio di Vigilanza è un indice particolarmente significativo in quanto definisce una rotta da seguire obbligatoriamente per la gestione corretta della Banca ed assume una rilevanza fondamentale per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività da parte delle Banca d'Italia. E' condizione necessaria che tale patrimonio sia superiore al capitale minimo richiesto per la costituzione di banche di credito cooperativo (attualmente Euro 2.000.000,00).

3. I costi operativi: le spese per il personale e le altre spese amministrative.

Nella fase di avvio, la Banca si avvarrà di 5 dipendenti ai quali se ne andrà aggiungere un altro al terzo esercizio. Per la composizione del personale, si rimanda all'apposita sezione.
Il costo del personale è stimato, in media, pari a circa Euro 61.000,00 per dipendente al lordo di oneri accessori e tfr.
A partire dal secondo anno si è ipotizzata una crescita del 3,5% circa legata alla possibile introduzione di elementi variabili nelle retribuzioni e, a partire dal terzo esercizio, alla eventuale assunzione di una unità.
Pertanto, il costo del personale è stimato pari a:

Euro 307.000 per il primo esercizio;
Euro 318.000 per il secondo;
Euro 371.000 per il terzo

Tab. 11 - Costo del personale

(valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	III anno
% di variazione annua delle retribuzioni	0,00%	3,56%	3,38%
Numero dipendenti	5	5	6
Retribuzioni lorde complessive	228	236	275
Contributi previdenziali e ass.li	62	64	75
Quota annua TFR	17	18	21
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	307	318	371
FONDO TFR ALLA FINE DI CIASCUN ESERCIZIO	17	36	57

Le altre spese amministrative sono state riepilogate nella tabella successiva.
La stima di tali costi è stata effettuata sulle indicazioni tratte dai bilanci di banche similari e dai preventivi di spesa forniti dalla società di gestione dei dati contabili.

Tab. 12 - Altre spese amministrative (valori in migliaia di euro)

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
A) Spese per beni e servizi non professionali	**141**	**157**	**11,35%**	**177**	**12,74%**
A1) affitto locali e spese condominiali*	40	41	2,50%	42	2,44%
A2) elaborazione dati	35	36	2,86%	39	8,33%
A3) canoni rete ATM/Bancomat	10	10	0,00%	10	0,00%
A4) spese tel, serv. telem, postali	15	20	33,33%	26	30,00%
A5) vigilanza, pulizia uffici, assicuraz diverse	20	25	25,00%	30	20,00%
A6) stampati e cancelleria	21	25	19,05%	30	20,00%
B) Spese per beni e servizi professionali	**102**	**108**	**5,88%**	**129**	**19,44%**
B1) compensi a profesisonisti esterni	30	30	0,00%	35	16,67%
B2) compensi organi sociali	50	50	0,00%	60	20,00%
B3) consul ed eggiorn. attività auditing	22	28	27,27%	34	21,43%
C) Altre spese amministrative	**46**	**60**	**30,43%**	**72**	**20,00%**
C1) contributi federativi e associativi	30	30	0,00%	30	0,00%
C2) rimborso spese viaggi	3	5	66,67%	7	40,00%
C3) pubblicità e rappresentanza	3	15	400,00%	25	66,67%
C4) spese diverse amministrative	10	10	0,00%	10	0,00%
D) Imposte indirette e tasse	**40**	**43**	**7,50%**	**45**	**4,65%**
D1) imposte indirette e tasse	40	43	7,50%	45	4,65%
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE	329	368	11,85%	423	14,95%
spese residue da pagare al 31.12 (debiti diversi)	40	42	5,00%	60	42,86%
% spese residue da pagare al 31.12 (debiti diversi)	12,16%	11,41%		14,18%	

Per le voci a.2) a.3) a.4) e b.3), si rimanda ai paragrafi relativi al sistema informativo e al controllo interno.
La voce b.1) include i compensi a professionisti esterni che cureranno la gestione della contabilità del personale e gli adempimenti fiscali previsti dalla normativa.
La voce b.2) include i compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai tre componenti del Collegio Sindacale.

4. I risultati economici attesi

Il margine di interesse

I tassi indicati si fondano sull'analisi dei tassi rilevati dalle pubblicazioni della Banca d'Italia praticati dagli Istituti di crediti operanti nella provincia di Sassari nel corso dell'anno 2009. In questa valutazione si è anche tenuto conto, almeno per la fase di avvio, di una auspicabile risposta positiva da parte della cittadinanza alla nascita di una Banca territoriale, circostanza che riteniamo possa comunque favorire l'applicazione di condizioni eventualmente anche non perfettamente in linea con quelle di mercato.
L'andamento dei tassi di interesse attivi e passivi previsti, per il periodo preso in esame, è desumibile dalle tabelle seguenti:

Tab. 13 - Tassi passivi raccolta

Tipologia raccolta	I anno		II anno		III anno	
Depositi a risparmio	0,50%	*10,00%*	0,60%	*10,00%*	0,70%	*10,00%*
Conti correnti	0,50%	*60,00%*	0,60%	*60,00%*	0,70%	*60,00%*
Certificati di deposito	0,50%	*30,00%*	0,60%	*30,00%*	0,70%	*30,00%*
Tasso passivo medio ponderato sulla raccolta	**0,50%**	*100,00%*	**0,60%**	*100,00%*	**0,70%**	*100,00%*
Raccolta media (migliaia di euro)	9.000		16.500		18.950	
Interessi passivi sulla raccolta (migliaia di euro)	45		99		133	

Tab. 14 - Tassi attivi sugli impieghi in crediti (crediti v/clientela e v/banche)

Tipologia impieghi	I anno			II anno			III anno		
Crediti v/clientela a breve termine	6,50%			6,60%			6,80%		
Crediti v/clientela a m/l termine	4,00%			4,10%			4,30%		
Crediti v/banche	1,00%			1,00%			1,10%		
Tasso attivo medio ponderato sugli impieghi in crediti	**5,44%**			**5,54%**			**5,73%**		
Tasso attivo medio ponderato sugli impieghi in crediti v/clientela	**5,72%**			**5,83%**			**6,03%**		
Crediti v/clientela a breve termine (impieghi medi; interessi attivi; mgl. di euro)	5.280	*64,71%*	343	9.800	*64,90%*	647	11.400	*64,96%*	775
Crediti v/clientela a m/l termine (impieghi medi; interessi attivi; mgl. di euro)	2.400	*29,41%*	96	4.400	*29,14%*	180	5.100	*29,06%*	219
Crediti v/banche (impieghi medi; interessi attivi; mgl. di euro)	480	*5,88%*	5	900	*5,96%*	9	1.050	*5,98%*	12
Crediti v/clientela (impieghi medi di periodo)	**8.160**	***100,00%***	**444**	**15.100**	***100,00%***	**836**	**17.550**	***100,00%***	**1.006**

Tab. 15 - Tassi attivi investimenti in titoli

Tipologia investimento	I anno		II anno		III anno	
Titoli di Stato/Obbligazioni	2,00%	*100,00%*	2,00%	*100,00%*	2,10%	*100,00%*
Tasso attivo medio ponderato sugli investimenti	**2,00%**	*100,00%*	**2,00%**	*100,00%*	**2,10%**	*100,00%*
Investimenti medi (migliaia di euro)	2.880		5.000		5.400	
Interessi attivi sugli investimenti (migliaia di euro)	58		100		113	

In particolare, i tassi d'interesse sugli impieghi sono stati assunti in riferimento a quelli mediamente praticati dagli istituti presenti nella provincia di Sassari. I tassi d'interesse sulla raccolta sono anch'essi tratti dalla media applicata sulla piazza di Sassari, prudentemente maggiorati in considerazione anche del fatto che -per raggiungere gli obiettivi fissati- occorrerà una politica piuttosto aggressiva.
Ne deriva, per il periodo in esame, uno "*spread*" medio ponderato esclusivamente sulla raccolta ed impieghi verso la clientela, di oltre 5 punti percentuali circa (cfr. la tabella 16)

Tab. 16 - Spread clientela (tassi attivi ponderati - tassi passivi ponderati)

	I anno		II anno		III anno	
Tassi attivi medi ponderati su impieghi in crediti v/clientela	5,72%		5,83%	*+0,11%*	6,03%	*+0,20%*
Tassi passivi medi ponderati v/clientela	0,50%		0,60%	*+0,10%*	0,70%	*+0,10%*
Spread medio ponderato v/clientela	**5,22%**		**5,23%**	***+0,01%***	**5,33%**	***+0,10%***

Se si tiene invece conto della globalità della raccolta e degli impieghi, includendo in questi ultimi anche gli investimenti in titoli di proprietà, lo *spread* medio nei periodi in esame scende al 4% circa, tale da assicurare comunque alla gestione denaro un margine adeguato di remunerazione. (cfr. tab 16/a)

Tab. 16a - Spread globali (tassi attivi ponderati - tassi passivi ponderati)

	I anno	II anno		III anno	
Tassi attivi medi ponderati su impieghi e investimenti	4,54%	4,66%	*+0,11%*	4,88%	*+0,22%*
Tassi passivi medi ponderati sulla raccolta	0,50%	0,60%	*+0,10%*	0,70%	*+0,10%*
Spread medio ponderato globale	**4,04%**	**4,06%**	***+0,01%***	**4,18%**	***+0,12%***

Applicando la griglia dei tassi riportati nelle tabelle 13) 14) e 15), per caduta si ottiene un margine di interesse stimato pari a:

Euro 457.000,00 per il primo esercizio,
Euro 837.000,00 per il secondo;
Euro 987.000,00 per il terzo

Tab 17 - Margine di interesse o della gestione denaro (valori in migliaia di euro)

	I anno			II anno			III anno		
	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi
Interessi attivi su:									
Crediti v/clientela a breve termine	6,50%	5.280	343	6,60%	9.800	647	6,80%	11.400	775
Crediti v/clientela a m/l termine	4,00%	2.400	96	4,10%	4.400	180	4,30%	5.100	219
Crediti v/banche	1,00%	480	5	1,00%	900	9	1,10%	1.050	12
Titoli	2,00%	2.880	58	2,00%	5.000	100	2,10%	5.400	113
TOTALE (A); tasso medio ponderato attivo	**4,54%**	**11.040**	**502**	**4,66%**	**20.100**	**936**	**4,88%**	**22.950**	**1.119**
Interessi passivi su									
Pronti c/termine									
Obbligazioni									
c/c passivi e depositi a risparmio	0,50%	9.000	45	0,60%	16.500	99	0,70%	18.950	133
Interbancario									
TOTALE (B); tasso medio ponderato passivo	**0,50%**	**9.000**	**45**	**0,60%**	**16.500**	**99**	**0,70%**	**18.950**	**133**
spread (tassi att. - tassi pass.)	**4,04%**			**4,06%**			**4,18%**		
MARGINE DI INTERESSE (C = A - B)			**457**			**837**			**987**

I ricavi da servizi

I ricavi da servizi rappresentano sempre di più una componente essenziale per la definizione del margine d'intermediazione di una banca. Essi sono strettamente interdipendenti con:

- il numero dei rapporti di conto corrente;
- i volumi intermediati;
- la propensione all'investimento finanziario della potenziale clientela;
- l'attività di promozione e sviluppo organizzata tramite un nucleo esterno di specialisti.

Considerando i tempi richiesti per la formazione del personale addetto, prevediamo che i benefici in termini di margini saranno via via più significativi. La stima è stata effettuata sulla base dei compensi percepiti dagli altri istituti bancari operanti nell'area di competenza e da ipotesi di gestione formulate sulla base di esperienze empiriche maturate dagli estensori del piano e dal Comitato Promotore.
I ricavi da servizi sono stati suddivisi per sottoclassi
tra:

- commissioni attive su conti correnti;
- commissioni attive per intermediazione su titoli;

Per quanto riguarda le commissioni su conti correnti si è ipotizzato che almeno l'80% dei soci sia titolare di un conto corrente e che il 70% dei conti correnti sia su base attiva ovvero a credito. Si è inoltre ipotizzato la banca percepisca:

- una commissione annua per tenuta conto pari a € 30;
- una commissione per operazione pari a € 0,75 e che ogni singolo conto movimenti mediamente 80 operazioni annue;
- a titolo di rimborso spese € 100 per ogni istruttoria fiduciaria.

Le commissioni attive d'intermediazione in titoli sono state calcolate ipotizzando che il 20% del portafoglio ruoti almeno una volta l'anno e che quindi abbia una durata media quinquennale. La consistenza media del portafoglio è stata invece stimata sulla base dei volumi espressi da analoghi istituti di credito cooperativo.

A conclusione di queste analisi e considerazioni abbiamo riscontrato che i valori stimati per i ricavi su servizi sono in linea con le medie provinciali per sportelli bancari della stessa tipologia e dimensione.
Pertanto, i ricavi netti da servizi si prevede che ammontino a:

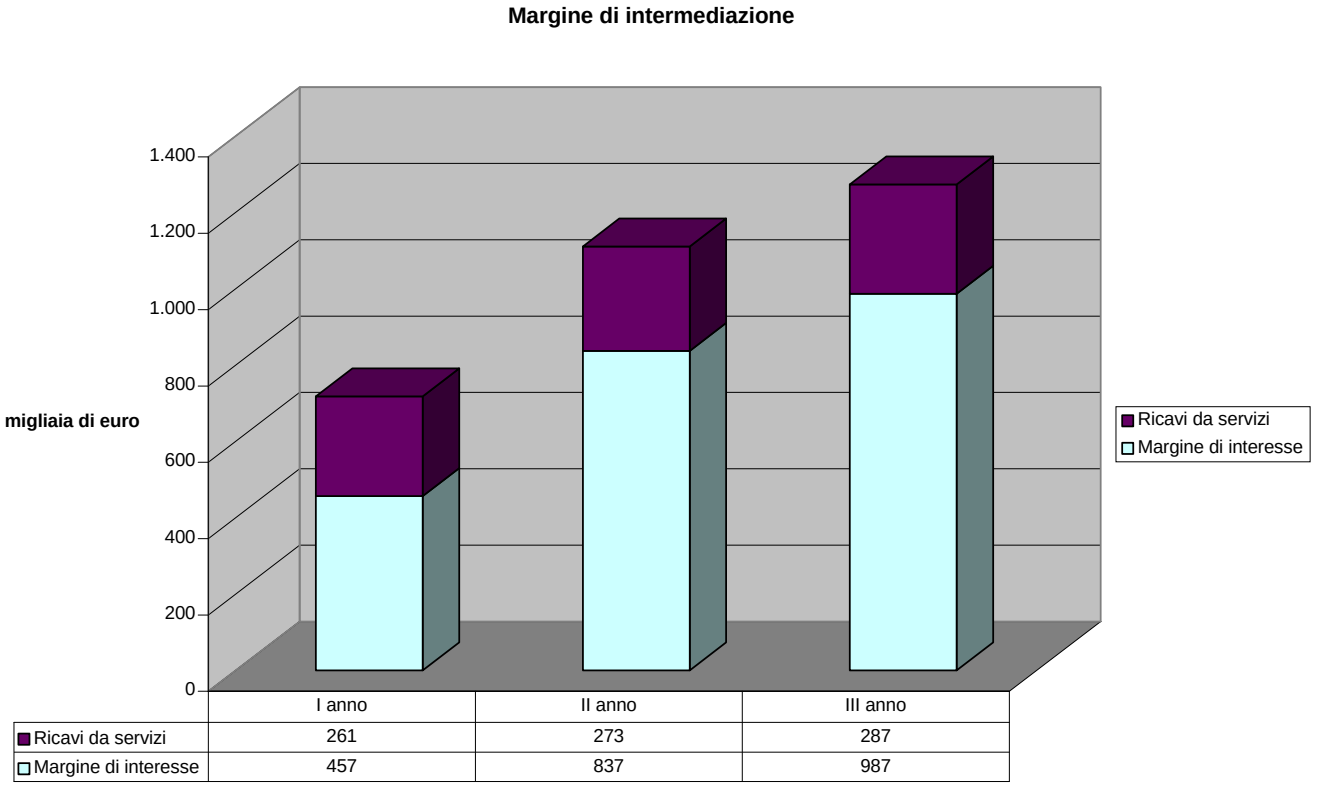
- Euro 261.000,00 nel primo esercizio;
- Euro 273.000,00 nel secondo;
- Euro 287.000,00 nel terzo.

Il margine di intermediazione

Alla luce di quanto sopra detto e in considerazione delle difficoltà cui inizialmente la Banca di Credito Cooperativo di Sassari andrà incontro nello sviluppo delle attività di servizio, delle specificità locali e delle politiche competitive di pricing che dovranno essere adottate per la crescita in tale area di business, stimiamo prudenzialmente che per il triennio in esame, il margine d'intermediazione avrà il seguente andamento (tab. 18):

Tab. 18 - Margine di intermediazione

	I anno		II anno		III anno	
Interessi sulla raccolta	-45	*-6,27%*	-99	*-8,92%*	-133	*-10,42%*
Interessi sugli impieghi	444	*61,85%*	836	*75,30%*	1.006	*79,01%*
Interessi su titoli	58	*8,02%*	100	*9,01%*	113	*8,91%*
Margine di interesse	**457**	***63,61%***	**837**	***75,39%***	**987**	***77,50%***
Ricavi da servizi	261	*36,39%*	273	*24,61%*	287	*22,50%*
Margine di intermediazione	**718**	***100,00%***	**1.110**	***100,00%***	**1.273**	***100,00%***



Sulla scorta delle considerazioni sin qui effettuate le tabelle successive riportano il quadro di sintesi di tutti i dati di struttura ed economico-patrimoniali previsti per i primi tre esercizi di attività.
Di seguito sono riportati quindi i prospetti previsionali relativi a:

- stato patrimoniale;
- conto economico con relativo calcolo del break even point;
- rendiconto finanziario;
- indici di bilancio;
- analisi della sensitività.

Tab 19 - STATO PATRIMONIALE (valori in migliaia di euro)

	I anno		II anno		III anno	
	parz	totali	parz	totali	parz	totali
ATTIVO						
Immobilizzazioni materiali (al netto f.di amm.to)		188		163		142
- mobili e arredi	*68*		*65*		*68*	
- macchine, attrezzature e hardware	*120*		*98*		*74*	
Immobilizzazioni immateriali (al netto f.di amm.to)		80		60		56
- spese costituzione, promoz. Pubblicità	*80*		*60*		*56*	
Impieghi fruttiferi v/clientela		12.800		15.600		17.400
- impieghi v/clientela a breve termine	*8.800*		*10.800*		*12.000*	
- impieghi v/clientela a m.l. termine	*4.000*		*4.800*		*5.400*	
Interbancario		800		1.000		1.100
Titoli di Stato/Obbligazioni		4.800		5.200		5.600
Liquidità		609		769		1.064
Totale attivo		**19.277**		**22.791**		**25.362**
PASSIVO						
Mezzi propri		4.155		4.572		5.116
- capitale sociale	*4.200*		*4.400*		*4.700*	
- utili/perdite portati a nuovo	*0*		*-45*		*172*	
- utile/perdita di esercizio	*-45*		*216*		*245*	
Fondo rischi su crediti		64		142		229
Fondo T.F.R.		17		36		57
Raccolta da clientela		15.000		18.000		19.900
Raccolta da banche		0		0		0
Altre passività		40		42		60
Totale passivo		19.277		22.791		25.362

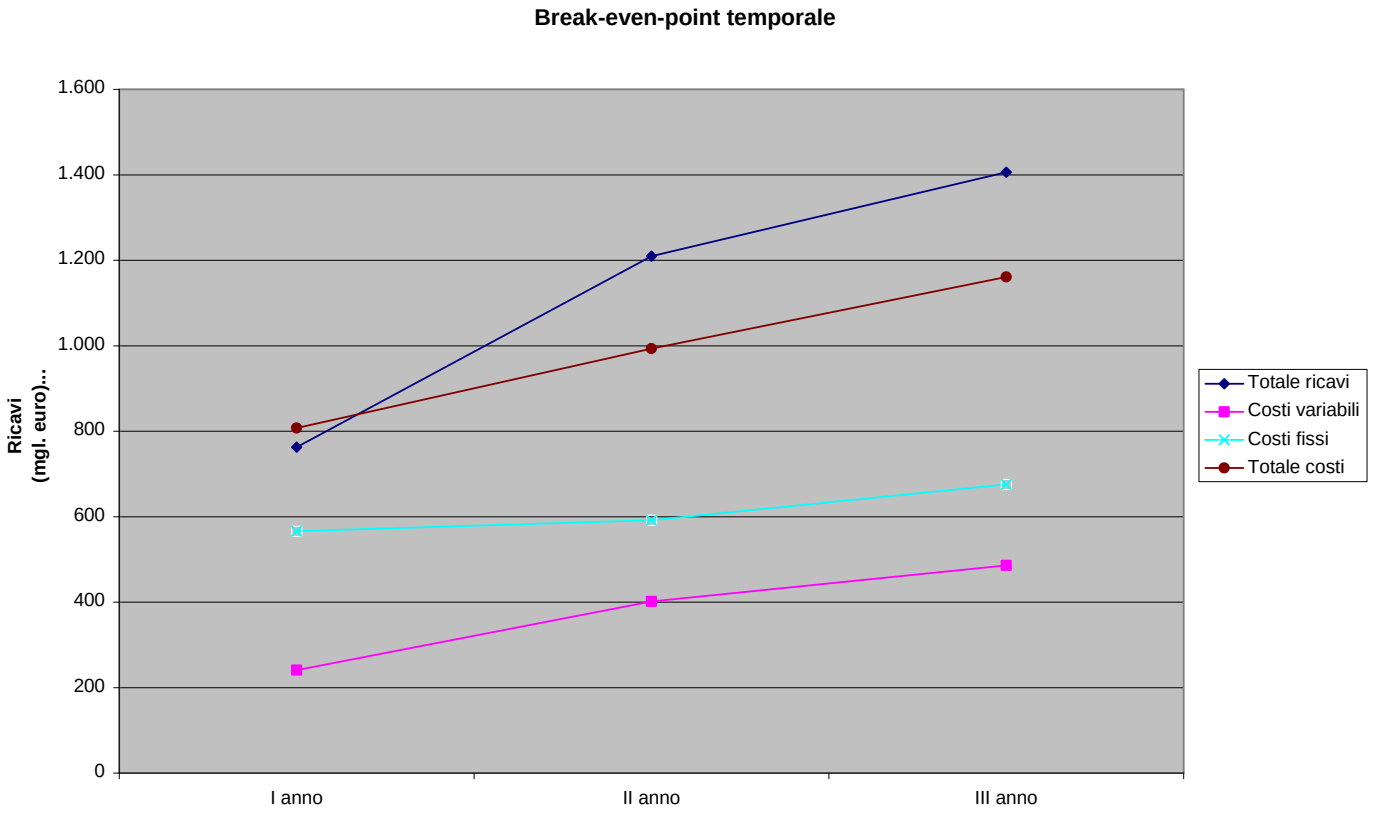
Tab 20 - CONTO ECONOMICO (valori in migliaia di euro)

		I anno			II anno			III anno		
		tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi
Interessi attivi su:										
Crediti v/clientela a breve termine	R	6,50%	5.280	343	6,60%	9.800	647	6,80%	11.400	775
Crediti v/clientela a m/l termine	R	4,00%	2.400	96	4,10%	4.400	180	4,30%	5.100	219
Crediti v/banche	R	1,00%	480	5	1,00%	900	9	1,10%	1.050	12
Titoli	R	2,00%	2.880	58	2,00%	5.000	100	2,10%	5.400	113
TOTALE (A); tasso medio ponderato attivo		**4,54%**	**11.040**	**502**	**4,66%**	**20.100**	**936**	**4,88%**	**22.950**	**1.119**
Interessi passivi su										
Pronti c/termine	CV									
Obbligazioni	CV									
c/c passivi e depositi a risparmio	CV	0,50%	9.000	45	0,60%	16.500	99	0,70%	18.950	133
Interbancario	CV									
TOTALE (B); tasso medio ponderato passivo		**0,50%**	**9.000**	**45**	**0,60%**	**16.500**	**99**	**0,70%**	**18.950**	**133**
spread (tassi att. - tassi pass.)		**4,04%**			**4,06%**			**4,18%**		
MARGINE DI INTERESSE (C = A - B)				**457**			**837**			**987**
Ricavi da servizi:										
Commissioni su c/c e di intermediazione	R			261			273			287
TOTALE (D)				**261**			**273**			**287**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (E = C + D)				**718**			**1.110**			**1.273**
Personale	CF			307			318			371
Affitti	CF			40			41			42
Elaborazione dati e canoni rete	CF			45			46			49
Altre spese per beni e servizi non professionali	CV			56			70			86
Compensi a professionisti esterni	CV			30			30			35
Compensi organi sociali	CF			50			50			60
Cons. ed aggiorn. attività auditing	CF			22			28			34
Altre spese	CV			46			60			72
Imposte indirette e tasse	CF			40			43			45
TOTALE COSTI OPERATIVI (F)				**636**			**686**			**794**
Ammortamenti	CF			62			66			75
Accantonamenti fondo rischi	CV			64			78			87
TOTALE ALTRI COSTI (G)				**126**			**144**			**162**
UTILE PERDITA ANTE IMPOSTE				**-45**			**281**			**318**
Imposte sul reddito	CV			0			65			73
UTILE PERDITA NETTA				**-45**			**216**			**245**

Agli effetti della determinazione del risultato netto d'esercizio, occorre tener conto degli accantonamenti su crediti e delle imposte.
Gli accantonamenti al fondo rischi su crediti sono calcolati nella misura dello 0,50% sul totale degli impieghi verso clientela. Le imposte sul reddito sono state assunte in base alle aliquote previste per i singoli esercizi. Tale percentuale tiene conto dell'IRES, *rettificata* con le quote accantonate a riserva indisponibile, dell'IRAP e della non integrale *deducibilità fiscale* di alcune poste del conto economico.

Tab. 21 - Calcolo del Break-even-point statico (valori in migliaia di euro)

	I anno		II anno		III anno	
Totale ricavi	**763**	***100,00%***	**1.209**	***100,00%***	**1.406**	***100,00%***
Costi variabili	241	*31,59%*	402	*33,20%*	486	*34,55%*
Margine di contribuzione	**522**	***68,41%***	**808**	***66,80%***	**920**	***65,45%***
Costi fissi	566	*74,24%*	592	*48,93%*	675	*48,03%*
Utile/Perdita di esercizio	**-45**	***-5,84%***	**216**	***17,87%***	**245**	***17,42%***
Totale costi	**807**	***105,84%***	**993**	***82,13%***	**1.161**	***82,58%***
Break-even-point statico	**828**		**886**		**1.032**	



Il Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato elaborato sulla base delle informazioni contenute nello stato patrimoniale e nel conto economico prospettico al fine di misurare la potenziale capacità dell'iniziativa di produrre risorse finanziarie ed il relativo assorbimento.
In particolare, oltre alle voci già illustrate precedentemente, è stato ipotizzato che:

- Il valore dei titoli di Stato sia sempre superiore al valore del capitale sociale;
- Il valore medio dei crediti verso banche a vista oscilli tra il 5,30% e il 5,60% dei valori medi della raccolta.

Secondo le risultanze del rendiconto finanziario le disponibilità medie di cassa nel triennio preso in considerazione sono pari mediamente al 4% della raccolta diretta media

Tab 22 - RENDICONTO FINANZIARIO (valori in migliaia di euro)

		I anno totali	II anno totali	III anno totali
A. ATTIVITA' OPERATIVA				
1.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalla gestione**	**81**	**360**	**406**
	interessi attivi	502	936	1.119
	interessi passivi	-45	-99	-133
	commissioni nette	261	273	287
	personale	-307	-318	-371
	altri costi	-329	-368	-423
	imposte e tasse	0	-65	-73
2.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalle attività finanziarie**	**-18.400**	**-3.400**	**-2.300**
	attività finanziarie detenute per la negoziazione	-4.800	-400	-400
	crediti verso la clientela	-12.800	-2.800	-1.800
	crediti verso banche: a vista	-800	-200	-100
	crediti verso banche: altri crediti			
	altre attività			
3.	**Liquidità generata(+)/assorbita(-) dalle passività finanziarie**	**15.057**	**3.020**	**1.939**
	debiti verso la clientela	15.000	3.000	1.900
	debiti verso banche: a vista			
	debiti verso banche: altri debiti			
	titoli in circolazione			
	altre passività	57	20	39
	LIQUIDITA' GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALLA GESTIONE OPERATIVA	**-3.261**	**-20**	**45**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
1.	**Liquidità generata(+) da**	**0**	**0**	**0**
	vendite di partecipazione			
	dividendi incassati su partecipazioni			
	vendite di attività finanziarie detenute fino alla scadenza			
	vendite di attività materiali			
	vendite di attività immateriali			
	vendite di rami d'azienda			
2.	**Liquidità assorbita(-) da**	**-330**	**-20**	**-50**
	acquisti di partecipazioni			
	acquisti di attività finanziarie detenute fino alla scadenza			
	acquisti di attività materiali	-230	-20	-30
	acquisti di attività immateriali	-100	0	-20
	acquisti di rami d'azienda			
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**-330**	**-20**	**-50**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA				
1.	**Liquidità generata(+) o assorbita(-) da**	**4.200**	**200**	**300**
	emissioni/acquisti di azioni proprie	4.200	200	300
	emissioni/acquisti di strumenti finanziari			
	distribuzione di dividendi e altre finalità			
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	**4.200**	**200**	**300**
	LIQUIDITA' NETTA GENERATA(+) O ASSORBITA(-) NELL'ESERCIZIO	**609**	**160**	**295**
	LIQUIDITA' ALLA FINE DI CIASCUN ESERCIZIO	**609**	**769**	**1.064**

Indici di bilancio

Tab. 23 - Indici di bilancio

	I anno	II anno	III anno
Indici di redditività			
Reddito netto/capitale proprio (ROE)	-1,07%	4,73%	4,79%
Reddito netto/Totale attivo (ROA)	-0,23%	0,95%	0,97%
Margine di interesse/Margine di intermediazione	63,61%	75,39%	77,50%
Commissioni nette/Margine di intermediazione	36,39%	24,61%	22,50%
Costi operativi/Massa amministrata	3,44%	2,80%	2,85%
Analisi della struttura finanziaria			
Impieghi verso clienti/Raccolta diretta	85,33%	86,67%	87,44%
Impieghi verso clienti/Totale attivo	66,40%	68,45%	68,61%
Titoli/Totale attivo	24,90%	22,82%	22,08%
Raccolta diretta/Totale attivo	77,81%	78,98%	78,46%
Indici di produttività			
Totale addetti	5	5	6
Valore della raccolta diretta per dipendente (migliaia di euro)	3.000	3.600	3.317
Costo del lavoro per dipendente (migliaia di euro)	61	64	62
Costo del lavoro/Valore raccolta diretta	2,05%	1,77%	1,86%

Analisi di sensitività

Per stimare il rischio connesso con l'iniziativa, è stata effettuata l'analisi della sensitività del risultato netto di gestione nel caso si verificassero variazioni negative nei volumi medi della raccolta (da -26,60% per il primo anno a -21,10% per il terzo), degli impieghi (da -25,80% per il primo anno a – 20,00% per il terzo) e, correlativamente, anche degli investimenti in titoli (da -16,60% per il primo anno a – 14,80% per il terzo), nonché una variazione dei tassi attivi di - 0,30% e dei tassi passivi di + 0,15% .
Tali analisi di sensitività con scenario negativo conferma la perdita per il primo esercizio, naturalmente di importo un po' più consistente, nonché l'utile netto per i due esercizi successivi seppure, naturalmente, di importo inferiore rispetto all'ipotesi di partenza, evidenziando che, anche in ipotesi particolarmente negative, la Banca continua comunque nel secondo anno di attività a raggiungere il punto di pareggio.

Tab 20bis - CONTO ECONOMICO - scenario con eventi negativi (valori in migliaia di euro)

		I anno			II anno			III anno		
		tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi	tassi	vol. medi	importi
Interessi attivi su:										
Crediti v/clientela a breve termine	R	6,20%	3.900	242	6,30%	7.500	473	6,50%	9.100	592
Crediti v/clientela a m/l termine	R	3,70%	1.800	67	3,80%	3.400	129	4,00%	4.100	164
Crediti v/banche	R	0,70%	480	3	0,70%	900	6	0,80%	1.050	8
Titoli	R	1,70%	2.400	41	1,70%	4.200	71	1,80%	4.600	83
TOTALE (A); tasso medio ponderato attivo		**4,11%**	**8.580**	**353**	**4,25%**	**16.000**	**679**	**4,49%**	**18.850**	**847**
Interessi passivi su										
Pronti c/termine	CV									
Obbligazioni	CV									
c/c passivi e depositi a risparmio	CV	0,65%	6.600	43	0,75%	12.500	94	0,85%	14.950	127
Interbancario	CV									
TOTALE (B); tasso medio ponderato passivo		**0,65%**	**6.600**	**43**	**0,75%**	**12.500**	**94**	**0,85%**	**14.950**	**127**
spread (tassi att. - tassi pass.)		**3,46%**			**3,50%**			**3,64%**		
MARGINE DI INTERESSE (C = A - B)				**310**			**586**			**720**
Ricavi da servizi:										
Commissioni su c/c e di intermediazione	R			261			273			287
TOTALE (D)				**261**			**273**			**287**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (E = C + D)				**571**			**859**			**1.006**
Personale	CF			307			318			371
Affitti	CF			40			41			42
Elaborazione dati e canoni rete	CF			45			46			49
Altre spese per beni e servizi non professionali	CV			56			70			86
Compensi a professionisti esterni	CV			30			30			35
Compensi organi sociali	CF			50			50			60
Cons. ed aggiorn. attività auditing	CF			22			28			34
Altre spese	CV			46			60			72
Imposte indirette e tasse	CF			40			43			45
TOTALE COSTI OPERATIVI (F)				**636**			**686**			**794**
Ammortamenti	CF			62			66			75
Accantonamenti fondo rischi	CV			48			62			71
TOTALE ALTRI COSTI (G)				**110**			**127**			**145**
UTILE PERDITA ANTE IMPOSTE				**-175**			**46**			**67**
Imposte sul reddito	CV			0			10			15
UTILE PERDITA NETTA				**-175**			**35**			**52**
UTILE PERDITA NETTA previsione base				**-45**			**216**			**245**
SCOSTAMENTO in valori assoluti da prev. base				-130			-181			-193
SCOSTAMENTO percentuale da prev. base				**-292,92%**			**-83,76%**			**-78,83%**

5. Considerazioni conclusive.

Sulla base delle proiezioni dello stato patrimoniale e del conto economico sopra riportate si ritiene che la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari possa rappresentare una valida iniziativa economica, in grado di creare valore sia per gli azionisti sia per il territorio di riferimento.
Le proiezioni sono formulate sulla base di ipotesi prudenziali e tenendo in considerazione le inevitabili difficoltà che può incontrare nei primi tempi una iniziativa nel settore bancario.
Nelle valutazioni prospettiche sono stati volutamente sottostimati sia i volumi di lavoro sviluppabili con gli stessi soci promotori e sottoscrittori, sia l'esistenza nel territorio di riferimento di un' ampia domanda di credito che al momento risulta non adeguatamente soddisfatta dalle banche presenti che sono sempre più "lontane" dalla piccola impresa.
Le proiezioni sui tassi attivi e passivi sono state adeguatamente corrette (rispettivamente al ribasso ed al rialzo) in modo da considerare l'effetto dell'impiego, almeno nei primi tempi, della leva del prezzo per l'acquisizione della clientela. Le analisi prospettiche sono, inoltre, basate su attendibili stime dei costi operativi.

Le scelte in tema di flessibilità gestionale, di snellezza operativa e di *outsourcing* di talune funzioni, permetteranno alla costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari di non essere pesantemente gravata da costi fissi e di conseguenza di beneficiare di un elevato grado di elasticità utile a meglio consentire il raggiungimento di un adeguato equilibrio economico-finanziario e patrimoniale di medio e lungo periodo.
In quest'ottica deve essere anche interpretato il piano di espansione della banca che prevede comunque l'apertura di sportelli "leggeri" e solo qualora le condizioni finanziarie della banca stessa e di mercato lo rendessero opportuno.
Tra gli obiettivi organizzativi prioritari che si prefiggerà la nuova banca, allo scopo di garanzia e tutela degli investitori e dei risparmiatori, vi sarà lo studio e la predisposizione di un efficace sistema di misurazione, controllo e gestione dei rischi.
In conclusione si ritiene che la Banca di Credito Cooperativo di Sassari possa conseguire risultati economici positivi già a partire dal secondo esercizio e ciò in virtù anche della forte integrazione con il territorio; integrazione che si intende sviluppare attraverso l'erogazione di servizi mirati alle esigenze della clientela locale tramite una gestione volta a massimizzare l'efficienza operativa e l'efficacia funzionale.
Ciò indubbiamente risulterà l'elemento caratterizzante della Banca di Credito Cooperativo di Sassari che, certamente, non potrà competere con gli importanti Istituti presenti su piazza in termini di grandezza e di mezzi, ma potrà certamente confrontarsi con essi perseguendo lo sviluppo convinto del territorio e proponendosi in modo chiaro e comunicativo quale volano della crescita economica delle famiglie e dei piccoli imprenditori locali.

Anche l'analisi di sensitività del risultato netto di gestione conferma la validità del progetto rappresentato dalla costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari. Infatti essa ha evidenziato che, anche in caso di variazioni negative di alcune variabili fondamentali (volumi di impieghi e di raccolta –) la Banca è in grado, sin dal secondo anno, di esprimere un risultato netto positivo.

La sfida è quella di cogliere le opportunità che si potranno presentare assumendo un atteggiamento attivo e propositivo che consenta di reclutare il maggior numero di clienti.
Posto alla base l'irrinunciabile obiettivo della redditività, la strategia di sviluppo della banca sarà mirata alla crescita dell'economia locale attraverso la crescita culturale ed economica di una imprenditoria che, se giustamente assistita, ha tutte le carte in regola per affermarsi al di fuori dei confini provinciali. Non può essere dimenticato che la banca è un impresa portatrice di una responsabilità sociale del tutto particolare che, se indirizzata sui solidi binari dei principi della solidarietà e dell'attenzione, può rappresentare un eccezionale volano per la crescita economica.

NOTE PER L'ESPOSIZIONE

In queste pagine vengono riportate alcune informazioni contenute nella relazione, formulate secondo le indicazioni previste dalle disposizioni di Vigilanza. Lo scopo è quello di sintetizzare al massimo i motivi che hanno indotto il Comitato ad impegnarsi per la realizzazione dell'iniziativa.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI

SOCIETA' COOPERATIVA

Obiettivo: costituire una banca di credito cooperativo rispondente ai moderni canoni di efficienza, vicina alle esigenze dei piccoli operatori

Punti chiave

- capitale iniziale adeguato;
- vasta platea sociale
- struttura organizzativa snella ed efficace
- valido sistema di controlli
- personale qualificato

IL CAPITALE INIZIALE

- valore unitario delle azioni; euro 500
- ammontare globale prevedibile iniziale: 4 milioni di euro
- quota minima di sottoscrizione: da 2 a 20 azioni, differenziata per tipologia di soggetto

Punti chiave:

platea dei sottoscrittori vasta ed appartenente alle categorie più diversificate

SETTORI DI INTERVENTO

La banca privilegerà:

- i rapporti con i soci
- le piccole e medie imprese che presenteranno progetti validi di investimento
- commercianti, artigiani ed agricoltori
- professionisti e famiglie

Punti chiave:

- condizioni privilegiate ai soci, anche tenuto conto dell'apporto di capitale;
- tempestività degli interventi;
- conoscenza approfondita e diretta;
- valido sistema di controlli;
- supporto incondizionato alle iniziative imprenditoriali ritenute sicuramente valide.

LE OPERAZIONI E I SERVIZI

Dal lato dell'offerta:
Inizialmente:
- L'intera gamma di operazioni tradizionali di finanziamento
- Operazioni in valuta per il tramite di banca abilitata
- Operazioni di leasing, factoring ecc. da attuare mediante accordi di commercializzazione con società specializzate del sistema BCC.

A regime:
- offerta di pacchetti di prodotti servizi e finanziamenti personalizzati

Dal lato della provvista:
Inizialmente:
- Raccolta tradizionale
- Raccolta ordini di prodotti per la gestione collettiva ed individuale (la gestione avverrà per il tramite di ICCREA BANCA)
- Obbligazioni
- Certificati di deposito

A regime:
- Implementazione della raccolta indiretta

Punti chiave:
- Sportelli tradizionali ed automatici

AREE ECONOMICHE DI INTER VENTO

Dal lato della provvista:
- Privati
- Imprese
- Categorie professionali e commerciali
- Banche

Dal lato degli impieghi:
- Piccole e medie imprese;
- Agricoltura, commercio, artigianato
- Professionisti, famiglie ed enti

Punti chiave:
- Larga base sociale
- Appartenenza al sodalizio di un numero consistente di imprese potenziali clienti

AREA TERRITORIALE D'INTERVENTO
All'inizio:
- prevalentemente nel comune di Sassari e nei più importanti comuni limitrofi;

A regime:
- nell' ambito provinciale

Punti chiave:
All'inizio:
- Filiale nella città di Sassari

A regime:
- Altro sportello in ambito provinciale

STRUTTURA TECNICA

- sportelli dotato di adeguate attrezzature tecniche;
- sistema informatico valido ed efficace;
- sportello automatici per i servizi di base.

Punti chiave:

- ridotte immobilizzazioni tecniche, ricorso all'*outsourcing* e a forme locative

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si articola in:

- aree;
- uffici;
- reparti;
- filiali.

Tale configurazione andrà delineandosi con il crescere dell'operatività; inizialmente è più appropriato parlare di funzioni riconducibili a due aree fondamentali (area affari e area contabile e strumenti informatici e di un sistema di controlli interni in staff con la Direzione)

Punti chiave:

- modularità della struttura per consentirne l'adeguamento alla crescita operativa

IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Sarà articolato su tre livelli ed integrato da un controllo di gestione.

Punti chiave:

- istituzione di un sistema integrato che coinvolga tutti gli organi aziendali ai diversi livelli;
- sviluppo di una cultura aziendale improntata sulla valorizzazione della funzione dei controlli;
- sistema informatico impostato per garantire validi controlli di primo livello e fornire adeguati supporti agli organi deputati a svolgere le altre due forme di controllo.

IL SISTEMA INFORMATIVO

Software:
Già collaudato, fornito da primaria società del ramo.
La scelta è al momento orientata verso il sistema ISIDE SPA, in funzione nel mondo bancario cooperativo.

Punti chiave;
Scelta di un sistema integrato in grado di garantire, attraverso moduli applicativi omnicomprensivi, una gestione efficiente ed efficace, estesa a tutti i servizi ed attività, ivi comprese le segnalazioni periodiche di Vigilanza e l'azione di controllo.

- L'AMMONTARE DEGLI INVESTIMENTI INIZIALI E LE RELATIVE COPERTURE FINANZIARIE

Riconducibili a due componenti essenziali:

1) Spese Generali:

- Spese notarili
- Consulenze
- Pubblicità e promozione
- Spese varie

Quantificabili in 100.000 euro

2) Spese per l'allestimento della filiale:

Quantificabili in 230.000 euro

Gli oneri in parola saranno sostenuti con mezzi propri ed ammortizzati in 5 anni con quote costanti.

Punti chiave:

- Contenimento al massimo delle spese iniziali;
- Pacchetto omnicomprensivo per l'allestimento della Filiale.

- LE DIMENSIONI OPERATIVE CHE LA BANCA SI PROPONE DI RAGGIUNGERE

L'obiettivo è quello di raggiungere i seguenti risultati nei primi tre anni di attività:

	I anno	II anno	variazione %	III anno	variazione %
Mezzi propri valori puntuali	4.155	4.572	10,01%	5.116	11,92%
Raccolta da clientela volumi puntuali	15.000	18.000	20,00%	19.900	10,56%
Impieghi v/clientela volumi puntuali	12.800	15.600	21,88%	17.400	11,54%
% impieghi su raccolta su volumi puntuali	85,33%	86,67%		87,44%	

Punti chiave:

- Larga base di soci potenziali clienti;
- Snellezza operativa;
- Contingenti elevati margini di operatività.
- Organico iniziale di 5 elementi, compreso il Direttore, di elevata professionalità e/o potenzialità

- R1SULTATI ECONOMICI ATTESI

Obiettivi: equilibrio economico a partire dal secondo anno di attività.

Punti chiave.

- contenimento dei costi;
- crescita delle dimensioni operative, da attuare mediante una politica dei tassi competitiva;
- condizioni di particolare vantaggio per i soci;
- snellezza operativa;
- prestazioni professionali;
- assistenza tecnica ai clienti.

APPENDICE N. 5

ATTO DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI

PER LA COSTITUZIONE DEL CAPITALE DELLA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI

SASSARI- SOCIETA' COOPERATIVA

Società Cooperativa per Azioni

Io sottoscritto/a_____

(Cognome e nome)

Nato/a a _____(____) il _____di nazionalità _____

(Luogo di nascita, data)

Residente a _____(_____) CAP _____

Via/Piazza _____n._____

Codice Fiscale _____

Tel.: _____,Fax _____, e-mail:_____

Professione _____

Documento di riconoscimento: _____, n._____

emesso da _____il _____

- in proprio
- nella qualità di legale rappresentante/titolare della
- società _____
- ditta individuale _____

con sede legale a _____, Via _____n. _____

Prov. _____, CAP _____Tel.: _____Fax: _____

Codice Fiscale _____partita Iva _____

DICHIARO

- di aver preso visione del programma depositato dal Comitato dei Promotori presso il Notaio Giovanni Maniga di Sassari, Via Cagliari 2, per la costituzione mediante pubblica sottoscrizione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa", società cooperativa per azioni, con atti in data 16 dicembre 2008 Rep. N. 252085 Racc. N. 22033, in data 31 marzo 2010 Rep. 253782 Racc. N. 23013, e da ultimo, in via definitiva, in data 18 ottobre 2010 Rep. N. 254457 Racc. N. 23411;
- **di aver preso piena conoscenza del Prospetto Informativo depositato il 19.11.2010 presso la CONSOB e in particolare del paragrafo "fattori di rischio" in esso incluso**;
- di conoscere ed accettare le modalità e le condizioni dell'offerta contenute nel detto Prospetto Informativo;
- di essere a conoscenza che la presente sottoscrizione è irrevocabile, salva la possibilità di revoca nei casi previsti dall'art.95 bis del Lgst. 58/98;
- **di essere a conoscenza della possibilità di ottenere gratuitamente copia del Prospetto Informativo presso la sede del Comitato e che, inoltre, il Prospetto potrà essere qui liberamente consultato;**
- di essere a conoscenza che la durata del periodo di sottoscrizione è di 1 (un) anno a decorrere dal giorno fissato dal Comitato successivamente all'autorizzazione di Consob alla pubblicazione del Prospetto Informativo e che la durata stessa potrà, sussistendone le ragioni, essere prorogata , fermo restando il termine ultimo per la costituzione della Banca al 30 giugno 2013, così come potrebbe essere abbreviata, qualora si raggiunga sollecitamente e anzitempo il previsto limite della sottoscrizione dandosi di ciò' comunicazione alla Consob ed al pubblico; in caso di proroga, inoltre, il Comitato richiederà per tempo alla Consob una nuova e specifica autorizzazione per la pubblicazione di ulteriore prospetto informativo
- di essere a conoscenza che l'ammontare della offerta di sottoscrizione delle azioni della costituenda Banca è di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00), pari a n. 8.000,00 (ottomila/00) azioni tutte del valore di Euro 500,00 (cinquecento/00) cadauna; e che l'ammontare massimo della sottoscrizione per ciascun socio, persona fisica o giuridica o associazione, è di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00);
- di essere a conoscenza che il versamento del capitale sottoscritto sarà richiesto dal Comitato ed effettuato nel termine non superiore a giorni trenta dalla positiva conclusione dell'offerta, coincidente con la comunicazione e l'accertamento, da parte del Comitato, ai sensi del Regolamento Consob n.11971/99, e successive modificazioni, del raggiungimento del quantitativo dell'offerta stessa;
- che in caso di esito negativo dell'iter autorizzatorio della Banca d'Italia la somma dal sottoscritto versata per le azioni sottoscritte mi dovrà essere restituita con l'invio al mio domicilio di assegno circolare non trasferibile al sottoscritto intestato ovvero con accredito mediante bonifico bancario sul conto corrente al sottoscritto intestato e dalle seguenti coordinate:.....;

- di essere a conoscenza che le uniche spese che graveranno sui sottoscrittori, in ogni caso – sia positivo che negativo per la realizzazione della Banca -, saranno limitate a quelle occorse per l'autenticazione della sottoscrizione delle azioni e per l'eventuale procura;
- di essere a conoscenza che la Banca di Credito Cooperativo di Cagliari, Agenzia di Viale Trieste 166 - 09123 Cagliari, è la banca presso la quale è stato aperto il conto corrente unico e indisponibile su cui saranno versati i versamenti dei sottoscrittori (coordinate bancarie IBAN IT04O0709604800000000003099) e del fatto che, in caso di positiva conclusione del progetto, gli interessi netti maturati sul predetto conto corrente confluiranno nel capitale dell'Istituto, mentre, in caso di esito negativo, verranno restituiti pro quota ai sottoscrittori, unitamente al capitale da essi versato;
- di non essere in stato di interdizione legale e di inabilitazione;
- di non essere stato sottoposto a procedure concorsuali, né di essere stato oggetto di protesti;
- di non essere stato sottoposto a procedimenti giudiziari;
- di non aver riportato sentenze di condanna definitive aventi quale pena accessoria l'interdizione dai pubblici uffici;
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità così come previsto dall'art.25 del D.Lgs.385/932; Testo Unico Bancario, indipendentemente dall'entità della partecipazione sottoscritta;
- di conoscere ed accettare le disposizioni contenute nell'Atto Costitutivo e nello Statuto sociale;
- di assumere tutti gli obblighi relativi alla qualità di Socio;
- di essere residente o svolgere la propria attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio del Comune di Sassari e quello dei Comuni ad esso limitrofi;
- di riconoscere esplicitamente il diritto dell'offerente di ritenere nulla la presente richiesta qualora non si raggiunga il capitale sociale di Euro 4 milioni;

MANIFESTO

Piena adesione al suddetto programma.

SOTTOSCRIVO

N. _____(lettere_____) Azioni della Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa da nominali Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) cadauna per un controvalore di Euro ___ (lettere _).
Le Azioni saranno intestate come segue:

_____
Cognome, Ragione o Denominazione Sociale, Nome

_____
Codice Fiscale

_____
Data e Luogo di nascita

_____
Cittadinanza

_____ _____
Residenza o sede legale C.A.P.

MI IMPEGNO

a versare il controvalore delle azioni sottoscritte sul c/c indisponibile di coordinate bancarie IBAN IT04O0709604800000000003099, presso la Banca di Credito Cooperativo di Cagliari, Agenzia di Viale Trieste 166 - 09123 Cagliari ed intestato "Conto conferimento soci – Banca di Credito Cooperativo di Sassari Società Cooperativa" con le modalità e nei termini indicati nel Prospetto Informativo.

PRENDO ATTO

- che le azioni sottoscritte saranno attribuite nei termini indicati nel suddetto Prospetto Informativo;
- che le spese, che rimangono a carico di ogni sottoscrittore anche nel caso in cui la Banca non dovesse essere costituita, sono esclusivamente le spese per l'autentica della presente sottoscrizione e per l'eventuale procura speciale ad intervenire all'assemblea costitutiva;

ALLEGO

i seguenti documenti e dichiarazioni:
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale;
- autocertificazione attestante: il possesso dei requisiti di onorabilità; i carichi penali pendenti; negatività di protesti levati a carico;
- un certificato della Camera di Commercio con vigenza e antimafia (per società o imprese individuali);

MI OBBLIGO

a trasmettere copia della ricevuta di versamento della quota di sottoscrizione.

A far conoscere immediatamente al Comitato dei Promotori e successivamente al Consiglio di Amministrazione della costituita Banca l'eventuale sopravvenienza di fatti o elementi che possono aver modificato o modificare le dichiarazioni che vengono rese e che comportano, per questo, la decadenza da Socio.

(luogo) (data) (firma del Sottoscrittore)

_____ _____ _____

AUTENTICATA DA PUBBLICO UFFICIALE

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'Offerta (raccolta sottoscrizioni, verifiche sulla regolarità delle stesse).
L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, degli stessi determinerà l'irricevibilità della presente.
Titolare del trattamento dei dati è il Comitato dei Promotori della Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI E DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il/La sottoscritto/a autorizza il Comitato al trattamento dei propri dati personali nei limiti in cui detto trattamento sia strumentale al raggiungimento dello scopo perseguito dal Comitato stesso.

Luogo e data

_____

Firma del sottoscrittore

_____

Per certificazione di autenticità della supposta sottoscrizione: Firma del promotore

_____

L'art.7 del D.Lgs.196/2003 Le attribuisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di Suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; Lei ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità di trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati; Lei ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; Lei ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

APPENDICE N.6

BOZZA DEL TESTO DI PROCURA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno ……..il giorno …….del mese di ……in ……., nel mio studio. innanzi a me Dr ……..., notaio in ……..., con studio in …….Via ……..., iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di ……., senza l'assistenza dei testimoni per espressa e concorde rinunzia fatta dal comparente infrascritto, con il mio consenso,

SI COSTITUISCE

Il Signor ……
Il costituito, della cui identità personale io notaio sono certo.

Dichiara preliminarmente:

- di condividere pienamente i presupposti che hanno determinato la decisione di dar vita alla "Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa"; di aver esaminato sia la bozza del richiamato Atto Costitutivo, sia quello dello Statuto della stessa Società;
- di aver attentamente letto il Prospetto Informativo contenente ogni notizia relativa alla costituenda BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI – SOCIETA' COOPERATIVA, prospetto tempestivamente consegnato al dichiarante;
- di approvare la bozza dell'Atto Costitutivo e dello Statuto della Società;
- di aver sottoscritto in data …….. n. ……. Azioni della costituenda BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI – SOCIETA' COOPERATIVA, del valore nominale di Euro 500,00 cadauna per un valore complessivo di Euro ……..
- di prendere atto che la sottoscrizione della presente procura non configura né sottintende un'ipotesi di "offerta fuori sede" ai sensi degli artt.31 e seguenti del D. Lgst. 58/98, ipotesi che esula dal programma del Comitato Promotore della costituenda Banca"

In conseguenza il costituito

NOMINA

Suoi procuratori speciali i Sigg…….

PERCHE'

disgiuntamente fra loro, nel nome e nell'interesse di esso rappresentato, unitamente a tutti gli altri soggetti interessati, intervenga nell'assemblea dei sottoscrittori della "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSARI – SOCIETA' COOPERATIVA", che avrà sede in Sassari e capitale iniziale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00).

Pertanto il nominato procuratore potrà:

- intervenire nell'atto pubblico di costituzione della società;
- sottoscrivere per conto del rappresentato una quota del capitale della costituenda società pari ad Euro ……"fermo restando che con la presente procura non si conferisce alcuna facoltà di effettuare un'offerta fuori sede" ex artt.31 e segg.D.Lgst.58/98;

- stabilire con gli altri costituendi la sede e la durata della Società;
- confermare l'oggetto sociale, il sistema di amministrazione ed ogni altro elemento risultante dalla bozza di Statuto, bozza nota al costituito e da inviare alla Banca d'Italia;
- nominare i membri dell'organo amministrativo, del Collegio Sindacale e del Collegio dei probiviri, determinandone il numero (per l'organo amministrativo) e i compensi annuali (per l'organo amministrativo e il Collegio Sindacale);
- integrare l'atto costitutivo con ogni necessario ulteriore elemento e/o notizia e compiere ogni adempimento che dalla legge e dallo Statuto fosse richiesto nell'ambito dell'iter costitutivo della stessa società;
- apportare ai richiamati atti preparatori (bozze) tutte quelle modificazioni che fossero richieste dalla Banca d'Italia e da qualunque altra Autorità Amministrativa, nonché in sede di omologazione, con facoltà di delegare (in sede di sottoscrizione dell'atto costitutivo della società) un altro soggetto che possa apportare tali eventuali modificazioni se di esse nascesse la necessità dopo la costituzione della società stessa;
- convenire qualunque altra clausola utile all'espletamento dell'incarico, senza che possa essergli opposta carenza di poteri, dovendosi ritenere conferita al procuratore qualunque facoltà connessa all'oggetto principale che si sostanzia nella costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa per azioni.

L'incarico a titolo gratuito, si esaurirà in unico contesto.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Francesco Bichiri
Indirizzo	Sassari – via Principessa Maria 4/B
Telefono	0799943606
Cellulare	3288451797
Fax	
E-mail	f.bichiri@tiscali.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	04/10/1949
Codice fiscale	BCHFNC49R04A978Y

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1968 –1972
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Enichem di Porto Torres
• Principali mansioni e responsabilità	Tecnico
• Date (da – a)	1972-1978
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	CGIL
• Tipo di impiego	Dirigente sindacale chimici
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Associazione Lega delle Cooperative
• Tipo di impiego	Presidente Provinciale di Sassari
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	Istituto Tecnico Nautico
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Diploma di Macchinista
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Qualifica conseguita	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura	ottima
• Capacità di scrittura	buona
• Capacità di espressione orale	buona
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	Dal 1999 ad oggi Consigliere e Membro di Giunta Camera di Commercio di Sassari. Dal 2006 Componente Consiglio di Amministrazione dell'ASPONS (Azienda Speciale Operatori della Nautica –Sassari) 1998 –2004 Vice Presidente Consorzio di Garanzia Fidi (COOPFIDI) DAL 2006 ad oggi Presidente COOPFIN SPA Società di Intermediazione Finanziaria Dal 1988 ad oggi membro Direzione Regionale della Lega delle Cooperative
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	Buone
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	
PATENTE O PATENTI	Patente B

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DTA _____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	COLOMBO ANTONIO GIUSEPPE
Indirizzo	VIA PERTINI N° 4 - USINI
Telefono	079/212401
Fax	
E-mail	colombo.antonio058@virgilio.it

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	18/06/1958

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1976 al 1985
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Società Italia di E. Bucalossi
• Tipo di azienda o settore	Trasporti
• Tipo di impiego	Assistente carico e scarico merci
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile del servizio

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1985 al 1998
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Società Cooperativa Pulsar
• Tipo di azienda o settore	Servizi alle imprese (facchinaggio, pulizie, ritiro rifiuti, ecc)
• Tipo di impiego	Direttore tecnico
• Principali mansioni e responsabilità	Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1998 al gennaio 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cooperativa Eurocoop
• Tipo di azienda o settore	Servizi alle imprese (facchinaggio, pulizie, ritiro rifiuti, ecc)
• Tipo di impiego	Direttore Tecnico
• Principali mansioni e responsabilità	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Gennaio 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Società Cooperativa S.C.E.A.S.
• Tipo di azienda o settore	Servizi alle imprese (facchinaggio, pulizie, ritiro rifiuti, ecc)
• Tipo di impiego	Direttore Tecnico
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile del servizio rifiuti città di Porto Torres

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 2004 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Confcooperative Sassari Olbia
• Tipo di azienda o settore	Associazione di Categoria
• Tipo di impiego	Presidente
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile dell'Organizzazione

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1982
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico per Geometri di Sassari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Diploma quinquennale
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE: LIVELLO SCOLASTICO
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Buona
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	BUONA
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	DISCRETA
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scritture, disegno ecc.*	SUFFICIENTE
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	ESPERIENZA SINDACALE, DEL SETTORE TRASPORTI, A LIVELLO REGIONALE BUONA. ESPERIENZA NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE BUONA. ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA SICUREZZA (EX 626 EX 494, PRIMO SOCCORSO) CON RELATIVI PATENTINI.
PATENTE O PATENTI	Patente B e Patente Nautica
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

CURRICULUM VITAE

Informazioni Personali

- nome: Giacomo Salvatore Lucio CROVETTI
- indirizzo: Viale Caprera n.31 – 07100 – SASSARI
- tel.: 3384471193 3400698849
- fax: 1782704945
- email: giacomo.crovetti@gmail.com studiocrovetti@tiscali.it
- nazionalità: italiana
- data e luogo di nascita: Sassari 9.04.1967

Esperienze lavorative

- dal 1997 **Avvocato** con specializzazione in diritto militare, penale militare, amministrativo e del lavoro;
- dal maggio 2000 al maggio 2005 Consigliere comunale e **Assessore alla Programmazione, Società partecipate, Personale e Cantieri lavoro del Comune di Sassari**;
- anni scolastici dal 2000 al 2003 esperto di legislazione sociale (diritto comunitario, commerciale, politiche di incentivazione alle imprese) Area Professionalizzante presso l'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Sassari;
- dal 2005 **Cultore della materia presso la Cattedra di Storia e Istituzioni dei paesi afroasiatici presso la Facoltà di Scienze Politiche – Università degli Studi di Sassari**;
- partecipazione all'**Exercise "Cormor 2006" – Udine** con la Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli":
- dal novembre 2006 al marzo 2007 impiegato quale consulente giuridico per le operazioni militari **(LEGAD) nell'Operazione Leonte – Missione UNIFIL - Libano**, con il grado di Capitano di Amministrazione e Commissariato presso il Quartier Generale del Contingente italiano;

Istruzione e Formazione

- laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Sassari con la votazione di 102/110 con tesi in Diritto della Navigazione dal tema "Limitazione del risarcimento del vettore aereo nel trasporto di persone e cose"

- anno 2000 frequenza corso "Il Testo Unico delle leggi sugli ordinamenti degli EE.LL." – CEIDA – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e degli EE.LL.;
- anno 2004 frequenza "III Corso di specializzazione in Diritto Europeo" presso la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.);
- anni 2004 – 2005 conseguito **Master in "Diritto umanitario, peacebuilding e gestione costruttiva dei conflitti"** CEIDA Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e degli EE.LL.
- anno 2006 frequenza presso la Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito Italiano del **7° Corso per Ufficiali della Riserva Selezionata** con il grado di Capitano Ammcom;
- anni 2006 – 2007 conseguito **Master postlaurea di I Livello in "Scienze Criminologiche e dell'Investigazione"** presso l'Università degli Studi di Sassari;
- anno 2008 frequenza presso il Centro Alti Studi della Difesa (C.A.S.D.) del **9° Corso in Diritto Internazionale Umanitario e delle Operazioni Militari"**
- anno 2008 frequenza presso il Centro Studi Post Conflict Operations – Scuola di Applicazione e Istituto Studi Militari – Torino del **4° Corso in "Post Conflict Rebuilding Management"**
- anno 2009 conseguito **Master in Diritto Penale Militare** CEIDA Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e degli EE.LL:

Lingue

- inglese
- francese
- giapponese

Capacità di lettura

- buona
- buona
- elementare

Capacità di scrittura

- buona
- elementare
- elementare

Capacità di espressione orale

- buona
- elementare
- elementare

Capacità e competenze organizzative

- gestione e coordinamento risorse umane nell'ambito del **pubblico impiego**; **contrattazione sindacale** decentrata; predisposizione di obiettivi e verifica dei risultati conseguiti; gestione **illeciti disciplinari**; cura delle **vertenze stragiudiziali e giudiziali ad oggetto contratto di lavoro di pubblico impiego**;
- studio, conoscenza e applicazione del **Diritto Internazionale Umanitario** e specifiche capacità e nozioni legate allo svolgimento della funzione di LEGAD in teatro;
- studio e conoscenze specifiche del **Diritto Internazionale**;
- conoscenze specifiche di **storia, usi, costumi e ordinamenti giuridici stranieri** con particolare riferimento ai paesi del **Medio Oriente** e del **Giappone**;
- conoscenze in ambito di **contrattualistica internazionale** e rapporti economico-commerciali tra stati;
- studio, conoscenza e applicazione del **Diritto Amministrativo e del Diritto Penale Militare**;
- capacità di **relazione, comunicazione e mediazione con istituzioni e autorità pubbliche**;
- studio e conoscenza delle **dinamiche legate ai processi di ricostruzione post conflict**;

Pubblicazioni

"Giappone, forze di difesa e riforma della costituzione" – pubblicato su Pagine di Difesa del 16/09/2005 (www.paginedidifesa.it)

"Il Giappone nucleare e la punta dell'iceberg politico-militare di Koizumi" – pubblicato su Pagine di Difesa del 18/01/2006.

"Riallineamento forze Usa in Giappone e cooperazione militare" – pubblicato su Pagine di Difesa del 10/02/2006.

"Nepal: cruenta ricerca di un'identità nazionale" – pubblicato su Pagine di Difesa del 20/02/2006

"La disputa tra Giappone e Corea sulle isole Takeshima/Dokdo" – pubblicato su Pagine di Difesa del 14/06/2006.

"I test missilistici della Corea e l'imbarazzo della Cina" – pubblicato su Pagine di Difesa del 10/07/2006.

"Koizumi in Israele, forse è finito il tempo del nano politico" – pubblicato su Pagine di Difesa del 17/07/2006.

"Luci e ombre della risoluzione ONU 1701" – pubblicato su Pagine di Difesa del 23/08/2006.

"Il Rapporto Winograd e l'instabilità del confine israelo-libanese" – pubblicato su Pagine di Difesa del 04/05/2007, su www.intuslegere.it e su www.icnnews.com del 05/06/2007.

"Giappone-Usa, accordo per lo scambio di informazioni" – pubblicato su Pagine di Difesa del 10/05/2007.

"Il Progetto Waad e la macchina dei soccorsi di Hezbollah" – pubblicato su Pagine di Difesa del 25/05/2007.

Capacità e competenze tecniche

- buona conoscenza dei principali sistemi operativi informatici (windows, excel, office etc.)

Patente

- tipo B

Ulteriori informazioni

- c.f. CRVGMS67D09I452V

Consapevole della responsabilità ai sensi del D.Lgs. 277/91 e dell'art. 485 c.p. nonché delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, dichiaro la veridicità dei dati forniti nel presente curriculum.

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003.

Sassari, li 21.11.2009

(Giacomo Salvatore Lucio CROVETTI)

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Deidda Pietro
Indirizzo	Via Principessa Iolanda 77 – 07100 Sassari
Telefono	**079-290286**
Cellulare	**3292604296**
Fax	**079-229337**
E-mail	

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	01-12-1939
Codice fiscale	DDDPTR39T01A180Y

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1963 -attualità
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi Di Sassari
• Tipo di azienda o settore	Università
• Principali mansioni e responsabilità	Professore ordinario
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	

#1515 P.001/003 16/11 2008 01:38

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1958-63
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Scienze agrarie

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Qualifica conseguita	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUA	
	Inglese- Francese- Spagnolo
• Capacità di lettura	Buona
• Capacità di scrittura	Buona
• Capacità di espressione orale	Sufficiente

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...

Fare ricerca e docenza presuppone le capacità indicate

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...

E' stato direttore del dipartimento di appartenenza. E' stato coordinatore dei direttori di Dipartimento dell'Ateneo. Delegato del Rettore per il progetto Socrates- Erasmus. Già presidente del Parco Nazionale dell'Asinara.

#7515 P.002/003 16/11 2009 01:38

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	Utilizza il computer per ragioni di lavoro
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	
PATENTE O PATENTI	Patente B

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DTA 16-11-2009

#1515 P.003/003

18/11 2008 01:38

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	SALVATORE DESOLE
Indirizzo	VIALE ITALIA, 18/A
Telefono	079/2019204
Fax	079/2019224
E-mail	salvatore.desole@tiscali.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	15.05.1955 - SASSARI
Stato civile	CONIUGATO, DUE FIGLI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Diploma di Maturità Scientifica conseguita presso il Liceo Scientifico di Sassari nel 1974
- Iscritto all'Università di Sassari – Facoltà di Scienze Politiche
- Ha frequentato Corsi di Strategie di Mercato per le piccole e medie imprese presso la SDA Bocconi e Corsi organizzati dal CFMT (Centro Formazione Management del Terziario)
- Conoscenza Lingua inglese
- Conoscenze informatiche

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- **Titolare di Attività commerciali**
- Dal 1981 **guida il GRUPPO DESOLE Spa** che, con undici punti vendita, con i suoi 55 dipendenti costituisce, in provincia, una realtà imprenditoriale di riferimento nel settore abbigliamento, calzature ed accessori, caratterizzati da marchi di primarie imprese nazionali ed estere.

ESPERIENZE AMMINISTRATIVE

- **Dirigente della Confcommercio di Sassari dal 1989, ha ricoperto diversi incarichi:**
  - Componente del Direttivo e della Giunta dell'Organizzazione;
  - Presidente della Città di Sassari e Territorio;

- Vice Presidente Vicario della Confcommercio.

- E' stato uno dei principali promotori delle forme di sostegno regionale a favore della creazione di Consorzi di promozione urbana, anche in chiave turistica.

- E' stato, anche, **Consigliere della Camera di Commercio e Componente del Gruppo di Studio camerale per i Centri Storici.**

- La propensione al dialogo tra le forze imprenditoriali e del lavoro gli ha consentito di essere il **primo Presidente dell'Ente Bilaterale Territoriale del Terziario** (costituito tra la Confcommercio Sassari e Filcams Cgil Fisascat Cisl UilTucs Uil), strumento decisivo non solo per la "gestione" dei rapporti correnti tra imprese e lavoratori dipendenti, ma anche di programmazione delle professionalità che il mercato richiede.

RESPONSABILITÀ ATTUALI

- Particolarmente attento alle problematiche di gestione aziendale ed in particolare a quelle creditizie, è **attualmente Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di garanzia fidi Confidi Commercio.**

- Dal Giugno 2007 **è Vice Presidente Nazionale della FEDERASCOMFIDI** (Federazione nazionale dei Consorzi Fidi del Terziario aderenti alla Confcommercio nazionale)

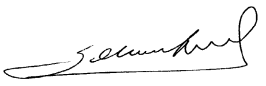
- Dal Luglio 2008 è **Presidente Nazionale** del **Fondo Terziario del Commercio**

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96

Data

30 novembre 2009

Firma



FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ELIA ARTURO SALVATORE
Indirizzo	[VIA F. ADDIS, 8 - 07100 SASSARI - ITALY
telefono	079 260488
Fax	079 262461
E-mail	eliadom@tiscali.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	12/03/50

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**1976 - 2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Elia Domenico Eredi s.n.c Z.I . Predda Niedda - Sassari
tipo di azienda o settore	Ingrosso e dettaglio Abbigliamento e Biancheria.
• Tipo di impiego	Socio Amministratore
• Principali mansioni e responsabilità	Amministratore.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1973
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ist. Prof. Statale per il Commercio - Sassari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Contabilità – Scienza dell'amministrazione
• Qualifica conseguita	Diploma di Perito Commerciale
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Equipollente al Titolo di Ragioniere

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUA	
	Francese
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	elementare
• Capacità di espressione orale	buono
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Ottime capacità relazionali acquisite in oltre trenta anni di contatti con la clientela e fornitori. Gestione delle risorse umane in ambito aziendale. Dirigente sportivo, istruttore di tiro con l'arco.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Gestione delle risorse umane in ambito aziendale e sportivo. Istruttore di Tiro con l'arco 2° Livello dal 1995.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Buona conoscenza e gestione del computer e macchine da ufficio.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	Suono la chitarra a livello amatoriale.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Dal 1985 al 2002 membro della Commissione di Conciliazione c/o Direzione Provinciale del lavoro.
PATENTE O PATENTI	Patente di guida tipo B.
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ELIA NICOLA ALFONSO SALVATORE
Indirizzo	VIA DEXART 25, 07100 SASSARI
Telefono	079/398155
Cellulare	335/285590
Fax	079/233285
E-mail	Sassarigiardini.1112@agenzie.sai.it OPPURE piccolo-panda@libero.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	15/05/1940
Codice fiscale	LEINNL40E15I452K

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1963/1965
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INSEGNANTE MATERIE AGRARIE
• Tipo di azienda o settore	
• Principali mansioni e responsabilità	INSEGNANTE
• Date (da – a)	1965/1966
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	PETROLCHIMICO DI PORTO TORRES
• Tipo di azienda o settore	CHIMICA
• Principali mansioni e responsabilità	VICE CAPO TURNO
• Date (da – a)	1967/1975
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASSICURAZIONI SAI
• Tipo di azienda o settore	SERVIZI
• Tipo di impiego	ISPETTORE DI PRODUZIONE
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	1975/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AGENTE
• Tipo di azienda o settore	ASSICURAZIONI
• Tipo di impiego	AGENTE GENERALE
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	VARI CORSI FORMATIVI PRESSO LA BOCCONI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Qualifica conseguita	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

ESPERTO COLTIVAZIONI AGRARIE

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura	DISCRETA
• Capacità di scrittura	DISCRETA
• Capacità di espressione orale	DISCRETA

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	SI
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	DISCRETA

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...

SCARSE

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

AUTO E NAUTICA

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DTA ___SASSARI 24.11.2009

_____

CURRICULUM VITAE

Dott. Fabrizio Tomaso

Fabrizio Tomaso, nato a Sassari il 25 febbraio 1930,
residente a Sassari in v.le Italia, 3;

. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Sassari;

. Titolare di autorizzazione di commercio al dettaglio dal 1963;

. Presidente Confcommercio di Sassari dal 1977 al 1981;

. Membro della Assemblea nazionale Confcommercio negli anni dal 1979 al 1981 ;

. Membro della Giunta confederale Confcommercio negli anni dal 1979 al 1981;

. Membro della Giunta della Camera di Commercio di Sassari dal 1977 al 1981;

. Consigliere della Banca d'Italia (filiale di Sassari) dal 1979 al 1994;

. Consigliere censore della Banca d'Italia (filiale di Sassari) dal 1986 al 1994;

. Rappresentante comune degli azionisti di risparmio del Banco di Sardegna dal 1992 al 1994;

. Consigliere della Banca di Sassari dal 1994 al 1997.

Sassari,3 marzo 2010.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Falchi Giovanni Agostino Tito
Indirizzo	S.V.Lizzos 1/A 07100 Sassari
Telefono	079 390163 3476666834
Fax	079 390163
E-mail	spesbas@tiscali.it
Nazionalità	italiana
Data di nascita	11/10/1939
Codice fiscale	FLCGNN39R11I452Q

• Date (da – a)	01/08/1960 al 11/10/1997
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Banco Di Sardegna – Sassari
• Tipo di azienda o settore	Istituto Di Credito
Principali mansioni e responsabilità	Sostituto Direzione Filiali Di Senorbi' – Iglesias – Macomer - Preposto Agenzia Porto Torres - Direttore Agenzia Sede Sassari
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Date (da – a)	

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Maturità Classica
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Qualifica conseguita	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	Iscritto Albo Mediatori Creditizi N°92976 Componente Commissione Provinciale per la revisione degli Usi e Consuetudini della Camera Di Commercio Sassari in rappresentanza Associazione Allevatori Vice Presidente Istituto Incremento Ippico Della Sardegna (Ente Tecnico) Presidente Associazione Prov.le e Reg.le Allevatori [illegible] Consigliere Ente Nazionale Cavallo Italiano (Ente Pubblico) ed Associazione Nazionale A Cavallo Da Sella
MADRELINGUA	Italiana
ALTRE LINGUA	Spagnolo
• Capacità di lettura	Buona
• Capacità di scrittura	Buona
• Capacità di espressione orale	Buona
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI ività e lavorare con altre persone, in ente multiculturale, occupando posti la comunicazione è importante e in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport).	Collaboratore UNIRE (Unione Nazionale Incremento Razze Equine) Giudice di Gara
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE coordinamento e amministrazione rsone, progetti, bilanci, sul posto di lo, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa.	Nell'Ente Nazionale Cavallo Italiano : Presidente Commissione Corse Presidente Comm Acquisto Stalloni e Componente varie Commissioni

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	Buone
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenza non precedentemente indicate.	
PATENTE O PATENTI	Auto e Nautica Diporto Senza Limiti

CURRICULUM VITAE
GIULIO FETTARAPPA SANDRI

Nato il 15-10-1940 a Gondar (Eritrea),
residente a Pescia (Pistoia),
in Via Vicinale di Chiari 4 a,
domiciliato a Sassari,
Via Alberto La Marmora 37.

Laureato in Economia all'Università di Roma nel 1965, ha iniziato la sua esperienza professionale all'Istituto Mobiliare Italiano, presso il Servizio Studi, dal 1966 al 1971. Successivamente, dal 1972 al 1990 ha lavorato nel Servizio Studi del Banco di Roma, occupandosi di analisi econòmica, studi di settore e di banca. Ha acquisito responsabilità crescenti sino a ricoprire la qualifica di Vice Direttore del Servizio Studi.
Dall'agosto 1990 _ino all'ottobre 2006 è stato Direttore dell'Ufficio Studi - poi Ufficio Relazioni Esterne - del Banco di Sardegna, curando oltre alle analisi di economia della Sardegna, di settori produttivi dell'Isola e di aree territoriali, l'organizzazione di eventi anche di carattere culturale e la pubblicazione di studi e indagini promosse dall'Istituto.
In qualità di responsabile delle Relazioni Esterne è stato incaricato di contatti con Enti e Istituzioni, in particolare con gli organi di stampa e televisioni.
Ha svolto le suddette mansioni in stretto contatto con i Presidenti e i Direttori generali alla guida del Banco di Sardegna.
Attualmente è consulente della Camera di Commercio di Sassari, per analisi statistiche e studi sulle imprese e sul territorio.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	GEROVASI UBALDO CARLO
Indirizzo	Via Risorgimento 35/A
Telefono	079-231497
Cellulare	347-6536030
Fax	
E-mail	ubaldo@asfodelo.info
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	11 ottobre 1941
Codice fiscale	GRV BDC 41R11 I452U

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Dal 1962 al 1994 Impiegato, Funzionario e Dirigente della Cassa per il Mezzogiorno e dell'AGENSUD
- Nel 1980 e' stato nominato Dirigente dell'Ufficio Rapporti Regionali e ad interim dell'Ufficio Programmi - con competenze per tutte quattro provincie- del Dipartimento Sardegna dell'Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno ed ha mantenuto l'incarico sino al mese di aprile del 1994

.• Dal 1980 al 2000 e' componente del Collegio dei Revisori del Consorzio per il Nucleo di Idustrializzazione del Sulcis Iglesiente.

• Dal1984 e' stato nominato Rappresentante della "Cassa" nell'Ufficio Tecnico di Coordinamento degli Interventi Pubblici in Sardegna, presso la Presidenza della RAS e poi Rappresentante dell'AGENSUD nel Comitato Amministrativo per il PIM, PNIC e POP della Regione Sardegna, ex.Reg.CEE n°2088/85.

• Nel 1985 ha collaborato all'Indagine conoscitiva sulle Strutture e sui Programmi delle Comunità Montane, richiesta dall'On.MInistro per il Mezzogiorno.

• Dal 1989 è responsabile per la verifica amministrativa delle Convenzioni relative all'attuazione dei progetti del Porto Canale di Cagliari e degli altri interventi dell'Agglomerato industriale di Macchiareddu, affidati all'ASI di Cagliari.

• Dal 1985 al 1991 e' stato Commissario Liquidatore del CRAL-CASMEZ di Sassari.

• In data 9/7/93 con Decreto Ministeriale del Ministro Guardasigilli e' stato nominato Revisore Ufficiale dei Conti.

• E' iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M del 12 Aprile 1995 ex D.Lvo27/1/92.n,88.

• Nel 1993 Con Ord.Comm.le n.101 e' stato incaricato Liquidatore dell'Istituto di Assistenza dei Dipendenti dell'AGENSUD.

• Dal Novembre 1995 al 2001 e' Revisore contabile presso il Comune di Villanova Monteleone.

• In data 20 Febbraio 1996 con Decreto del Presidente della Repubblica e' stato nominato Giudice Tributario ex D.L.31.Dic.1992,n°545.

• Dal 1995 al 1999 con Decreto P.G. Regionale n° 420 e' stato nominato componente del Collegio dei Revisori dell'Istituto Incremento Ippico della Sardegna.

• Dall'0ttobre 1996 al 2002 e' Revisore contabile presso il Comune di Martis.

• Dal luglio 1997 al 2001, Revisore contabile presso il Comune di Olmedo.

• Dal Febbraio 1997 è Revisore Contabile presso il Comune di Bessude.

• Con Decreto P.G. Regionale del maggio 1997 è stato nominato Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ente Autonomo del Flumendosa.

• Con Decreto del Presidente della Repubblica 11 Gennaio 2002 a seguito di concorso per la copertura di n.5 posti, e' stato nominato ex D.L.31.Dic.1992, n°545, Giudice della Commissione Tributaria Regionale della Sardegna.

• Dal maggio 1994 esercita l'attivita' di Revisore Contabile presso il suo studio in Sassari, Via Risorgimento n. 35/A .

MADRELINGUA	Italiano
ALTRE LINGUE	INGLESE E FRANCESE
Capacità di lettura	Adeguata
• Capacità di scrittura	scolastica
• Capacità di espressione orale	modesta

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

• Dal 1974 al 1986 e' stato Addetto alle Esercitazioni e poi Cultore della Materia, "Geografia", presso la Facolta' di Magistero dell'Universita' di Sassari, dove ha sviluppato l'attivita' di ricerca sui temi della "Questione Meridionale".

• Dal 1979 al 1985 e' stato Segretario della sottosezione di Sassari dell'A.I.I.G Associazione Italiana Insegnanti di Geografia

• Nel 1980 ha svolto un Corso di lezioni, su invito del C.I.R.U Centro Italiano Relazioni Umane di Roma, per la Formazione Sociotecnica per Operatori Speciali nella conduzione delle Cooperative

• Nel 1988, a norma dell'Art. 25 del D.P.R. 382/80, ha avuto l'incarico di Professore a contratto del Corso di "Intervento straordinario per il Mezzogiorno", integrativo dell'insegnamento ufficiale di Politica Agraria, presso il Corso di laurea in Scienze Agrarie della Facolta' di Agraria dell'Universita' di Sassari.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

• Nel 1977 e' stato chiamato a fare parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Sassari, quale Rappresentante del Governo per lo scorcio del biennio accademico 76/78.
• Nel 1979 e' stato Presidente del Comitato Direttivo del Centro di Calcolo dell'Università di Sassari
• Dal 1987 al 1999 Presidente della Sezione UCITecnici(Unione Cattolica Italiana dei Tecnici) di Sassari e di coordinamento per la Sardegna. Sino al 2002 Vice Presidente Nazionale. .
• Nel 1992 /93 e' stato Presidente del Rotary Club di Sassari.
• Dal 1996 al 2000 dall'Ufficio di Presidenza dell'Istituto Nazionale dei Revisori Contabili è stato nominato Coordinatore della Giurisdizione della Corte dei Conti di Cagliari, con competenze sulle Delegazioni Distrettuali di Sassari, Cagliari, Oristano, Nuoro, Lanusei e Tempio Pausania
• Dal 1996 è Socio fondatore e Segretario Generale dell'ICM - Istituto per la Cooperazione Mediterranea
• Dal giugno 1999, a seguito del rinnovo del Consiglio Nazionale dell'Istituto Nazionale dei Revisori Contabili, è stato eletto nell'Ufficio di Segreteria Nazionale quale Vice Segretario Nazionale.
• Dal 2002 al 2004 è Vice Presidente Nazionale dell'UCITecnici (Unione Cattolica Italiana dei Tecnici).

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Adeguata

Con computer.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

• Dodici pubblicazioni e numerosi articoli su riviste locali e nazionali nei seguenti settori: Questione meridionale; Componenti geografiche quali fattori evolutivi delle realtà territoriali ;Intervento straordinario nel Mezzogiorno; Problematiche dello sviluppo economico; Enti Locali e programmazione

PATENTE O PATENTI: B di auto privata

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DATA 12 NOVEMBRE 2009

CURRICULUM VITAE

SALVATORE GRANELLA

Nato a Bonnanaro il 2/12/1945

Residente a Sassari in via Luna e Sole ,42/d Telefono 3357539511-fax 079295935
E.MAIL: granellas@tiscali.it

Laureato in Giurisprudenza, avvocato, è stato collaboratore scientifico alla Cattedra di Diritto Privato presso l'Università di Sassari, Giudice Conciliatore. Pretore Onorario reggente la Pretura di Bonorva, Pretore Onorario di Sassari.

Ha svolto anche le funzioni di magistrato del Lavoro presso la Pretura di Sassari e di Giudice a latere nella sezione penale del Tribunale di Sassari.

Ha ricoperto la carica di Commissario esperto in legislazione venatoria e di Presidente della Commissione per l'abilitazione venatoria della provincia di Sassari.

Per tre legislature Consigliere Comunale, Assessore e Vice Sindaco di Torralba

Dai 1981 funzionario della Sardaleasing presso la direzione generale di Sassari dove ha assunto vari incarichi, tra i quali la costituzione e la guida del Servizio Legale - Ricupero Crediti e curato i rapporti della predetta società con i legali esterni e le sedi giudiziarie.

In pensione dal 1 °/10/2005, continua a svolgere per conto dell' U.N.I.R.E. le funzioni di Commissario di corse al galoppo negli Ippodromi Italiani

Consigliere Regionale nella XII legislatura, è stato Vice Presidente della V Commissione permanente Agricoltura e Ambiente e durante il suo mandato si è occupato attivamente degli innumerevoli problemi che affliggono il comparto.

Ha assicurato attiva presenza e costante partecipazione ai lavori dell' Aula sempre a tutela dell'interesse generale dei Sardi e della Sardegna.

Presidente del Consorzio Provinciale per la Frutticoltura di Sassari dal dicembre 2005 fino alla sua abolizione.

Attualmente consigliere d'amministrazione del Consorzio Industriale della Provincia di Sassari.

SASSARI,01.12.2009

Studio Commerciale

via Togliatti, 6/g
07100 - Sassari (SS)

Tel. 079/2825098
Fax 079/2825303 -

Dott. Alessandro Idini
Commercialista - Revisore Contabile

P. IVA 01345540908
Cod. fisc. DNI LSN 66M31 I452O
e-mail:alessandro.idini@studioidini.it

CURRICULUM ATTIVITA' PROFESSIONALE

Dati personali:

IDINI ALESSANDRO GABRIELE
nato a Sassari il 31/08/1966
residente a Sassari in Via Luna e Sole n. 52/m
Studio Commerciale in Sassari Via Togliatti n. 6/g
Tel. 0792825098 / e-mail: alessandro.idini@studioidini.it
C.F.: DNI LSN 66M31 I452O
P.IVA: 01345540908

Istruzione:

- Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale conseguito nell'anno scolastico 1985/86;
- Laurea in Scienze Economiche conseguita nell'anno accademico 2006/2007. Tesi di laurea "Il collegio sindacale alla luce della riforma del diritto societario".

Qualifiche, abilitazioni e altri riconoscimenti:

- Iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Sassari, sezione A;
- Iscritto nell'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio presso il Tribunale di Sassari dal 1991;
- Revisore Contabile dal 1995 (G.U. IV serie speciale n. 97bis del 19/12/1995);
- Iscritto negli elenchi degli Arbitri presso la Camera di Commercio di Sassari dal 2002;

Esperienza professionale:

- 1987/1990: pratica professionale presso Studio commerciale;
- 1991: Abilitazione e iscrizione nell'Albo dei Ragionieri Commercialisti di Sassari; nell'esercizio della professione di Commercialista sono state svolte tutte le più rilevanti funzioni professionali (costituzione di società di ogni tipo, operazioni straordinarie quali trasformazioni e liquidazioni, formazioni di bilanci, valutazione di aziende, assistenza tributaria, contenzioso tributario, assunzione di

incarichi sindacali/revisore, di amministratore e di liquidatore di società. Sono state svolte inoltre attività di consulenza di parte nell'ambito di cause civili presso il Tribunale di Sassari.

- Dal mese di aprile 2008 collabora con **UGC BANCA Gruppo UNICREDIT** svolgendo attività di consulenza tecnica in sede giudiziale civile.
- Dal giugno 2003 fino al 31.12.2007 Presidente del Collegio dei Ragionieri Commercialisti della provincia di Sassari;
- Attuale **Vice presidente** dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Sassari;
- Dettaglio dei principali incarichi di revisione e sindacali attualmente ricoperti:
- Dal 1998 a tutt'oggi sindaco effettivo della società "Auto A SpA" con sede in Sassari.
- Dal 2000 a tutt'oggi presidente collegio sindacale della società "Ita Immobiliare SpA" con sede in Sassari.
- Dal 2003 a tutt'oggi sindaco effettivo della società "Multiservizi Telematici S.p.A." con sede in Sassari (attualmente in amministrazione straordinaria);
- Dal 2003 a tutt'oggi sindaco effettivo del collegio sindacale della società "GE.CAS. Gestioni Castelsardo S.p.A." con sede in Castelsardo;
- Dal 2004 a tutt'oggi sindaco effettivo della "Cantina Santa Maria La Palma Società Cooperativa Alghero";
- Dal 2005 a tutt'oggi sindaco effettivo della società "Altogusto SpA" con sede in Sassari;
- Dal 2005 a tutt'oggi presidente collegio sindacale della società "Samer Srl" con sede in Sassari;
- Dal 2009 a tutt'oggi presidente collegio sindacale della società "SARVI Società Cooperativa".

Sassari, 20 gennaio 2010

In fede

Alessandro Idini

Alessandro Idini

Il sottoscritto Alessandro Gabriele Idini, nato a Sassari il 31/08/1966, residente a Sassari in via Luna e Sole 52/m

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità ai sensi della vigente normativa in termini di autocertificazione che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero ed autorizza al trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge n. 675/1996, finalizzato agli adempimenti e per l'espletamento della presente procedura.

Sassari, 20 gennaio 2010

In fede
Alessandro Idini

CURRICULUM VITAE

LADU "RINO" SALVATORE SAVERIO

Nato a Sassari il 24/03/1934. Residente a Sassari in Viale Umberto n. 20

Diploma di Computista commerciale

Imprenditore

Presidente provinciale Federgas dal 1964 al 1968 e dal 1971 al 1989;

Presidente regionale Federgas dal 1974 al 1989;

Vice Presidente nazionale Federgas Roma dal 1975 al 1989;

Vice Presidente Confcommercio provinciale di Sassari dal 1977 al 1992;

Presidente del C.D.A. della Soc. Confidi Commercio di Sassari (consorzio di garanzia fidi) dal 1982 al 2003;

Consigliere del C.D. della Confcommercio Provinciale di Sassari dal 1993. Ancora in carica;

Consigliere del C.D. nazionale Federasconfidi Roma dal 1988 al 2000;

Iscritto nel registro dei revisori contabili il 21/04/1995;

Vice Presidente nazionale della Federasconfidi Roma dal 2000 al 2007;

Cavaliere dell'ordine "Al merito della Repubblica Italiana" dal 17/04/2000;

Presidente collegio sindaci del GAL "Logudoro – Meilogu" – Thiesi (SS) dal 1999 al 2009;

Consigliere delegato della soc. Confidi Commercio di Sassari dal 2003. Ancora in carica;

Coordinatore regionale dei confidi del sistema Confcommercio dal 2004. Ancora in carica;

Consigliere del C.D. del Fondo Terziario – Roma dal 2008. Ancora in carica.

Salvatore Saverio Ladu



FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	SALVATORE NICOLA LORUSSO
Indirizzo	VIA PERANTONI SATTA n.12 07100 SASSARI
Telefono	079 295838
Cellulare	348 3045080
Fax	079 296011
E-mail	avv.lo russo@tin.it
Nazionalità	**ITALIANA**
Data di nascita	**4 FEBBRAIO 1948**
Codice fiscale	**LRSSVT48B04A662C**

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	GENNAIO 1974 –MAGGIO 1977
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CONFCOMMERCIO SASSARI
• Tipo di azienda o settore	
• Principali mansioni e responsabilità	FUNZIONARIO

ATTIVITA' DI LIBERA PROFESSIONE	DAL 1979 INIZIO PRATICA LEGALE DAL 1983 INIZIO ATTIVITÀ DI LIBERO PROFESSIONISTA : AVVOCATO DAL 1994 CASSAZIONISTA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	- MEMBRO DEL COLLECIO SINDACALE DEL CONFIDI COMMERCIO DI SASSARI DAL 1989 AL 2003 - GIUDICE CONCILIATORE CAPO IN SASSARI DAL 1985 AL 1999
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONA
• Capacità di scrittura	SUFFICIENTE
• Capacità di espressione orale	SCARSA
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	BUONA
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	OTTIMA
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	**BUONA**
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	
PATENTE O PATENTI	B

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.
DTA 6 NOVEMBRE 2009

AVVOCATO SALVATORE NICOLA LORUSSO

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Antonio Lovisi
Indirizzo	S. V. La Crucca, 149 07100 Sassari
Telefono	079262161
Cellulare	3487618542
Fax	0792633422
E-mail	antoniolovisi@tiscali.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	20/10/1941
Codice fiscale	LVS NTN 41R20 I452V

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1960/1961
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	FIAT Torino
• Tipo di azienda o settore	Automobilistico
• Principali mansioni e responsabilità	Scuola Allievi FIAT
• Date (da – a)	1961/1967
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	FIAT Torino
• Tipo di azienda o settore	Automobilistico
• Tipo di impiego	Tecnico Impiantista
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	1967/1968
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Servizio Militare (Scuola Militare Alpina Aosta (Allievi Ufficiali Complemento)
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Grado S: Tenente
• Principali mansioni e responsabilità	Comandante Caserma (O.P.) Brennero
• Date (da – a)	1970/1974
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	IRI Alfa Romeo Sud Pomigliano D'Arco (NA)
• Tipo di azienda o settore	Automobilistico
• Tipo di impiego	Tecnico
• Principali mansioni e responsabilità	Capo Reparto Manutenzioni

• Date (da – a)	1974/1976
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	FATA Gruppo Europeo Torino
• Tipo di azienda o settore	Engineering
• Tipo di impiego	Tecnico/Commerciale
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore e Responsabile di Commessa (Stabilimento Ford Fiesta Valencia Spagna)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ist: Tecnco Industriale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Corsi Vari Aziendali di Marketing-Gestione Risorse Umane- Selezione del Personale
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corsi Tecnici Vari c/o Aziende e Istituti di Formazione
• Qualifica conseguita	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Competenze Tecniche nel Settore Energetico e Gestione impianti. Direzione e Gestione Aziendale

MADRELINGUA **Italiana**

ALTRE LINGUA **Spagnola - Inglese**

• Capacità di lettura	buona
• Capacità di scrittura	buona
• Capacità di espressione orale	buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in

Amministratore Della Soc. LOVISI Srl (dal 1977 Ditta Individuale, Oggi SRL)
Presidente Prov. C.N.A. (Conf: Naz. Artigiani)
Presidente Prov. A.N.A. (Ass. Naz.,. Alpini)

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...

Protezione Civile (A.N.A. Sardegna)

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	Conoscenza Programmi Computer
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	Eperienza Trentennale nel campo Termotecnico -Clima Ambientale - Fonti Energetiche ▪ Alternative Rinnovabili
PATENTE O PATENTI	Di Guida "B"

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DTA __19/11/2009_____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	NICCOLO' LUCCHI CLEMENTE
Indirizzo	Via Giovanni Amendola, 42/A Sassari
Telefono	
Cellulare	
Fax	
E-mail	**studiolegalelucchi@virgilio.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	11/04/1965 FIRENZE
Codice fiscale	LCCNCL65D11D612O

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	11/11/1996
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AVVOCATO
• Tipo di azienda o settore	ISCRITTO ALBO AVVOCATI SASSARI AL N° 772
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	

• Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Qualifica conseguita	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	DISCRETA
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	DISCRETA

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	BUONA
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	
PATENTE O PATENTI	PATENTE B PATENTE NAUTICA

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DTA _____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Giorgio Macciocu
Indirizzo	Reg. Maristella snc – 07041 Alghero SS
Telefono	079 930222
Cellulare	335 455877
Fax	079 930642
E-mail	gm@hotelpuntanegra.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	03/07/1949
Codice fiscale	MCC GRG 49L 03G 924I

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1971 al 1980 Hotel Rocca Ruja**** Stintino (SS) Iniziato la propria esperienza in qualità di Economo per lasciare la struttura, dopo circa 9 anni con le mansioni di Vice-Direttore.
• Date (da – a)	Dal 1981 al 1983 Is Molas Golf Club**** Santa Margherita di Pula (CA) Direttore
• Date (da – a)	Dal 1983 al 1985 Hotel Corte Rosada**** Alghero (SS) Direttore per la stessa Società proprietaria anche dell' Is Molas Golf Club di Santa Margherita di Pula
• Date (da – a)	Dal 1986 al 1994 Hotel dei Pini**** Alghero (SS) Direttore
• Date (da – a)	Dal 1995 ad oggi Hotel Punta Negra**** Alghero (SS) In principio in qualità di Direttore e Socio nella Società di Gestione della struttura. Successivamente in qualità di Socio proprietario della stessa.

CARICHE ISTITUZIONALI

Presidente di Federalberghi Nord-Sardegna dal 2005

Presidente di Confturismo Nord-Sardegna dal 2007

Presidente Federalberghi del Comitato Nazionale Alberghi Stagionali dal 2009.

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

MADDAU GIOVANNI ANTONIO

Via BALAI n°85
07046 - Porto Torres

Cell . 348-7988980

MADDAU GIOVANNI ANTONIO

Dati Anagrafici

Nato a Porto Torres il 18.04.1945.
Residente:a Portotorres in via Balai 85
Cap 07100.
Cod. fisc MDD GNN 45D18 G924 Q
TEL.348 7988980

Esperienze professionali

Dal 1970 gestisco in qualita di imprenditore e presidente del consiglio di amministarzione della società MADDAU SPA un'azienda industriale di produzione di manufatti in cemento, con competenze gestionali maturate nel tempo in campo amministartivo e commerciale .

Dal 1980 ho acquisito esperienze commerciali e formative per lo sviluppo del settore ceramico e dell'edilizia privata in genere completando l'assortimento refernziale del notro settore che si estende dalla produzione dei manufatti per la costruzione del grezzo sino alle rifiniture degli interni delle costruzioni.

.

Esprimo consenso al trattamento dei miei dati personali ex legge 196/2003

Firma
Maddau Giovanni Antonio

CURRICULUM VITAE
GIULIANO MANNU

Informazioni personali

Nome		Giuliano Mannu
Data di nascita		03/05/1940
Qualifica		Dirigente
Amministrazione		Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari
Incarico attuale		Segretario Generale, Conservatore del Registro delle Imprese, dirigente Area Segreteria Generale ed Area Anagrafica e della Regolazione del Mercato
Numero telefonico dell'ufficio		079/2080364
Fax dell'ufficio		079/2080287
E-mail istituzionale		giuliano.mannucw.ss.camcom .it

Titoli di Studio e Professionali ed Esperienze Lavorative

Titolo di studio		Laurea in Scienze Politiche, con 110/110 e lode, nel 1974 presso l'Università degli Studi di Sassari
Altri titoli di studio e professionali		Laurea in Economia e Commercio, con 110/110, nel 1985 presso l'Università degli Studi di Cagliari
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	1)	dirigente della CCIAA di Sassari dal 1986
	2)	Segretario Generale titolare della CCIAA di Sassari dal 1995 fino ad oggi
	3)	Conservatore del Registro delle Imprese dal 2008
	4)	Segretario Generale a scavalco della CCIAA di Oristano
	5)	Segretario Generale a scavalco della CCIAA di Nuoro
	6)	Direttore dell'azienda speciale Promocamera della CCIAA di Sassari dal 1997 ad oggi
	7)	Direttore dell'Ufficio Prov.le del Ministero dell'Industria e Commercio di sassari (U.P.I.C.A.) dal 1993 al 2003
	8)	Direttore del Centro Regionale per il Commercio Estero della Sardegna dal 1994 al 2007
	9)	Presidente del Collegio dei Revisori dei conti della CCIAA di Cagliari dal 2001 al 2003
	10)	Presidente del Collegio sindacale di "Novimpresa" – Consorzio tra Camere di Commercio per lo sviluppo della cultura d'impresa - sino al 2003
	11)	componente del Collegio sindacale del Consorzio Turistico Sardegna Nord
	12)	componente del Collegio sindacale di Retecamere dal 2008
	13)	componente del Comitato Territoriale Regionale di Unicredit Group

Capacità linguistiche		INGLESE
		Capacità di lettura: buona'
		Capacità di scrittura: buona
		Capacità di espressione orale: buona
		FRANCESE
		Capacità di lettura: buona ,
		Capacità di scrittura: buona
		Capacità di espressione orale: buona
Capacità nell'uso delle tecnologie		Buon livello di conoscenza e utilizzo dei principali applicativi Office (in particolare word ed excel); ottime capacità di utilizzo della posta elettronica, di orientamento e navigazione in Internet e nel sistema Intranet delle Camere di Commercio
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste, ecc., **ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)**	1)	abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista
	2)	autore delle seguenti pubblicazioni ed articoli:
		. "Finanzia menti agevolati per il settore commerciale" - Ed. Gallizzi 1977;
		. "Finanziamenti agevolati e contributi in conto capitale a favore delle imprese artigiane" - Ed. Gallizzi 1978;
		. "Le incentivazioni alle imprese industriali. L'intervento straordinario nel Mezzogiorno, Legge 183/76" - Ed. Gallizzi 1978;
		. "Provvidenze pubbliche a favore dell'artigianato" - Ed. Gallizzi 1983;
		. "Gli esami dei commercianti" - Ed. Gallizzi, I edizione;
		. "Gli esami dei commercianti" - Ed. Gallizzi, II edizione;
		. "Il Registro delle Imprese. Quaderno n. 19 di "Studi di Economia e Diritto. Bollettino degli interessi sardi" - Ed. Gallizzi 1985;
		"La complessa regolamentazione del commercio" e "Assecondare . lo sviluppo dell'artigianato" in Economia e Sviluppo - Ed. Gallizzi1980;
		"L'artigianato nell'economia della Provincia e della Regione: un . occhio di riguardo a mille piccoli produttori" in La Provincia di Sassari - Ed. T AS 1985 - pagg. 38/41;
		. "I collegamenti tra il Nord Sardegna, la Corsica e la terraferma", Conferenza Camere di Commercio di Frontiera - Alghero 1990.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Leonardo Marras
Indirizzo	Via Carlo Felice 49/B Sassari
Telefono	
Cellulare	
Fax	
E-mail	l.marras@krene.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	28/07/1950
Codice fiscale	MRRLRD50L28I452A

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	A.T.P. Azienda Trasporti Pubblici di Sassari
• Tipo di azienda o settore	Trasporti
• Principali mansioni e responsabilità	Presidente in carica
• Date (da – a)	Ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRENE Società di Informatica SS
• Tipo di azienda o settore	Informatica
• Tipo di impiego	Amministratore Delegato
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	2000/2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Sassari
• Tipo di azienda o settore	Pubblico
• Tipo di impiego	Consigliere Comunale
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	1969
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Diploma Tecnico Industriale G.M. Angioi di Sassari

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Qualifica conseguita	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura	
• Capacità di scrittura	
• Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	OTTIMO
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	OTTIMO

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	DISCRETE
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	
PATENTE O PATENTI	B

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DTA _____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Antonio Masala
Indirizzo	Via Luna e Sole 76d 07100 Sassari
Telefono	0792067034
Cellulare	3319045456
Fax	0792067018
E-mail	antonio.masala@hotmail.it

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	31/07/1950
Codice fiscale	MSLNTN50L31I452X

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1975 - 78
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi di Sassari
• Principali mansioni e responsabilità	Ricercatore Scientifico Cattedra di Diritto Commerciale
• Date (da – a)	1976 - 1983
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI con Sede in Roma
• Tipo di azienda o settore	Assicurazioni
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Agente Generale per Sassari
• Date (da – a)	1983 - 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INAASSITALIA con Sede in Roma
• Tipo di azienda o settore	Assicurazioni
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Agente Generale per Sassari
• Date (da – a)	12/06/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Struttura Broker di Antonio Masala con sede in Sassari
• Tipo di azienda o settore	Servizi assicurativi
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Titolare
• Date (da – a)	

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	1975 - 1978
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Sassari, Facoltà di Scienze Politiche Assistente alla Cattedra di Diritto Commerciale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	1970 – 1971 1974-1975
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Sassari Facoltà di Scienze Politiche indirizzo Politico Amministrativo
• Qualifica conseguita	Laurea in Scienze Politiche

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUA	
	Inglese
• Capacità di lettura	Discreto
• Capacità di scrittura	Discreta
• Capacità di espressione orale	Discreta
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	Buona capacità e competenza relazionale sia nell'attività professionale che in quella privata
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	Buone capacità e competenze organizzative nell'ambito del proprio lavoro dove tali prerogative risultano essenziali ed anche in attività di volontariato (Presidente del comitato provinciale della Croce Rossa Italiana) oltre che in attività culturali (membro dell'associazione di Scienze e Filosofia in Sassari)

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	Adeguate
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	Competenze nell'ambito della formazione alla comunicazione.
PATENTE O PATENTI	Patente auto B e patente nautica oltre le sei miglia

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DTA __20/11/2009_____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	LUCIANO MELE
Indirizzo	[VIA F.LLI CATONI, 8 - 07100 SASSARI - ITALY
telefono	079 2636100
Fax	079 260334
E-mail	lmele@glm.gbsnet.it

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	13/12/1945

ESPERIENZE LAVORATIVA

• Date (da – a)	**1968 - 1976**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	S.I.R. di Porto Torres
tipo di azienda o settore	Industria petrolchimica
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile turno.

• Date (da – a)	1971 - 1976
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Autosalone di vendita autoveicoli a Porto Torres
tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Presidente CdA
• Principali mansioni e responsabilità	Titolare autosalone

• Date (da – a)	1977 - oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	GLM SPA (settore automobilistico)
tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Presidente CdA
• Principali mansioni e responsabilità	Titolare

• Date (da – a)	1991 - oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	I Gabbiani srl (settore turistico)
tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Presidente CdA
• Principali mansioni e responsabilità	Titolare

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1973
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ist. Tecn. Agrario
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Matematica – Chimica
• Qualifica conseguita	Diploma di Perito Agrario
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi*	
MADRELINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUA	
	Francese - Inglese
• Capacità di lettura	elementare
• Capacità di scrittura	elementare
• Capacità di espressione orale	buono
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Ottime capacità relazionali acquisite in quasi quaranta anni di contatti con la clientela e fornitori. Gestione delle risorse umane in ambito aziendale.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Gestione delle risorse umane in ambito aziendale.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Buona conoscenza e gestione del computer.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Dal 2005 presidente della Polisportiva Dinamo
PATENTE O PATENTI	Patente di guida tipo B.
ULTERIORI INFORMAZIONI	Nel 2005 insignito del titolo di Commendatore della Repubblica
ALLEGATI	

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Stefano Miuzzo
Indirizzo	Via M. Deperu n°2
Telefono	079 584046
Fax	079 584046
e-mail	stefano.miuzzo@stemcostruzioni.it
nazionalità	Italiana
data di nascita	9 Ottobre 1964

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date	Dal 7/12/1992
Nome ed indirizzo del datore di lavoro	Stem Costruzioni srl Valledoria (SS)
Tipo di impiego	imprenditore
Tipo di azienda o settore	Impresa Immobiliare
Principali mansioni di responsabilità	Amministratore delegato

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date	Dal 1986 al 1992
Nome ed indirizzo del datore di lavoro	Ditta individuale in Trento
Tipo di impiego	Agente di Commercio
Tipo di azienda o settore	Vendita diretta settore tessile
Principali mansioni di responsabilità	Amministratore

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date	Dal 1980 al 1986
Nome ed indirizzo del datore di lavoro	Acciaierie di Bolzano
Tipo di impiego	dipendente
Tipo di azienda o settore	Metallurgica
Principali mansioni di responsabilità	Operaio/ capofficina

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

data	dal 1977 al 1980
Nome e tipo di scuola	Istituto Tecnico Alto Adige
Principali materie e istruzione	Disegno Tecnico Industriale e materie tecniche
Qualifica Conseguita	Diploma di Congegnatore Meccanico

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

data	1997
Nome e tipo di scuola	Istituto Sviluppo professionale Bologna
Principali materie e istruzione	Contabilità generale Corso serale
Qualifica Conseguita	Attestato di Partecipazione

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

data	2003
Nome e tipo di scuola	Scuola Confindustria
Principali materie e istruzione	La normativa iso 2001
Qualifica Conseguita	Attestato di partecipazione

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

data	2003
Nome e tipo di scuola	Corso Confartigianato
Principali materie e istruzione	Gestore locali aperti al pubblico
Qualifica Conseguita	Abilitazione bar ristoranti

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

data	2005
Nome e tipo di scuola	Studio di prevenzione
Principali materie e istruzione	Corso di formazione 626/94
Qualifica Conseguita	Attestato e qualifica di pronto soccorso aziendale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

data	2007
Nome e tipo di scuola	Scuola Edile del Nord Sardegna
Principali materie e istruzione	La Certificazione Energetica degli edifici
Qualifica Conseguita	Attestato di Frequenza

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

data	2009
Nome e tipo di scuola	Politecnico di Milano
Principali materie e istruzione	Ponti Termici e dettagli costruttivi
Qualifica Conseguita	Attestato di Partecipazione

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	OTTIMO
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	
PATENTE O PATENTI	B e PATENTE NAUTICA

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DTA _____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Montresori Paolo
Indirizzo	Viale Italia, 3
Telefono	
Cellulare	
Fax	
E-mail	pmon@tiscali.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	05/08/1949
Codice fiscale	MNTPLA49M05I452K

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Libero Professionista
• Tipo di azienda o settore	Edilizia
• Principali mansioni e responsabilità	Imprenditore
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	1968
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Diploma di Geometra Istituto Tecnico per Geometra Devilla di Sassari

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Qualifica conseguita	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura	
• Capacità di scrittura	
• Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	OTTIMO
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	OTTIMO

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	OTTIMO
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	
PATENTE O PATENTI	B e PATENTE NAUTICA

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DTA _____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	FRANCESCO MORANDI
Indirizzo	VIA ROTH, 28 – 07100 SASSARI
Telefono	079 2830208
Fax	079 2830225
E-mail	morandi@uniss.it

Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	17 SETTEMBRE 1964

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	2003 - A DATA: Preside della Facoltà di Economia – Università di Sassari 2004 - A DATA: Professore Ordinario di Diritto della navigazione, dei trasporti e del turismo 1992 - A DATA: Avvocato nel Foro di Modena 1995-2001: Ricercatore universitario di Diritto commerciale 2001-2003: Professore straordinario di Diritto della navigazione, dei trasporti e del turismo Svolge attività di consulenza giuridica ed economica amministrazioni pubbliche, enti pubblici e privati, associazioni di categoria e consorzi di operatori, imprese private e aziende pubbliche, curando anche piani di sviluppo territoriale, piani di sviluppo socioeconomico (per aree marine protette e parchi nazionali), piani di marketing e piani di comunicazione
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Sassari - Piazza Università, 21 – Sassari
• Tipo di azienda o settore	Università statale
• Tipo di impiego	Professore universitario di ruolo
• Principali mansioni e responsabilità	Professore ordinario di materie giuridiche (Università degli Studi di Sassari) Preside della Facoltà di Economia (Università degli Studi di Sassari) Avvocato nel Foro di Modena

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	1983: Diploma di Maturità classica (votazione di 60/60) 1988: Laurea in Giurisprudenza (votazione di 110/110, con lode e dignità di stampa) 1993: Dottore di ricerca in Diritto ed economia dei sistemi produttivi

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Classico "L.A. Muratori" di Modena Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Università degli Studi di Sassari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Diritto del turismo. Diritto dei trasporti e della navigazione marittima e aerea. Diritto commerciale Diritto penale dell'ambiente, diritto penale commerciale e diritto penale amministrativo Diritto dell'ambiente, Diritto pubblico dell'ambiente, Diritto internazionale del mare
• Qualifica conseguita	Diploma di maturità classica (60/60) Laurea in Giurisprudenza (110/110 e lode, con dignità di stampa della tesi di laurea) Dottorato di ricerca in Diritto ed economia dei sistemi produttivi

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	INGLESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono
ALTRE LINGUE	FRANCESE
• Capacità di lettura	Eccellente
• Capacità di scrittura	Eccellente
• Capacità di espressione orale	Eccellente
CAPACITÀ E COMPETENZE	- Dal 1987 svolge attività di ricerca presso le Università degli Studi di Genova, Modena e Reggio Emilia, Pavia, Roma "La Sapienza" e Sassari, con compiti direttivi e di responsabilità di gruppi di ricerca su temi di diritto ed economia - Dal 1988 collabora a numerose riviste. È fondatore e condirettore della rivista "Diritto del turismo", Iposa, Milano (dal 2003) ed è membro del Comitato direttivo delle riviste "Archivio giuridico", Modena, Mucchi (dal 2005), e "Diritto dei trasporti", Isdit, Cagliari (dal 2001). Collabora stabilmente con le riviste "I contratti", Ipsoa, Milano (dal 1999), e "Rivista trimestrale di diritto penale dell'economia", Cedam, Padova (dal 1988). Ha la responsabilità della sezione giuridica della "Rivista del turismo", TCI, Milano (dal 2001) - Ha organizzato oltre venti convegni nazionali e tenuto oltre cento relazioni, comunicazioni ed interventi, in prevalenza su temi di diritto ed economia
ATTIVITÀ SCIENTIFICA	- Membro del Comitato direttivo di Master universitari - Membro del Collegio dei docenti di Dottorati di ricerca - Autore di oltre cento pubblicazioni scientifiche, fra le quali quattro monografie e un manuale, oltre a numerosi articoli e saggi, voci enciclopediche, commentari, note, rassegne, raccolte in materia di diritto della navigazione, dei trasporti e del turismo; diritto penale dell'ambiente, diritto penale commerciale e diritto penale amministrativo; diritto dell'ambiente, diritto pubblico dell'ambiente, diritto internazionale del mare

ATTIVITÀ PROFESSIONALE	- Avvocato libero professionista, esercita attività legale in materia di diritto della navigazione marittima e aerea, dei trasporti e del turismo, tra l'altro, come consulente di enti pubblici, imprenditori turistici, network di operatori, associazioni di categoria degli imprenditori del settore e altri soggetti privati - Coordina e dirige uno staff di esperti di diritto, economia e marketing dell'ambiente, della navigazione marittima e aerea, dei trasporti e del turismo, che svolge attività di consulenza, studio e ricerca in favore di amministrazioni pubbliche, enti pubblici e privati e di consorzi di operatori
CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, acconsento al trattamento e alla comunicazione dei miei dati personali.

Curriculum Vitae Europeo			
Informazioni personali			
Cognome / Nome	**Nuvoli Francesco**		
Indirizzo	62, via Prunizzedda, 07100, Sassari, Italia		
Telefono	+39 079 294844	Mobile:	+39 339 6733920
E-mail	francesco_nuvoli@virgilio.it		
Cittadinanza	Italiana		
Data di nascita	14/03/1942		
Occupazione desiderata / Settore professionale	**Docente universitario Facoltà di Agraria – Università di Sassari**		
Esperienza professionale			
Date	1995 -2009		
Lavoro o posizione ricoperti	Professore Ordinario di Estimo Rurale		
Date	1991 - 1995		
Lavoro o posizione ricoperti	Professore Straordinario		
Date	1984 - 1991		
Lavoro o posizione ricoperti	Professore Associato		
Date	1969 - 1984		
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente Universitario		
Istruzione e formazione			
Date	1968		
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Scienze Agrarie		
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Facoltà di Agraria – Università di Sassari		
Madrelingua	**Italiana**		
Altra lingua	**Francese**		

Autovalutazione	Comprensione				Parlato				Scritto	
Livello europeo (*)	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Francese	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base
Capacità e competenze sociali	Capacità di lavorare in gruppo evidenziata in diverse occasione di collaborazione con colleghi di lavoro e con Enti di natura agricola e non.									
Capacità e competenze organizzative	Capacità d coordinare gruppi di lavoro e di organizzare attività didattiche e di ricerca									
Patente	Automobilistica di categoria B									

Alberto Mario Paba

nazionalità	italiana
data di nascita	23/05/62
luogo di nascita	Sassari
stato civile	coniugato
domicilio	Via Satta Branca 1/b Sassari
CF	PBALRT62E23I452B

Alberto Paba
Agenzia di pubblicità
07100 Sassari, Via de Gasperi snc
Tel 079 281098
Fax 079 2824744
Cel 3388229470
P. I. 01916160904
CCIAA SS 29484/2000

Curriculum vitae

Socio professionista dell'AIAP, Associazione Italiana Professionisti della Comunicazione Visiva, socio AICOP (Associazione Italiana Consulenti Politici) Alberto Paba opera dal 1990 come consulente di comunicazione pubblicitaria con differenti specializzazioni, comprendendo l'intero arco della strategia di comunicazione aziendale e istituzionale, di immagine e pubblicitaria. Ha realizzato progetti grafici e di comunicazione per i principali Enti e Istituzioni presenti nel territorio e collabora stabilmente con alcune delle realtà imprenditoriali più significative. Fra gli altri progetti spiccano il restiling dello stemma della Provincia di Sassari e l'immagine coordinata dell'ente, la campagna di comunicazione istituzionale e di promozione turistica dello stesso ente in collaborazione con DDBO di Milano, il marchio della CCIAA di Sassari, il marchio dell'Aeroporto di Alghero, delle società Terservizi ed Ebter della Confcommercio, il Confidi Commercio, il marchio per la promozione turistica della Città di Sassari e della Provincia di Oristano, il marchio della Direzione regionale per i Beni Culturali della Sardegna, le campagne di comunicazione realizzate per il Comune di Sassari, La Direzione Regionale per i Beni Culturali della Sardegna, la Comunità Montana Marghine Planargia, l'Acqua Smeraldina e l'Oleificio Secchi, il Campionato del Mondo di Rally Supermag Rally Italia Sardinia 2004, il marchio della Associazione Marco Magnani, il marchio e la campagna di comunicazione per la Ecoss, Raccolta differenziata a Sassari, il marchio e la campagna di comunicazione autoprodotta su concessione della Amministrazione Comunale di Sassari per La Discesa dei Candelieri, il marchio e la comunicazione del progetto Sassari 2010 del Comune di Sassari, il marchio e la comunicazione per il progetto Radici Sarde della Camera di Commercio di Sassari, il marchio e la comunicazione per il Piano strategico Intercomunale dell'Area vasta di Sassari, la campagna di comunicazione per i Centri Servizi Lavoro della Provincia di Sassari e la comunicazione per la Workey Fiera del Lavoro della Sardegna Nord Ovest organizzata dalla Provincia di Sassari. Su incarico della Camera di Sassari si è occupato di progetti di comunicazione nel settore della promozione turistica e delle produzioni agroalimentari in occasione del World Travel Market di Londra e del Fancy Food a New York, San Diego e San Francisco. Nel 2006 ha vinto il primo premio "Manifesta" per la campagna pubblicitaria Oleificio Secchi

Studi e specializzazioni

1983/1985
Frequenta il corso di formazione professionale Tecnici Teatrali di Sassari e consegue il diploma di scenografo. Frequenta la facoltà di Lettere dell'Università di Sassari.

1989
Diploma in grafica pubblicitaria presso l'Istituto Europeo di Design di Cagliari con votazione 100/100.

2006
Master in Consulenza Politica, Relazioni Istituzionali e Marketing elettorale presso EIDOS Roma
Corso di alta specializzazione in Marketing Politico

Esperienze professionali

2000/2010

Titolare e art director dello studio Alberto Paba
Svolge attività di Art director e responsabile della comunicazione.

Principali clienti

Istituzioni
Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Turismo
Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione,
Cultura Sport e Spettacolo
Regione Autonoma della Sardegna, Ente Foreste della Sardegna
Ministero per i Beni Culturali, Direzione Regionale per la Sardegna
Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici della Sardegna
Soprintendenza Beni Storici Artistici e Antropologici della Sardegna
Università degli Studi di Sassari, Facoltà di Economia e Commercio
Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Economia Istituzioni e Società
Camera di Commercio di Sassari
Centro Estero delle Camere di Commercio della Sardegna
Promocamera Sassari
Confcommercio Sassari
Confidi Commercio Sassari
Comune di Sassari
Comune di Porto Torres
Comune Santa Teresa Gallura
Comune di Martis
Comune di Osilo
Comune di Ploaghe
Comunità Montana n 8, Marghine Planargia
Azienda USL n 1, Sassari
Porto Conte Ricerche
Provincia di Sassari
Provincia di Oristano, Assessorato al Turismo
Ferrovie della Sardegna

Privati
Terservizi Srl
Plastwood
Ce.Di. Sisa Sardegna
Supermercati CoBeC
Starwood - Ciga Costa Smeralda
Oleificio Secchi Snc
Carlo Delfino editore & C Snc
Banca di Sassari SpA
Banca Popolare dell'Emilia Romagna
ALB, Acqua Smeraldina Srl
Mele Dolci Sardi Snc
Consorzio Turistico Riviera del Corallo
Desole SpA
Associazione Arcieri Torres
Associazione UISP Sassari
Audi Italia Spa
Edizioni Archivi del Sud
Associazione A.Ve.La.
Jana Project
Europeteam Services Arl
Sardategole Srl
Polifonica Santa Cecilia
Associazione Pro Loco Plaghe
Castelpesca Srl

Progetti

Comunicazione

PIC Interreg III	Piano di comunicazione
Piano Strategico Intercomunale Sassari, Alghero, Stintino, Porto Torres, Sorso, Sennori, Castelsardo	Piano di comunicazione e Progetto di Comunicazione
Comune di Sassari	Piano di comunicazione per le grandi opere Sassari 2010
Provincia di Sassari	Piano di comunicazione e Progetto di comunicazione Workey 2008/2009
	Progetto di comunicazione ed immagine coordinata
Comune di Ploaghe	Progetto Pett'earveghe
Comune di Osilo	Piano di comunicazione per il servizio della raccolta differenziata
Camera di Commercio Sassari	Progetto di comunicazione per l'internazionalizzazione dei Prodotti agroalimentari
	Progetto di comunicazione per la promozione turistica all'estero
Comune di Sassari	Comunicazione istituzionale e promozionale

Comunicazione pubblicitaria:
Settimana per i beni Culturali 2004, Giornate Europee della Cultura 2004, Glamour Sardinia 2003, 2004 e 2005, Sassari Città Regia e Città dei Candelieri, Strada della Malvasia di Bosa, Confcommercio Negozio Sicuro, Sardegna Museo a Cielo Aperto, Carlo Delfino editore, Oleificio Secchi, Buonconto Banca di Sassari, Conto Azzurro Investo Banca di Sassari, Desole Spa, Consorzio turistico Riviera del Corallo, Mille e un Nuraghe, Musica sulle Bocche, WRC Supermag Rally Italia Sardinia, Campionato Europeo di Tiro con l'Arco Indoor, Geomag, Ce.Di. Sisa Sardegna, TNT Vela Latina Circuit, BperCard Divisione (Consumer Banca di Sassari), Presticinque (Consumer Banca di Sassari), Centro Commerciale Cortesantamaria, Castelpesca, Comune di Sassari "Lingue Minoritarie culture della minoranza"- Candelieri d'oro e d'argento – Sassari Estate, Sassari La settimana Santa, Sassari Natale, Sassari Maggio

Immagine istituzionale:
Terservizi Srl, Ebter Ente Bilaterale Territoriale, Facoltà di Economia e Commercio, Assessorato al Turismo della Provincia di Oristano, Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per la Sardegna, Strada della Malvasia di Bosa, Sardiniaplus Coordinamento dei consorzi turistici della Sardegna, Consorzio turistico Riviera del Corallo, Europe Team Sardinia, WRC Supermag Rally Italia Sardinia, Sardategole Srl, Polifonica Santa Cecila, Castelpesca Srl, Piano Strategico Sovracomunale, Castelpesca, Acqua Smeraldina, Workey2008/2009, Sardinia Island of taste, Ente Foreste della Sardegna,Provincia di Sassari rete musale della Provincia percorso culturale sale storiche

Progettazione editoriale:
Carlo Delfino editore, Archivi del Sud, Azienda USL n1 Sassari, Comunità Montana Marghine Planargia

Strategia di comunicazione e pianificazione:
Sardegna museo a cielo aperto, Fier'Ogliastra, Audi4 Cup fase finale del Campionato del Mondo di Golf, Campionato Europeo Indoor di Tiro con l'Arco, Oleificio Secchi, Settimana per i beni Culturali 2004, WRC Supermag Rally italia Sardinia, Strada della Malvasia di Bosa, TNT Vela Latina Circuit, Porti Turistici della Sardegna, Peta'ealveghe progetto di valorizzazione della carne di pecora, Cortesantamaria, Ecoss, Workey2008, Workey2009,

Attività di promozione:
Sardegna museo a cielo aperto, Paestum 2002, 2003, 2004
Glamour Sardinia, Sassari – Paestum 2003, Londra 2004, 2005
Perle d'Alto Tirreno, Dusseldorf 2005
Porti Turistici della provincia di Cagliari, Dusseldorf 2005
Smeraldina, New York, Fancy Food Show 2006, 2007, 2009
San Diego, Winter Fancy Food 2008,
Camera di Commercio, San Diego, Winter Fancy Food 2008
Provincia di Sassari – Settore IX Programmazione e Pianificazione, Convegno conclusivo del programma PIC Interreg III A dicembre 2008, Convegno di lancio per il progetto "Retraparc" - P.O. Italia- Francia "Marittimo" 2007-2013 Luglio 2009
Provincia di Sassari,

Allestimento mostre:
Guido Colucci e i costumi tradizionali della Sardegna,
Sassari-Cagliari-Nuoro-Oristano-Prato 2000-2003
Peter Paul Mackey, immagini dal passato
Sassari-Cagliari-Nuoro-Oristano 2000-2003
Adalberto Libera, l'esperienza di Cagliari
Cagliari 2003
Glamour Sardinia, Londra 2004/2005/2006
Allestimento e comunicazione, Committente Camera di Commercio Sassari
Fancy Food, New York 2006/2007
Allestimento e comunicazione , Committente ALB Acqua Smeraldina
Fancy Food, San Diego 2008
Fancy Food, New York 2009
Comunicazione , Committente Camera di Commercio Sassari
Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico
Paestum, 2002/2003/2004/2005/2006/2007
Allestimento e comunicazione, committente Carlo Delfino editore
Allestimento grafico Workey2008/2009
Allestimento e comunicazione del Mus'a Pinacoteca al Canopoleno di Sassari, Mostra "Garibaldi a Caprera" al Mus'a e "Pittura Sarda del '900 delle collezioni Statali" al Mus'a committente Direzione per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Sardegna, 2008

1994/2000

Titolare e art director dello studio Associazione di idee di Sassari

Realizza progetti grafici, editoriali e pubblicitari per:
Confindustria Sassari
Comune di Sassari
Camera di commercio e Azienda Promocamera di Sassari
Università degli Studi di Sassari
Gruppo Sisa
Ciga Costa Smeralda
Confcommercio Sassari
Oleificio Secchi
Gruppo Molinas
Sardegna 1
Sogeaal

1990/1993

Graphic designer presso l'agenzia Media pubblicità/Gruppo Ethos di Sassari.

Realizza progetti grafici e pubblicitari per:
Confcommercio
Milupa
Meloni Vini
SuperTV

Docenze

1990/2003

Ha tenuto docenze presso lo IAL Sardegna, Enaip Sardegna, IFOLD, Istituto D'Arte di Sassari, in corsi di formazione professionale per Grafico, Grafico per prodotti multimediali, Grafico Pubblicitario

Sassari, 22/03/2010

Alberto Paba



Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo la legge 675/96.

Affermo che quanto dichiarato corrisponde a verità.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	SALVATORE PICCOLO
Indirizzo	VIA ANGELO ROTH N.1 07100 SASSARI
Telefono	
Cellulare	3358436105
Fax	079296011
E-mail	Piccolo.sa@tiscali.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	04.11.1952
Codice fiscale	PCC SVT 52S04 F839L

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**DAL 01.02.1979 AL 30.06.2008**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA**
• Tipo di azienda o settore	**BANCARIA**
• Principali mansioni e responsabilità	**UFFICIO LEGALE**
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Date (da – a)	**ISCRIZIONE ALL'ALBO AVVOCATI DI SASSARI IN DATA 10.07.2008**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Qualifica conseguita	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	**INGLESE**
• Capacità di lettura	OTTIME
• Capacità di scrittura	OTTIME
• Capacità di espressione orale	OTTIME
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	OTTIME
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	OTTIME

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	BUONE
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	
PATENTE O PATENTI	B

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.
DTA _10.11.2009_____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	PIRAS ANTONIO
Indirizzo	Sassari, via Luigi Barzini n. 9
Telefono	079 292640
Cellulare	329 9413108
Fax	
E-mail	pirasmose@email.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	10-02-1951
Codice fiscale	PRSNTN51B10D665V

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1973
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Confagricoltura Sassari- Olbia/Tempio** Sassari , via Cavour n. 55
• Tipo di azienda o settore	**Organizzazione Sindacale Professionale**
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	**1973**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**IIstituto Tecnico Professionale per il Commercio -Sassari**
	Perito Commerciale
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Qualifica conseguita	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	**RAPPRESENTANTE IN ORGANISMI , COMMISSIONI E COMITATI AGRICOLI NAZIONALI , REGIONALI, PROVINCIALI.**
MADRELINGUA	**italiano**
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura	
• Capacità di scrittura	
• Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	**buone**
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	**buone**

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...

ordinarie

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI Patente **c**

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DATA SASSARI LI 11-11-2009

CURRICULUM VITAE

NOME: Mauro Espedito Pirino
INDIRIZZO: Via F.lli Rosselli, 4 – Sassari
Tel/Fax: 079/230042
Cell: 3496829779
e-mail: pirinomobili@tiscali.it
DATA DI NASCITA: 15/01/1934
CODICE FISCALE: PRNMSP34A15I452C

Nasce a Sassari il 15/01/1934.
Frequenta l'"Istituto Tecnico Commerciale A. Lamarmora" di Sassari e contemporaneamente si occupa dell'azienda di famiglia fondata dal padre Salvatore Pirino nel 1920 per l'esercizio della falegnameria e commercio di mobili e infissi.
Negli anni '50 consegue il Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale.

Svolge i primi lavori come insegnante di contabilità in un avviamento alberghiero.
In seguito è impiegato amministrativo in un Ente di Diritto Pubblico.

Agli inizi degli anni '60 si dimette dagli altri impieghi per dedicarsi esclusivamente all'azienda di famiglia all'interno della quale ricopre tutte le mansioni amministrative, tecniche, gestionali e commerciali.
In pochi anni l'azienda, grazie anche all'eccezionale sviluppo economico di quegli anni, aumenta notevolmente il fatturato però a causa dei locali molto piccoli (200 mq) e poco adatti perché ubicati nel centro storico della città, deve rinunciare alle tante offerte di lavoro.
Perciò nel 1961 è l'artefice dello studio e redazione del Piano Industriale dell'azienda che viene approvato e finanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno e dalla Regione Sardegna e che consente la costruzione di un nuovo, ampio e moderno stabilimento di falegnameria ubicato nella periferia della Città, di circa 1400 mq coperti su una superficie di 5000 mq. Dotato di nuovi impianti, comincia l'attività all'inizio del 1963, occupando 25 addetti.

Diventa amministratore dell'azienda e come tale cura i rapporti esterni con banche, Enti Pubblici, clienti e fornitori.
Frequenta attivamente con molta convinzione ed impegno le organizzazioni datoriali del territorio: Associazione Provinciale degli Industriali e Unione Provinciale dei Commercianti (oggi Confcommercio) nella convinzione che rappresentano una propaggine importante delle aziende.

Nel corso degli anni ricopre per loro incarichi importanti, spesso molto delicati ed impegnativi, di seguito elencati.

Per l'Associazione Provinciale degli Industriali:
Presidente della Sezione legno dagli anni '70 per quindici anni e quindi, di diritto, componente del Direttivo e della Giunta Provinciale degli Industriali.
Dal 1970 riceve l'incarico di Rappresentante nel costituendo Comitato INPS Provinciale di Sassari. Nel 1975 viene nominato Vice Presidente del Comitato per circa dieci anni.

Per la Confcommercio Provinciale di Sassari:
Presidente del Sindacato Provinciale dei mobilieri per circa 20 anni e quindi componente del Direttivo e della Giunta Provinciale Confcommercio.
Nel 1982 è socio fondatore del Confidi Commercio di Sassari, e per cinque anni componente del Consiglio di Amministrazione.
All'inizio degli anni '90, quando la Confcommercio Provinciale organizza le sezioni territoriali dando ad esse ampia autonomia politico sindacale, viene nominato Presidente della Sezione Territoriale di Sassari.
È nominato docente e componente della Commissione di esami per i corsi abilitanti alle attività commerciali della CCIAA di Sassari, con particolare riguardo alla tab. 12, per circa dieci anni.
Attualmente, da circa dieci anni, è nuovamente Presidente del Sindacato Provinciale dei mobilieri per le Provincie Sassari-Gallura.
Componente del comitato Provinciale INPS di Sassari e Presidente della commissione INPS per i commercianti.

Sassari, 18/11/2009 Mauro Espedito Pirino

Dott. Giovanni Rassu
Via Genova, 13- Sassari -Tel. 079/270030 – Fax 079/2823534
Consulente Tecnico Amministrativo

CURRICULUM PROFESSIONALE

Rassu Giovanni, nato a Borutta (SS) il 18.05.1948, residente a Sassari in Via Giusti, n.11.-C.F. RSS GNN 48E18 B064K - Partita IVA 01410960908

Diplomato nel 1967 nell'Istituto Tecnico per Geometri "A. Lamarmora" di Sassari con ottima votazione, sino al 31.12.1974 ho svolto attività di libera professione nel campo dell'edilizia privata e dei lavori pubblici maturando una notevole esperienza in questi settori.

Dal 01.06.1971 al 31.12.1973 ha ricoperto la carica di presidente e direttore tecnico di una cooperativa di lavoro specializzata in costruzioni civili curando l'acquisizione delle commesse ed il coordinamento di tutta l'attività produttiva.

Dal 01.04.1975 sono stato assunto dalla Regione Autonoma della Sardegna quale vincitore di un concorso pubblico per un posto di Geometra al quale avevano partecipato circa settecento concorrenti.

Nella veste di funzionario regionale ho svolto servizio, per circa quattro anni, all'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente occupandomi di problemi relativi all'inquinamento delle acque ed, in particolare, dell'installazione degli impianti di depurazione civili ed industriali.

Successivamente, per circa dieci anni, ha prestato servizio al Comitato di Controllo sugli Atti degli Enti Locali di Sassari quale esperto in materia di Appalti Pubblici di lavori, servizi e forniture ed Urbanistica, svolgendo correntemente l'attività di controllo ed assumendo temporaneamente anche l'incarico di coordinamento di settore e di segretario del Comitato.

Nel 1985 ho conseguito la laurea in Scienze Politiche, indirizzo Giuridico- Amministrativo, con votazione di 110/110 e lode, con una tesi sulla programmazione territoriale in Sardegna.

Dal Gennaio 1989, avendo rassegnato le dimissioni volontarie dalla Regione, ho svolto e svolgo tuttora attività di consulenza tecnico-amministrativa e di supporto, nell'area Appalti Pubblici ed Urbanistica, con rapporto di collaborazione continuativa o incarichi specifici per singole problematiche, a favore di numerose Amministrazioni Pubbliche (Comuni di Sassari, Alghero, Sorso, Thiesi, Villanova Monteleone, Castelsardo, Bono, Golfo Aranci, San Teodoro, Provincia di Sassari, Provincia di Olbia-Tempio, ERSU, Ente Parco Asinara, Consorzio ZIR Chilivani-Ozieri, Comunità Montana Monte Acuto, Comunità Montana della Gallura, Soprintendenza ai B.A.A.A.S. di Sassari, Soprintendenza Archeologica di Sassari oltre a diversi Comuni minori e Società Miste (GEASAR SpA, SOGEAAL SpA, SIINOS SpA, Società Stagno di San Teodoro).

Da tale data presto inoltre consulenza a favore delle massime associazioni imprenditoriali della provincia di Sassari (Associazione degli Industriali ed API Sarda).

Sassari, 24 Novembre 2009

Dr. Giovanni Rassu

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Salis Pietro
Indirizzo	Via Campidano n° 20 Sassari
Telefono	
Cellulare	
Fax	
E-mail	campinglinibari@campinglinibari.com
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	26/06/1947
Codice fiscale	SLSPTR47H26I452C

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SIR – ENICHEM
• Tipo di azienda o settore	
• Principali mansioni e responsabilità	TECNICO DEL SETTORE PETROLCHIMICO
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	DIRIGENTE SINDACALE DI CATEGORIA
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	TECNICOOP
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	PRESIDENTE COOPERATIVA TECNICOOP
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Qualifica conseguita	DIPLOMA QUINQUENNALE
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura	
• Capacità di scrittura	
• Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	BUONA
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	BUONA

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	DISCRETA
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	
PATENTE O PATENTI	PATENTE B

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DTA _____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Vicenzina Sanna
Indirizzo	Via Sette funtani, 13 07100 Sassari
Telefono	
Cellulare	329-4679190
Fax	079-502974
E-mail	Trasporti.speciali@libero.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	15 Febbraio 1955
Codice fiscale	SNNVCN55B55I452R

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1974 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	TRASPORTI SPECIALI Srl
• Tipo di azienda o settore	Autotrasporti di merci in conto terzi
• Principali mansioni e responsabilità	Amministratore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Diploma Istituto Professionale per il Commercio
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Qualifica conseguita	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI Patente B

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

27 GENNAIO 2010

CURRICULUM VITAE

DATI ANAGRAFICI

Scudino Pietro, nato a Sassari il 17.06.1960, residente a Sassari, via Carlo Felice 50; studio in Sassari Via Togliatti 6/g; codice fiscale SCDPTR60H17I452O, stato civile coniugato.

STUDI E SPECIALIZZAZIONI

- Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Cagliari, dicembre 1985;
- Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista, sessione novembre 1987;
- Abilitazione all'insegnamento di Discipline e Tecniche Commerciali e Aziendali presso gli Istituti di istruzione secondaria superiore di secondo grado, 1990;
- Iscrizione al Registro dei Revisori Contabili al n. 64471, D.M. 12/04/1995 – G.U. n. 31 bis del 21/04/1995.

ESPERIENZE LAVORATIVE E PROFESSIONALI

- Esercizio della professione di Dottore Commercialista, in Sassari, dal maggio 1988 ad oggi: nel corso di tale attività sono state svolte tutte le più rilevanti funzioni professionali (costituzione di società di ogni tipo; operazioni straordinarie quali trasformazioni, liquidazioni, fusioni e scissioni; formazione di bilanci; valutazione di aziende; assistenza tributaria; contenzioso tributario; assunzione di incarichi sindacali, di amministratore e di liquidatore di società; revisore di enti locali; perito in procedure giudiziarie sia civili che penali);

Autorizzo al trattamento dei data personali ai sensi della legge 675/96

- Attività di revisore in società di capitali ed Enti pubblici: fra quelle attualmente in corso si segnalano quelle relative alla KRENESIEL S.p.A. (partecipata Banco di Sardegna), in qualità di Presidente, ed alla THOLOS S.p.A. (gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna);
- Componente del Consiglio di Amministrazione della SARDALEASING S.p.A. (già gruppo Banco di Sardegna) dal settembre 1998 ad aprile 1999;
- Sindaco effettivo della SARDALEASING S.p.A. (già gruppo Banco di Sardegna) da aprile 1999 a dicembre 1999;
- Presidente del Collegio Sindacale della SARDALEASING S.p.A. (già gruppo Banco di Sardegna) dal dicembre 1999 al marzo 2003;
- Presidente del Collegio sindacale della società " SIINOS S.p.A." (municipalizzata del Comune di Sassari), dal 1998 al 2001;
- Revisore dei conti dell' ente " AUTOMOBILE CLUB ITALIANO" di Sassari, dal 1996 al 2004.
- Componente del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Sassari, dal gennaio 1994 al gennaio 1995;
- Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Sassari, dal gennaio 1995 al febbraio 2003;
- Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (istituito ai sensi del D.Lgs 139/2005 in luogo dei soppressi preesistenti Ordini dei Dott. Commercialisti e Collegio dei Ragionieri) dal gennaio 2008;
- Insegnamento, quale supplente annuale e quale docente di ruolo, di discipline e tecniche commerciali e aziendali presso Istituti di istruzione secondaria, dal 1986;

Autorizzo al trattamento dei data personali ai sensi della legge 675/96

- Attività didattica presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Sassari, quale cultore della materia di "Tecnica professionale" e di "Ragioneria applicata", dal 1994 e in qualità di docente a contratto integrativo dall'anno accademico 1999- 2000;

Sassari 14 luglio 2010

PIETRO SCUDINO

.....

Autorizzo al trattamento dei data personali ai sensi della legge 675/96

BENEDETTO SECHI		curriculum vitae sintetico

Informazioni personali		
Nome		Benedetto Sechi
Indirizzo		Via Vincenzo Monti n° 8 07046 Porto Torres (SS) Italia
Telefono		340 – 8512355
Fax		079 – 4100118 (uffici CEIS)
E-mail		benedett.sechi@tiscali.it
CODICE FISCALE		SCH BDT 54 P06 G924B
Nazionalità		Italiana
Data di nascita		6 settembre 1954
Stato civile		coniugato

Prima lingua		italiana
• Capacità di lettura		[BUONA]
• Capacità di scrittura		[OTTIMA]
• Capacità di espressione orale		[OTTIMA]

Istruzione e formazione		Studi di ragioneria, fino al 4° anno, presso l'Istituto Tecnico Commerciale La Marmora di Sassari. Corso di formazione professionale (mesi sei) gestione d'impresa e redazione business Plan, Istituto So.Ge.A. – Sassari Corsi di formazione sindacale presso i Centri Studi CISL i di Firenze e Taranto: Relazioni industriali; Il controllo di gestione della spesa sanitaria nelle ASL; tecniche di contrattazione sindacale.

Capacità e competenze relazionali		Buona predisposizione ai rapporti interpersonali, acquisita durante l'esperienza di dirigente sindacale ed aziendale.

Capacità e competenze organizzative		Per gli incarichi dirigenziali ricoperti, in ambito lavorativo ed istituzionale, ha acquisito discrete competenze nell'attività di coordinamento in attività di progettazione di servizi di diversa natura.

Capacità e competenze tecniche		Buone conoscenze nell'uso del computer, su supporto informatico OFFICE e nell' utilizzo di internet.

Capacità e competenze personali Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.		Buona conoscenza delle normative relative alle leggi d'incentivazione alle Imprese, in campo nazionale e regionale (Sardegna). Buona conoscenza delle leggi di ordinamento degli Enti Locali e delle procedure di gara Buona conoscenza delle norme di diritto societario in materia di imprese cooperative, con particolare riferimento al settore pesca. Buona conoscenza della gestione dei CCNL. Discreta conoscenza delle normative nazionali sulle aree protette: marine e terrestri.
		Dal 2002 al 2003 è stato membro della **Commissione di Monitoraggio** per la valutazione dello Studio di fattibilità per l'attivazione del **Parco Nazionale dell'Asinara**
		Su incarico della **CC.I.AA di Sassari** ha organizzato il convegno su: "L'Istituzione dei Distretti di Pesca in Sardegna" **Castelsardo giugno 2003**

Patente		Patente auto di tipo "B"

Esperienza lavorativa		DA LUGLIO 2006 ricopre l'incarico di Presidente provinciale di Legacoop per Sassari ed Olbia-Tempio DA APRILE 2004 amministratore unico DELLA SOC. COOP. CEIS – SOCIETA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE dal gennaio 2004 CONSULENTE PRESSO LA SOCIETA' CO.SAR.SE. dal 2000 consulente aziendale presso la Lega Nazionale Cooperative e Mutue, CTL di Sassari : cooperative settore pesca e servizi. dal 2001 socio CEIS piccola soc. coop. con sede in Sassari operante nel settore dei servizi alle imprese ed enti pubblici. dal 2000 al 2002 Presidente coop. CESA con sede in Sassari settore di attività : contabilità e paghe. dal 1998 al 2000 impiegato soc. Ser.co.im. srl con sede in Porto Torres, operante nel settore delle costruzioni ed impiantistica, responsabile servizio contratti e gare d'appalto. dal 1989 al 1997 socio coop. Balai Work Systems, con sede in Porto Torres settore di attività: servizi alle imprese. dal 1985 al 1989 segretario cisl sassari con delega ai settori Pubblico impiego – sanita – mercato del lavoro – poitiche sociali. dal 1980 al 1985 segretario generale provinciale della Federazione italiana metalmeccanici – CISL di Sassari. dal 1974 al 1980 dipendente soc. F.lli Grandis, settore di attivita: impiantistica industriale.

Ha coordinato i gruppi di lavoro per l'organizzazione dei seguenti convegni e progetti transnazionali:		**Porto Torres ottobre 2003** "Progetto Transnazionale cofinanziato dalla Commissione Europea (2002/C132/11/38) – Piccola Pesca e Turismo nelle Aree Marine Protette: Azioni Innovative nel settore della Pesca **Porto Torres settembre 1998** "Indicators for Assessing Desertification in the Mediterranean" (Ministero dell'Ambiente – Ministero della Ricerca Scientifica – ANPA – ENEA – United Nation Conventio to Combat Desertification - Comune di Porto Torres – Università di Sassari); **Porto Torres Aprile 1997** "Management of Protected Islands in the Mediterranean". (Ministero dell'Ambiente - Comune di Porto Torres – Medmaravis);

Ha coordinato, per Lega Pesca		**anni 1999/2001** il Programma di intervento e disinquinamento dei fondali delle aree marine protette italiane (ASINARA – LA MADDALENA – TAVOLARA CAPO CODA CAVALLO) – promosso dal Ministeri delle Politiche Agricole e dell'Ambiente.

Ulteriori Incarichi Istituzionali e Professionali		**Dal 1997 al 2001** su nomina, del Ministro dell'Ambiente, è stato consigliere del Comitato di Gestione Provvisoria del **Parco Nazionale dell'Asinara**. **Dal 2000 al 2002** è Consigliere d'Amministrazione di I.S.FOR.COOP. **Dal 1999 al 2002** è componente del Consiglio Nazionale di **Lega Pesca.** **Nel 1997** docenze su: elementi dei CCNL, diritti sindacali, la busta paga. Corso per disoccupati promosso, nella città di Sassari, da SVILUPPO ITALIA. **Dal 1985 al 1989** ha diretto momenti formativi indirizzati a delegati sindacali di base su tematiche sindacali: (analisi e conoscenza della busta paga; contrattazione etc.). **Dal 1993 al 2001**, ha ricoperto la carica di **Consigliere Comunale** del **Comune di Porto Torres,** con l'incarico di Presidente della **Commissione Urbanistica** e di Presidente della **Commissione Speciale Asinara.** In questi incarichi ha consolidato ed affinato le proprie competenze in materia di relazione e comunicazione. Ha collaborato alla progettazione di corsi di formazione sindacale: contrattazione, conoscenza della busta paga; l'etica del lavoro nel pubblico impiego Ha inoltre collaborato alla progettazione di corsi di formazione professionale, tra i quali: **Nel 2003** Per IFOLD, (Misura equal – progetto POSIDONIA - corso per operatori di pescaturismo **Nel 2002** Per ISFORCOOP – committente comune di Porto Torres progetto di formazione di giovani laureati e diplomati da impiegare nella "gestione e valorizzazione dell'Isola dell'Asinara".

PRIVACY		Si autorizzal'utilizzo dei dati contenuti nel presente curriculum ai sensi della legge 675/

DATA	06 - NOVEMBRE 2009
 FIRMA	

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ITALO VINCENZO SENES
Indirizzo	SASSARI – S.P. 28 DELL'ANGLONA
Telefono	(+39) 070/211501 - 079/2670007
Cellulare	335 8365092
Fax	(+39) 070/2115145 - 079/2678443
E-mail	segreteria@apisarda.it - italosenes@hotmail.it
Nazionalità	**Italiana**
Data di nascita	26 Dicembre 1944
Codice fiscale	SNSTVN44T26B246S

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1974 iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali di Sassari, esercita l'attività di progettista libero professionista
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	(dal 1974 al 1988) insegnante di ruolo nelle materie di estimo e di economia presso gli Istituti Tecnici per geometri di Ozieri e di Sassari
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	Dal 1976 opera come imprenditore nel settore dell'edilizia civile e residenziale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1972
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Sassari - Laurea in scienze agrarie 110/110

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	1965
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico per Geometri "De Villa" di Sassari
• Qualifica conseguita	Diploma di Geometra
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	Attività di progettista libero professionista iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Sassari dal 1974; Insegnate di ruolo nelle materie di estimo e di economia presso gli Istituti Tecnici per Geometri di Ozieri e Sassari dal 1974 al 1988; Attività di imprenditore edile, dal 1976, nel settore dell'edilizia civile e residenziale;
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	FRANCESE
• Capacità di lettura	
• Capacità di scrittura	
• Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	Presidente Regionale Api Sarda; Presidente dell'Api Sarda Delegazione di Sassari; Componente della Giunta di Presidenza Api Sarda Regionale; Vice Presidente della Sardafidi, Consorzio Fidi dell'Api Sarda; Componente sia del Consiglio Camerale che della Giunta Camerale della Camera di Commercio di Sassari con delega alla promozione della Nautica; Componente del C.d.A. dell'Azienda Speciale operatori della nautica di Sassari (ASPONS) della Camera di Commercio di Sassari
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	Vice Presidente della Società cooperativa "Asinara Saylyng Team" Titolare della Società Editrice "Albaruja" che pubblica la rivista dell'Api Sarda di Sassari "Obiettivo Impresa"; Titolare dell'impresa "Ivuesse Costruzioni Snc"; Amministratore unico della "Tamerici srl", azienda operante nel ramo turistico;
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	
PATENTE O PATENTI	Patente B

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DATA _____

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ALBERTO SINI**
Indirizzo	**2, Via Libio, 07046, Porto Torres, Italia]**
Telefono	**+39 079 514613**
Fax	**+39 079 514630**
E-mail	**albertosini@gmsmar.com**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	27 DICEMBRE 1965

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1987 – tuttora in corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	G.M.S. Mar - Porto Torres
• Tipo di azienda o settore	Agenzia Marittima, Doganalista e Spedizioniere
• Tipo di impiego	Impiegato Amministrativo Contabile e Operativo fino al 1998, con attribuzioni relative alla gestione della documentazione contabile generale, fiscale e tributaria e relazioni con la clientela. Doganalista dal 1989. Raccomandatario Marittimo dal 1995. Dirigente dal 1998 con mandato generale su tutte le funzioni aziendali, inclusa l'analisi Curriculum Vitae, la gestione dei colloqui e dei rapporti con il personale interno.
• Principali mansioni e responsabilità	Gestione clienti e fornitori, qualità, sicurezza, marketing, risorse umane, contabilità e amministrazione.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1986 - 1991
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Cagliari – Facoltà di Economia.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Economia, Diritto, Scienza delle Finanze, Matematica, Statistica e Lingue Straniere.
• Qualifica conseguita	Diploma di Laurea
• Livello nella classificazione nazionale	Laurea specialistica

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

DAL 1995 AL 2000
DOCENTE IN CORSI REGIONALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NELLE MATERIE:
DIRITTO ED ECONOMIA DEI TRASPORTI;
ESPORTAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E LORO DERIVATI.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE - FRANCESE

• Capacità di lettura	Buona - Buona
• Capacità di scrittura	Buona - Buona
• Capacità di espressione orale	Buona - Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Capacità di lavorare in gruppo maturata in molteplici situazioni in cui era indispensabile la collaborazione tra figure diverse e con modalità orarie varie (turni, fine settimana).

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Capacità di lavorare in situazioni di stress, legate soprattutto al rapporto con i clienti e alle scadenze fiscali delle attività lavorative.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Buona conoscenza degli applicativi Microsoft e del pacchetto Office, in modo particolare Excel e Word. Ottima capacità di navigare in Internet.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE
Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

Automobilistica (patente B)
Nautica (motore entro 12 miglia)

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali (facoltativo)".

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Domenico sole
Indirizzo	Casella Postale n.10 Portotorres
Telefono	079 300037
Cellulare	3454425813
Fax	079 300037
E-mail	Sole.roberto@tiscali.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	**19-01.1941**
Codice fiscale	**SLODNC41A19G156O**

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**1960**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	**Imprenditore agricolo**
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	

• Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	 1962 IIstituto Tecnico Agrario Perito Agrario
ISTRUZIONE E FORMAZIONE • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Qualifica conseguita	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	**PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA – NURRA** **RAPPRESENTANTE IN ORGANISMI AGRICOLI NAZIONALI E REGIONALI**
MADRELINGUA	**italiano**
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	**buone**
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	**buone**

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...

ordinarie

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI Patente **c**

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DATA SASSARI LI 11-11-2009

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	GUIDO SPANO
Indirizzo	VIA DAU 8
Telefono	079 298169
Cellulare	3351245911
Fax	
E-mail	spano.guido@libero.it

Nazionalità	italiana
Data di nascita	09/09/1941
Codice fiscale	SPANGDU41P09E877F

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1984-2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	RAI
• Tipo di azienda o settore	COMUNICAZIONE
• Principali mansioni e responsabilità	REDATTORE
• Date (da – a)	1981-1984
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ANCOL-IPAS
• Tipo di azienda o settore	ASSOCIAZIONISMO
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	DIRETTORE RIVISTA E DELL'AGENZIA DI STAMPA
• Date (da – a)	1979- 1981
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	EDITRICE SARDA L'ISOLA
• Tipo di azienda o settore	COMUNICAZIONE
• Tipo di impiego	REDATTORE
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	

• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	LICEO CLASSICO
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	SCUOLA DI GIORNALISMO URBINO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Qualifica conseguita	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	**ITALIANA**
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura	
• Capacità di scrittura	
• Capacità di espressione orale	
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport)...	BUONE
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa...	BUONE

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari...

BUONE

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

IN BASE AL D. LGS 193/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI.

DATA __18/11/2009

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI sull'esame dei dati previsionali contenuti nel Piano Industriale e nelle sezioni 8,9,10,13,15,17 e 20 del Documento di Registrazione relativo all'Emittente Reg. (CE) n. 809/2004

Al Comitato Promotore della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa.

1. Abbiamo esaminato il "Piano Industriale" nonchè le sezioni 8,9,10,13,15,17 e 20 del Documento di Registrazione relativo all'Emittente Reg. n.809/2004 della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari, contenente i dati previsionali relativi al primo, secondo e terzo anno di attività (di seguito" i dati previsionali"), le ipotesi e gli elementi posti alla base della loro formulazione. La responsabilità della redazione dei dati previsionali nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della loro formulazione, compete al Comitato Promotore della Costituenda Banca di Credito Cooperativo di Sassari – Società Cooperativa.
2. I dati previsionali contenuti nel "Piano Industriale" e nel Documento di registrazione relativo all'Emittente alle sezioni 8,9,10,13,15,17 e 20 sono stati predisposti dal Comitato Promotore nell'ambito della procedura di costituzione per pubblica sottoscrizione della Banca di Credito Cooperativo di Sassari.
   In considerazione del fatto che l'iniziativa si riferisce ad una Costituenda Società Cooperativa avente ad oggetto sociale il futuro esercizio dell'attività bancaria e creditizia, i relativi dati previsionali sono stati elaborati esclusivamente sulla base di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni che non necessariamente si verificheranno, rispetto alle quali è stato verificato che non siano chiaramente irrealistiche o inadeguate nel contesto dell'offerta. Tali assunzioni ipotetiche riflettono sia elementi derivanti da previsioni degli andamenti di mercato quali le stime di rendimento della raccolta, degli impieghi e degli investimenti, sia elementi derivanti dalle previsioni quantitative dei volumi medi delle masse intermediate, le quali in modo particolare, dipendono dalle azioni che saranno intraprese da parte della struttura organizzativa che gli Amministratori della costituenda banca realizzeranno. Di seguito diamo descrizione delle predette ipotesi:

a) le grandezze economiche sono state formulate applicando tassi medi di rendimento attivi e passivi ai capitali medi nelle rispettive forme tecniche per tutta la durata del piano :

- Tasso medio della raccolta diretta della clientela a vista: 0.78 %
- Tasso medio degli impieghi della clientela a breve termine: 6.37 %
- Tasso medio degli impieghi alla clientela a medio termine: 3.87 %
- Rendimento medio dei titoli di proprietà: 1.74 %
- Tasso di riferimento per rapporti interbancari: 0.70 %

b) I volumi degli impieghi sono stati ipotizzati stabilmente al di sotto di quelli della raccolta che unitamente al free capital ed alla liquidità generata dalla gestione saranno destinati ad investimenti in titoli con basso profilo di Rischio.

c) Nel primo esercizio di attività La Banca, amministrata direttamente dal Consiglio di Amministrazione si avvarrà di un organico composto da cinque dipendenti di cui un dirigente. Negli anni successivi è prevista l'aggiunta di un dipendente, fino al raggiungimento di sei dipendenti alla conclusione del terzo esercizio di attività.

d) Il Comitato Promotore ha elaborato uno scenario di base su un Capitale Sociale sottoscritto pari ad un minimo di quattro milioni di euro. In particolare sono state applicate diverse ipotesi di variazioni di volumi intermediati e di tassi di interesse le cui risultanze sono state dettagliatamente esposte nel Prospetto Informativo e nel Piano Industriale.

e) Gli Amministratori del Comitato Promotore hanno sviluppato una rielaborazione dei dati economico patrimoniali previsionali allo scopo di verificare la coerenza complessiva delle ipotesi considerate e la tenuta dei risultati della gestione, tenendo conto dei dati medi ricavati da banche similari, in base ai tassi di interesse ipotizzati e dello sviluppo prevedibile nel territorio di insediamento della costituenda banca; i coefficienti di stabilità e di patrimonio di vigilanza rimangono ampiamente posizionati al di sopra dei minimi calcolati con riferimento ai criteri di ponderazione stabiliti dalle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tali tipi di incarico dall' International Standard On Assurance Engagement (" 3400 The Exsamination of Prospective Financial Information" emesso dalla International Federation of Accountants –" IFAC").

4. Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formazione dei dati previsionali, tenuto conto di quanto evidenziato nel precedente paragrafo 2, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei dati previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed a azioni che dovranno essere intraprese dagli Amministratori della costituenda società come descritto nel paragrafo2. Inoltre, a nostro giudizio i dati previsionali esposti nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Prospetto delle Variazioni nel Patrimonio Netto sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopraccitati e sono stati redatti in conformità ai PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS); tali dati previsionali sono stati elaborati in conformità della circolare 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 e nel rispetto dei requisiti patrimoniali per il patrimonio di vigilanza ed il corretto equilibri finanziario tra raccolta e impieghi.
5. Và tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati nel " Piano Industriale" e nel Documento di Registrazione dell'Emittente alle sezione 8,9,10,13,15,17,20 potrebbero essere significativi avuto riguardo altresì al verificarsi di eventi previsti completamente nell'ambito di assunzioni ipotetiche, come nel precedente paragrafo2.
6. La presente relazione è stata predisposta sai soli fini di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 809/2004. Nell'ambito della procedura di costituzione per pubblica sottoscrizione della Banca Di Credito Cooperativo di Sassari e non potrà essere utilizzata in tutta o in parte per altri scopi.
7. Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente relazione per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi successivamente alla data odierna.

Sassari li 08.07.2010

Il Collegio dei Revisori Contabili

Dr.ssa Cannas Aghedu Laura

C.F. CNNLRA72A57I452W, Dottore Commercialista - Albo Sassari n. 229A, Revisore Contabile iscritta al n. 139794 DM 21/04/2006;

Dott. Ruggieri Silvio

C.F. RGGSLV60E16I138M, Dottore Commercialista – Albo Sassari n. 51A, Revisore Contabile iscritto al n. 51394 DM 12/04/1995; tel 079 270598

Dott. Ruiu Francesco

C.F. RJUFNC54S18I452G, Avvocato iscritto all'Albo Sassari il 24/10/2002, Revisore Contabile iscritto al n. 80743 D.M. 07.06.199; tel. 079 275942

APPENDICE N. 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto SENES ITALO VINCENZO, nato a BUDDUSO' (SS) il giorno 26 dicembre 1944, residente in Sassari (SS) Strada Provinciale dell'Anglona n. 28, imprenditore, codice fiscale SNS TVN 44T26 B246S; nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante del Comitato Promotore per la Costituzione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa" con sede in Sassari via Roma 74, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 DPR 445 del 28.12.2000, richiamando l'analoga dichiarazione sottoscritta da tutti i Promotori,

preso atto

delle dichiarazioni rilasciate dai singoli Componenti del Comitato, qui di seguito indicati:

- BICHIRI FRANCESCO, nato a Bonorva il giorno 4 ottobre 1949, residente a Sassari, Via Principessa Maria n. 4/B, dirigente, codice fiscale BCH FNC 49R04 A978Y;
- LADU SALVATORE SAVERIO, nato a Sassari il giorno 24 marzo 1934, residente a Sassari, Viale Umberto n. 20, commerciante, codice fiscale LDA SVT 34C24 I452F
- MANNU GIULIANO, nato a Sassari il giorno 3 maggio 1940, residente a Sassari, Via Togliatti n. 6, dirigente, codice fiscale MNN GLN 40E03 I452W;
- DESOLE SALVATORE, nato a Sassari il giorno 15 maggio 1955, residente a Sassari, Via Stanis Manca n. 3, commerciante, codice fiscale DSL SVT 55E15 14520;
- MARRAS LEONARDO, nato a Sassari il giorno 28 luglio 1950, residente a Sassari, Via Carlo Felice n. 49/B, dirigente d'azienda, codice fiscale MRR LRD 50L28 I452A;
- CROVETTI GIACOMO SALVATORE LUCIO, nato a Sassari il giorno 09 aprile 1967, residente a Sassari, Viale Caprera n. 31, avvocato, codice fiscale CRV GMS 67D09I452V;
- GEROVASI UBALDO CARLO, nato a Sassari il giorno Il ottobre 1941, residente a Sassari, Strada Vicinale l" Traversa Monte Oro n. 8, libero professionista, codice fiscale GR VBDC41R1II452U;
- COLOMBO ANTONIO GIUSEPPE PIETRO, nato a Macomer il giorno 18 giugno 1958, residente a Usini, Via Pertini n. 4, impiegato, codice fiscale CLMNNG58HI8E788X
- RASSU GIOVANNI, nato a Borutta il giorno 18 maggio 1948, residente a Sassari, Via Giusti n. Il, consulente, codice fiscale RSSGNN48E18B064K;
- SCUDINO PIETRO, nato a Sassari il giorno 17 giugno 1960, residente a Sassari, Via Carlo Felice n. 50, dottore commercialista, codice fiscale SCDPTR60Hl7I4520;
- MIUZZO STEFANO, nato a Bolzano. il giorno 9 ottobre 1964, residente a Valledoria, Via Margherita Depperu n. 2, imprenditore, codice fiscale MZZSFN64R09A952H:
- SOLE DOMENICO, nato a Osilo il giorno 19 gennaio 1941, residente a Osilo, Via San Martino n. 43, pensionato, codice fiscale SLO DNC 41A19 G1560;
- IDINI ALESSANDRO GABRIELE, nato a Sassari il giorno 31 agosto 1966, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 52/M, dottore commercialista, codice fiscale DNI LSN 66M31 14520
- DEIDDA PIETRO, nato ad Ales il giorno 10 dicembre 1939, residente a Sassari, Via Principessa Jolanda n. 77, docente universitario, codice fiscale DDDPTR 39T01 A180Y;
- ELIA ARTURO SALVATORE DOMENICO, nato a Sassari il giorno 12 marzo 1950, residente a Sassari, Via Filippo Addis n. 8, commerciante, codice fiscale LEI RRS 50C12 I452R;
- ELIA NICOLA ALFONSO, nato a Sassari il giorno 15 maggio 1940, residente a Sassari, Via Dexart n. 25, assicuratore, codice fiscale LEI NLL 40E15 I452K;
- FABRIZIO TOMASO, nato a Sassari il giorno 25 febbraio 1930, residente a Sassari, Viale Italia n. 3, pensionato, codice fiscale FBR TMS 30B25 I452W;
- FALCHI GIOVANNI AGOSTINO TITO, nato a Sassari il giorno Il ottobre 1939, residente a Sassari, Strada Vicinale Lizzos n. 1/A, mediatore creditizio, codice fiscale FLC GNN 39R11 I452Q;
- FETTARAPPA SANDRI GIULIO, nato a Gondar (Etiopia) il giorno 15 ottobre 1940, domiciliato a Sassari, Via La Marmora n. 37, consulente economico, codice fiscale FTT GLI 40R15 Z315L;
- GRANELLA SALVATORE ANTONIO GIOVANNI, nato a Bonnanaro il giorno 2 dicembre 1945, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 42/D, avvocato, codice fiscale GRN SVT 45T02 A976T;
- LORUSSO SALVATORE NICOLA, nato a Bari il giorno 4 febbraio 1948, residente a Sassari, Via Perantoni Satta n. 12, avvocato, codice fiscale LRS SVT 48B04 A662C;
- LOVISI ANTONIO, nato a Sassari il giorno 20 ottobre 1941, residente a Sassari, Strada Provinciale La Crucca n. 149, agente di commercio, codice fiscale LVS NTN 41R20 I452V;
- LUCCHI CLEMENTE NICOLO', nato a Firenze il giorno Il aprile 1965, residente a Sassari, Via Amendola n. 42/A, avvocato, codice fiscale LCC NCL 65D11 D6120;

- MACCIOCU GIORGIO, nato a Porto Torres il giorno 3 luglio 1949, residente ad Alghero, Regione Maristella n. 125, imprenditore, codice fiscale LCC NCL 49L03 G924D;
- MADDAU GIOVANNI ANTONIO, nato a Porto Torres il giorno 18 aprile 1945, residente a Porto Torres, Via Balai n. 85, imprenditore, codice fiscale MDD GNN 45D18 G924Q;
- MASALA ANTONIO, nato a Sassari il giorno 31 luglio 1950, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 76/B, assicuratore, codice fiscale MSL NTN 50L31 I452X;
- MONTRESORI PAOLO, nato a Sassari il giorno 5 agosto 1949, residente a Sassari, Viale Italia n. 3, imprenditore, codice fiscale MNT PLA 49M05 I452K;
- MORANDI FRANCESCO, nato a Modena il giorno 17 settembre 1964, residente a Sassari, Via Roth n. 28, docente universitario, codice fiscale MRN FNC 64P17 F257Y;
- NUVOLI FRANCESCO, nato a Giave il giorno 14 marzo 1942, residente a Sassari, Via Prunizzedda n. 62, docente universitario, codice fiscale NVL FNC 42C14 E019V;
- PABA ALBERTO MARIO, nato a Sassari il giorno 23 maggio 1962, residente a Sassari, Via Satta Branca n. 1/B, imprenditore, codice fiscale PBA LRT 62E23 I452B;
- PICCOLO SALVATORE, nato a Napoli il giorno 4 novembre 1952, residente a Sassari, Via Angelo Roth n. 1, avvocato, codice fiscale PCC SVT 52S04 F839L;
- PIRAS ANTONIO, nato a Fonni il giorno 10 febbraio 1951, residente a Sassari, Via Barzini n. 9, impiegato, codice fiscale PRS NTN 51B 10 D665V;
- PIRINO MAURO ESPEDITO, nato a Sassari il giorno 15 gennaio 1934, residente a Sassari, Via Fratelli Rosselli n. 4, imprenditore, codice fiscale PRN MSP 34A15 I452C;
- SALIS PIETRO, nato a Sassari il giorno 26 giugno 1947, residente a Sassari, Via Campidano n. 20, imprenditore, codice fiscale SLS PTR 47H26 I452C;
- SANNA VINCENZINA, nata a Sassari il giorno 15 febbraio 1955, residente a Sassari, Regione Sette Funtane n. 13, imprenditrice, codice fiscale SNN VCN 55B55 I452R
- SECHI BENEDETTO, nato a Porto Torres il giorno 6 settembre 1954, residente a Porto Torres, Via Monti n. 8, consulente aziendale, codice fiscale SCH BDT 54P06 G924B;
- SPANO GUIDO, nato a Mandas il giorno 9 settembre 1941, residente a Sassari, Via Dau n. 8, giornalista, codice fiscale SPN GDU 4lP09 E877F;
- SINI ALBERTO MARIO PAOLO, nato ad Alghero il giorno 27 dicembre 1965, residente ad Alghero, Via Einaudi n. 35 , raccomandatario marittimo, codice fiscale SNI LRT 65T27 A192T;
- MELE LUCIANO, nato a Fonni il giorno 13 dicembre 1945, residente a Sassari, Via Fratelli Catoni n. 8, imprenditore, codice fiscale MLE LCN 45T13 D665K; e

DICHIARA

che tutti i componenti del suindicato Comitato Promotore, compreso il dichiarante:

- sono in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 5 del decreto del Ministero del tesoro, n. 161 del 18.3.1998;
- non hanno riportato condanne in relazione a reati di frode nei cinque anni precedenti;
- non sono stati associati in ipotesi di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione coatta nei cinque anni precedenti;
- non sono oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate);
- non sono oggetto di interdizioni da parte di un Tribunale dalla carica di membro di organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di qualsivoglia società nei cinque anni precedenti;

che tutti i componenti del Comitato Promotore per le fattispecie sopra indicate non sono stati oggetto di rinvio a giudizio.

Sassari lì 30 Luglio 2010

In fede

Dott. Italo Vincenzo Senes

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 DPR 445 del 28.12.200 si allega alla presente fotocopia di un proprio documento di identità valido.


REPUBBLICA ITALIANA
CARTA DI IDENTITÀ
COMUNE DI
SASSARI
1. SENES
2. ITALO VINCENZO
3. BUDDUSO'
4. 28.12.1944 M
5. 140 1 A 166 2084814AA
6.
7.
CIITA2084814AA3<<<<<<<<<<<<<<<
4412267M1202269ITA<<<<<<<<<<<6
SENES<<ITALO<VINCENZO<<<<<<<<<


SASSARI
SP DELL'ANGLONA 28
27.02.2007 28.02.2012
ITA
SNSTVN44T28B246S
2084814AA
VALIDA PER L'ESPATRIO

APPENDICE N. 10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto SENES ITALO VINCENZO nato a BUDDUSO' (SS) il giorno 26 dicembre 1944, residente in Sassari (SS) Strada Provinciale dell'Anglona n. 28, imprenditore, codice fiscale SNS TVN 44T26 B246S; nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante del Comitato Promotore per la Costituzione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari -Società Cooperativa" con sede in Sassari via Roma 74, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 DPR 445 del 28.12.2000, richiamando l'analoga dichiarazione del 05.03.2010 sottoscritta da tutti i Promotori,

DICHIARA

quale Presidente del Comitato Promotore per la Costituzione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari -Società Cooperativa" con sede in Sassari via Roma 74, sotto la propria personale responsabilità, per sé e per gli altri componenti il Comitato:

- BICHIRI FRANCESCO, nato a Bonorva il giorno 4 ottobre 1949, residente a Sassari, Via Principessa Maria
  n. 4/B, dirigente, codice fiscale BCH FNC 49R04 A978Y;
- LADU SALVATORE SA VERIO, nato a Sassari il giorno 24 marzo 1934, residente a Sassari, Viale Umberto n. 20, commerciante, codice fiscale LDA SVT 34C24 I452F
- MANNU GIULIANO, nato a Sassari il giorno 3 maggio 1940, residente a Sassari, Via Togliatti n. 6, dirigente, codice fiscale MNN GLN 40E03 I452W;
- DESOLE SALVATORE, nato a Sassari il giorno 15 maggio 1955, residente a Sassari, Via Stanis Manca n. 3, commerciante, codice fiscale DSL SVT 55E15 14520;
- MARRAS LEONARDO, nato a Sassari il giorno 28 luglio 1950, residente a Sassari, Via Carlo Felice n. 49/B, dirigente d'azienda, codice fiscale MRR LRD 50L28 I452A;
- CROVETTI GIACOMO SALVATORE LUCIO, nato a Sassari il giorno 09 aprile 1967, residente a Sassari, Viale Caprera n. 31 , avvocato, codice fiscale CRV GMS 67D09I452V;
- GEROVASI UBALDO CARLO, nato a Sassari il giorno Il ottobre 1941, residente a Sassari, Strada Vicinale l" Traversa Monte Oro n. 8, libero professionista, codice fiscale GRVBDC41R1II452U;
- COLOMBO ANTONIO GIUSEPPE PIETRO, nato a Macomer il giorno 18 giugno 1958, residente a Usini, Via Pertini n. 4, impiegato, codice fiscale CLMNNG58H18E788X
- RASSU GIOVANNI, nato a Borutta il giorno 18 maggio 1948, residente a Sassari, Via Giusti n. Il, consulente, codice fiscale RSSGNN48E18B064K;
- SCUDINO PIETRO, nato a Sassari il giorno 17 giugno 1960, residente a Sassari, Via Carlo Felice n. 50, dottore commercialista, codice fiscale SCDPTR60Hl7I4520;
- MIUZZO STEFANO, nato a Bolzano. il giorno 9 ottobre 1964, residente a Valledoria, Via Margherita Depperu n. 2, imprenditore, codice fiscale MZZSFN64R09A952H:
- SOLE DOMENICO, nato a Osilo il giorno 19 gennaio 1941, residente a Osilo, Via San Martino n. 43, pensionato, codice fiscale SLO DNC 41A19 Gl560;
- IDINI ALESSANDRO GABRIELE, nato a Sassari il giorno 31 agosto 1966, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 52/M, dottore commercialista, codice fiscale DNI LSN 66M31 14520
- DEIDDA PIETRO, nato ad Ales il giorno l0 dicembre 1939, residente a Sassari, Via Principessa Jolanda n. 77, docente universitario, codice fiscale DDD PTR 39T01 A180Y;
- ELIA ARTURO SALVATORE DOMENICO, nato a Sassari il giorno 12 Marzo 1950, residente a Sassari, Via Filippo Addis n. 8, commerciante, codice fiscale LEI RRS 50C12 I452R;
- ELIA NICOLA ALFONSO, nato a Sassari il giorno 15 maggio 1940, residente a Sassari, Via Dexart n. 25, assicuratore, codice fiscale LEI NLL 40E15 I452K;
- FABRIZIO TOMASO, nato a Sassari il giorno 25 febbraio 1930, residente a Sassari, Viale Italia n. 3, pensionato, codice fiscale FBR TMS 30B25 I452W;
- FALCHI GIOVANNI AGOSTINO TITO, nato a Sassari il giorno Il ottobre 1939, residente a Sassari, Strada Vicinale Lizzos n. 1/A, mediatore creditizio, codice fiscale FLC GNN 39R11 I452Q;
- FETTARAPPA SANDRI GIULIO, nato a Gondar (Etiopia) il giorno 15 ottobre 1940, domiciliato a Sassari, Via La Marmora n. 37, consulente economico, codice fiscale FTT GLI 40R15 Z315L;
- GRANELLA SALVATORE ANTONIO GIOVANNI, nato a Bonnanaro il giorno 2 dicembre 1945, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 42/D, avvocato, codice fiscale GRN SVT 45T02 A976T;
- LORUSSO SALVATORE NICOLA, nato a Bari il giorno 4 febbraio 1948, residente a Sassari, Via Perantoni Satta n. 12, avvocato, codice fiscale LRS SVT 48B04 A662C;
- LOVISI ANTONIO, nato a Sassari il giorno 20 ottobre 1941, residente a Sassari, Strada Provinciale La Crucca n. 149, agente di commercio, codice fiscale LVS NTN 41R20 I452V;
- LUCCHI CLEMENTE NICOLO', nato a Firenze il giorno Il aprile 1965, residente a Sassari, Via Amendola n. 42/A, avvocato, codice fiscale LCC NCL 65D11 D6120;

- MACCIOCU GIORGIO, nato a Porto Torres il giorno 3 luglio 1949, residente ad Alghero, Regione Maristella n. 125, imprenditore, codice fiscale LCC NCL 49L03 G924D;
- MADDAU GIOVANNI ANTONIO, nato a Porto Torres il giorno 18 aprile 1945, residente a Porto Torres, Via Balai n. 85, imprenditore, codice fiscale MDD GNN 45D18 G924Q;
- MASALA ANTONIO, nato a Sassari il giorno 31 luglio 1950, residente a Sassari, Via Luna e Sole n. 76/B, assicuratore, codice fiscale MSL NTN 50L31 I452X;
- MONTRESORI PAOLO, nato a Sassari il giorno 5 agosto 1949, residente a Sassari, Viale Italia n. 3, imprenditore, codice fiscale MNT PLA 49M05 I452K;
- MORANDI FRANCESCO, nato a Modena il giorno 17 settembre 1964, residente a Sassari, Via Roth n. 28, docente universitario, codice fiscale MRN FNC 64P 17 F257Y;
- NUVOLI FRANCESCO, nato a Giave il giorno 14 marzo 1942, residente a Sassari, Via Prunizzedda n. 62, docente universitario, codice fiscale NVL FNC 42C14 E019V;
- PABA ALBERTO MARIO, nato a Sassari il giorno 23 maggio 1962, residente a Sassari, Via Satta Branca n. I/B, imprenditore, codice fiscale PBA LRT 62E23 I452B;
- PICCOLO SALVATORE, nato a Napoli il giorno 4 novembre 1952, residente a Sassari, Via Angelo Roth n. 1, avvocato, codice fiscale PCC SVT 52S04 F839L;
- PIRAS ANTONIO, nato a Fonni il giorno 10 febbraio 1951, residente a Sassari, Via Barzini n. 9, impiegato, codice fiscale PRS NTN 5IBlO D665V;
- PIRINO MAURO ESPEDITO, nato a Sassari il giorno 15 gennaio 1934, residente a Sassari, Via Fratelli Rosselli n. 4, imprenditore, codice fiscale PRN MSP 34A15 I452C;
- SALIS PIETRO, nato a Sassari il giorno 26 giugno 1947, residente a Sassari, Via Campidano n. 20, imprenditore, codice fiscale SLS PTR 47H26 I452C;
- SANNA VINCENZINA, nata a Sassari il giorno 15 febbraio 1955, residente a Sassari, Regione Sette Funtane n. 13, imprenditrice, codice fiscale SNN VCN 55B55 I452R;
- SECHI BENEDETTO, nato a Porto Torres il giorno 6 settembre 1954, residente a Porto Torres, Via Monti n. 8, consulente aziendale, codice fiscale SCH BDT 54P06 G924B;
- SPANO GUIDO, nato a Mandas il giorno 9 settembre 1941, residente a Sassari, Via Dau n. 8, giornalista, codice fiscale SPN GDU 41P09 E877F;
- SINI ALBERTO MARIO PAOLO, nato ad Alghero il giorno 27 dicembre 1965, residente ad Alghero, Via Einaudi n. 35 , raccomandatario marittimo, codice fiscale SNI LRT 65T27 A192T;
- MELE LUCIANO, nato a Fonni il giorno 13 dicembre 1945, residente a Sassari, Via Fratelli Catoni n. 8, imprenditore, codice fiscale MLE LCN 45T13 D665K;

- che al Collegio dei Revisori Contabili, autore di attestazione che le previsioni o le stime dei redattori del Piano Industriale della costituenda Banca sono state compilate correttamente sulla base indicata e che la base contabile utilizzata per la previsione o la stima degli utili è coerente con i criteri contabili dell'emittente, è applicabile la responsabilità prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 39/2010 e quindi personale e individuale, nonché solidale fra i membri del Collegio stesso

Sassari lì 30 Luglio 2010

In fede

Dott. Italo Vincenzo Senes

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 DPR 445 del 28.12.2000 si allega alla presente fotocopia di un proprio documento d'identità valido.


REPUBBLICA ITALIANA
CARTA DI IDENTITÀ
COMUNE DI
1. SASSARI
2. SENES
3. ITALO VINCENZO
4. BUDDUSO'
5. 28.12.1944
6. M
7. 140 1 A
8. 166
2084814AA
CIITA2084814AA3<<<<<<<<<<<<<<<
4412267M1202269ITA<<<<<<<<<<<6
SENES<<ITALO<VINCENZO<<<<<<<<<


SASSARI
SP DELL'ANGLONA 28
27.02.2007
26.02.2012
ITA
SNSTVN44T28B246S
2084814AA
VALIDA PER L'ESPATRIO

APPENDICE n. 11

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' PER LA REDAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Il sottoscritto SENES ITALO VINCENZO nato a BUDDUSO' (SS) il giorno 26 dicembre 1944, residente in Sassari(SS) Strada Provinciale dell'Anglona n. 28, imprenditore, codice fiscale SNS TVN 44T26 B246S nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante del Comitato Promotore per la Costituzione della "Banca di Credito Cooperativo di Sassari - Società Cooperativa" con sede in Sassari via Roma 74, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 DPR 445 del 28.12.2000,

DICHIARA

Che, avendo egli stesso e gli altri componenti il suindicato Comitato adottato ogni ragionevole diligenza nella redazione del Prospetto Informativo, le informazioni in questo contenute, per quanto a loro conoscenza, sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alternarne il senso.

Sassari lì 30 Luglio 2010

In fede

Dott. Italo Vincenzo Senes

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 DPR 445 del 28.12.2000 si allega alla presente fotocopia di un proprio documento d'identità valido.


REPUBBLICA ITALIANA
CARTA DI IDENTITÀ
COMUNE DI
1. SASSARI
2. SENES
3. ITALO VINCENZO
4. BUDDUSO'
5. 25.12.1944 M
6. 140 1 A 166
7. 2084814AA
CIITA2084814AA3<<<<<<<<<<<<<<<
4412267M1202269ITA<<<<<<<<<<<6
SENES<<ITALO<VINCENZO<<<<<<<<<


SASSARI
SP DELL'ANGLONA 26
27.02.2007 26.02.2012
ITA
SNSTVN44T26B246S
2084814AA
VALIDA PER L'ESPATRIO